REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 16 APRILE 2020 | **n. 53**



Atti regionali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 26 marzo 2020, n. 43
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Disciplina temporanea di gestione delle domande di pagamento di acconto e saldo. 24520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 aprile 2020, n. 49
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.. CUP: B85F20002500009. 24526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 aprile 2020, n. 50
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: VUEFFE CONSULTING SRL. CUP: B15F20001350009. 24535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 aprile 2020, n. 51
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SRL. CUP B85F20002510009. 24544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 56
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. 24553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 57
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. 24559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 aprile 2020, n. 670
Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova Figura "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale" COD. FIG. 479. 24565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 aprile 2020, n. 676
"DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi finanziati dalla Sezione Formazione Professionale. Rettifica AA.DD. n. 511/2020, n. 524/2020, n. 562/2020 e n. 564/2020. 24573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 2 aprile 2020, n. 42
Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 95 del 2.08.2013.
Esecuzione della Sentenza 136/2020 del TAR Puglia per la parte relativa al "dies a quo" della durata della Autorizzazione e, per l'effetto, rettifica dell'articolo 5 della detta determina n. 95/2013. 24576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 aprile 2020, n. 43
Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. del commissario ad acta n. 6 del 30/01/2014 e successive proroghe concesse con D.D.R n. 52 del 22/09/2014 e D.D.R. n.21 del 9/02/2018,, in favore della società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento d'ufficio avviato in data 4/02/2020 e comunicato con nota prot. n. 794. 24579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 30
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019. Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28. 24584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 31
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 23, 26, 27, 29 e 30. 24631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 32
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43. 24676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 33
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 46, 52 e 59. 24720

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 34
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61. 24766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 35
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 64, 65, 66, 67 e 69. 24805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 36
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 71 e 72. 24848

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 37
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019- Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 76, 77, 78, 82 e 83. 24901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 38
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). 24940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 39
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019- Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 73, 74 e 75. 24961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 40
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Crispiano (TA). 25003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 aprile 2020, n. 411
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019"- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001- Seguito determinazione n. 1551 del 20 dicembre 2019- Immissione in ruolo Area amministrativa Apollonia Morisco. 25020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 aprile 2020, n. 490
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020.
Autorizzazione del trattamento per n. 369 imprese. 25024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2020, n. 507
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 356 imprese (fascicolo 319). 25047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 aprile 2020, n. 540
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 564 imprese (fascicolo 320). 25070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 7 aprile 2020, n. 40
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Avvisi pubblici: Azione 9.5 "Discrimination Free Puglia e Azione 9.6 "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza). 25097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 aprile 2020, n. 87
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base con settore specializzato di Microbiologia, ubicato in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.a.s." a "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 25103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2020, n. 89
Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020. Attivazione unità operative COVID-19 presso l'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG). Autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio delle discipline di Terapia Intensiva con n. 18 posti letto, Pneumologia con n. 4 posti letto, Malattie Infettive con n. 102 posti letto e Recupero e Riabilitazione Funzionale con n. 25 posti letto. 25111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2020, n. 90
Società "IVI Bari S.r.l." con sede in Roma al Largo Ildebrando Pizzetti n. 1. Richiesta di verifica di compatibilità, ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., trasmessa dal Comune di Bari in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di procreazione medicalmente assistita (PMA) di I Livello in via Lucera nn. 6-8. Parere favorevole. 25128

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 aprile 2020, n. 47
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO DEL 03.03.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE. 25134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 marzo 2020, n. 194
"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"-Approvazione Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" Obbligazione giuridica non perfezionata in favore degli Enti Bilaterali pugliesi. 25140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 marzo 2020, n. 195
"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"-
Approvazione Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI e Obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi delle risorse finanziarie a valere sul FSE 2014 - 2020 - D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019. 25176

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 aprile 2020, n. 258
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Cerignola a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 25215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 6 aprile 2020, n. 262
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Massafra a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 25220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 7 aprile 2020, n. 268
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martina Franca a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 25225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 7 aprile 2020, n. 269
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martina Franca. 25230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 8 aprile 2020, n. 276
Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019. 25234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 aprile 2020, n. 277
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione

9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Casarano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 25247

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 aprile 2020, n. 129
ID_5637. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) – Codice ReNDiS 16IR346/G1. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". 25252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 febbraio 2020, n. 5
CUP B91F18000310005 - **PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE SULLA GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) 2014-2020 - PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA ENI CBC MED 2014/2020.**
Spese di missione in Italia e all'Estero. Accertamento di entrata, impegno di spesa e liquidazione. Mandato di pagamento all'Economo Cassiere – Anno 2020. 25260

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 aprile 2020, n. 142
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, rimodulazione della dotazione finanziaria e relativo scorrimento. 25266

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 aprile 2020, n. 145
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno non ammissibili e rinunciatarie degli aiuti. ... 25280

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GIOVINAZZO
BANDO PUBBLICO/DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA, UBICATA FUORI DAI MERCATI, DA DESTINARE AL COMMERCIO, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 120 GIORNI ANNUI, POSTA SUL LUNGOMARE MARINA ITALIANA (LUNGOMARE DI PONENTE) DI GIOVINAZZO - LOCALITÀ "LA TRINCEA" NEI PRESSI DELLA CALA "CROCIFISSO". 25287

Concorsi

ASL FG
Avviso Pubblico Per Soli Titoli di Dirigente Medico varie Discipline. 25304

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Determinazione n. 1 del 07/04/2020
AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 25312

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Determinazione n. 2 del 07/04/2020
AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.2 "DIVERSIFICAZIONE INNOVATIVA A FINI TURISTICI DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 25324

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 12 DEL 14/04/2020
PSR 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi". Bando "Start&Go". Differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico. 25328

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala". 25330

GAL TERRE DI MURGIA
Proroga scadenza Avviso Pubblico "Startup – Il Futuro è Rurale" - AZIONE 1
• INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;
• INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali. 25376

GAL VALLE D'ITRIA
Proroga termini di riapertura Bando pubblico Azione 3 – Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi" 25378

Avvisi

COMUNE DI BRINDISI
Estratto parere motivato di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla domanda di rilascio del "Provvedimento Unico" inerente la trasformazione dell'edificio rurale storico denominato "Masseria Vaccaro". 25380

COMUNE DI LECCE
Procedura di VAS comprensiva di Valutazione di Incidenza – Piano comunale delle coste. D.D. 669/2020. 25383

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso relativo all'adozione, ai sensi degli artt. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., delle Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Rischio frana e Rischio idraulico, dell'ex Autorità di Bacino della Puglia. 25437

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso relativo alla presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni (PGRA) di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale. 24438

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso relativo agli adempimenti di cui alla Direttiva 2007/60/CE, art. 14, comma 2, Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA): I Riesame delle mappe della pericolosità e del rischio alluvioni. Adozione delle misure di salvaguardia. 25439

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1991384. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare e per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente signora Palmisano Tiziana nei pressi della strada vicinale di Pergolo nell'agro di Locorotondo. (Cod. rintr. 211703311) Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 25440

SOCIETA' WIND TRE
Avviso "Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero relativi Programmi stralcio comunali – Anno 2020". 25441

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 13/22b/DEP del 14 aprile 2020. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione. Comune di Barletta. 25442

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 14/22b/DEP del 14 aprile 2020. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione. Comune di Barletta. 25444

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 26 marzo 2020, n. 43

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Disciplina temporanea di gestione delle domande di pagamento di acconto e saldo.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;
Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
VISTA la D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;
Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*
Considerato che il precitato Manuale delle procedure e dei controlli stabilisce:

- al par. 4.2. "*Misure a regia - Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari*" che "…*Le domande di pagamento sono elaborate avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo ed esaminate dal personale individuato a tale scopo dall'Amministrazione competente, ai fini della verifica della completezza ed idoneità della documentazione di spesa. E' previsto un controllo in loco, presso il beneficiario degli aiuti, ogni qualvolta è prevista l'erogazione di un acconto e/o del saldo finale*";
- al 4.2.12.2. "*Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)*" che "*La domanda di pagamento relativa all'acconto è oggetto del controllo di I livello amministrativo che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica dello stato di fatto degli interventi. Tale controllo deve essere effettuato per ogni domanda di pagamento di acconto e sulla totalità dei progetti finanziati.*";

Considerato, altresì, che tali impostazioni sono presenti in tutti gli Avvisi pubblici adottati da questa Sezione in attuazione del PO FEAMP;
Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Vista la DGR n. 280 del 5 marzo "Adozione del lavoro agile in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. n) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 – disciplina temporanea";
Vista la nota Prot. AOO_006/000108 del 11/03/2020 del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, "emergenza epidemiologica da COVID-19. Direttiva in materia di fruizione del congedo ordinario emanata con nota n. 103 del 9 marzo 2020. Decreto del Presidente del Consiglio de Ministri 9 marzo 2020. Ulteriori direttive";
Preso atto dei seguenti provvedimenti d'urgenza, finalizzati ad adottare misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, adottati dal Governo e dai competenti Ministeri:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020";
- ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Preso atto del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e nello specifico dell'Art. 103 "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*" che stabilisce ai commi:

1. Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data

del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020;

2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020".

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario adottare, per quanto ai livelli di propria competenza, misure di riduzione dei rischi sanitari per il personale;

Considerato che il personale dell'Ufficio non è dotato di Dispositivi di Protezione Individuale utili per proteggersi, in sede di verifica in loco, dai rischi di contagio connessi all'attuale situazione di emergenza sanitaria;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- modificare temporaneamente quanto previsto dal "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione"*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:

  " Per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come stabilito dal DPCM 31 gennaio 2020, e, comunque, fino al 31 luglio 2020, fatti salvi imprevisti e, ad oggi, non prevedibili futuri disposizioni in materia, le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.
  Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all'erogazione del SAL.
  In deroga al precedente periodo, nei casi in cui le verifiche amministrative desk evidenzino carenze dovute a documentazione amministrativo-contabile non coerente e/o non idonea, su motivata richiesta del funzionario incaricato dei controlli, si valuterà la necessità di subordinare l'erogazione del SAL alla verifica in loco";

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- modificare temporaneamente quanto previsto dal "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione"*, approvato con DDS n. del 9 agosto 2019, n. 145, stabilendo che:

  "Per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, così come stabilito dal DPCM 31 gennaio 2020, e, comunque, fino al 31 luglio 2020, fatti salvi imprevisti e, ad oggi, non prevedibili futuri disposizioni in materia, le verifiche in loco presso i beneficiari degli aiuti saranno effettuate solo in fase di controllo delle domande di saldo finale dei finanziamenti concessi.

  Pertanto, pervenute le domande di pagamento di acconto (SAL) da parte dei beneficiari, previo esito regolare del controllo amministrativo documentale (verifiche desk), si procederà all'erogazione del SAL.

  In deroga al precedente periodo, nei casi in cui le verifiche amministrative desk evidenzino carenze dovute a documentazione amministrativo-contabile non coerente e/o non idonea, su motivata richiesta del funzionario incaricato dei controlli, si valuterà la necessità di subordinare l'erogazione del SAL alla verifica in loco";

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 aprile 2020, n. 49

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.. CUP: B85F20002500009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L. è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 18/03/2020 con nota prot. n. 4441, e che a seguito di tale preavviso con nota del 18/03/20, trasmessa per pec, il soggetto richiedente ha confermato ed accolto le motivazioni di accoglimento parziale della spesa comunicate dal Responsabile di Misura;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 12/02/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente

provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 24/03/2020 n. VERCOR 4885744;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati od in fase di registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (24/03/10-13/04/2020), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4885745 del 24/03/2020;
- in data 23/03/2020 è stato acquisito il CUP n. B85F20002500009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 17/03/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.** con sede in **Mesagne (BR) alla Via Albricci n. 3, P.IVA /C.FISC. 01796490744**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
69	84250005901	01796490744	€. 73.825,37	€. 71.574,46	€. 71.574,46	B85F20002500009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del

soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.** con sede in **Mesagne (BR) alla Via Albricci n. 3, P.IVA /C.FISC. 01796490744**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
69	84250005901	01796490744	€. 73.825,37	€. 71.574,46	€. 71.574,46	B85F20002500009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale

SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.

ALLA DDS N. 49 DEL 09/04/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
69	84250005901	01796490744	**€ 73.825,37**	€ 13.928,85	€ 30.441,67	**€ 44.370,52**	€ 4.616,35	€ 7.438,49	**€ 12.054,84**	€ 3.000,00	€ 4.500,00	€ 3.439,10	€ 810,00	€ 2.400,00	€ 1.000,00	**€ 15.149,10**	**€ 71.574,46**	**€ 71.574,46**	**B85F20002500009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 aprile 2020, n. 50

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: VUEFFE CONSULTING SRL. CUP: B15F20001350009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente VUEFFE CONSULTING S.R.L. è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 26/03/2020 con nota prot. n. 4622, e che a seguito di tale preavviso con pec del 02/04/2020 il soggetto richiedente ha fornito alcune integrazioni, così come richiesto, ma non ha prodotto controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 12/02/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente

provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 26/03/2020 n. VERCOR 4895011;

- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (26/03/10-15/04/2020), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4895014 del 26/03/2020;

- in data 06/04/2020 è stato acquisito il CUP n. B15F20001350009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

- in data 10/03/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **VUEFFE CONSULTING SRL** con sede in **Terlizzi (BA)** alla **Via Gorizia n. 14, P.IVA /C.FISC. 06474570725**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
89	**84250002593**	**06474570725**	**€. 74.359,95**	**€. 65.490,95**	**€. 65.490,95**	**B15F20001350009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:
  - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
  - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
  - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario.

Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme

vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **VUEFFE CONSULTING SRL** con sede in **Terlizzi (BA)** alla **Via Gorizia n. 14, P.IVA /C.FISC. 06474570725**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
89	84250002593	06474570725	€. 74.359,95	€. 65.490,95	€. 65.490,95	B15F20001350009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del

soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

VUEFFE CONSULTING SRL

ALLA DDS N.50 DEL 09/04/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
89	84250002593	06474570725	**€ 74.359,95**	€ 7.752,95	€ 14.400,00	**€ 22.152,95**	€ -	€ 8.500,00	**€ 8.500,00**	€ 15.530,00	€ 2.800,00	€ -	€ 780,00	€ 13.778,00	€ 1.950,00	**€ 34.838,00**	**€ 65.490,95**	**€ 65.490,95**	**B15F20001350009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 aprile 2020, n. 51

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SRL. CUP B85F20002510009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SRL è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 27/03/2020 con nota prot. n. 4646 e che a seguito di tale preavviso non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 27/03/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa

comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 26/03/2020 n. VERCOR 4902877;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (27/03/10-16/04/2020) ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.2, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4902875 del 27/03/2020;
- in data 06/04/2020 è stato acquisito il CUP n. B85F20002510009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 10/03/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SRL** con sede in **Andria (BT)** in **Via Firenze n. 37, P.IVA /C.FISC. 04354580724**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
54	84250006941	04354580724	€. 74.922,22	€. 70.922,22	€. 70.922,22	B85F20002510009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SRL** con sede in **Andria (BT)** in **Via Firenze n. 37, P.IVA /C.FISC. 04354580724**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
54	84250006941	04354580724	€. 74.922,22	€. 70.922,22	€. 70.922,22	B85F20002510009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale

SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SRL

ALLA DDS N. 51 DEL 09/04/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
54	84250006941	04354580724	**€ 74.922,22**	€ 6.222,22	€ 14.200,00	**€ 20.422,22**		€ 18.000,00	**€ 18.000,00**	€ 20.000,00	€ 10.000,00		€ -		€ 2.500,00	**€ 32.500,00**	**€ 70.922,22**	**€ 70.922,22**	**B85F20002510009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 56

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema*

CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014).

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola

Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la DDS n. 139 del 31/07/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 499.999,89, con scadenza di presentazione delle domande al 11/11/2019.

CONSIDERATO che alla scadenza del precitato Avviso è pervenuta n. 1 domanda di sostegno corredata della documentazione richiesta.

VISTI gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità, dell'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità, completa dei controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 e all'art. 10 Reg. 508/2014 i cui esiti all'attualità risultano regolari, comunicati dal Funzionario incaricato con nota acquisita in atti al prot. n. 2520 del 11/02/2020.

VISTA la verifica del "punteggio auto-dichiarato" effettuato dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, all'uopo incaricata, e della graduatoria formulata sulla base dei punteggi verificati, trasmesso con nota prot. n. 3324 del 24/02/2020 (cfr Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*).

Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A*, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 150.000,00,** di cui **€ 75.000,00 di contributo pubblico.**

Per tutto quanto innanzi premesso, con riferimento all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014), approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, e ss.mm.e ii., si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, di approvare la graduatoria del soggetto ammissibile comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per la domanda ritenuta ammissibile, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 75.000,00**;
- stabilire che con successivo atto sarà impegnata la somma totale finanziabile di € **75.000,00** al fine di finanziare la domanda utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che con successivo atto sarà approvato lo "schema di atto di concessione" del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per il soggetto che, a seguito dell'acquisizione della verifica soggettiva, dovesse trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- di prendere atto dell'esito della valutazione espletata dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, di approvare la graduatoria del soggetto ammissibile comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per la domanda ritenuta ammissibile, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 75.000,00**;
- di stabilire che con successivo atto sarà impegnata la somma totale finanziabile di € **75.000,00** al fine di finanziare la domanda utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che con successivo atto sarà approvato lo "schema di atto di concessione" del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per il soggetto che,

a seguito dell'acquisizione della verifica soggettiva, dovesse trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 7 (sette) facciate e dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di n. 8 (otto) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Allegato A

Avviso pubblico Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" –
Approvato con DDS n. 139 del 31/07/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019
ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Nome/ Numero UE peschereccio	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	[IA] IMPORTO TOTALE AMMISSIBILE (€)	[SA] SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	[A] Quota contributo COMUNITARIO (50%) (€)	[B] Quota contributo NAZIONALE (35%) (€)	[C] Quota contributo REGIONALE (15%) (€)	[D]= (A+B+C) TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	[QR] =[IA] - [D] Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata) (€)
1	B37B20000000009	0001/DIV/19	Eclisse ITA000026070	Pescatori in Città soc. coop. a.r.l. Via Ugo Foscolo n.5 71043 - Manfredonia (FG) – pec: matteovitulano65@pec.it	04176420711	1,03	**157.250,00**	**150.000,00**	*37.500,00*	*26.250,00*	*11.250,00*	**75.000,00**	**82.250,00**
							157.250,00	**150.000,00**	*37.500,00*	*26.250,00*	*11.250,00*	**75.000,00**	**82.250,00**

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Abatantuono
ABATANTUONO NICOLA
14.04.2020 09:18:04 UTC

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:14/04/2020 09:51:55

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 aprile 2020, n. 57

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014).

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la DDS n. 138 del 31/07/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche non perfezionate di accertamento e di spesa per € 1.395.175,62, con scadenza di presentazione delle domande al 11/11/2019.

CONSIDERATO che alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 3 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta.

VISTI gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità, dell'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità, completa dei controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 e all'art. 10 Reg. 508/2014 i cui esiti all'attualità risultano regolari, comunicati dal Funzionario incaricato con nota acquisita in atti al prot. n. 3006 del 18/02/2020.

VISTA la verifica del "punteggio autodichiarato" effettuato dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, all'uopo incaricata, e della graduatoria formulata sulla base dei punteggi verificati, trasmesso con mail del 20/03/2020 (cfr Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*).
Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A*, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 179.580,99,** di cui **€ 103.164,79 di contributo pubblico.**

Per tutto quanto innanzi premesso, con riferimento all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014), approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, e ss.mm.e ii., si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, espletata dal Responsabile incaricato;
- prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale delle richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 103.164,79**;
- stabilire che con successivo atto sarà impegnata la somma totale finanziabile di € **103.164,79** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che con successivo atto sarà approvato lo "schema di atto di concessione" del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo Attuazione
FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, espletata dal Responsabile incaricato;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la somma totale delle richieste di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 103.164,79**;
- di stabilire che con successivo atto sarà impegnata la somma totale finanziabile di € **103.164,79** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che con successivo atto sarà approvato lo "schema di atto di concessione" del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo,

in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 7 (sette) facciate e dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di n. 8 (otto) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Allegato A

Avviso pubblico Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014) – Approvato con DDS n. 138 del 31/07/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Nome/ Numero UE peschereccio	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	[IA] IMPORTO TOTALE AMMISSIBILE (€)	[SA] SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	[A] Quota contributo COMUNITARIO (50%) (€)	[B] Quota contributo NAZIONALE (35%) (€)	[C] Quota contributo REGIONALE (15%) (€)	[D]= (A+B+C) TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	[QR] =[IA] - [D] Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata) (€)
1	B57B19000140007	0002/VQU/19	Mizar ITA000018169/1	Allegretta Angela & c. snc via Canonico de Beatis, 24/d - 70056 Molfetta BA - pec: a.allegrettasnc@pec.it	04317860726	2,25	91.200,00	***75.000,00***	18.750,00	13.125,00	5.625,00	**37.500,00**	53.700,00 (*)
2	B67B19000030009	0003/VQU/19	Frine III ITA000001233/2	Comes Onofrio E F.lli snc - VIA A. Grandi I Strada Priv. N.2 Monopoli BA 70043 - pec: comesonofriofllisnc@timpec.it	06165380723	2,25	60.000,00	***60.000,00***	15.000,00	10.500,00	4.500,00	**30.000,00**	30.000,00 (*)
3	B37B19000290007	0001/VQU/19	Santa Maria I ITA000027739/3	Pescatori in Città soc. coop. a.r.l. Via Ugo Foscolo n.5 71043 - Manfredonia (FG) - pec: matteovitulano65@pec.it	04176420711	1,88	44.580,99	***44.580,99***	17.832,39	12.482,68	5.349,72	**35.664,79**	8.916,20 (**)
							195.780,99	***179.580,99***	51.582,39	36.107,68	15.474,72	***103.164,79***	92.616,20

(*) Nei casi di parità di punteggio vengono applicati i criteri previsti dall'Avviso pubblico – Parte A – Generali - Punto 5 Linee guida per la selezione "In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici ..... (omississ)"

(**) Per quanto riguarda i casi di deroga all'intensità massima di aiuto pubblico pari al 80%, è stato applicato quanto previsto dall'Avviso – Parte B - Punto 8 Intensità dell'aiuto.

Il Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Abatantuono
ABATANTUONO NICOLA
14.04.2020 09:28:43 UTC

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:14/04/2020 09:53:10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 aprile 2020, n. 670

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova Figura "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale" COD. FIG. 479.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

Attraverso tale procedura, è pervenuta la richiesta di aggiornamento per la figura di seguito riportata:

SOGGETTO PROPONENTE	Prot. Ingresso	TIPO INTERVENTO	DENOMINAZIONE FIGURA
MARCO CARANI NAUTICA "Yachting service" Ostuni (BR)	n. 12457 de 11/03/2020	nuova figura	TECNICO DELLA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA, DELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI DI UN PORTO TURISTICO – COMMERCIALE ED DEL TERRITORIO LOCALE

La proposta, con nota prot. N. 12906 del 17/03/2020 è stata trasmessa al Comitato tecnico e a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 974/2015, è stata approvata (attraverso consultazione "a distanza").
Pertanto, con il presente provvedimento si procede ad approvare l'inserimento della nuova Figura, TECNICO DELLA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA, DELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI DI UN PORTO TURISTICO – COMMERCIALE ED DEL TERRITORIO LOCALE , come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura allegata, parte integrante del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della scheda di Figura sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto <della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- Di approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova Figura:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO SPECIFICO	ALLEGATO
nuova figura	479	TECNICO DELLA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA, DELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI DI UN PORTO TURISTICO – COMMERCIALE ED DEL TERRITORIO LOCALE	Qualifiche professionali di livello 4 EQF Adottato con A.D. n. 1395/2013	*ALLEGATO A*

- Di approvare i contenuti della suddetta, come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura - **allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, proposta secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvata dal Comitato tecnico;
- di disporre che ai percorsi formativi riferiti alla suddetta figura si applichi lo *standard formativo generale*, come approvato con A.D. n. 1395/2013, per le figure di Livello 4EQF;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della scheda di Figura di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione;
- di dare atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario P.O. Ercolano Rossana, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine, più l'Allegato A composto da 4 pagg, per complessive n. 8 pagg.;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.):
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A – SCHEDA FIGURA "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale"

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***479***
Denominazione Figura	Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale
Denominazione sintetica	Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica
Settore di riferimento	Turismo alberghiero e ristorazione
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di accoglienza ai diportisti ed ai passeggeri di navi traghetti e da crociere indirizzandoli non solo ai servizi del porto ma anche alle strutture ricettive e culturali del territorio. E' in grado di fornire al diportista informazioni utili, sia per ciò che riguarda la fruizione dei servizi tecnici (ormeggio, manutenzioni, riparazioni, rifornimento della cambusa, con attenzione all'offerta del porto e del territorio in termini di imprese, servizi e relativi standard qualitativi), sia per ciò che riguarda le informazioni e le prenotazioni verso attrazioni turistiche, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero e guide turistiche del territorio. Si interfaccia con le varie realtà imprenditoriali presenti all'interno del porto e le autorità preposte al transito.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare sia come lavoratore dipendente, sia come lavoratore autonomo.
Collocazione contrattuale	Trova collocazione presso imprese del settore con tipologie contrattuali e livelli di inquadramento riferite al comparto dell'impresa oltre che dalla padronanza professionale riconosciuta. L'inquadramento contrattuale corrisponde generalmente a quello di un tecnico specialistico.
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di porti turistici e porti passeggeri. Si rapporta direttamente con la clientela, nonché con altri operatori nel porto o nell'ambito dei servizi turistici, ristorativi ed alberghieri. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro si attiene alle direttive del responsabile gerarchicamente superiore.
Opportunità sul mercato del lavoro	Lo sbocco occupazionale è legato all'impiego presso imprese di servizi della nautica o terminal portuali passeggeri traghetti e/o crociere oppure alla creazione di impresa o attività libero Professionale.
Percorsi formativi	Sono utili, ai fini dello svolgimento della professione, percorsi di istruzione e formazione superiore nell'ambito della promozione, gestione ed accoglienza turistica. È fondamentale la capacità di comunicare in lingue straniere e la capacità di collaborare con le altre figure professionali delle attività diportistiche nautiche.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni: ADA.23.03.02 (ex ADA.19.19.43) - Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale. Repertorio Regione Toscana: Tecnico della gestione

Allegato A – SCHEDA FIGURA "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale"

	dell'accoglienza ai passeggeri porti / diporti e dell'informazione e promozione dei servizi del porto turistico, porto passeggeri e del territorio locale

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
422 - CLIENT INFORMATION WORKERS- - 4221 – Travel consultants and clerks 422 – CLIENTI INFORMATION WORKERS – 4229 – Client information workers not elsewhere classified	
ISTAT Professioni 2011	
3.4.1.4.0 - Agenti di viaggio 3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate	
ATECO 2007	
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
70.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2083*	
Denominazione AdA	Assistenza nelle operazioni di ormeggio e disormeggio
Descrizione della *performance*	Collaborare con il marinaio di porto durante le operazioni di ormeggio e disormeggio dell'imbarcazione
Capacità/Abilità	• Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo • Applicare procedure codificate di manovra durante le operazioni di ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni da diporto • Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante • Gestire l'utilizzo degli spazi di attracco del molo • Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF • Utilizzare cime e strumenti impiegati durante le operazioni di ormeggio
Conoscenze	• Apparecchiature da approdo, argani e verricelli per guidare il natante nelle operazioni di ingresso in porto • Codice della navigazione • Manovre di attracco e salpaggio delle imbarcazioni da diporto per fornire supporto ai diportisti • Normativa di sicurezza, rischi e dispositivi specifici di protezione per operare in sicurezza • Principali normative e regolamenti vigenti nel settore nautico (SOLAS, SAR 79, MERSAR, IMOSAR) e della nautica da diporto • Principali terminologie tecniche di settore in lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary) • Sistemi di ancoraggio per fornire il giusto supporto ai

Allegato A – SCHEDA FIGURA "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale"

	diportisti nella manovra

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2084*	
Denominazione AdA	Gestione dei servizi di accoglienza ed assistenza
Descrizione della *performance*	Accogliere gruppi o singoli diportisti (anche stranieri) assicurando loro, durante tutto il periodo di permanenza, un'assistenza continua sulla fruizione dei servizi tecnici disponibili e fornendo anche informazioni sui relativi standard qualitativi e di prezzo
Capacità/Abilità	• Applicare tecniche di accoglienza della clientela (anche nell'ambito del check-in bagagli e dei punti ristoro) • Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori • Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio • Rilevare le esigenze dell'utente del porto e diporto, sia preventivamente che all'ingresso in porto • Suggerire soluzioni in merito a problemi di manutenzione e riparazione della barca fornendo anche il riferimento di ditte specializzate eventualmente convenzionate con il porto • Utilizzare appropriate tecniche di presentazione dei servizi tecnici offerti dal porto • Utilizzare criteri per configurare un catalogo di servizi tecnici offerti dal porto
Conoscenze	• Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione • Principali tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio • Strutture costitutive di un porto turistico, rete dei fornitori e catalogo dei servizi al fine di fornire le giuste informazioni alla clientela • Tecniche di accoglienza e assistenza clienti per relazionarsi in modo adeguato • Tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale per una buona gestione dei rapporti con i clienti comprese le utenze con esigenze speciali (disabili, anziani, persone svantaggiate, ecc.) • Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction e regole comportamentali per la gestione dei reclami

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2085*	
Denominazione AdA	Gestione delle attività di consulenza e informazione turistica
Descrizione della *performance*	Svolgere attività di consulenza e informazione turistica relativa ad attrazioni turistiche del retroporto, prodotti tipici, luoghi da visitare, ristoranti, negozi, locali per il tempo libero, guide turistiche del territorio e servizi logistici e di trasporto
Capacità/Abilità	• Applicare procedure di prenotazione dei servizi turistici presenti sul territorio

Allegato A – SCHEDA FIGURA "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale"

	• Applicare tecniche di ascolto attivo al fine di interpretare le necessità del diportista e del passeggero del porto traghetti e crociere e configurare soluzioni personalizzate • Applicare tecniche di comunicazione efficace per interagire con clienti e fornitori • Fornire informazioni per la fruizione del territorio (noleggio auto, minibus, scooter, biciclette, prenotazione online di servizi turistici del territorio) svolgendo all'occorrenza anche attività di biglietteria per i vari servizi • Informare i diportisti sugli aspetti organizzativi, storico-culturali ed ambientali del territorio • Relazionarsi con la molteplicità di partner e fornitori di servizi turistici al fine di stipulare accordi commerciali • Reperire informazioni sull'offerta del territorio in termini di imprese e servizi offerti e dei relativi standard qualitativi e di prezzo • Selezionare e consigliare gli itinerari, le strutture ricettive ed i servizi ristorativi e ricreativi, informando sulle tariffe, sui prodotti e servizi e sulle eventuali condizioni favorevoli dell'offerta
Conoscenze	• Aspetti culturali, storici, architettonici, naturalistici socio-economici, enogastronomici e logistici del territorio, per poter fornire informazioni e indirizzare l'utente del porto e del porto turistico secondo le proprie aspettative ed esigenze • Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione • Offerta di ristorazione (caratteristiche e tipicità) presente sul territorio per soddisfare le richieste e le aspettative del diportista e del passeggero del porto traghetti e crociere • Programmi, itinerari escursionistici e orari delle linee di trasporto locali per fornire informazioni corrette e aggiornate • Tecniche di comunicazione efficace per gestire le relazioni con i clienti e gli operatori turistici • Tecniche di raccolta, selezione e catalogazione delle informazioni turistiche per fornire informazioni sempre aggiornate

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – *2086*	
Denominazione AdA	Gestione delle attività di marketing
Descrizione della *performance*	Gestire attività di marketing al fine di promuovere i servizi proposti e aumentarne il valore aggiunto
Capacità/Abilità	• Applicare adeguate tecniche di vendita dei servizi disponibili per incentivarne la fruizione • Applicare appropriate tecniche di promozione dell'offerta turistica per incrementare le presenze dei passeggeri del porto e diporto in genere • Interagire con compagnie di trasporti, strutture ricettive e turistiche in genere per il loro

Allegato A – SCHEDA FIGURA "Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico – commerciale ed del territorio locale"

	• coinvolgimento all'interno di iniziative specifiche di promozione • Operare una segmentazione dei comportamenti di consumo on line per definire la scelta del target di riferimento delle azioni di marketing • Scegliere i canali di comunicazione più appropriati, tra quelli tradizionali e quelli innovativi, per la realizzazione delle azioni previste nel piano di marketing • Utilizzare professionalmente i social networks per la comunicazione dei servizi offerti (utilizzarne le applicazioni avanzate, creare profili, implementarli con contenuti mirati aumentandone la diffusione)
Conoscenze	• Fondamenti del web 2.0 (marketing relazionale, blog marketing, Social Media e principali sistemi di pubblicità e di branding del web 2.0) per sfruttare appieno le potenzialità della rete • Fondamenti di marketing territoriale per promuovere le specificità del retro porto • Tecniche e strumenti di direct marketing su internet (come profilazione del cliente, pricing on line, advertising on line, promozione via internet, etc.), per sfruttare le potenzialità offerte dalla comunicazione on line nella promozione del prodotto / servizio • Mercato del turismo nautico e caratteristiche dell'offerta turistica locale per caratterizzare e contestualizzare le attività di promozione e marketing

Firmato da:Anna Lobosco
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 10/04/2020 15:50:18

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 aprile 2020, n. 676

"DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi finanziati dalla Sezione Formazione Professionale. Rettifica AA.DD. n. 511/2020, n. 524/2020, n. 562/2020 e n. 564/2020.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 106;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15.03.2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del D.Lgs. 13.04.2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi *(i)* prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; *(ii)* prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; *(iii)* escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale – ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola "*producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020*";

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "*Progetti formativi FSE - formazione a distanza*" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Premesso che:

con A.D. n. 511 del 23.03.2020, successivamente rettificato con A.D. n. 547 del 27.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi finanziati in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018, n. 5/FSE/2019, n. 6/FSE/2019 e n. 1/FSE/2019;

con A.D. n. 524 del 23.03.2020, successivamente rettificato con A.D. n. 548 del 27.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi relativi alla misura 2.A dell'avviso multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014;

con A.D. n. 562 del 30.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito agli avvisi pubblici OF/2017, OF/2018 e n. 2/FSE/2019;

con A.D. n. 564 del 30.03.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018.

Tutti gli atti dirigenziali citati, tra le altre cose, stabiliscono che "*il soggetto beneficiario che intenda realizzare l'attività formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata*".

Ora, viste le diverse segnalazioni pervenute da parte degli Organismi Formativi interessati in merito alle caratteristiche delle piattaforme e-learning disponibili in rete, si ritiene di dover integrare la suddetta prescrizione aggiungendo, immediatamente dopo la parentesi, la frase "*o altro sistema equivalente*".

Pertanto, in ciascuna delle A.A.D.D. richiamate, tale prescrizione dovrà intendersi nella seguente nuova formulazione "***il soggetto beneficiario che intenda realizzare l'attività formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) o altro sistema equivalente, in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata***".

Dalle stesse segnalazioni è altresì emerso che l'A.D. n. 562/2020, diversamente dagli altri provvedimenti, contiene la previsione "*(su IP statico dell'ente erogante al fine di permettere il monitoraggio)*".
Dovendo essere uniforme la modalità di gestione della FAD da parte di questa Sezione e, trattandosi in realtà di un mero errore materiale, la suddetta previsione dovrà intendersi cassata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di modificare le AA.DD. n. 511/2020, n. 524/2020, n. 562/2020 e n. 564/2020 aggiungendo la frase "*o altro sistema equivalente*", e quindi riformulando la citata prescrizione in "*il soggetto beneficiario che intenda realizzare l'attività formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) o altro sistema equivalente, in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata*";
- di rettificare l'A.D. n. 562/2020 cassando la previsione "*(su IP statico dell'ente erogante al fine di permettere il monitoraggio)*";
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 2 aprile 2020, n. 42

Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 95 del 2.08.2013.
Esecuzione della Sentenza 136/2020 del TAR Puglia per la parte relativa al "dies a quo" della durata della Autorizzazione e, per l'effetto, rettifica dell'articolo 5 della detta determina n. 95/2013.

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.; il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003; la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.; l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato

"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata

D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Premesso che:

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo (ora Sezione Infrastrutture energetiche e digitali) con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 2 agosto 2013 rilasciava alla Società Wind SA S.r.l. Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,9 MW, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località "Pidocchio";
- delle opere connesse costituite da:
  connessione in entra-esce da linea Pidocchio (DP60 42132) mediante costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 della lunghezza di circa 0,6 Km; costruzione di cabina di consegna
- delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso.

all'art. 5 della DD. n. 95_2013 recitava: "……*La presente autorizzazione Unica avrà:*
- *durata pari a 20 anni, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio lavori"*
- *durata illimitata, per le opere a carico della Società gestore della RTN…….*

La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, con D.D. n. 49 del 24.10.2016, disponeva che, le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto e di rettificare, su istanza dei proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate, previo deposito di apposita documentazione attestante l'avvenuto allaccio al Gestore di Rete.

La Società Wind SA S.r.l., con nota del 25.06.2018 acquisita al prot. n. 2857 del 27.06.2018, richiedeva la rettifica della durata dell'Autorizzazione Unica 95/2013 di cui all'art. 5 con la durata pari a 20 anni, per le opere a carico della Società, a partire dalla entrata in esercizio commerciale dell'impianto, ai sensi del D.M. del 23.06.2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*" per l'impianto eolico autorizzato con D.D. 95/2013.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota Prot. AOO_159/ 9.8.2018 n. 4237 comunicava alla Società l'opportunità di differire la rettifica dell'Autorizzazione Unica, sino alla conclusione del procedimento di annullamento della D.D. N. 95 del 02.08.2013.

La Società Wind SA S.r.l., proponeva ricorso al TAR Puglia che si pronunciava con l'ORDINANZA N. 435/2018; tale ordinanza stabiliva che l'istanza cautelare non appariva assistita del prescritto *periculum in mora* in quanto non vi è una imminente scadenza del termine di validità dell'autorizzazione unica (da individuarsi al 5 marzo 2034), tale da richiedere un'immediata rettifica del termine di decorrenza della stessa;

La Società Wind SA S.r.l., proponeva motivi aggiunti al ricorso al TAR Puglia che si pronunciava con SENTENZA n. 136/2020 con la quale accoglieva in parte il ricorso introduttivo e, per l'effetto, annullava l'atto regionale 9.8.2018 condannando la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. c) del codice del processo amministrativo, ad adottare l'atto di rettifica dell'autorizzazione unica n. 95/2013;

Sulla base di quanto riportato in narrativa **si ritiene di dare esecuzione alla Sentenza 136/2020 del TAR Puglia per la parte relativa al "dies a quo" della durata dell'autorizzazione e per l'effetto rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 95/2013,** all'art 5 dove è riportata testualmente "..... *una durata dell'A.U. pari a 20 anni, per le opere a carico della società, a partire dalla data di inizio lavori*……" con la versione "*….una durata dell'A.U. pari a 20 anni a partire dalla data dientrata in esercizio commerciale dell'impianto ai sensi della DD. 49/2016"*.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- Di dare esecuzione alla sentenza del TAR Puglia 136/2020 e, per l'effetto, di sostituire l'art. 5 dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 95 del 2.08.2013, con il seguente:

  "La presente Autorizzazione Unica avrà:

  - *una durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto;*
  - *una durata illimitata, per le opere a carico della Società gestore della RTN.*

- Di dare atto che il presente provvedimento è strettamente limitato al riconoscimento del "dies a quo" della durata dell'autorizzazione n. 95/2013, pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, ai sensi della D.D.49/2016.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 4 facciate sarà pubblicato:

- Sul B.U.R.P.
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it
- sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Castelluccio dei Sauri
- Alla Società Istante

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 aprile 2020, n. 43

Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. del commissario ad acta n. 6 del 30/01/2014 e successive proroghe concesse con D.D.R n. 52 del 22/09/2014 e D.D.R. n.21 del 9/02/2018,, in favore della società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento d'ufficio avviato in data 4/02/2020 e comunicato con nota prot. n. 794.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015, con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il suddetto nuovo modello organizzativo;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 di attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs 387/2003 si dava attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- il comma 3 dello stesso art.12 sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 4 del richiamato art.12 dispone che l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90 s.m.i.;

- lo stesso comma 4 stabilisce che "*l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato*";
- con D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale , n.219 del 18/09/2010, il MISE emanava le "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonchè le linee guida tecniche per gli impianti stessi" (Linee guida nazionali);
- la Giunta Regionale con provvedimento 3029 del 30/12/2010 adottava la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle linee guida nazionali;
- la Regione Puglia con L.R. n.25/2012 adottava una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

Rilevato, che:

- con D.D. del Commissario ad acta n. 6 del 30/01/2014 veniva rilasciata, alla società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 20,00 MWe, ubicato nel territorio del Comune di Troia(Fg), Località "Cancarro", e delle opere e infrastrutture connesse;
- la detta D.D. n.6/2014 veniva pubblicata sul BURP n.17 del 6/02/2014 e notificata al destinatario in data 12/02/2014;
- il termine previstodalla suddetta determinazione per l'inizio dei lavori, a far data dalla notifica della determina di A.U., era destinato a scadere alla data del 12/ 08/2014;
- la società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", con nota del 7/07/2014, acquisita al prot. n. AOO_159_14/07/2014_0004091, formulava richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 25/2012, per le motivazioni di cui alla stessa nota e riportate di seguito:
- "*l'acquisizione dei terreni ove realizzare il suddetto impianto nonché le relative opere connesse tramite la procedura di cui al D.P.R. 327/2001 è stata avviata ma si è in attesa dell'emissione del provvedimento di autorizzazione ;*
- *l'istruttoria della richiesta di finanziamento, avviata presso i più importanti istituti di credito nazionali ed internazionali, ha subito dei gravi ritardi anche a causa dei continui mutamenti del quadro normativo nazionale delle incentivazioni dell'energia prodotta da fonti rinnovabili;*
- *è ancora in fase di elaborazione la complessa documentazione progettuale di dettaglio necessaria ad attivare la richiesta di offerte per la selezione di un General Contractor che abbia capacità finanziarie, di coordinamento, programmazione e controllo adeguate al progetto a realizzarsi*";
- in riscontro alla richiesta di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale regionale n.52 del 22/09/2014, pubblicata sul BURP n.138 del 2/10/2014, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica (ora Sezione Infrastrutture energetiche e digitali) concedeva, ai sensi dell'art.5 della L.R. Puglia n.25/2012, la proroga richiesta di mesi dodici (12) del termine di inizio dei lavori, subordinandola, tuttavia al rilascio del rinnovo o della proroga della determinazione di VIA (avvenuta con decisione del Commissario ad acta in data 22.12.2011), da parte della competente autorità ambientale;
- la società presentava istanza per il rinnovo del giudizio di compatibilità ambientale sia alla Regione, con nota inviata a mezzo pec il 4/11/2014, che alla Provincia di Foggia in data 18/12/2014;
- il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica (ora Sezione Infrastrutture energetiche e digitali), con nota prot. 416 del 3/02/2015, comunicava la decadenza del provvedimento di compatibilità ambientale emesso dal Commissario ad acta in data 22/12/2011 e sospendeva l'efficacia dell' A.U., rilasciata con la determinazione dirigenziale n.6/2014, "*fino alla comunicazione dell'esito della procedura relativa all'istanza di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale da parte del Servizio Regionale Ecologia"*;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali-Servizio VIA e Vinca con D.D. n. del 27/10/2016 rilasciava, alla Società Eolo 3W Sicilia Srl, provvedimento di proroga dell'efficacia della decisione del giudizio di compatibilità ambientale del 21/11/2011 del commisssario ad acta, alle condizioni di seguito indicate *"in considerazione di tutto quanto attestato nella perizia giurata in premessa e, segnatamente, della posizione critica degli*

aereogeneratori identificati, dai nn. 2 e 6 come in narrativa meglio esplicitati, di ritenere sussistenti i presupposti per il rilascio di provvedimento di proroga dell'efficacia della decisione del 22.12.2011 del commissario ad acta integrante i contenuti di un provvedimento favorevole di compatibilità ambientale, relativamente ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Troia, in località "Cancarro" costituito da 10 aereogeneratori per una potenza complessiva di 20 MW, con esclusione degli areogeneratori dai nn. 2 e 6…..";

Rilevato, altresì, che:
- in data 25/10/2017 la società "Eolo 3W Sicilia Srl" con nota acquisita al prot. 4141 del 26/10/2017, formulava richiesta di proroga, dei termini di inizio e conseguente fine dei lavori, di ulteriori 12 mesi, rispetto alle date di scadenza previste dalla suddetta D.D. n. 52 del 22/09/2014;
- in data 8/02/2018 la stessa società, con nota acquisita al prot. n. 592, formulava integrazione all'istanza di proroga per l'inizio dei lavori essendo venuta a conoscenza della L.R. n. 34 del 7/08/2017, art.1, successivamente modificata dalla L.R. n. 67 del 29/12/2017, art.22, comma 1, lett.A), richiedendo una proroga di ventiquattro mesi, ritenendo di rientrare nei requisiti previsti dalla stessa legge;
- in riscontro alla richiesta di cui sopra La Sezione concedeva, con D.D. n. 21 del 9/02/2018, ai sensi dell' art.22, comma 1, lett.A), 5 della L.R.Puglia n. 67/2017, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi rispetto al termine ultimo fissato alla data del 10/11/2017;
- nella detta D.D. n. 21 del 9/02/2018 si prendeva atto del fatto che l'inizio dei lavori era previsto entro il 10/11/2017, delle richieste di proroga di cui sopra e delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza finale di 16,00 MWe sito in località "Cancarro" nel Comune di Troia(FG) e relative opere connesse;

Verificato il dettato :
- dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012 che stabilisce "*il termine di inizio dei lavori è fissato in mesi sei dal rilascio dell'autorizzazione unica*" e dell'art.20 "*il termine per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dalla data di inizio dei lavori, salvo i diversi minori termini previsti dalla legislazione nazionale anche in relazione all'accesso ai finanziamenti"*;
- dell'art.5 comma.21 della suddetta legge regionale che recita "*i termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno 15 gg prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i 24 mesi*".
- dell'art.5 comma.21 bis che, altresì, indica che "*il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito*".
- del punto 15.5.) Parte III "Procedimento Unico" del D.M. 10-9-2010 che così dispone: "*L'autorizzazione unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità.*"

Dato atto delle proroghe concesse con D.D. n. 52 del 22/09/2014 e D.D. n.21 del 9/02/2018, descritte in precedenza.

Considerato che:
- con D.D. n. 21 del 9/02/2018 veniva fissata la nuova decorrenza del termine di inizio dei lavori entro 24 mesi dal 10/11/2017 e quindi entro il 10/11/2019;
- l'inizio dei lavori doveva essere comunicato, a seguito delle proroghe concesse, entro la suddetta data del 10/11/2019;
- nessuna comunicazione di inizio lavori risulta ad oggi essere stata presentata, nè tanto meno alcun

impedimento per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente, è stato tempestivamente manifestato;

Vista la nota prot. 1561 del 22/01/2020, del Comune di Troia, pervenuta, a mezzo pec, il 24/01/2020 e acquisita al prot. 452 del 27/01/2020, nella quale si chiedeva alla Sezione "*lo stato autorizzativo in cui si trova il progetto oggetto di Autorizzazione Unica rilasciata alla soc. Eolo 3W Sicilia*";

Considerato, altresì, che la pronuncia di decadenza ed inefficacia dell'autorizzazione unica è un provvedimento che ha carattere strettamente vincolato all'accertamento del mancato inizio e conseguente completamento dei lavori entro i termini stabiliti dal richiamato art. 5, commi 18, 21 e 21 bis della L.R. Puglia 25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010ed ha natura ricognitiva del venir meno degli effetti dell'autorizzazione unica per l'inerzia del titolare a darvi attuazione".

Visto l'avvio del procedimento d'ufficio, comunicato con nota prot.n.794 del 4/02/2020, ai sensi degli artt.7 e 8 Legge 241/90 s.m.i., finalizzato alla adozione del provvedimento finale di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. del commissario ad acta n. 6 del 30/01/2014 e successive proroghe concesse con D.D.R n. 52 del 22/09/2014 e D.D.R. n.21 del 9/02/2018, in favore della società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5,commi 18, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010.

Considerato che, nella comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio, si assegnava, altresì, prima della formale adozione del provvedimento finale di declaratoria di decadenza ed inefficacia, di cui sopra, il termine di 10 gg dalla ricezione della stessa per presentare eventuali osservazioni, precisando che, dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni si sarebbe tenuto conto nella motivazione del provvedimento finale.

Dato atto che non risultano pervenute, presso la struttura, osservazioni in merito.

Ritenuto necessario concludere il procedimento d'ufficio, ai sensi dell'art.2 Legge 241/90 s.m.i., per tutto quanto riportato in precedenza, avviato in data 4/02/2020 e comunicato con nota prot. n. 794 in pari data, con l'adozione del provvedimento finale di dichiarazione di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza finale di 16,00 MWe, originariamente di 20,00 MWe, ubicato nel Comune di Troia (FG), località "Cancarro", e relative opere e infrastrutture di connessione, rilasciata con D.D. del commissario ad acta n. 6 del 30/01/2014 e successive proroghe concesse con D.D.R n. 52del 22/09/2014 e D.D.R. n.21 del 9/02/2018, in favore della società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", avente sede legale in Roma (RM) al Viale Liegi n. 7, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare ladiffusionedidatipersonali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare la decadenza ed inefficacia dell' Autorizzazione Unica, inerente la costruzione e l' esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza finale di 16,00 MWe, originariamente di 20,00 MWe, ubicato nel Comune di Troia (FG), località "Cancarro", e relative opere e infrastrutture di connessione, rilasciata con D.D. del commissario ad acta n. 6 del 30/01/2014 e successive proroghe concesse con D.D.R n. 52 del 22/09/2014 e D.D.R. n. 21 del 9/02/2018, in favore della società "Eolo 3W Sicilia S.r.l.", avente sede legale in Roma (RM) al Viale Liegi n. 7, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010.
- di redigere il presente provvedimento nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- di stabilire che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia di cui alla Legge n. 1034 del 6 dicembre 1971 entro 60 giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di cui al D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 entro 120 giorni dalla notifica;
- di disporre la notifica di copia conforme del presente provvedimento alla Società Eolo 3W Sicilia Srl al seguente indirizzo PEC: eolo3wsicilia@pec.it, al Comune di Troia - Ufficio Tecnico al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.troia.fg.it ed alla S.p.A. Terna all'indirizzo PEC: connessioni@pec.terna.it.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 7 facciate, sarà pubblicato:
- sul B.U.R.P.
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia:
- sul portale htp://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in formato digitale:
- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Troia
- Alla Società Eolo 3W
- Alla Società Terna SpA

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 30

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019. Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:...monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 26/2020, n. 28/2020, n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 52/2020, n. 53/2020, n. 57/2020, n. 60/2020, n. 66/2020, n. 76/2020, n. 80/2020 e n. 93/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 97 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°:6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/27) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°97 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	6	109	ALBERTI ZURLO PALMA	1	_____
Carovigno	7	52	IMMOBILIARE SALENTINA APRUZZI s.a.s di APRUZZI LEONARDO e C.	1	*
Carovigno	12	5	• ANGLANI DOMENICO • UNICEF – FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA RAPP IN ITALIA	1	_____
		6		3	_____
		13		11	_____
		17		35	_____
		18		5	_____
Carovigno	13	13	PERRINO FABIO VITO	1	_____
		123		1	_____
		141		1	_____
Carovigno	13	164	SAPONARO PASQUALINA	1	_____
Carovigno	13	202	• SAPONARO GIACINTA • UGGENTI FRANCESCA ANNA	1	_____
Carovigno	13	234	D'ADAMO SAPONARO VITA	1	_____
Carovigno	13	250	PRODI ANTONIO	1	_____
Carovigno	14	8	• DISCO LEONARDO • DISCO MICHELE • DISCO ANGELA • DISCO SANTA • DISCO COSIMO • DISCO GIUSEPPINA	2	_____

Carovigno	14	2086	• BAZZINI POMPEA • BELLANOVA ANNA LUCIA	1	_____
Carovigno	16	339	EPIFANI MARIO	1	_____
Carovigno	20	1	BLONDA GIOVANNI	1	_____
Carovigno	20	5	• BUONGIORNO ROSINA • BUONGIORNO GAETANO • BUONGIORNO SAVERIA	2	_____
Carovigno	20	23	CAMPANA LOREDANA	3	_____
Carovigno	20	24	• SAPONARO GIUSEPPINA • MAURO LUIGI	1	_____
Carovigno	21	4	• TAMBORRINO GIOVANNI ANGELO • SANTORO MARIA TERESA	1	_____
Carovigno	22	10	• TANZARELLA ANNA ELEONORA IMMACOLATA • TANZARELLA ALBA ANTONELLA MARIA	1	_____
Carovigno	24	175	• ROMA SALVATORE • ROMA CARMELO	1	*
Carovigno	24	431	ROMA CARMELO	2	_____
Carovigno	24	440	DEL PRETE FLAMINIO	1	_____
Carovigno	24	1519	BUONGIORNO GIUSEPPE RAFFAELE	1	*
Carovigno	24	1804	BARBARO GIOVANNI	1	*
Carovigno	24	2061	MELE CARMELO	1	*
Carovigno	24	2437	LANZILOTTI GIUSEPPA	1	*
Carovigno	25	14	• TRIARICO GIUSEPPE • LANZILOTTI ROSA	8	_____
	28	1		1	_____
Carovigno	28	30	LANZILOTTI PASQUALE	1	_____
Carovigno	28	1182	DE SIMONE CONCETTA	2	_____
TOTALE				**97**	**6**

• **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/27)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

➢ attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
➢ allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei

lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°97 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	6	109	ALBERTI ZURLO PALMA	1	_____
Carovigno	7	52	IMMOBILIARE SALENTINA APRUZZI s.a.s di APRUZZI LEONARDO e C.	1	*

Carovigno	12	5	• ANGLANI DOMENICO • UNICEF – FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA RAPP IN ITALIA	1	_____
		6		3	_____
		13		11	_____
		17		35	_____
		18		5	_____
Carovigno	13	13	PERRINO FABIO VITO	1	_____
		123		1	_____
		141		1	_____
Carovigno	13	164	SAPONARO PASQUALINA	1	_____
Carovigno	13	202	• SAPONARO GIACINTA • UGGENTI FRANCESCA ANNA	1	_____
Carovigno	13	234	D'ADAMO SAPONARO VITA	1	_____
Carovigno	13	250	PRODI ANTONIO	1	_____
Carovigno	14	8	• DISCO LEONARDO • DISCO MICHELE • DISCO ANGELA • DISCO SANTA • DISCO COSIMO • DISCO GIUSEPPINA	2	_____
Carovigno	14	2086	• BAZZINI POMPEA • BELLANOVA ANNA LUCIA	1	_____
Carovigno	16	339	EPIFANI MARIO	1	_____
Carovigno	20	1	BLONDA GIOVANNI	1	_____
Carovigno	20	5	• BUONGIORNO ROSINA • BUONGIORNO GAETANO • BUONGIORNO SAVERIA	2	_____
Carovigno	20	23	CAMPANA LOREDANA	3	_____
Carovigno	20	24	• SAPONARO GIUSEPPINA • MAURO LUIGI	1	_____
Carovigno	21	4	• TAMBORRINO GIOVANNI ANGELO • SANTORO MARIA TERESA	1	_____
Carovigno	22	10	• TANZARELLA ANNA ELEONORA IMMACOLATA • TANZARELLA ALBA ANTONELLA MARIA	1	_____
Carovigno	24	175	• ROMA SALVATORE • ROMA CARMELO	1	*
Carovigno	24	431	ROMA CARMELO	2	_____
Carovigno	24	440	DEL PRETE FLAMINIO	1	_____
Carovigno	24	1519	BUONGIORNO GIUSEPPE RAFFAELE	1	*
Carovigno	24	1804	BARBARO GIOVANNI	1	*
Carovigno	24	2061	MELE CARMELO	1	*
Carovigno	24	2437	LANZILOTTI GIUSEPPA	1	*
Carovigno	25	14	• TRIARICO GIUSEPPE • LANZILOTTI ROSA	8	_____
	28	1		1	_____
Carovigno	28	30	LANZILOTTI PASQUALE	1	_____
Carovigno	28	1182	DE SIMONE CONCETTA	2	_____
TOTALE				**97**	**6**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:6, 7, 12, 13, 14, 16, 20, 21, 22, 24, 25 e 28**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/27)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

➢ attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
➢ allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo

raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario

disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

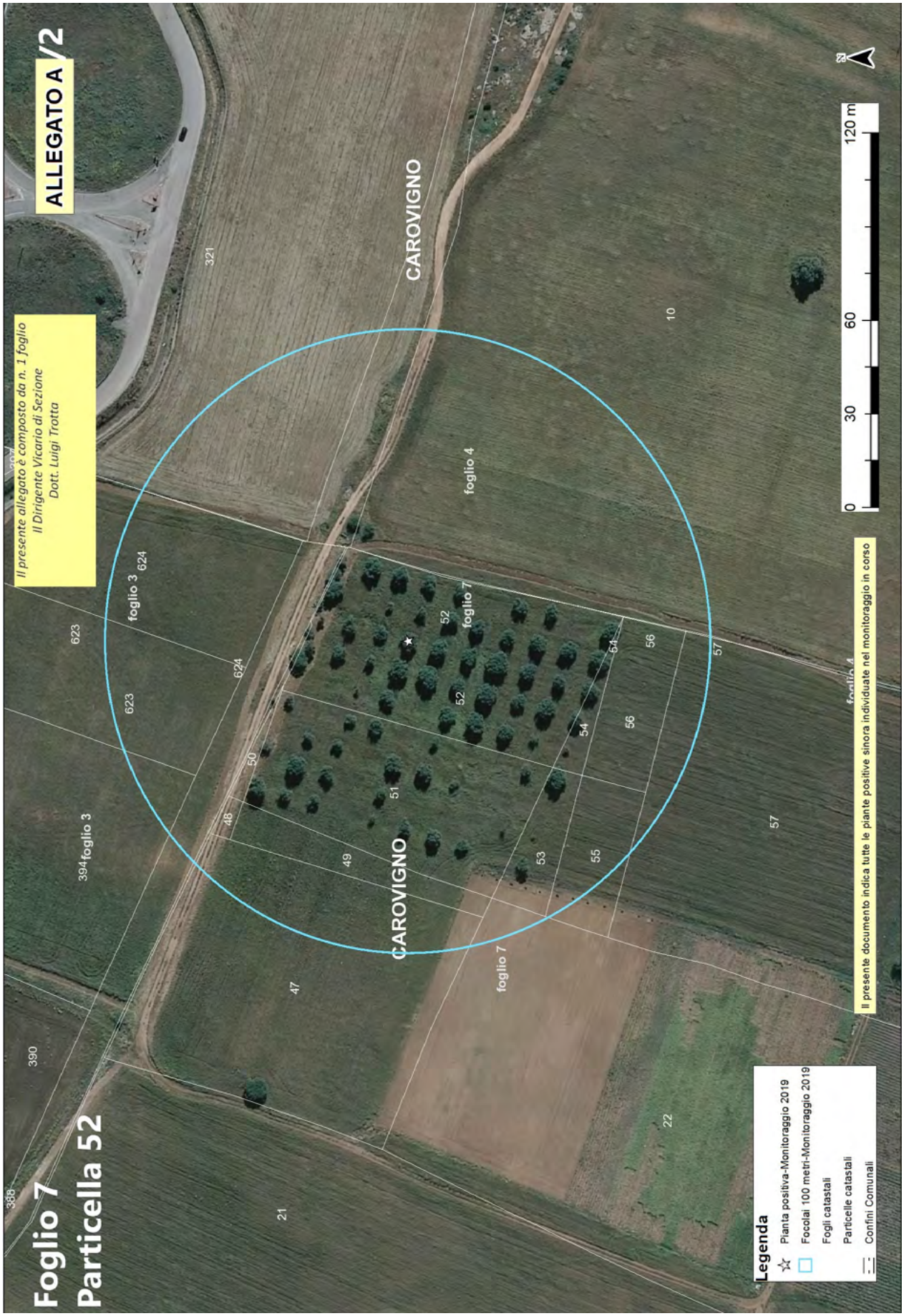
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

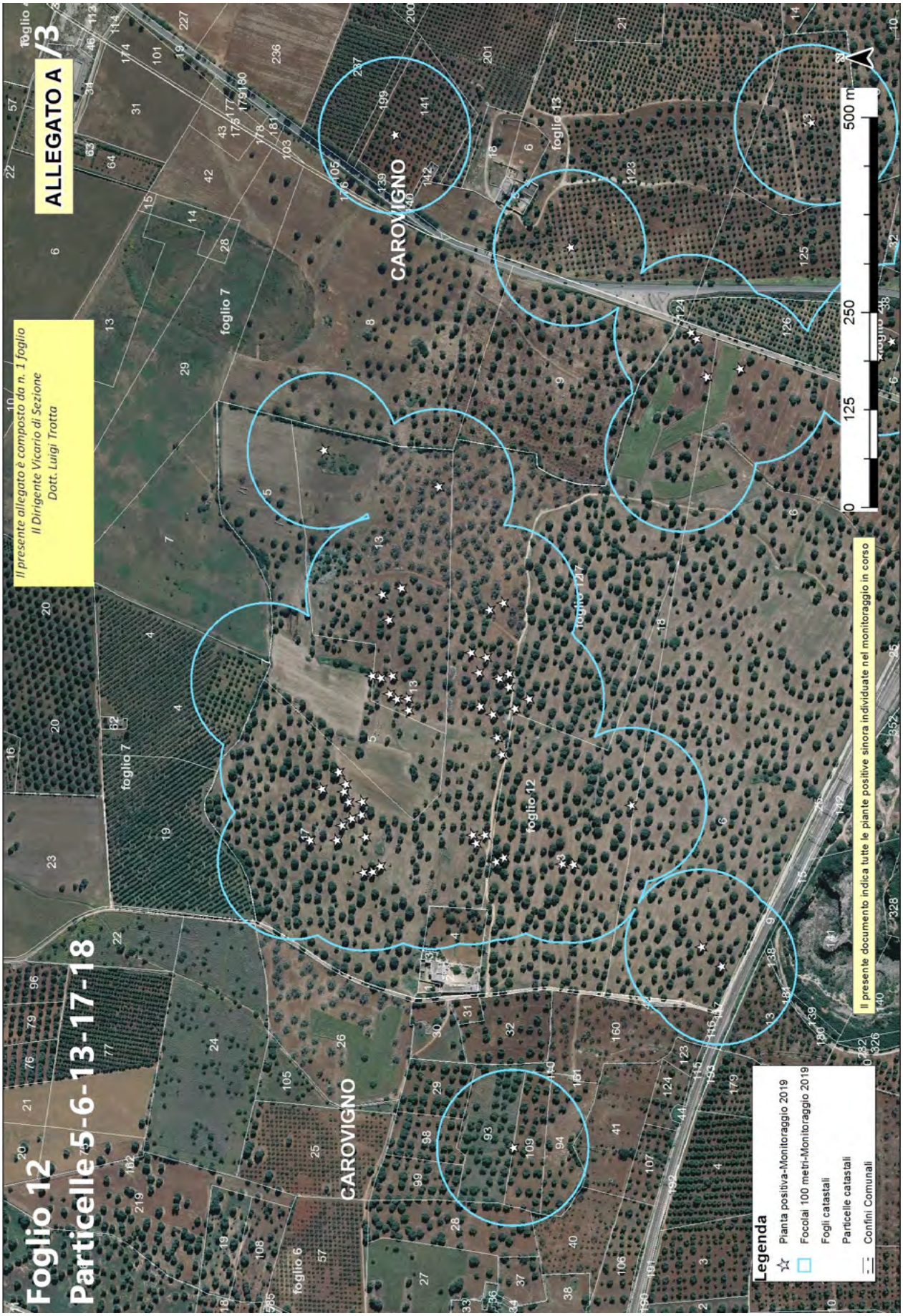
Il presente atto, composto di n° 16 (sedici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/27)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 5 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

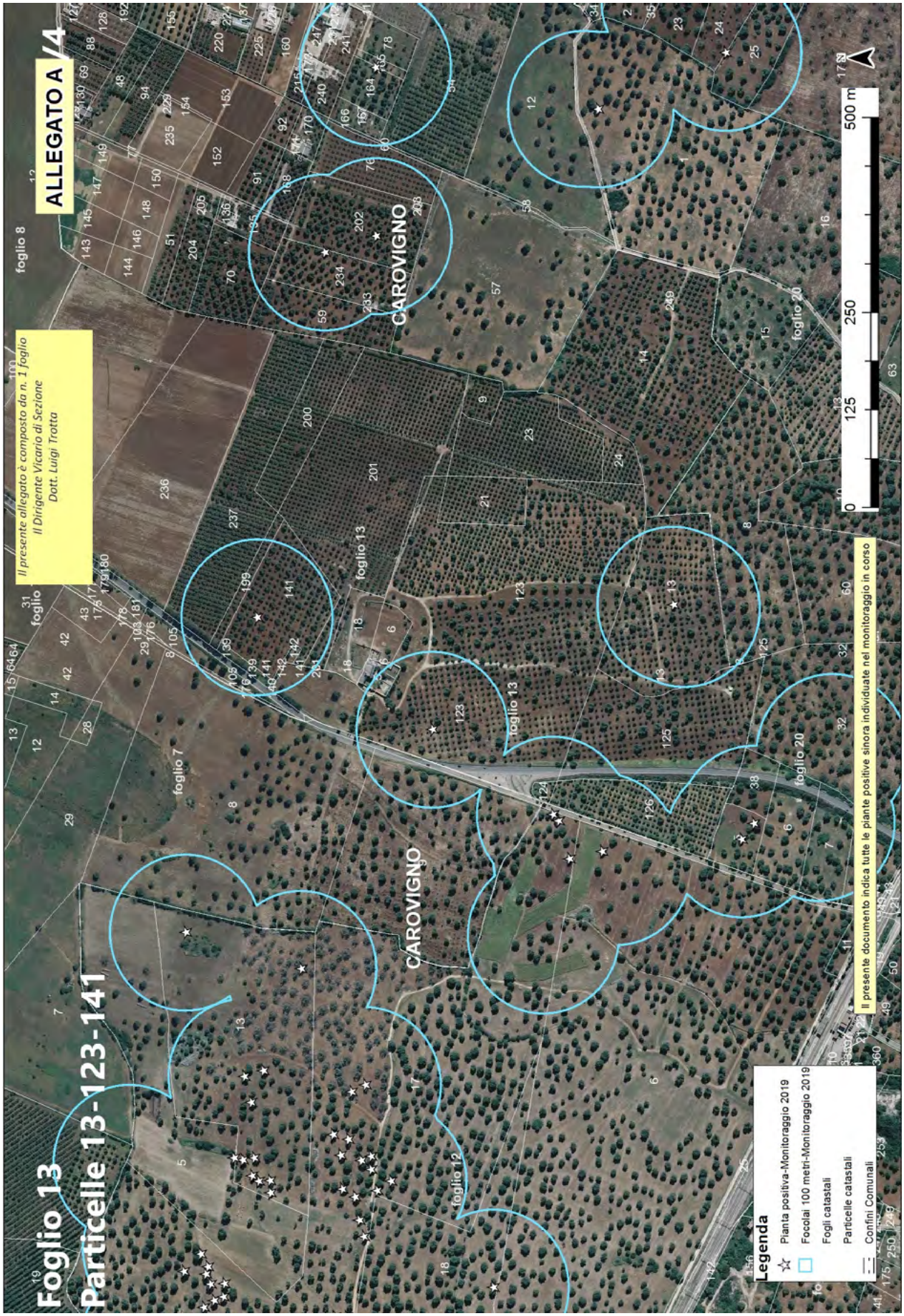
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

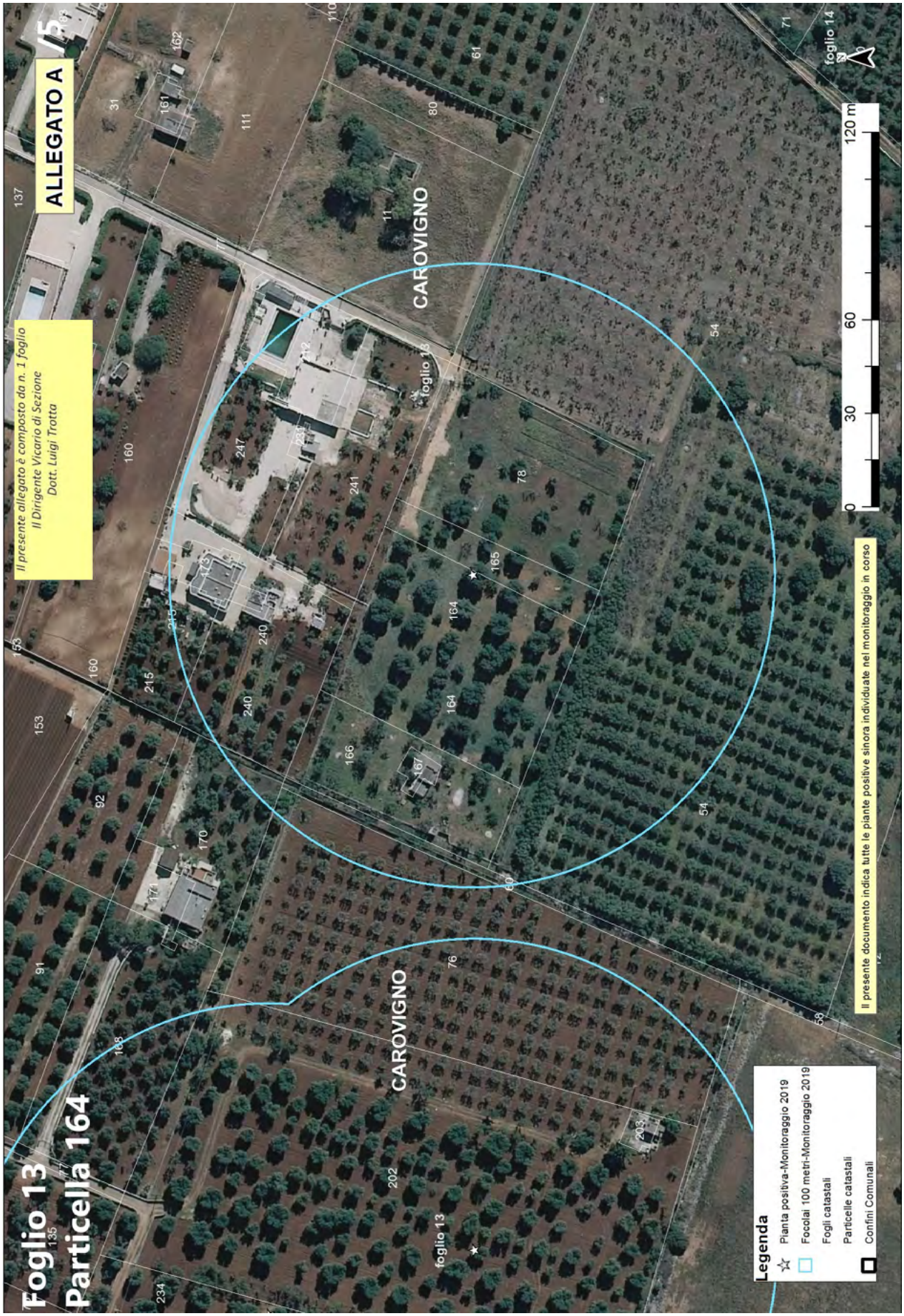
Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

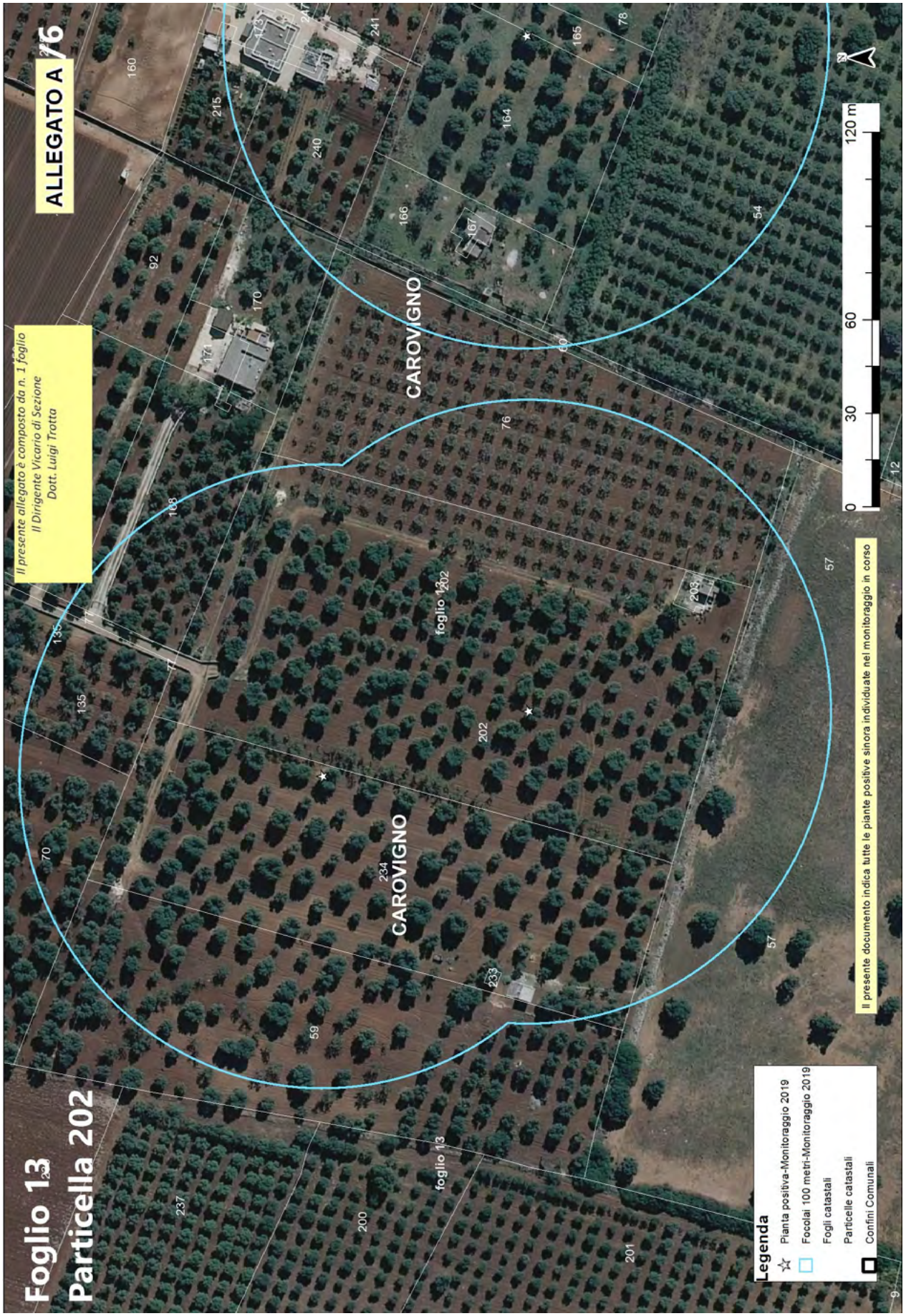

ALLEGATO A /1
Foglio 6
Particella 109
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 6
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

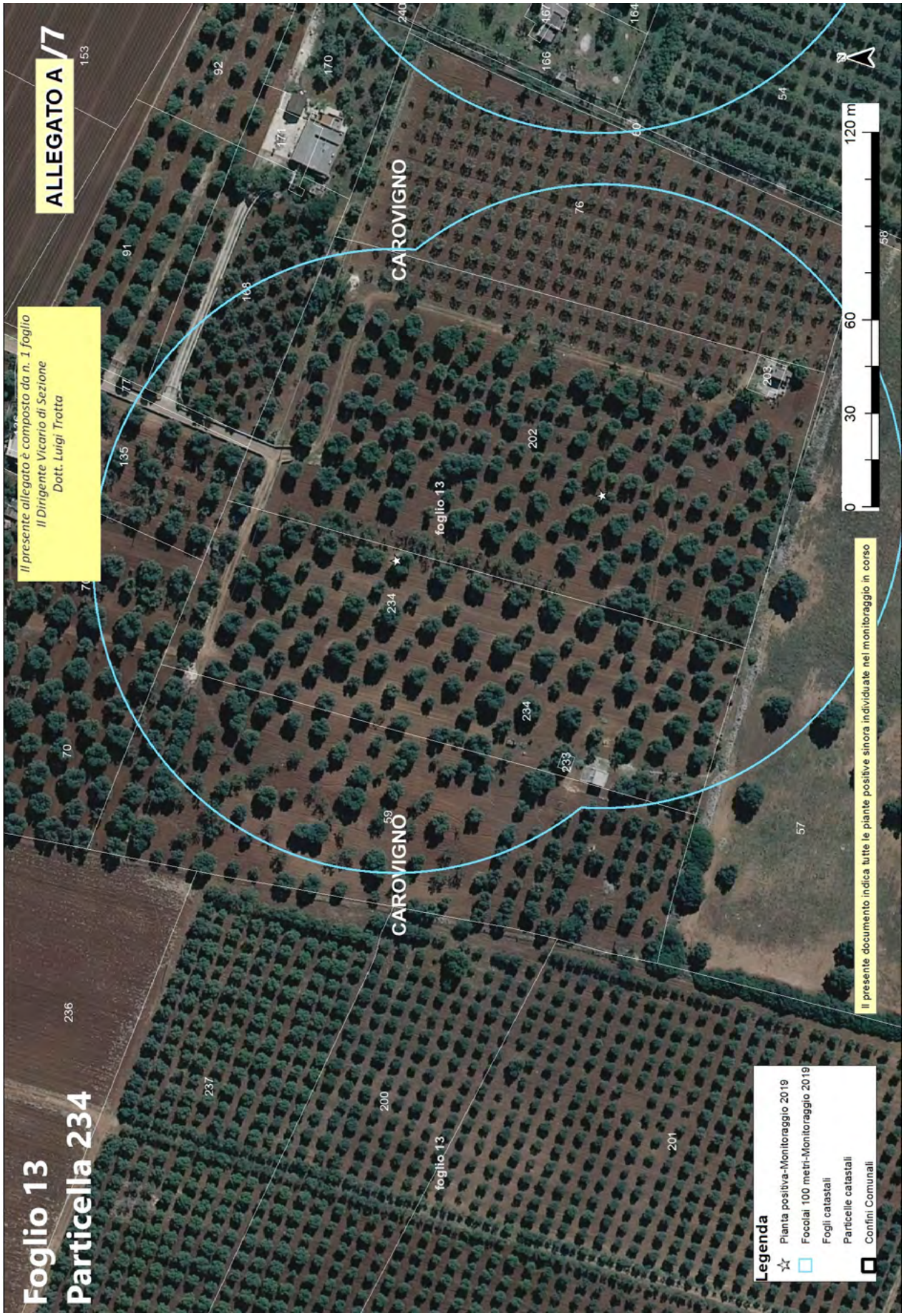

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 7
Particella 52
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 3
foglio 4
foglio 7
foglio 7
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 12
Particelle 5-6-13-17-18
CAROVIGNO
foglio 7
foglio 6
foglio 13
foglio 12
0
125
250
500 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

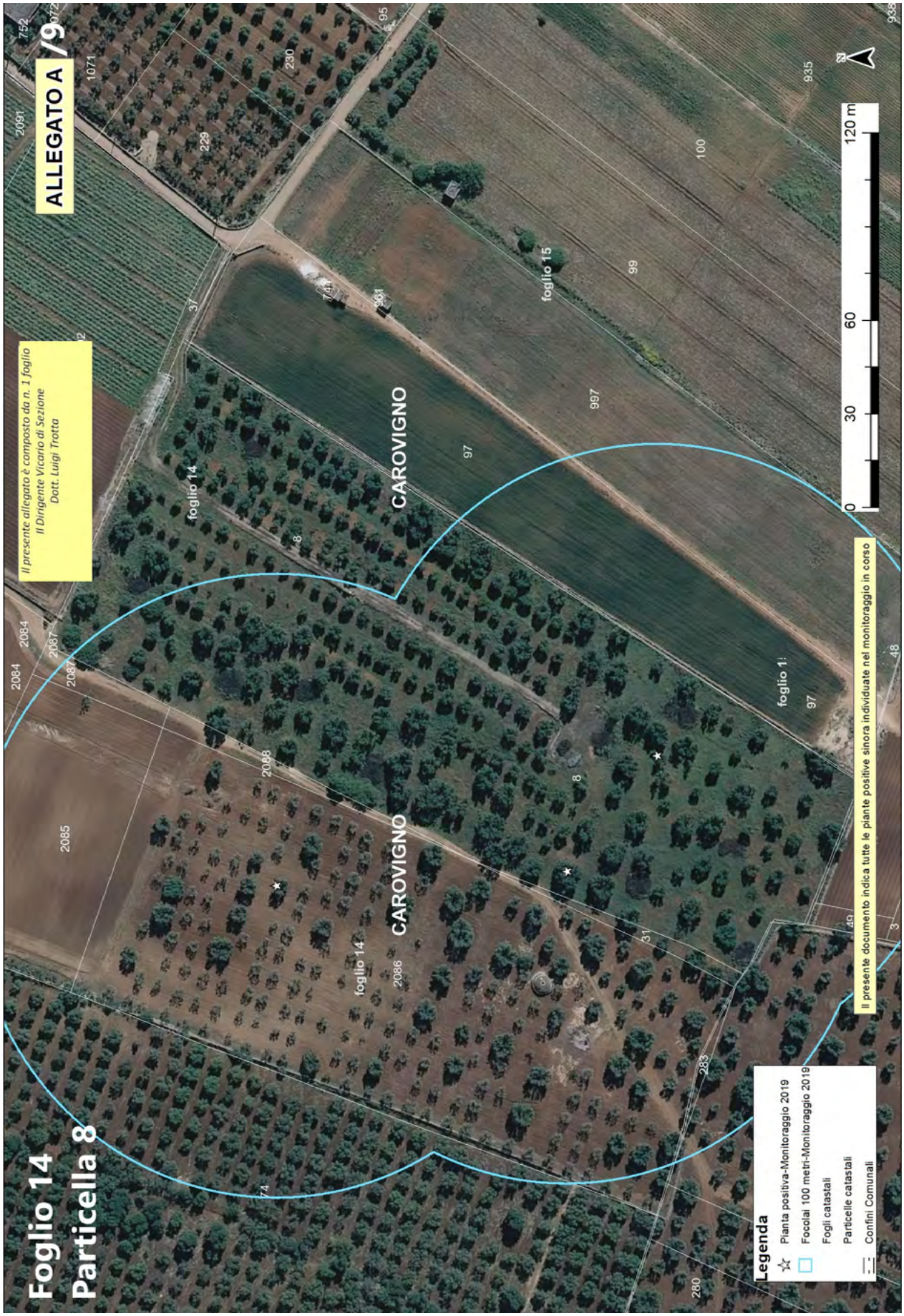

ALLEGATO A /4
Foglio 13
Particelle 13-123-141
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 8
foglio 7
foglio 13
foglio 20
foglio 12
0
125
250
500 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

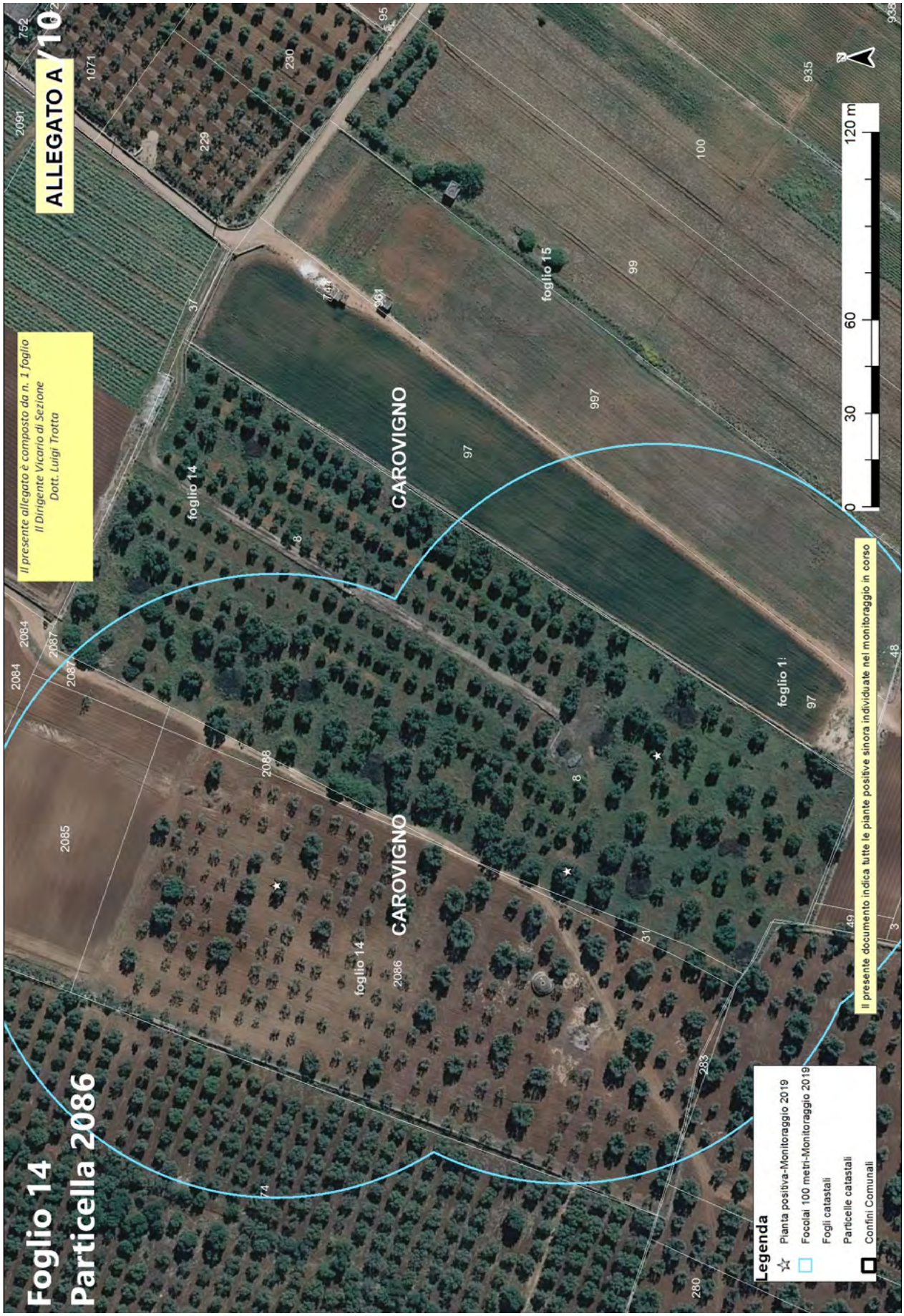

ALLEGATO A /5
Foglio 13
Particella 164
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 13
foglio 13
foglio 14
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A / 6
Foglio 13
Particella 202
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 13
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

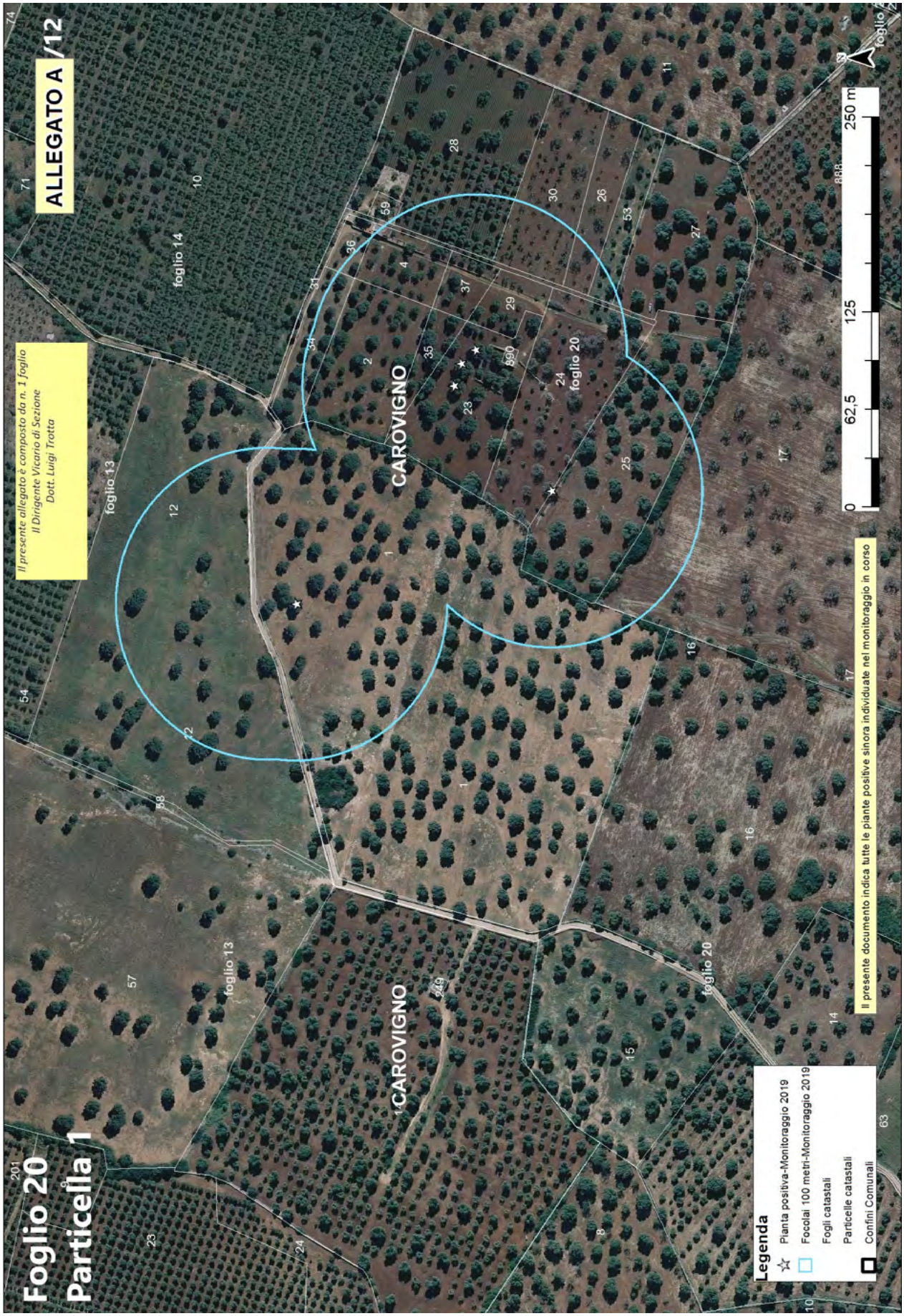

ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 13
Particella 234
CAROVIGNO
foglio 13
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 13
Particella 250
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /8
foglio 4
10
foglio 8
96
3
174
CAROVIGNO
97
250
250
CAROVIGNO
foglio 8
185
12
45
44
foglio 7
99
251
117
117
46
113
foglio 13
34
31
100
250
114
116
115
101
100
227
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
227

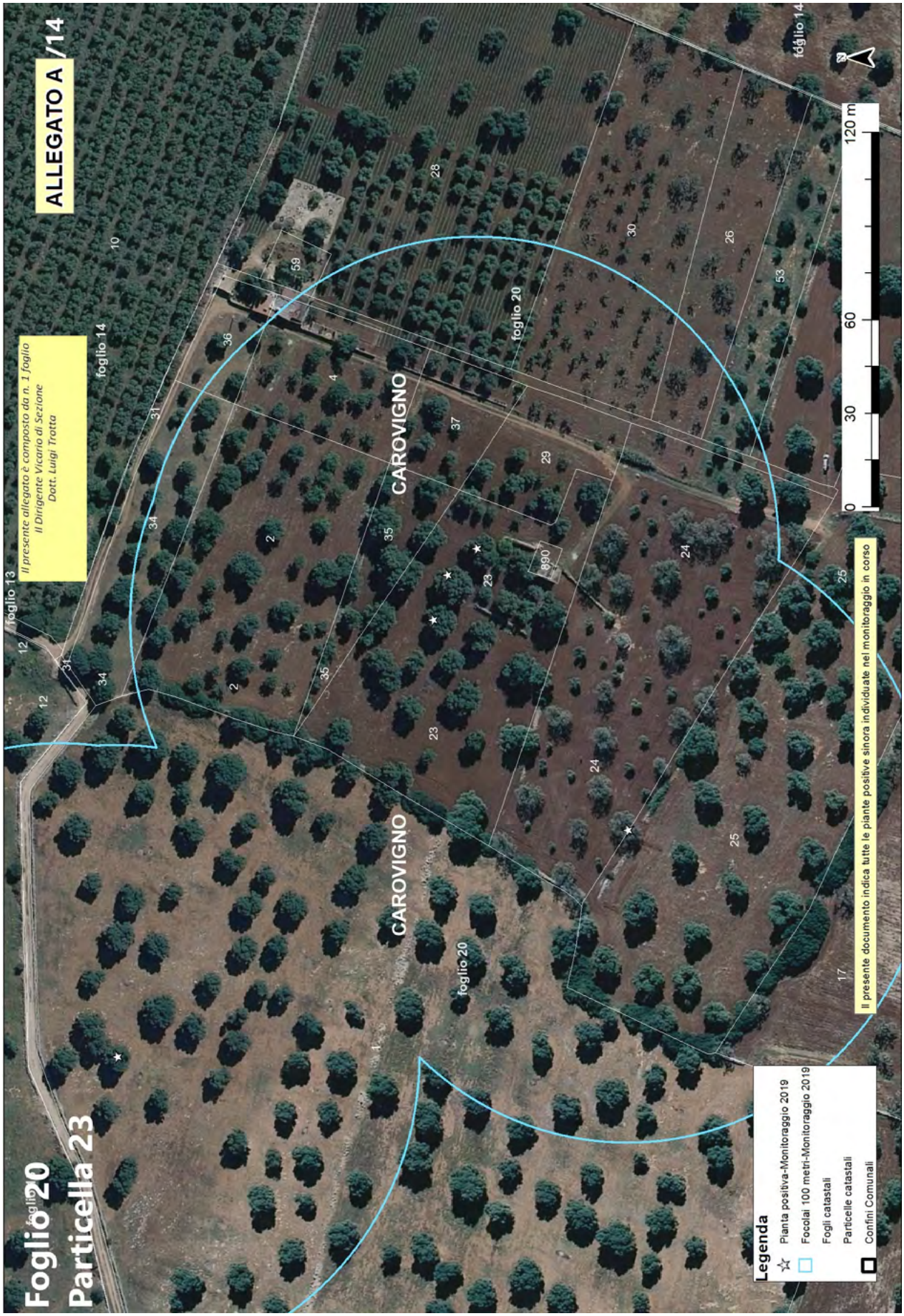

ALLEGATO A /9
Foglio 14
Particella 8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 14
foglio 15
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 30 60 120 m

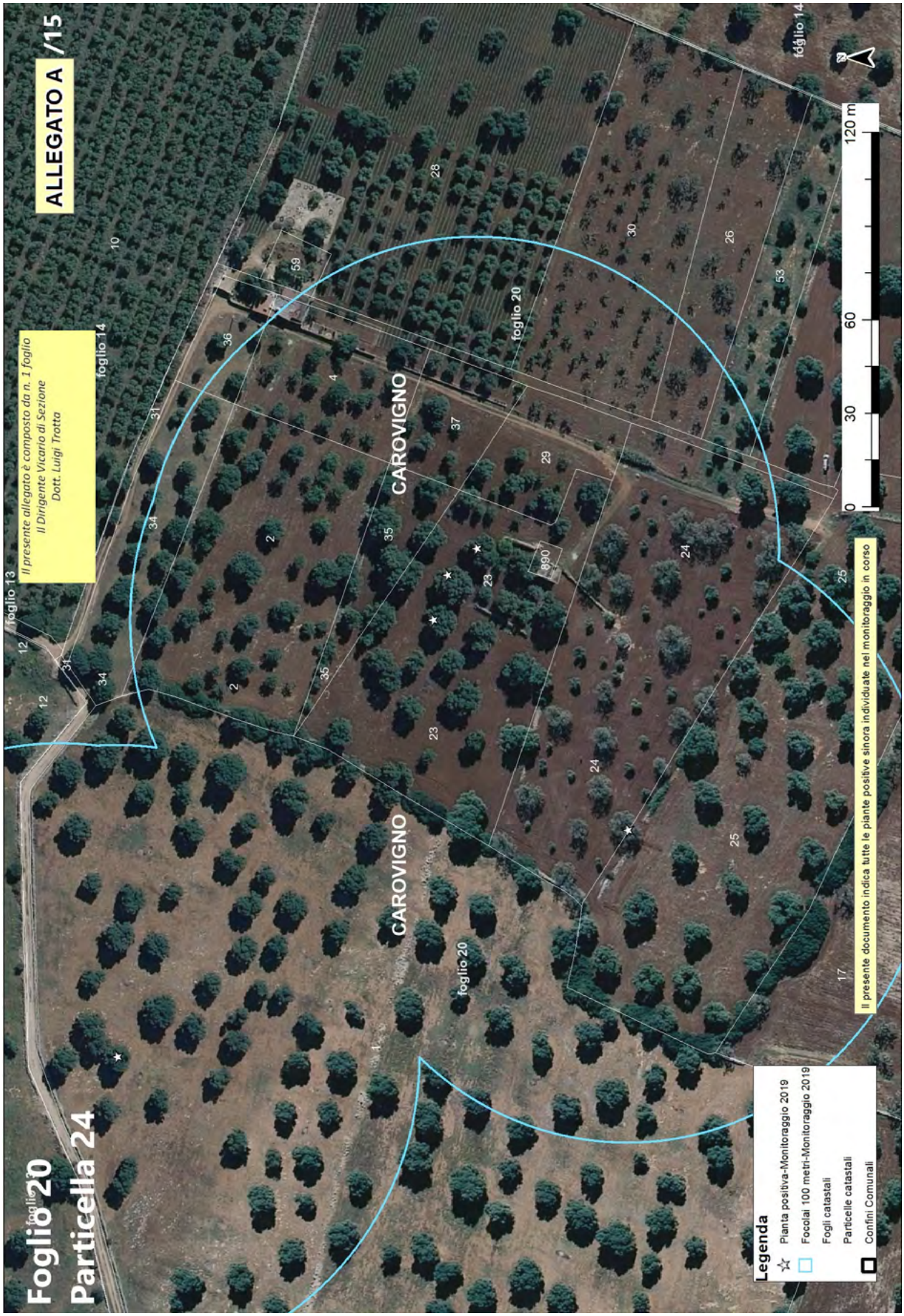

Foglio 14
Particella 2086
ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 14
foglio 14
foglio 15
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

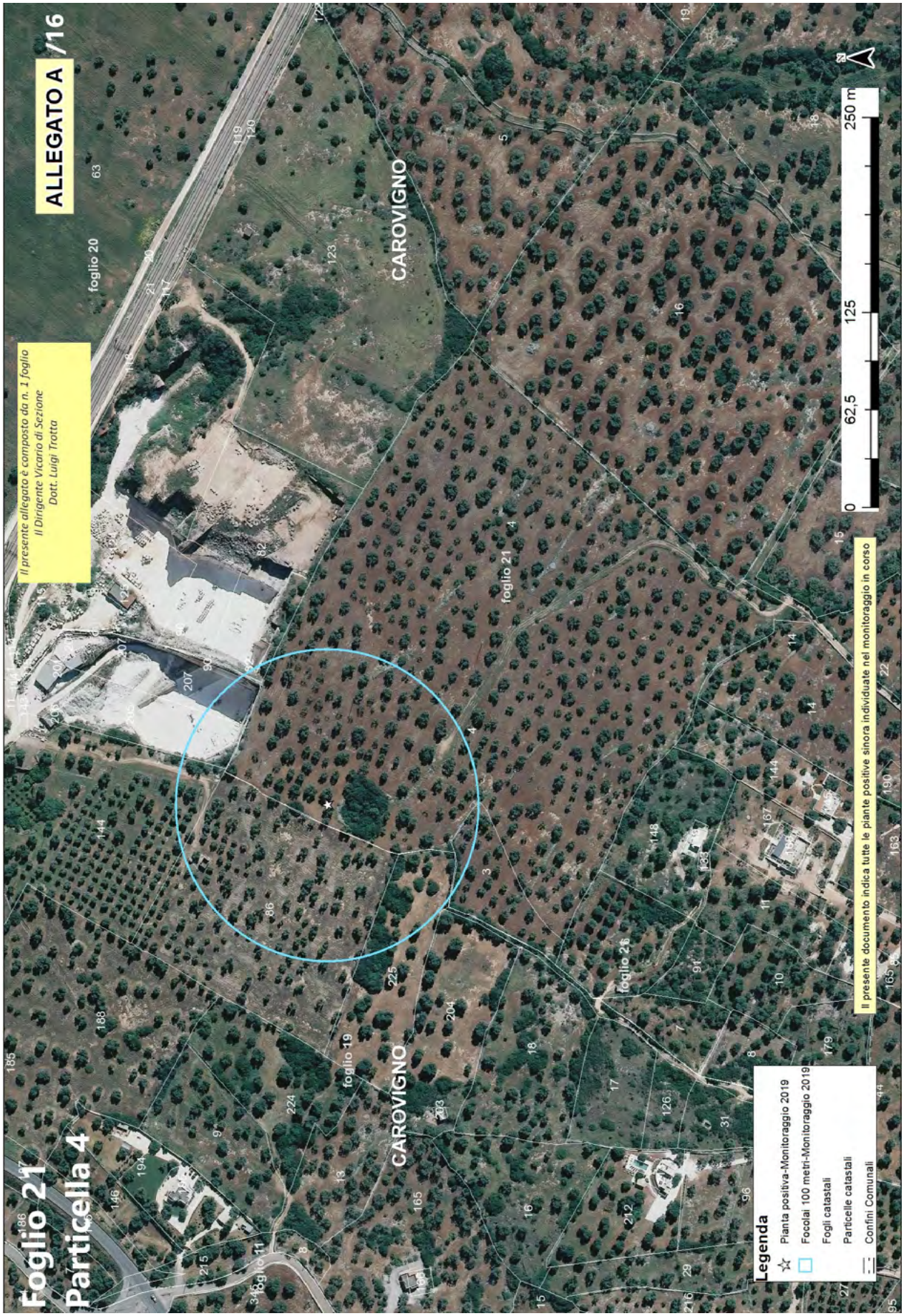

ALLEGATO A /11
Foglio 16
Particella 339
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 10
foglio 10
foglio 16
foglio 11
foglio 17
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /12
Foglio 20
Particella 1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 13
foglio 14
foglio 20
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /13
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 20
Particella 5
CAROVIGNO
foglio 12
foglio 13
foglio 20
125
126
38
32
5
6
7
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /14
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 20
Particella 23
CAROVIGNO
foglio 20
foglio 14
foglio 13
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 20
Particella 24
foglio 13
foglio 14
foglio 20
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 20
foglio 14
890
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 21
Particella 4
CAROVIGNO
foglio 20
foglio 21
foglio 19
foglio 11
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 22
Particella 10
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 22
foglio 23
foglio 21
foglio 20
foglio 14
0
125
250
500 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /18
Foglio 24
particella 175
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /19
Foglio 24
Particella 431
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
CAROVIGNO
foglio 24
foglio 35
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

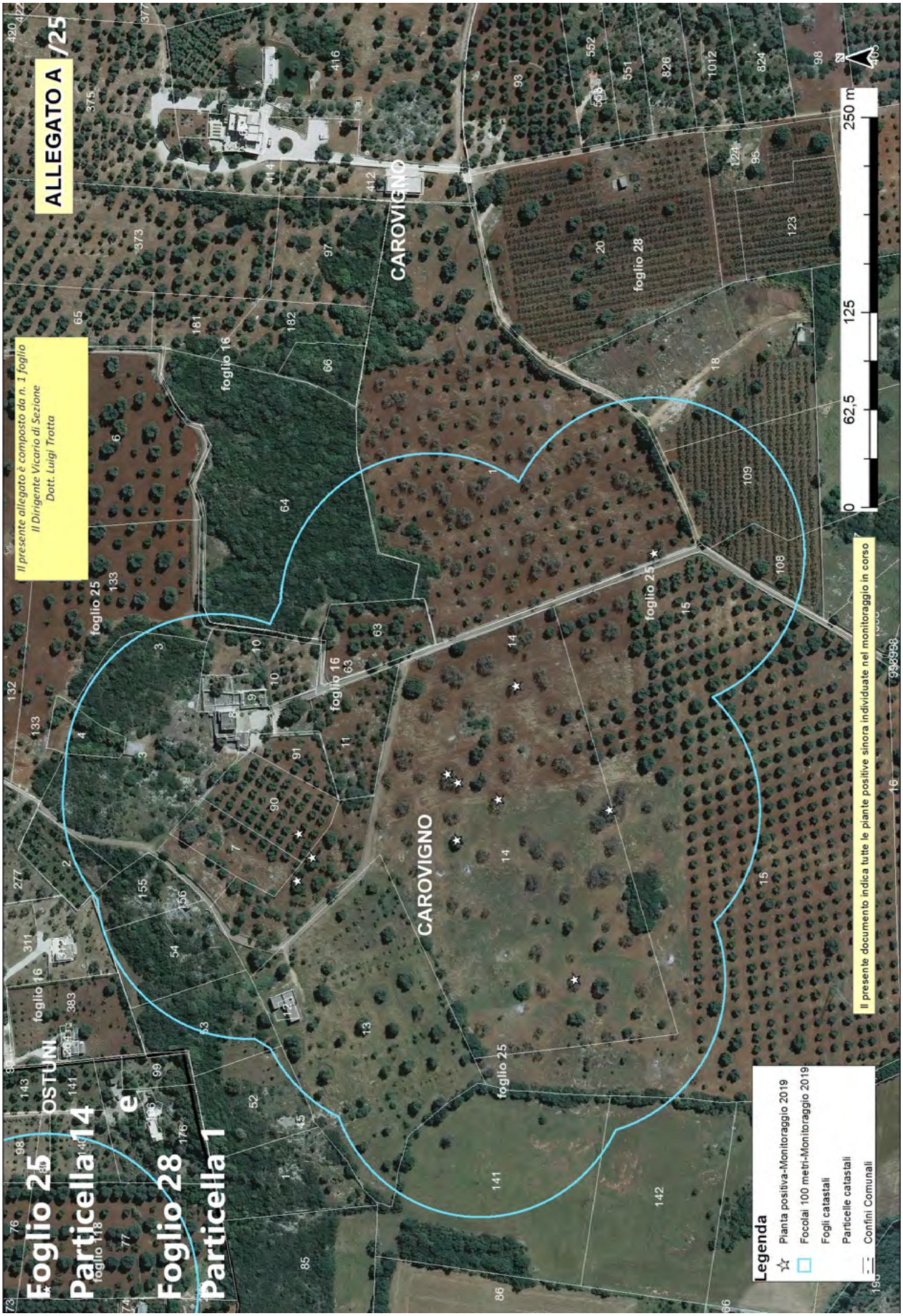

ALLEGATO A /20
Foglio 24
Particella 440
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

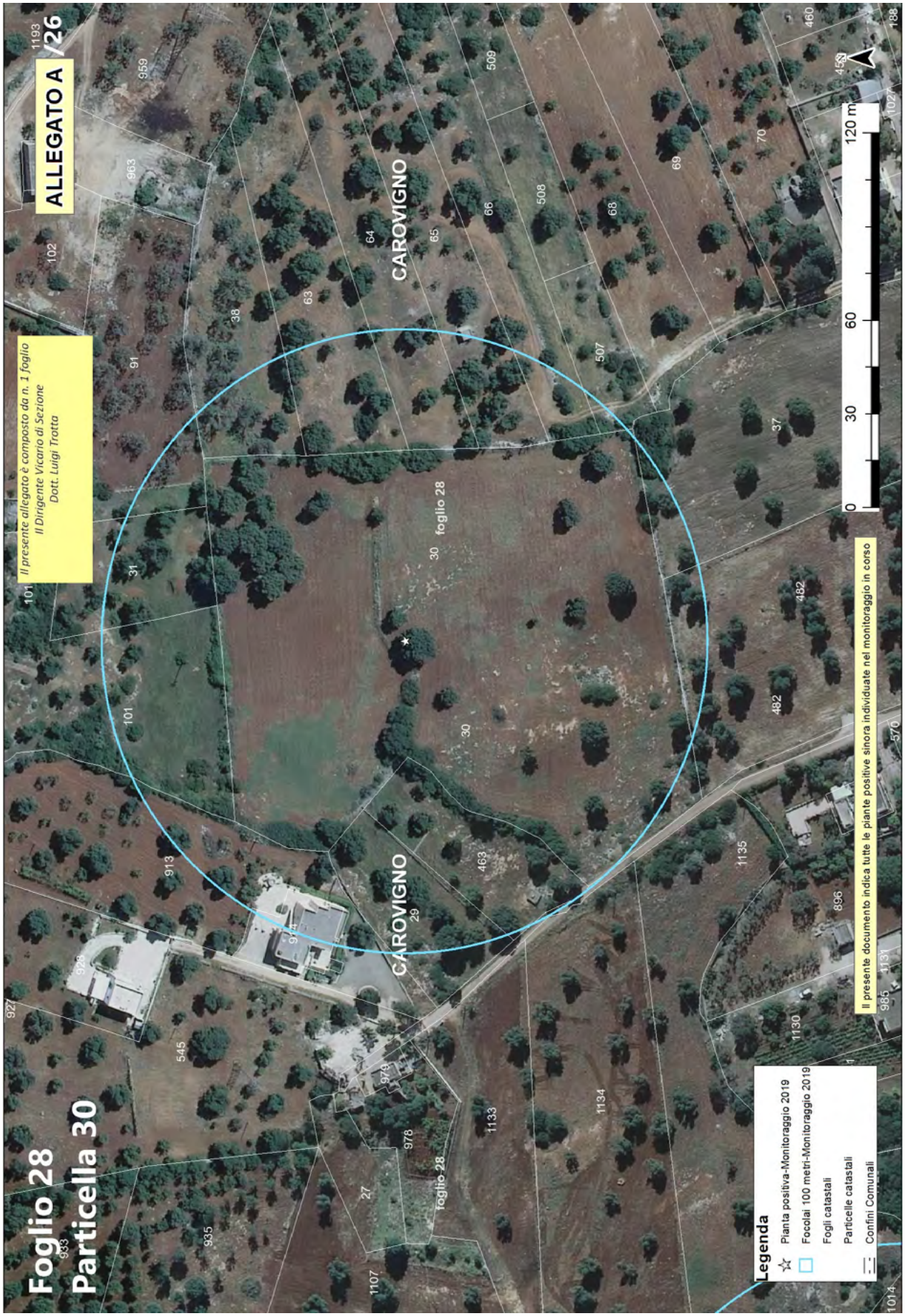

ALLEGATO A /21
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 24
Particella 1519
CAROVIGNO
foglio 24
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /22
Foglio 24
Particella 1804
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /23
Foglio 24
Particella 2061
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
foglio 36
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /24
Foglio 24
Particella 2437
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
foglio 35
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /25
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 25
Particella 14
e
Foglio 28
Particella 1
OSTUNI
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 16
foglio 25
foglio 28
0
62,5
125
250 m
N
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /26
Foglio 28
Particella 30
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 28
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /27
Foglio 28
Particella 1182
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 28
foglio 28
foglio 27
foglio 27
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	6	109	ALBERTI ZURLO PALMA	Olivo	743856	17,67466888	40,74297703	Ex Contenimento	_____
Carovigno	7	52	IMMOBILIARE SALENTINA APRUZZI S.A.S DI APRUZZI LEONARDO E C.	Olivo	723356	17,69160926	40,7508942	Ex Contenimento	*
Carovigno	12	5	• ANGLANI DOMENICO • UNICEF – FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA RAPP. IN ITALIA	Olivo	745477	17,68189162	40,74449436	Ex Contenimento	_____
		6		Olivo	733615	17,67731838	40,74043616	Ex Contenimento	_____
				Olivo	733844	17,67761859	40,74066953	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738006	17,68636823	40,74000425	Ex Contenimento	_____
		13		Olivo	745543	17,68161252	40,7442881	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745570	17,68152952	40,74407219	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745530	17,68152818	40,74420478	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745511	17,68188357	40,74425355	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745451	17,68185206	40,74438767	Ex Contenimento	_____
				Olivo	740696	17,68533451	40,74498594	Ex Contenimento	_____
				Olivo	740354	17,6847294	40,74362975	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746023	17,68320309	40,74411272	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746111	17,68311873	40,74434144	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746185	17,68272879	40,74427032	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745581	17,68134981	40,74407015	Ex Contenimento	_____
		17		Olivo	738138	17,68626764	40,74040291	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745892	17,68188531	40,74322046	Ex Contenimento	_____

				Olivo	745920	17,68219538	40,7433081	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746354	17,67942578	40,74320561	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744875	17,6817875	40,74298036	Ex Contenimento	_____
				Olivo	739846	17,67942446	40,74528688	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745250	17,68063679	40,74297703	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745184	17,68088982	40,74302614	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745070	17,68136993	40,74321411	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745012	17,68124435	40,74307037	Ex Contenimento	_____
				Olivo	745841	17,68211497	40,74312571	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746341	17,67943069	40,74335095	Ex Contenimento	_____
				Olivo	741079	17,68293415	40,74290591	Ex Contenimento	_____
				Olivo	741133	17,68283751	40,74307484	Ex Contenimento	_____
				Olivo	723785	17,68694893	40,74058039	Ex Contenimento	_____
				Olivo	723811	17,686847	40,74051338	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744737	17,68146381	40,74263291	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744783	17,68132478	40,74280429	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746326	17,67929826	40,74331618	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744921	17,68185407	40,74286357	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744956	17,6816529	40,74286966	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747145	17,67973512	40,74478292	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747316	17,68019646	40,74512736	Ex Contenimento	_____

Allegato D

				Olivo	747240	17,6804499	40,74492385	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747220	17,67999083	40,74464982	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747205	17,68025771	40,74484287	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747067	17,67891705	40,74455329	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747080	17,67899886	40,74446049	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747092	17,6789156	40,74466401	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747113	17,67944851	40,74462861	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747135	17,67979116	40,7446675	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747156	17,67963991	40,74490586	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747169	17,67941326	40,74497089	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747187	17,67998485	40,74481884	Ex Contenimento	_____
				Olivo	747198	17,68014487	40,74487055	Ex Contenimento	_____
		18		Olivo	734610	17,67980331	40,74145485	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746576	17,67893501	40,74216339	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746584	17,67894253	40,74229862	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746494	17,67901361	40,74308101	Ex Contenimento	_____
				Olivo	746514	17,6790686	40,74298753	Ex Contenimento	_____
Carovigno	13	13	PERRINO VITO FABIO	Olivo	739407	17,69007504	40,73907347	Ex Contenimento	_____
		123		Olivo	740222	17,68829405	40,74198262	Ex Contenimento	_____
		141		Olivo	738076	17,69008367	40,74402592	Ex Contenimento	_____
Carovigno	13	164	SAPONARO PASQUALINA	Olivo	734701	17,69836843	40,74242258	Ex Contenimento	_____

Carovigno	13	202	• SAPONARO GIACINTA • UGGENTI FRANCESCA ANNA	Olivo	737106	17,69580759	40,74247689	Ex Contenimento	_____
Carovigno	13	234	D'ADAMO SAPONARO VITA	Olivo	737345	17,69558698	40,7430932	Ex Contenimento	_____
Carovigno	13	250	PRODI ANTONIO	Olivo	740805	17,69432299	40,74811651	Ex Contenimento	_____
Carovigno	14	8	• DISCO LEONARDO • DISCO MICHELE • DISCO ANGELA • DISCO SANTA • DISCO COSIMO • DISCO GIUSEPPINA	Olivo	726753	17,70687908	40,73939965	Ex Contenimento	_____
				Olivo	726994	17,70730689	40,73912021	Ex Contenimento	_____
Carovigno	14	2086	• BAZZINI POMPEA • BELLANOVA ANNA LUCIA	Olivo	731500	17,7068603	40,74026437	Ex Contenimento	_____
Carovigno	16	339	EPIFANI MARIO	Olivo	731857	17,66411537	40,73358469	Ex Contenimento	_____
Carovigno	20	1	BLONDA GIOVANNI	Olivo	730320	17,69762546	40,73979086	Ex Contenimento	_____
Carovigno	20	5	• BUONGIORNO ROSINA • BUONGIORNO GAETANO • BUONGIORNO SAVERIA	Olivo	723500	17,68671423	40,73819349	Ex Contenimento	_____
				Olivo	723519	17,6864849	40,73834388	Ex Contenimento	_____
Carovigno	20	23	CAMPANA LOREDANA	Olivo	727847	17,69924417	40,73881232	Ex Contenimento	_____
				Olivo	727830	17,69941181	40,73876659	Ex Contenimento	_____
				Olivo	727836	17,69950971	40,73867717	Ex Contenimento	_____
Carovigno	20	24	• SAPONARO GIUSEPPINA • MAURO LUIGI	Olivo	727746	17,69842207	40,73825242	Ex Contenimento	_____
Carovigno	21	4	• TAMBORRINO GIOVANNI ANGELO • SANTORO MARIA TERESA	Olivo	732210	17,68773186	40,7328422	Ex Contenimento	_____
Carovigno	22	10	• TANZARELLA ANNA ELEONORA IMMACOLATA • TANZARELLA ALBA ANTONELLA MARIA	Olivo	737459	17,70645261	40,73201701	Ex Contenimento	_____
Carovigno	24	175	• ROMA SALVATORE • ROMA CARMELO	Olivo	734925	17,74849489	40,72061169	Ex Contenimento	*
Carovigno	24	431	ROMA CARMELO	Olivo	738368	17,73871039	40,72174334	Ex Contenimento	_____

Allegato D

				Olivo	738438	17,7388081	40,72200011	Ex Contenimento	_____
Carovigno	24	440	DEL PRETE FLAMINIO	Olivo	732368	17,73264974	40,72323368	Ex Contenimento	_____
Carovigno	24	1519	BUONGIORNO GIUSEPPE RAFFAELE	Olivo	728056	17,73601592	40,72890214	Ex Contenimento	*
Carovigno	24	1804	BARBARO GIOVANNI	Olivo	734795	17,74828501	40,72063914	Ex Contenimento	*
Carovigno	24	2061	MELE CARLO	Olivo	744328	17,75345564	40,71830234	Ex Contenimento	*
Carovigno	24	2437	LANZILOTTI GIUSEPPA	Olivo	744352	17,75067419	40,71884005	Ex Contenimento	*
Carovigno	25	14	• TRIARICO GIUSEPPE • LANZILOTTI ROSA	Olivo	743232	17,64973126	40,72665405	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743692	17,65050843	40,72574037	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743712	17,65044146	40,72568193	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743738	17,65000271	40,72569654	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743755	17,65030215	40,72544245	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744136	17,64891788	40,72502028	Ex Contenimento	_____
				Olivo	744208	17,65115885	40,72531808	Ex Contenimento	_____
				Olivo	742676	17,65019435	40,72478385	Ex Contenimento	_____
	28	1		Olivo	742491	17,65213285	40,72447417	Ex Contenimento	_____
Carovigno	28	30	LANZILOTTI PASQUALE	Olivo	733165	17,65531987	40,71949159	Ex Contenimento	_____
Carovigno	28	1182	DE SIMONE CONCETTA	Olivo	739009	17,65179455	40,71807872	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738987	17,65154243	40,71810718	Ex Contenimento	_____
TOTALE					**97**				**6**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 31

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 23, 26, 27, 29 e 30.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018

"*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 26/2020, n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 66/2020, n. 80/2020 e n. 88/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 71 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°:23, 26, 27, 29 e 30.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/26) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°71 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:23, 26, 27, 29 e 30** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	23	80	IAIA SERAFINA	1	_____
Carovigno	23	81	LOTTI GIUDITTA	1	_____
Carovigno	23	83	IAIA ANTONIO	1	_____
Carovigno	23	94	TINA MADDALENA	1	_____
Carovigno	23	121	MULLER SOPHIE	13	_____
Carovigno	23	130	LAGHEZZA PASQUALE	2	_____
Carovigno	23	133	TRIARICO MARIA	3	_____
		134		1	_____
Carovigno	23	295	• GALIANO TERESA • GALIANO CORRADO • GALIANO ANGELO • IAIA ITALIA	2	_____
Carovigno	23	375	GENOGEN E G-GENOSSENSCHAFT FUER GENERATIONEN	2	_____
Carovigno	23	403	ANTELMI ANGELA	2	_____
Carovigno	23	548	LAGHEZZA STELLA	1	_____
Carovigno	23	804	CALABRETTI ANGELO	2	_____
Carovigno	23	970	CARLUCCI COSIMO GIACOMO	1	_____
Carovigno	23	1193	DE BIASI MARIA CRISTINA	4	_____
		1194		1	_____

Carovigno	23	1214	MACILETTI ANGELO	3	_____
Carovigno	23	1239	CAMPOSEO SALVATORE	7	_____
Carovigno	23	1340	BARELLA MARIO	1	_____
Carovigno	23	1422	GRECO TEODORO	7	_____
Carovigno	23	1865	LINDENBAUER CHRISTIAN	2	_____
Carovigno	23	1891	GALIANO ANGELO	4	_____
Carovigno	26	78	PRETE PASQUALE	1	_____
Carovigno	26	215	BORSELLI ANTONIO	3	_____
Carovigno	27	5	PAGLIARA ANGELA MARIA	1	_____
Carovigno	29	30	• LANZILOTTI ISABELLA • BARELLA SALVATORE	2	_____
Carovigno	30	7	• CARLUCCI FRANCO • CARLUCCI MARCELLO • CARLUCCI GIULIANA • CARLUCCI ADA	1	_____
Carovigno	30	24	• CAMPOSEO VITA • SCHIENA COSIMO	1	_____
TOTALE				**71**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:23, 26, 27, 29 e 30**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/26)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

➢ effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°71 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:23, 26, 27, 29 e 30** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	23	80	IAIA SERAFINA	1	_____
Carovigno	23	81	LOTTI GIUDITTA	1	_____
Carovigno	23	83	IAIA ANTONIO	1	_____
Carovigno	23	94	TINA MADDALENA	1	_____
Carovigno	23	121	MULLER SOPHIE	13	_____
Carovigno	23	130	LAGHEZZA PASQUALE	2	_____
Carovigno	23	133	TRIARICO MARIA	3	_____
		134		1	_____

Carovigno	23	295	• GALIANO TERESA • GALIANO CORRADO • GALIANO ANGELO • IAIA ITALIA	2	_____
Carovigno	23	375	GENOGEN E G-GENOSSENSCHAFT FUER GENERATIONEN	2	_____
Carovigno	23	403	ANTELMI ANGELA	2	_____
Carovigno	23	548	LAGHEZZA STELLA	1	_____
Carovigno	23	804	CALABRETTI ANGELO	2	_____
Carovigno	23	970	CARLUCCI COSIMO GIACOMO	1	_____
Carovigno	23	1193	DE BIASI MARIA CRISTINA	4	_____
		1194		1	_____
Carovigno	23	1214	MACILETTI ANGELO	3	_____
Carovigno	23	1239	CAMPOSEO SALVATORE	7	_____
Carovigno	23	1340	BARELLA MARIO	1	_____
Carovigno	23	1422	GRECO TEODORO	7	_____
Carovigno	23	1865	LINDENBAUER CHRISTIAN	2	_____
Carovigno	23	1891	GALIANO ANGELO	4	_____
Carovigno	26	78	PRETE PASQUALE	1	_____
Carovigno	26	215	BORSELLI ANTONIO	3	_____
Carovigno	27	5	PAGLIARA ANGELA MARIA	1	_____
Carovigno	29	30	• LANZILOTTI ISABELLA • BARELLA SALVATORE	2	_____
Carovigno	30	7	• CARLUCCI FRANCO • CARLUCCI MARCELLO • CARLUCCI GIULIANA • CARLUCCI ADA	1	_____
Carovigno	30	24	• CAMPOSEO VITA • SCHIENA COSIMO	1	_____
TOTALE				**71**	**0**

• **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

• **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante

risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:23, 26, 27, 29 e 30**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/26)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/26)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 5 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

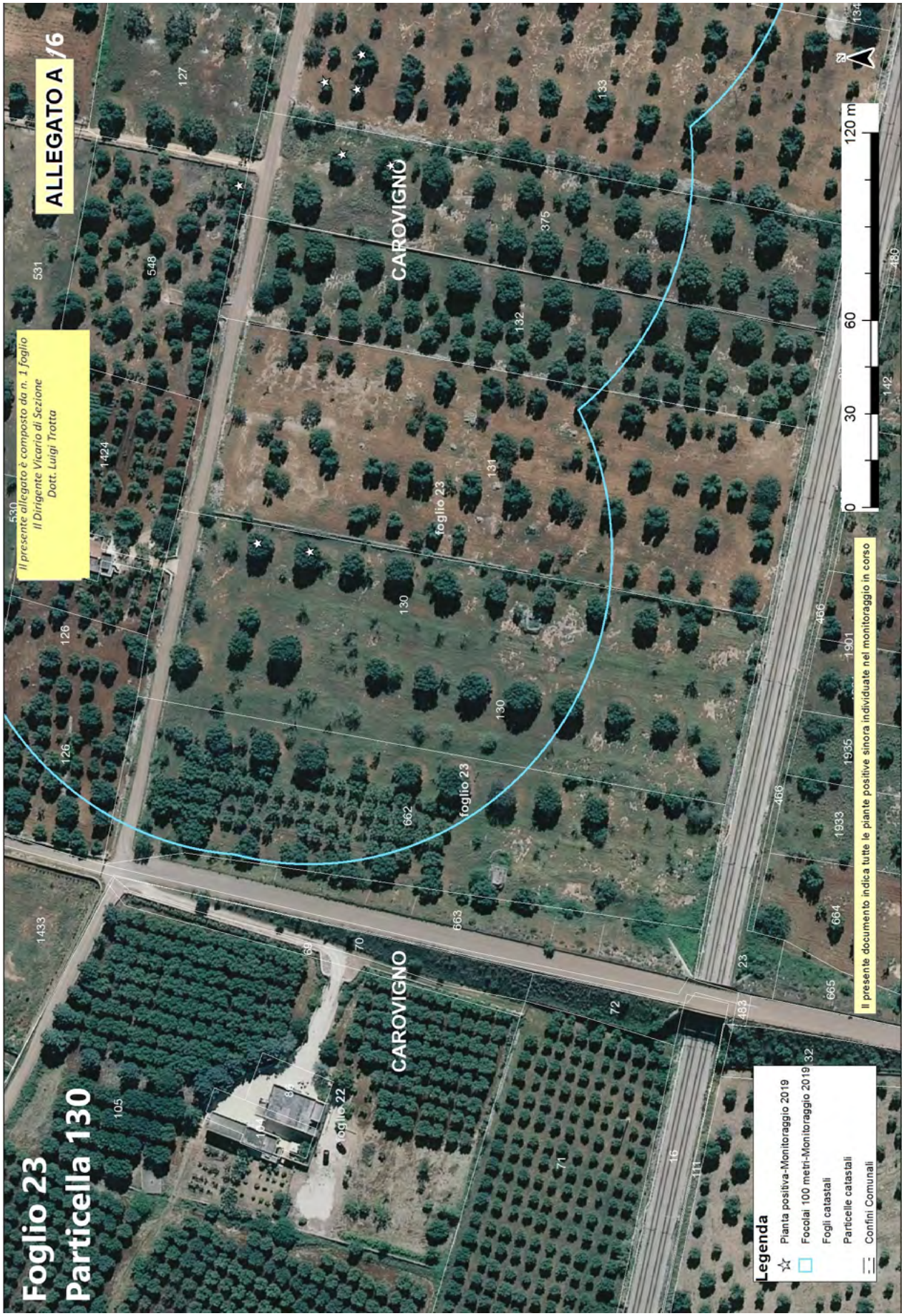

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 80
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /2
Foglio 23
Particella 81
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 83
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 94
foglio 23 CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 239
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
10
62,5
125
250 m


Foglio 23
Particella 121
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /5
CAROVIGNO
121
foglio 23
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 23
Particella 130
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 23
foglio 23
foglio 22
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

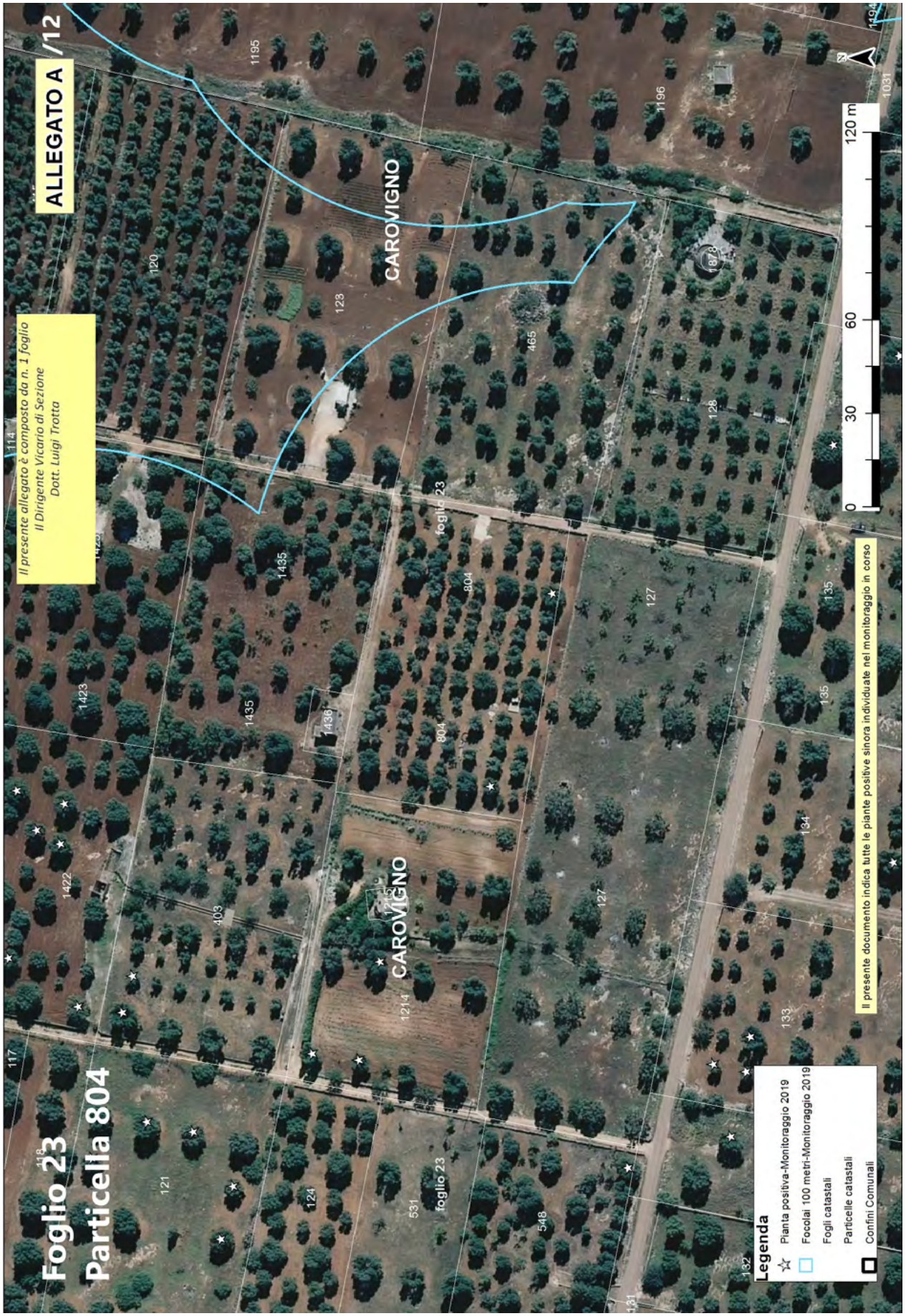

ALLEGATO A /7
Foglio 23
Particelle 133-134
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 23
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /8
Foglio 23
Particella 295
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 375
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


Foglio 23
Particella 403
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /10
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 23
foglio 23
1272
117
118
121
124
530
531
617
1424
548
127
375
133
114
114
115
1422
1422
1423
120
403
403
1435
436
123
1215
1215
1214
1214
804
465
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /11
Foglio 23
Particella 548
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 23
foglio 23
foglio 22
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /12
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 804
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /13
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 970
CAROVIGNO
foglio 23
0
62,5
125
250 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /14
Foglio 23
Particelle 1193-1194
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /15
Foglio 23
Particella 1214
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 1239
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 1340
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 30 60 120 m


ALLEGATO A /18
Foglio 23
Particella 1422
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

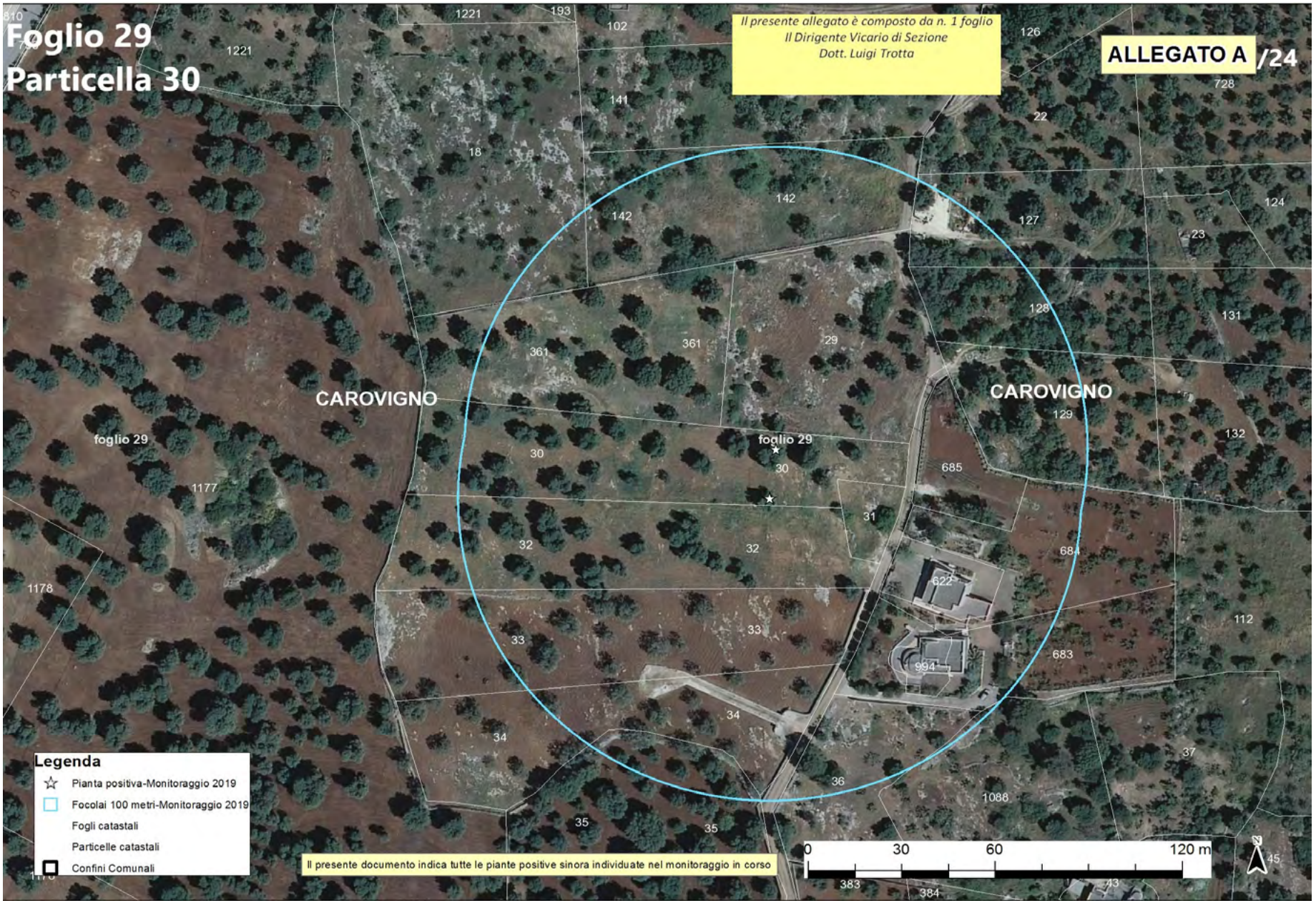

ALLEGATO A
Foglio 23
Particella 1865
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

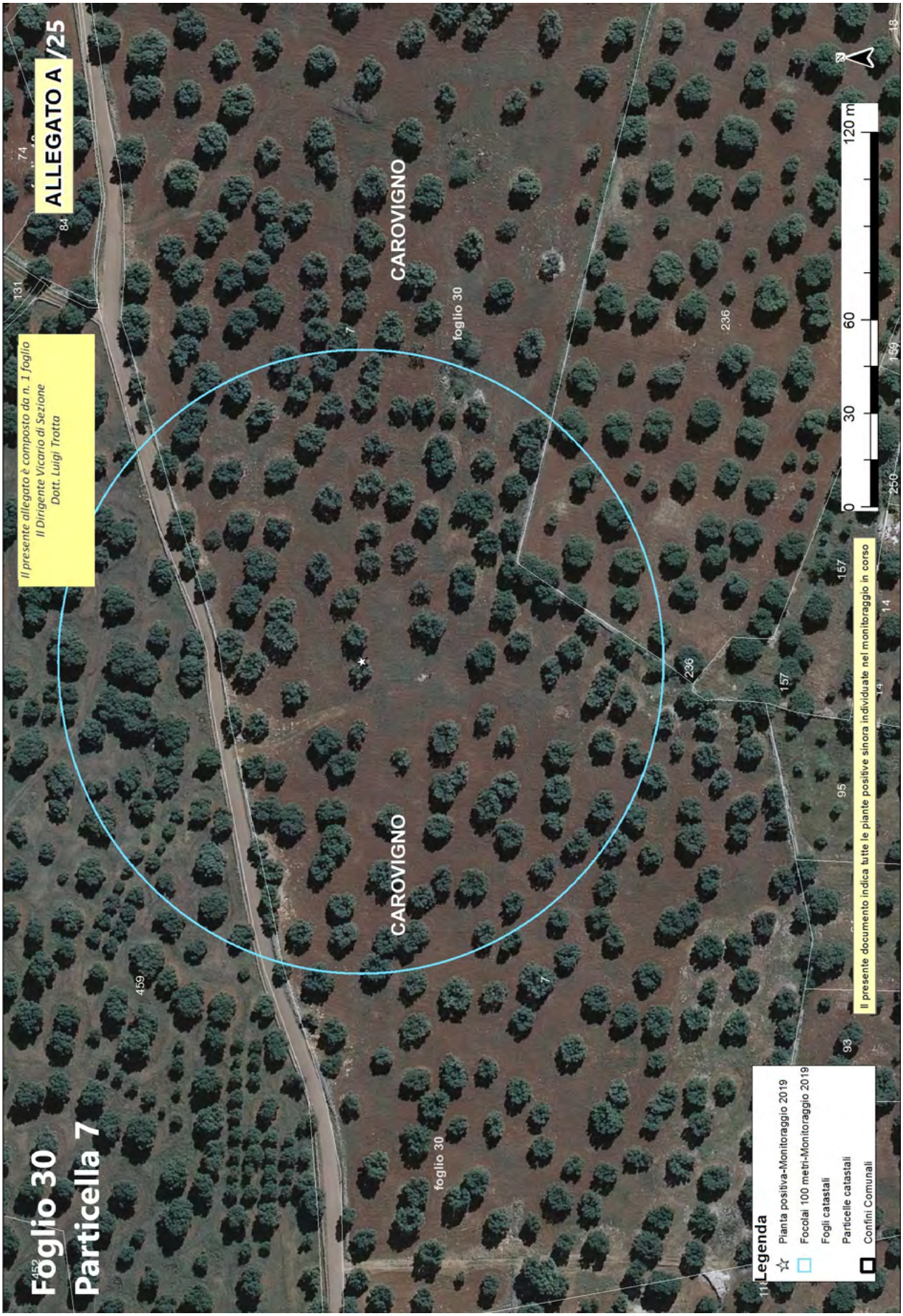

ALLEGATO A /20
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 23
Particella 1891
CAROVIGNO
foglio 23
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

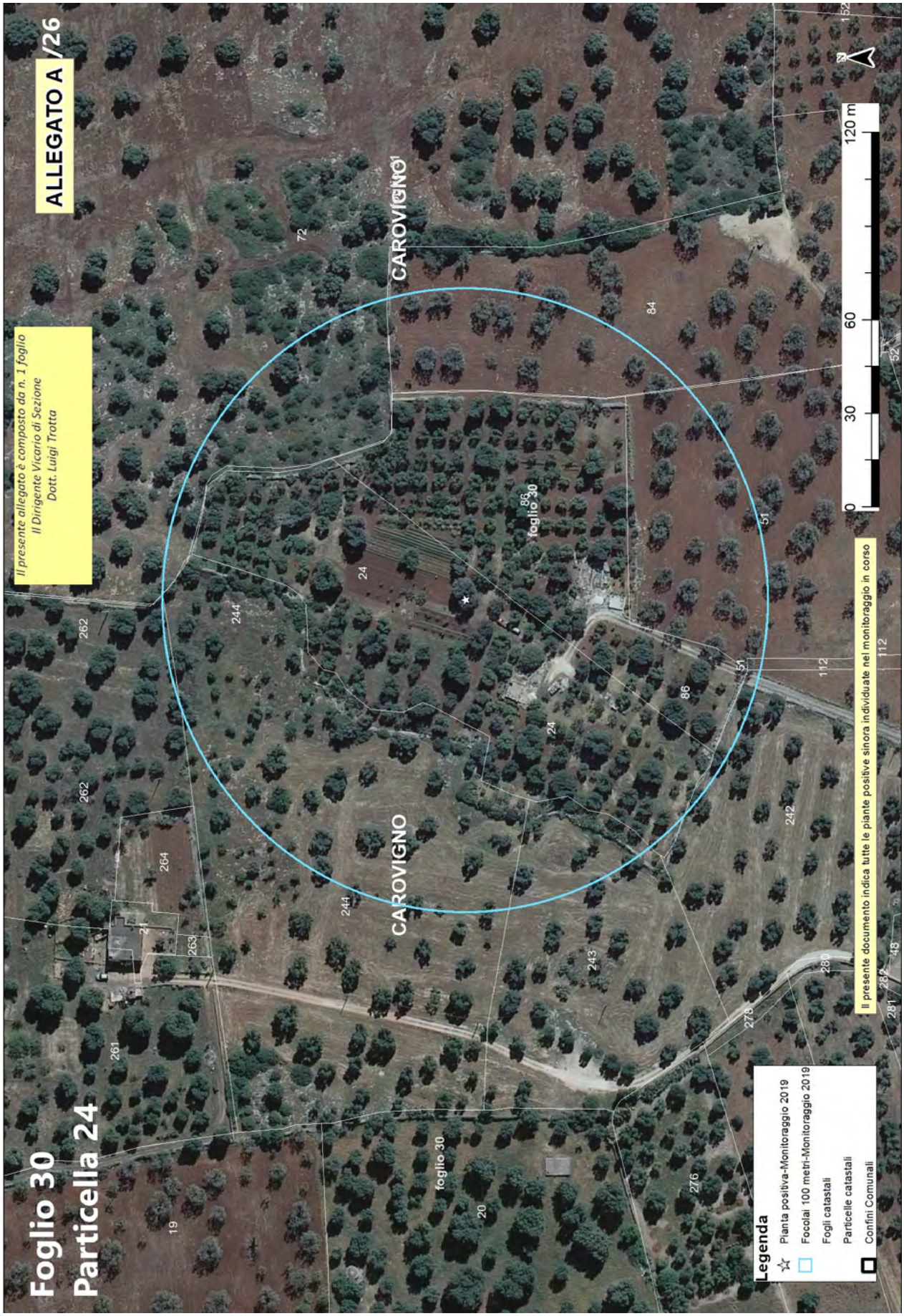

Foglio 26
Particella 78
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /21
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 26
foglio 26
foglio 39
foglio 39
foglio 39
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


Foglio 26
Particella 215
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 26
foglio 26
foglio 39
foglio 39
foglio 39
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Foglio 27
Particella 5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 25
foglio 26
foglio 27
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


Foglio 29
Particella 30
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /24
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 29
foglio 29
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m
N


ALLEGATO A
Foglio 30
Particella 7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 30
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /26
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 30
Particella 24
CAROVIGNO
foglio 30
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	23	80	IAIA SERAFINA	Olivo	735111	17,72025593	40,72458884	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	81	LOTTI GIUDITTA	Olivo	733177	17,72140861	40,72586538	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	83	IAIA ANTONIO	Olivo	731216	17,72229843	40,72552738	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	94	TINA MADDALENA	Olivo	741471	17,72183686	40,73253479	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	121	MULLER SOPHIE	Olivo	733368	17,71412998	40,72886485	Ex Contenimento	_____
				Olivo	733982	17,71491006	40,72887419	Ex Contenimento	_____
				Olivo	734534	17,71565279	40,7287253	Ex Contenimento	_____
				Olivo	734600	17,715609	40,72858912	Ex Contenimento	_____
				Olivo	733609	17,71450549	40,72878899	Ex Contenimento	_____
				Olivo	733727	17,71456474	40,72901005	Ex Contenimento	_____
				Olivo	734371	17,71552116	40,72889198	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732867	17,71381751	40,72906871	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732854	17,71385416	40,72920193	Ex Contenimento	_____
				Olivo	734715	17,71539912	40,72847428	Ex Contenimento	_____
				Olivo	733916	17,7148962	40,7287219	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732839	17,7140218	40,72916333	Ex Contenimento	_____
				Olivo	734933	17,71520019	40,72851646	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	130	LAGHEZZA PASQUALE	Olivo	732285	17,71406315	40,72727689	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732148	17,71402314	40,72712258	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	133	TRIARICO MARIA	Olivo	732606	17,71580391	40,72703705	Ex Contenimento	_____

				Olivo	732556	17,71577194	40,72694066	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732585	17,7159027	40,7269244	Ex Contenimento	_____
		134		Olivo	738049	17,71654576	40,72648382	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	295	• GALIANO TERESA • GALIANO CORRADO • GALIANO ANGELO • IAIA ITALIA	Olivo	732073	17,72197187	40,72651278	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732379	17,72183284	40,72668082	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	375	GENOGEN E G-GENOSSENSCHAFT FUER GENERATIONEN	Olivo	732667	17,71547824	40,72684817	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732691	17,71552563	40,72699114	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	403	ANTELMI ANGELA	Olivo	735348	17,71607101	40,72878781	Ex Contenimento	_____
				Olivo	735405	17,71620759	40,7287542	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	548	LAGHEZZA STELLA	Olivo	732745	17,71542102	40,72729959	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	804	CALABRETTI ANGELO	Olivo	737647	17,71688305	40,72767343	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738615	17,71760657	40,72747423	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	970	CARLUCCI COSIMO GIACOMO	Olivo	731778	17,72212154	40,72634946	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	1193	DE BIASI MARIA CRISTINA	Olivo	738790	17,72070184	40,72808706	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738753	17,7207233	40,7282202	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738676	17,72091843	40,72818463	Ex Contenimento	_____
				Olivo	739490	17,72019625	40,72771814	Ex Contenimento	_____
		1194		Olivo	740269	17,72026062	40,72727198	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	1214	MACILLETTI ANGELO	Olivo	737329	17,7162315	40,72801897	Ex Contenimento	_____
				Olivo	737463	17,71586269	40,7280891	Ex Contenimento	_____
				Olivo	737411	17,7158913	40,72822833	Ex Contenimento	_____

Allegato D

Carovigno	23	1239	CAMPOSEO SALVATORE	Olivo	736254	17,71537118	40,73040658	Ex Contenimento	_____
				Olivo	735824	17,71516442	40,73033764	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736151	17,71492168	40,73064269	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736128	17,71504462	40,73061491	Ex Contenimento	_____
				Olivo	735820	17,71495923	40,73032595	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736331	17,71540895	40,73054039	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736206	17,71481439	40,73049161	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	1340	BARELLA MARIO	Olivo	738600	17,71856591	40,72632527	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	1422	GRECO TEODORO	Olivo	735679	17,71618127	40,72921231	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736902	17,7168698	40,72894194	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736857	17,71692489	40,72908151	Ex Contenimento	_____
				Olivo	735550	17,71609828	40,72891908	Ex Contenimento	_____
				Olivo	735658	17,7162912	40,72912183	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736727	17,71671832	40,72895753	Ex Contenimento	_____
				Olivo	736755	17,71677218	40,72902613	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	1865	LINDENBAUER CHRISTIAN	Olivo	739662	17,72108875	40,7230719	Ex Contenimento	_____
				Olivo	739560	17,72122823	40,72291843	Ex Contenimento	_____
Carovigno	23	1891	GALIANO ANGELO	Olivo	738501	17,71797962	40,72562874	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738487	17,71793693	40,72551372	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738568	17,71846622	40,72642131	Ex Contenimento	_____
				Olivo	738586	17,71813676	40,7266256	Ex Contenimento	_____

Carovigno	26	78	PRETE PASQUALE	Olivo	743230	17,63648406	40,71581096	Ex Contenimento	_____
Carovigno	26	215	BORSELLI ANTONIO	Olivo	743076	17,63671719	40,71577335	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743159	17,63668701	40,71571439	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743293	17,63674736	40,71584653	Ex Contenimento	_____
Carovigno	27	5	PAGLIARA ANGELA MARIA	Olivo	741721	17,64660001	40,71822238	Ex Contenimento	_____
Carovigno	29	30	• LANZILOTTI ISABELLA • BARELLA SALVATORE	Olivo	728226	17,66778119	40,71768382	Ex Contenimento	_____
				Olivo	728303	17,66781136	40,71782969	Ex Contenimento	_____
Carovigno	30	7	• CARLUCCI FRANCO • CARLUCCI MARCELLO • CARLUCCI GIULIANA • CARLUCCI ADA	Olivo	740919	17,68005432	40,71910127	Ex Contenimento	_____
Carovigno	30	24	• CAMPOSEO VITA • SCHIENA COSIMO	Olivo	740978	17,68671758	40,71690359	Ex Contenimento	_____
TOTALE					**71**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 32

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018

"*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…….*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 26/2020, n. 28/2020, n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 52/2020, n. 66/2020 e n. 80/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 31 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°:32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/27) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°31 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	32	178	• LAGHEZZA FILOMENA • DI BELLO DOMENICO ANTONIO	1	_____
Carovigno	32	179	• LAGHEZZA FILOMENA • DI BELLO PIETRO	1	_____
Carovigno	34	34	MARZIO ROBERTO	1	_____
Carovigno	34	60	IAIA PASQUALE	1	_____
Carovigno	34	75	ORLANDINI LUIGI ANTONIO	1	_____
Carovigno	34	125	RADISI MARIA FILOMENA	1	_____
Carovigno	34	147	• DEL PRETE IGNAZIO • ZURLO ANTONIA	1	_____
Carovigno	34	205	• ZOMBEK SERGE NORBERT • VELLE VALERIE FRANCE JEANNE	1	_____
Carovigno	34	483	ADRIAENSSENS PETER JAN ALICE	1	_____
Carovigno	35	19	D'IPPOLITO LUIGI	1	_____
Carovigno	35	34	CORRADO QUINTO MARIO	2	_____
Carovigno	35	35	• CARLUCCI VINCENZO	1	_____
Carovigno	35	103	• ANTICO MARIA TERESA • RUTIGLIANO GIUSEPPE • RUTIGLIANO ORONZO	3	_____
Carovigno	35	108	• LANZILOTTI CONCETTA • LEO LUIGI	1	_____
Carovigno	35	184	ROMA PASQUALE	1	_____

Carovigno	35	294	• SISTO VITO • SISTO ANTONIO	1	_____
Carovigno	35	406	AVETA GIOVANNI	1	_____
Carovigno	35	505	ROMA RAFFAELE	1	_____
Carovigno	35	506	ROMA MARIA	1	_____
Carovigno	35	521	BORGO TORRE GUACETO srl	1	_____
Carovigno	36	73	LIPPOLIS ANGELO	1	_____
Carovigno	41	1158	• ARGENTIERI GRAZIA • PAGLIARA ANTONIO • PAGLIARA ALESSANDRO GIUSEPPE	1	_____
Carovigno	42	193	PEPE LUIGIA	2	_____
Carovigno	42	255	PRETE ANTONIO	1	_____
Carovigno	43	108	• VALENTE FILOMENA • VALENTE GIGLIO • CESARIA ANTONIA	1	_____
Carovigno	43	135	SANTORO COSIMO	1	_____
Carovigno	43	204	PALMISANO GIOVANNI	1	_____
TOTALE				**31**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/27)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°31 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	32	178	• LAGHEZZA FILOMENA • DI BELLO DOMENICO ANTONIO	1	_____
Carovigno	32	179	• LAGHEZZA FILOMENA • DI BELLO PIETRO	1	_____
Carovigno	34	34	MARZIO ROBERTO	1	_____

Carovigno	34	60	IAIA PASQUALE	1	_____
Carovigno	34	75	ORLANDINI LUIGI ANTONIO	1	_____
Carovigno	34	125	RADISI MARIA FILOMENA	1	_____
Carovigno	34	147	• DEL PRETE IGNAZIO • ZURLO ANTONIA	1	_____
Carovigno	34	205	• ZOMBEK SERGE NORBERT • VELLE VALERIE FRANCE JEANNE	1	_____
Carovigno	34	483	ADRIAENSSENS PETER JAN ALICE	1	_____
Carovigno	35	19	D'IPPOLITO LUIGI	1	_____
Carovigno	35	34	CORRADO QUINTO MARIO	2	_____
Carovigno	35	35	• CARLUCCI VINCENZO	1	_____
Carovigno	35	103	• ANTICO MARIA TERESA • RUTIGLIANO GIUSEPPE • RUTIGLIANO ORONZO	3	_____
Carovigno	35	108	• LANZILOTTI CONCETTA • LEO LUIGI	1	_____
Carovigno	35	184	ROMA PASQUALE	1	_____
Carovigno	35	294	• SISTO VITO • SISTO ANTONIO	1	_____
Carovigno	35	406	AVETA GIOVANNI	1	_____
Carovigno	35	505	ROMA RAFFAELE	1	_____
Carovigno	35	506	ROMA MARIA	1	_____
Carovigno	35	521	BORGO TORRE GUACETO srl	1	_____
Carovigno	36	73	LIPPOLIS ANGELO	1	_____
Carovigno	41	1158	• ARGENTIERI GRAZIA • PAGLIARA ANTONIO • PAGLIARA ALESSANDRO GIUSEPPE	1	_____
Carovigno	42	193	PEPE LUIGIA	2	_____
Carovigno	42	255	PRETE ANTONIO	1	_____
Carovigno	43	108	• VALENTE FILOMENA • VALENTE GIGLIO • CESARIA ANTONIA	1	_____
Carovigno	43	135	SANTORO COSIMO	1	_____
Carovigno	43	204	PALMISANO GIOVANNI	1	_____
TOTALE				**31**	**0**

• **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:32, 34, 35, 36, 41, 42 e 43**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/27)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

- manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/27)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 2 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

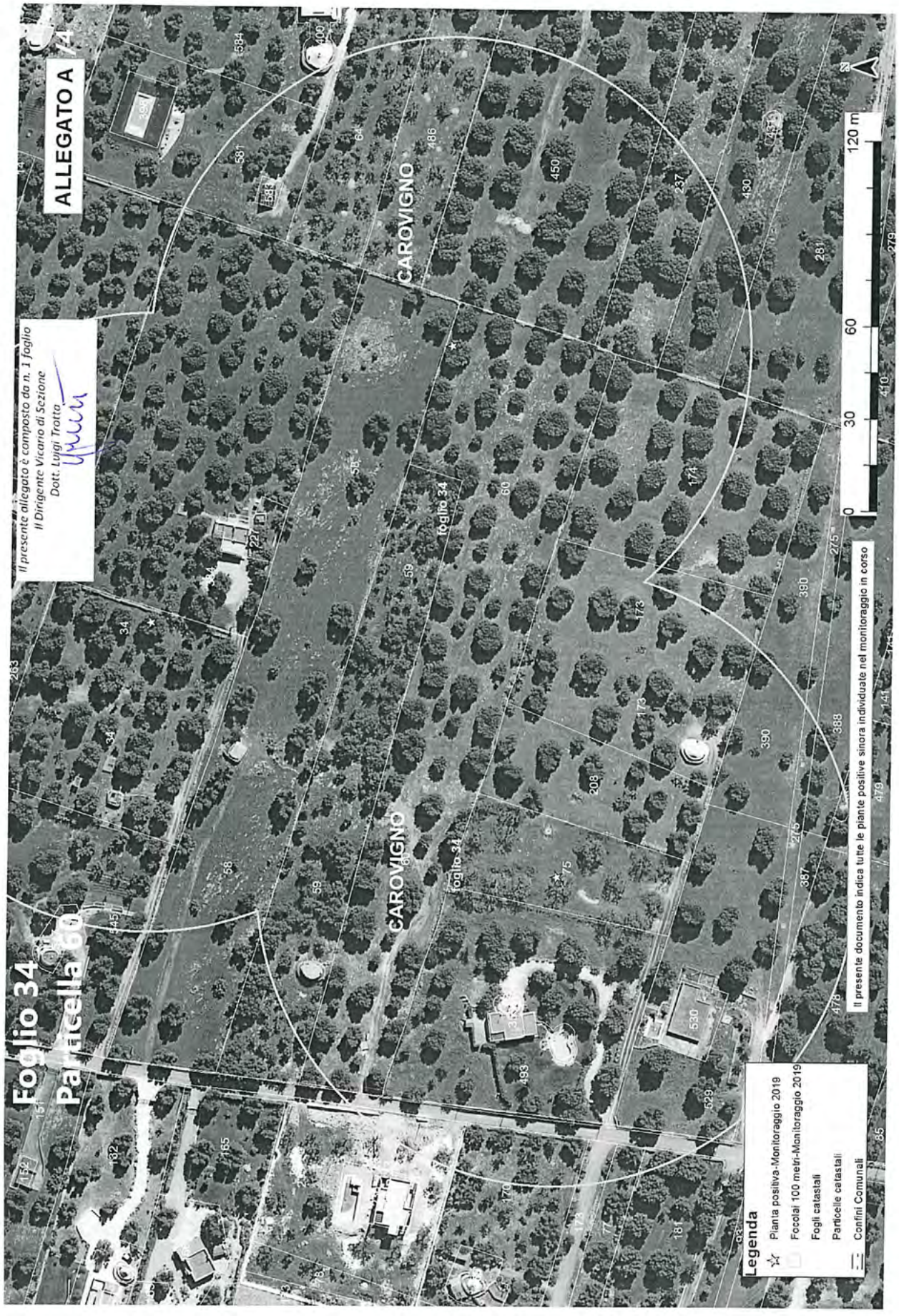
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

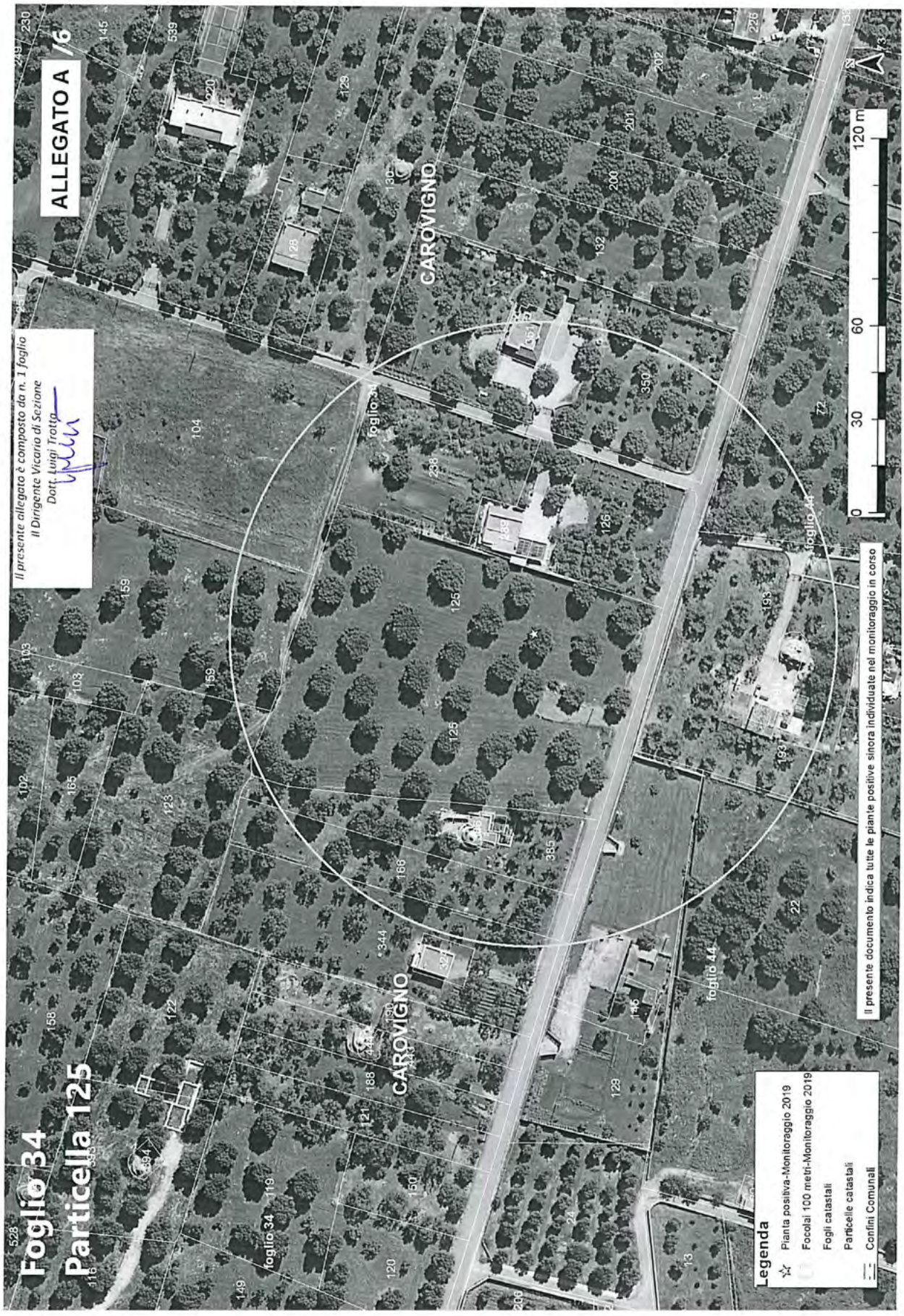

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 32
Particella 178
CAROVIGNO
Foglio 22
foglio 32
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
62,5
125
250 m

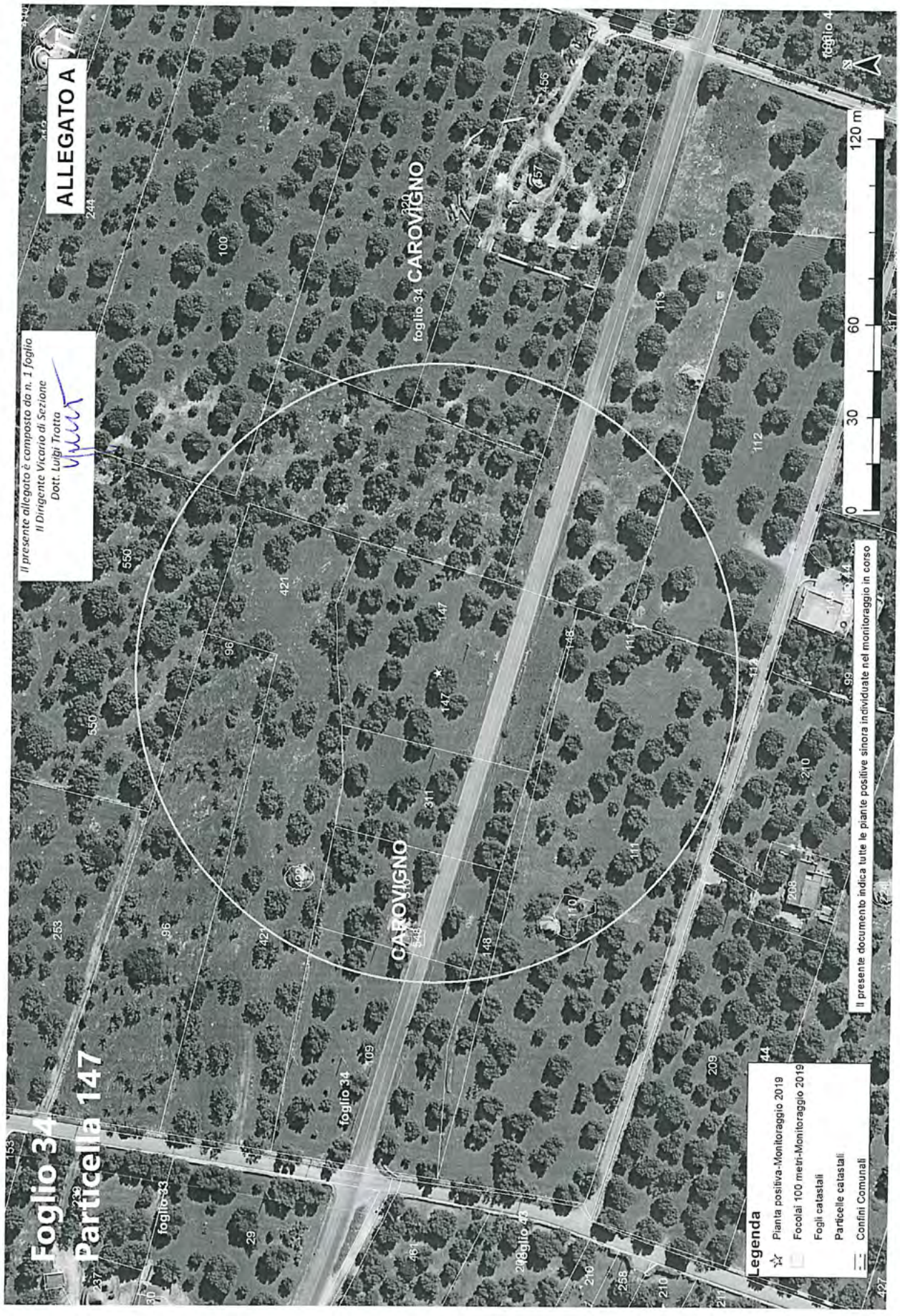

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 32
Particella 179
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 22
foglio 23
foglio 32
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

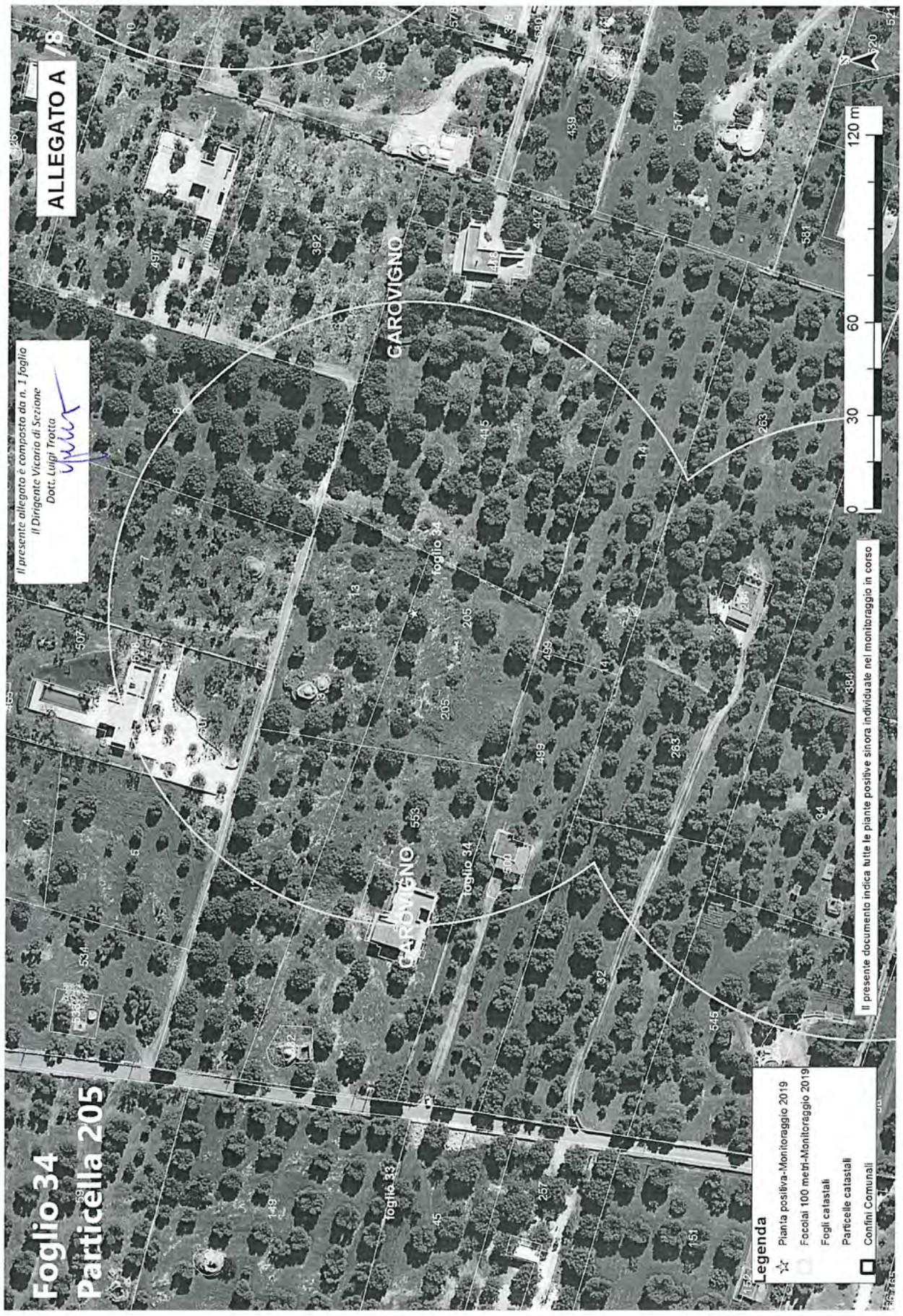

ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 34
Foglio 34
Particella 34
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 34
Particella 60
CAROVIGNO
foglio 34
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 34
Particella 75
CAROVIGNO
Foglio 34
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

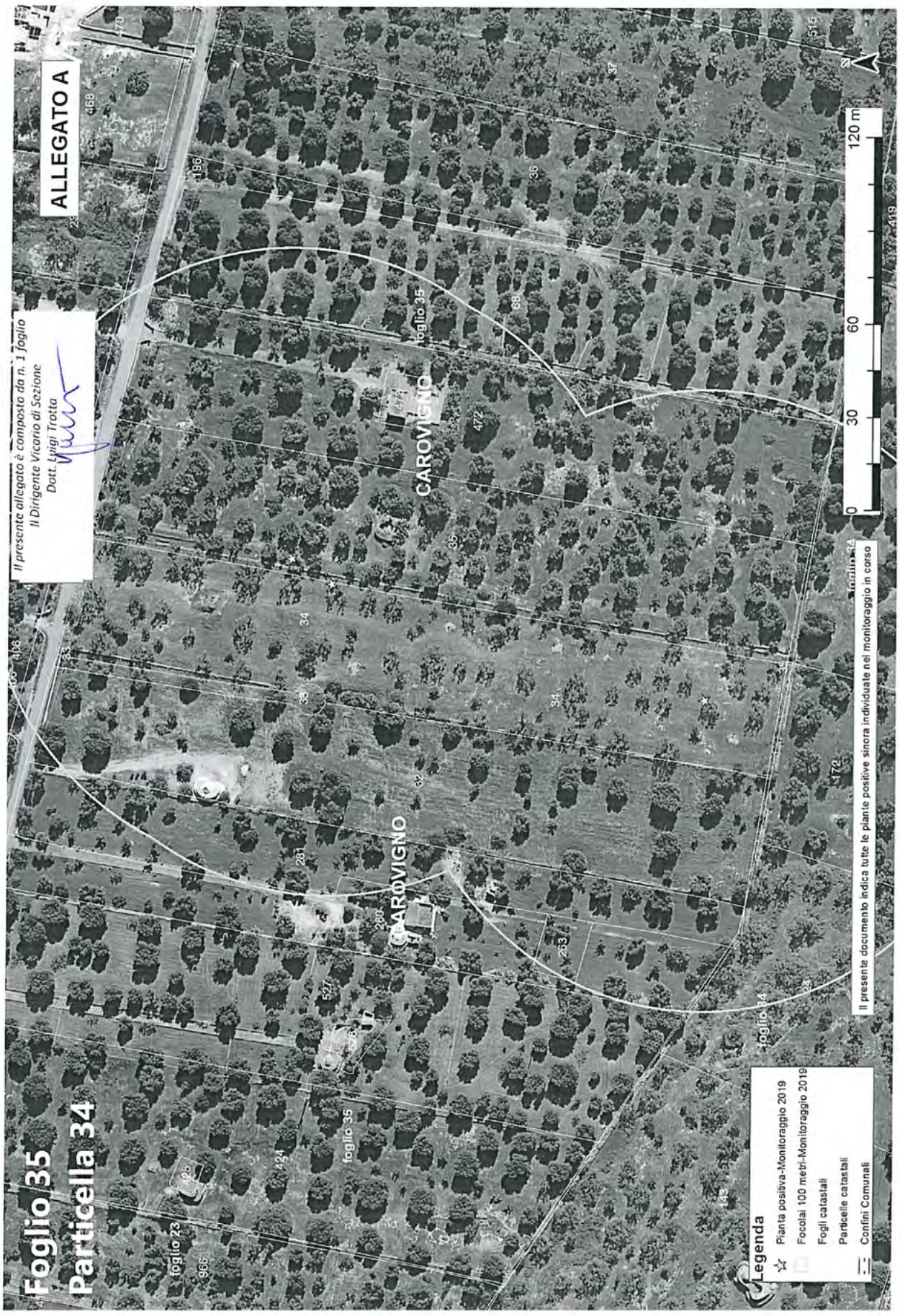

ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 34
Particella 125
CAROVIGNO
foglio 34
foglio 44
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

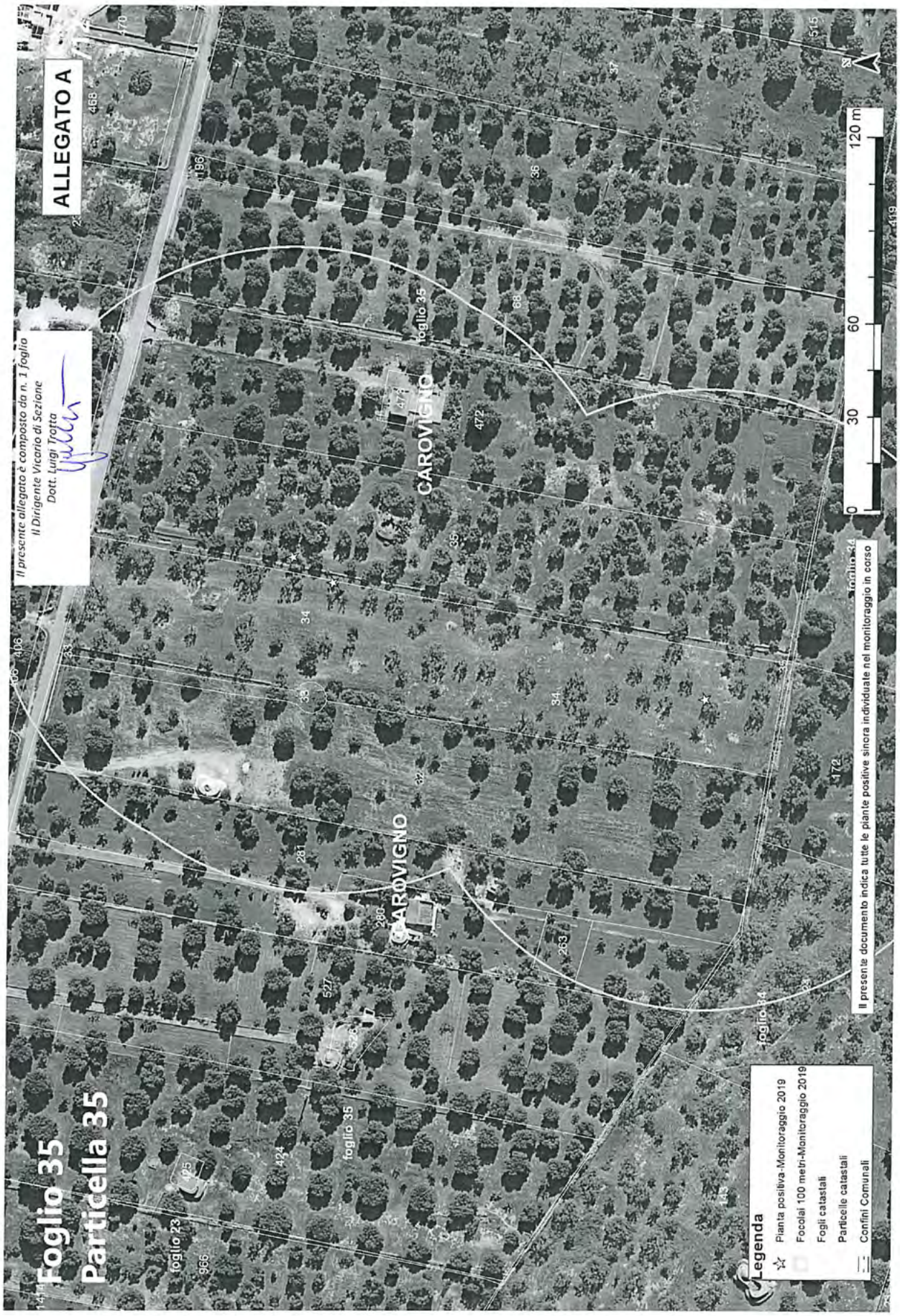

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 34
Particella 147
CAROVIGNO
foglio 34
foglio 33
foglio 42
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

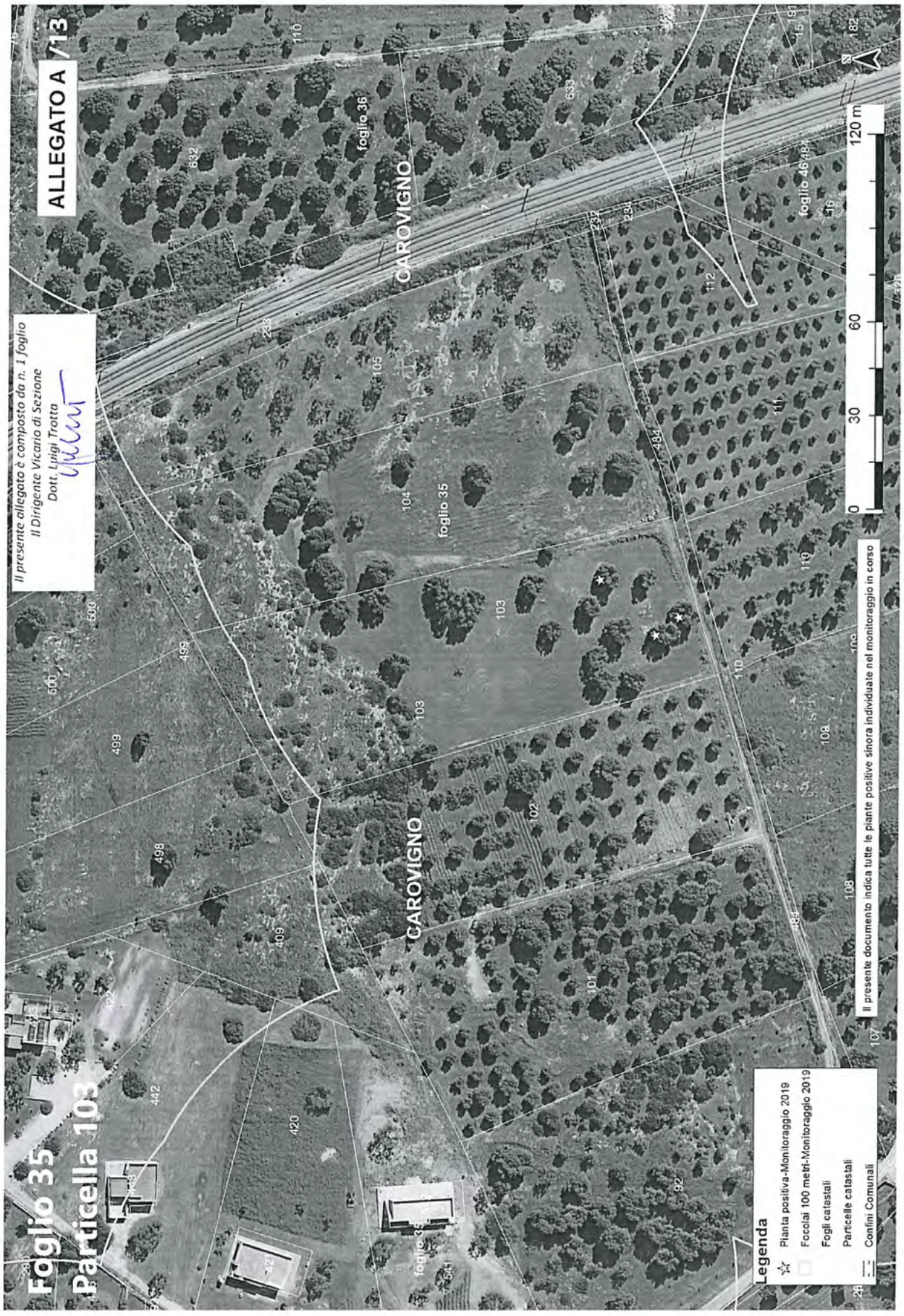

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 34
Particella 205
CAROVIGNO
foglio 34
foglio 33
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

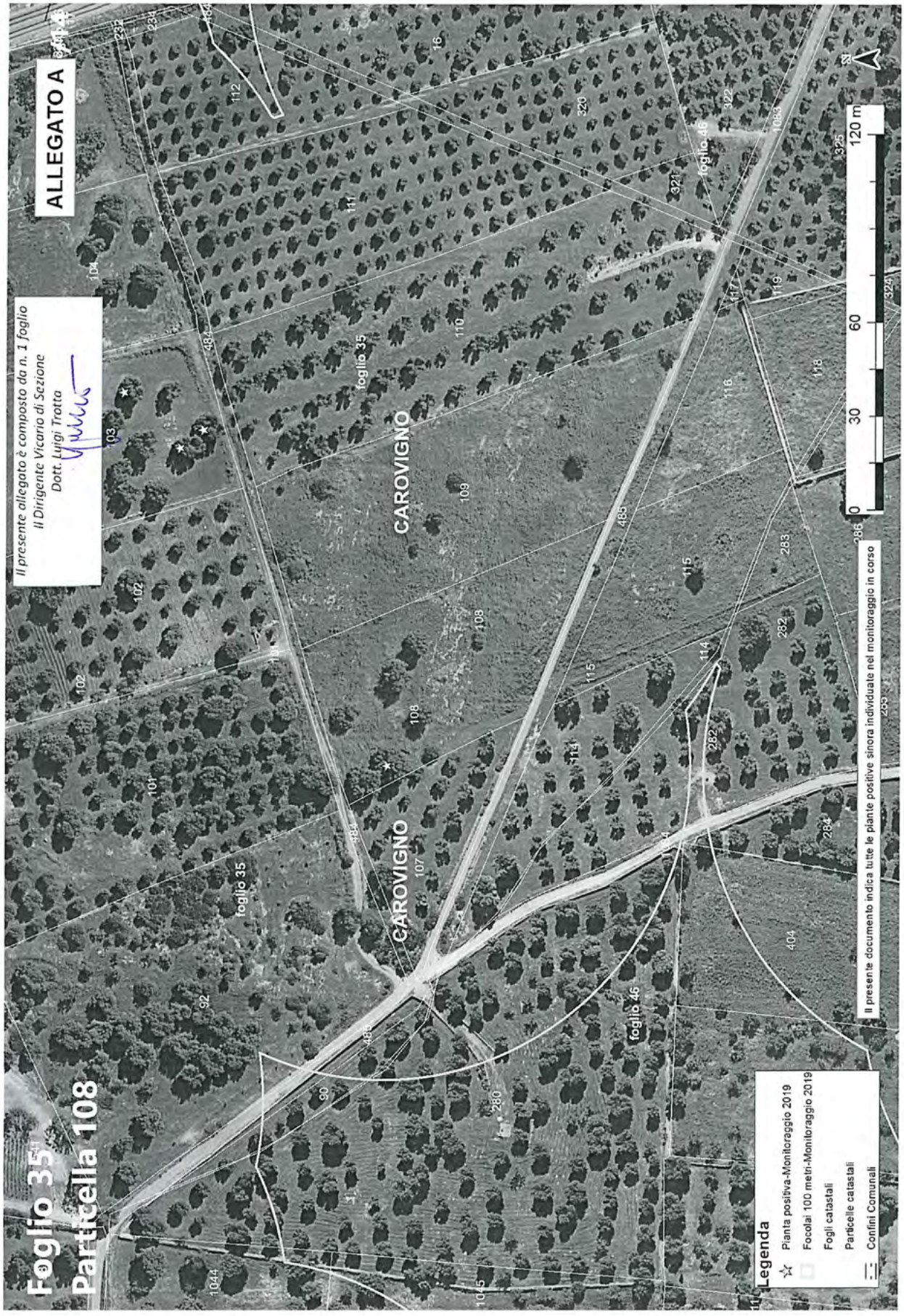

Foglio 34
foglio 23
Particella 483
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /9
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 23
foglio 35
foglio 34
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

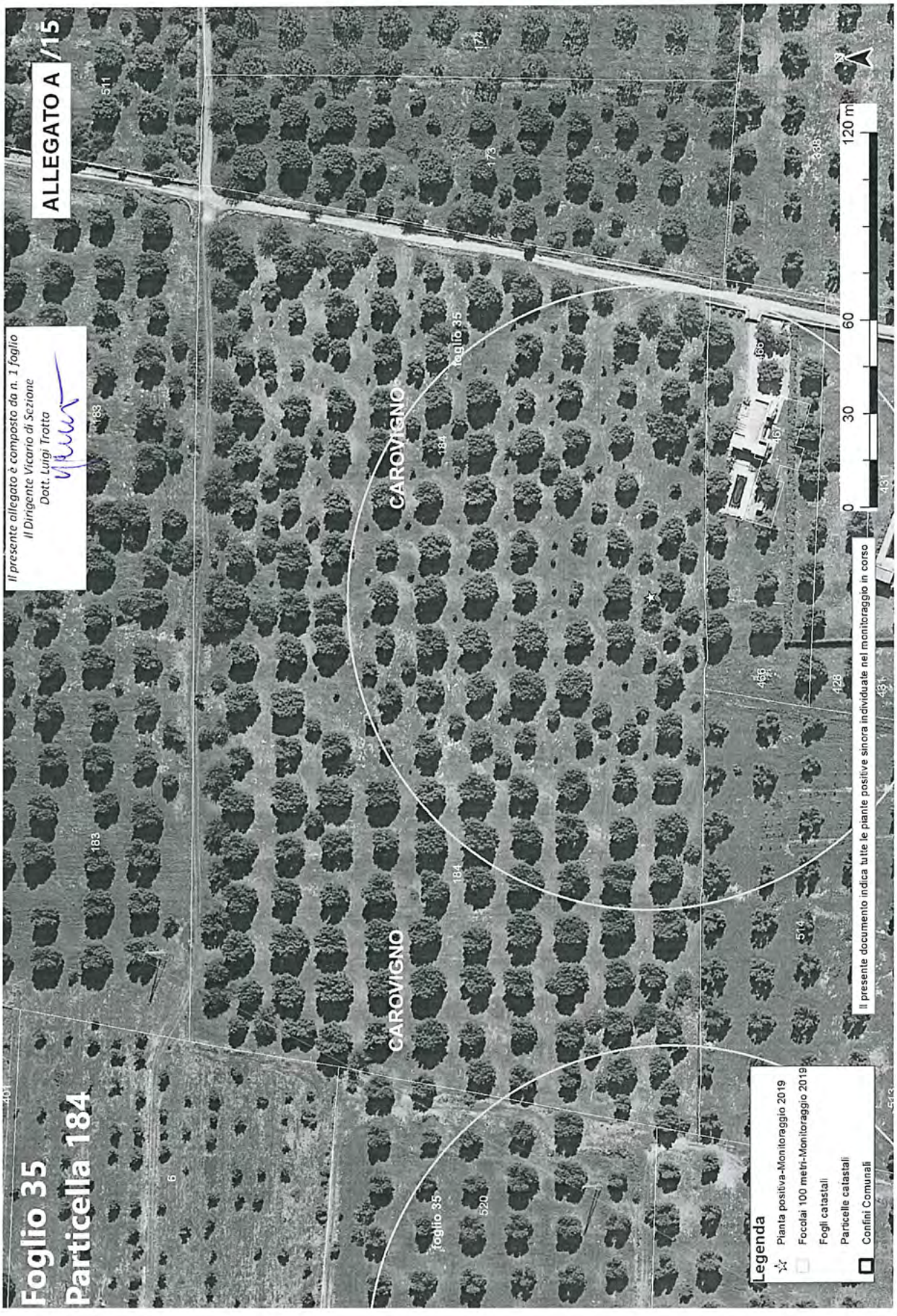

ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 19
CAROVIGNO
foglio 24
foglio 35
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 34
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 23
foglio 34
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 35
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 23
foglio 34
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N
Il presente documento indica tutte le piante positive sincra individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /13
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 103
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 36
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 108
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m

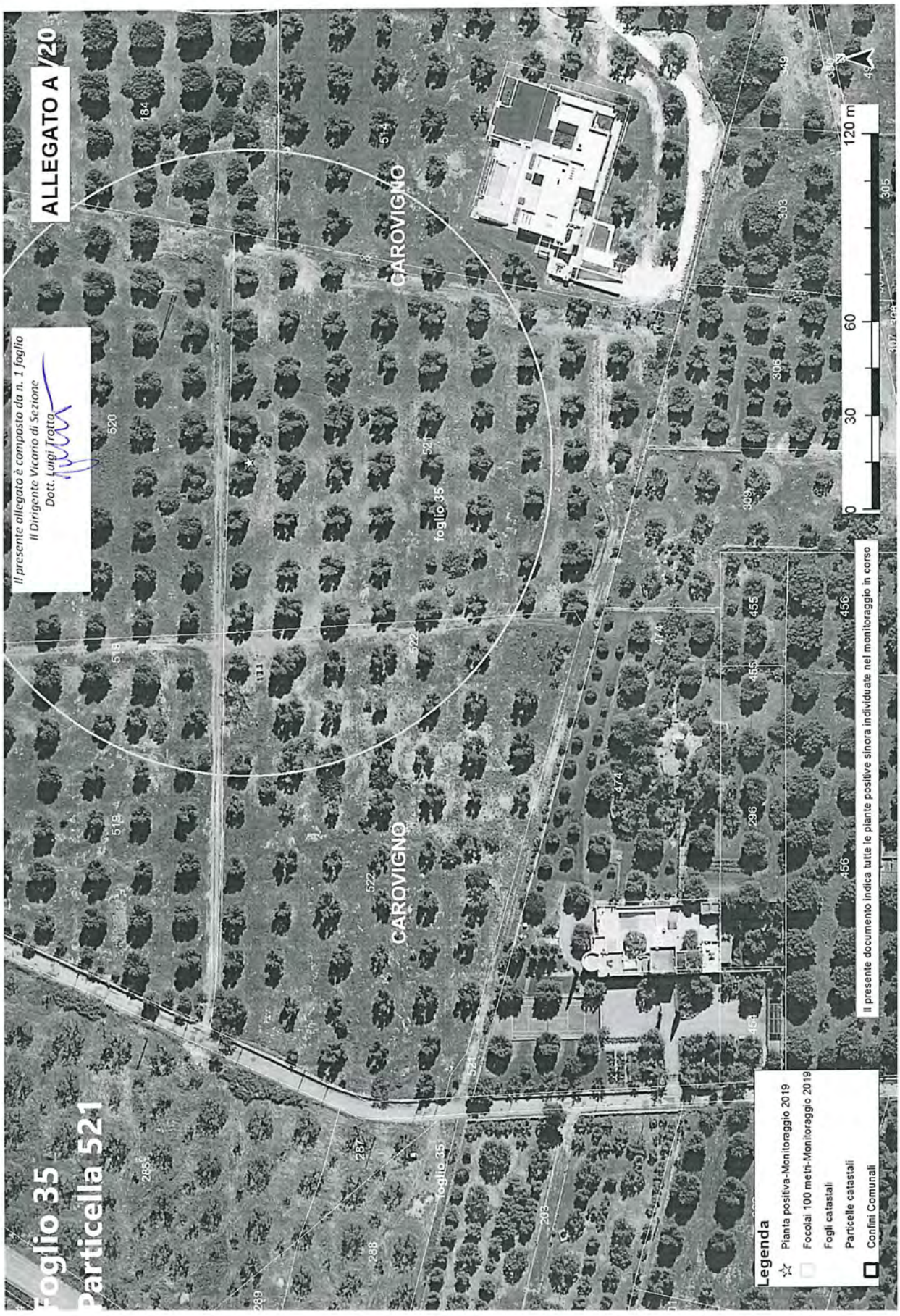

ALLEGATO A /15
Foglio 35
Particella 184
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 35
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 34
Particella 294
CAROVIGNO
foglio 24
foglio 35
foglio 27
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
62,5
125
250 m
N

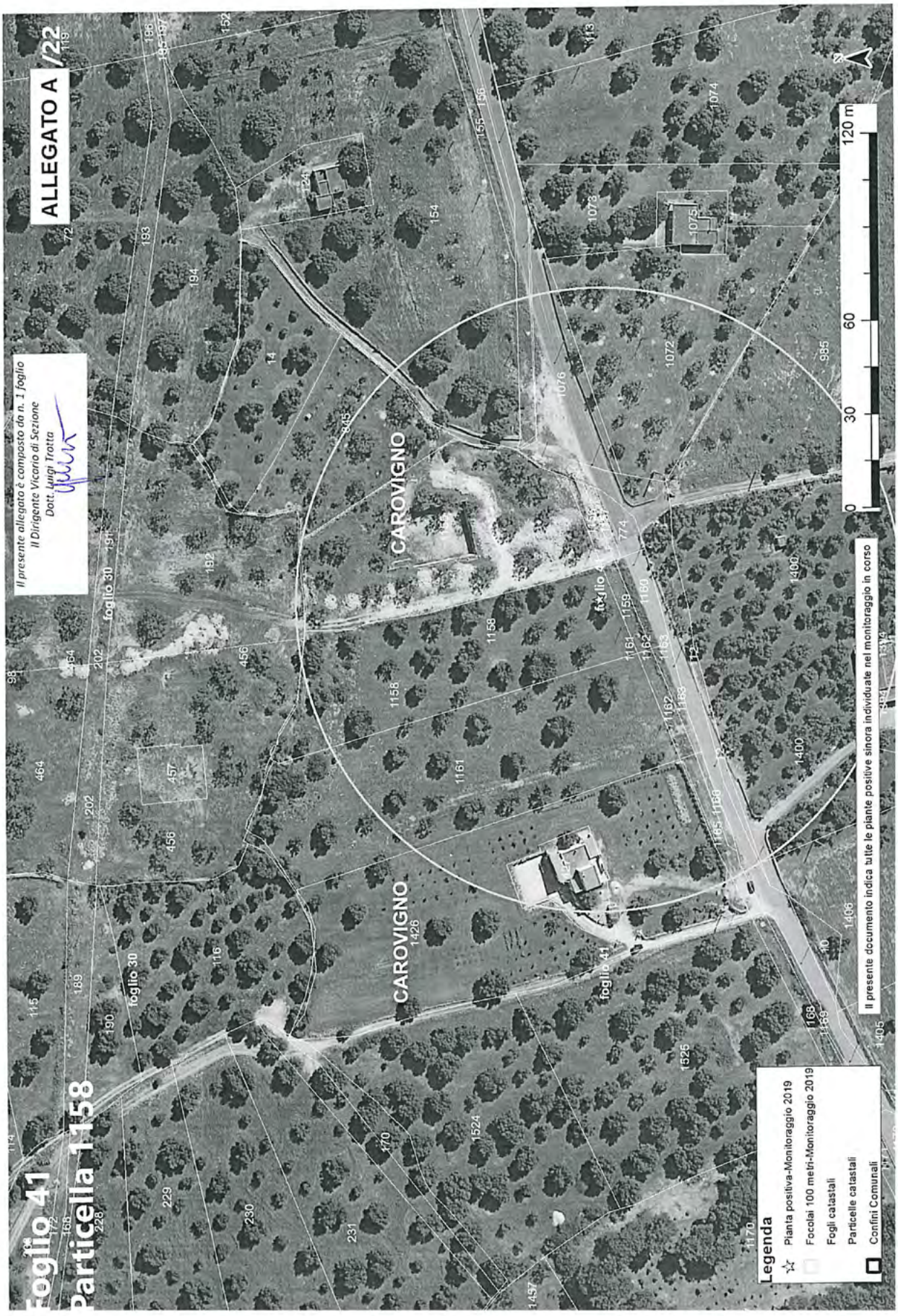

ALLEGATO A /17
Foglio 35
Particella 406
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 24
foglio 35
foglio 23
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

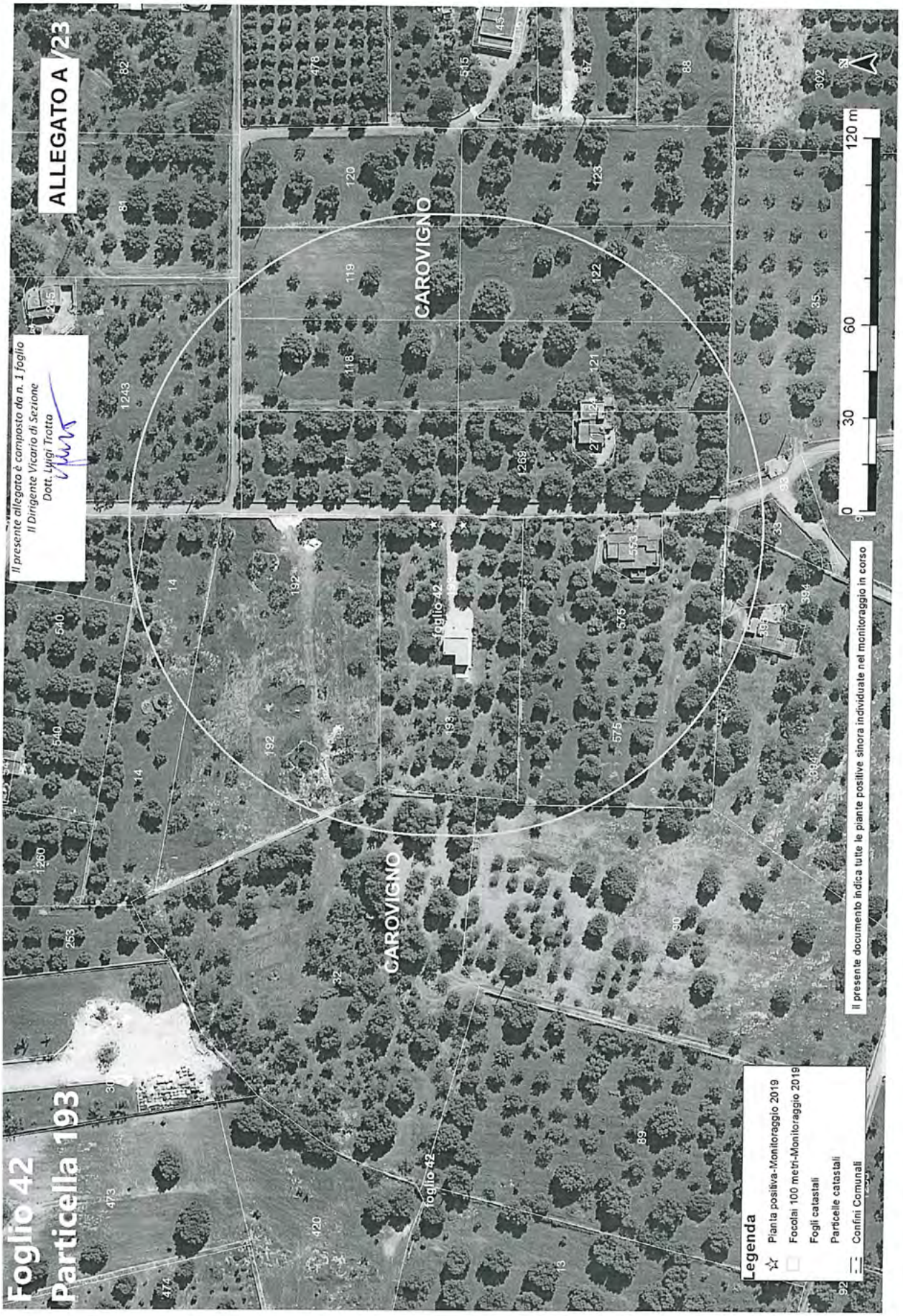

Foglio 35
Particella 505
ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 24
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

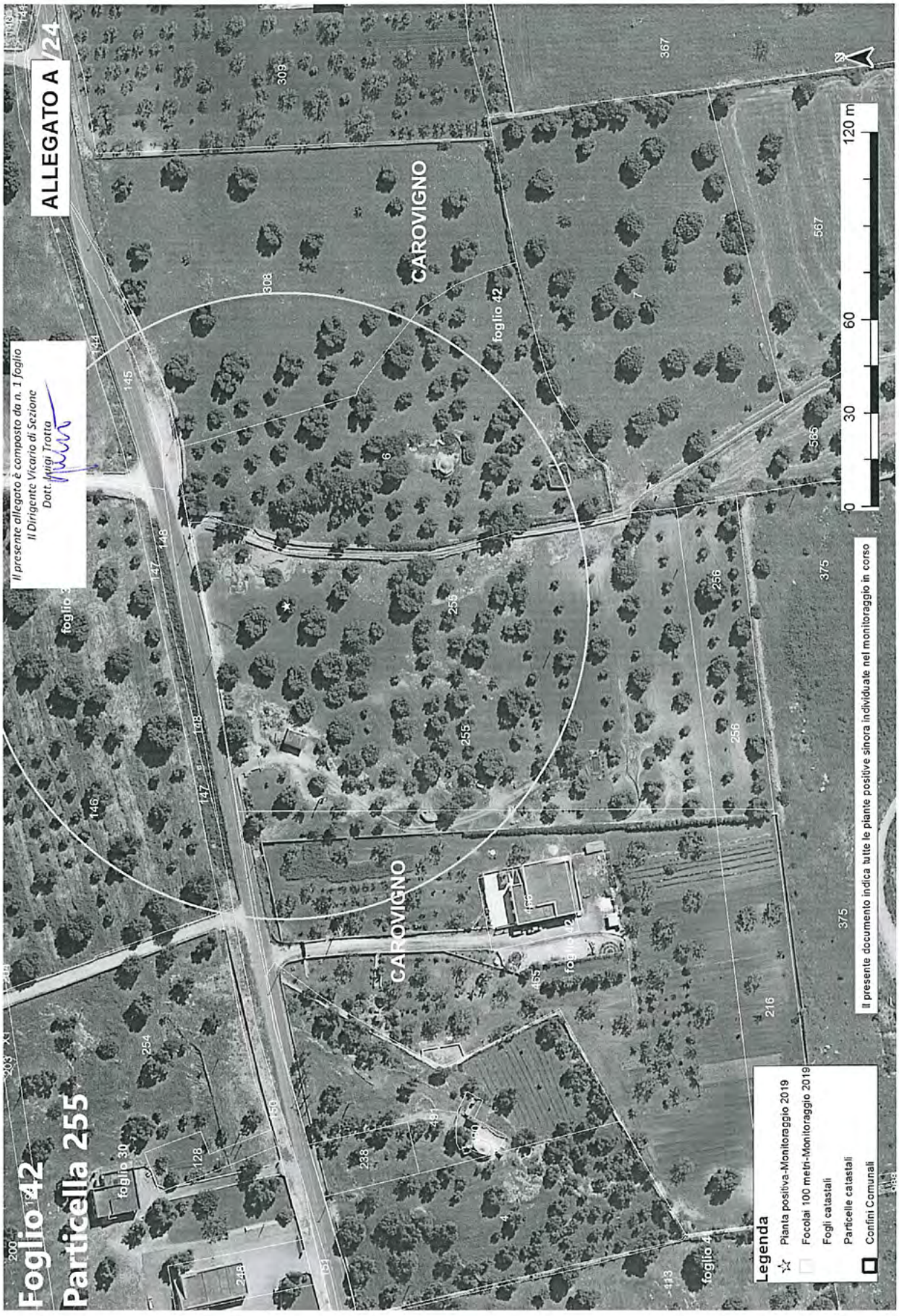

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 506
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 35
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 35
Particella 521
CAROVIGNO
foglio 35
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

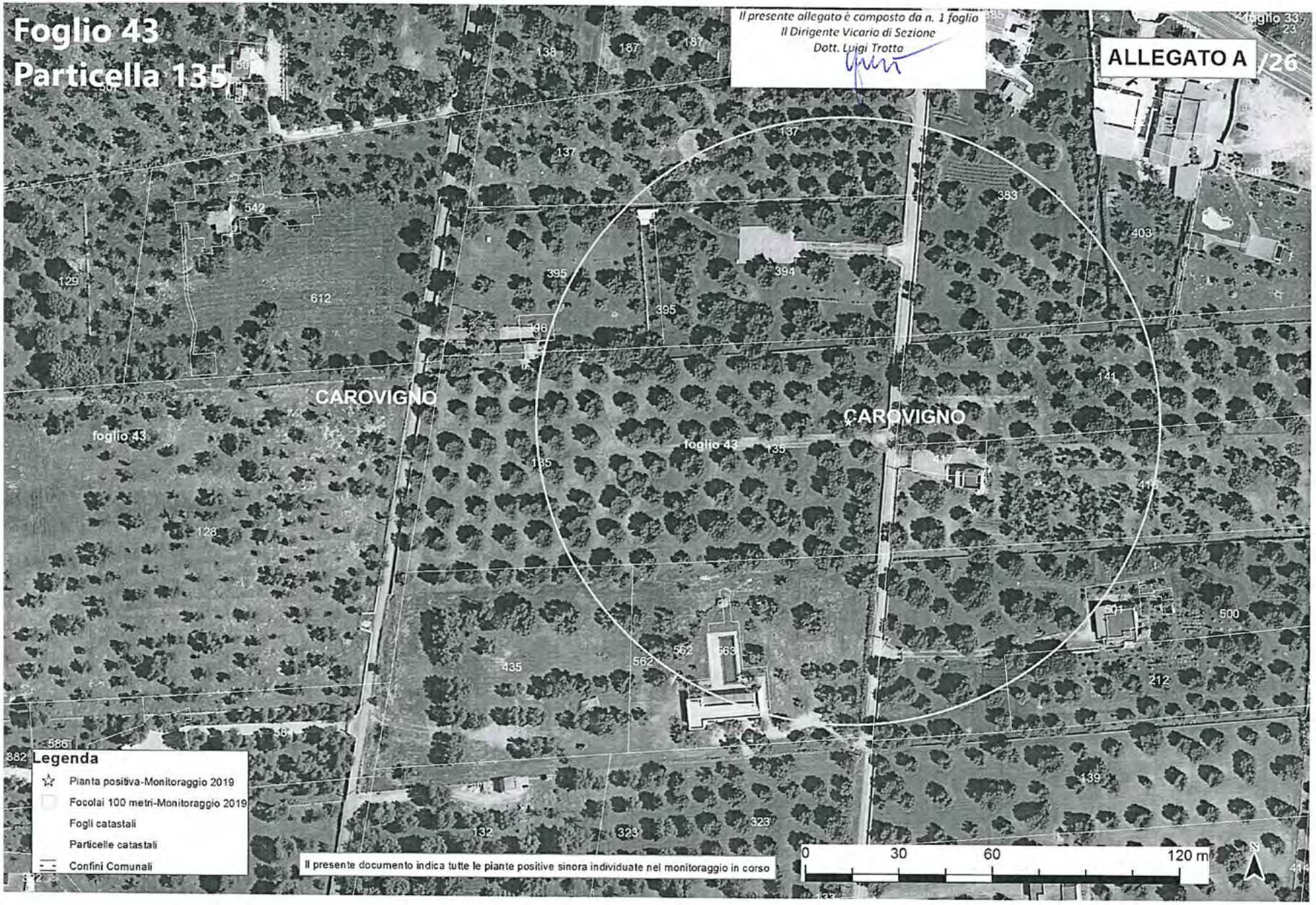

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 36
Particella 73
CAROVIGNO
foglio 36
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /22
Foglio 41
Particella 1158
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 30
foglio 30
foglio 41
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Foglio 42
Particella 193
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 42
foglio 42
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /24
Foglio 42
Particella 255
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 42
foglio 30
foglio 4
foglio 3
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Foglio 43
Particella 108
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 43
foglio 43
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


Foglio 43
Particella 135
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A
CAROVIGNO
foglio 43
CAROVIGNO
foglio 43
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /27
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 43
Particella 204
CAROVIGNO
foglio 43
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	32	178	• LAGHEZZA FILOMENA • DI BELLO DOMENICO ANTONIO	Olivo	726200	17,70980537	40,72361211	Ex Contenimento	_____
Carovigno	32	179	• LAGHEZZA FILOMENA • DI BELLO PIETRO	Olivo	726485	17,71017149	40,72360499	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	34	MARZIO ROBERTO	Olivo	736476	17,71943986	40,71764977	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	60	IAIA PASQUALE	Olivo	739042	17,72046782	40,71673444	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	75	ORLANDINI LUIGI ANTONIO	Olivo	736048	17,71842331	40,71645084	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	125	RADISI MARIA FILOMENA	Olivo	736011	17,72474796	40,71219518	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	147	• DEL PRETE IGNAZIO • ZURLO ANTONIA	Olivo	742073	17,71879446	40,71359127	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	205	• ZOMBEK SERGE NORBERT • VELLE VALERIE FRANCE JEANNE	Olivo	737786	17,71993607	40,71899455	Ex Contenimento	_____
Carovigno	34	483	ADRIAENSSENS PETER JAN ALICE	Olivo	740475	17,72320166	40,71944229	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	19	D'IPPOLITO LUIGI	Olivo	742774	17,72705809	40,72273633	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	34	CORRADO QUINTO MARIO	Olivo	743428	17,72682935	40,71911855	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743165	17,72731751	40,7202224	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	35	CARLUCCI VINCENZO	Olivo	743210	17,72741809	40,72034031	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	103	• ANTICO MARIA TERESA • RUTIGLIANO GIUSEPPE • RUTIGLIANO ORONZO	Olivo	743948	17,7569975	40,71251641	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743908	17,75678028	40,7123558	Ex Contenimento	_____
				Olivo	743926	17,75684595	40,71228667	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	108	•LANZILOTTI CONCETTA • LEO LUIGI	Olivo	744209	17,75555521	40,71177384	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	184	ROMA PASQUALE	Olivo	737858	17,73891717	40,71667057	Ex Contenimento	_____

Carovigno	35	294	•SISTO VITO •SISTO ANTONIO	Olivo	738204	17,73929089	40,72043077	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	406	AVETA GIOVANNI	Olivo	742712	17,72717267	40,7228112	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	505	ROMA RAFFAELE	Olivo	733773	17,73431227	40,72078347	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	506	ROMA MARIA	Olivo	735543	17,73575038	40,72117886	Ex Contenimento	_____
Carovigno	35	521	BORGO TORRE GUACETO SRL	Olivo	735148	17,73603559	40,71667685	Ex Contenimento	_____
Carovigno	36	73	LIPPOLIS ANGELO	Olivo	743489	17,7594611	40,71579164	Ex Contenimento	_____
Carovigno	41	1158	ARGENTIERI GRAZIA	Olivo	744235	17,67749146	40,71239239	Ex Contenimento	_____
Carovigno	42	193	PEPE LUIGIA	Olivo	731938	17,69615828	40,71199764	Ex Contenimento	_____
				Olivo	732577	17,69615208	40,71190883	Ex Contenimento	_____
Carovigno	42	255	PRETE ANTONIO	Olivo	738512	17,68322358	40,71296661	Ex Contenimento	_____
Carovigno	43	108	• VALENTE FILOMENA • VALENTE GIGLIO • CESARIA ANTONIA	Olivo	734242	17,71009354	40,70877753	Ex Contenimento	_____
Carovigno	43	135	SANTORO COSIMO	Olivo	728008	17,71144745	40,71446962	Ex Contenimento	_____
Carovigno	43	204	PALMISANO GIOVANNI	Olivo	735467	17,70964846	40,70944637	Ex Contenimento	_____
					31				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 33

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 46, 52 e 59.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018

"*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle*

piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…….*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 26/2020, n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 80/2020, n. 90/2020 e n. 93/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 46 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°: 46, 52 e 59.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/28) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°46 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:46, 52 e 59** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	46	203	MARTUCCI PIETRO	1	_____
Carovigno	46	237	CALIOLO PASQUALE	1	_____
Carovigno	46	284	COLUCCI ROSA	3	_____
Carovigno	46	297	• GALIZIA PASQUA LIANA • GALIZIA DOMENICA MONICA • CAMASSA CONCETTA	2	_____
Carovigno	46	303	CAVALLO MICHELE PASQUALE	1	_____
Carovigno	46	342	BOBBA PAOLA	2	_____
		752		2	_____
Carovigno	46	345	FRONTINO CINZIA	1	_____
Carovigno	46	348	REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	2	_____
		1084		1	_____
	59	123		5	_____
Carovigno	46	352	MONNA FRANCO	3	_____
Carovigno	46	357	SBANO GIOVANNI	1	_____
Carovigno	46	365	• VALLONE MARIA TERESA • VALLONE VITTORINA	1	_____
Carovigno	46	404	LANZILOTTI COSIMO	2	_____
Carovigno	46	569	• TUNDO FRANCESCA • CALO' GIULIANA CONSIGLIA	1	_____

Carovigno	46	662	• MELPIGNANO PASQUALE • LANZILOTTI ROSA	1	_____
Carovigno	46	795	MURADOR MAURIZIO	1	_____
Carovigno	46	1014	PALMA DOMENICO	1	_____
Carovigno	46	1043	• DE LORENZI ORIETTA • VIANELLO EUGENIO	1	_____
Carovigno	46	1052	BRANDI GIOVANNI INNOCENZO	2	_____
Carovigno	52	496	PRODI MICHELE ARCANGELO	2	_____
Carovigno	52	649	SBANO ARTURO ANTONIO	1	_____
Carovigno	59	107	SBANO SALVATORE	1	_____
Carovigno	59	110	• TIRONE MARIO • QUASSO DANIELA	1	_____
Carovigno	59	113	• IAIA GRAZIA • CAMPOSEO MARIA	1	_____
Carovigno	59	121	ESPIDITO COSIMO	1	_____
Carovigno	59	154	SARACINO COSIMA	1	_____
Carovigno	59	824	CAVALLO VITANTONIO	1	_____
Carovigno	59	932	LOTTI COSIMO	2	_____
TOTALE				**46**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 46, 52 e 59**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/28)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori

dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°46 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 46, 52 e 59** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	46	203	MARTUCCI PIETRO	1	_____
Carovigno	46	237	CALIOLO PASQUALE	1	_____
Carovigno	46	284	COLUCCI ROSA	3	_____
Carovigno	46	297	• GALIZIA PASQUA LIANA • GALIZIA DOMENICA MONICA • CAMASSA CONCETTA	2	_____
Carovigno	46	303	CAVALLO MICHELE PASQUALE	1	_____
Carovigno	46	342	BOBBA PAOLA	2	_____
		752		2	_____

Carovigno	46	345	FRONTINO CINZIA	1	_____
Carovigno	46	348	REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	2	_____
		1084		1	_____
	59	123		5	_____
Carovigno	46	352	MONNA FRANCO	3	_____
Carovigno	46	357	SBANO GIOVANNI	1	_____
Carovigno	46	365	• VALLONE MARIA TERESA • VALLONE VITTORINA	1	_____
Carovigno	46	404	LANZILOTTI COSIMO	2	_____
Carovigno	46	569	• TUNDO FRANCESCA • CALO' GIULIANA CONSIGLIA	1	_____
Carovigno	46	662	• MELPIGNANO PASQUALE • LANZILOTTI ROSA	1	_____
Carovigno	46	795	MURADOR MAURIZIO	1	_____
Carovigno	46	1014	PALMA DOMENICO	1	_____
Carovigno	46	1043	• DE LORENZI ORIETTA • VIANELLO EUGENIO	1	_____
Carovigno	46	1052	BRANDI GIOVANNI INNOCENZO	2	_____
Carovigno	52	496	PRODI MICHELE ARCANGELO	2	_____
Carovigno	52	649	SBANO ARTURO ANTONIO	1	_____
Carovigno	59	107	SBANO SALVATORE	1	_____
Carovigno	59	110	• TIRONE MARIO • QUASSO DANIELA	1	_____
Carovigno	59	113	• IAIA GRAZIA • CAMPOSEO MARIA	1	_____
Carovigno	59	121	ESPIDITO COSIMO	1	_____
Carovigno	59	154	SARACINO COSIMA	1	_____
Carovigno	59	824	CAVALLO VITANTONIO	1	_____
Carovigno	59	932	LOTTI COSIMO	2	_____
TOTALE				**46**	**0**

- **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF

l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 46, 52 e 59**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/28)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

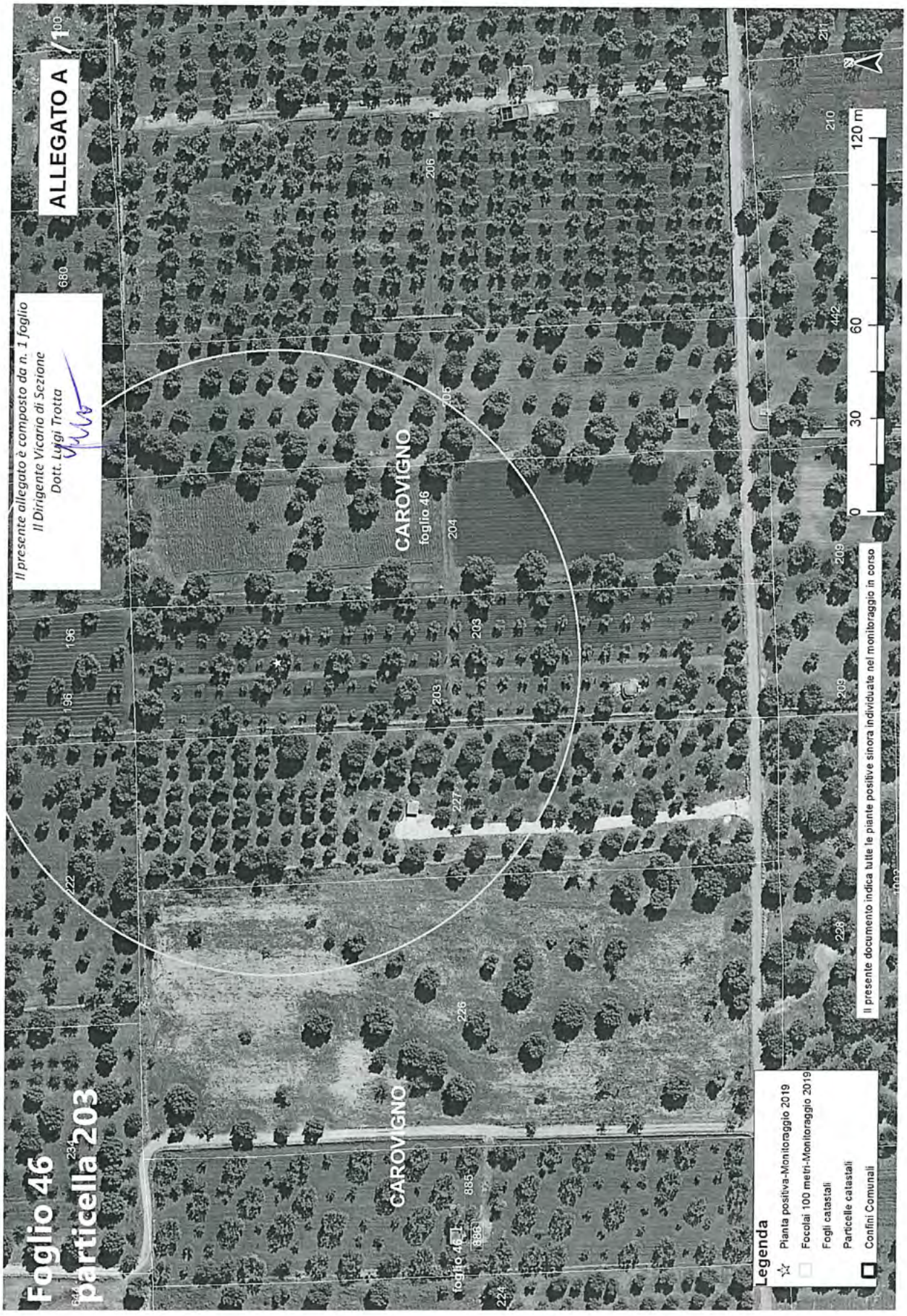
C) DISPOSIZIONI GENERALI

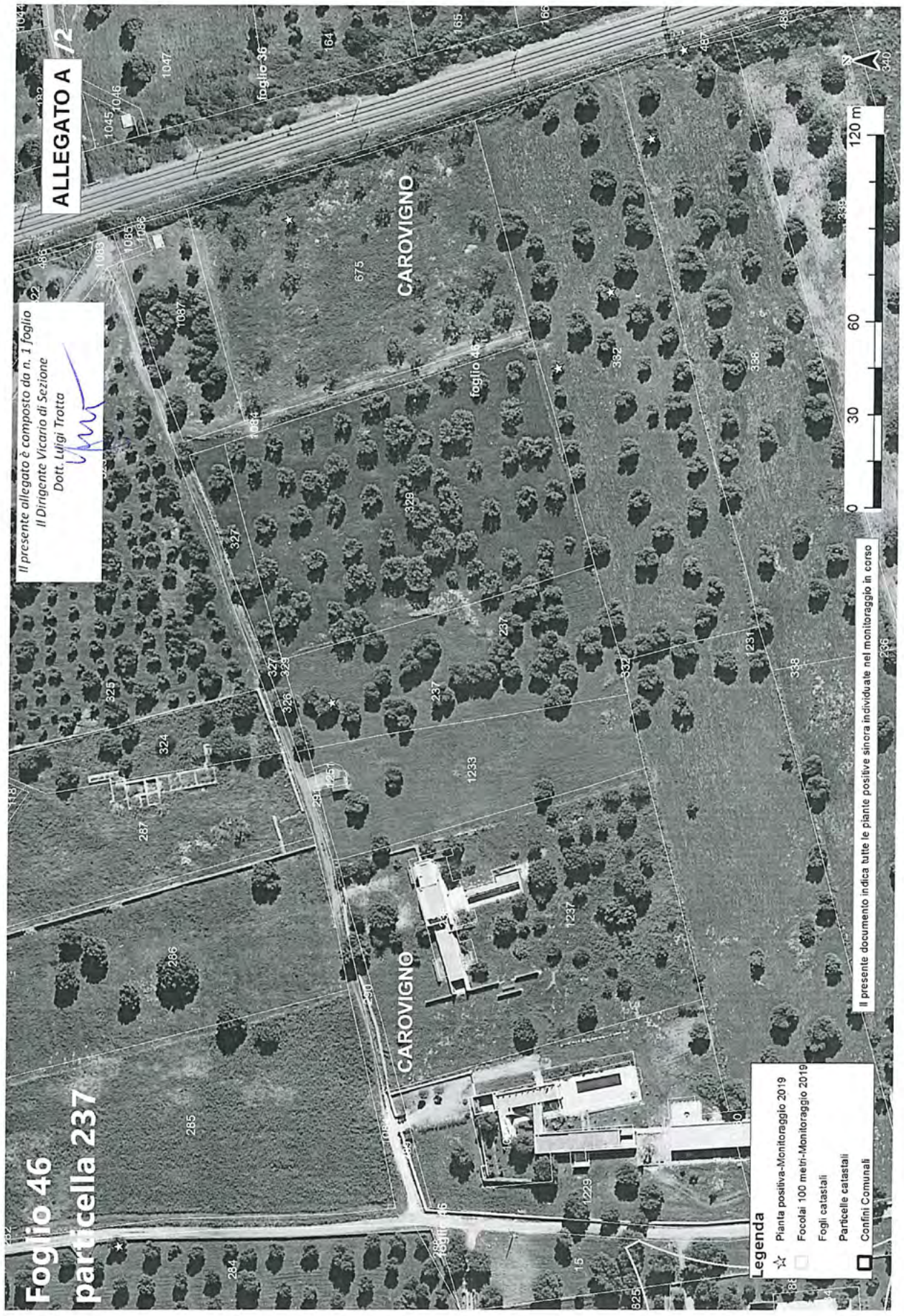
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

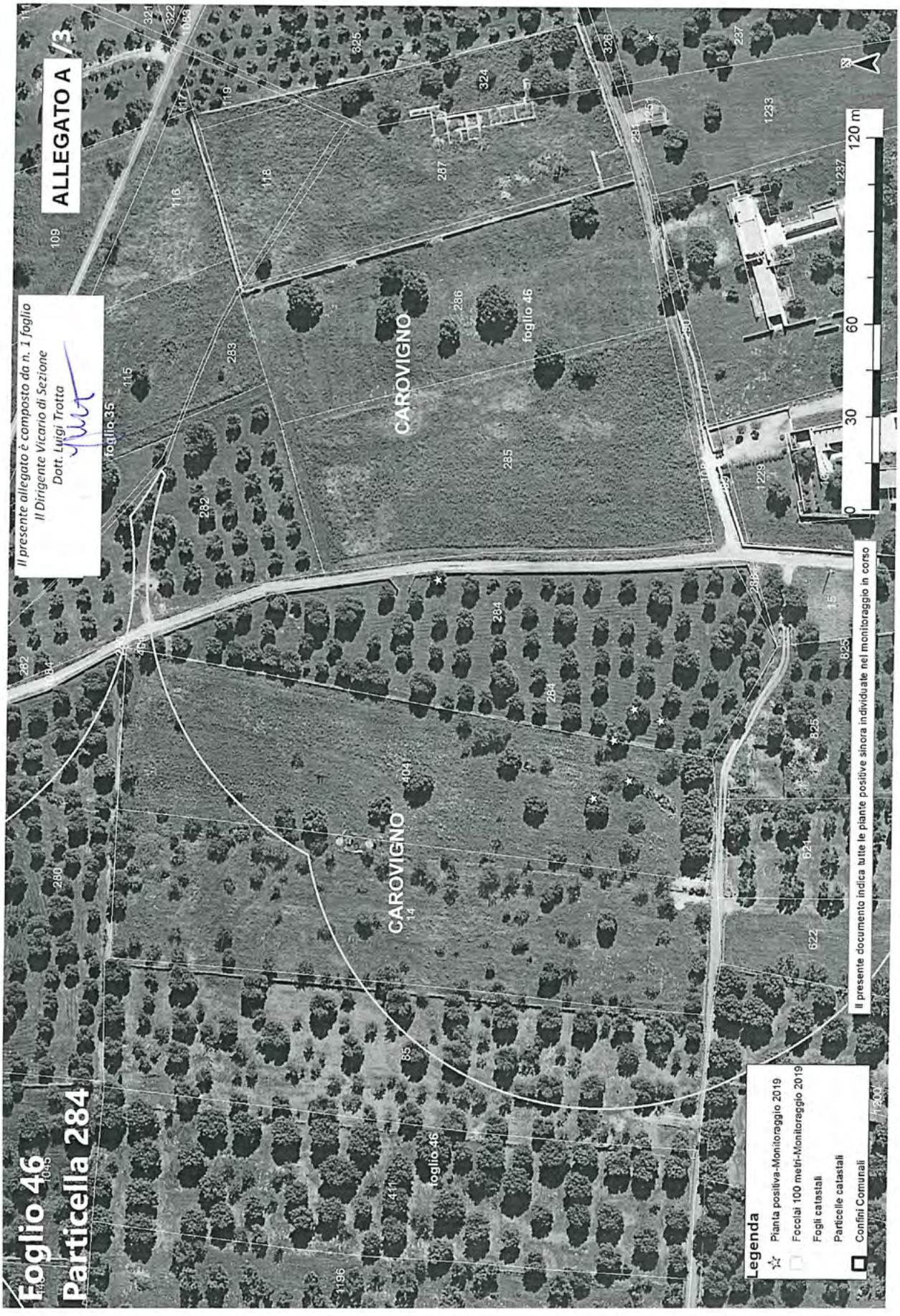
Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/28)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 3 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

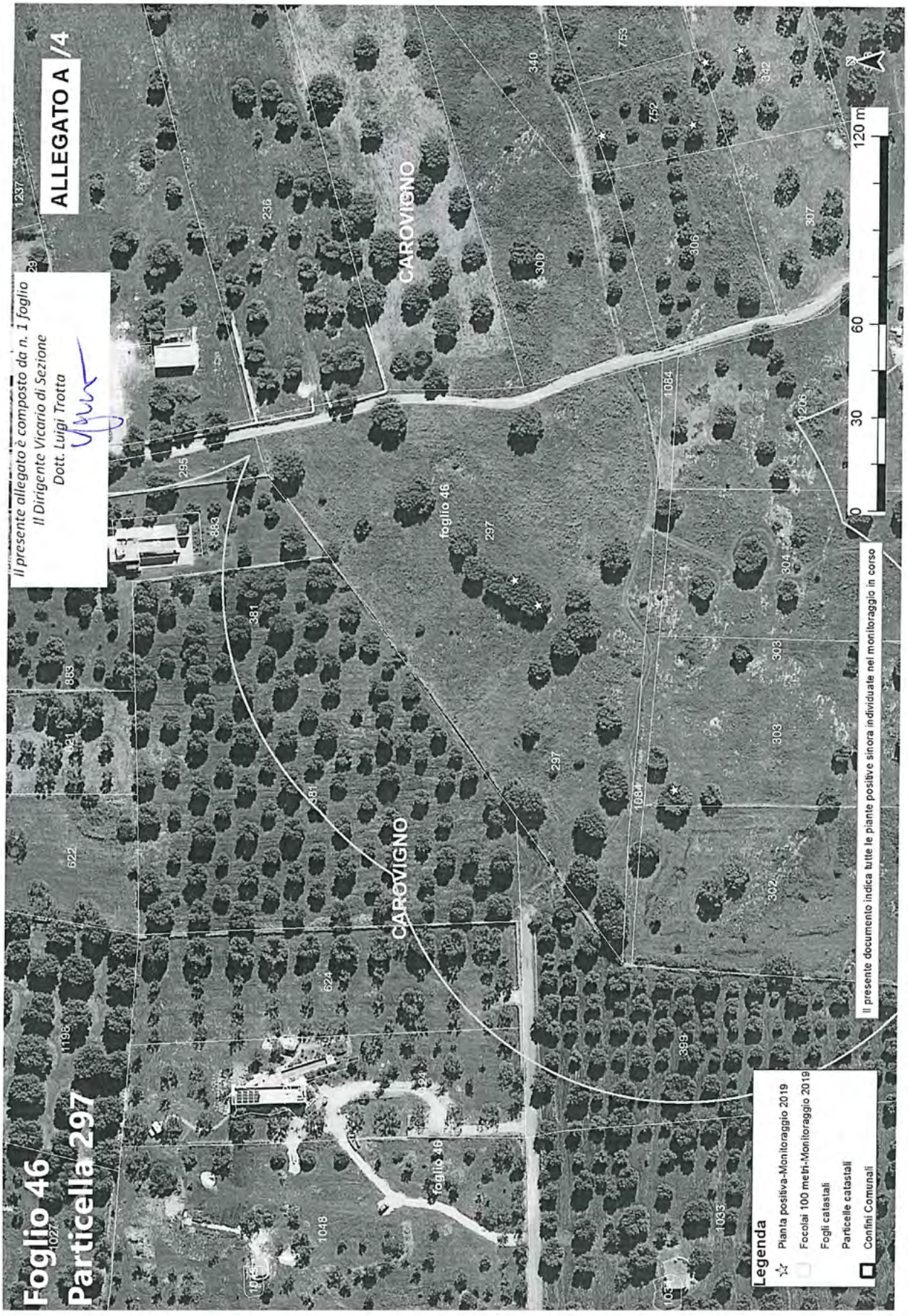
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

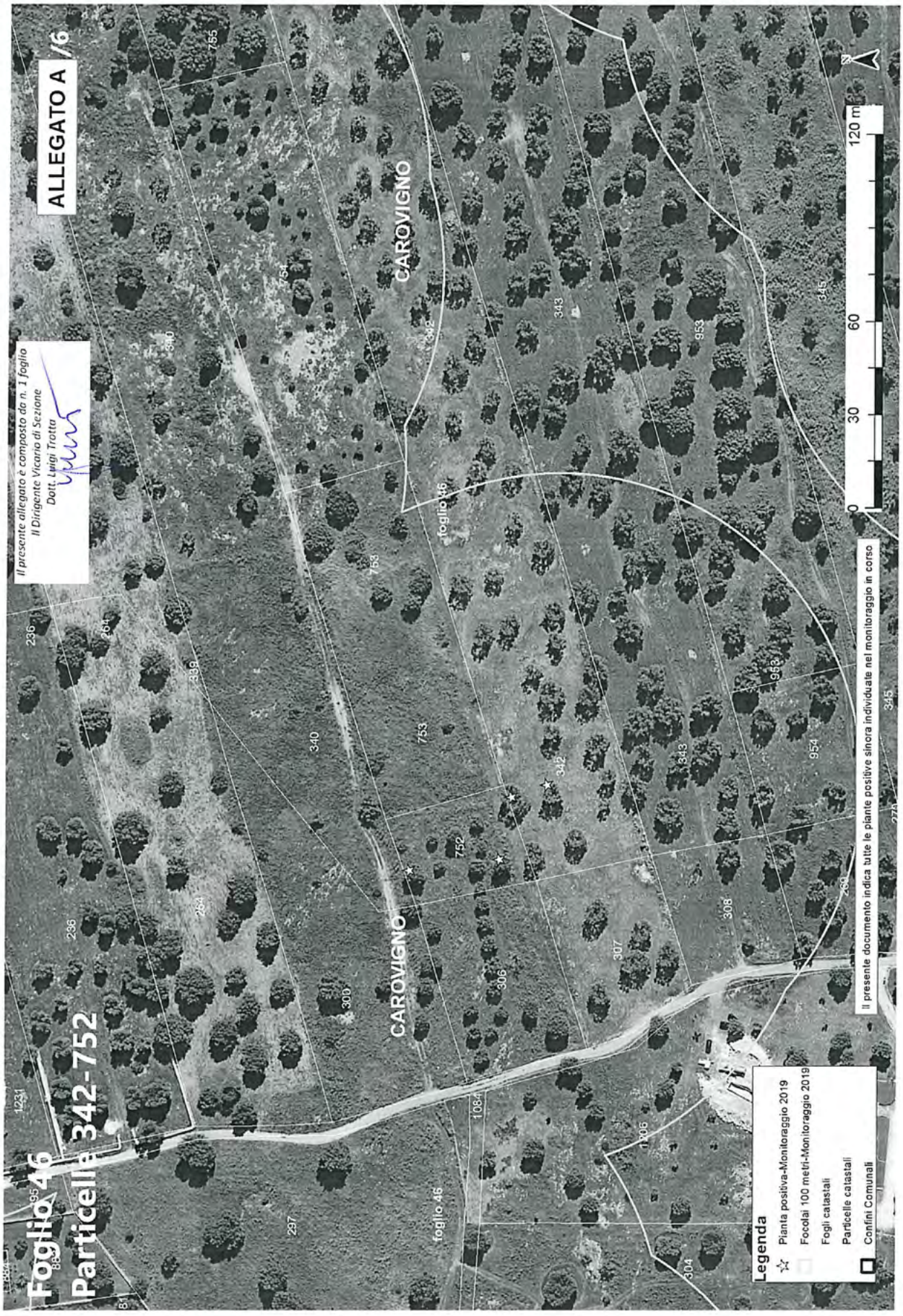

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
particella 203
CAROVIGNO
foglio 46
CAROVIGNO
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

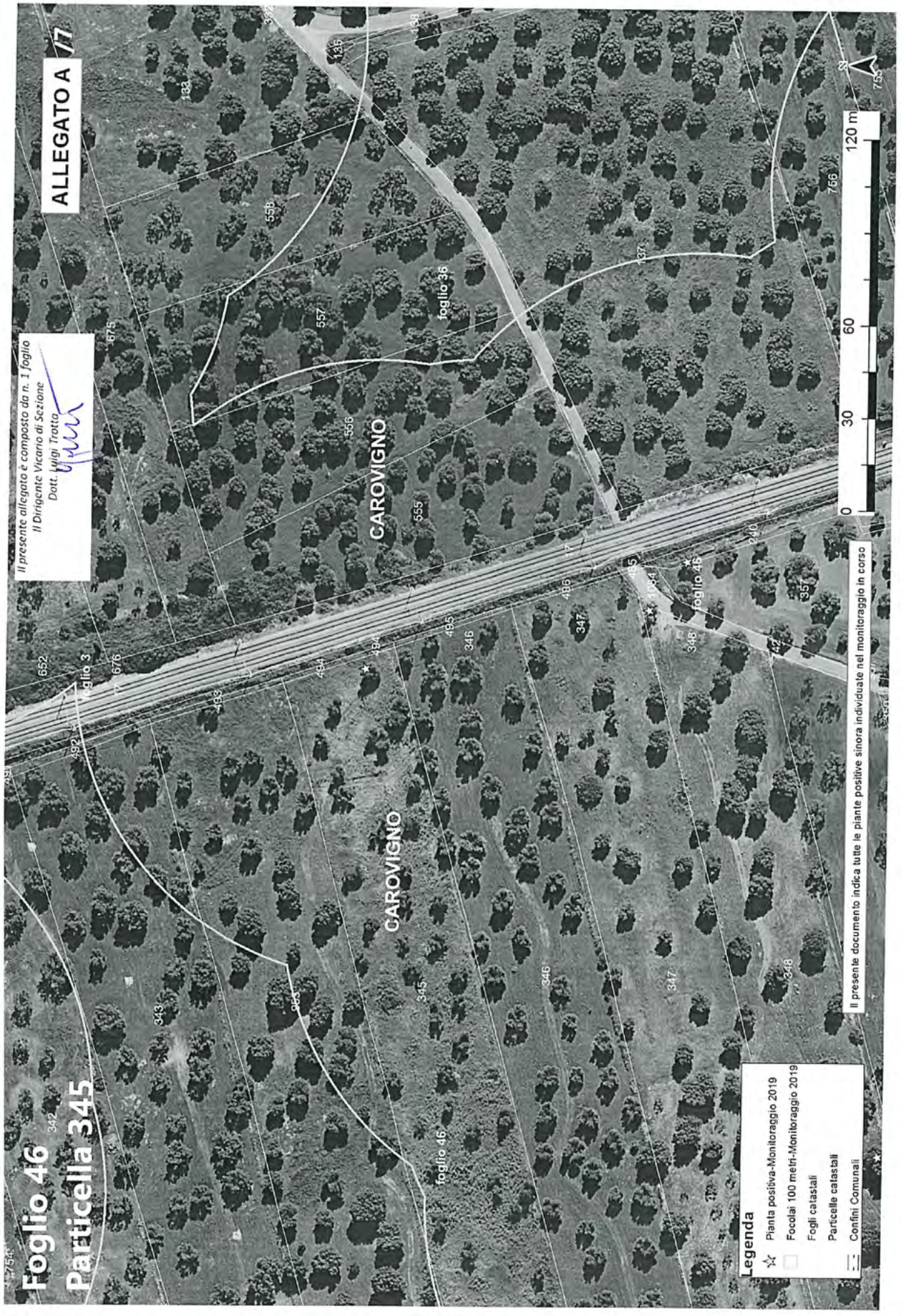

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
particella 237
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 36
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

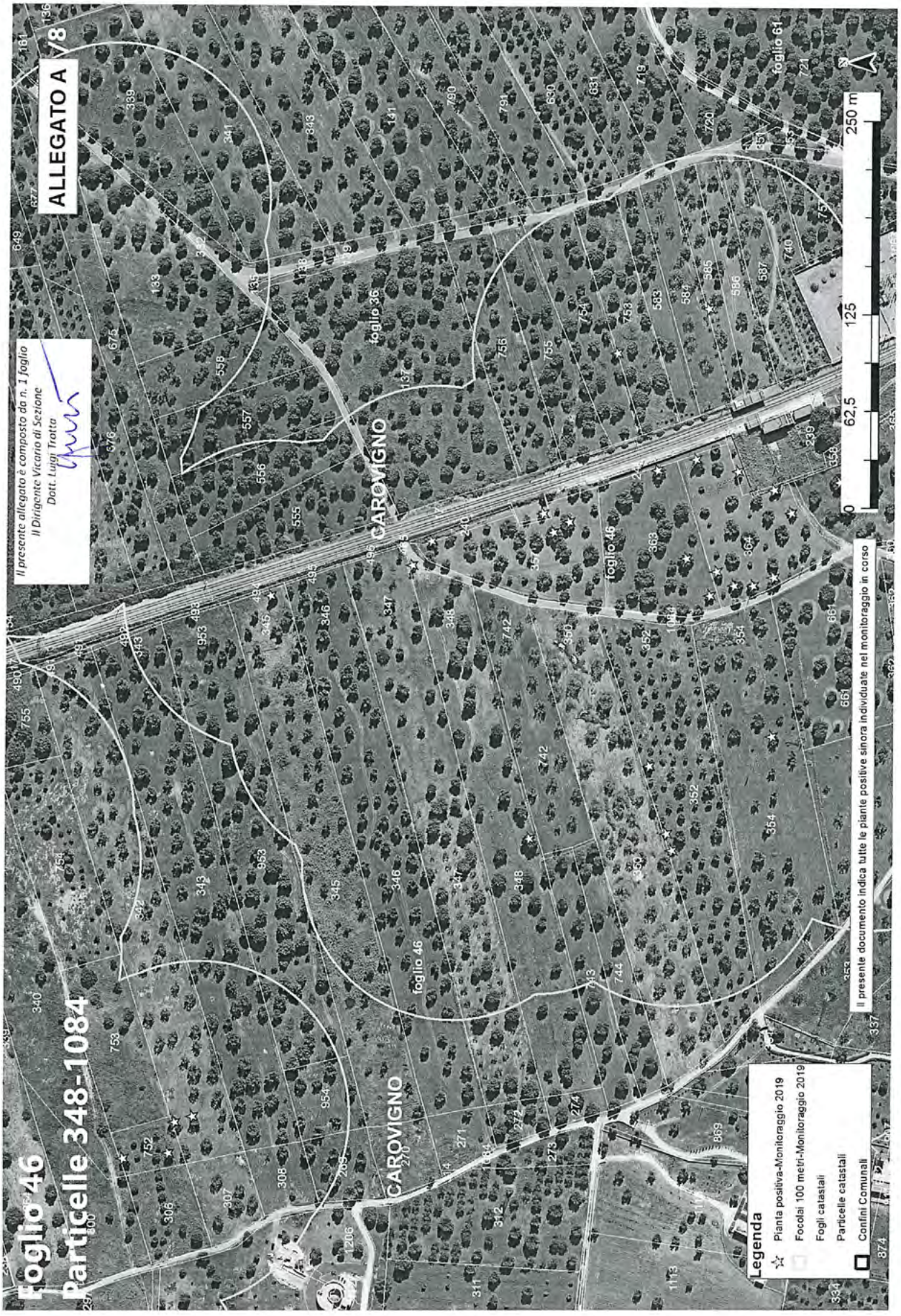

ALLEGATO A /3
Foglio 46
Particella 284
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 35
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

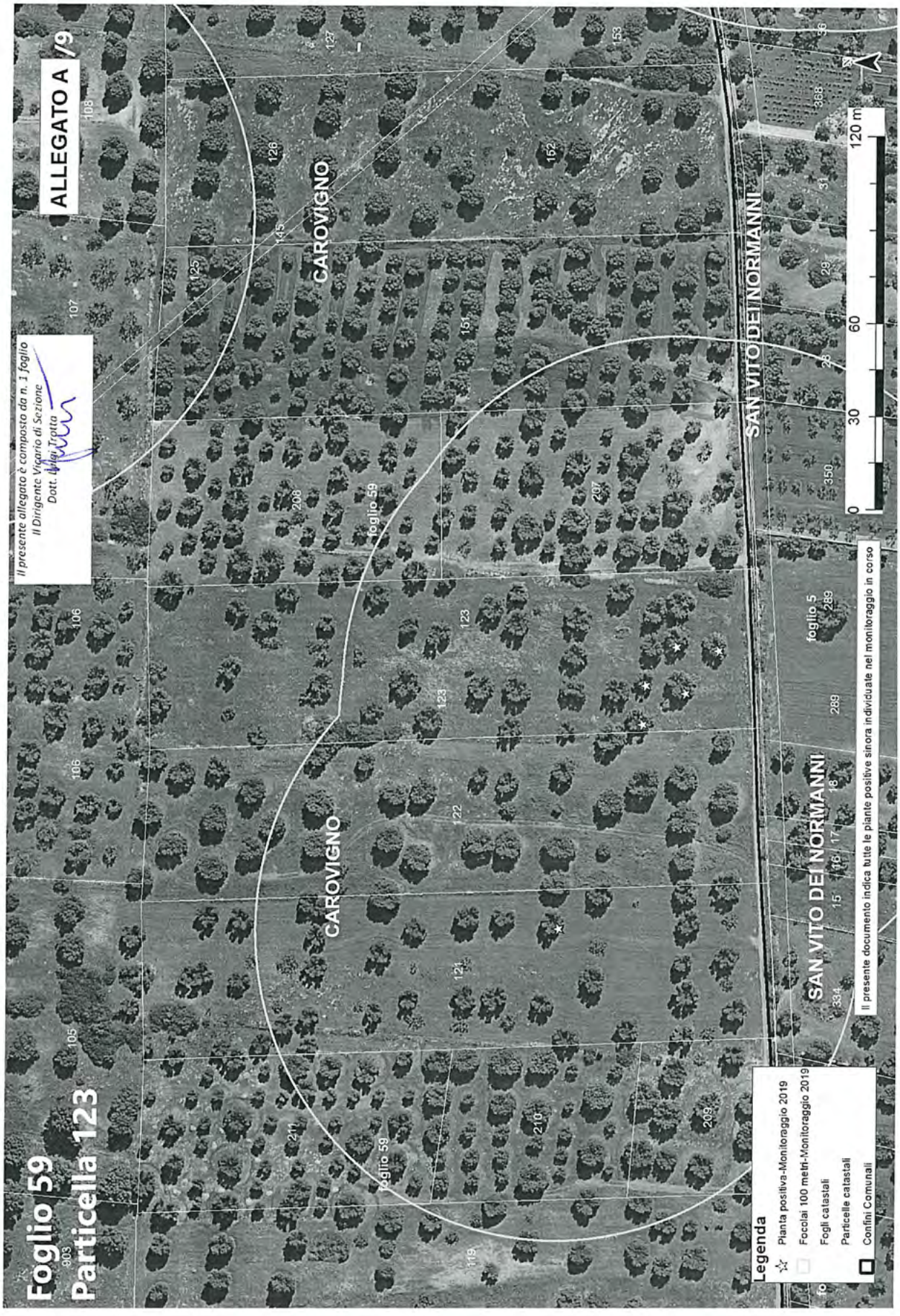

ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
Particella 297
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 16
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

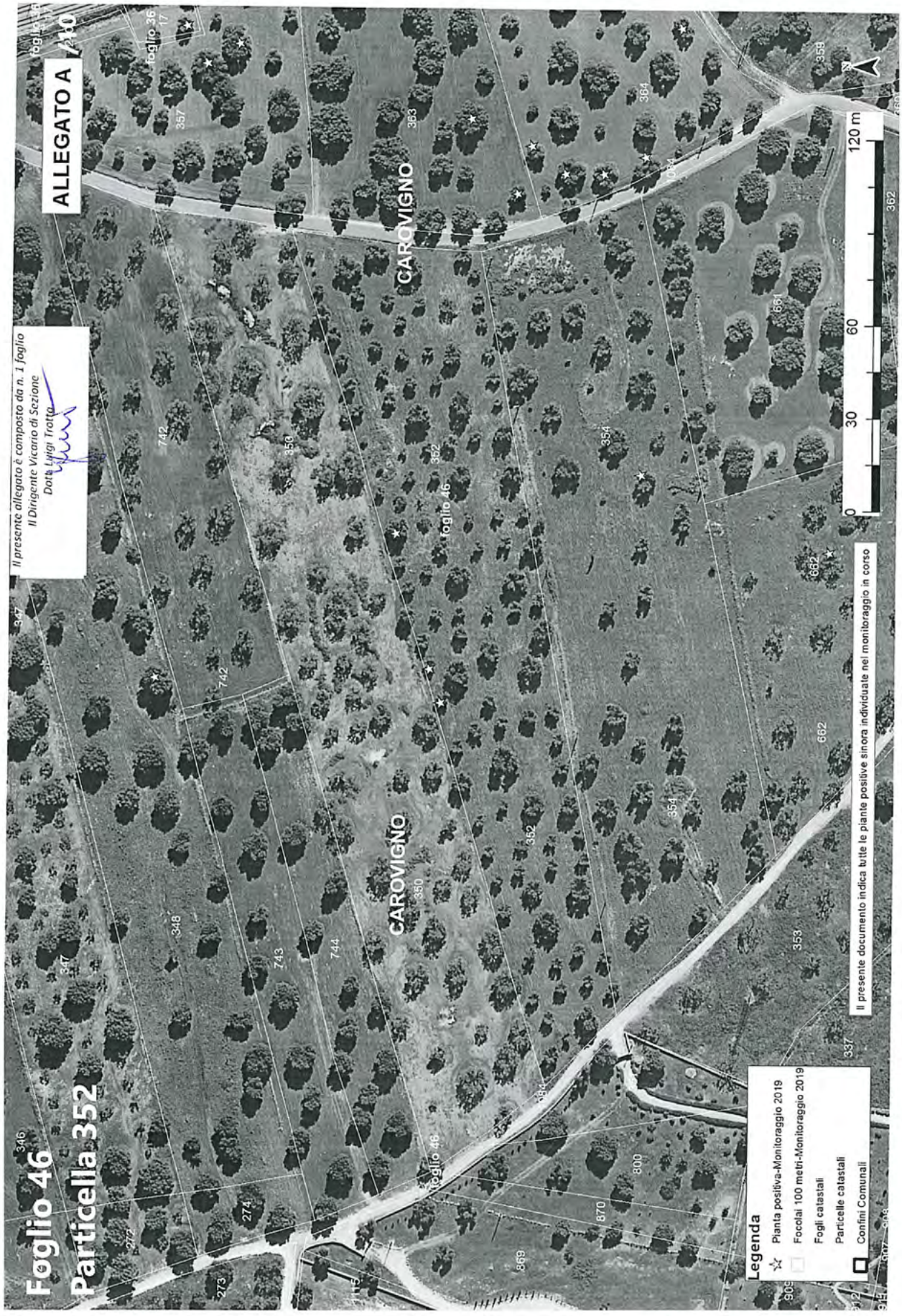

Foglio 46
Particella 303
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /5
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

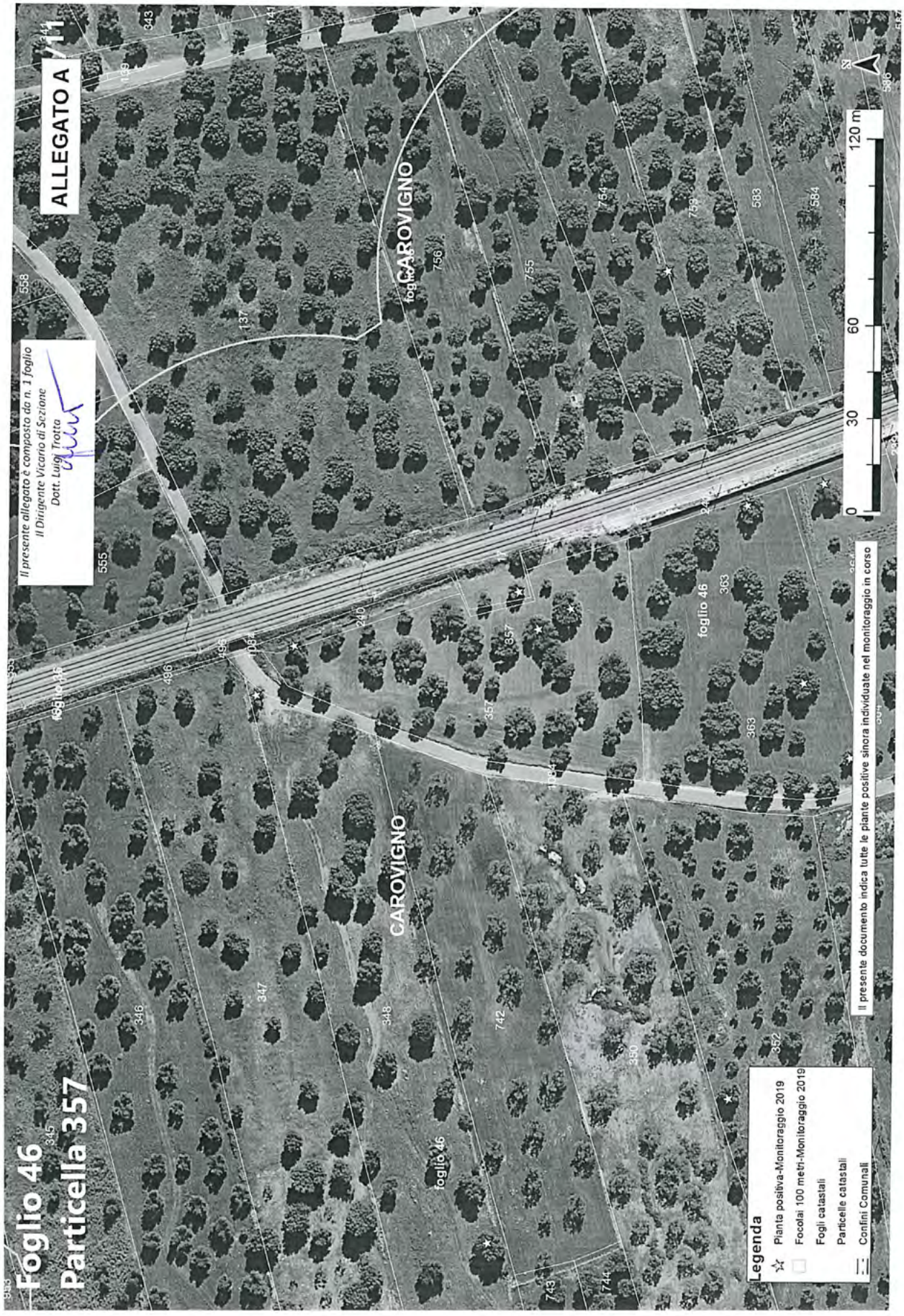

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
Particelle 342-752
CAROVIGNO
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

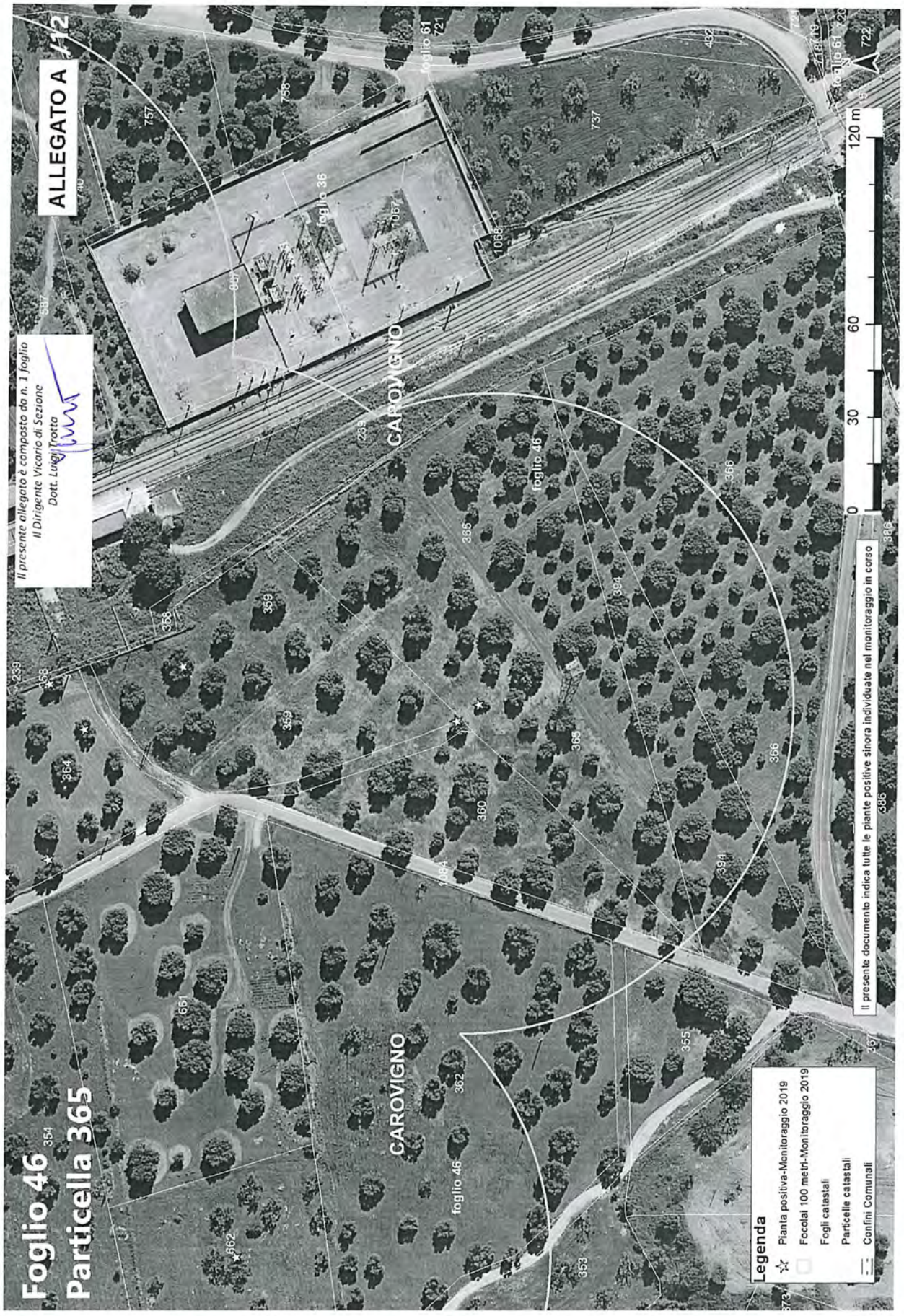

ALLEGATO A
Foglio 46
Particella 345
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 36
foglio 46
foglio 46
foglio 3
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

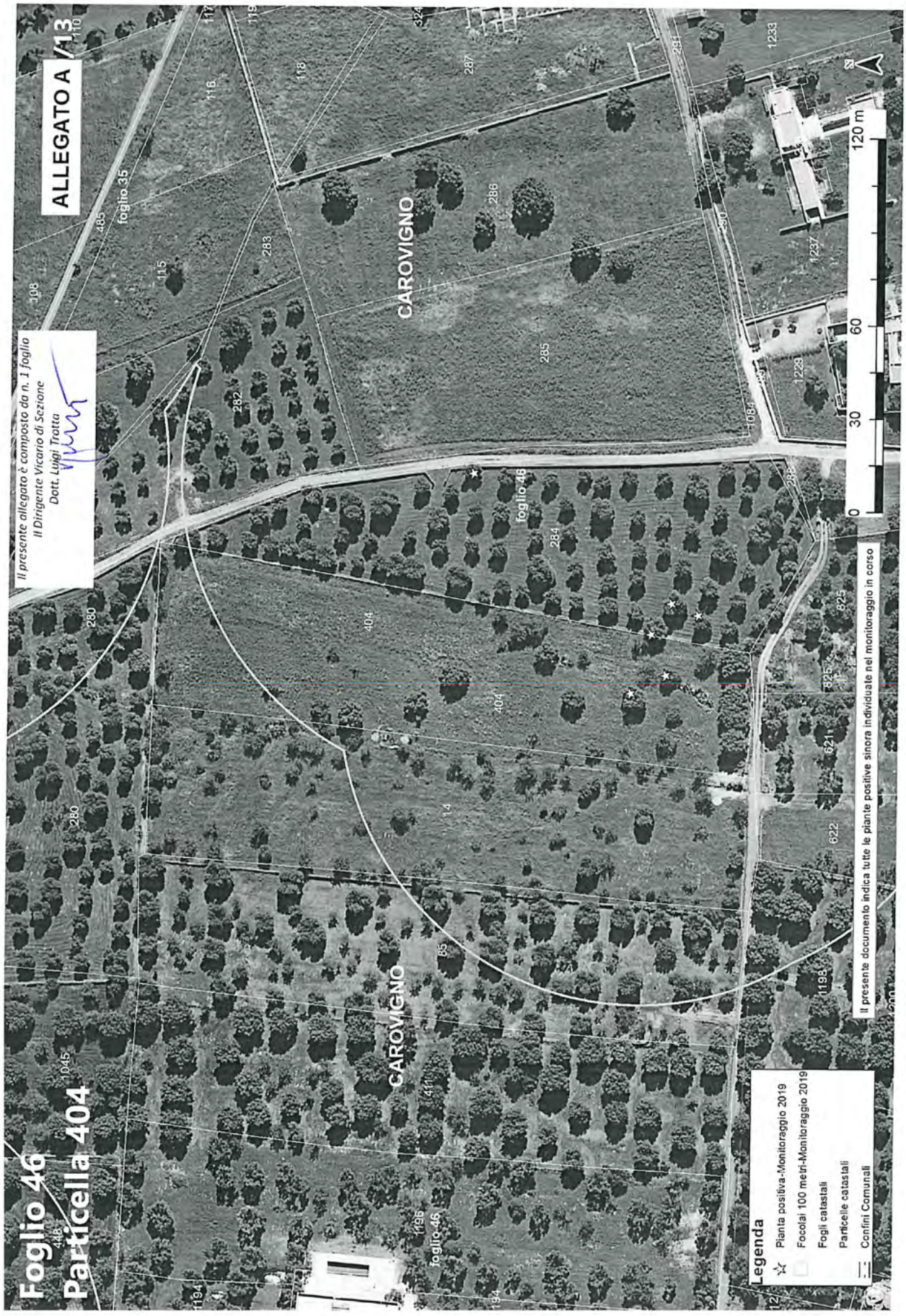

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 46
Particelle 348-1084
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 36
foglio 61
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 59
Particella 123
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 59
foglio 5
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

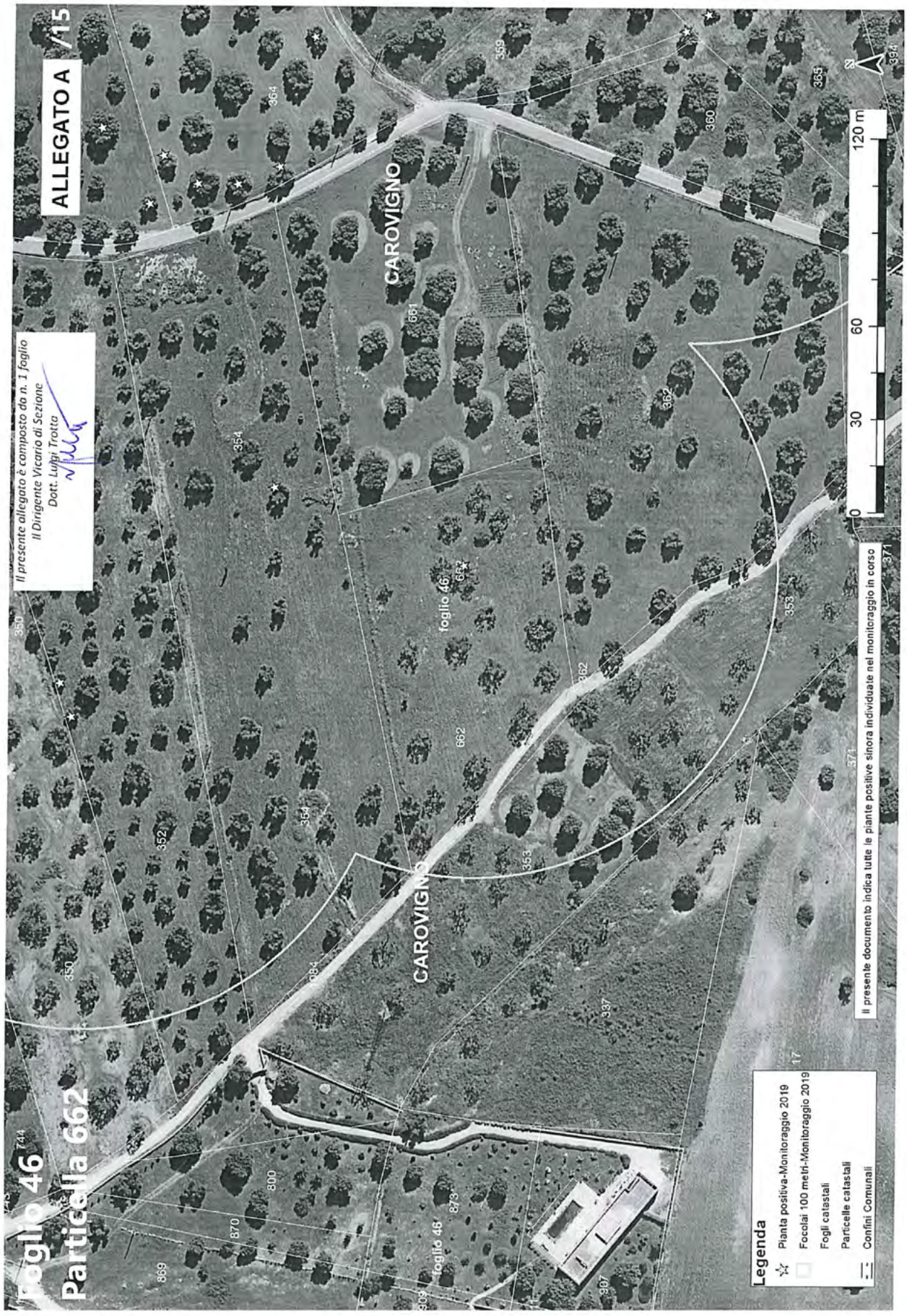

ALLEGATO A
Foglio 46
Particella 352
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
Foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Foglio 46
Particella 357
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Foglio 46
Particella 365
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 36
foglio 46
foglio 61
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
Particella 404
CAROVIGNO
foglio 35
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /14
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
Particella 569
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 61
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
62,5
125
250 m

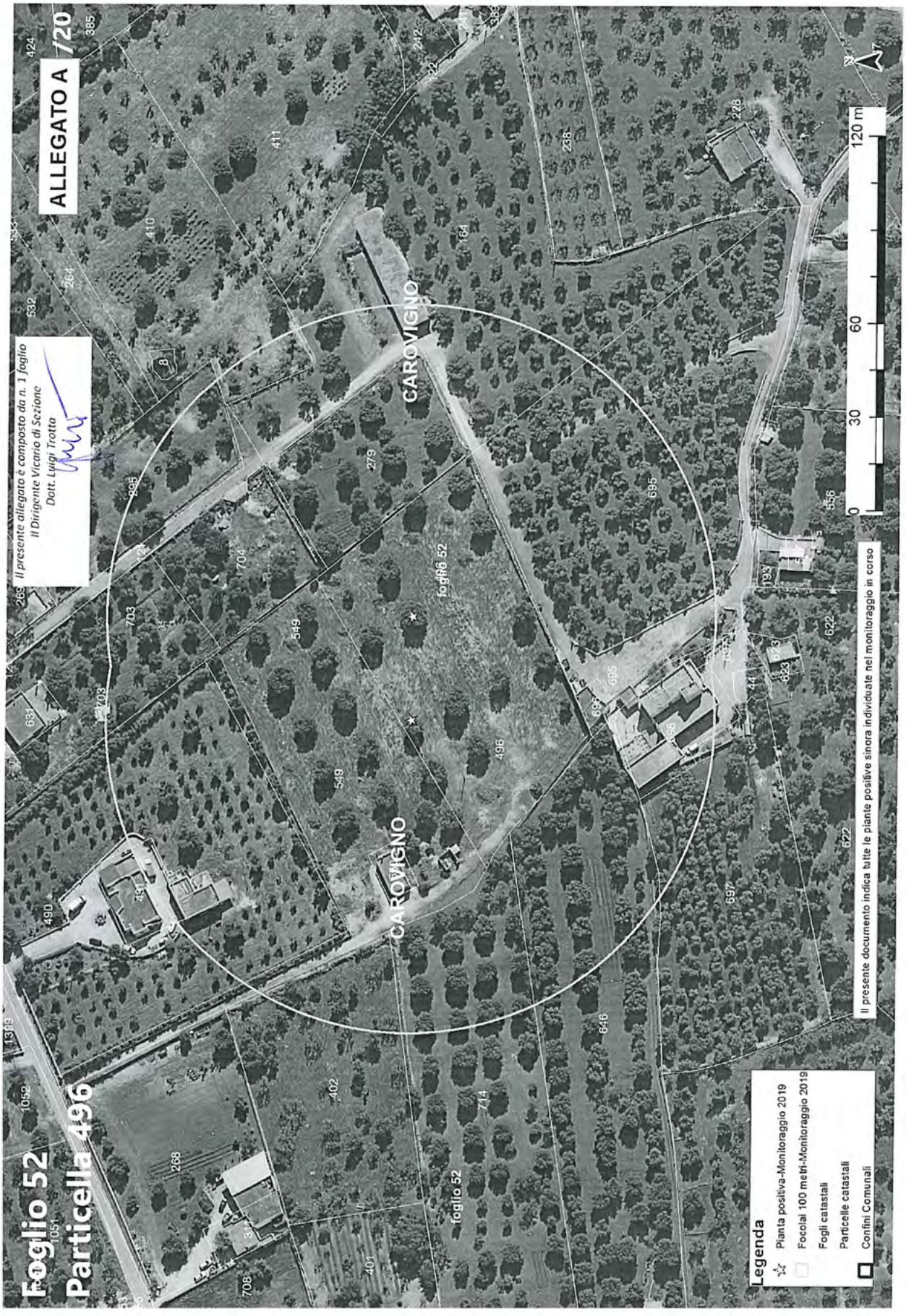

ALLEGATO A /15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
Particella 662
CAROVIGNO
foglio 46
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

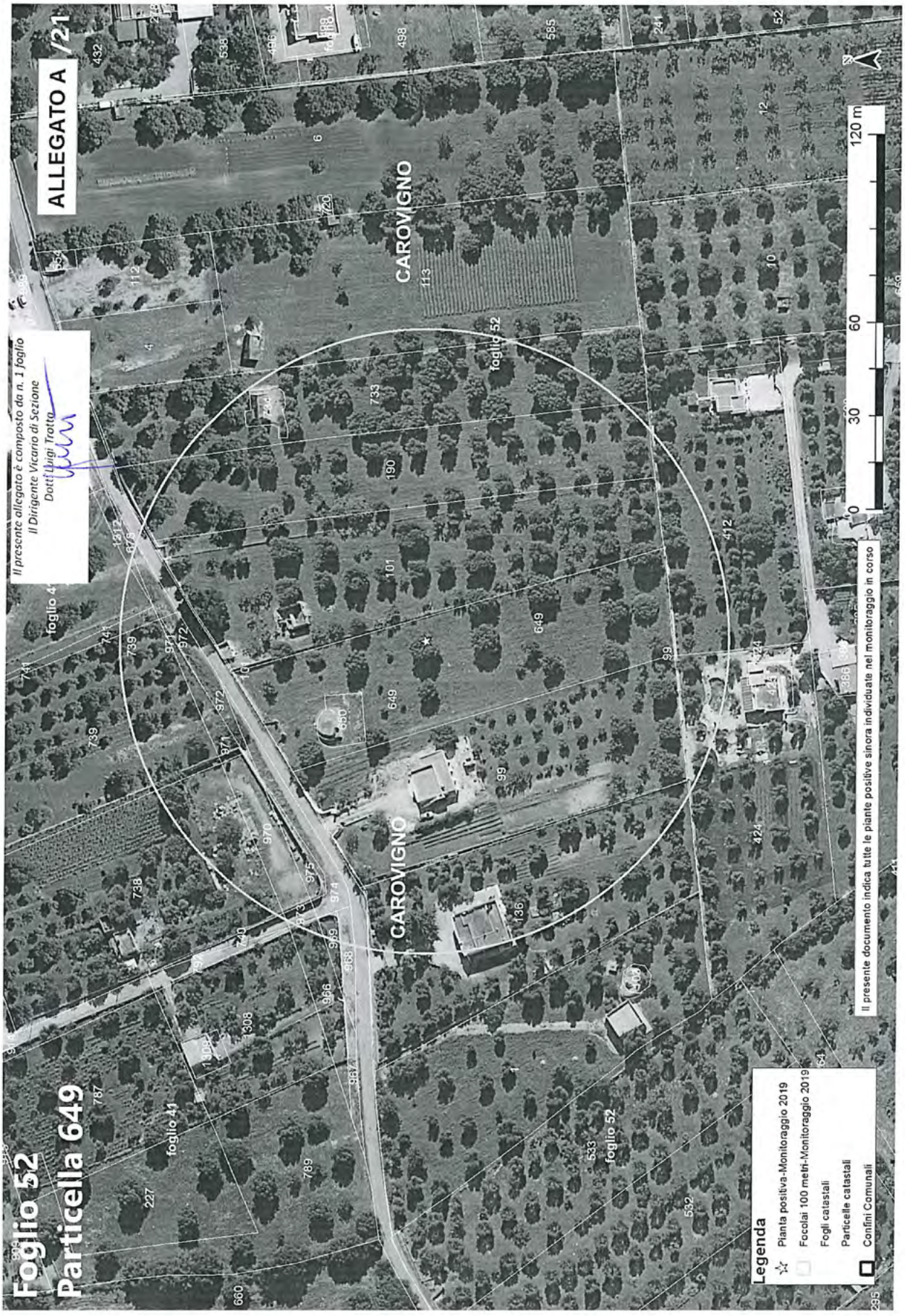

ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Torta
Foglio 46
Particella 795
CAROVIGNO
CAROVIGNO
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Foglio 46
Particella 1014
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 35
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /18
Foglio 46
Particella 1043
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 33
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

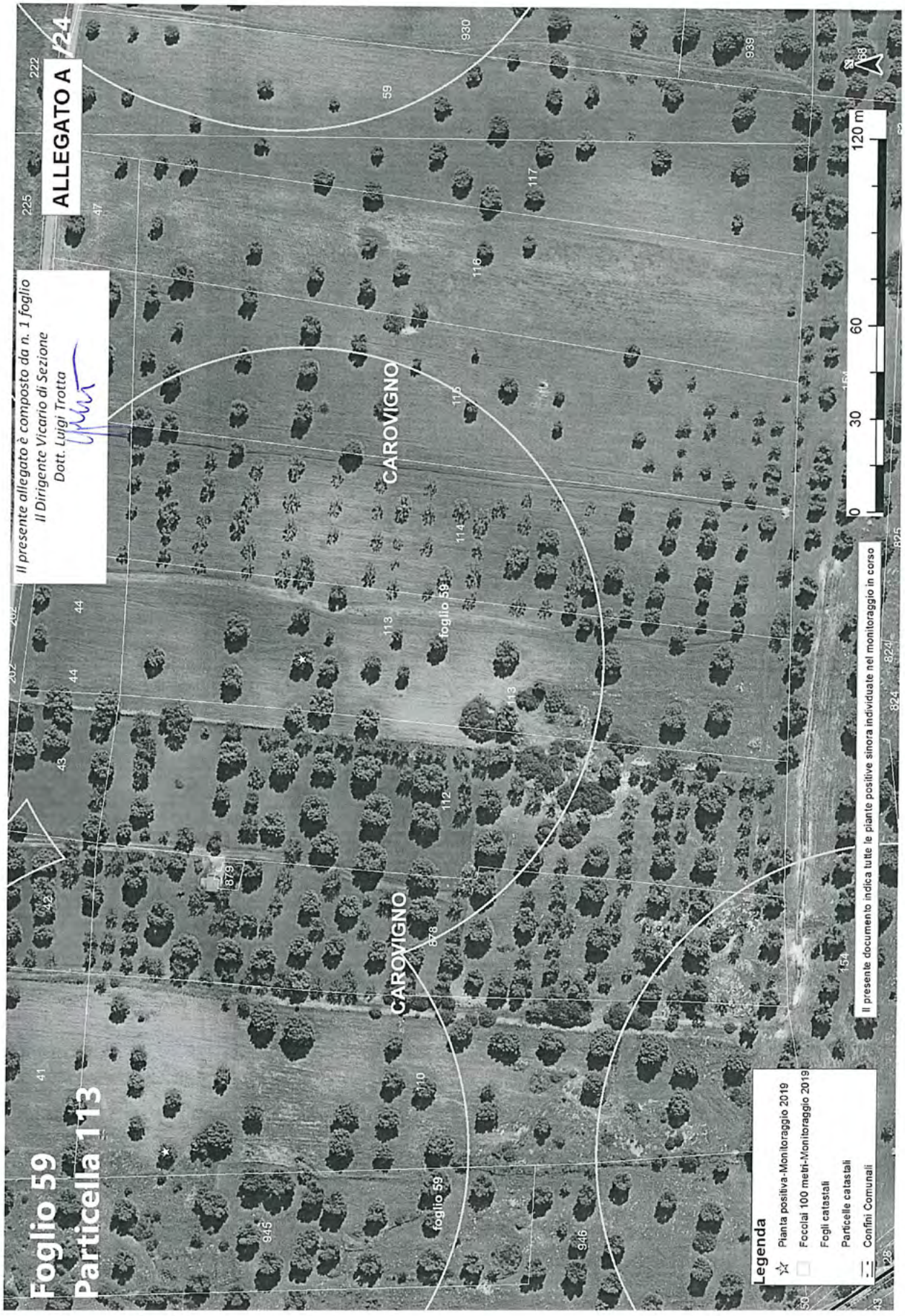

ALLEGATO A /19
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 46
Particella 1052
CAROVIGNO
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

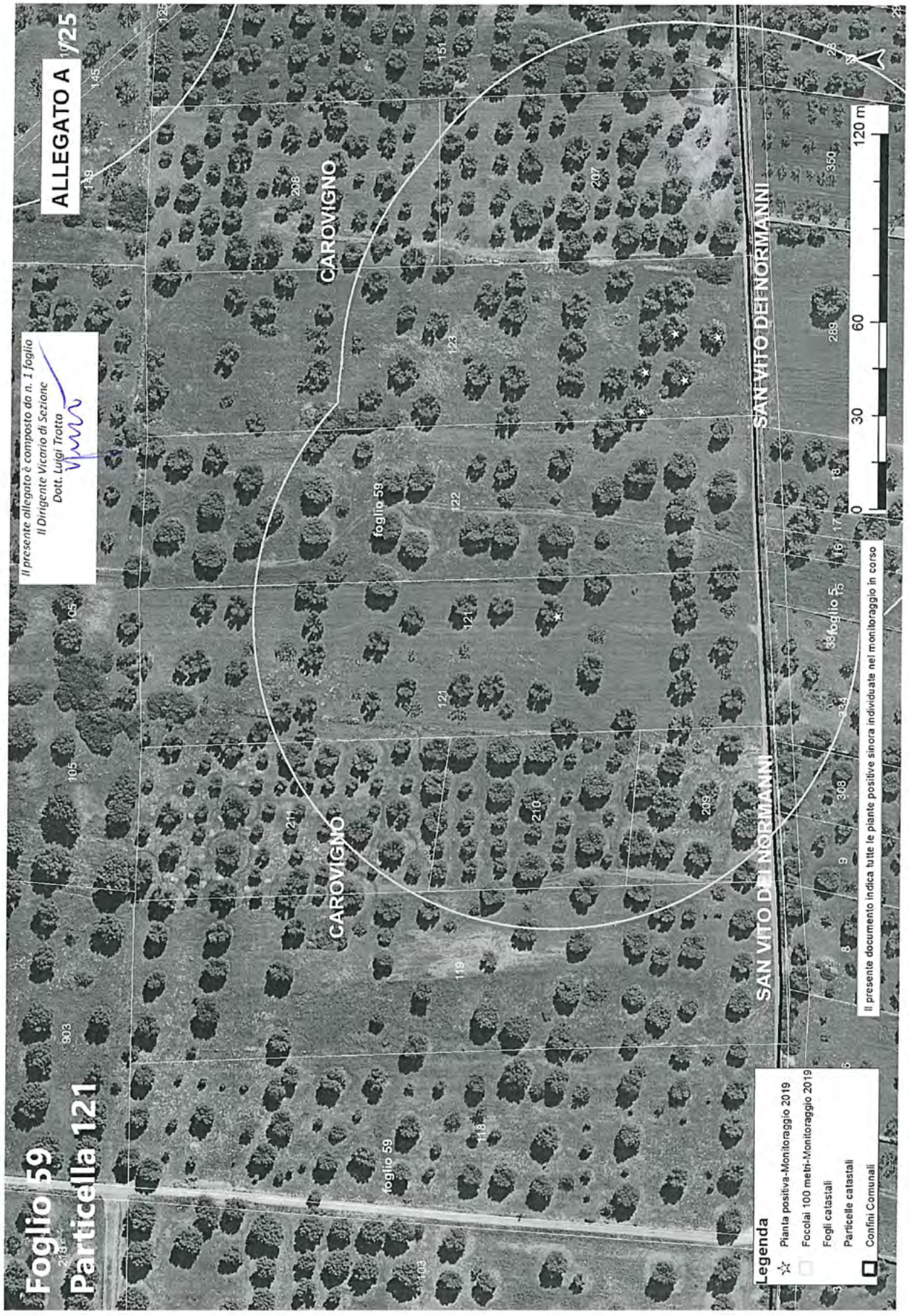

ALLEGATO A /20
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 52
Particella 496
CAROVIGNO
foglio 52
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

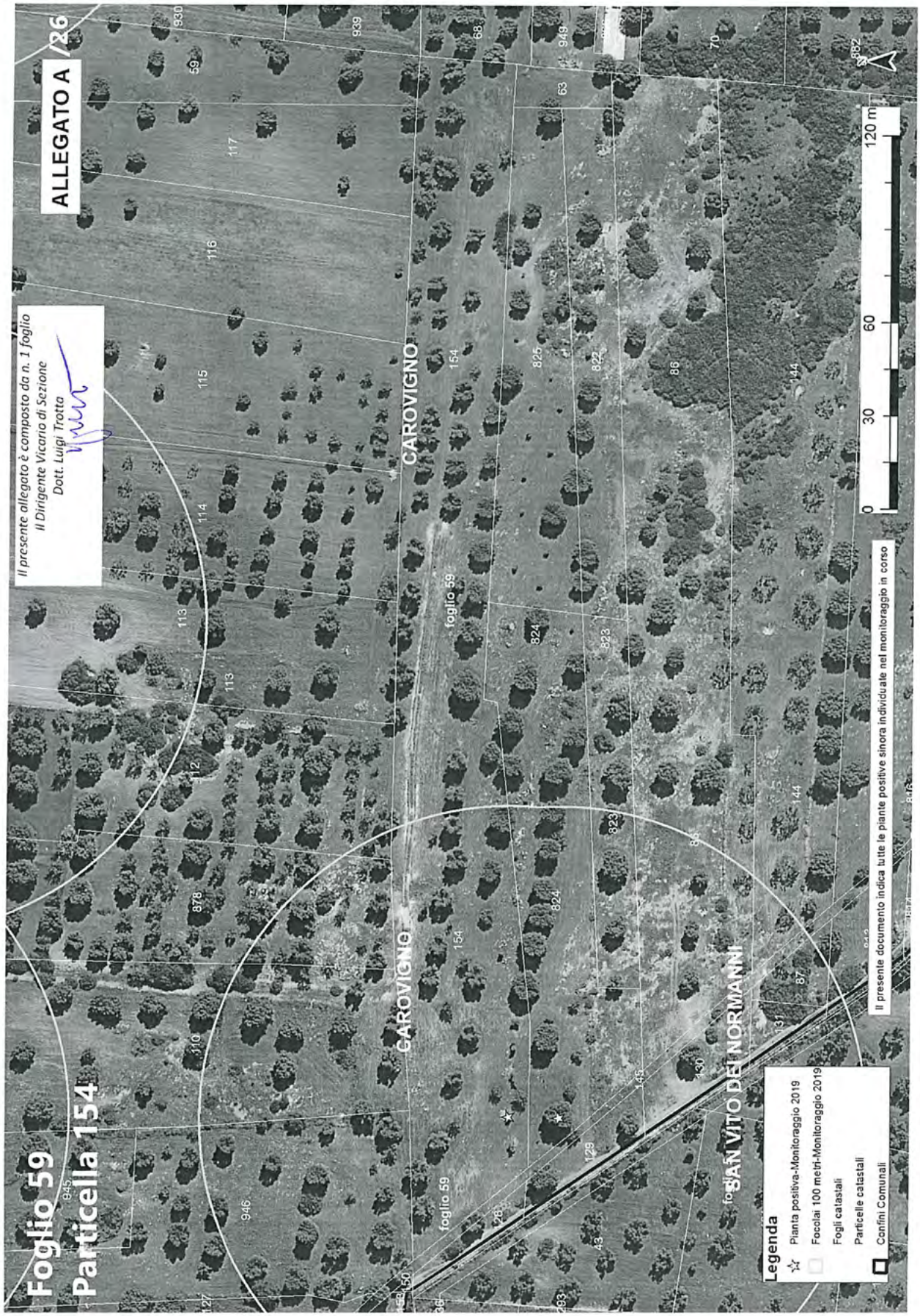

ALLEGATO A /21
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 52
Particella 649
CAROVIGNO
foglio 52
foglio 41
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

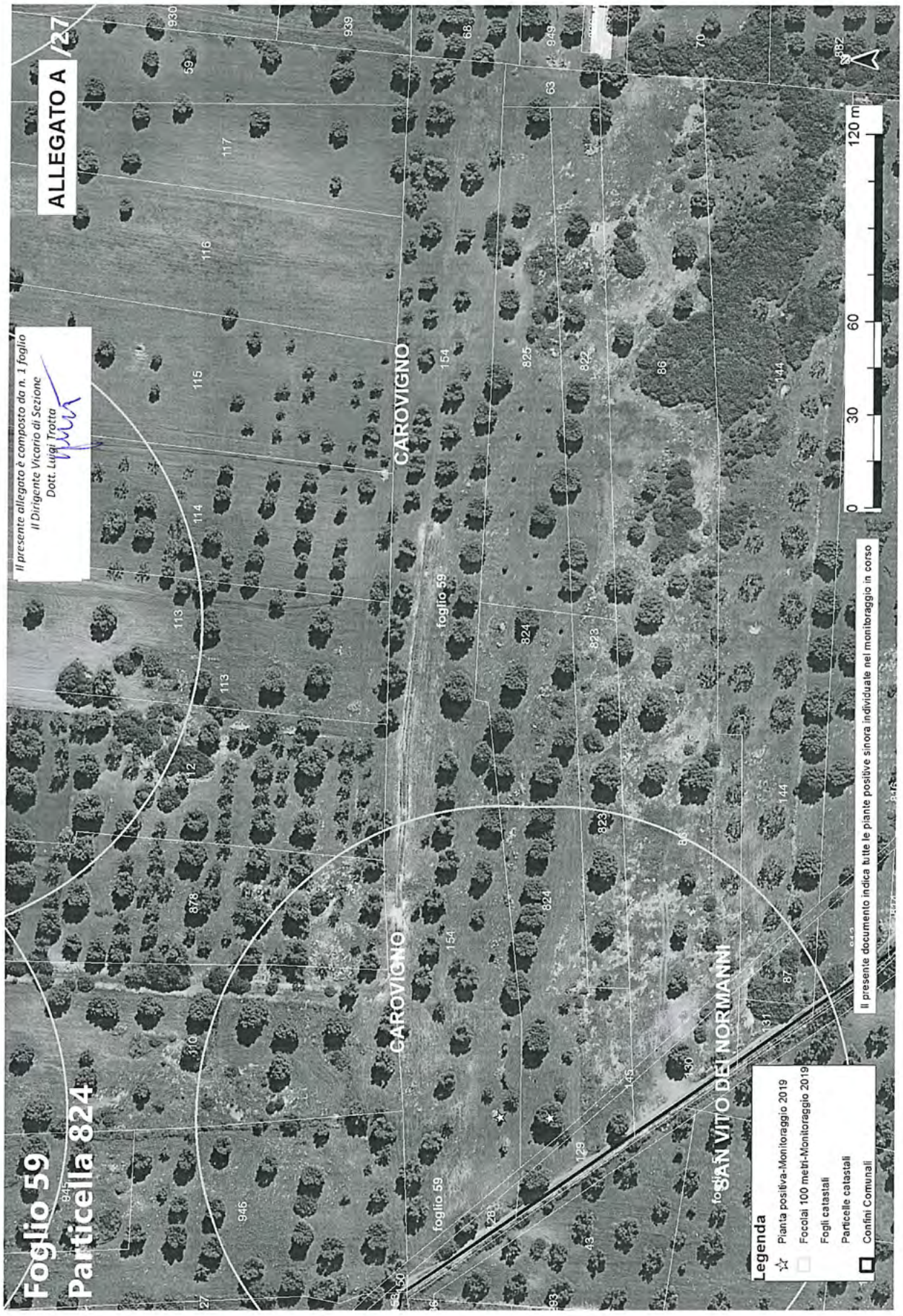

ALLEGATO A /22
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 59
Particella 107
CAROVIGNO
foglio 59
CAROVIGNO
foglio 59
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


Foglio 59
Particella 110
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /23
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 59
foglio 59
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 59
Particella 113
CAROVIGNO
foglio 59
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A 1/25
Foglio 59
Particella 121
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 59
foglio 5
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /26
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 59
Particella 154
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 59
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /27
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 59
Particella 824
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 59
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 59
Particella 932
CAROVIGNO
foglio 59
foglio 60
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. 3 pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	46	203	MARTUCCI PIETRO	Olivo	733432	17,74851999	40,70455828	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	237	CALIOLO PASQUALE	Olivo	735072	17,75749706	40,7093071	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	284	COLUCCI ROSA	Olivo	730680	17,75488928	40,70931421	Ex Contenimento	———
				Olivo	730741	17,75493622	40,709393	Ex Contenimento	———
				Olivo	730651	17,75482222	40,7094545	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	297	• GALIZIA PASQUA LIANA • GALIZIA DOMENICA MONICA • CAMASSA CONCETTA	Olivo	731324	17,75482222	40,7067757	Ex Contenimento	———
				Olivo	731358	17,75491923	40,70684384	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	303	CAVALLO MICHELE PASQUALE	Olivo	732516	17,75410742	40,70638432	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	342	BOBBA PAOLA	Olivo	732748	17,75690094	40,70614338	Ex Contenimento	———
				Olivo	732755	17,75685892	40,70624877	Ex Contenimento	———
		752		Olivo	732777	17,75662467	40,70628944	Ex Contenimento	———
				Olivo	732815	17,75659382	40,70655851	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	345	FRONTINO CINZIA	Olivo	733801	17,760842	40,70560998	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	348	REGIONE PUGLIA- GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	Olivo	740513	17,76103824	40,70475802	Ex Contenimento	———
				Olivo	733269	17,75892735	40,70410091	Ex Contenimento	———
		1084		Olivo	738774	17,7613306	40,70138837	Ex Contenimento	———
	59	123		Olivo	731649	17,74262756	40,68968595	Ex Contenimento	———
				Olivo	731605	17,7424854	40,68977798	Ex Contenimento	———
				Olivo	731588	17,74233788	40,68979171	Ex Contenimento	———
				Olivo	731531	17,74245054	40,68966155	Ex Contenimento	———

Allegato D

				Olivo	731698	17,74260879	40,68956087	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	352	MONNA FRANCO	Olivo	736109	17,75892869	40,70328452	Ex Contenimento	———
				Olivo	736824	17,75944903	40,70337602	Ex Contenimento	———
				Olivo	736091	17,75880039	40,703253	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	357	SBANO GIOVANNI	Olivo	740402	17,76122063	40,70464178	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	365	• VALLONE MARIA TERESA • VALLONE VITTORINA	Olivo	738786	17,76139192	40,70132083	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	404	LANZILOTTI COSIMO	Olivo	730858	17,75460094	40,70951957	Ex Contenimento	———
				Olivo	730816	17,75466532	40,70941384	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	569	• TUNDO FRANCESCA • CALO' GIULIANA CONSIGLIA	Olivo	729686	17,755774	40,69625827	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	662	• MELPIGNANO PASQUALE • LANZILOTTI ROSA	Olivo	736013	17,75932834	40,70208278	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	795	MURADOR MAURIZIO	Olivo	747526	17,74608225	40,6963473	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	1014	PALMA DOMENICO	Olivo	738087	17,74774455	40,7124727	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	1043	• DE LORENZI ORIETTA • VIANELLO EUGENIO	Olivo	738244	17,74795108	40,71246762	Ex Contenimento	———
Carovigno	46	1052	BRANDI GIOVANNI INNOCENZO	Olivo	736432	17,74551965	40,71049045	Ex Contenimento	———
				Olivo	736472	17,74562121	40,71047498	Ex Contenimento	———
Carovigno	52	496	PRODI MICHELE ARCANGELO	Olivo	735016	17,67524242	40,70520298	Ex Contenimento	———
				Olivo	735119	17,67484948	40,70521365	Ex Contenimento	———
Carovigno	52	649	SBANO ARTURO ANTONIO	Olivo	733455	17,67836586	40,70741519	Ex Contenimento	———
Carovigno	59	107	SBANO SALVATORE	Olivo	729727	17,74434485	40,69180919	Ex Contenimento	———
Carovigno	59	110	• TIRONE MARIO • QUASSO DANIELA	Olivo	747136	17,7462405	40,69144109	Ex Contenimento	———
Carovigno	59	113	• IAIA GRAZIA • CAMPOSEO MARIA	Olivo	747340	17,74809122	40,69100892	Ex Contenimento	———

Carovigno	59	121	ESPIDITO COSIMO	Olivo	731262	17,74157211	40,69005458	Ex Contenimento	———
Carovigno	59	154	SARACINO COSIMA	Olivo	747392	17,74614327	40,68926241	Ex Contenimento	———
Carovigno	59	824	CAVALLO VITANTONIO	Olivo	747094	17,74613455	40,68911547	Ex Contenimento	———
Carovigno	59	932	LOTTI COSIMO	Olivo	732402	17,75128037	40,69099062	Ex Contenimento	———
				Olivo	732348	17,75132521	40,69109451	Ex Contenimento	———
TOTALE					**46**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 34

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che

confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…….*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 28/2020, n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 55/2020, n. 60/2020 e n. 80/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 36 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/21) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°36 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	53	52	BRANDI LUIGI	1	_____
Carovigno	53	54	• RUPPI FRANCESCA • RUPPI MARIASERENA	2	_____
Carovigno	53	216	• ANTELMI ANTONIO ANGELO • LOPARCO VINCENZA	1	_____
Carovigno	55	165	GRECO ELEONORA	1	_____
Carovigno	57	103	NEGLIA VITTORIA	1	_____
Carovigno	58	15	ROMA ANTONIO	1	_____
Carovigno	58	24	CAVALIERE VITO	7	_____
Carovigno	58	177	LANZILOTTI PASQUALE	4	_____
Carovigno	58	181	• DI LATTE MATTIA • LANZILOTTI COSIMA	1	_____
Carovigno	58	197	BASILI FAUSTA	2	_____

Carovigno	58	219	• CELLA CLAUDIO GIANCARLO • RADAELLI ROBERTA • CELLA LAURA	2	_____
Carovigno	58	294	• IAIA MARIA • IAIA ANTONIO • IAIA DONATO • IAIA MARIO • IAIA GIOVANNI • IAIA VINCENZO • IAIA COSIMO • IAIA COSIMO • IAIA MARIA • IAIA VITA • IAIA VINCENZO • IAIA ANGELA • IAIA ANGELA MARIA • IAIA ANTONIO • IAIA MADIA • IAIA GUIDO	1	_____
Carovigno	60	130	CALO' ANTONIO	1	_____
Carovigno	60	218	CALO' MIRIAM	1	_____
Carovigno	60	314	SMALTINI ELEONORA	1	_____
Carovigno	61	12	MARZIO GIUSEPPINA	1	_____
Carovigno	61	83	FUSCO MARIO	2	_____
		652		1	_____
Carovigno	61	158	FURONE DOMENICO	1	_____
Carovigno	61	165	MOSAICO CAROLINA	1	_____
Carovigno	61	176	VALENTE ANTONIA	1	_____
Carovigno	61	178	CARBONE GIOVANNI	2	_____
TOTALE				**36**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/21)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei

lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°36 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	53	52	BRANDI LUIGI	1	_____
Carovigno	53	54	• RUPPI FRANCESCA • RUPPI MARIASERENA	2	_____
Carovigno	53	216	• ANTELMI ANTONIO ANGELO • LOPARCO VINCENZA	1	_____
Carovigno	55	165	GRECO ELEONORA	1	_____
Carovigno	57	103	NEGLIA VITTORIA	1	_____
Carovigno	58	15	ROMA ANTONIO	1	_____
Carovigno	58	24	CAVALIERE VITO	7	_____
Carovigno	58	177	LANZILOTTI PASQUALE	4	_____
Carovigno	58	181	• DI LATTE MATTIA • LANZILOTTI COSIMA	1	_____
Carovigno	58	197	BASILI FAUSTA	2	_____
Carovigno	58	219	• CELLA CLAUDIO GIANCARLO • RADAELLI ROBERTA • CELLA LAURA	2	_____
Carovigno	58	294	• IAIA MARIA • IAIA ANTONIO • IAIA DONATO • IAIA MARIO • IAIA GIOVANNI • IAIA VINCENZO • IAIA COSIMO • IAIA COSIMO • IAIA MARIA • IAIA VITA • IAIA VINCENZO • IAIA ANGELA • IAIA ANGELA MARIA • IAIA ANTONIO • IAIA MADIA • IAIA GUIDO	1	_____
Carovigno	60	130	CALO' ANTONIO	1	_____
Carovigno	60	218	CALO' MIRIAM	1	_____
Carovigno	60	314	SMALTINI ELEONORA	1	_____
Carovigno	61	12	MARZIO GIUSEPPINA	1	_____
Carovigno	61	83	FUSCO MARIO	2	_____
		652		1	_____
Carovigno	61	158	FURONE DOMENICO	1	_____
Carovigno	61	165	MOSAICO CAROLINA	1	_____
Carovigno	61	176	VALENTE ANTONIA	1	_____
Carovigno	61	178	CARBONE GIOVANNI	2	_____
TOTALE				**36**	**0**

- **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 53, 55, 57, 58, 60 e 61**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/21)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione

amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

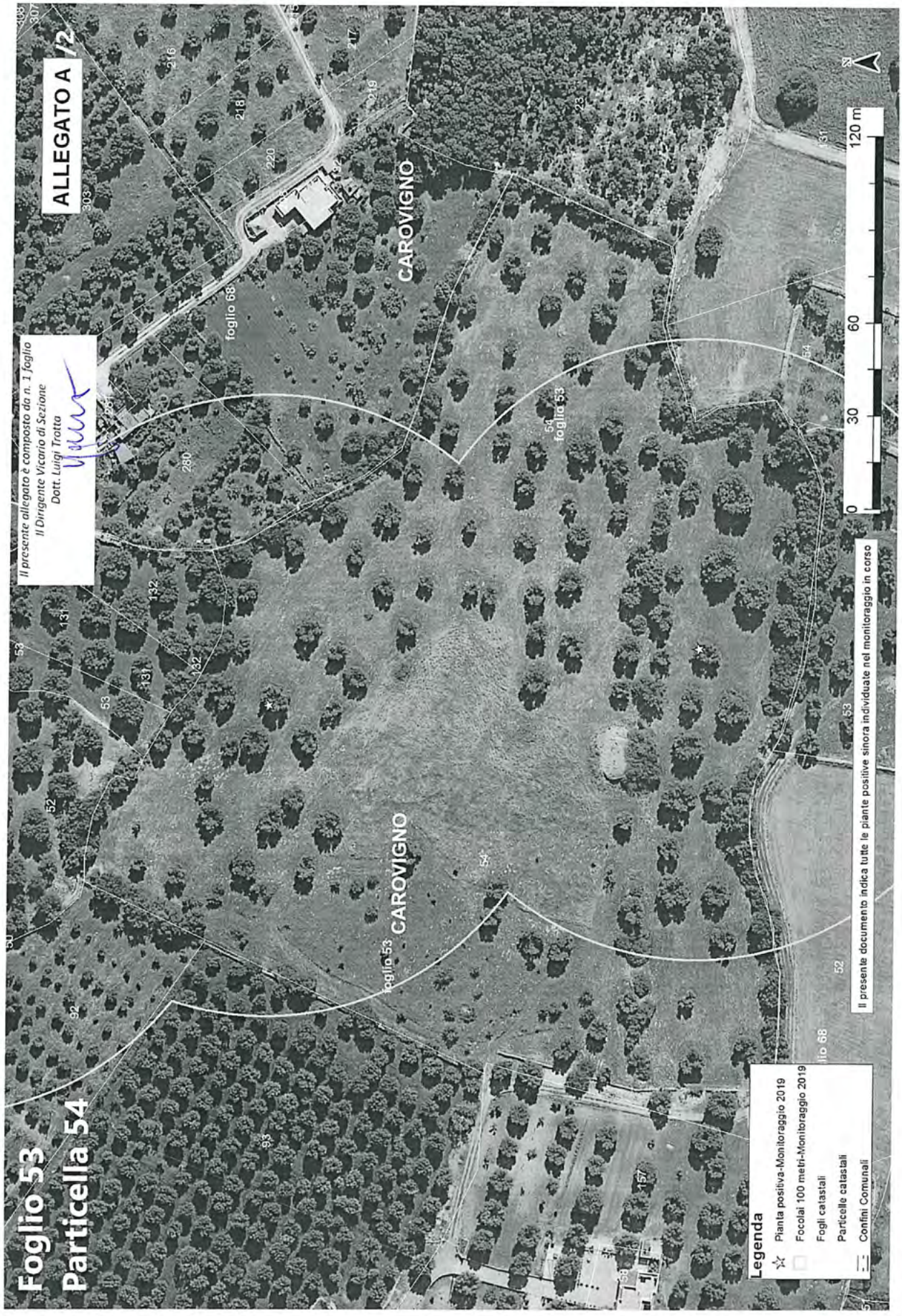
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

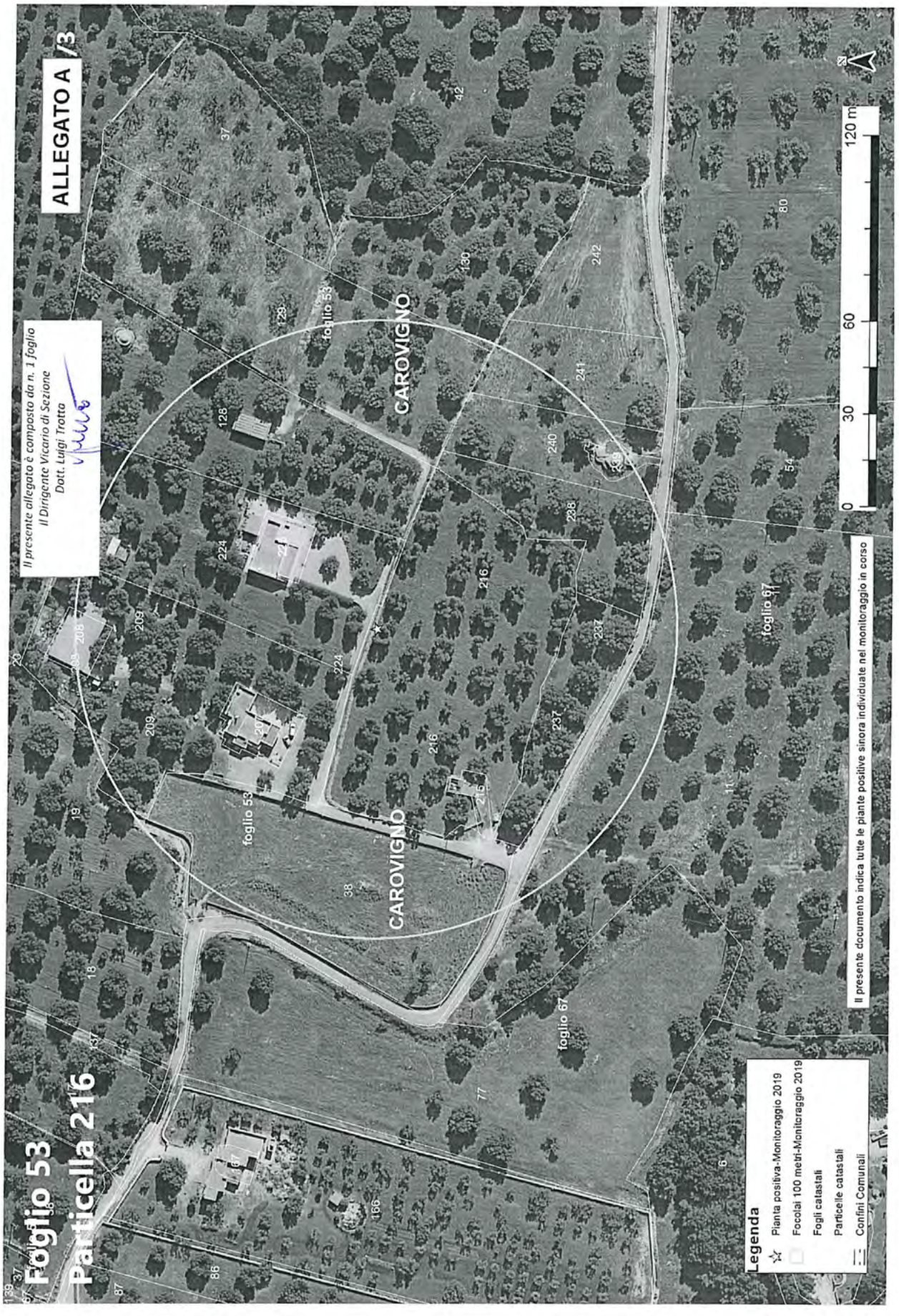
Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/21)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 3 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

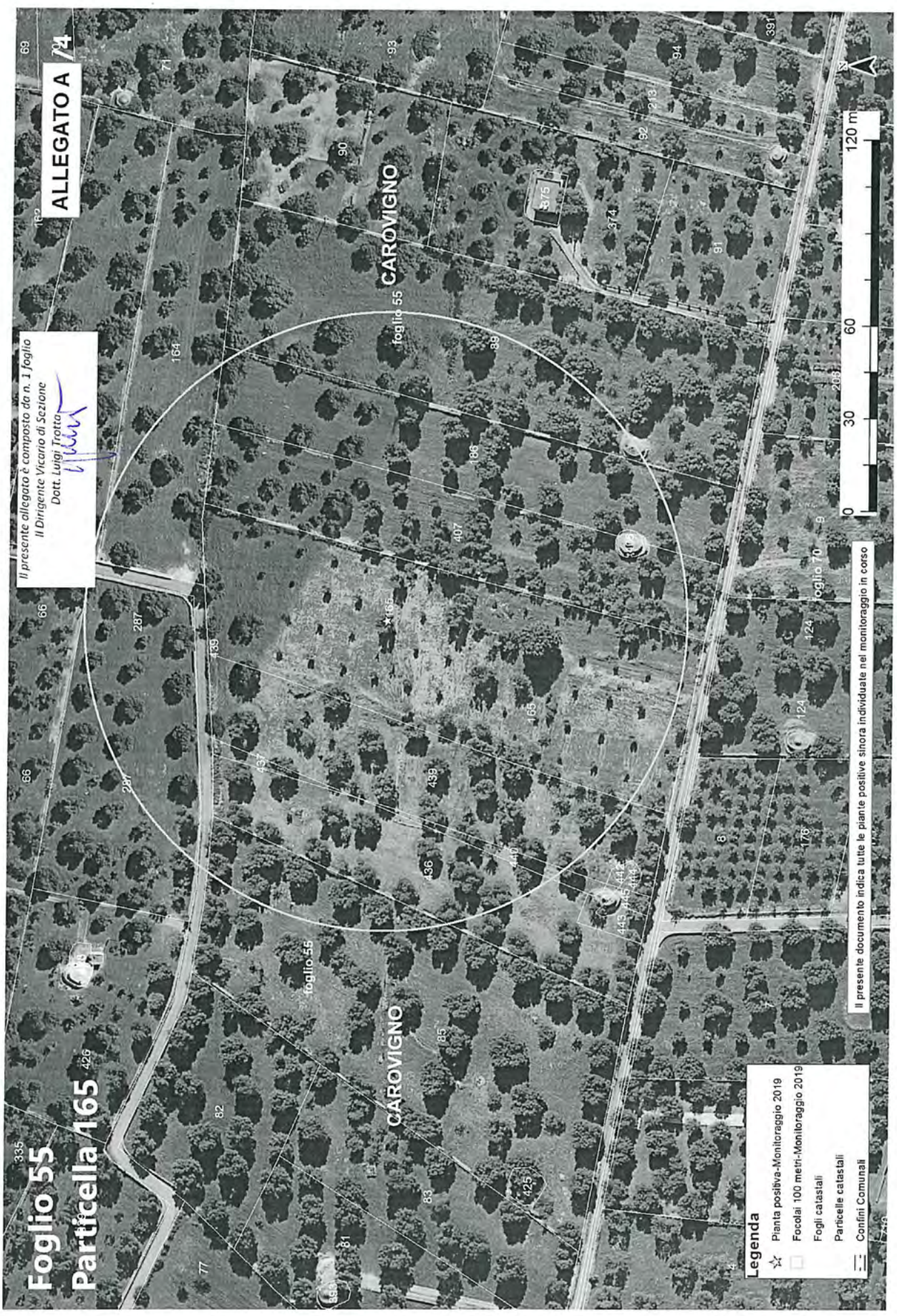
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)


Foglio 53
Particella 52
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /1
CAROVIGNO
foglio 53
CAROVIGNO
foglio 53
foglio 68
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m
N


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 53
Particella 54
CAROVIGNO
foglio 53
foglio 68
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 53
Particella 216
CAROVIGNO
foglio 53
foglio 67
foglio 97
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

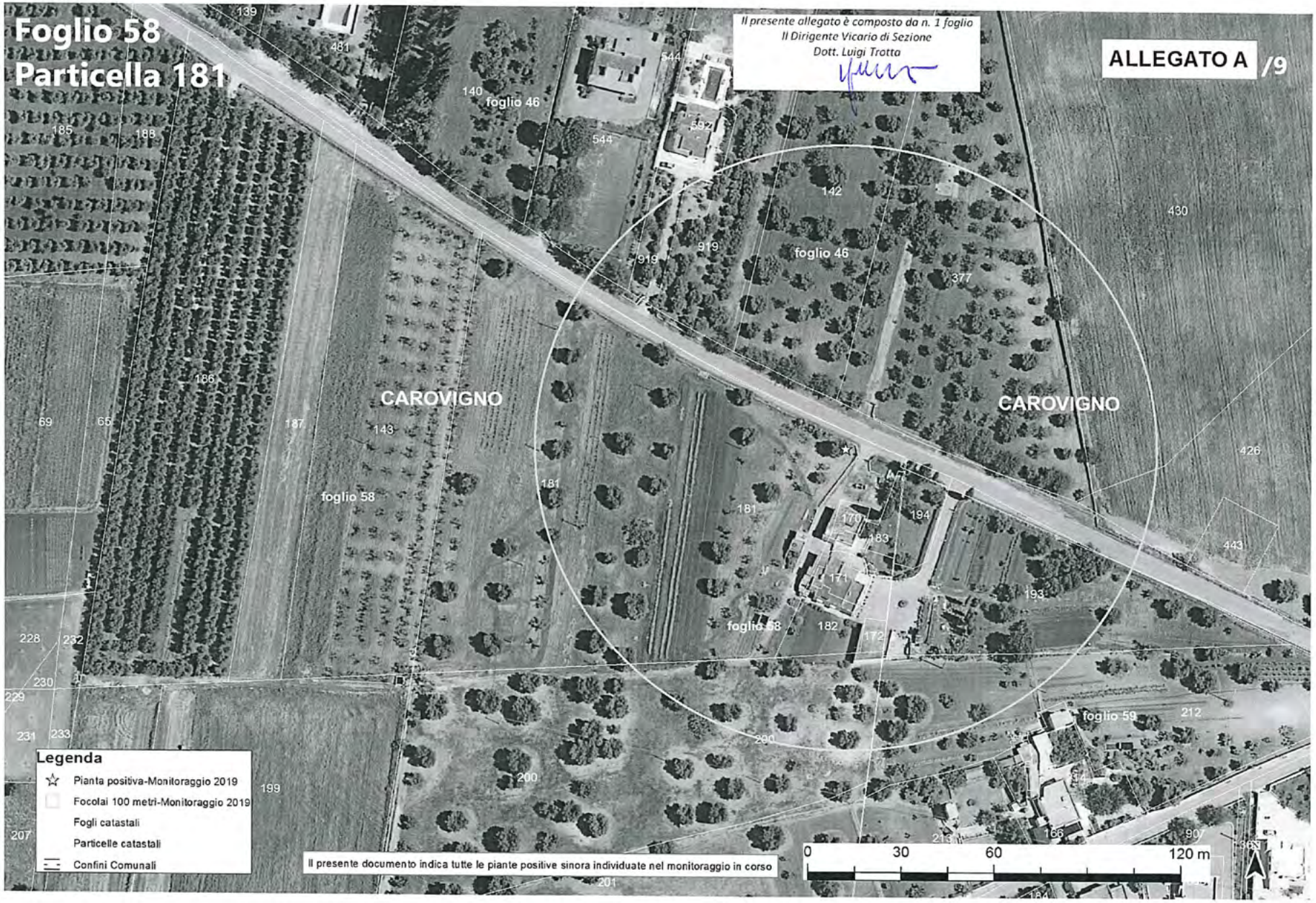

ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 55
Particella 165
CAROVIGNO
foglio 55
foglio 70
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


Foglio 57
Particella 103
ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 57
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

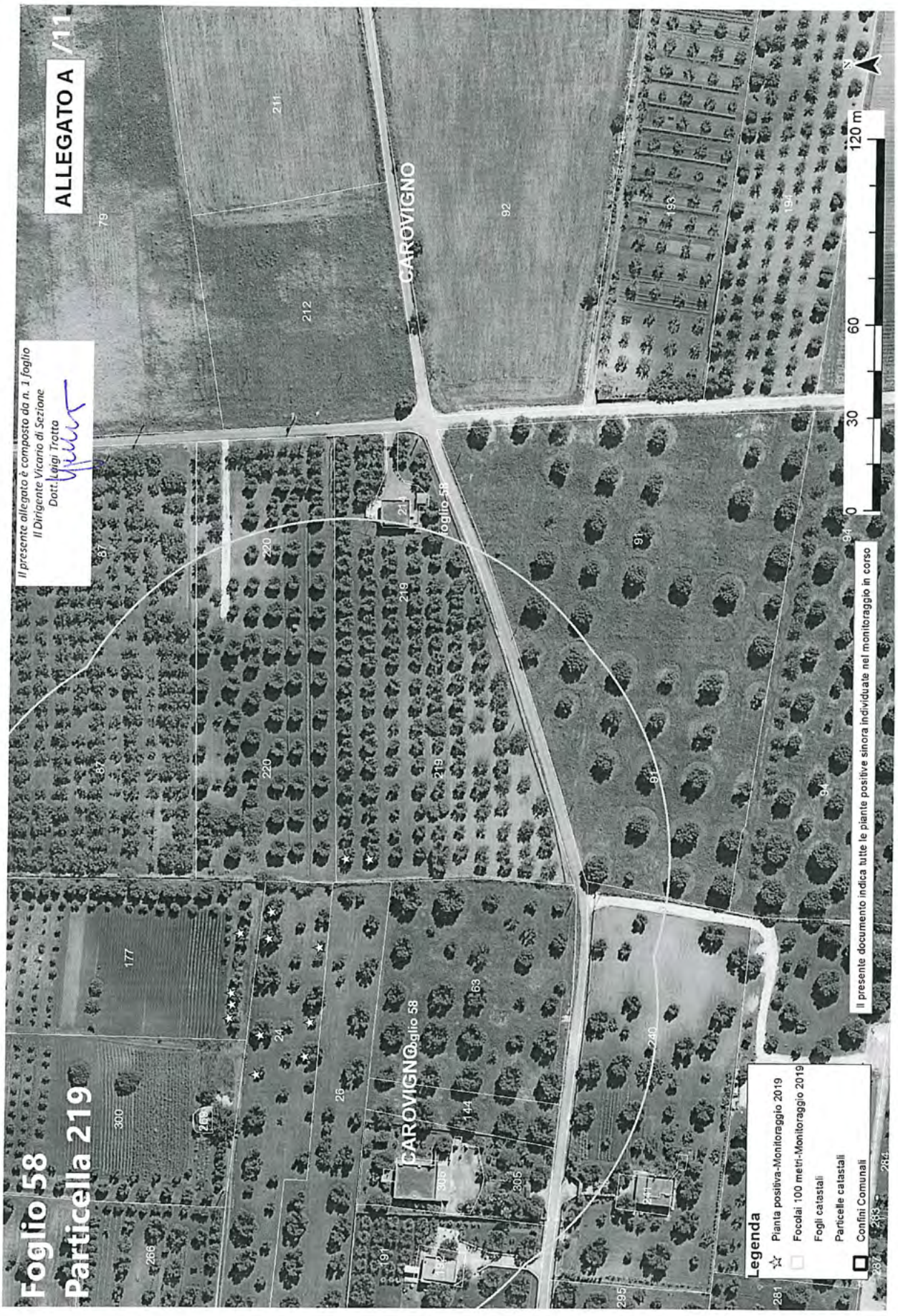

ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 58
Particella 15
CAROVIGNO
foglio 58
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 58
Particella 24
CAROVIGNO
foglio 58
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

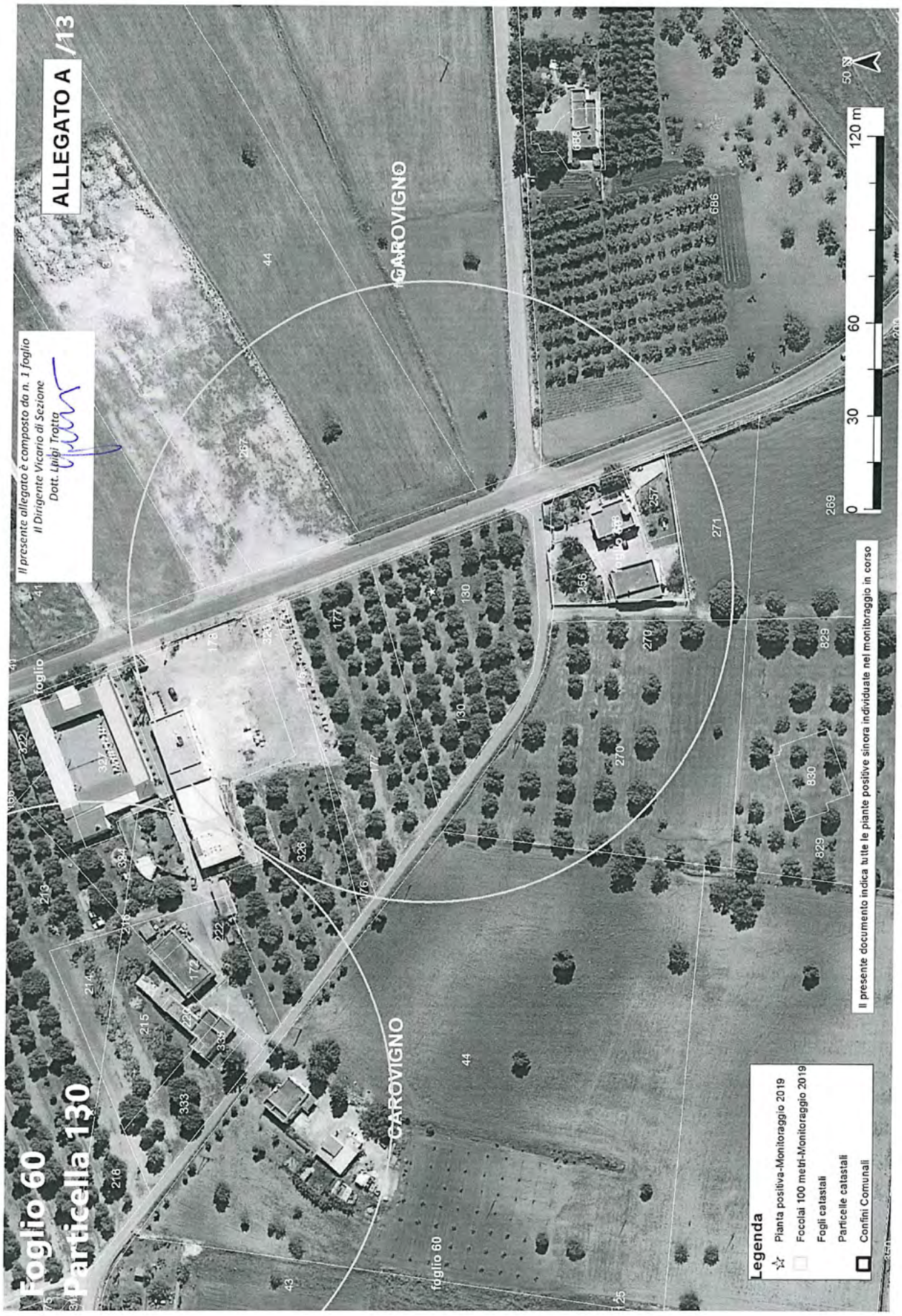

ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 58
Particella 177
CAROVIGNO
foglio 58
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuale nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 30 60 120 m
N

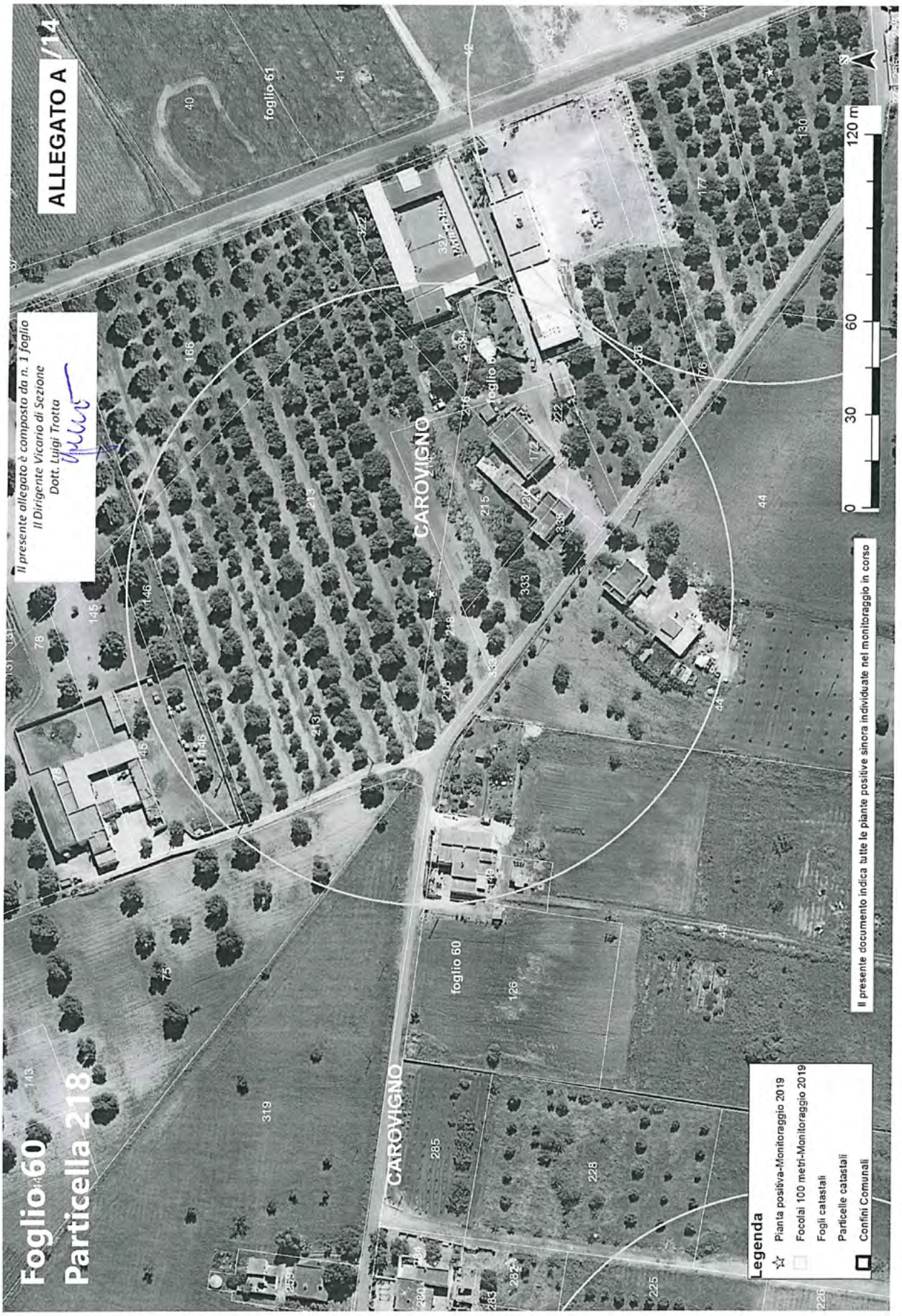

Foglio 58
Particella 181
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /9
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 46
foglio 46
foglio 58
foglio 58
foglio 59
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 58
Particella 197
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 58
foglio 58
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

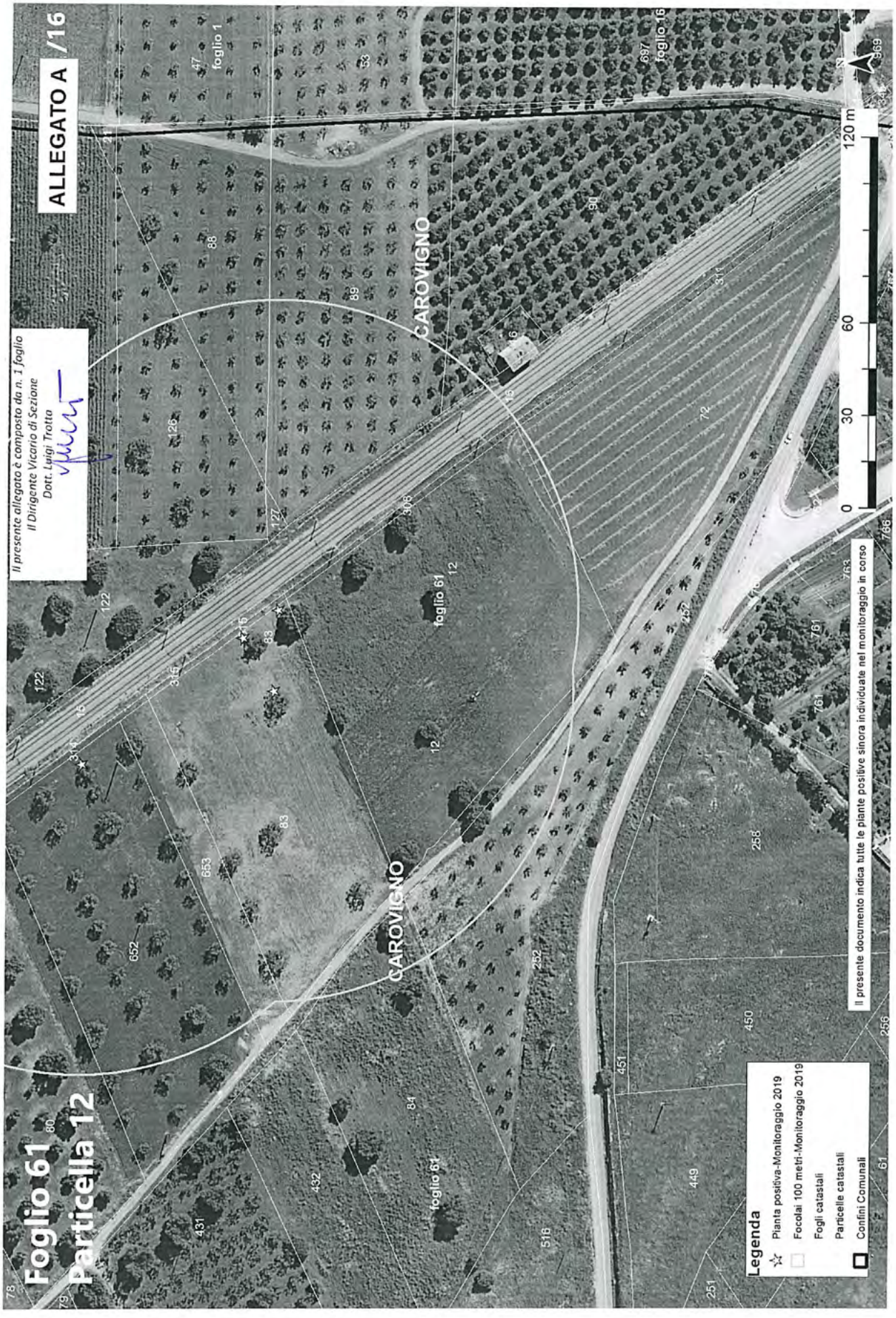

ALLEGATO A /11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 58
Particella 219
CAROVIGNO
CAROVIGNO Foglio 58
Foglio 58
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m
N

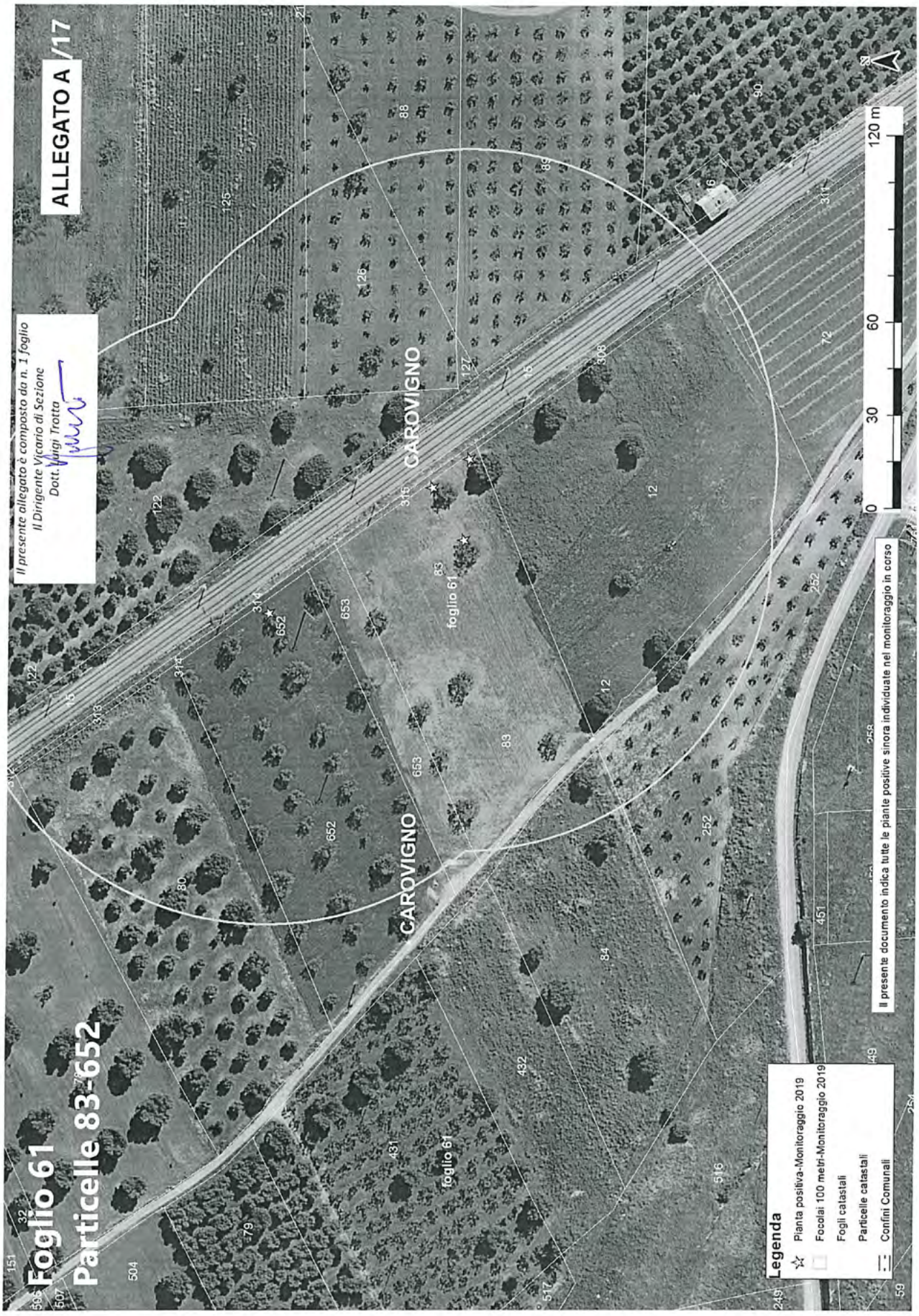

ALLEGATO A /12
Foglio 58
Particella 294
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 58
foglio 4
foglio 2
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

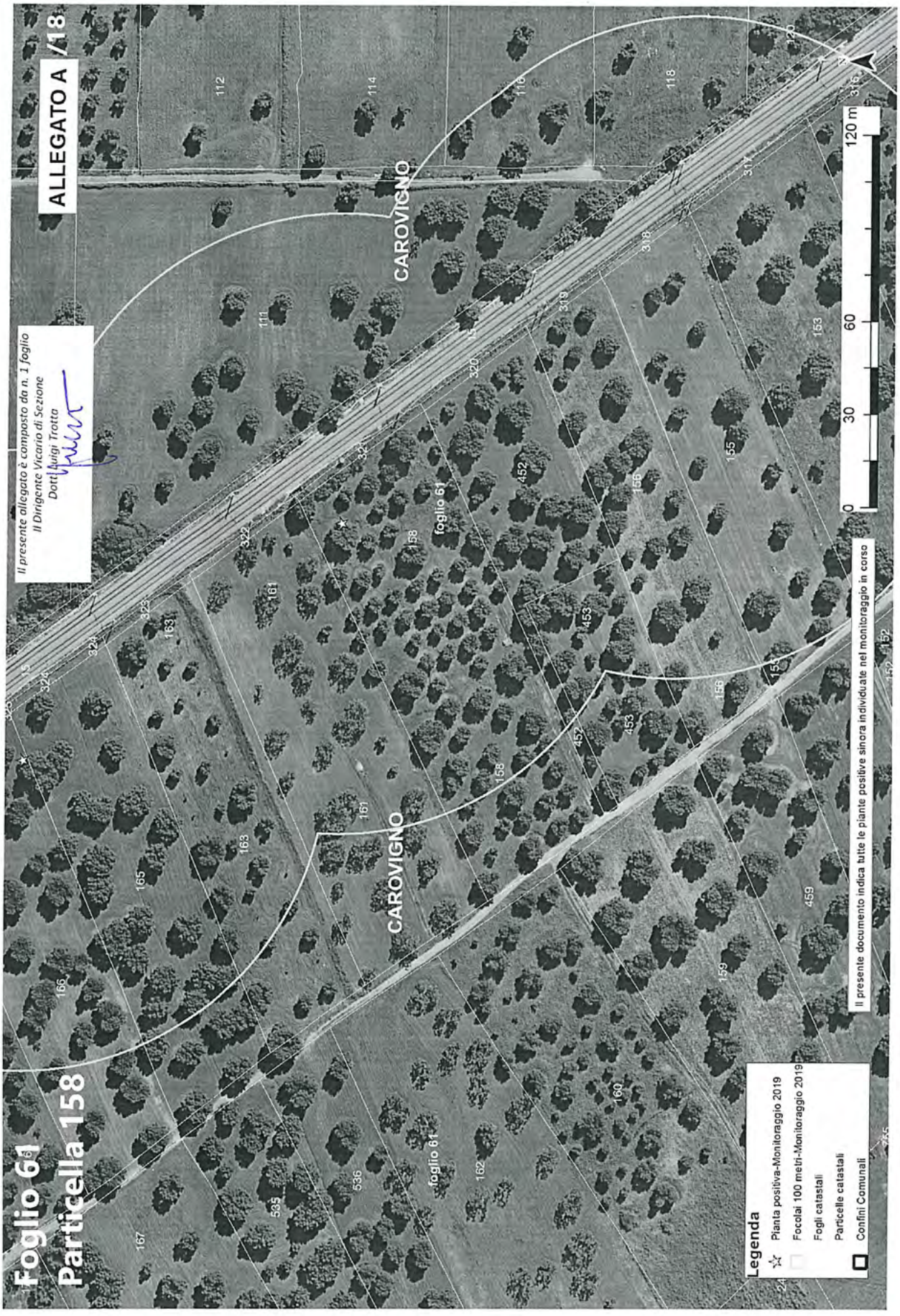

ALLEGATO A /13
Foglio 60
Particella 130
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 60
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

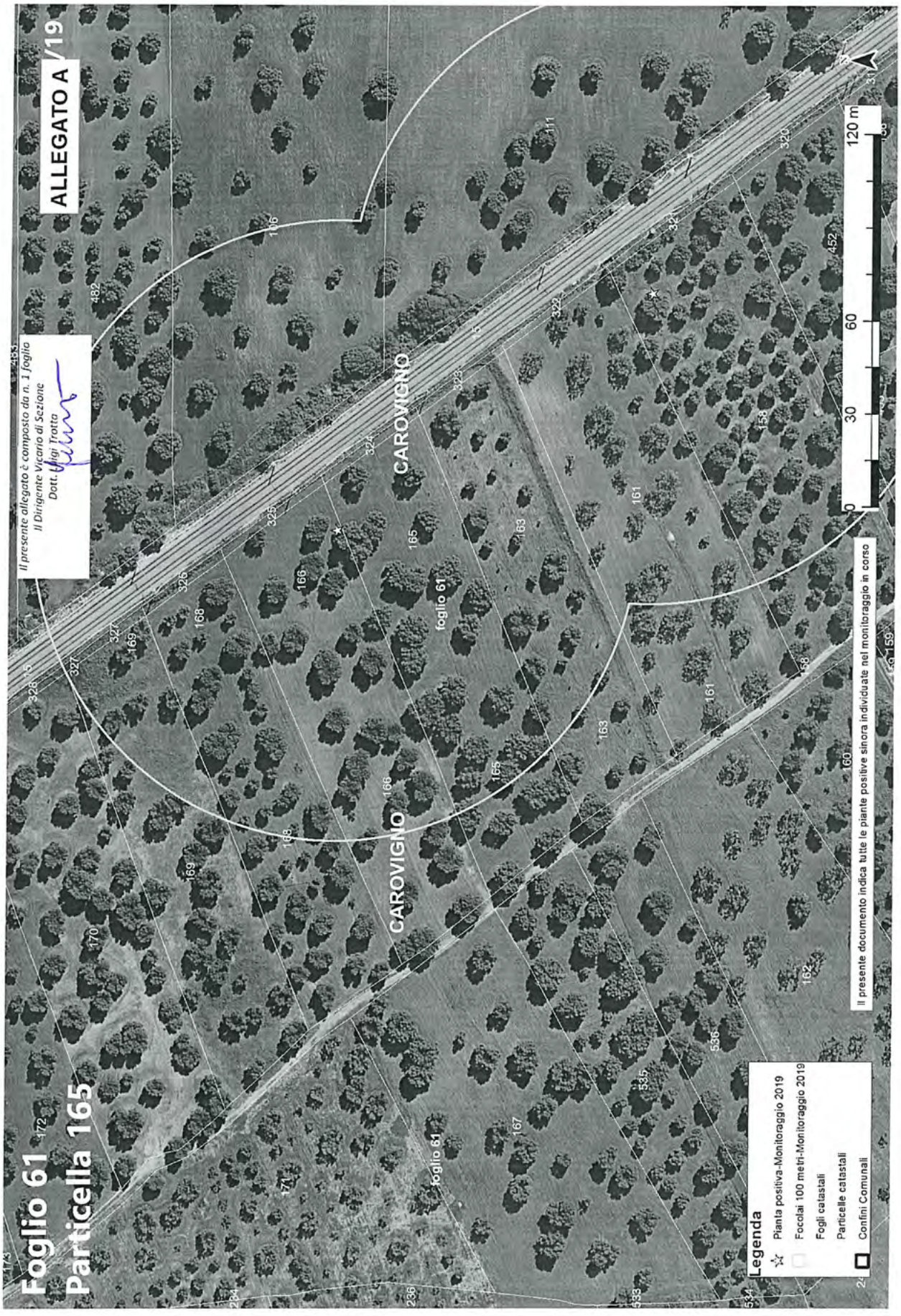

ALLEGATO A
Foglio 60
Particella 218
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 61
foglio 60
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

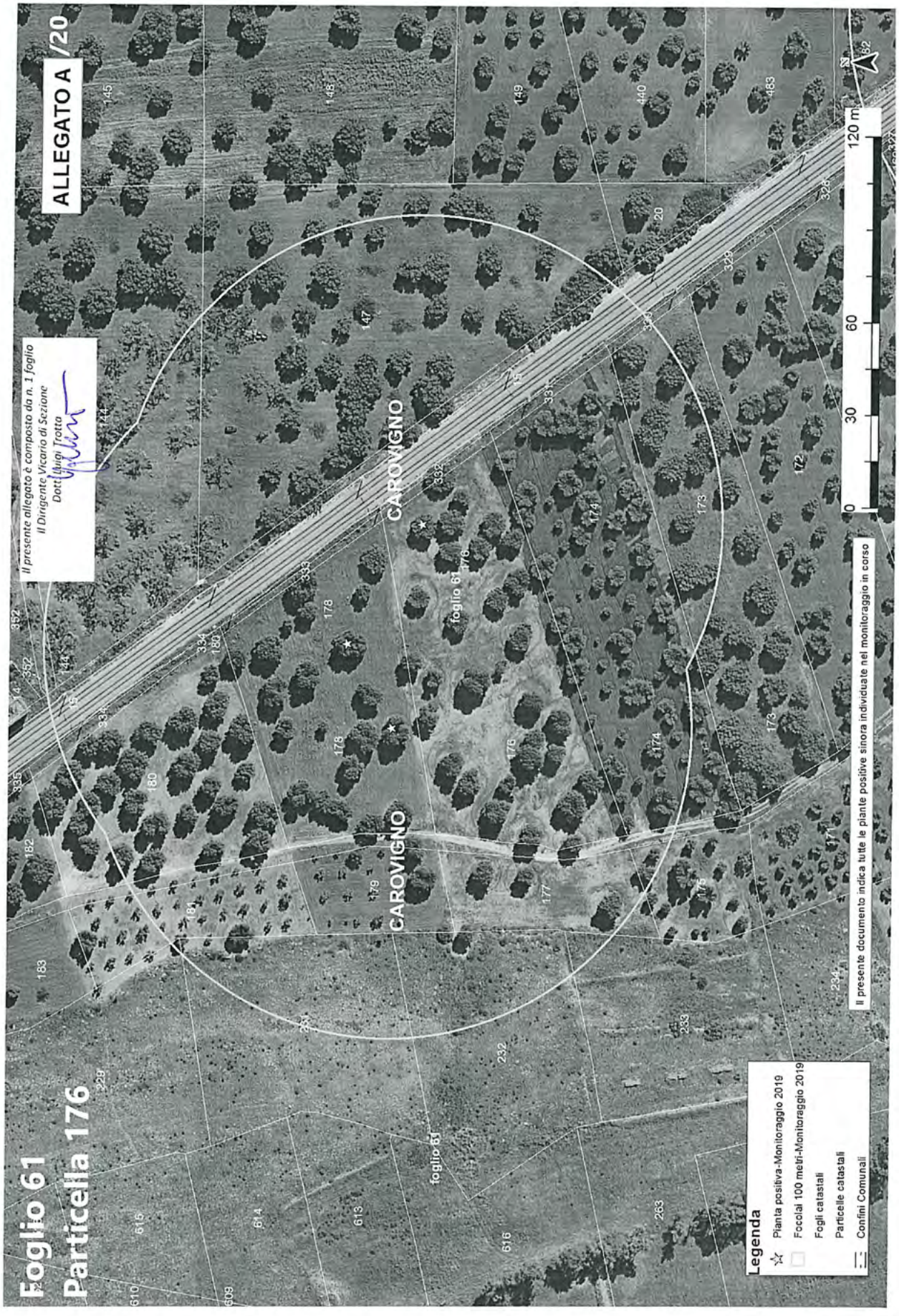

ALLEGATO A /15
Foglio 60
Particella 314
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
NORMANNI
foglio 60
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 61
Particella 12
CAROVIGNO
foglio 1
foglio 16
foglio 61
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 61
Particelle 83-652
CAROVIGNO
foglio 61
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /18
Foglio 61
Particella 158
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 61
foglio 61
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /19
Foglio 61
Particella 165
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 61
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /20
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 61
Particella 176
CAROVIGNO
foglio 61
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


Foglio 61
Particella 178
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /21
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 61
foglio 61
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. 3 pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	53	52	BRANDI LUIGI	Olivo	726406	17,68437803	40,69503359	Ex Contenimento	———
Carovigno	53	54	• RUPPI FRANCESCA • RUPPI MARIASERENA	Olivo	726163	17,68488497	40,69276402	Ex Contenimento	———
				Olivo	726213	17,68471867	40,69405134	Ex Contenimento	———
Carovigno	53	216	• ANTELMI ANTONIO ANGELO • LOPARCO VINCENZA	Olivo	732152	17,67436936	40,69600362	Ex Contenimento	———
Carovigno	55	165	GRECO ELEONORA	Olivo	735800	17,70411104	40,69538744	Ex Contenimento	———
Carovigno	57	103	NEGLIA VITTORIA	Olivo	733901	17,72507921	40,69505189	Ex Contenimento	———
Carovigno	58	15	ROMA ANTONIO	Olivo	745645	17,7311819	40,69606768	Ex Contenimento	———
Carovigno	58	24	CAVALIERE VITO	Olivo	745113	17,73065954	40,69451806	Ex Contenimento	———
				Olivo	745468	17,73127846	40,69446315	Ex Contenimento	———
				Olivo	745413	17,73113966	40,69432334	Ex Contenimento	———
				Olivo	745305	17,73117654	40,69447332	Ex Contenimento	———
				Olivo	745206	17,730854	40,69435537	Ex Contenimento	———
				Olivo	744981	17,73080975	40,69450484	Ex Contenimento	———
				Olivo	745193	17,73072392	40,69437164	Ex Contenimento	———
Carovigno	58	177	LANZILOTTI PASQUALE	Olivo	745103	17,73097336	40,69458517	Ex Contenimento	———
				Olivo	745102	17,73092844	40,69458568	Ex Contenimento	———
				Olivo	745020	17,7308768	40,69459432	Ex Contenimento	———
				Olivo	745485	17,73120001	40,69455721	Ex Contenimento	———
Carovigno	58	181	• DI LATTE MATTIA • LANZILOTTI COSIMA	Olivo	742920	17,73973078	40,6975532	Ex Contenimento	———

Carovigno	58	197	BASILI FAUSTA	Olivo	745667	17,72931576	40,69546675	Ex Contenimento	———
				Olivo	745672	17,72909649	40,69547692	Ex Contenimento	———
Carovigno	58	219	• CELLA CLAUDIO GIANCARLO • RADAELLI ROBERTA • CELLA LAURA	Olivo	745573	17,73147359	40,69423843	Ex Contenimento	———
				Olivo	745567	17,73146957	40,69416726	Ex Contenimento	———
Carovigno	58	294	• IAIA MARIA • IAIA ANTONIO • IAIA DONATO • IAIA MARIO • IAIA GIOVANNI • IAIA VINCENZO • IAIA COSIMO • IAIA COSIMO • IAIA MARIA • IAIA VITA • IAIA VINCENZO • IAIA ANGELA • IAIA ANGELA MARIA • IAIA ANTONIO • IAIA MADIA • IAIA GUIDO	Olivo	742045	17,73295887	40,69145024	Ex Contenimento	———
Carovigno	60	130	CALO' ANTONIO	Olivo	737292	17,76542756	40,68605291	Ex Contenimento	———
Carovigno	60	218	CALO` MIRIAM	Olivo	744937	17,76348489	40,68709841	Ex Contenimento	———
Carovigno	60	314	SMALTINI ELEONORA	Olivo	738097	17,75999251	40,68605889	Ex Contenimento	———
Carovigno	61	12	MARZIO GIUSEPPINA	Olivo	737289	17,77504385	40,68691079	Ex Contenimento	———
Carovigno	61	83	FUSCO MARIO	Olivo	737256	17,77494103	40,68701926	Ex Contenimento	———
				Olivo	737223	17,77473629	40,68693181	Ex Contenimento	———
		652		Olivo	737408	17,77448173	40,68750578	Ex Contenimento	———
Carovigno	61	158	FURONE DOMENICO	Olivo	740387	17,77168617	40,69050082	Ex Contenimento	———
Carovigno	61	165	MOSAICO CAROLINA	Olivo	740672	17,77082245	40,6914594	Ex Contenimento	———
Carovigno	61	176	VALENTE ANTONIA	Olivo	744040	17,76894392	40,69367189	Ex Contenimento	———

Allegato D

Carovigno	61	178	CARBONE GIOVANNI	Olivo	745460	17,76849523	40,69390334	Ex Contenimento	———
				Olivo	745492	17,76816756	40,69377636	Ex Contenimento	———
TOTALE					**36**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 35

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 64, 65, 66, 67 e 69.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…….*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 26/2020, n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 52/2020, n. 53/2020, n. 57/2020, n. 63/2020, n. 66/2020, n. 80/2020, n. 84/2020 e n. 90/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 51 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°: 64, 65, 66, 67 e 69.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo

2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/25) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data

20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°51 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 64, 65, 66, 67 e 69** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	64	62	LANZILOTTI GUIDO	2	_____
		63		1	_____
Carovigno	64	66	FEADE srl – Soc Agr	1	_____
Carovigno	64	70	• MARTINO FILOMENA • SANTORO ANGELA	1	_____
Carovigno	64	73	GRECO MARIA	2	_____
		91		1	_____
		93		1	_____
		117		2	_____
Carovigno	64	109	ACQUARICO ANGELO	2	_____
Carovigno	64	135	• RADISI SALVATORE • RADISI LUCIA	1	_____
		289		3	_____
Carovigno	64	164	• VALENTE LUCIA • VALENTE PALMA	1	_____
		270		2	_____
Carovigno	64	187	FRANCIOSO GIOVANNA	1	_____
Carovigno	64	211	VALENTE LUIGI	1	_____
Carovigno	64	216	• MILONE MATTIA • RUSSO JACOPO • MAGLI WANDA	3	_____
		453		1	_____
Carovigno	64	322	COLEMAN ADELAIDE MORGAN	1	_____

Carovigno	65	74	LOTTI ROSA MARIA	1	_____
Carovigno	65	95	SACCHI GIACOMO FERDINANDO	1	_____
		500		1	_____
Carovigno	65	102	• LANZILOTTI FRANCESCA • ANTELMI PAOLA	1	_____
Carovigno	65	110	LOTTI CAROLINA	4	_____
Carovigno	65	112	MACILETTI ANGELO	3	_____
Carovigno	65	113	LOCOROTONDO CARMELA	3	_____
Carovigno	65	190	DE SIMONE LUIGI	1	_____
Carovigno	65	600	VALENTE LUCIA	1	_____
Carovigno	66	112	SIMINI NUNZIANO	1	_____
Carovigno	66	206	• CAMPOREALE PALMINA • FUSCO SALVATORE	3	_____
Carovigno	67	30	• ANTELMI GIOVANNA • CAVALIERE MARIA • ANTELMI GIUSEPPE	1	_____
Carovigno	69	73	IGNONE ROSSELLA	1	_____
Carovigno	69	78	ANTICO GIUSEPPINA	1	_____
Carovigno	69	304	LOTTI MARIA ANTONIA	1	_____
TOTALE				**51**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 64, 65, 66, 67 e 69**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/25)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°51 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 64, 65, 66, 67 e 69** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	64	62	LANZILOTTI GUIDO	2	_____
		63		1	_____
Carovigno	64	66	FEADE srl – Soc Agr	1	_____
Carovigno	64	70	• MARTINO FILOMENA • SANTORO ANGELA	1	_____
Carovigno	64	73	GRECO MARIA	2	_____
		91		1	_____
		93		1	_____
		117		2	_____

Carovigno	64	109	ACQUARICO ANGELO	2	_____
Carovigno	64	135	• RADISI SALVATORE • RADISI LUCIA	1	_____
		289		3	_____
Carovigno	64	164	• VALENTE LUCIA • VALENTE PALMA	1	_____
		270		2	_____
Carovigno	64	187	FRANCIOSO GIOVANNA	1	_____
Carovigno	64	211	VALENTE LUIGI	1	_____
Carovigno	64	216	• MILONE MATTIA • RUSSO JACOPO • MAGLI WANDA	3	_____
		453		1	_____
Carovigno	64	322	COLEMAN ADELAIDE MORGAN	1	_____
Carovigno	65	74	LOTTI ROSA MARIA	1	_____
Carovigno	65	95	SACCHI GIACOMO FERDINANDO	1	_____
		500		1	_____
Carovigno	65	102	• LANZILOTTI FRANCESCA • ANTELMI PAOLA	1	_____
Carovigno	65	110	LOTTI CAROLINA	4	_____
Carovigno	65	112	MACILETTI ANGELO	3	_____
Carovigno	65	113	LOCOROTONDO CARMELA	3	_____
Carovigno	65	190	DE SIMONE LUIGI	1	_____
Carovigno	65	600	VALENTE LUCIA	1	_____
Carovigno	66	112	SIMINI NUNZIANO	1	_____
Carovigno	66	206	• CAMPOREALE PALMINA • FUSCO SALVATORE	3	_____
Carovigno	67	30	• ANTELMI GIOVANNA • CAVALIERE MARIA • ANTELMI GIUSEPPE	1	_____
Carovigno	69	73	IGNONE ROSSELLA	1	_____
Carovigno	69	78	ANTICO GIUSEPPINA	1	_____
Carovigno	69	304	LOTTI MARIA ANTONIA	1	_____
TOTALE				**51**	**0**

• **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 64, 65, 66, 67 e 69**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/25)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e

trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

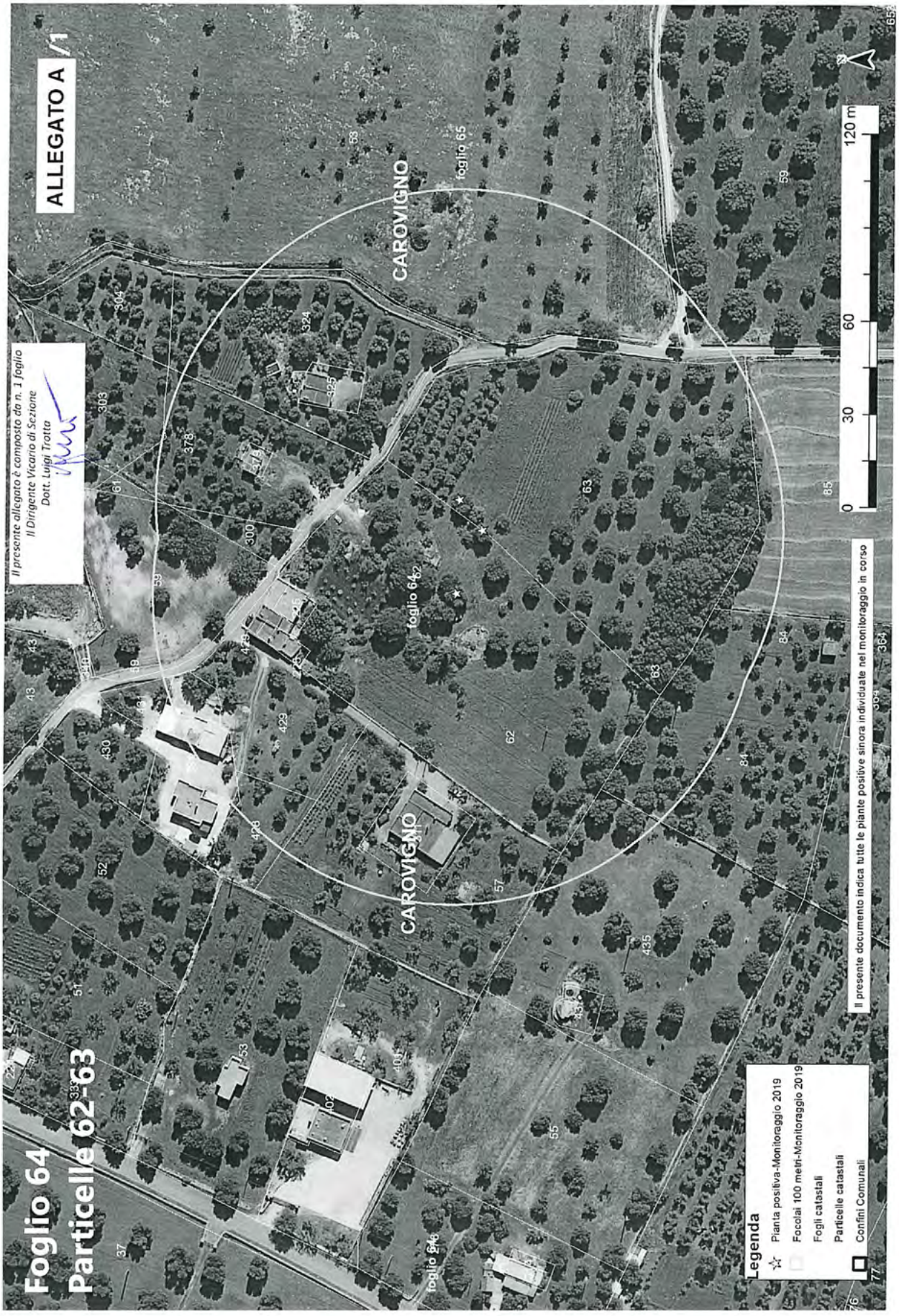
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

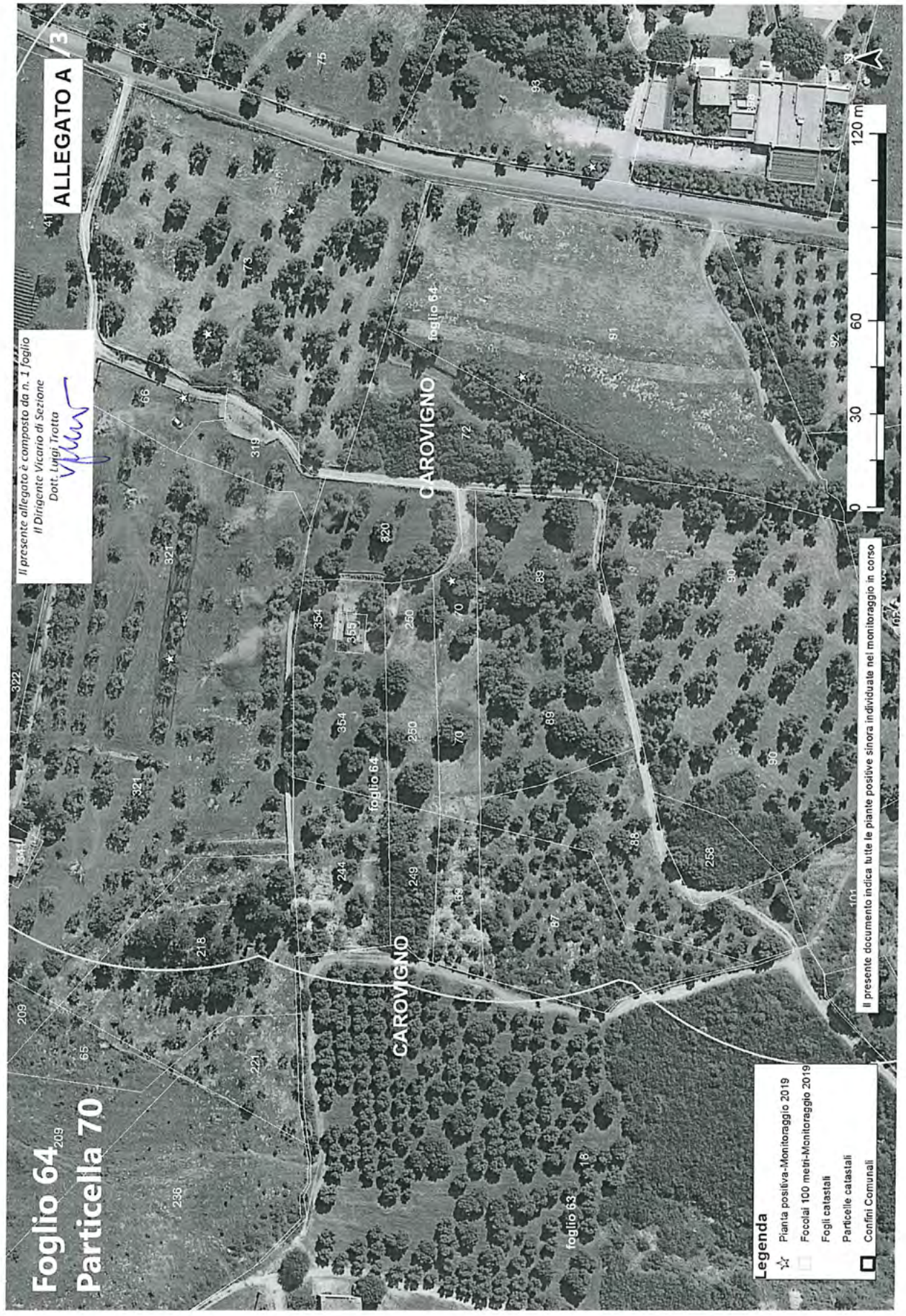
Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/25)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 3 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

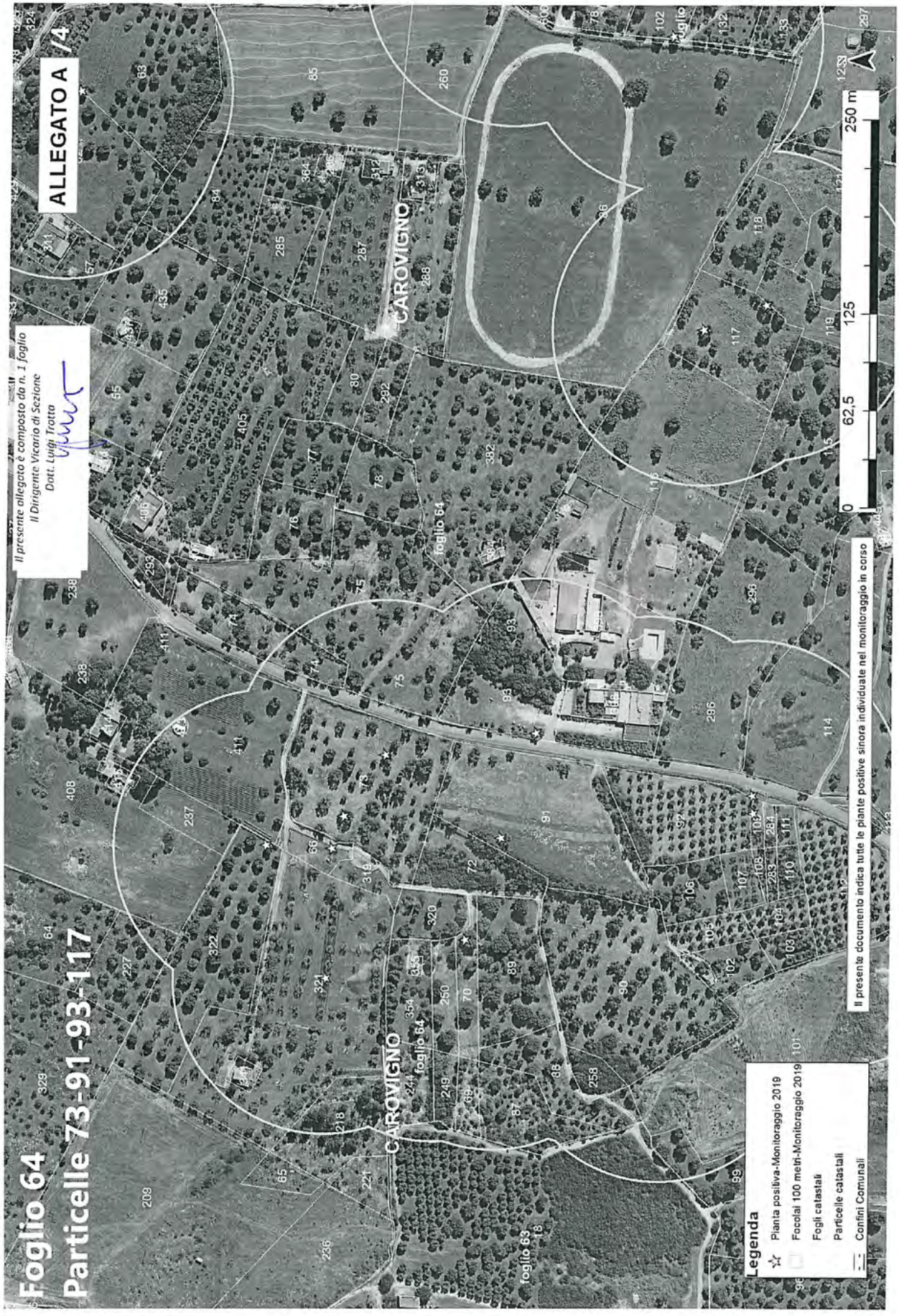
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

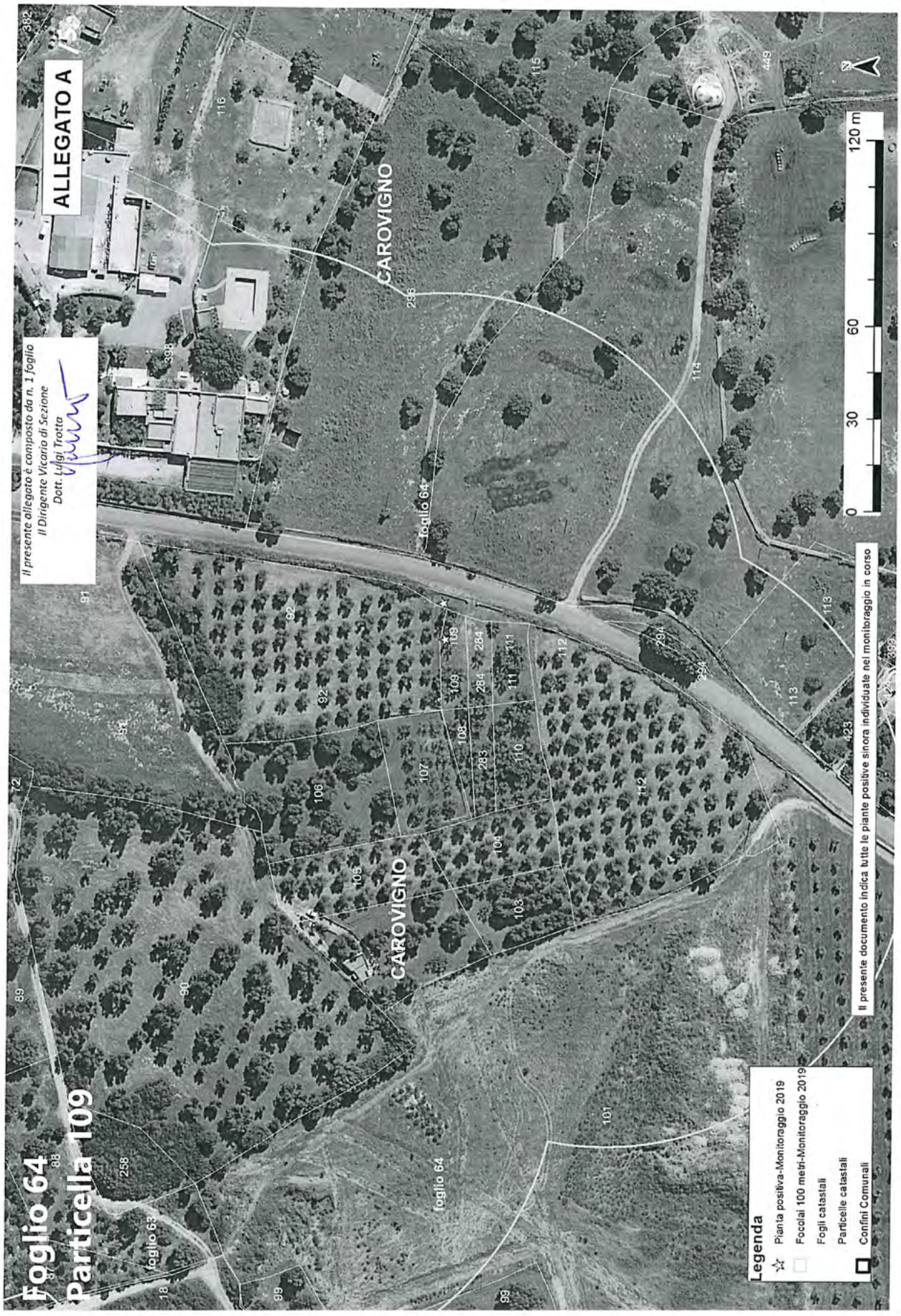
Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

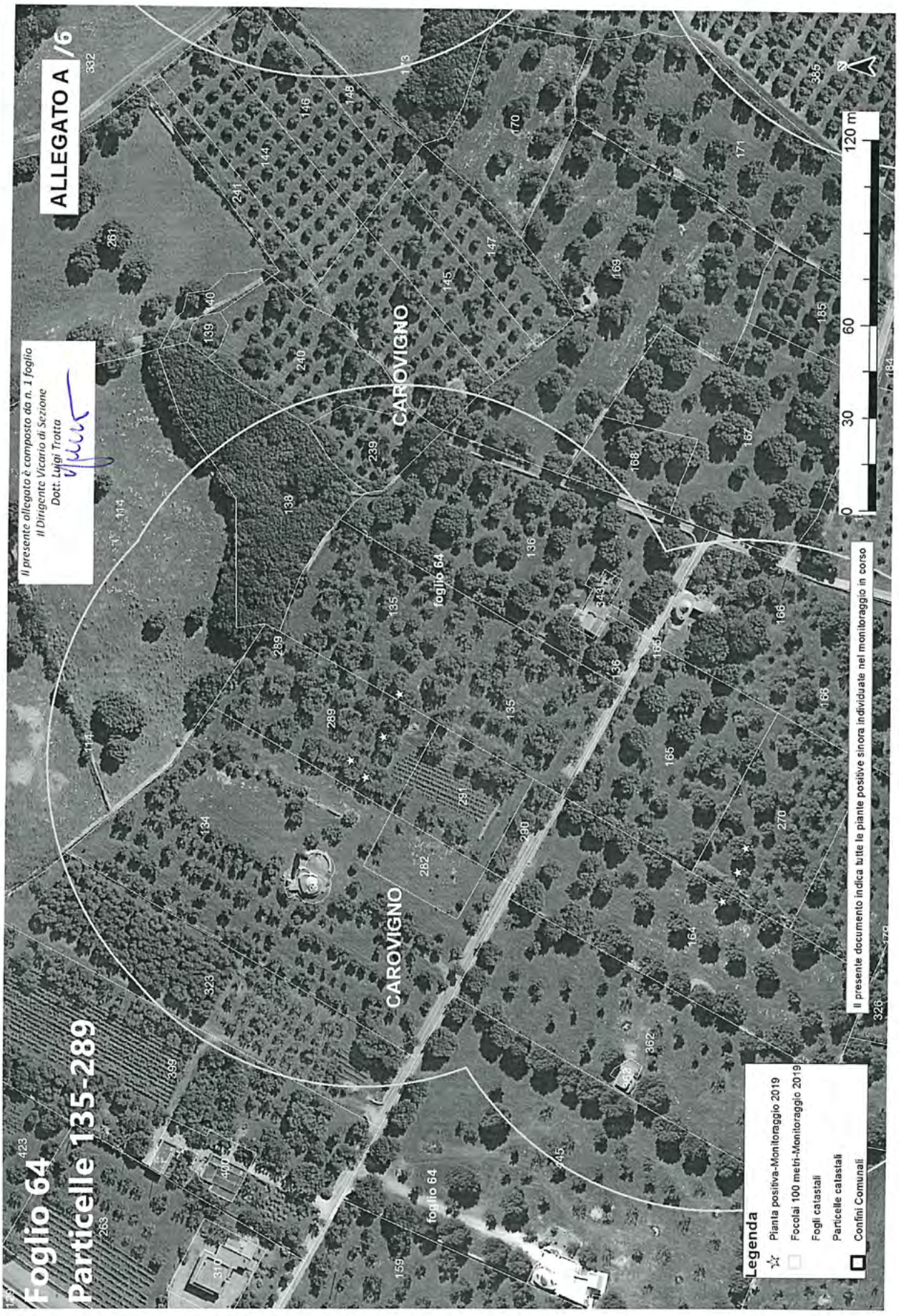

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 64
Particelle 62-63
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 64
foglio 246
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

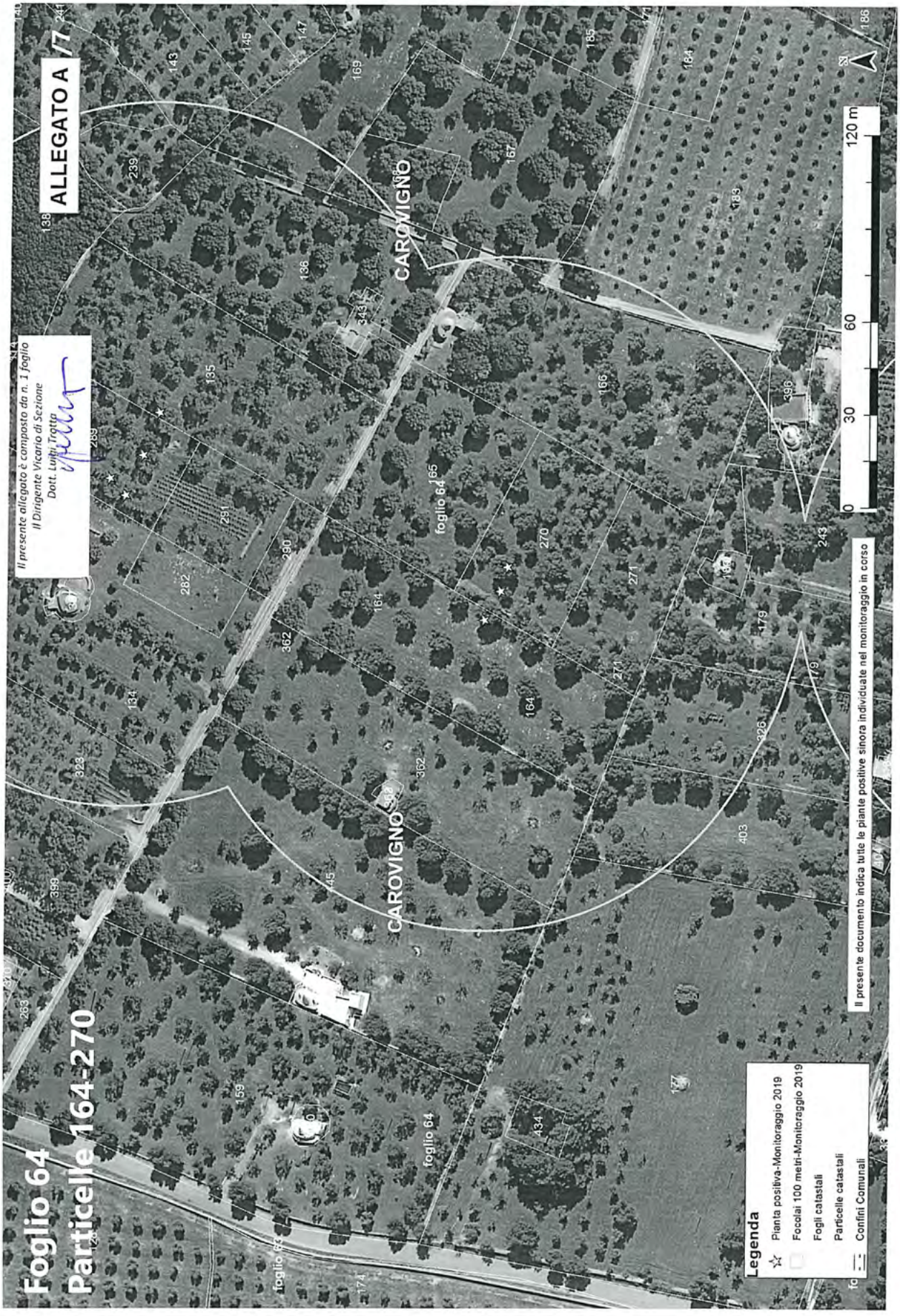

ALLEGATO A /2
Foglio 64
Particella 66
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 64
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

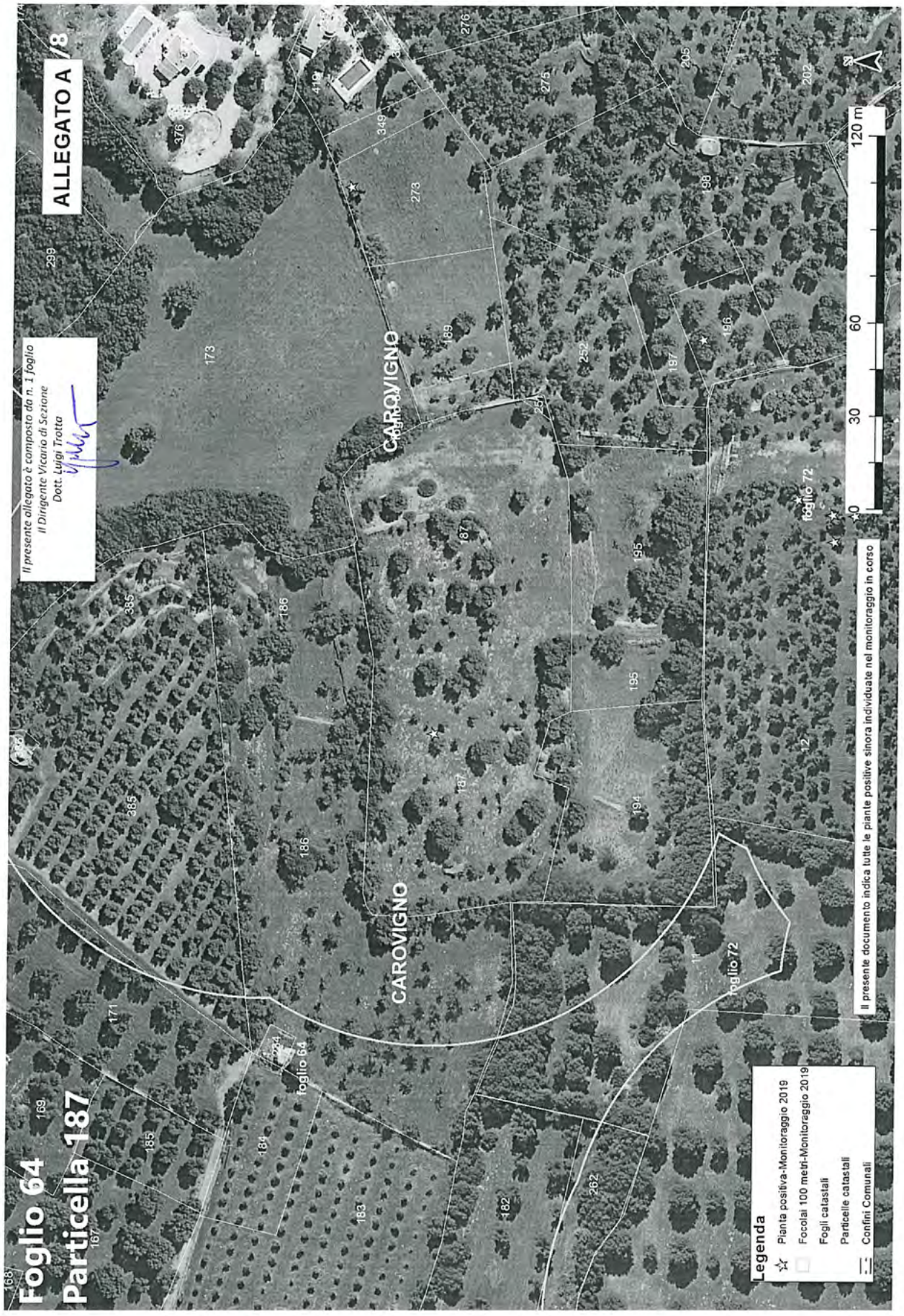

ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 64
Particella 70
CAROVIGNO
foglio 64
foglio 63
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /4
Foglio 64
Particelle 73-91-93-117
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
CAROVIGNO
foglio 64
foglio 63
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Foglio 64
Particella 109
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 64
foglio 63
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

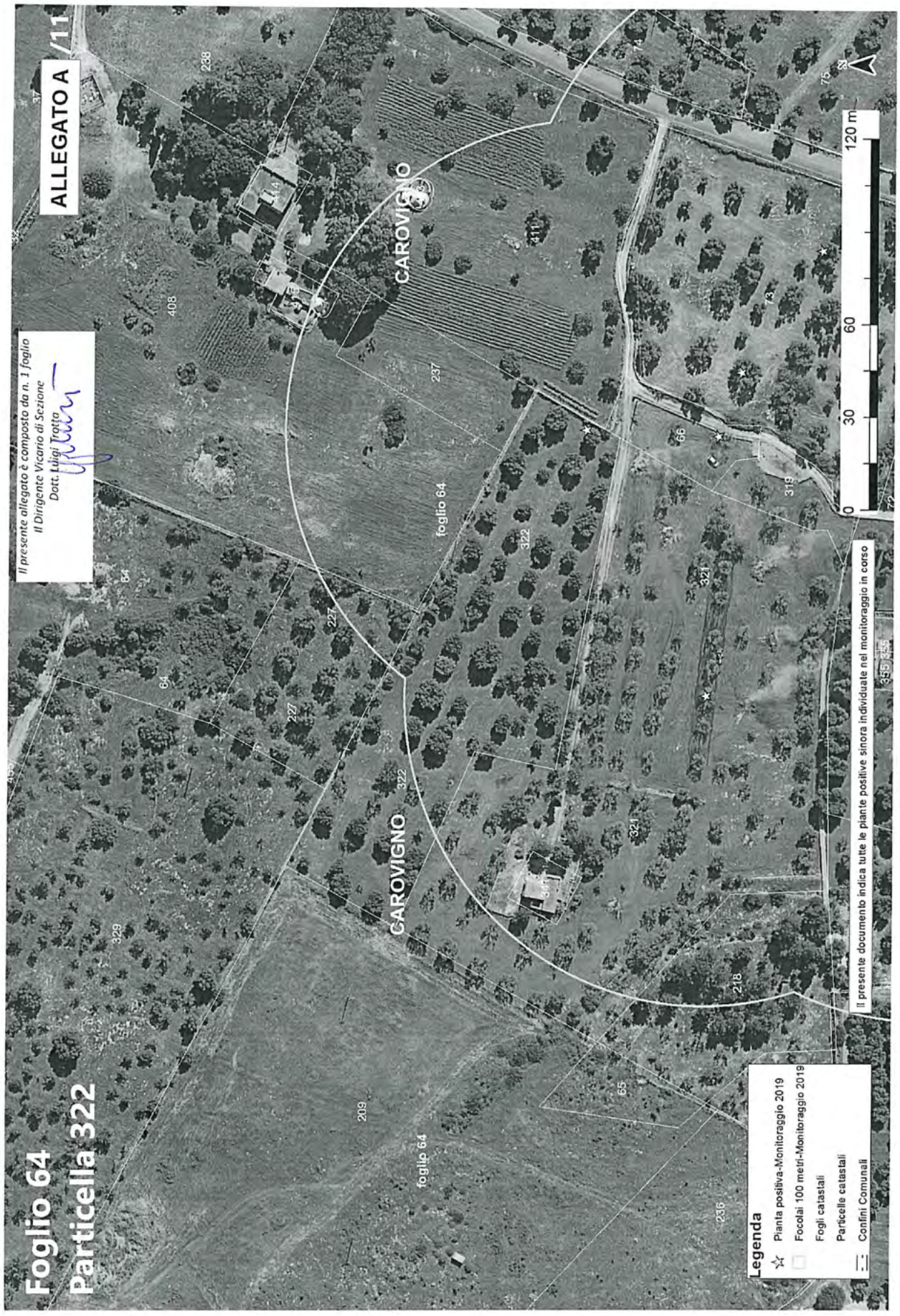

ALLEGATO A /6
Foglio 64
Particelle 135-289
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 64
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

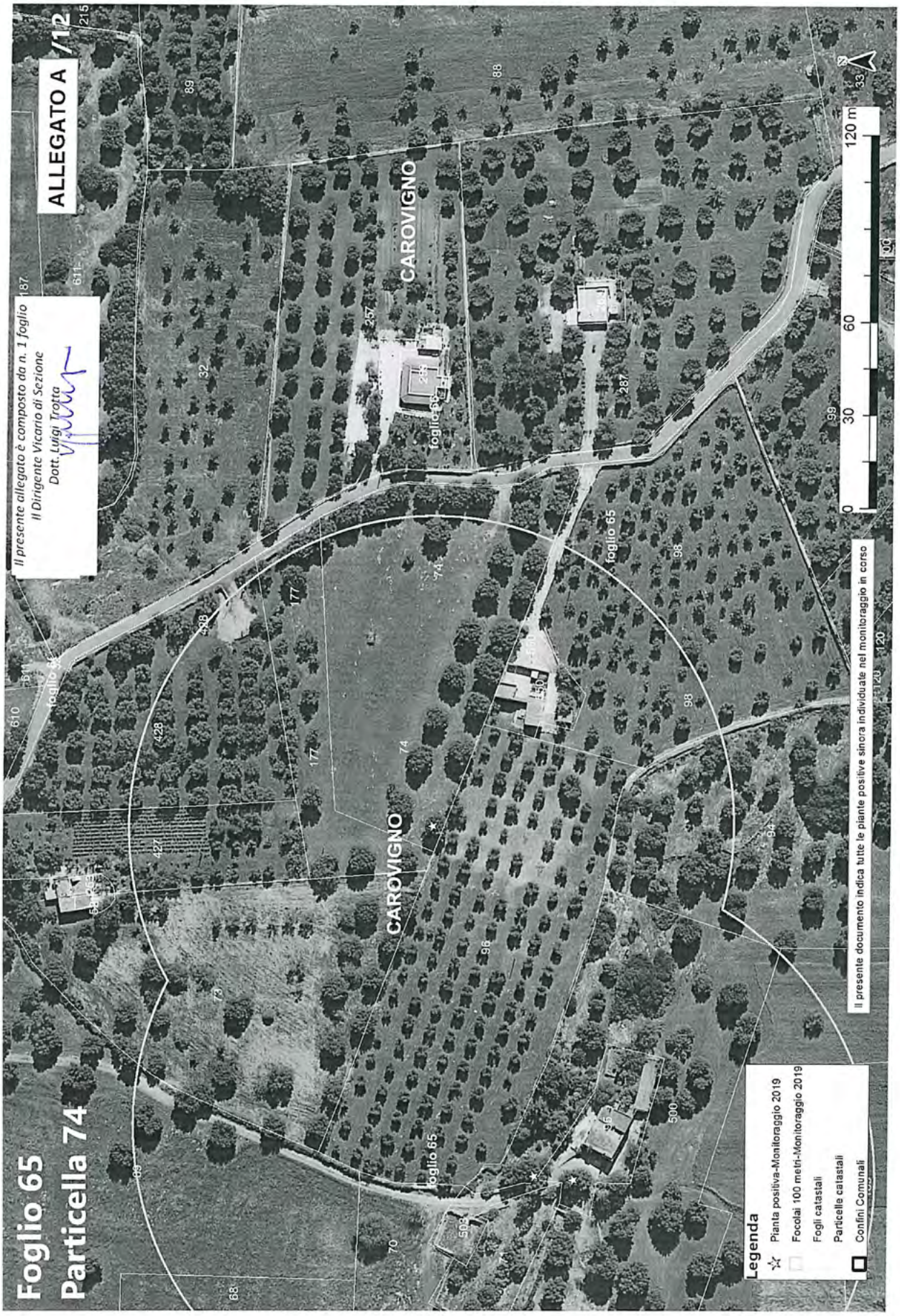

ALLEGATO A /7
Foglio 64
Particelle 164-270
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 64
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

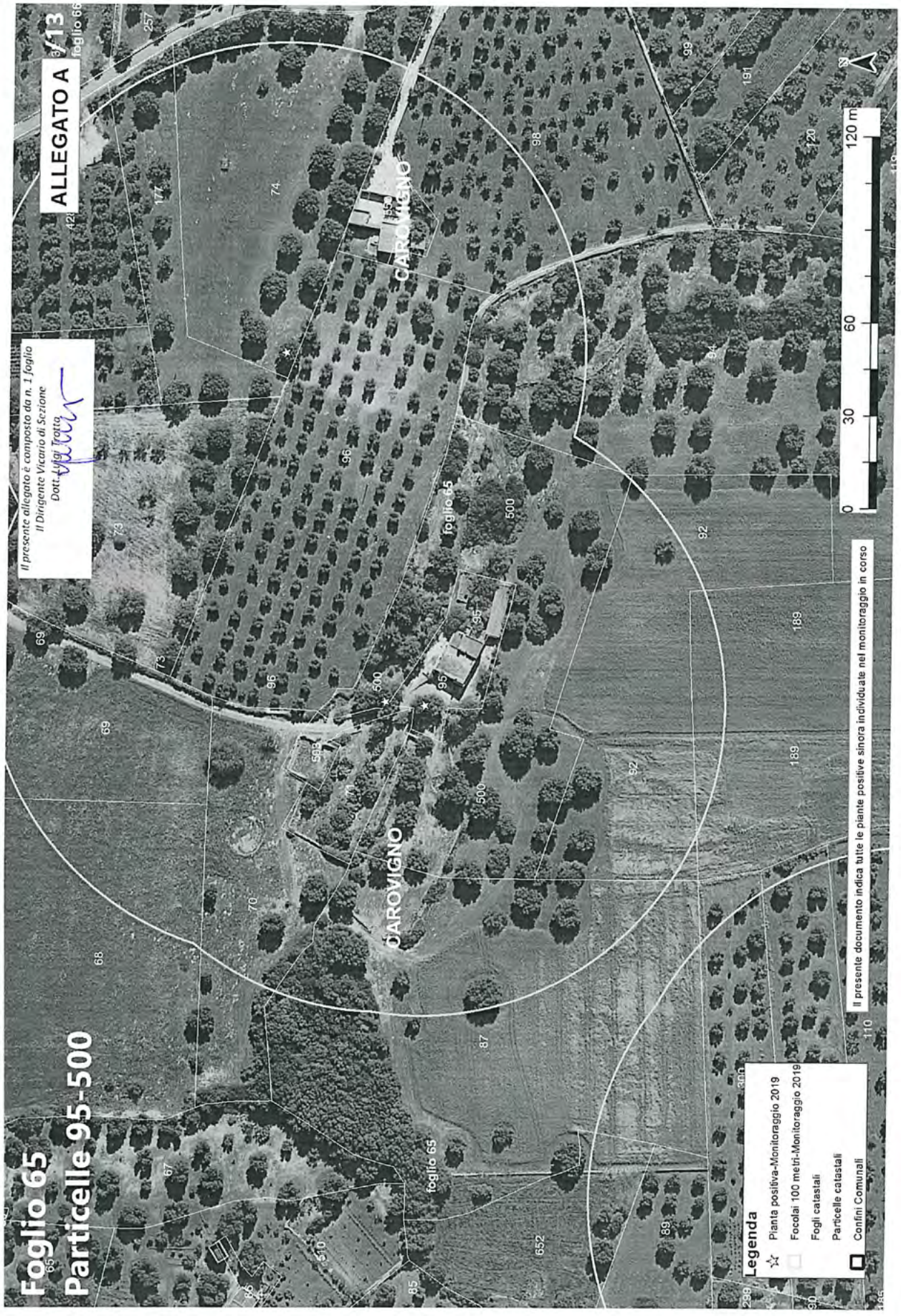

ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 64
Particella 187
CAROVIGNO
foglio 64
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A 9/9
Foglio 64
Particella 211
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 64
foglio 73
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

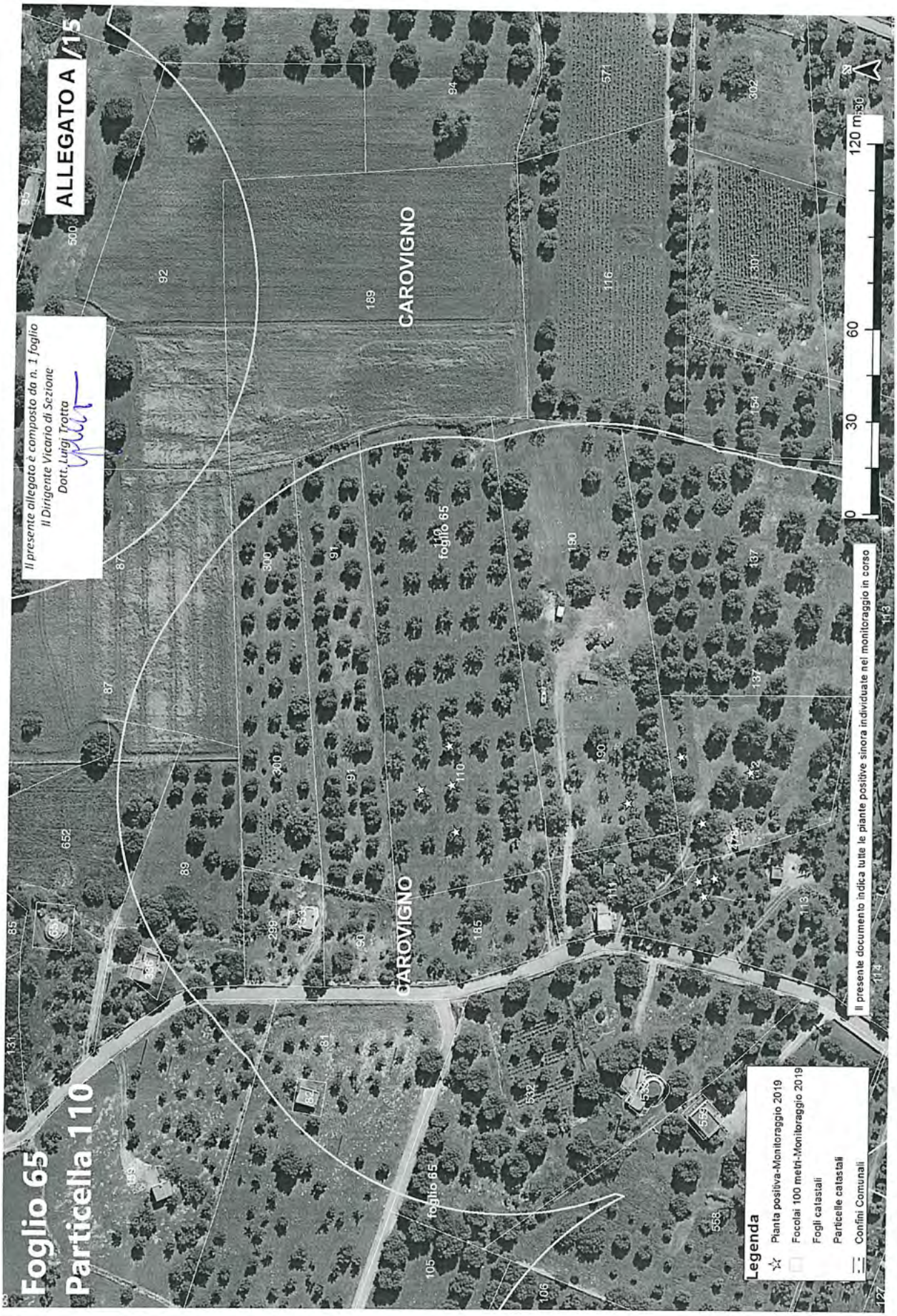

ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 64
Particelle 216-453
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 63
foglio 64
foglio 65
foglio 64
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /11
Foglio 64
Particella 322
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 64
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

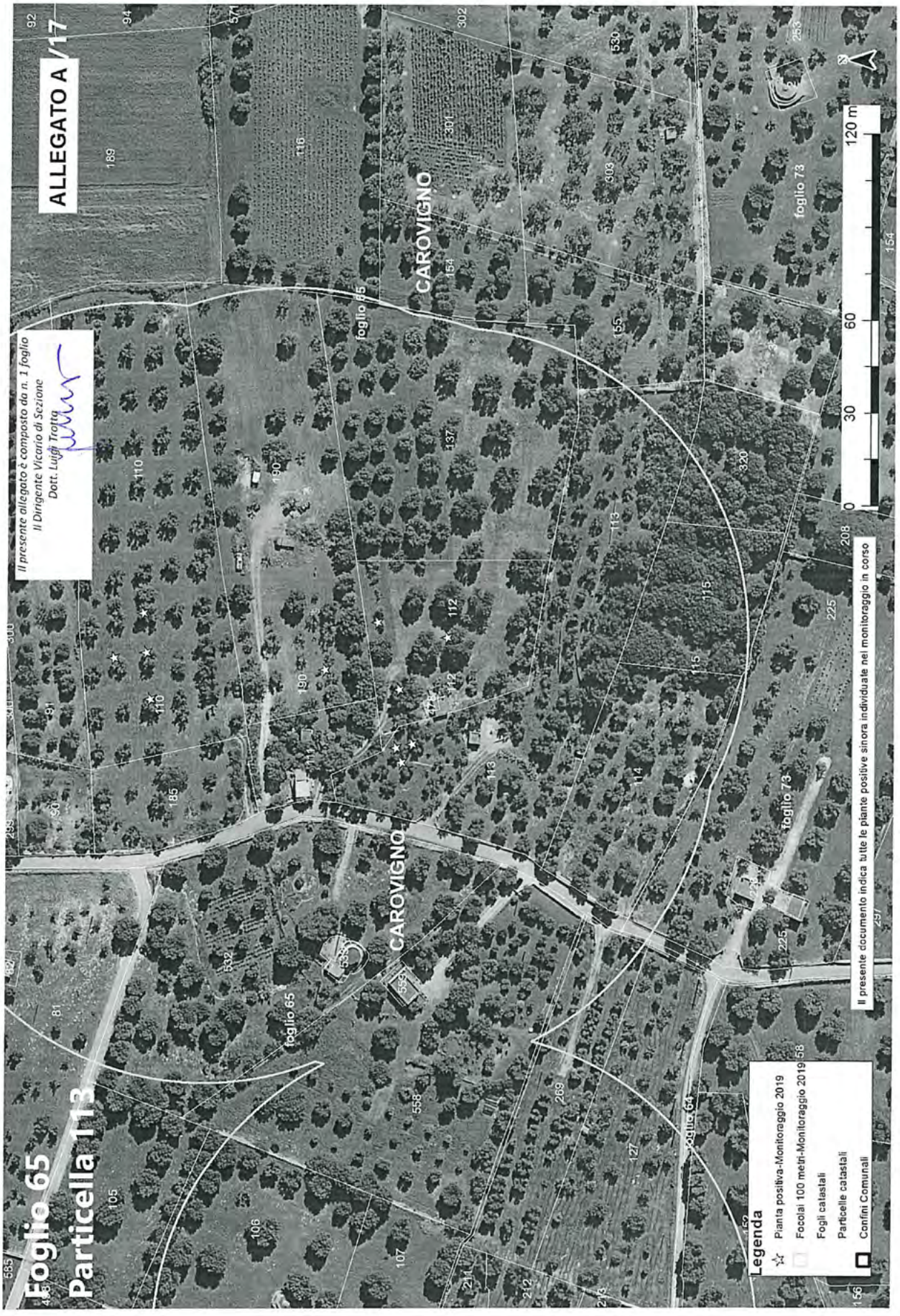

ALLEGATO A /12
Foglio 65
Particella 74
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 65
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

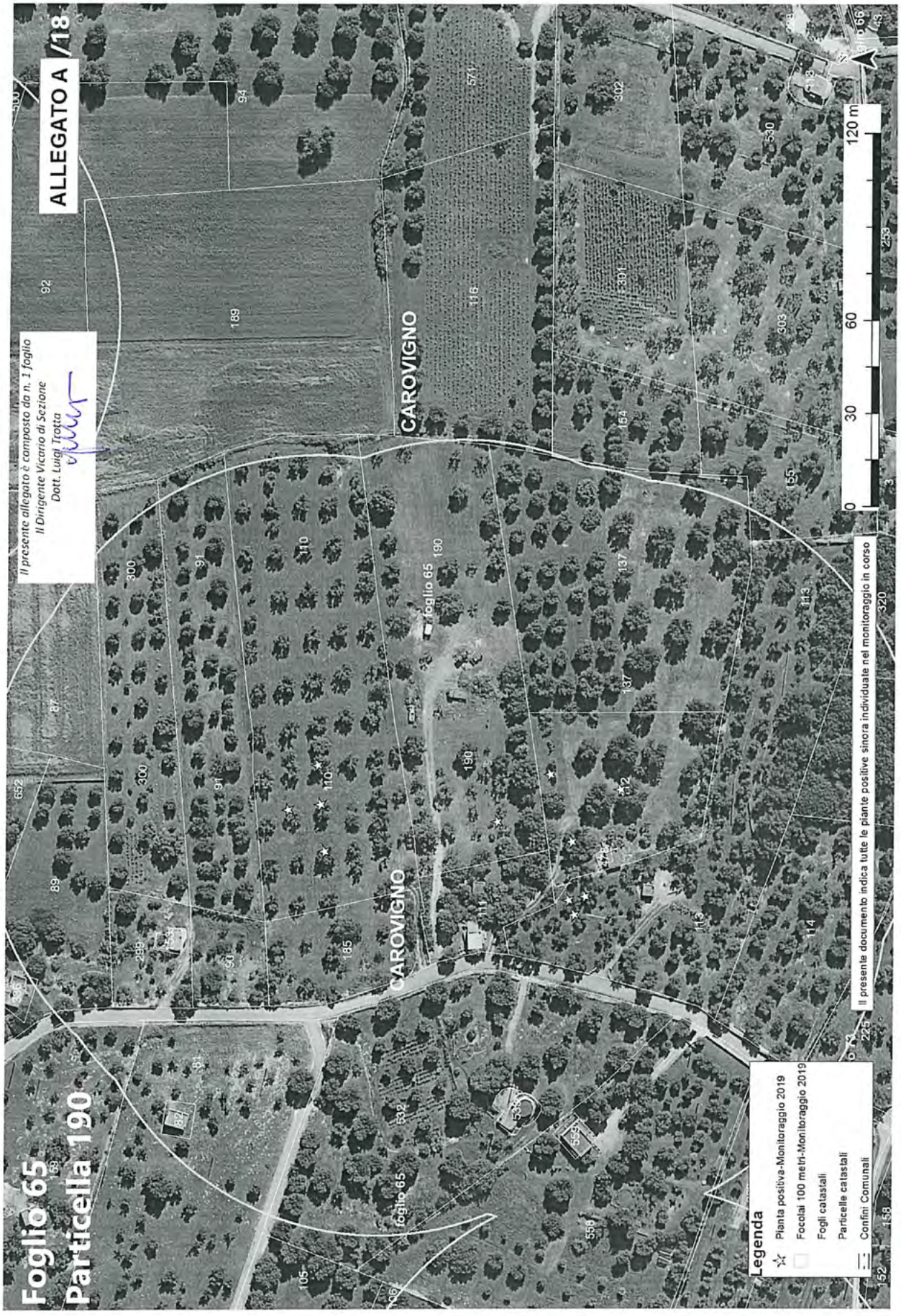

ALLEGATO A
Foglio 65
Particelle 95-500
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 65
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

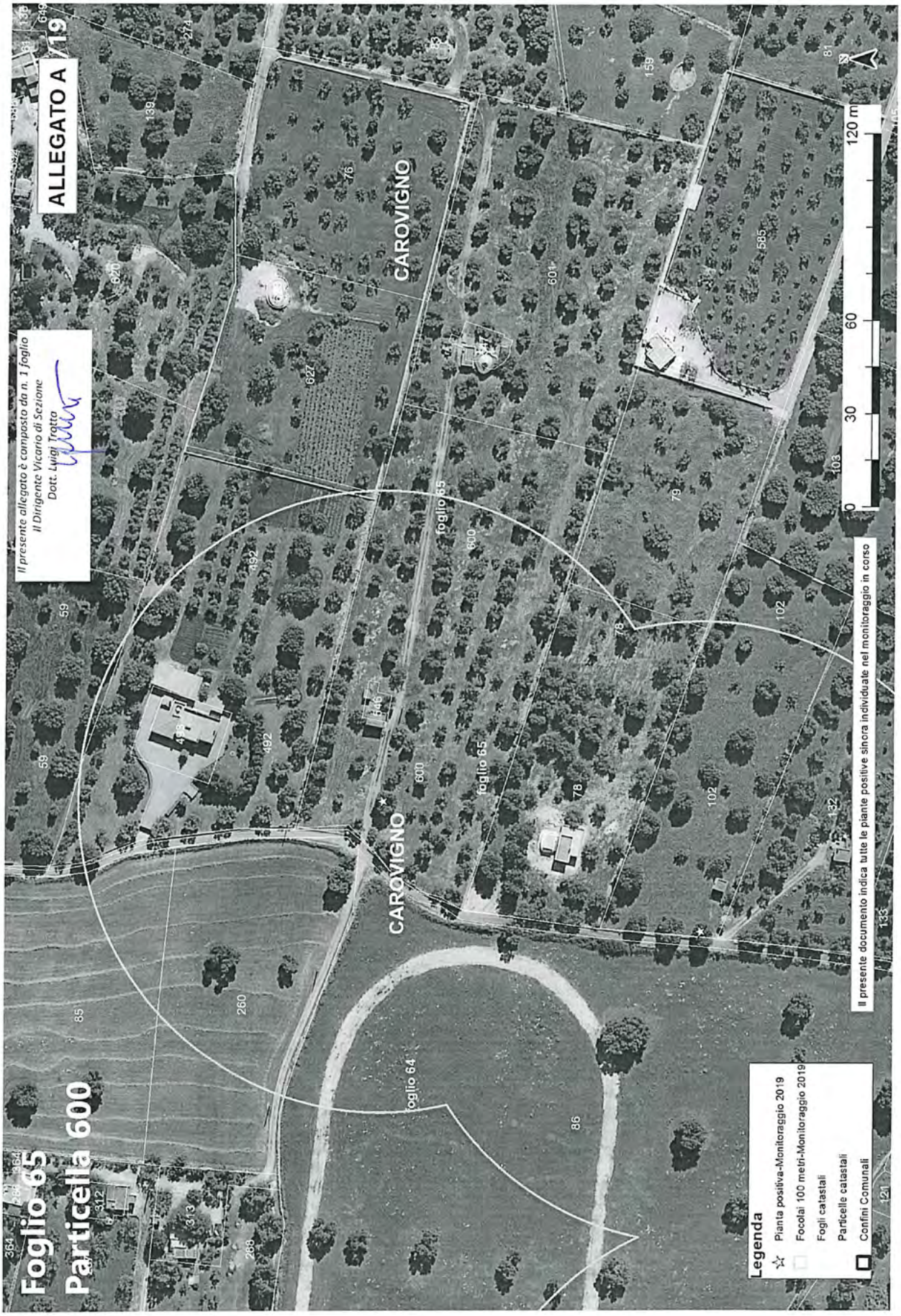

ALLEGATO A /14
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 65
Particella 102
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 64
120 m
0
30
60
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

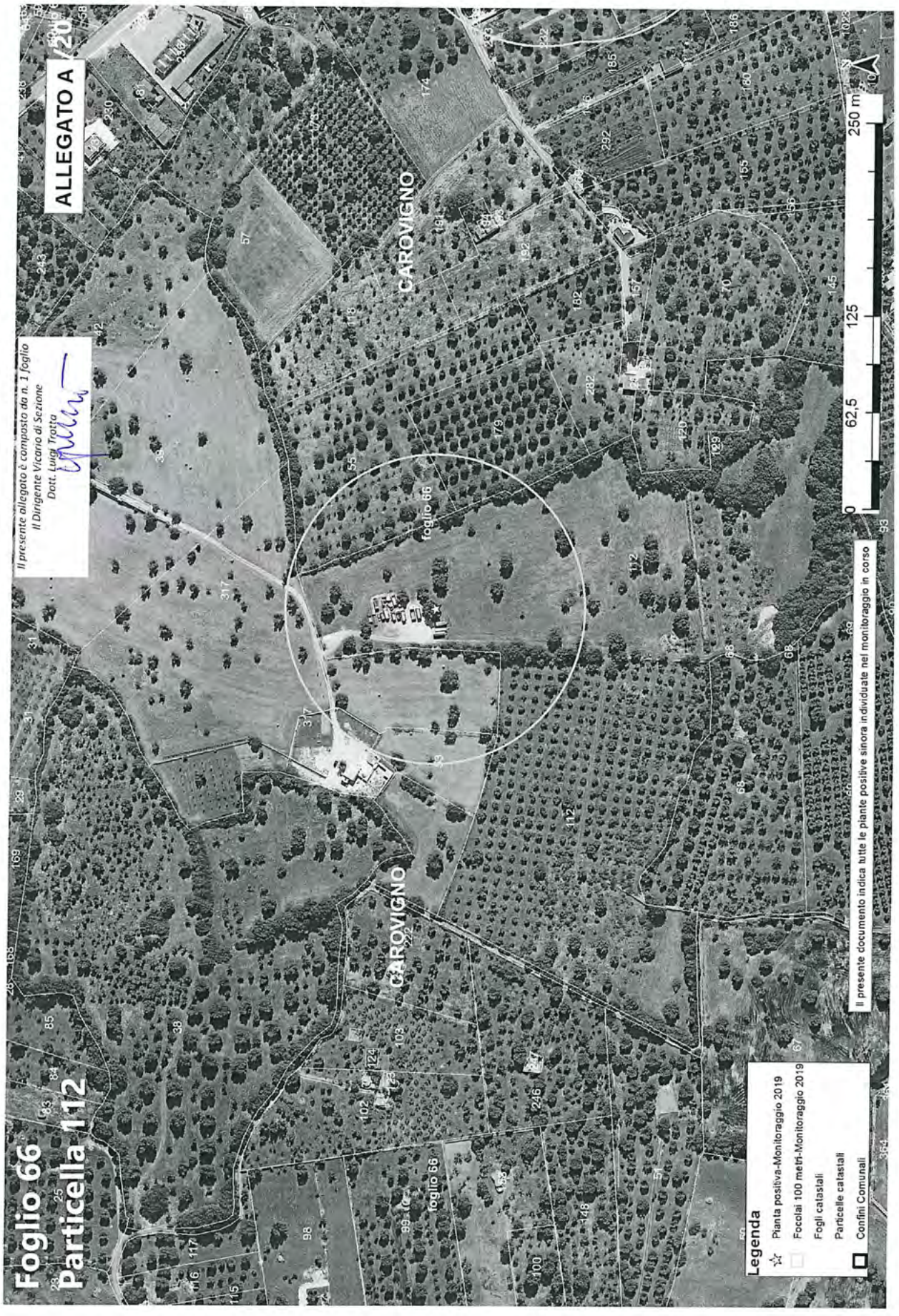

ALLEGATO A /15
Foglio 65
Particella 110
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 65
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

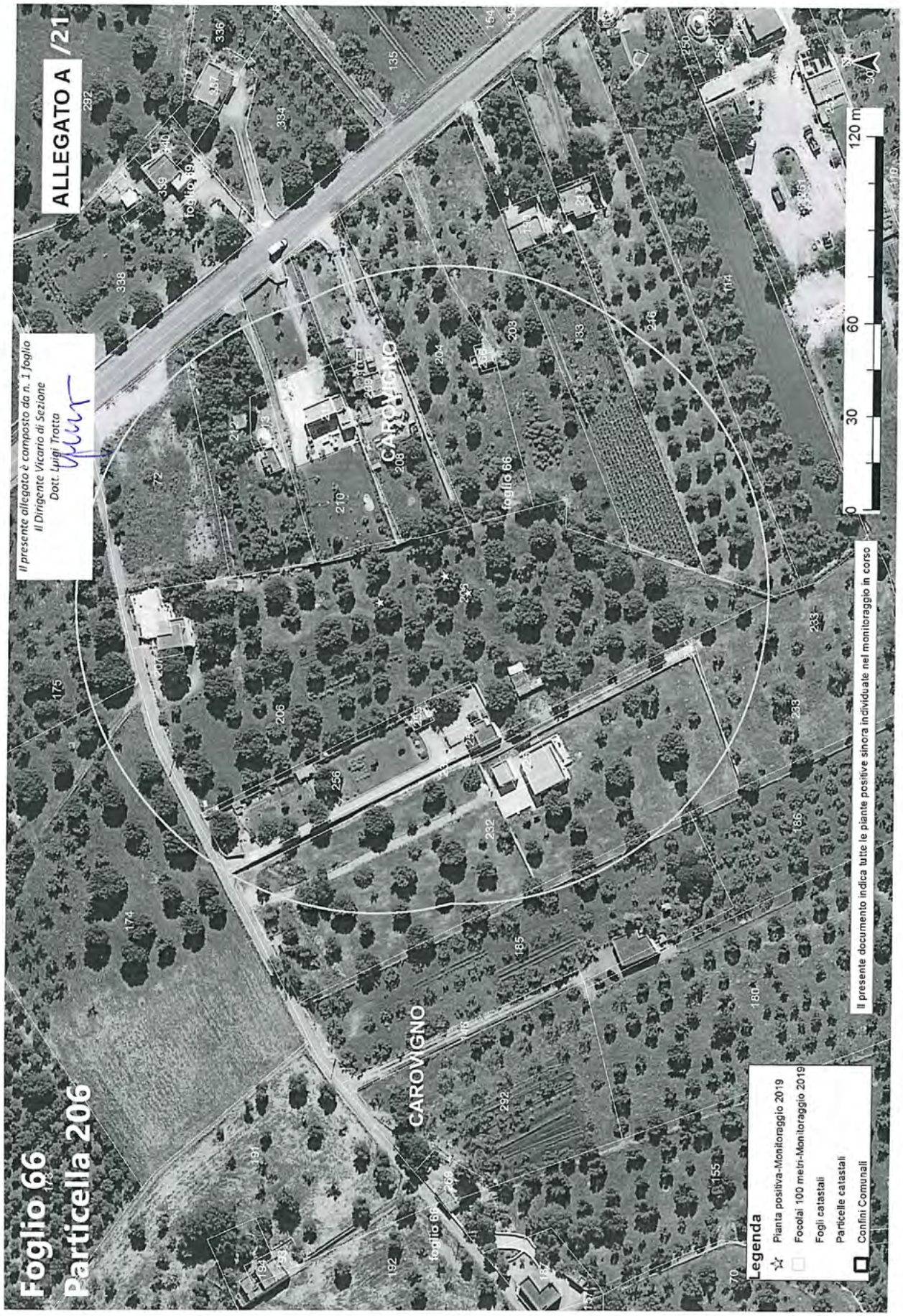

ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 65
Particella 112
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 73
foglio 78
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

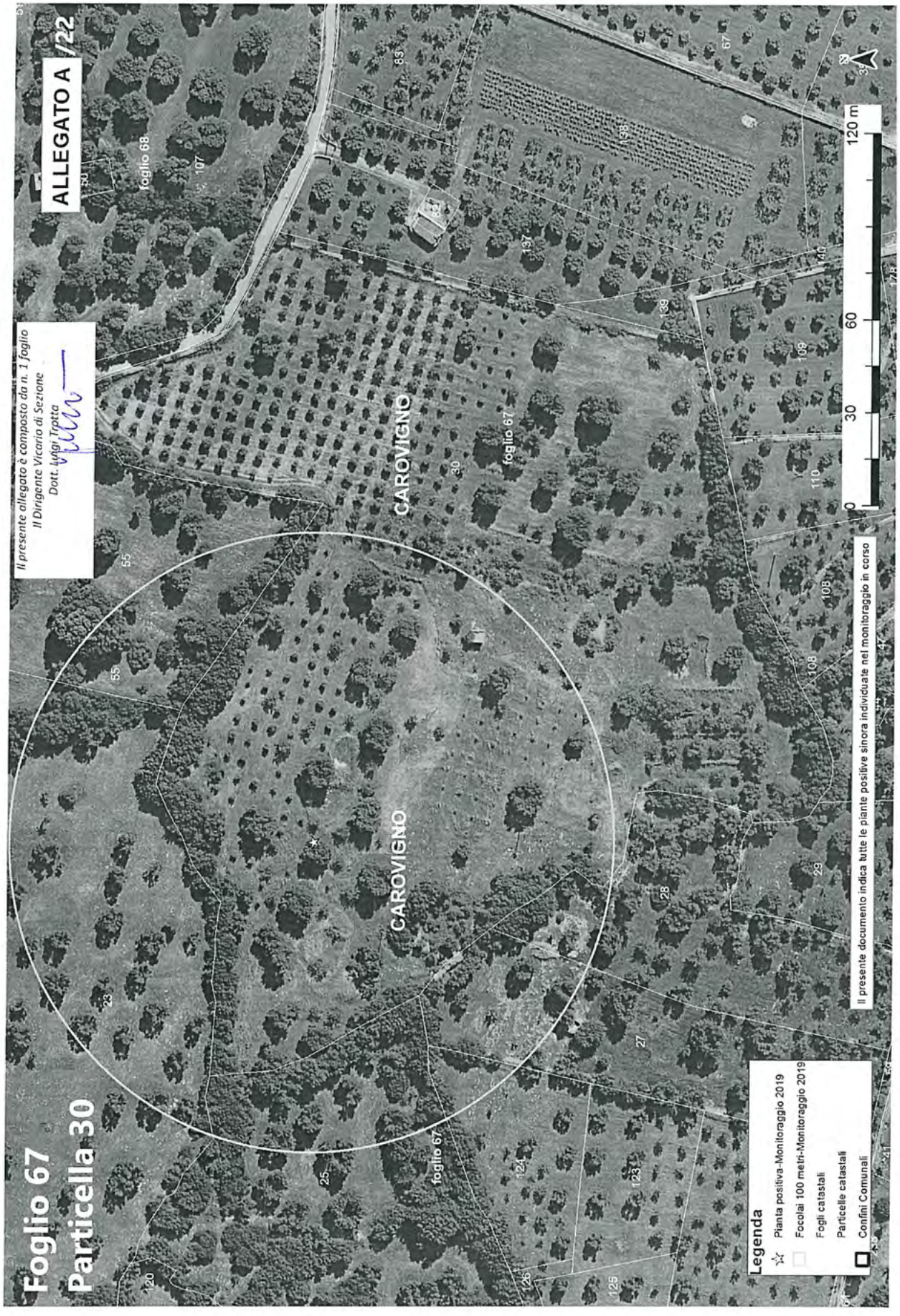

ALLEGATO A /17
Foglio 65
Particella 113
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 73
foglio 64
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

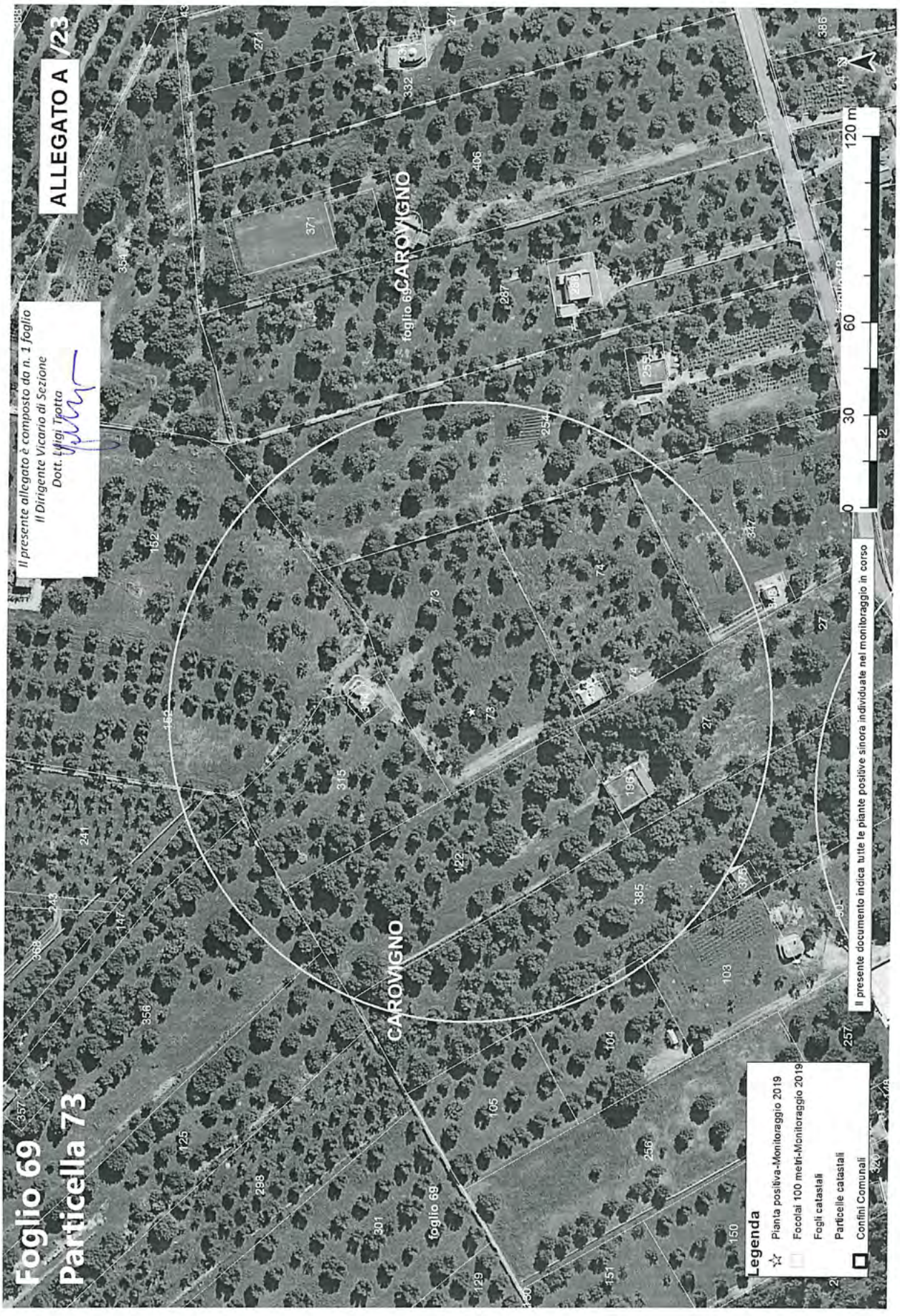

ALLEGATO A /18
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 65
Particella 190
CAROVIGNO
foglio 65
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

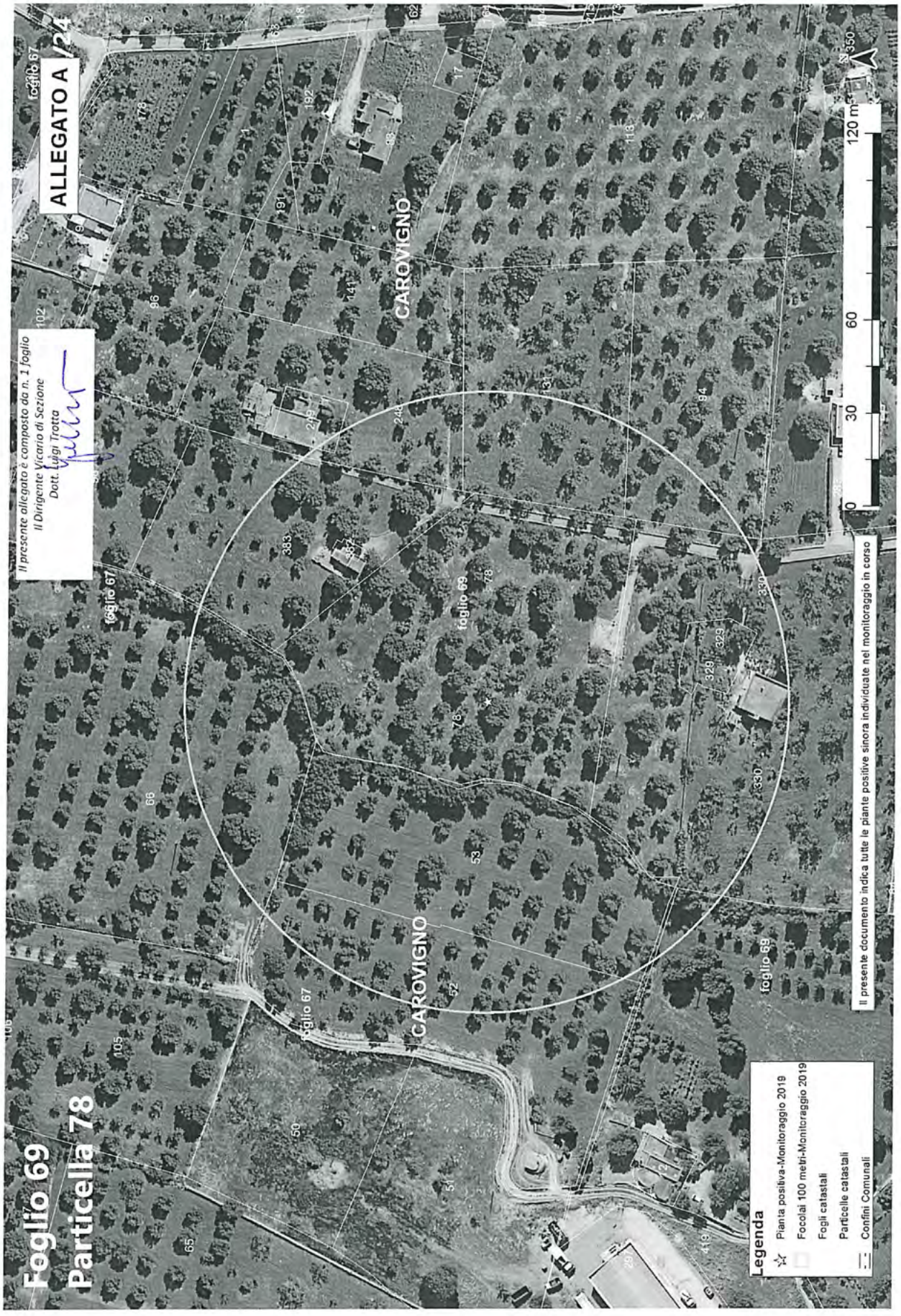

ALLEGATO A / 19
Foglio 65
Particella 600
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
CAROVIGNO
foglio 65
foglio 64
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m

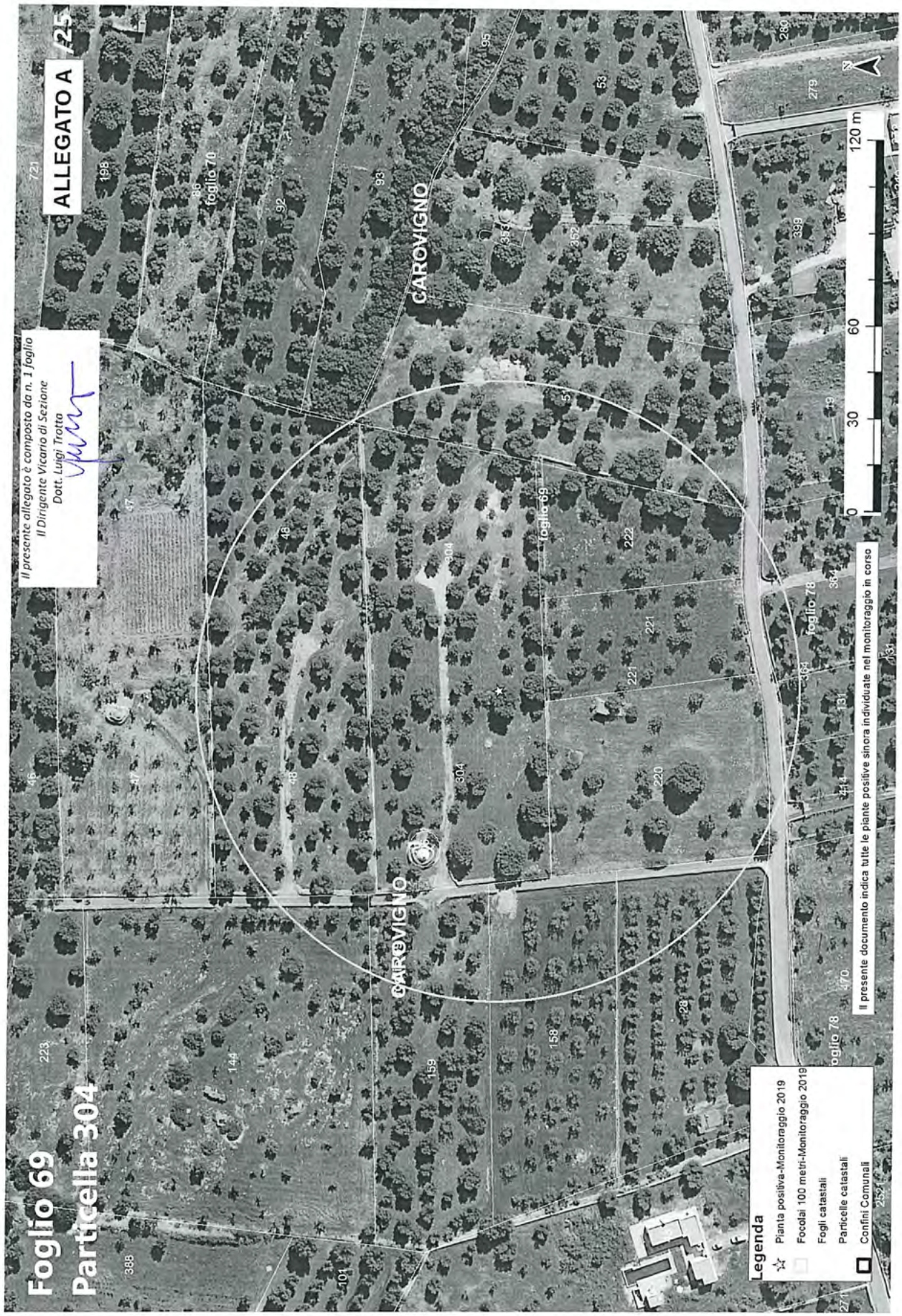

ALLEGATO A
Foglio 66
Particella 112
CAROVIGNO
foglio 66
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
0
62,5
125
250 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /21
Foglio 66
Particella 206
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 66
foglio 18
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /22
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 67
Particella 30
CAROVIGNO
foglio 67
foglio 68
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Foglio 69
Particella 73
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 69
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 69
Particella 78
CAROVIGNO
foglio 67
foglio 69
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0 30 60 120 m
N 350


ALLEGATO A
Foglio 69
Particella 304
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 70
foglio 69
foglio 78
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. 3 pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	64	62	LANZILOTTI GUIDO	Olivo	733920	17,65093893	40,69061437	Ex Contenimento	———
				Olivo	734467	17,65070155	40,69069572	Ex Contenimento	———
		63		Olivo	733972	17,65105695	40,69068047	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	66	FEADE SRL - SOCIETA` AGRICOLA	Olivo	741320	17,6451239	40,68920903	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	70	• MARTINO FILOMENA • SANTORO ANGELA	Olivo	729065	17,64439702	40,68842499	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	73	GRECO MARIA	Olivo	740321	17,64582265	40,68888161	Ex Contenimento	———
				Olivo	741229	17,64536454	40,68913416	Ex Contenimento	———
		91		Olivo	741526	17,6451645	40,68820047	Ex Contenimento	———
		93		Olivo	741556	17,64595538	40,68797856	Ex Contenimento	———
		117		Olivo	743910	17,64898998	40,68692756	Ex Contenimento	———
				Olivo	743796	17,6491611	40,6865464	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	109	ACQUARICO ANGELO	Olivo	741586	17,64529121	40,68668842	Ex Contenimento	———
				Olivo	741578	17,64542994	40,68669187	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	135	• RADISI SALVATORE • RADISI LUCIA	Olivo	724807	17,64626384	40,68375719	Ex Contenimento	———
		289		Olivo	724907	17,64601842	40,68390707	Ex Contenimento	———
				Olivo	724761	17,64610291	40,68380804	Ex Contenimento	———
				Olivo	724922	17,6459527	40,68386296	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	164	• VALENTE LUCIA • VALENTE PALMA	Olivo	724634	17,64543755	40,68280201	Ex Contenimento	———
		270		Olivo	724469	17,64563754	40,68272906	Ex Contenimento	———
				Olivo	724676	17,64554724	40,68275327	Ex Contenimento	———

Allegato D

Carovigno	64	187	FRANCIOSO GIOVANNA	Olivo	729847	17,64920086	40,68160284	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	211	VALENTE LUIGI	Olivo	737343	17,65393496	40,68519099	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	216	• MILONE MATTIA • RUSSO JACOPO • MAGLI WANDA	Olivo	737056	17,652504	40,68477788	Ex Contenimento	———
				Olivo	736859	17,65261889	40,68478739	Ex Contenimento	———
				Olivo	737154	17,65263095	40,6851471	Ex Contenimento	———
		453		Olivo	730153	17,64981214	40,68391709	Ex Contenimento	———
Carovigno	64	322	COLEMAN ADELAIDE MORGAN	Olivo	741372	17,64516436	40,68960257	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	74	LOTTI ROSA MARIA	Olivo	743373	17,65988007	40,68791857	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	95	SACCHI GIACOMO FERDINANDO	Olivo	743174	17,65851751	40,68752197	Ex Contenimento	———
		500		Olivo	743255	17,65853629	40,6876384	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	102	LANZILOTTI FRANCESCA	Olivo	743308	17,6512327	40,68707104	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	110	LOTTI CAROLINA	Olivo	739994	17,65658339	40,68615806	Ex Contenimento	———
				Olivo	740048	17,65642061	40,68605367	Ex Contenimento	———
				Olivo	739972	17,65674859	40,68606774	Ex Contenimento	———
				Olivo	739859	17,65659801	40,68606305	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	112	MACILETTI ANGELO	Olivo	739593	17,65642761	40,6853139	Ex Contenimento	———
				Olivo	739718	17,65668556	40,68537384	Ex Contenimento	———
				Olivo	739680	17,65661985	40,68516672	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	113	LOCOROTONDO CARMELA	Olivo	738261	17,65620589	40,68532875	Ex Contenimento	———
				Olivo	738242	17,65621662	40,68527903	Ex Contenimento	———
				Olivo	738158	17,65614821	40,68531311	Ex Contenimento	———

Carovigno	65	190	DE SIMONE LUIGI	Olivo	739768	17,65651262	40,6855352	Ex Contenimento	———
Carovigno	65	600	VALENTE LUCIA	Olivo	742166	17,65176819	40,68800739	Ex Contenimento	———
Carovigno	66	112	SIMINI NUNZIANO	Olivo	732104	17,6724311	40,6856393	Ex Contenimento	———
Carovigno	66	206	• CAMPOREALE PALMINA • FUSCO SALVATORE	Olivo	731602	17,67792463	40,68464501	Ex Contenimento	———
				Olivo	731107	17,67789781	40,68490739	Ex Contenimento	———
				Olivo	731483	17,67799169	40,68471213	Ex Contenimento	———
Carovigno	67	30	• ANTELMI GIOVANNA • CAVALIERE MARIA • ANTELMI GIUSEPPE	Olivo	737010	17,67846191	40,69073967	Ex Contenimento	———
Carovigno	69	73	IGNONE ROSSELLA	Olivo	742928	17,68962443	40,68419856	Ex Contenimento	———
Carovigno	69	78	ANTICO GIUSEPPINA	Olivo	737775	17,68134981	40,68689147	Ex Contenimento	———
Carovigno	69	304	LOTTI MARIA ANTONIA	Olivo	739528	17,69510776	40,68453416	Ex Contenimento	———
TOTALE					**51**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 36

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 71 e 72.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…….*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 26/2020, n. 28/2020, n. 44/2020, n. 45/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 53/2020, n. 66/2020, n. 68/2020, n. 80/2020 e n. 90/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 84 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°: 71 e 72.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo

2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/33) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data

20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°84 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 71 e 72** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	71	46	• FRANCIOSO MARIA TERESA • FRANCIOSO CONCETTA RITA	1	_____
Carovigno	71	153	ANGLANI GIUSEPPINA	2	_____
Carovigno	71	160	• PAGLIARA ANGELA	1	_____
		161		2	_____
Carovigno	71	179	TATEO CARLO	1	_____
Carovigno	71	180	• TALIENTO FRANCESCA • TALIENTO GIOVANNI • TALIENTO COSIMO • TALIENTO ANTONIO	1	_____
Carovigno	71	201	PRIMICERIO MAURIZIO CARMELO	1	_____
Carovigno	71	224	MONNA LEONARDO	2	_____
Carovigno	71	242	GRECO NICOLA	1	_____
Carovigno	71	307	• SEMERARO CROCIFISSA • GRECO NICOLA	1	_____
Carovigno	71	514	• MINELLI MONICA • MENGHINI ALBERTO	1	_____
Carovigno	72	9	LANZILOTTI PASQUALE	1	_____
		37		1	_____
		39		8	_____
Carovigno	72	10	LANZILOTTI MATTEO VALERIO	3	_____
		11		1	_____

Carovigno	72	12	• TAGLIENTE FRANCESCA • DE PADOVA FRANCESCO	6	_____
Carovigno	72	60	CAMPOSCO SALVATORE	1	_____
Carovigno	72	77	SEMERARO CROCIFISSA	3	_____
Carovigno	72	94	MARTINO ROCCO ANGELO	1	_____
Carovigno	72	96	• PAGLIARA COSIMO • PAGLIARA PIETRO	1	_____
Carovigno	72	101	LOCOROTONDO ORONZO	6	_____
Carovigno	72	121	LOPALCO DOMENICO	2	_____
Carovigno	72	129	OLIVER JAMES	2	_____
Carovigno	72	140	CATAMERO' LUCIA	1	_____
		339		1	_____
Carovigno	72	144	FURONE ANTONIO	5	_____
Carovigno	72	167	PUPINO MARCO	7	_____
Carovigno	72	194	MAGLI ALESSANDRO MARCELLO	1	_____
Carovigno	72	201	VALENTE MARIA GIUSEPPA	2	_____
Carovigno	72	212	• CONTE GIOVANNI • LOCOROTONDO VITA	1	_____
Carovigno	72	216	ANCORA FRACESCO	1	_____
Carovigno	72	220	SEMERARO MARIO	4	_____
Carovigno	72	267	PUPINO ANTONIO	1	_____
Carovigno	72	269	• SIMEONE GIOVANNI • VALENTE MARIA MADDALENA	1	_____
Carovigno	72	297	PURWADI LAILANY SAROYA	1	_____
Carovigno	72	303	• GRECO VIOLETTA • GRECO MARIA • GRECO CONCETTA • GRECO GIOVANNI	1	_____
Carovigno	72	305	FURONE DOMENICO	7	_____
TOTALE				**84**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF

l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 71 e 72**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/33)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°84 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 71 e 72** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	71	46	• FRANCIOSO MARIA TERESA • FRANCIOSO CONCETTA RITA	1	_____
Carovigno	71	153	ANGLANI GIUSEPPINA	2	_____
Carovigno	71	160	• PAGLIARA ANGELA	1	_____
		161		2	_____
Carovigno	71	179	TATEO CARLO	1	_____
Carovigno	71	180	• TALIENTO FRANCESCA • TALIENTO GIOVANNI • TALIENTO COSIMO • TALIENTO ANTONIO	1	_____
Carovigno	71	201	PRIMICERIO MAURIZIO CARMELO	1	_____
Carovigno	71	224	MONNA LEONARDO	2	_____
Carovigno	71	242	GRECO NICOLA	1	_____
Carovigno	71	307	• SEMERARO CROCIFISSA • GRECO NICOLA	1	_____
Carovigno	71	514	• MINELLI MONICA • MENGHINI ALBERTO	1	_____
Carovigno	72	9	LANZILOTTI PASQUALE	1	_____
		37		1	_____
		39		8	_____
Carovigno	72	10	LANZILOTTI MATTEO VALERIO	3	_____
		11		1	_____
Carovigno	72	12	• TAGLIENTE FRANCESCA • DE PADOVA FRANCESCO	6	_____
Carovigno	72	60	CAMPOSCO SALVATORE	1	_____
Carovigno	72	77	SEMERARO CROCIFISSA	3	_____
Carovigno	72	94	MARTINO ROCCO ANGELO	1	_____
Carovigno	72	96	• PAGLIARA COSIMO • PAGLIARA PIETRO	1	_____
Carovigno	72	101	LOCOROTONDO ORONZO	6	_____
Carovigno	72	121	LOPALCO DOMENICO	2	_____
Carovigno	72	129	OLIVER JAMES	2	_____
Carovigno	72	140	CATAMERO' LUCIA	1	_____
		339		1	_____
Carovigno	72	144	FURONE ANTONIO	5	_____
Carovigno	72	167	PUPINO MARCO	7	_____
Carovigno	72	194	MAGLI ALESSANDRO MARCELLO	1	_____
Carovigno	72	201	VALENTE MARIA GIUSEPPA	2	_____
Carovigno	72	212	• CONTE GIOVANNI • LOCOROTONDO VITA	1	_____
Carovigno	72	216	ANCORA FRACESCO	1	_____
Carovigno	72	220	SEMERARO MARIO	4	_____

Carovigno	72	267	PUPINO ANTONIO	1	_____
Carovigno	72	269	• SIMEONE GIOVANNI • VALENTE MARIA MADDALENA	1	_____
Carovigno	72	297	PURWADI LAILANY SAROYA	1	_____
Carovigno	72	303	• GRECO VIOLETTA • GRECO MARIA • GRECO CONCETTA • GRECO GIOVANNI	1	_____
Carovigno	72	305	FURONE DOMENICO	7	_____
TOTALE				**84**	**0**

- **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 71 e 72**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/33)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà

essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

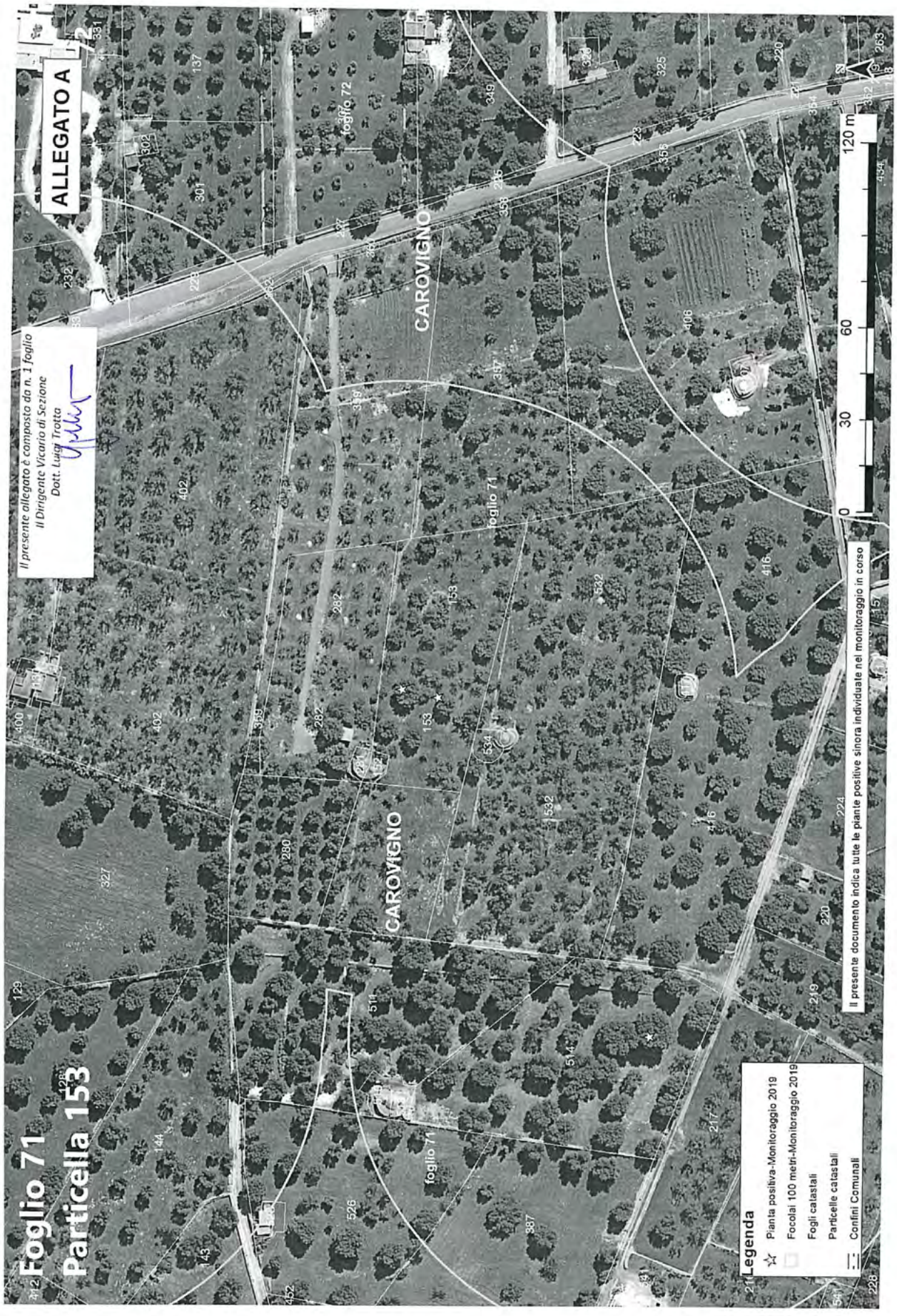
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 16 (sedici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/33)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 5 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

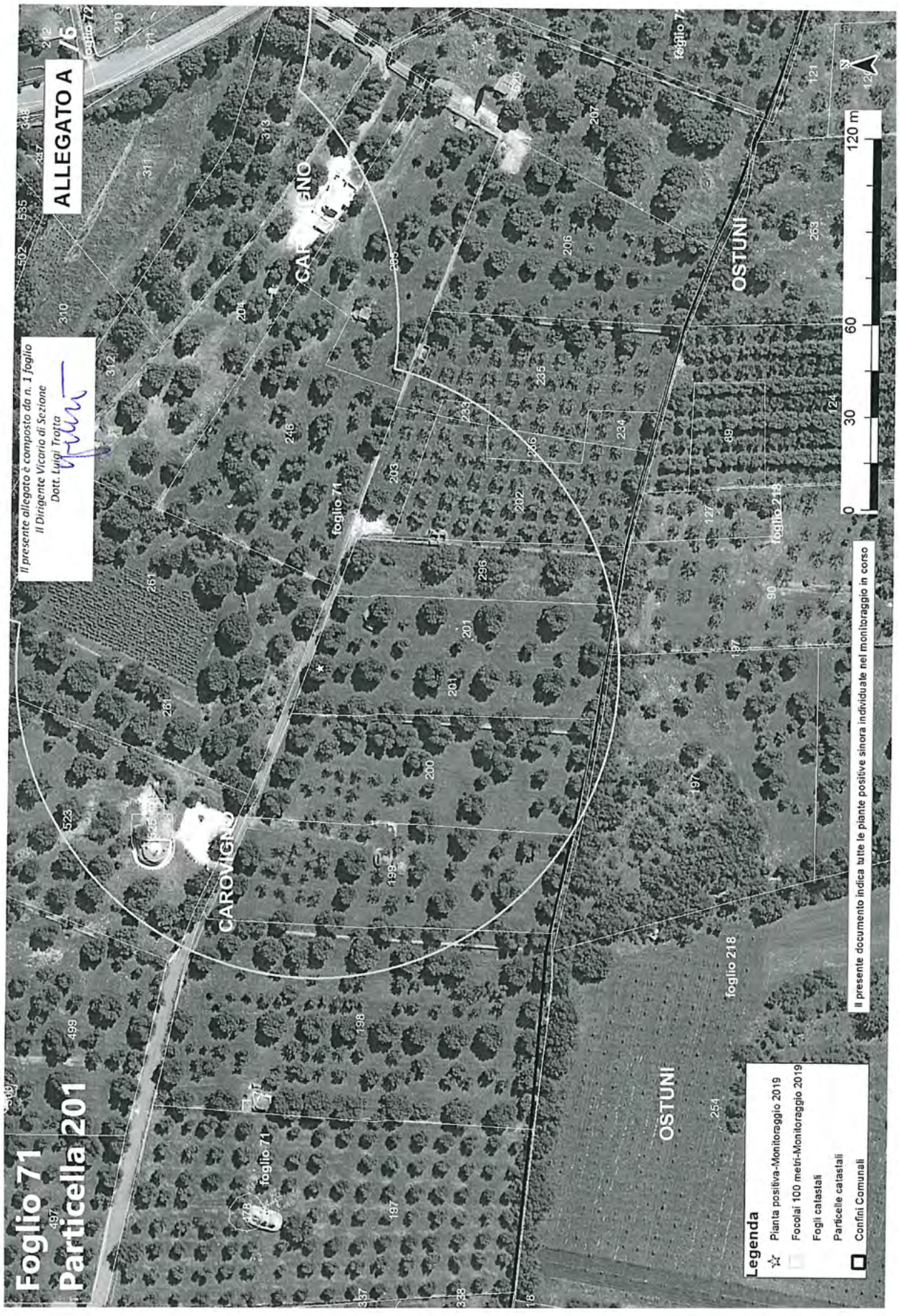

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 46
OSTUNI
CAROVIGNO
foglio 71
foglio 203
foglio 210
0
30
60
120 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

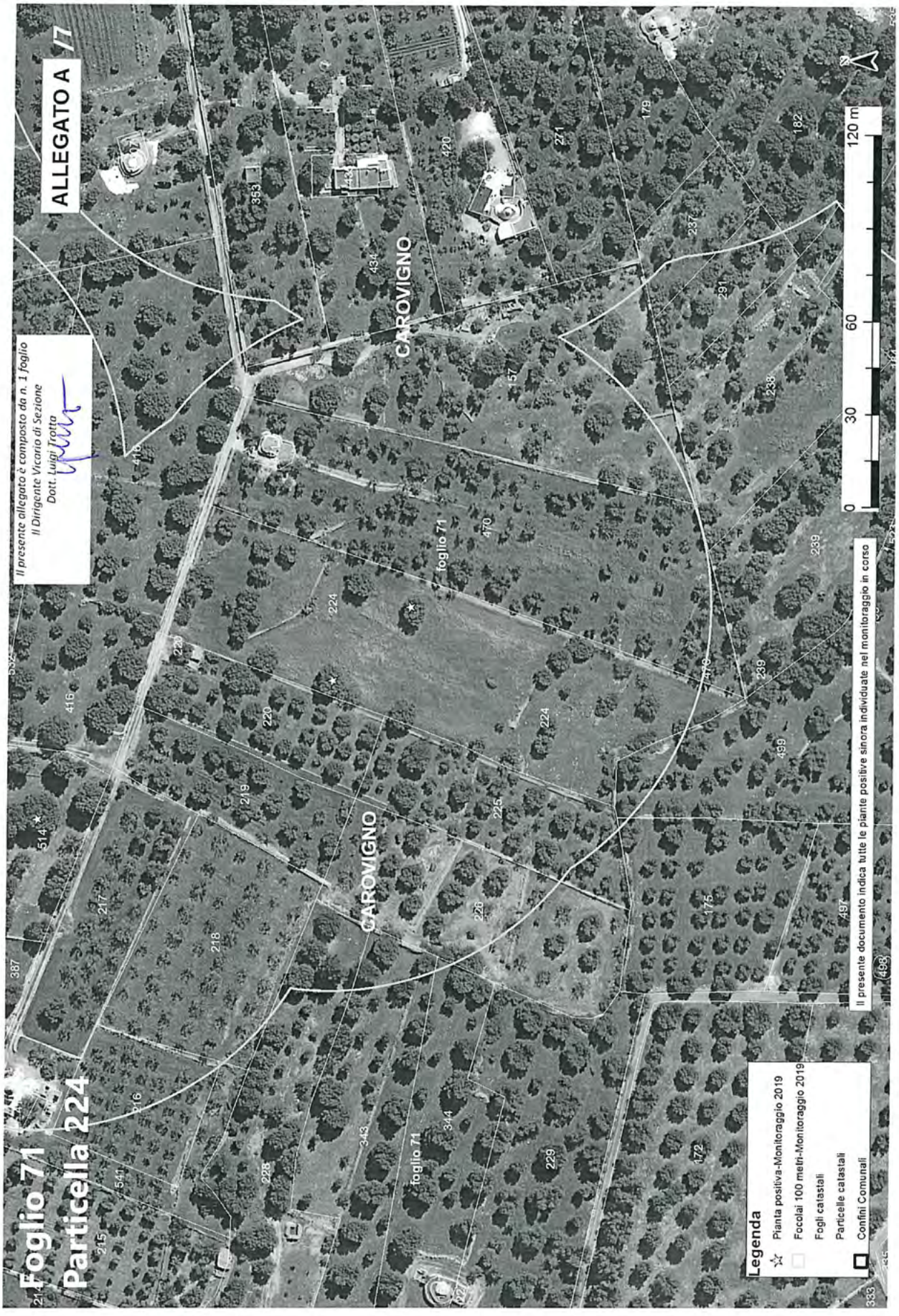

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 153
CAROVIGNO
foglio 71
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 71
Particella 160-161
CAROVIGNO
foglio 71
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 30 60 120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 179
CAROVIGNO
foglio 72
CAROVIGNO
foglio 71
foglio 71
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

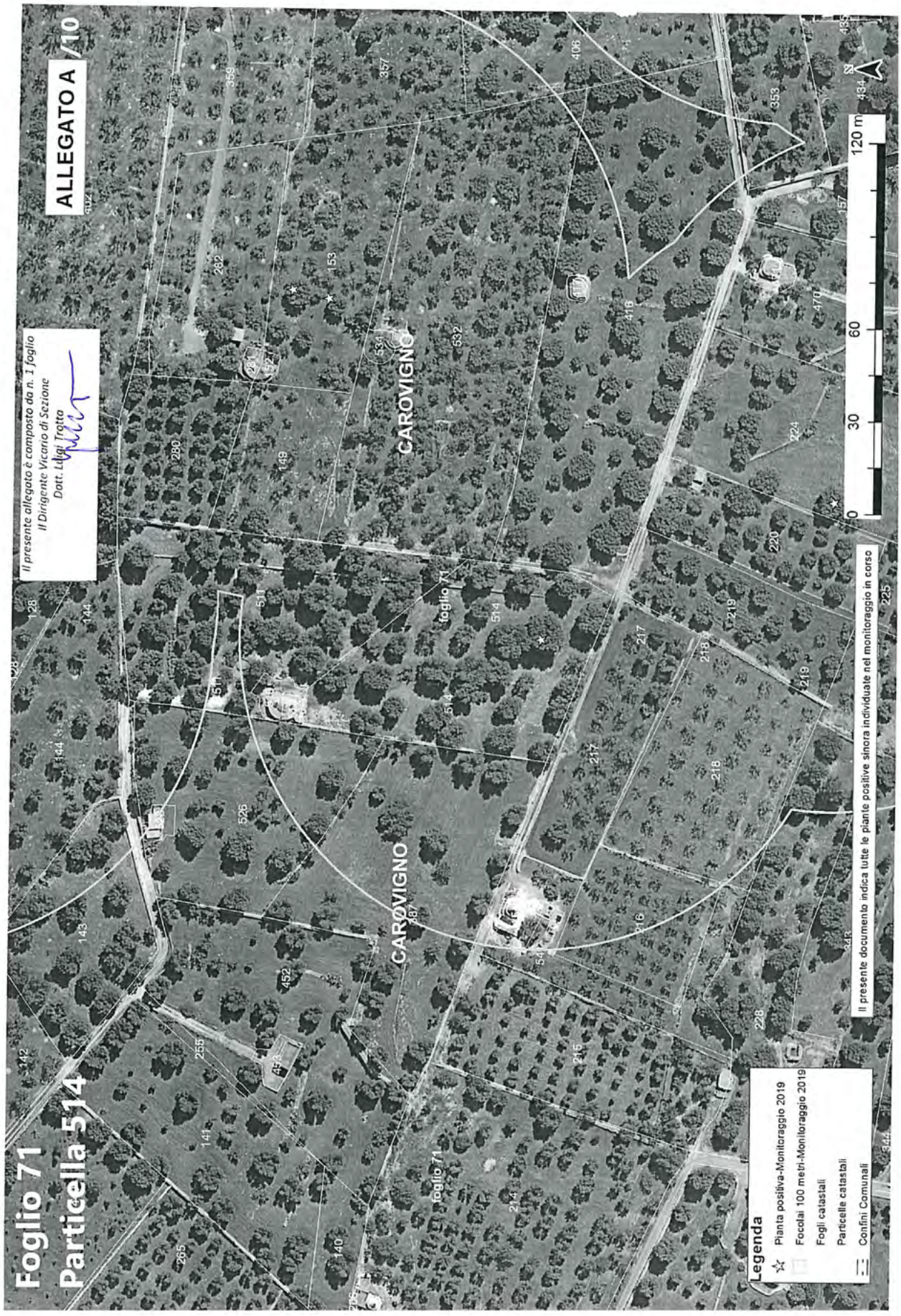

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 180
CAROVIGNO
foglio 72
CAROVIGNO
foglio 71
foglio 71
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

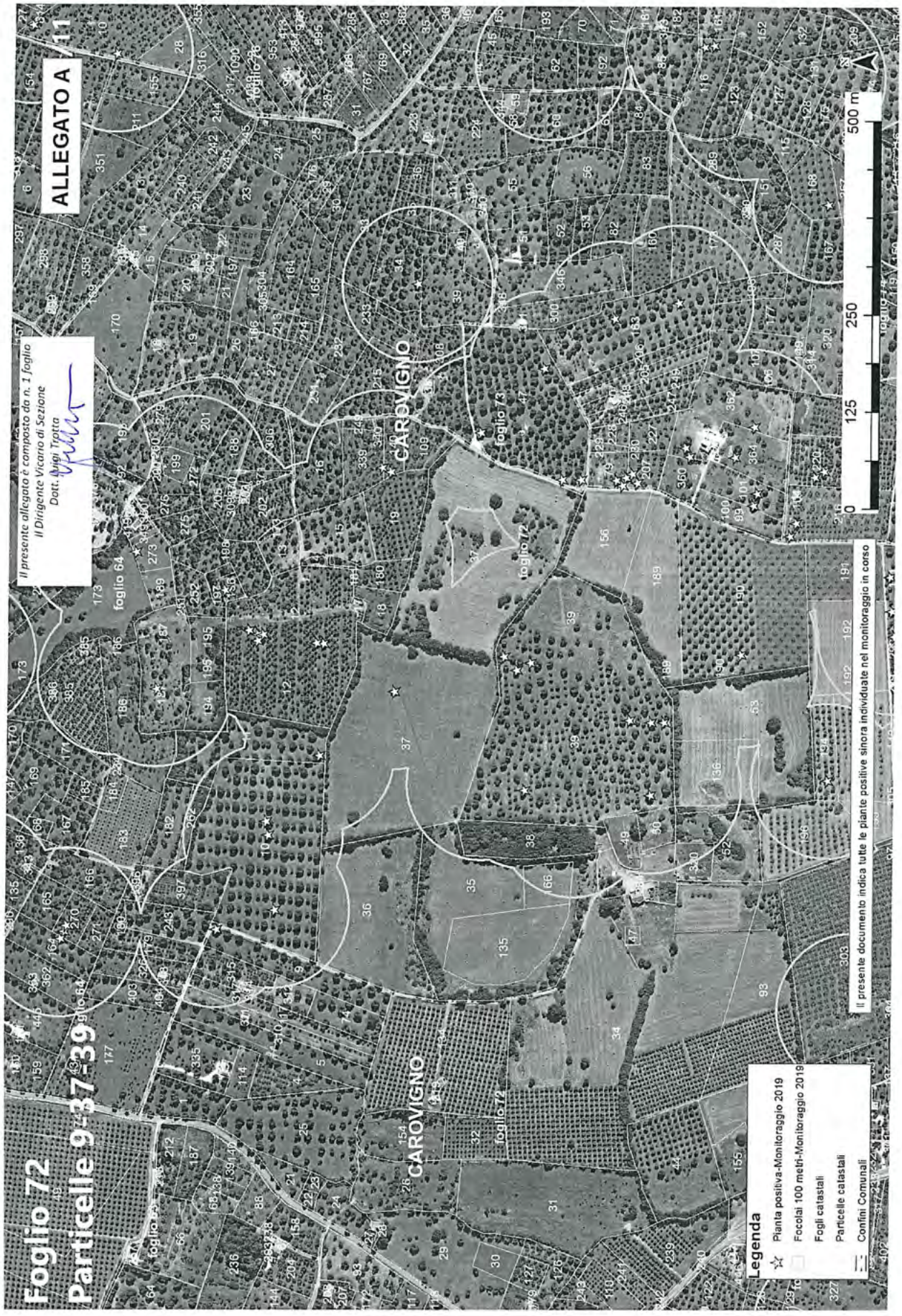

ALLEGATO A
Foglio 71
Particella 201
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
OSTUNI
foglio 71
foglio 218
0
30
60
120 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

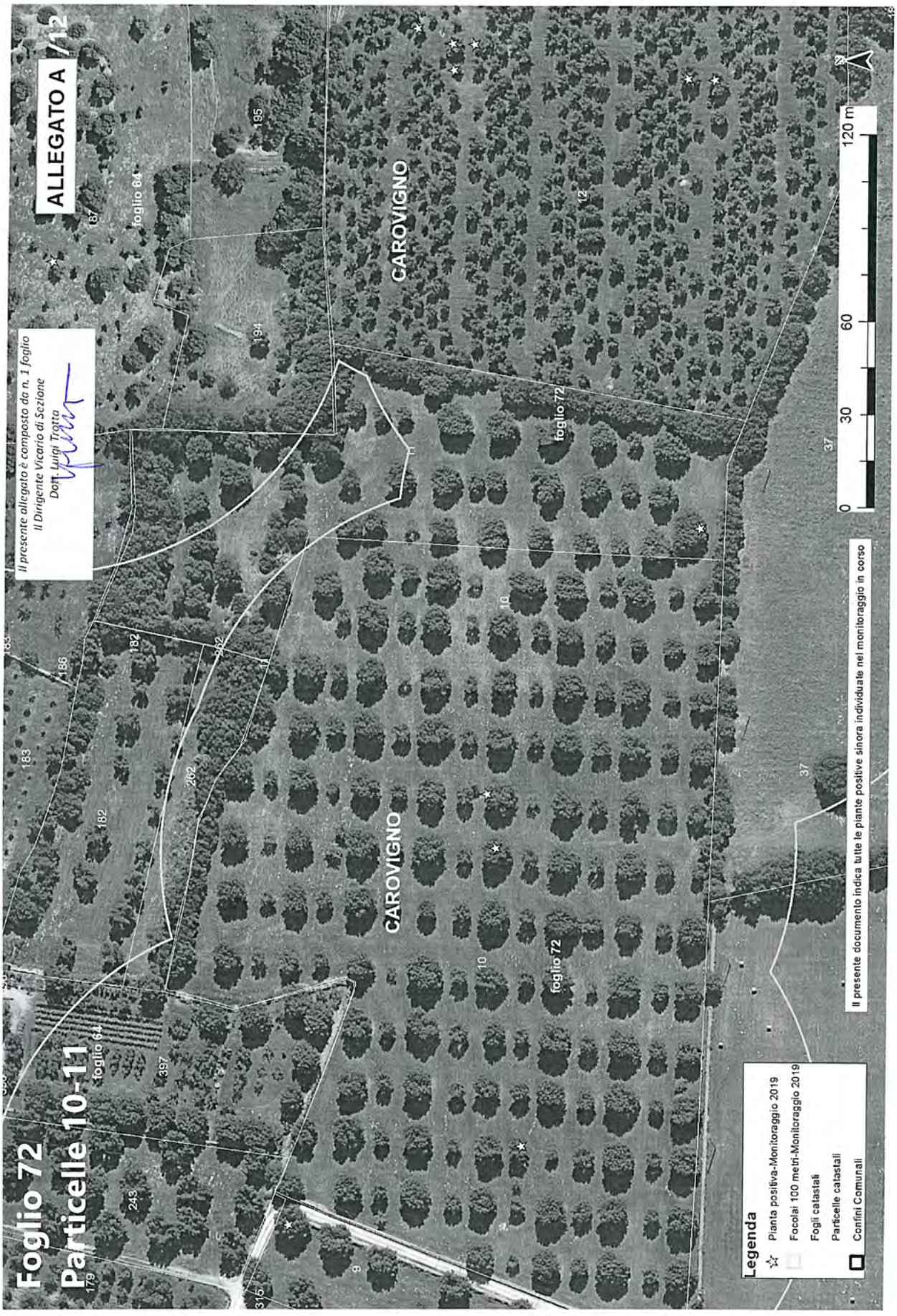

ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 224
CAROVIGNO
foglio 71
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

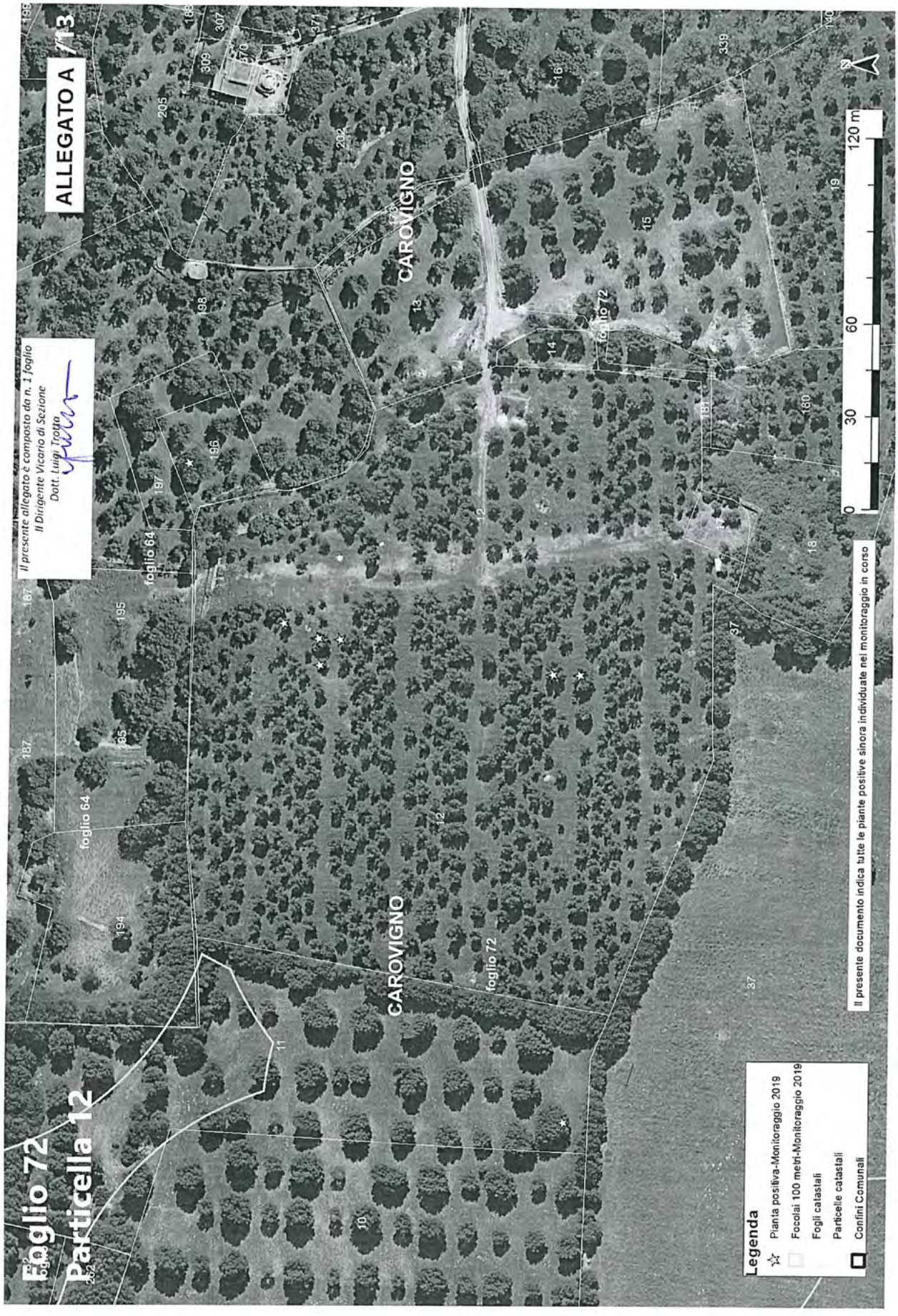

ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 242
CAROVIGNO
foglio 71
OSTUNI
foglio 217
foglio 218
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

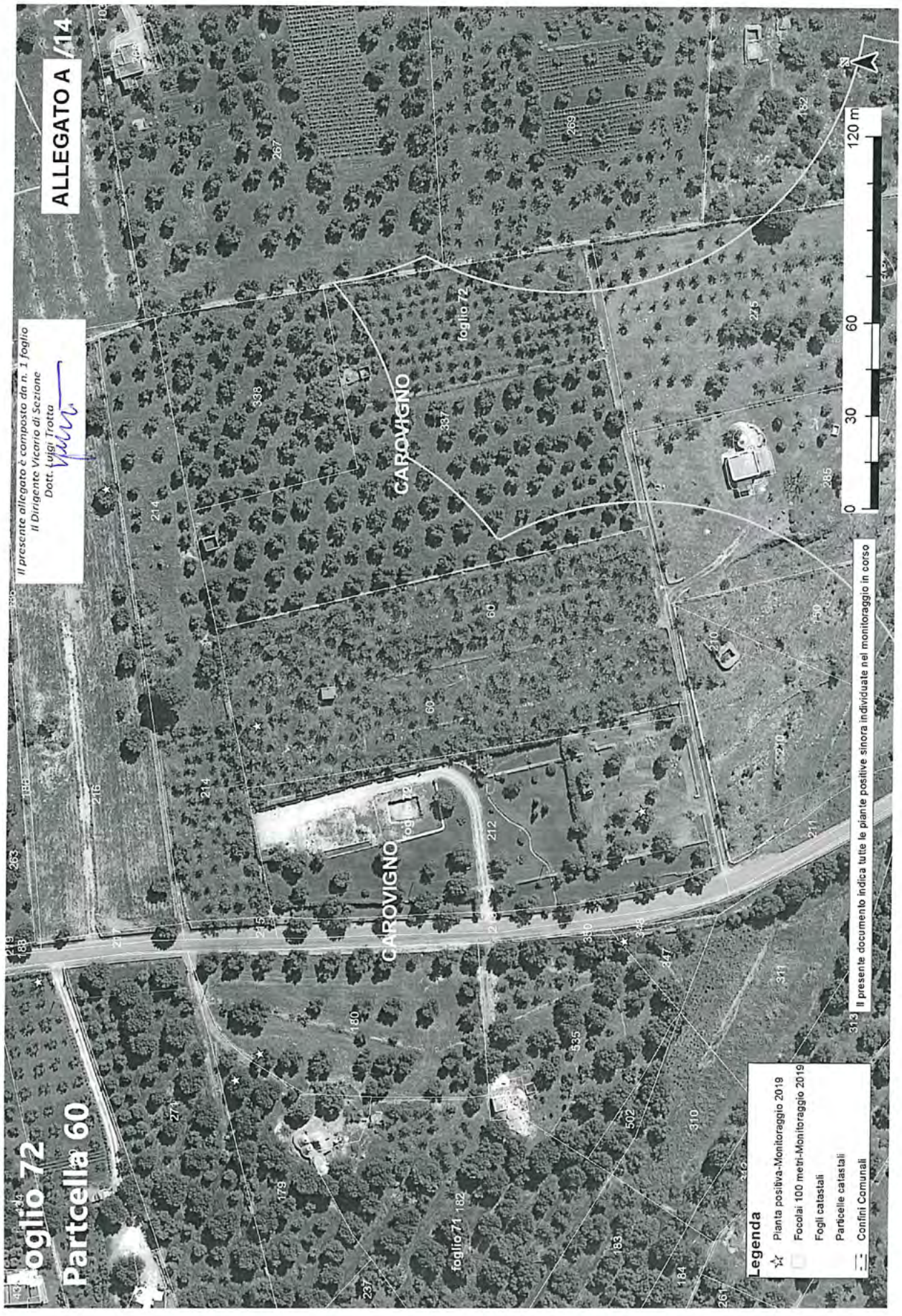

ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 71
Particella 307
CAROVIGNO
foglio 71
OSTUNI
foglio 217
foglio 218
foglio 216
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /10
Foglio 71
Particella 514
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 71
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

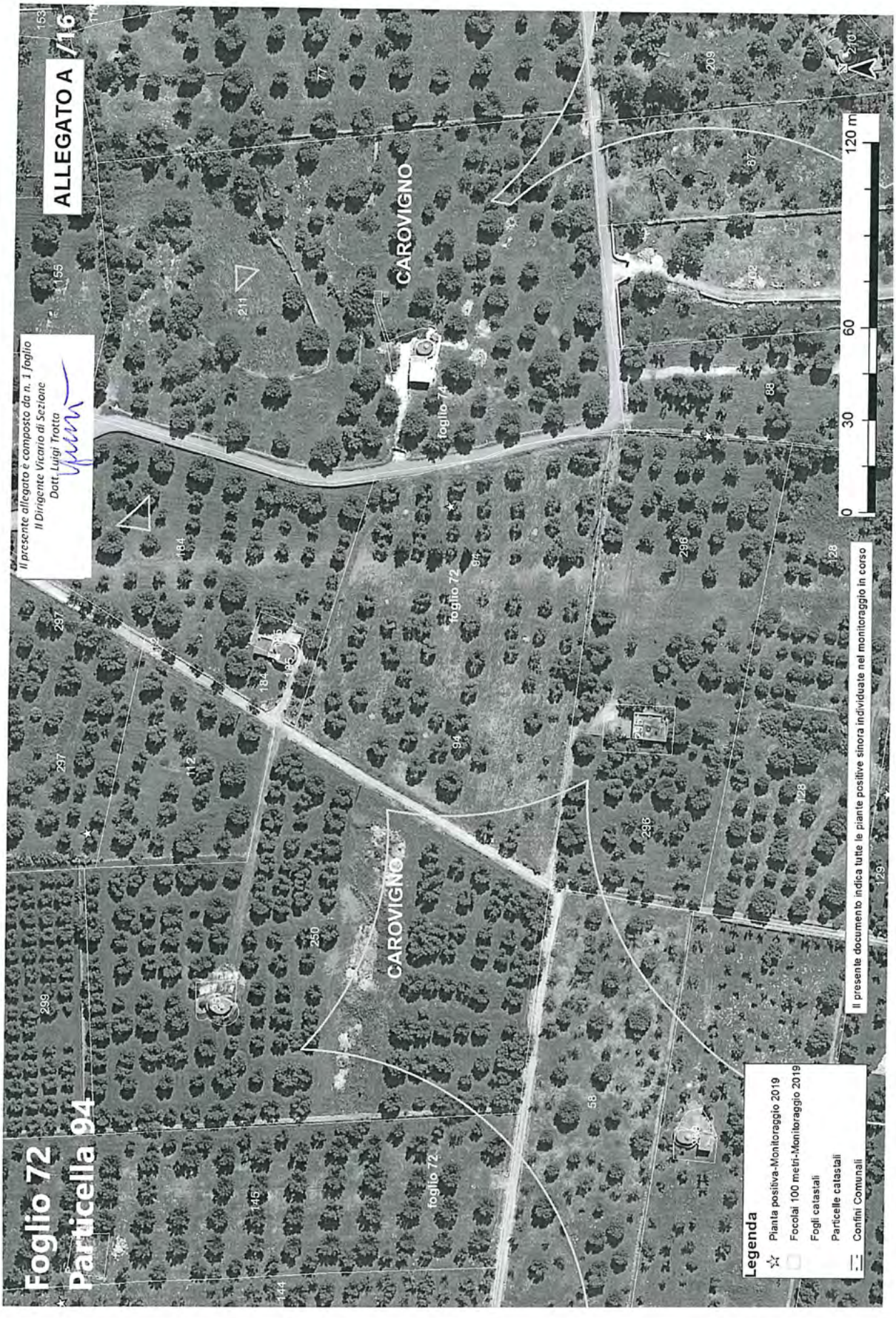

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particelle 9-37-39
CAROVIGNO
foglio 64
foglio 73
foglio 72
0
125
250
500 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

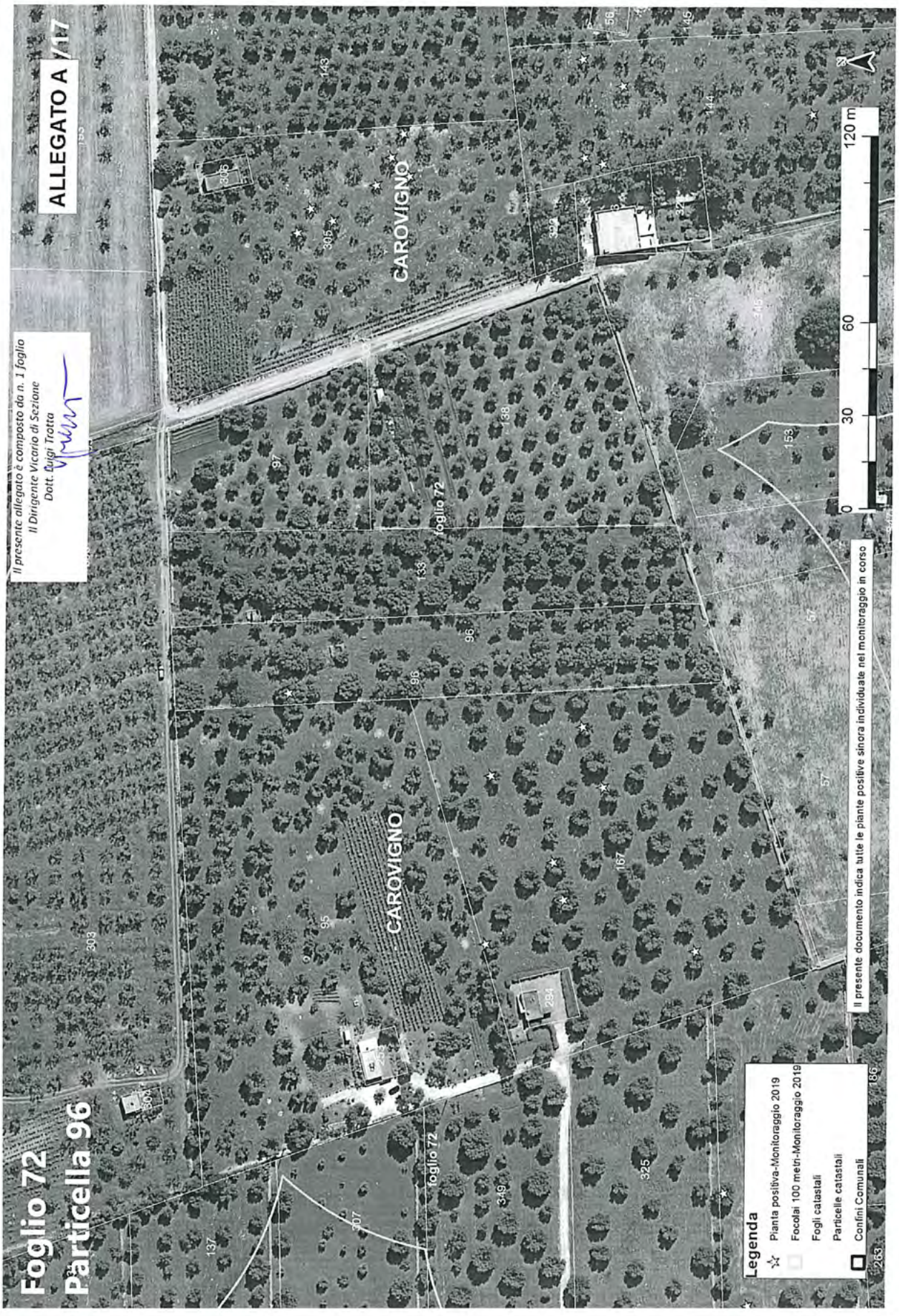

ALLEGATO A /12
Foglio 72
Particelle 10-11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 64
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

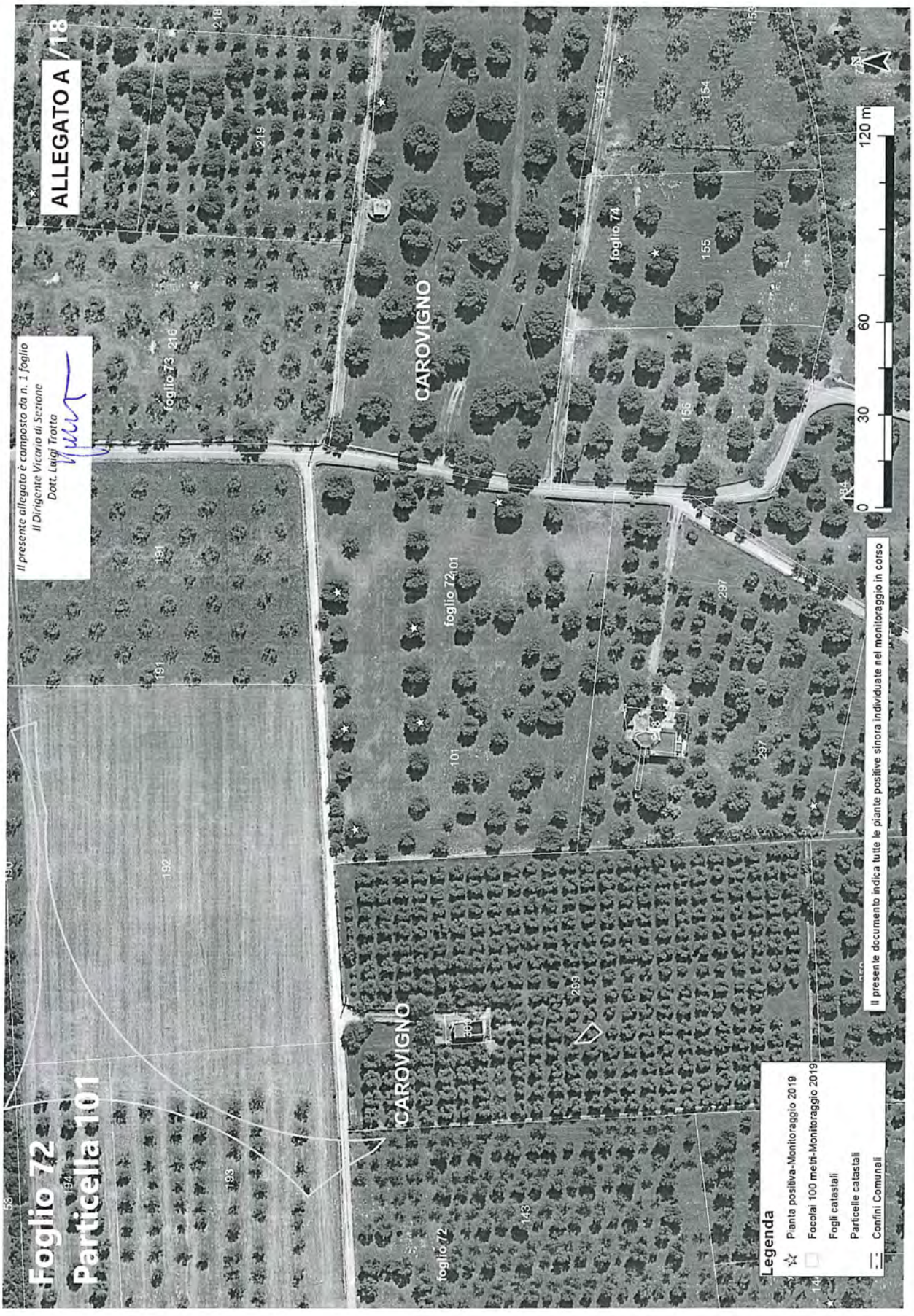

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 12
CAROVIGNO
foglio 64
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

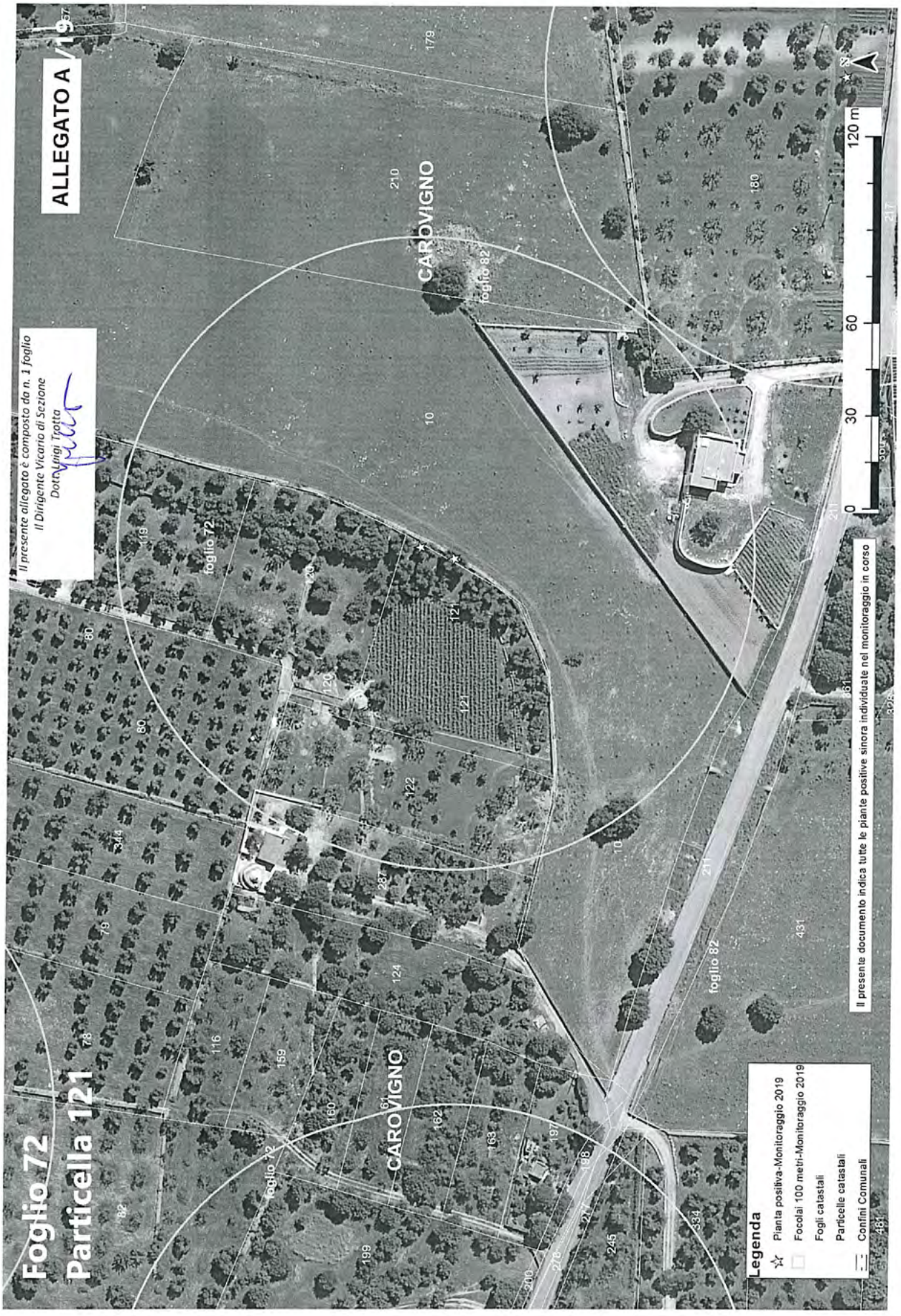

ALLEGATO A /14
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Partcella 60
foglio 72
foglio 71
CAROVIGNO
CAROVIGNO
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A / 15
Foglio 72
Particella 77
CAROVIGNO
foglio 72
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

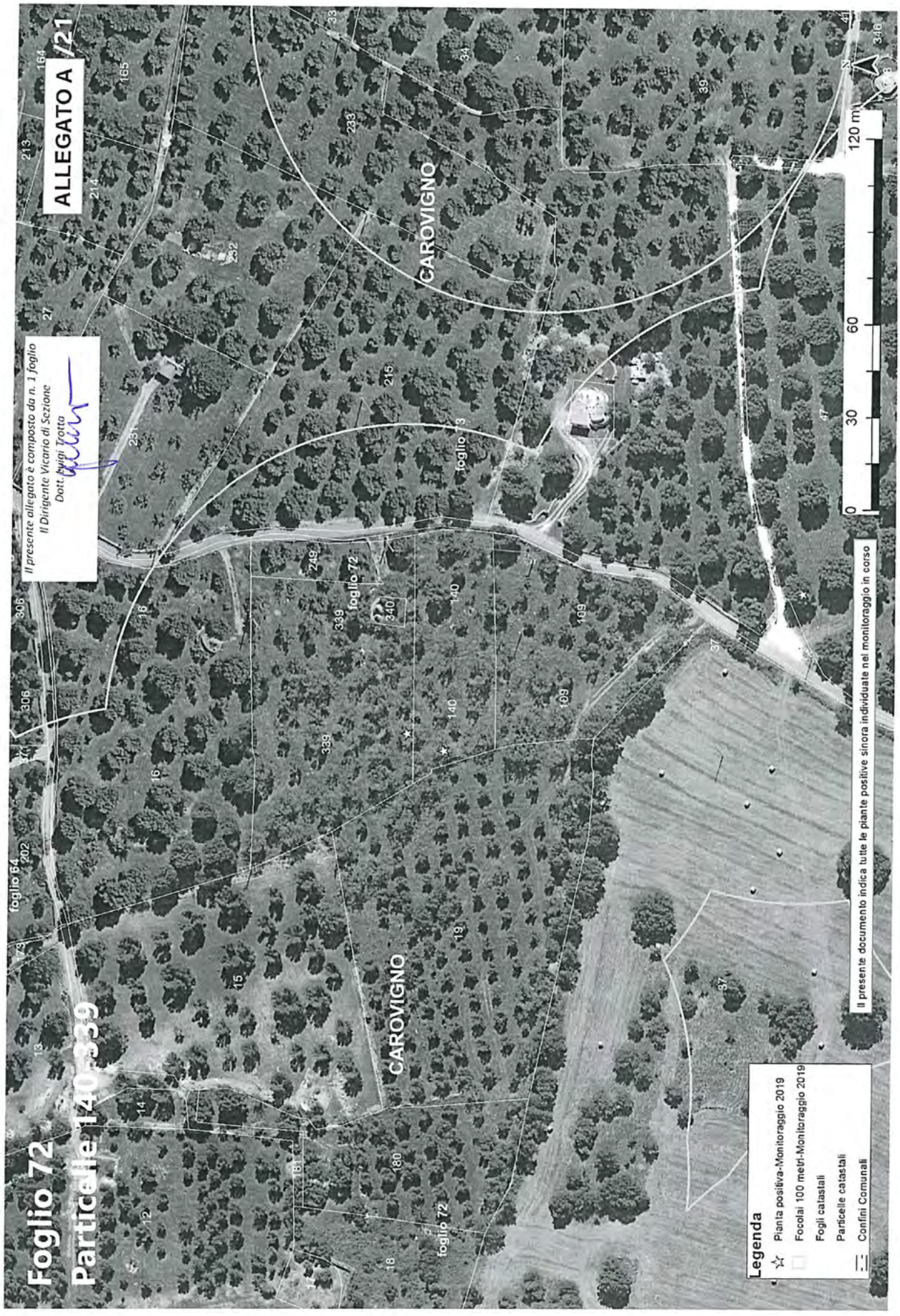

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 94
CAROVIGNO
foglio 74
foglio 72
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

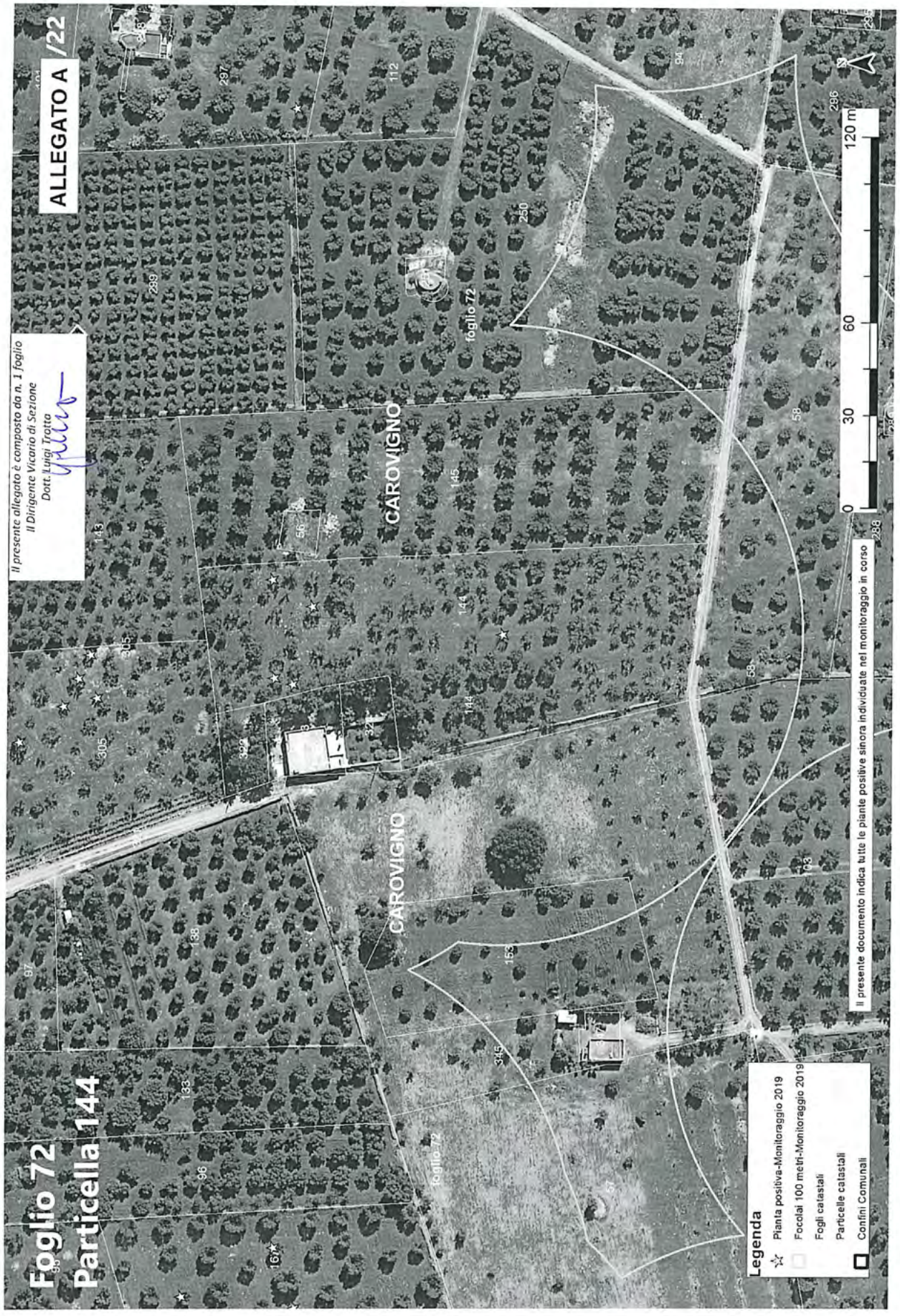

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 96
CAROVIGNO
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

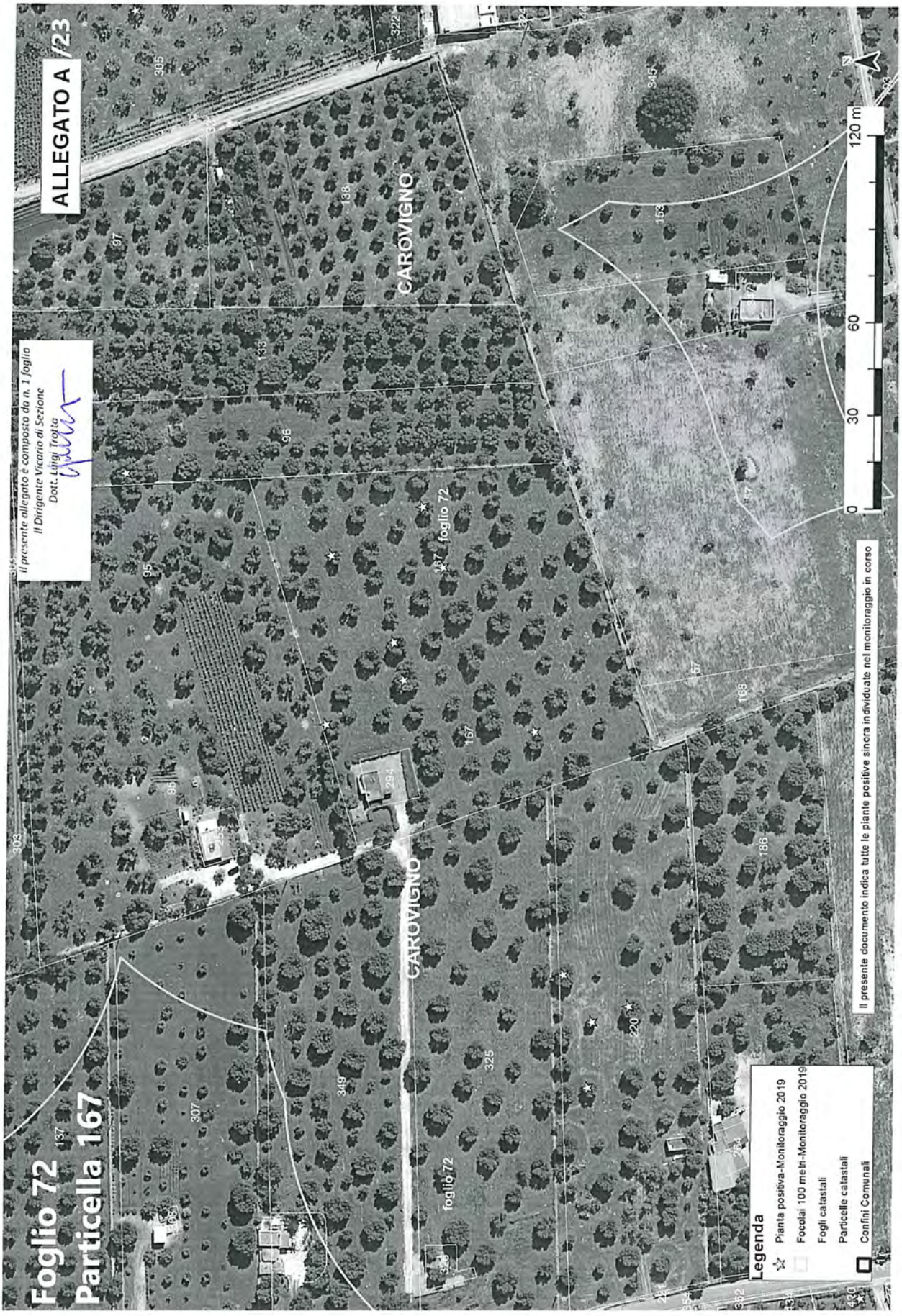

ALLEGATO A /18
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 101
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 74
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 121
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 82
foglio 12
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

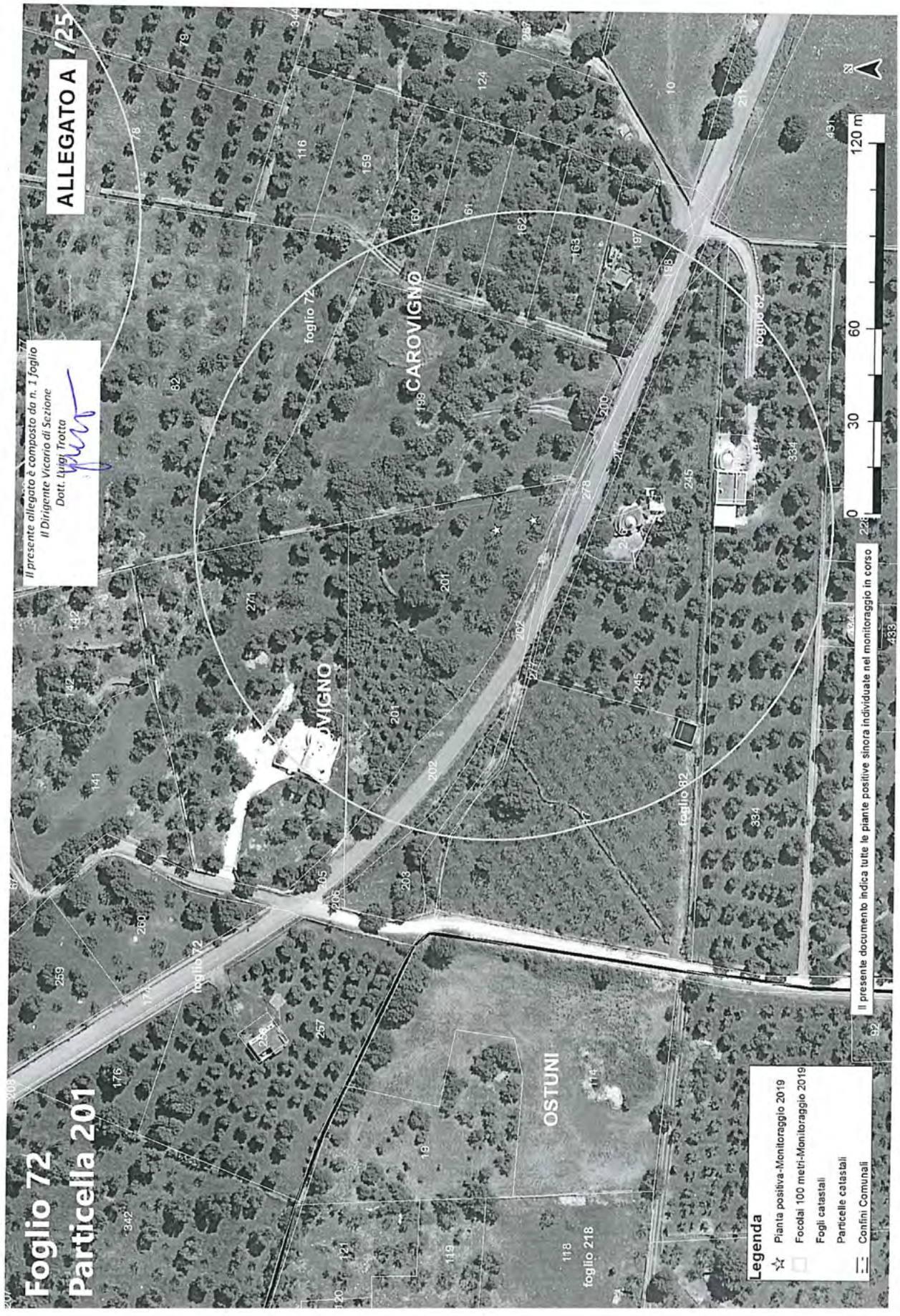

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 129
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 74
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

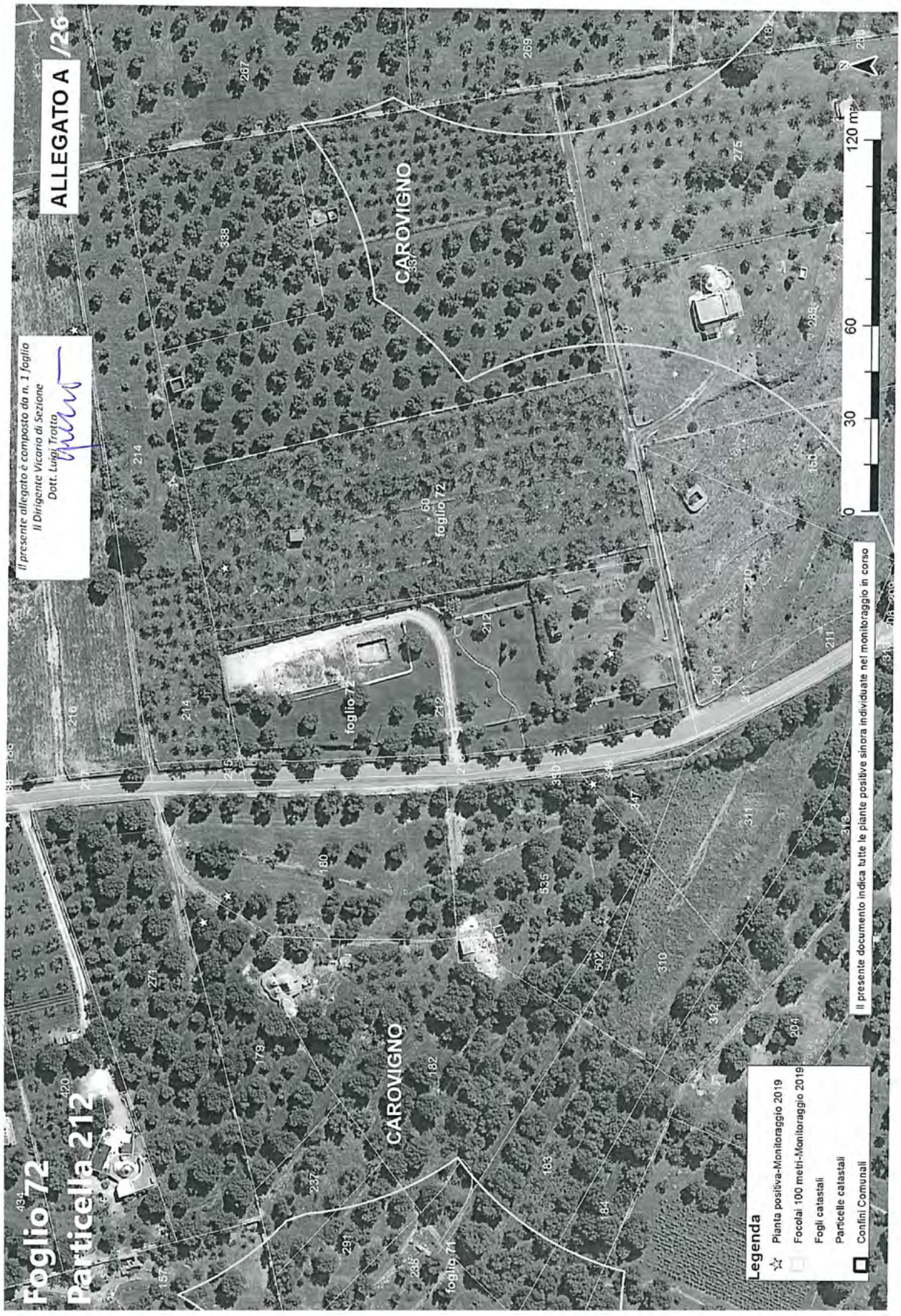

ALLEGATO A /21
Foglio 72
Particelle 140-339
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 64
foglio 73
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

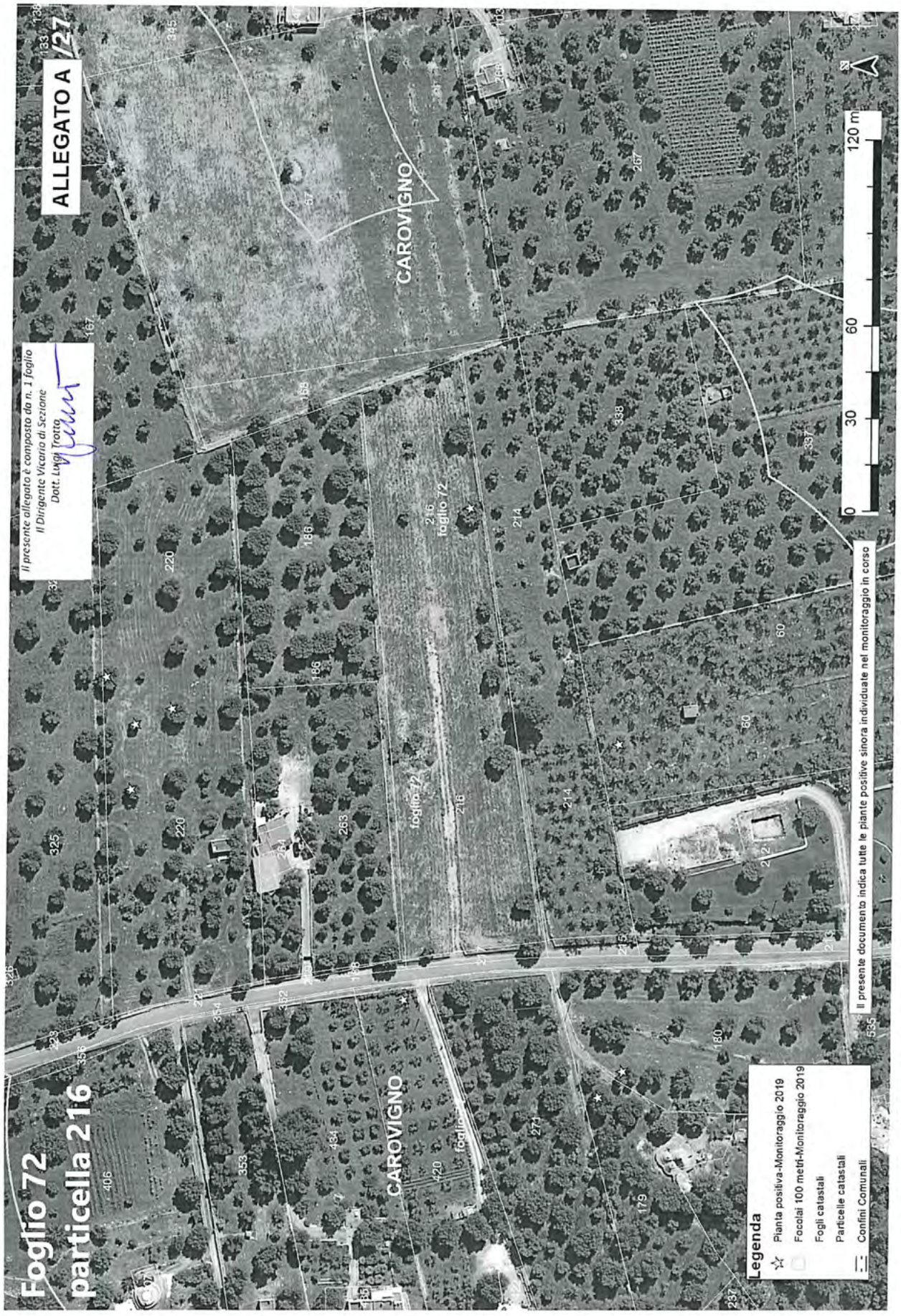

ALLEGATO A /22
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 144
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

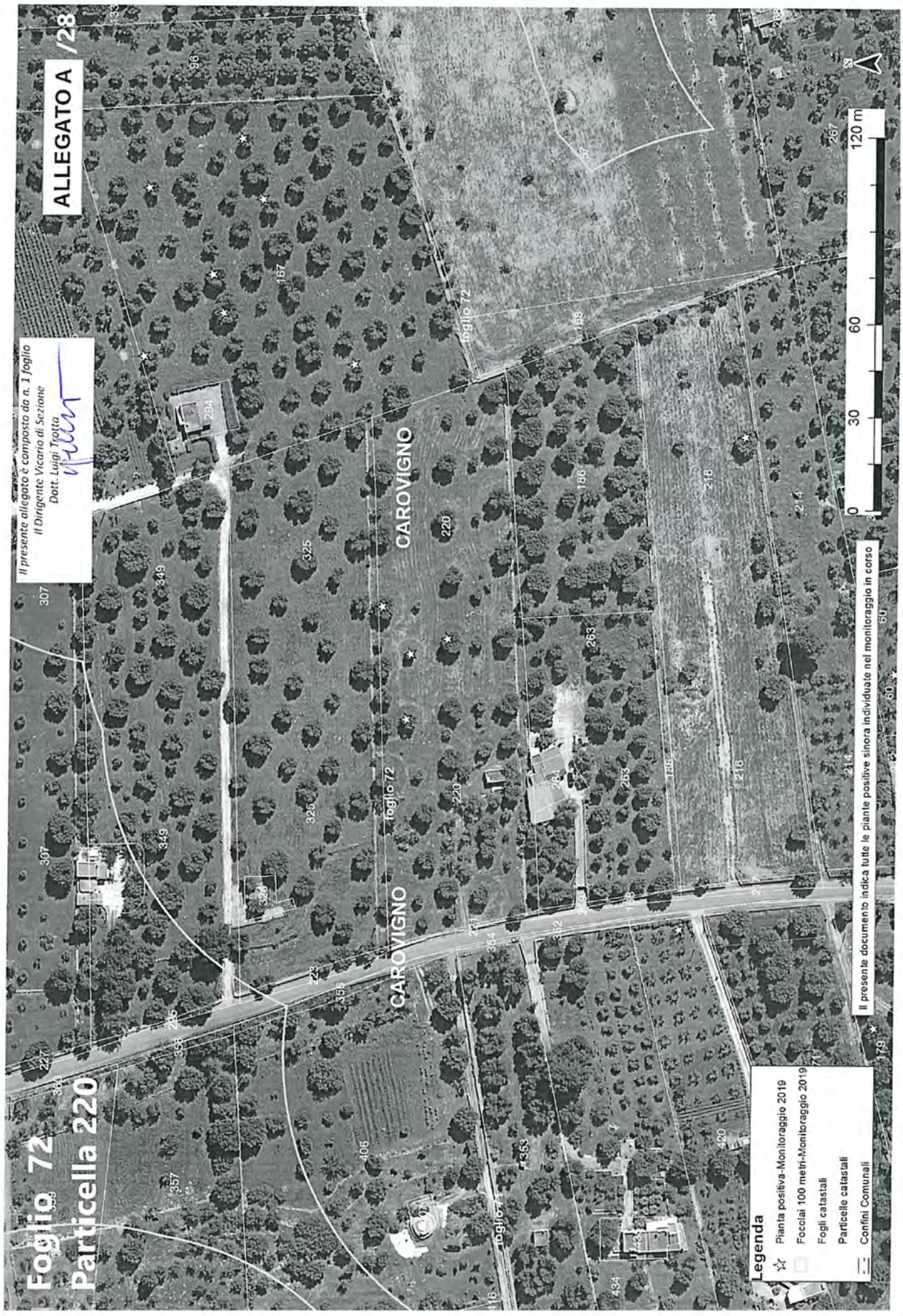

ALLEGATO A /23
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 167
CAROVIGNO
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

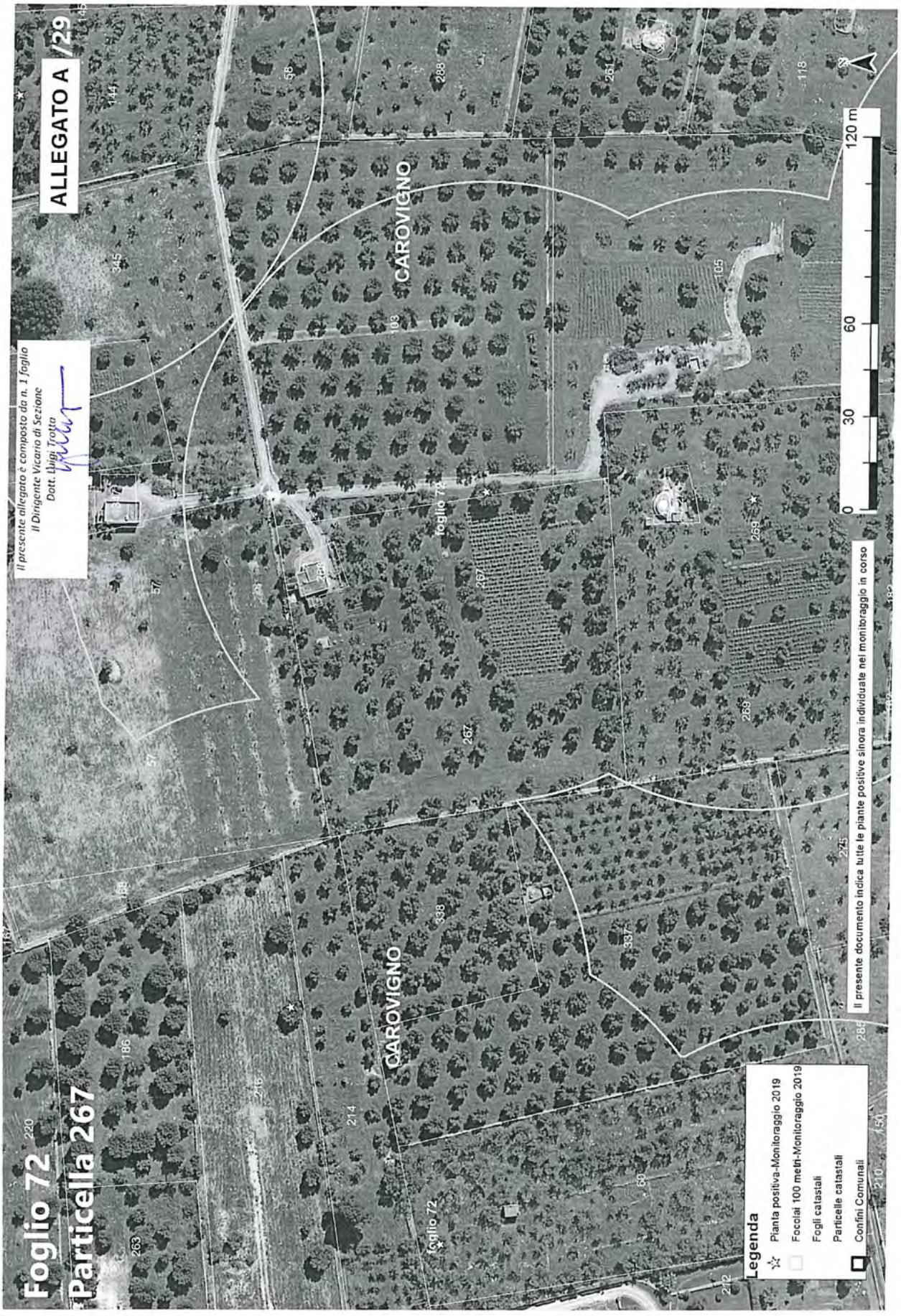

ALLEGATO A /24
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 194
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 71
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

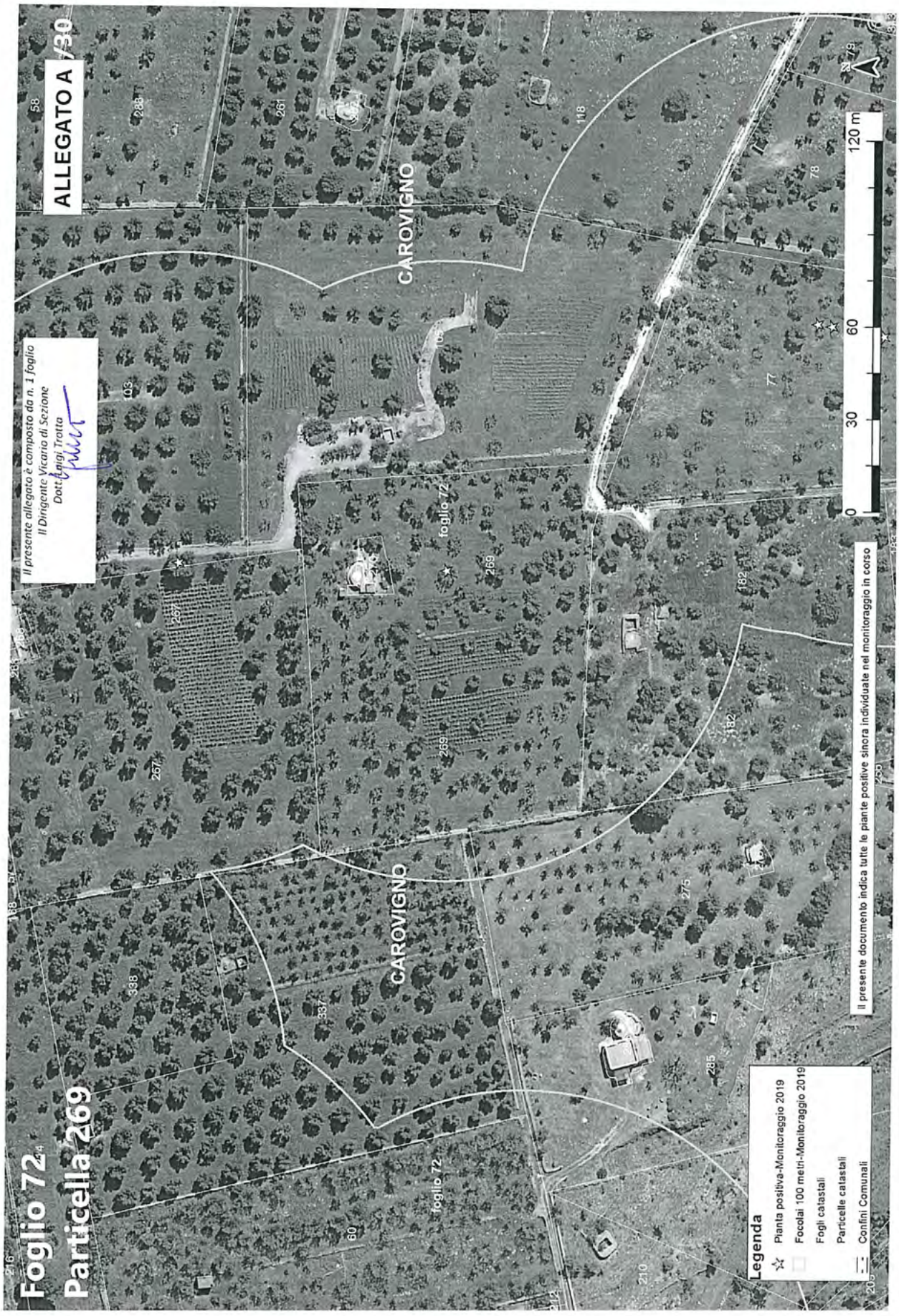

ALLEGATO A
Foglio 72
Particella 201
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
OSTUNI
foglio 72
foglio 82
foglio 218
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /26
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 212
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 71
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

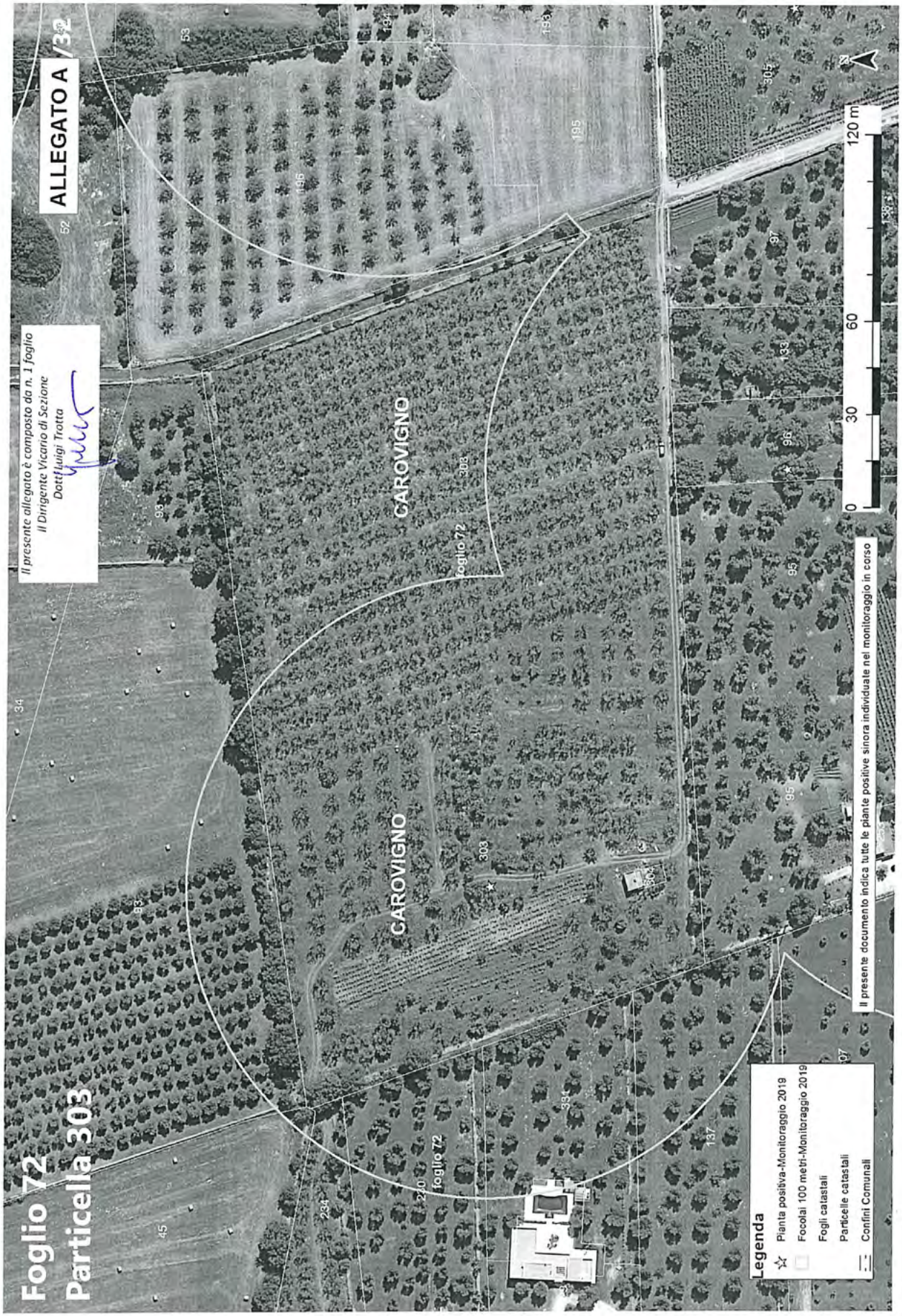

ALLEGATO A /27
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
particella 216
CAROVIGNO
foglio 72
216
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

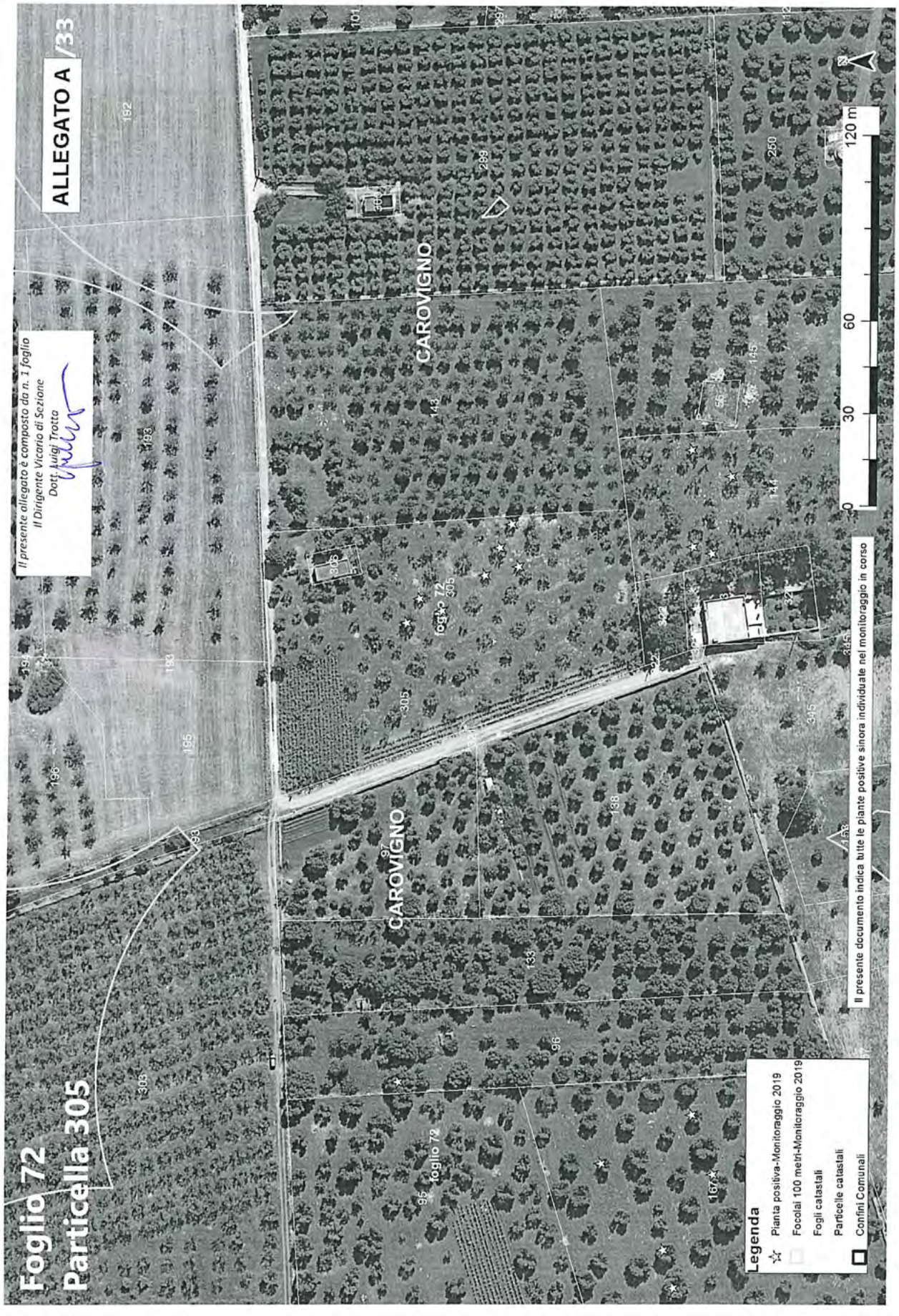

ALLEGATO A /28
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 220
CAROVIGNO
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /29
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 72
Particella 267
CAROVIGNO
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /30
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 269
CAROVIGNO
foglio 72
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 297
CAROVIGNO
foglio 74
foglio 72
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 72
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /32
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott.Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 303
CAROVIGNO
foglio 72
CAROVIGNO
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /33
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 72
Particella 305
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 79
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …….…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. 5 pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	71	46	• FRANCIOSO MARIA TERESA • FRANCIOSO CONCETTA RITA	Olivo	740953	17,62610691	40,67224009	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	153	ANGLANI GIUSEPPINA	Olivo	741454	17,64008816	40,67215221	Ex Contenimento	———
				Olivo	741388	17,64005285	40,67204539	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	160	PAGLIARA ANGELA	Olivo	739380	17,63453166	40,67064634	Ex Contenimento	———
		161		Olivo	739578	17,63430139	40,67051556	Ex Contenimento	———
				Olivo	739677	17,63383898	40,67055811	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	179	TATEO CARLO	Olivo	736201	17,64192674	40,66975379	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	180	• TALIENTO FRANCESCA • TALIENTO GIOVANNI • TALIENTO COSIMO • TALIENTO ANTONIO	Olivo	736302	17,64202417	40,66968111	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	201	PRIMICERIO MAURIZIO CARMELO	Olivo	738085	17,64034636	40,6676294	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	224	MONNA LEONARDO	Olivo	746538	17,63922769	40,67054332	Ex Contenimento	———
				Olivo	746560	17,63949915	40,67030608	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	242	GRECO NICOLA	Olivo	745800	17,62743741	40,66828016	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	307	• SEMERARO CROCIFISSA • GRECO NICOLA	Olivo	745887	17,62738812	40,66785891	Ex Contenimento	———
Carovigno	71	514	• MINELLI MONICA • MENGHINI ALBERTO	Olivo	738920	17,63873219	40,67142736	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	9	LANZILOTTI PASQUALE	Olivo	726911	17,64550745	40,68096008	Ex Contenimento	———
		37		Olivo	731372	17,64905065	40,67877615	Ex Contenimento	———
		39		Olivo	732171	17,64850929	40,6759785	Ex Contenimento	———
				Olivo	732086	17,64846504	40,6755672	Ex Contenimento	———

				Olivo	732052	17,64846802	40,67572224	Ex Contenimento	———
				Olivo	731929	17,64953747	40,67745362	Ex Contenimento	———
				Olivo	731895	17,64943278	40,67714032	Ex Contenimento	———
				Olivo	731785	17,64932334	40,67730841	Ex Contenimento	———
				Olivo	732515	17,64748693	40,67724308	Ex Contenimento	———
				Olivo	732233	17,64735364	40,67574383	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	10	LANZILOTTI MATTEO VALERIO	Olivo	729072	17,64712393	40,68034037	Ex Contenimento	———
				Olivo	728790	17,64577946	40,68026079	Ex Contenimento	———
				Olivo	729390	17,64691692	40,68031836	Ex Contenimento	———
		11		Olivo	729544	17,64811197	40,67968804	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	12	• TAGLIENTE FRANCESCA • DE PADOVA FRANCESCO	Olivo	730214	17,64998674	40,68039902	Ex Contenimento	———
				Olivo	730232	17,64988504	40,68039651	Ex Contenimento	———
				Olivo	731471	17,64982557	40,67969618	Ex Contenimento	———
				Olivo	731573	17,64981955	40,67961449	Ex Contenimento	———
				Olivo	730218	17,64998087	40,68033269	Ex Contenimento	———
				Olivo	730228	17,65004933	40,68050174	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	60	CAMPOSCO SALVATORE	Olivo	735425	17,64327207	40,66967118	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	77	SEMERARO CROCIFISSA	Olivo	731233	17,64697228	40,66752517	Ex Contenimento	———
				Olivo	731234	17,64698072	40,66756659	Ex Contenimento	———
				Olivo	730957	17,64692624	40,66737162	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	94	MARTINO ROCCO ANGELO	Olivo	743350	17,65092784	40,67034297	Ex Contenimento	———

Allegato D

Carovigno	72	96	• PAGLIARA COSIMO • PAGLIARA PIETRO	Olivo	742679	17,64553818	40,67246465	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	101	LOCOROTONDO ORONZO	Olivo	743931	17,65043735	40,67260843	Ex Contenimento	———
				Olivo	743600	17,64967507	40,67279387	Ex Contenimento	———
				Olivo	743125	17,65090674	40,67235073	Ex Contenimento	———
				Olivo	744020	17,65058354	40,67283172	Ex Contenimento	———
				Olivo	744068	17,6500605	40,67281658	Ex Contenimento	———
				Olivo	744077	17,65007701	40,67259521	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	121	LOPALCO DOMENICO	Olivo	738002	17,64902322	40,66535321	Ex Contenimento	———
				Olivo	738001	17,64897332	40,66525193	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	129	OLIVER JAMES	Olivo	743889	17,64970243	40,66898995	Ex Contenimento	———
				Olivo	743890	17,64978509	40,66904431	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	140	CATAMERO' LUCIA	Olivo	743081	17,65240274	40,67876418	Ex Contenimento	———
		339		Olivo	743141	17,65247361	40,67887153	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	144	FURONE ANTONIO	Olivo	739241	17,64781554	40,6714288	Ex Contenimento	———
				Olivo	740174	17,64752179	40,67149224	Ex Contenimento	———
				Olivo	739271	17,64792213	40,67154569	Ex Contenimento	———
				Olivo	740173	17,64754862	40,67154767	Ex Contenimento	———
				Olivo	739606	17,64768709	40,67086014	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	167	PUPINO MARCO	Olivo	731096	17,64456047	40,67188851	Ex Contenimento	———
				Olivo	730857	17,64471896	40,67165404	Ex Contenimento	———
				Olivo	730941	17,64486445	40,67168163	Ex Contenimento	———

				Olivo	738579	17,64537799	40,67158711	Ex Contenimento	———
				Olivo	738563	17,6451458	40,6715294	Ex Contenimento	———
				Olivo	731355	17,64450921	40,67126528	Ex Contenimento	———
				Olivo	742862	17,64520197	40,67186335	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	194	MAGLI ALESSANDRO MARCELLO	Olivo	743094	17,64750142	40,67362877	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	201	VALENTE MARIA GIUSEPPA	Olivo	726061	17,64571538	40,6653139	Ex Contenimento	———
				Olivo	725984	17,64568188	40,66542425	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	212	• CONTE GIOVANNI • LOCOROTONDO VITA	Olivo	735266	17,64290577	40,66852266	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	216	ANCORA FRANCESCO	Olivo	733211	17,64419055	40,67010217	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	220	SEMERARO MARIO	Olivo	731694	17,64315292	40,671129	Ex Contenimento	———
				Olivo	731618	17,64358403	40,67119459	Ex Contenimento	———
				Olivo	731516	17,64340003	40,67111266	Ex Contenimento	———
				Olivo	731593	17,64345505	40,67100272	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	267	PUPINO ANTONIO	Olivo	732928	17,64613375	40,66949264	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	269	• SIMEONE GIOVANNI	Olivo	738450	17,64607634	40,66869462	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	297	PURWADI LAILANY SAROYA	Olivo	743996	17,64971316	40,67144443	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	303	• GRECO VIOLETTA • GRECO MARIA • GRECO CONCETTA • GRECO GIOVANNI	Olivo	730571	17,64398731	40,67337961	Ex Contenimento	———
Carovigno	72	305	FURONE DOMENICO	Olivo	740851	17,64749363	40,67207355	Ex Contenimento	———
				Olivo	740852	17,64746446	40,67217366	Ex Contenimento	———
				Olivo	741122	17,64765725	40,67208982	Ex Contenimento	———

Allegato D

				Olivo	741331	17,64733295	40,67230544	Ex Contenimento	———
				Olivo	741342	17,64729143	40,6724113	Ex Contenimento	———
				Olivo	741356	17,64738242	40,67237132	Ex Contenimento	———
				Olivo	740706	17,64756873	40,67212695	Ex Contenimento	———
TOTALE					**84**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 37

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019- Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 76, 77, 78, 82 e 83.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:...monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 44/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 52/2020, n. 53/2020, n. 60./2020, n. 68/2020, n. 80/2020, n. 92/2020 e n. 93/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 65 piante infette di olivo e n. 1 pianta infetta di asparago selvatico site in agro di Carovigno ai fogli n°: 76, 77, 78, 82 e 83.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo

2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/21) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data

20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°66 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 76, 77, 78, 82 e 83** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	76	10	PAGLIARA ANNA TERESA	2	_____
Carovigno	76	168	• PUNZI MARIA CAROLINA • CALAMO FRANCESCO	1	_____
Carovigno	76	341	PUPINO LORENZA	1	_____
Carovigno	77	284	• DE PREZZO ANNA • SBANO COSIMO CROCIFISSO	2	_____
Carovigno	77	1242	• LANZILOTTI ANTONIO GIUSEPPE • SBANO FILOMENA	1	_____
Carovigno	78	11	BRANDI GREGORIO SALVATORE	1	_____
Carovigno	82	35	• SARACINO GIUSEPPE SALVATORE FLAVIANO	4	_____
Carovigno	82	119	CARLOTTO ANNA MARIA	1	_____
Carovigno	82	163	DALL'OGLIO ELVIRA	5	_____
Carovigno	82	180	FERRANTE ANNA MARIA	1	_____
Carovigno	82	192	TURCHIARULO LUIGI	1	_____
Carovigno	82	241	• DALL'OGLIO ELVIRA • MONTANARI MASSIMO	1	_____
Carovigno	82	254	CARLUCCI GRAZIA	1	_____
Carovigno	82	258	• ALBANESE CARMELA • MARULLI MARIA CONCETTA	2	_____
Carovigno	82	273	• LEONE FONTANA • STRADA FRANCESCO • STRADA LAURA	2	_____

Carovigno	82	316	• DE GENNARO PIERO • CATALDI MARGHERITA	1	_____
Carovigno	82	380	MOTTA PIERGIORGIO	1	_____
Carovigno	82	381	CHIONNA MARIA VINCENZA	10	_____
Carovigno	82	460	RUGGIERO ROBERTO	2	_____
Carovigno	82	477	PARKER NEIL	18	_____
		479		6	_____
Carovigno	83	2	NEGLIA CARLO	2	_____
TOTALE				**66**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 76, 77, 78, 82 e 83** sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/21)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di

impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°66 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 76, 77, 78, 82 e 83** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	76	10	PAGLIARA ANNA TERESA	2	_____
Carovigno	76	168	• PUNZI MARIA CAROLINA • CALAMO FRANCESCO	1	_____
Carovigno	76	341	PUPINO LORENZA	1	_____
Carovigno	77	284	• DE PREZZO ANNA • SBANO COSIMO CROCIFISSO	2	_____
Carovigno	77	1242	• LANZILOTTI ANTONIO GIUSEPPE • SBANO FILOMENA	1	_____
Carovigno	78	11	BRANDI GREGORIO SALVATORE	1	_____
Carovigno	82	35	• SARACINO GIUSEPPE SALVATORE FLAVIANO	4	_____
Carovigno	82	119	CARLOTTO ANNA MARIA	1	_____
Carovigno	82	163	DALL'OGLIO ELVIRA	5	_____
Carovigno	82	180	FERRANTE ANNA MARIA	1	_____
Carovigno	82	192	TURCHIARULO LUIGI	1	_____
Carovigno	82	241	• DALL'OGLIO ELVIRA • MONTANARI MASSIMO	1	_____
Carovigno	82	254	CARLUCCI GRAZIA	1	_____
Carovigno	82	258	• ALBANESE CARMELA • MARULLI MARIA CONCETTA	2	_____

Carovigno	82	273	• LEONE FONTANA • STRADA FRANCESCO • STRADA LAURA	2	_____
Carovigno	82	316	• DE GENNARO PIERO • CATALDI MARGHERITA	1	_____
Carovigno	82	380	MOTTA PIERGIORGIO	1	_____
Carovigno	82	381	CHIONNA MARIA VINCENZA	10	_____
Carovigno	82	460	RUGGIERO ROBERTO	2	_____
Carovigno	82	477	PARKER NEIL	18	_____
		479		6	_____
Carovigno	83	2	NEGLIA CARLO	2	_____
TOTALE				**66**	**0**

- **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°:** °: 76, 77, 78, 82 e 83, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/21)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

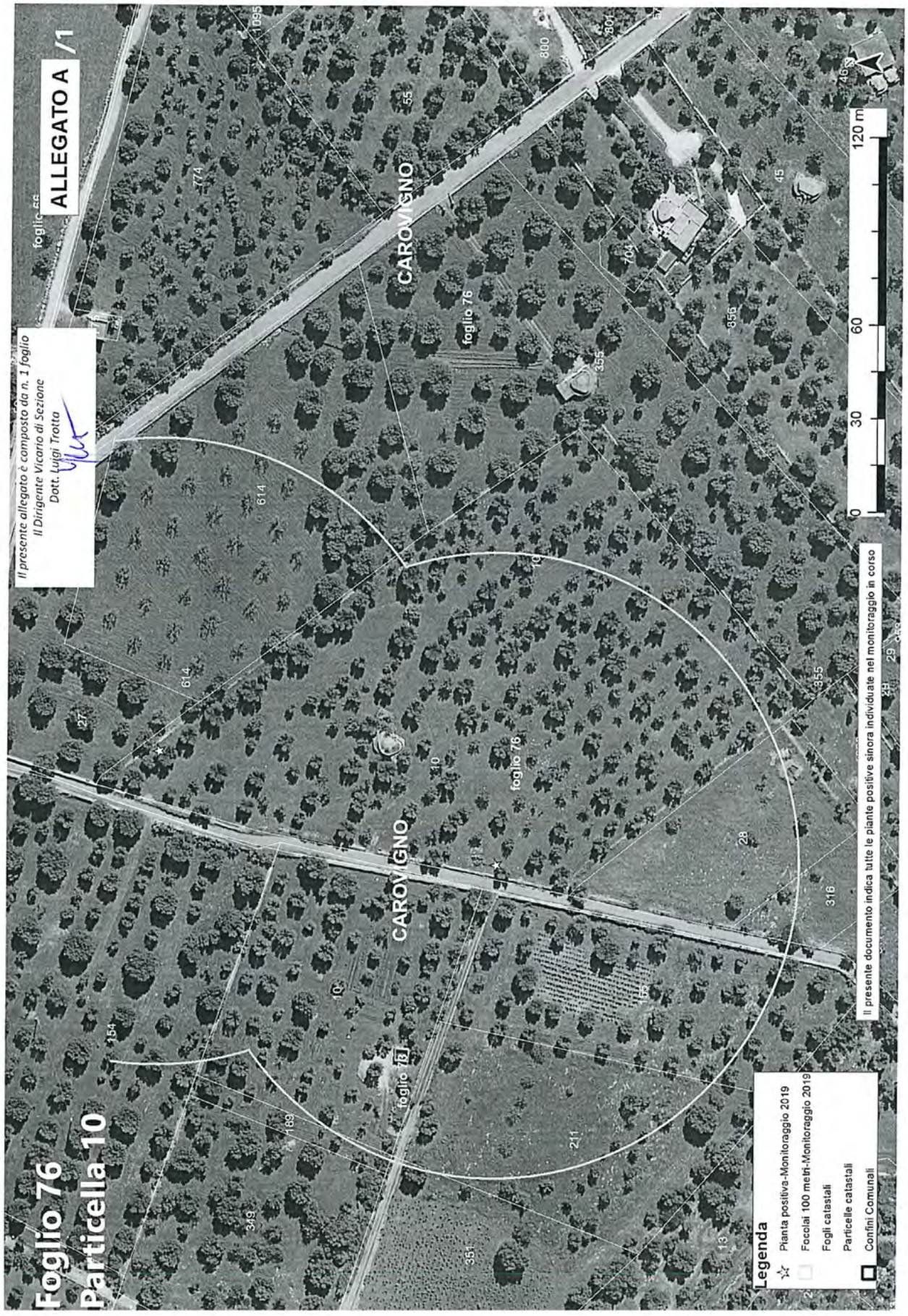
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/21)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 4 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

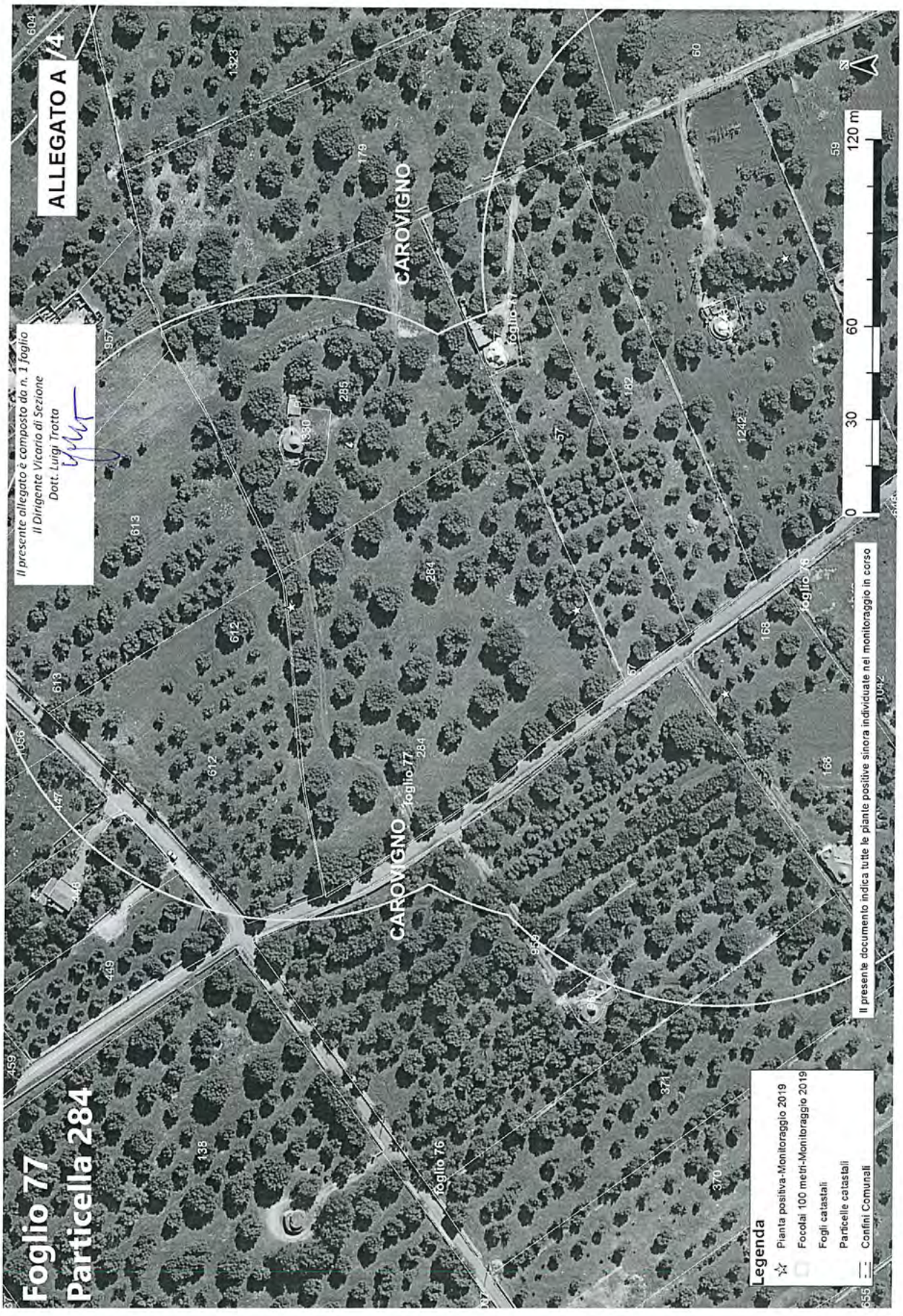
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

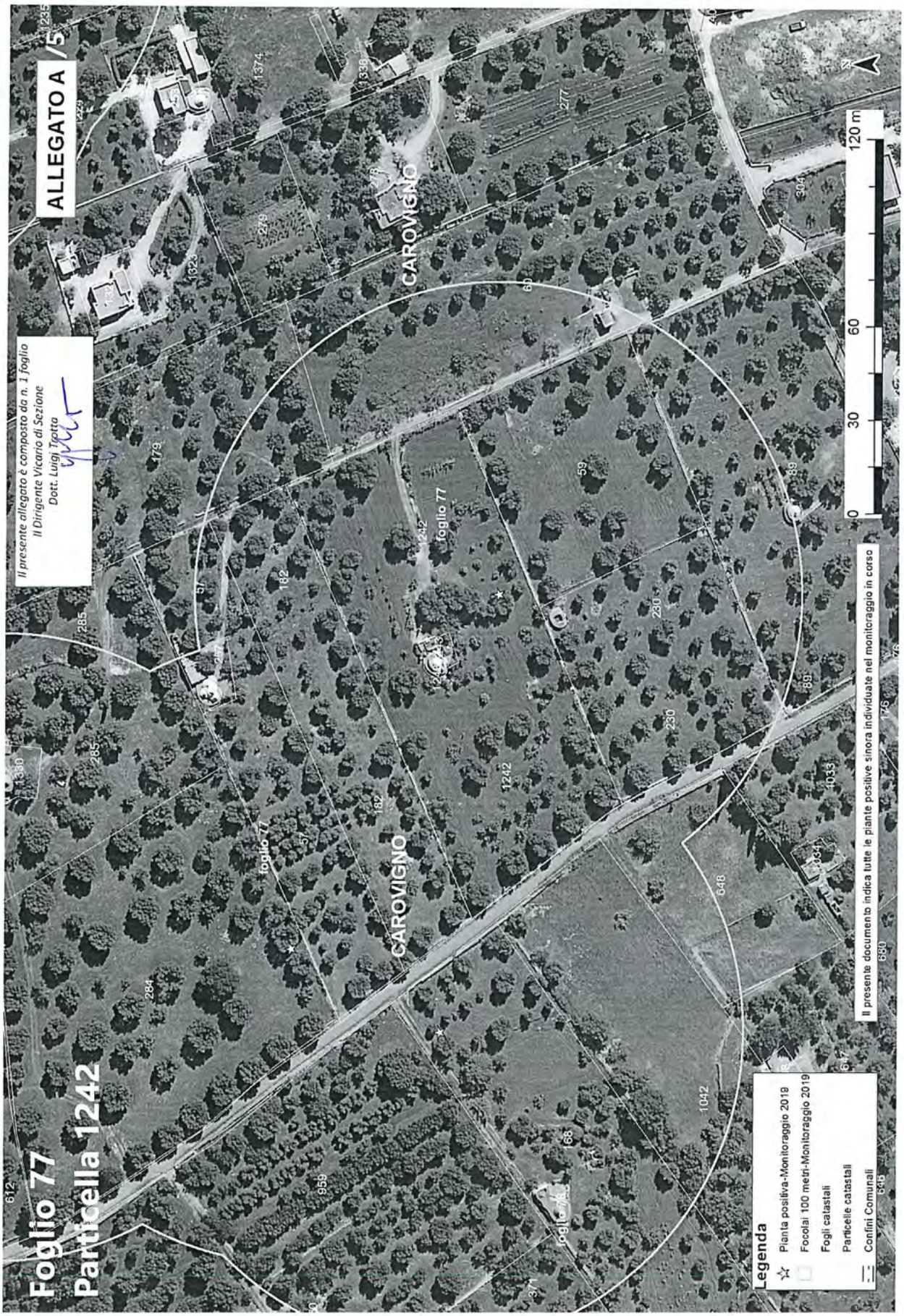
Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)


Foglio 76
Particella 10
ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 76
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Foglio 76
Particella 168
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 77
foglio 76
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 76
Particella 341
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 76
foglio 77
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

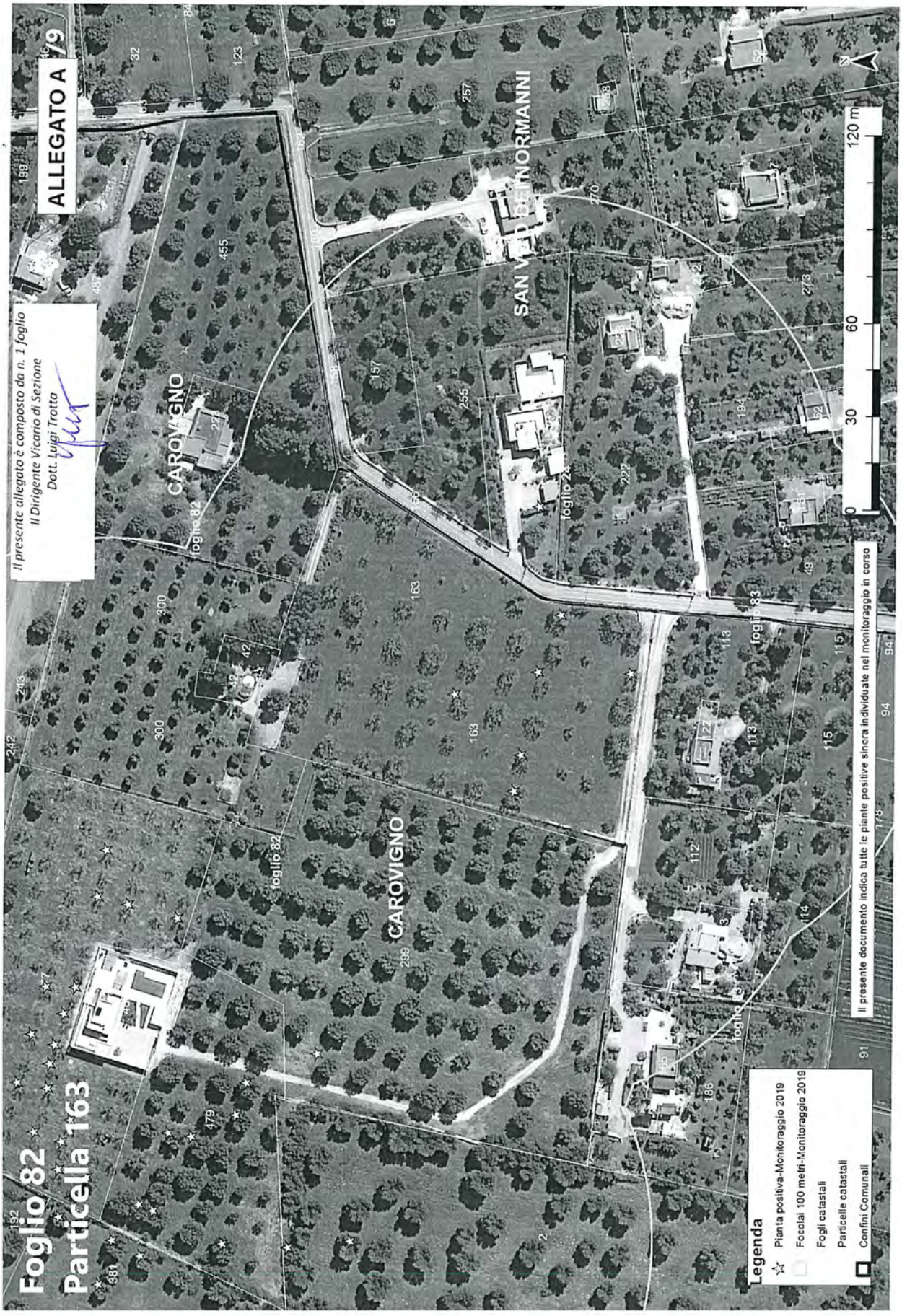

ALLEGATO A /4
Foglio 77
Particella 284
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
Foglio 77
Foglio 76
Foglio 78
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

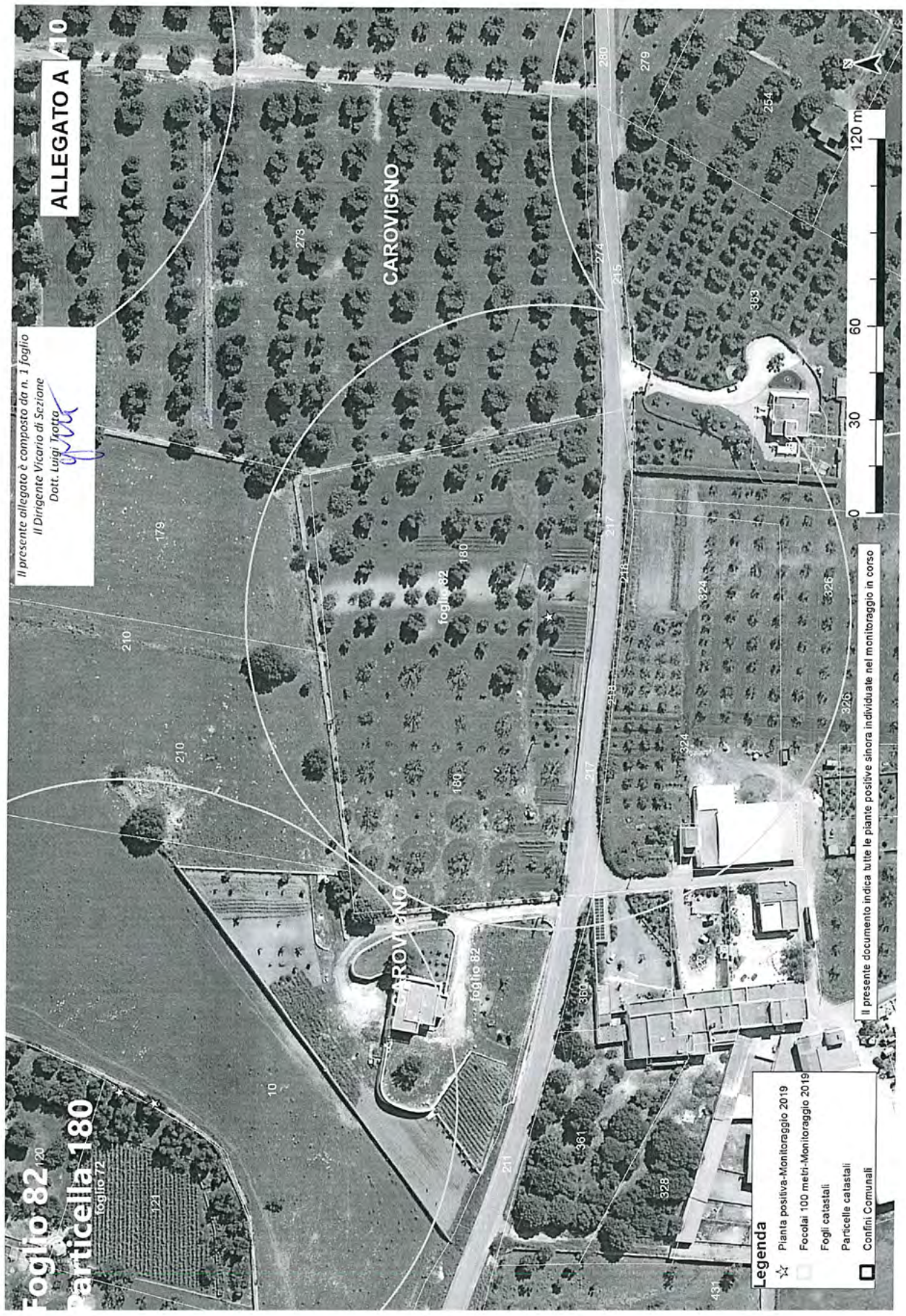

ALLEGATO A /5
Foglio 77
Particella 1242
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
Foglio 77
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 78
Particella 11
CAROVIGNO
foglio 78
foglio 69
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 35
CAROVIGNO
foglio 82
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 24
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 119
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 75
foglio 82
foglio 24
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 163
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 82
foglio 83
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
Foglio 82
Particella 180
foglio 72
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A / 11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 192
CAROVIGNO
foglio 82
foglio 83
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A 1/2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 241
CAROVIGNO
foglio 82
foglio 83
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /13
Foglio 82
Particella 254
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /14
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
particella 258
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 75
foglio 82
foglio 24
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


Foglio 82
Particella 273
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /15
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 82
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 316
CAROVIGNO
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 380
CAROVIGNO
foglio 82
foglio 74
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 381
CAROVIGNO
foglio 82
foglio 83
0 30 60 120 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


Foglio 82
Particella 460
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
ALLEGATO A /19
CAROVIGNO
foglio 82
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 24
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particelle 477-479
CAROVIGNO
SAN VITO DEI NORMANNI
foglio 82
foglio 83
foglio 87
foglio 24
0 30 60 120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /21
Foglio 83
Particella 2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
Foglio 82
Foglio 83
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …….…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. 4 pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	76	10	PAGLIARA ANNA TERESA	Olivo	745626	17,65934721	40,6829218	Ex Contenimento	———
				Olivo	745535	17,65887603	40,68193439	Ex Contenimento	———
Carovigno	76	168	• PUNZI MARIA CAROLINA • CALAMO FRANCESCO	Olivo	738057	17,67612755	40,67220526	Ex Contenimento	———
Carovigno	76	341	PUPINO LORENZA	Olivo	733093	17,67918259	40,67487527	Ex Contenimento	———
Carovigno	77	284	• DE PREZZO ANNA • SBANO COSIMO CROCIFISSO	Olivo	736907	17,6765066	40,67348944	Ex Contenimento	———
				Olivo	737596	17,67646303	40,6726396	Ex Contenimento	———
Carovigno	77	1242	• LANZILOTTI ANTONIO GIUSEPPE • SBANO FILOMENA	Olivo	736366	17,67777532	40,67199608	Ex Contenimento	———
Carovigno	78	11	BRANDI GREGORIO SALVATORE	Olivo	746131	17,6892309	40,68227305	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	35	SARCINO GIUSEPPE SALVATORE FLAVIANO	Olivo	731934	17,66413354	40,66186839	Ex Contenimento	———
				Olivo	731843	17,66474694	40,66188537	Ex Contenimento	———
				Olivo	747407	17,66446531	40,66167784	Ex Contenimento	———
				Olivo	747408	17,66456053	40,66160052	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	119	CARLOTTO ANNA MARIA	Olivo	731666	17,66437009	40,66298305	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	163	DALL'OGLIO ELVIRA	Olivo	748220	17,66182669	40,65809117	Ex Contenimento	———
				Olivo	745065	17,66159624	40,65788854	Ex Contenimento	———
				Olivo	744533	17,66130068	40,65822138	Ex Contenimento	———
				Olivo	744942	17,66153902	40,65841215	Ex Contenimento	———
				Olivo	744528	17,66116574	40,65824395	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	180	FERRANTE ANNA MARIA	Olivo	733508	17,65076995	40,66405121	Ex Contenimento	———

Carovigno	82	192	TURCHIARULO LUIGI	Olivo	736730	17,65926937	40,6599764	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	241	• DALL'OGLIO ELVIRA • MONTANARI MASSIMO	Olivo	737607	17,66058013	40,65991073	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	254	CARLUCCI GRAZIA	Olivo	724379	17,65260114	40,6631148	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	258	• ALBANESE CARMELA • MARULLI MARIA CONCETTA	Olivo	731507	17,66555026	40,6629098	Ex Contenimento	———
				Olivo	731470	17,66561933	40,66299119	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	273	• LEONE FONTANA • STRADA FRANCESCO • STRADA LAURA	Olivo	735298	17,65292108	40,66584946	Ex Contenimento	———
				Olivo	735693	17,65282198	40,66610177	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	316	• DE GENNARO PIERO • CATALDI MARGHERITA	Olivo	750089	17,65594887	40,66126793	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	380	MOTTA PIERGIORGIO	Olivo	742290	17,65583061	40,66742546	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	381	CHIONNA MARIA VINCENZA	Olivo	737174	17,6596074	40,65962061	Ex Contenimento	———
				Olivo	737099	17,65944958	40,6593817	Ex Contenimento	———
				Olivo	737143	17,65951261	40,65946411	Ex Contenimento	———
				Olivo	736246	17,6590393	40,65959013	Ex Contenimento	———
				Olivo	736200	17,65918826	40,6597954	Ex Contenimento	———
				Olivo	737052	17,65934899	40,65950785	Ex Contenimento	———
				Olivo	736938	17,65916795	40,65924843	Ex Contenimento	———
				Olivo	736274	17,65918806	40,65957602	Ex Contenimento	———
				Olivo	736237	17,65910249	40,65946767	Ex Contenimento	———
				Olivo	736187	17,65908346	40,65939696	Ex Contenimento	———
Carovigno	82	460	RUGGIERO ROBERTO	Olivo	747402	17,6637277	40,66098758	Ex Contenimento	———
				Olivo	747403	17,66381298	40,66105167	Ex Contenimento	———

Allegato D

Carovigno	82	477	• PARKER NEIL	Olivo	737806	17,6598908	40,65960755	Ex Contenimento	———
				Olivo	738741	17,66009599	40,6596452	Ex Contenimento	———
				Olivo	739687	17,66078129	40,65939391	Ex Contenimento	———
				Olivo	738248	17,65997296	40,6595811	Ex Contenimento	———
				Olivo	739715	17,66081482	40,65948242	Ex Contenimento	———
				Olivo	737431	17,65978814	40,65961942	Ex Contenimento	———
				Olivo	737476	17,65975535	40,65953532	Ex Contenimento	———
				Olivo	738792	17,66012058	40,65973235	Ex Contenimento	———
				Olivo	738813	17,66016372	40,65982883	Ex Contenimento	———
				Olivo	738834	17,66008434	40,65985138	Ex Contenimento	———
				Olivo	738996	17,66030118	40,65968691	Ex Contenimento	———
				Olivo	739027	17,66025962	40,65962044	Ex Contenimento	———
				Olivo	739064	17,66018718	40,65963604	Ex Contenimento	———
				Olivo	739247	17,66037628	40,65959229	Ex Contenimento	———
				Olivo	739275	17,6604791	40,65964214	Ex Contenimento	———
				Olivo	740154	17,66098917	40,65945495	Ex Contenimento	———
				Olivo	739598	17,66072363	40,65925046	Ex Contenimento	———
				Olivo	737767	17,65993103	40,65968691	Ex Contenimento	———
		479		Olivo	737536	17,65961835	40,6593411	Ex Contenimento	———
				Olivo	737500	17,65964538	40,6593817	Ex Contenimento	———
				Olivo	738148	17,65991092	40,65929217	Ex Contenimento	———

				Olivo	738788	17,66009197	40,6590592	Ex Contenimento	———
				Olivo	737598	17,65948579	40,65914161	Ex Contenimento	———
				Olivo	738730	17,65997136	40,65909293	Ex Contenimento	———
Carovigno	83	2	NEGLIA CARLO	Asparago selvatico	749179	17,65946567	40,65894729	Ex Contenimento	———
				Olivo	749138	17,65948176	40,65876009	Ex Contenimento	———
TOTALE					**66**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 38

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR).

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 88/2020, n. 92/2020, n. 93/2020, n. 97/20320 e n.98/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 10 piante infette di olivo site in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/7) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI

Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°10 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	82	192	CONVERTINI SANTE	1	_____
Ostuni	82	233	CONVERTINI DONATO	1	_____
Ostuni	82	287	SILIBERTI DAVIDE	3	_____
Ostuni	82	288	SOLETI ANTONIO	1	_____
		290		1	_____
Ostuni	131	237	VIGNOLA GIOVANNI	1	_____
Ostuni	163	67	CAVALLO PASQUA	1	_____
Ostuni	163	345	LOMBARDI GIULIO	1	
TOTALE				**10**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/7)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori

dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°10 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	82	192	CONVERTINI SANTE	1	_____
Ostuni	82	233	CONVERTINI DONATO	1	_____
Ostuni	82	287	SILIBERTI DAVIDE	3	_____
Ostuni	82	288	SOLETI ANTONIO	1	_____
		290		1	_____
Ostuni	131	237	VIGNOLA GIOVANNI	1	_____
Ostuni	163	67	CAVALLO PASQUA	1	_____
Ostuni	163	345	LOMBARDI GIULIO	1	
TOTALE				**10**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/7)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione

amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

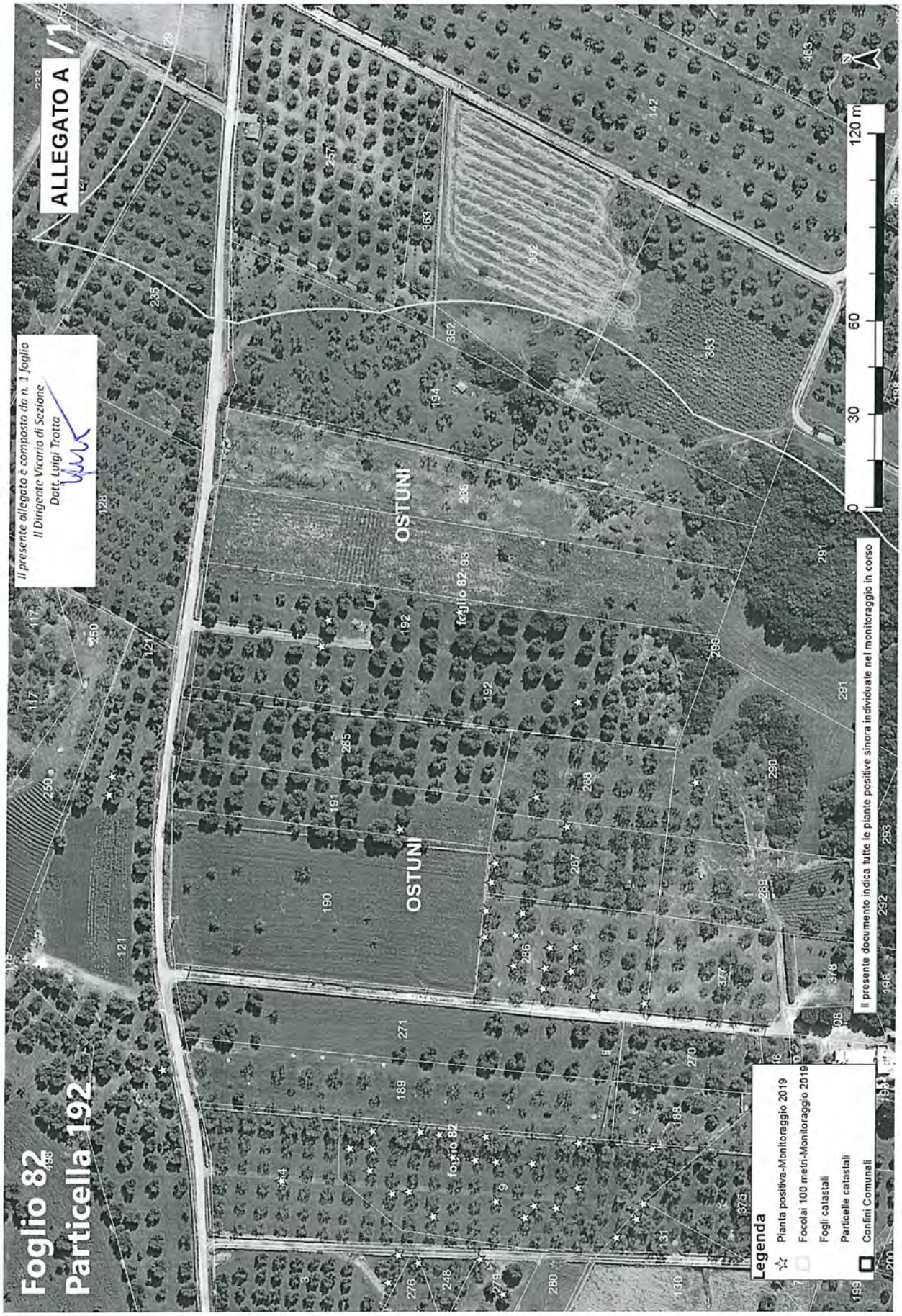
C) DISPOSIZIONI GENERALI

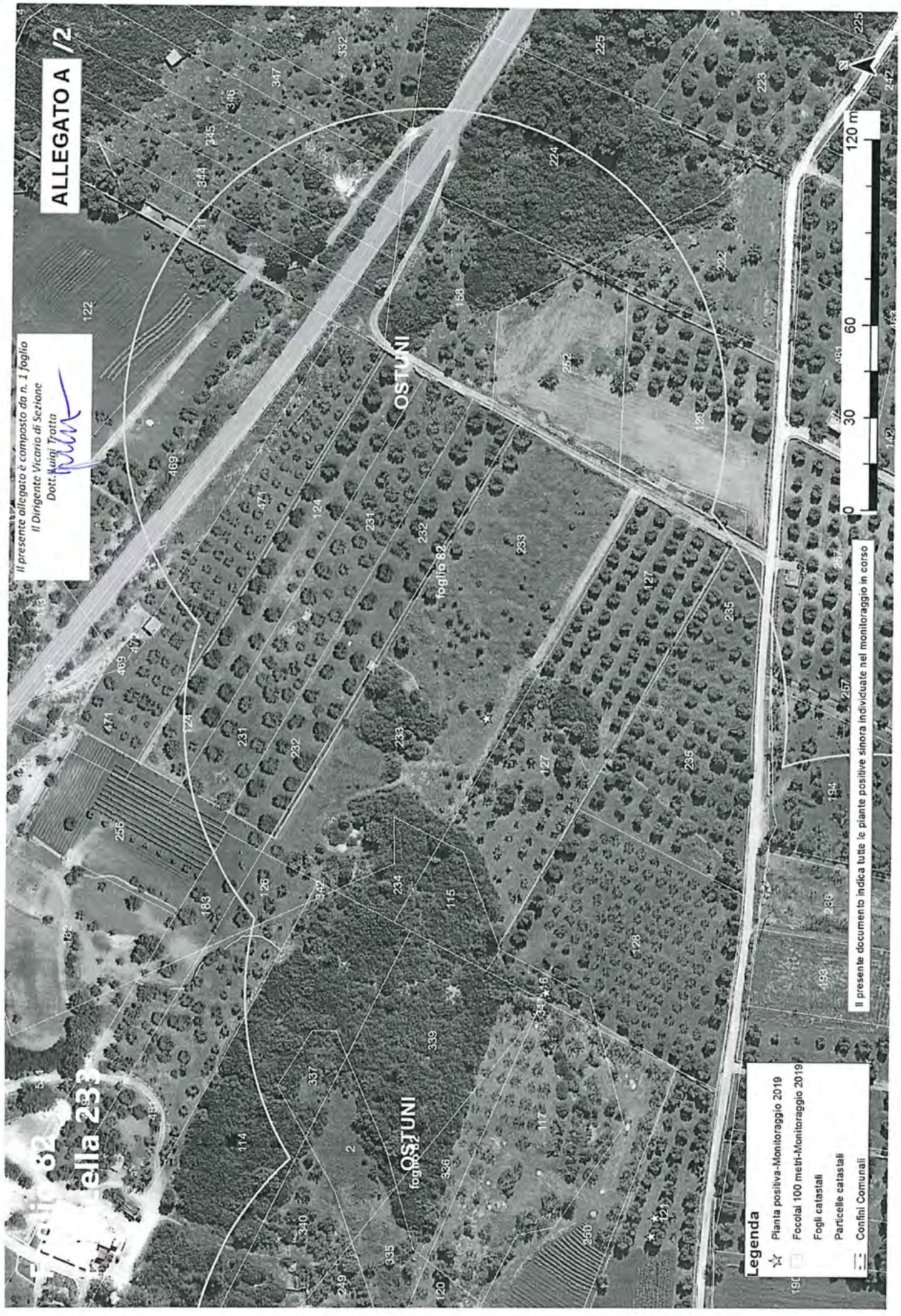
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

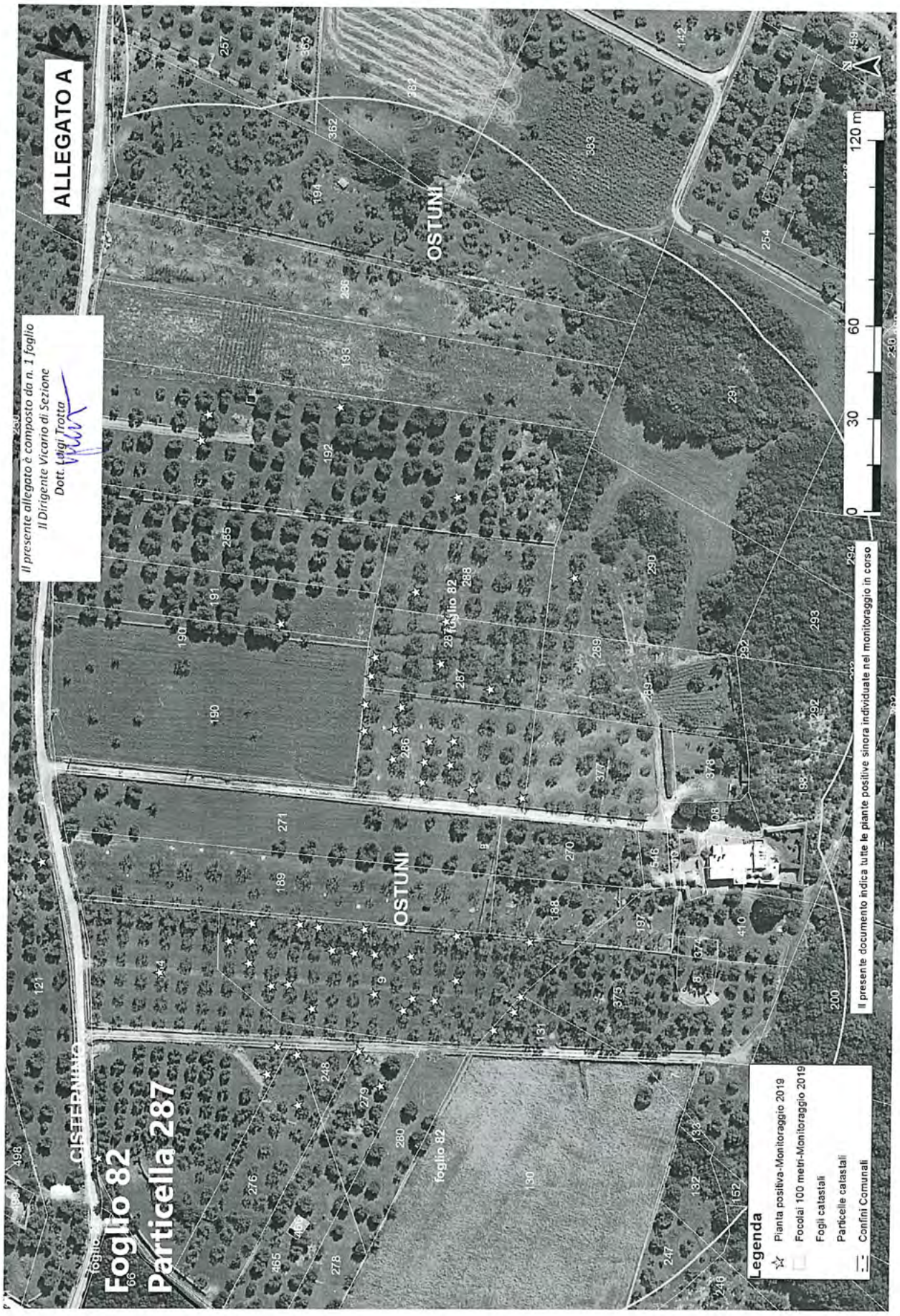
Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/7)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

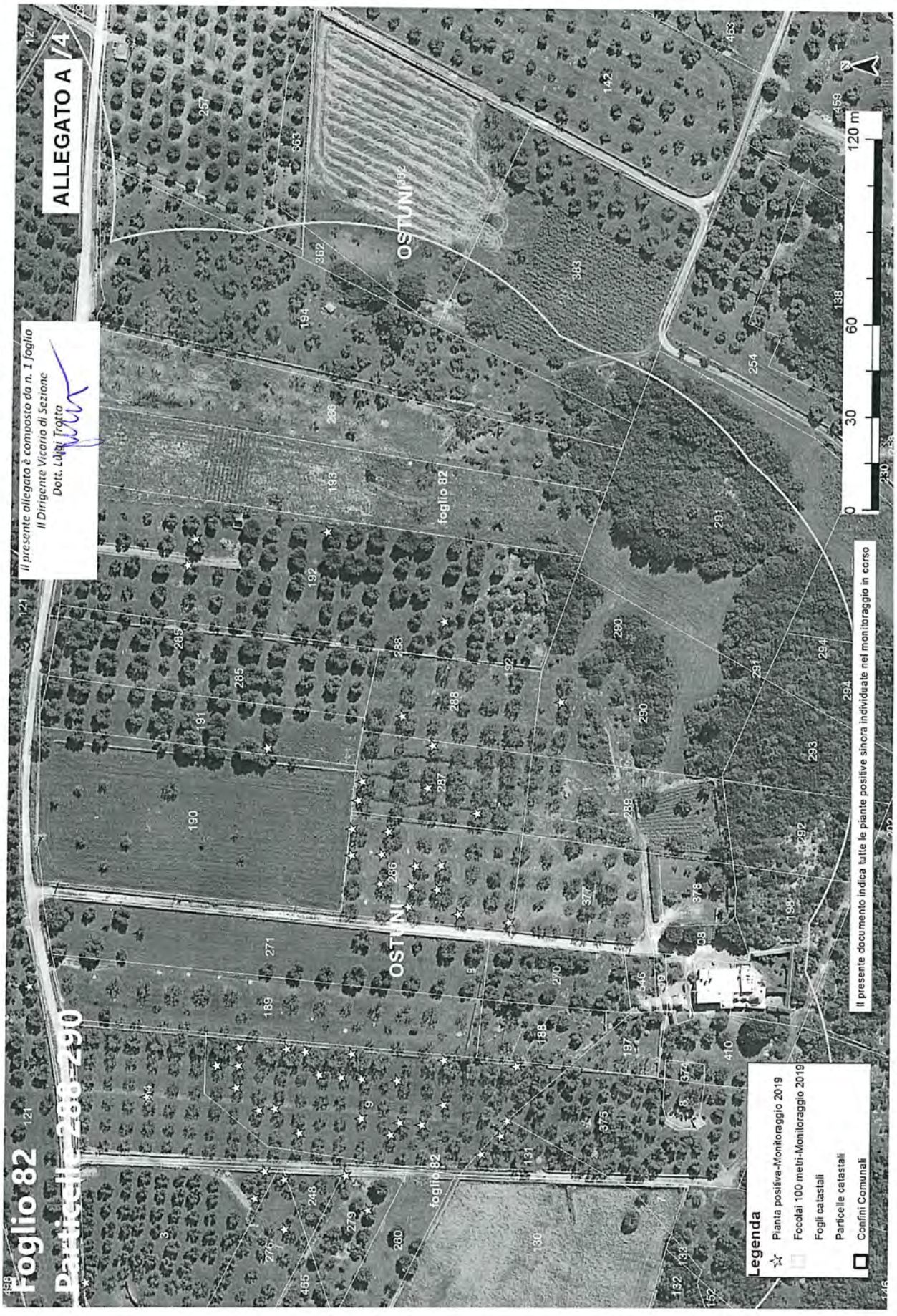
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

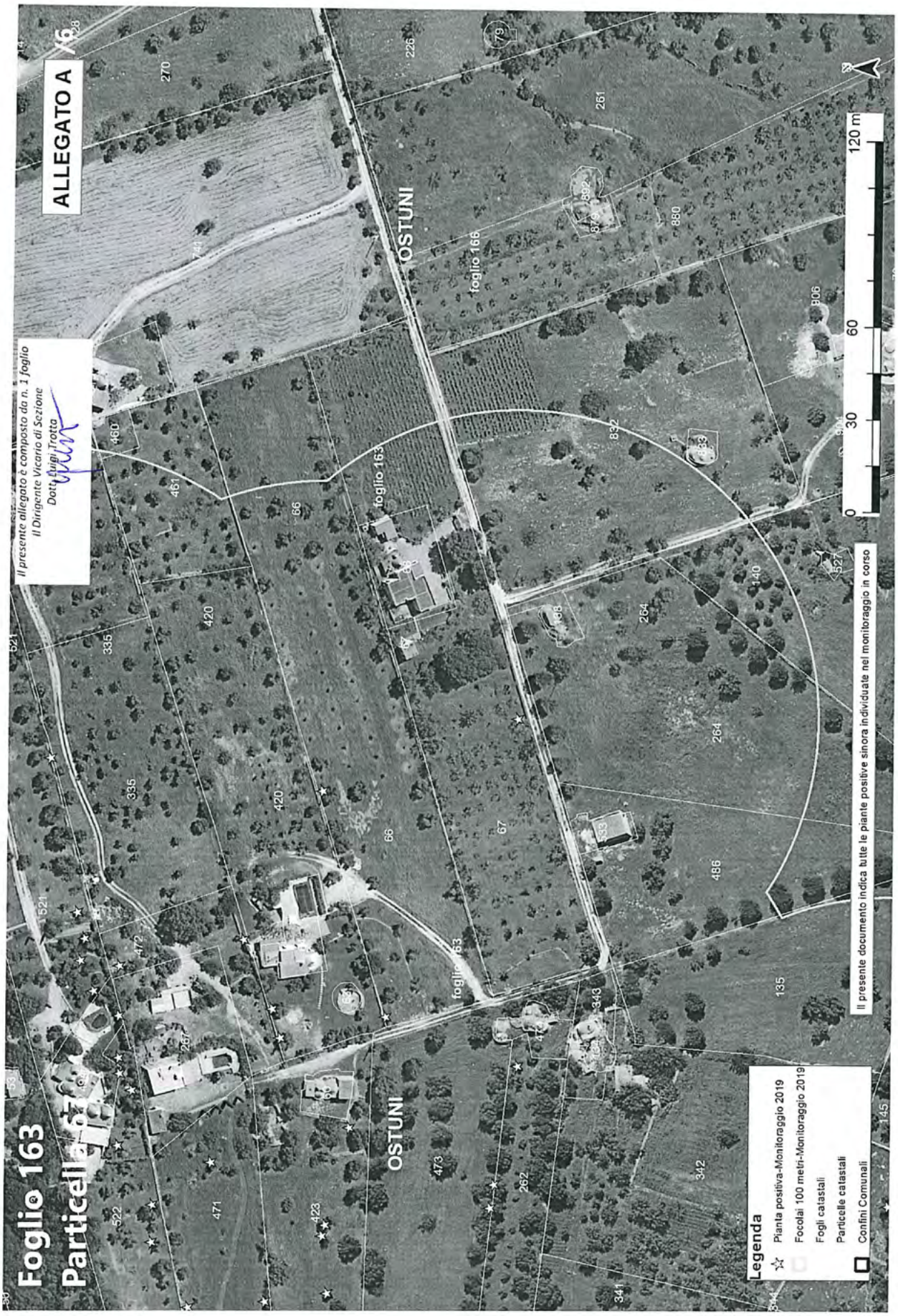

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 192
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
OSTUNI
foglio 82
OSTUNI
foglio 233
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particella 287
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 82
Particelle 280-290
OSTUNI
foglio 82
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
OSTUNI
foglio 131
foglio 133
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Foglio 163
Particella 87
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
OSTUNI
foglio 163
foglio 166
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Foglio 163
Particella 345
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
OSTUNI
foglio 163
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …….…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato D

Il presente allegato
è composto da n. ..... pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	82	192	CONVERTINI SANTE	Olivo	750627	17,49771908	40,73933258	Contenimento	_____
Ostuni	82	233	CONVERTINI DONATO	Olivo	751819	17,49941352	40,74119256	Contenimento	_____
Ostuni	82	287	SILIBERTI DAVIDE	Olivo	750768	17,49724567	40,73937323	Contenimento	_____
				Olivo	750770	17,49708474	40,73939152	Contenimento	_____
				Olivo	750732	17,49698141	40,73924474	Contenimento	_____
Ostuni	82	288	SOLETI ANGELO	Olivo	750663	17,49736033	40,73946214	Contenimento	_____
		290		Olivo	750453	17,49739895	40,7389886	Contenimento	_____
Ostuni	131	237	VIGNOLA GIOVANNI	Olivo	747460	17,49025694	40,72037571	Contenimento	_____
Ostuni	163	67	CAVALLO PASQUA	Olivo	749924	17,46684726	40,70523448	Contenimento	_____
Ostuni	163	345	LOMBARDI GIULIO	Olivo	751067	17,46494919	40,70415479	Contenimento	_____
TOTALE					10				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 39

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019- Zona ex contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR) ai fogli catastali n°: 73, 74 e 75.

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.
Vista la DGR 1890/2018 che ha stabilito di *"Tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., con le seguenti azioni:*

- *estendendo il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt a tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR"…….*

Visto che la richiamata DGR 1890 ha stabilito, inoltre: **"***nella ex zona di contenimento di cui alla delimitazione stabilita con DDS 109 del 19 aprile 2018 (oggi superata dalla Decisione (UE) 2018/927), a conclusione dell'attività di monitoraggio delle nuove aree delimitate e qualora la consistenza del personale lo consente, si deve continuare a:…….monitorare le aree in cui sono stati individuati focolai nei precedenti monitoraggi, con priorità per i focolai con minor numero di piante infette e per quelli segnalati dagli stessi proprietari;"*

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 44/2020, n. 49/2020, n. 52/2020, n. 55/2020, n. 60./2020, n. 66/2020 e n. 80/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 43 piante infette di olivo site in agro di Carovigno ai fogli n°: **73, 74 e 75**.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/24) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta:*

coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione". Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°43 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 73, 74 e 75** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	73	34	VALENTE LUCIA	1	_____
Carovigno	73	47	GRECO MARIA	4	_____
Carovigno	73	79	ZIZZA ANGELA	3	_____
Carovigno	73	91	ANDRIANI MARIA CRISTINA	1	_____
		92		1	_____
Carovigno	73	101	• BARRETTA ANTONIA • ZIZZA FRANCESCO ANTONIO • ZIZZA VITO • ZIZZA VITA • COLUCCI RACHELE • ZIZZA PALMA • ZIZZA ANTONIO • ZIZZA LUCIA • ZIZZA GIACOMO • ZIZZA VITO • ZIZZA ANGELO	2	_____
Carovigno	73	116	LANZILOTTI CHERUBINA	2	_____
Carovigno	73	163	DEBAL CAROLINE HYACINTHE GEORGETTE	2	_____
Carovigno	73	168	GALIANO LUCIANO	1	_____
Carovigno	73	207	ZIZZA ANTONIO	2	_____
Carovigno	73	216	LOTTI CLEMENTINA	2	_____
Carovigno	73	220	• TATEO RAFFAELE • BUONGIORNO PASQUALE • TATEO CLEMENTINA	2	_____

Carovigno	73	362	LIOW ANTHONY TEK HIANG	3	_____
		364		1	_____
Carovigno	74	1	BRANDI VITO ORONZO	1	_____
Carovigno	74	4	• FRANCUCCI ANNA • FRANCUCCI MARIA	2	_____
Carovigno	74	88	FRANCUCCI MICHELA	2	_____
Carovigno	74	117	LANZILOTTI CRISTINO	1	_____
Carovigno	74	154	BRANDI PASQUA	1	_____
Carovigno	74	155	BRANDI VITA	1	_____
Carovigno	74	207	FRANCUCCI FILIPPO	1	_____
Carovigno	74	215	LOTTI MARIA GIOVANNA	2	_____
		216		1	_____
Carovigno	75	56	PICCINNO VITO	1	_____
Carovigno	75	114	• D'ALONZO ROSALIA • GALIANO ANGELO	1	_____
Carovigno	75	265	• RUGGIERO VINCENZO • GRANAFEI FRANCESCO	1	_____
Carovigno	75	271	RUGGIERO VITA	1	_____
TOTALE				**43**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 73, 74 e 75**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/24)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori

dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre l'estirpazione di n°43 piante infette** site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 73, 74 e 75** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	73	34	VALENTE LUCIA	1	_____
Carovigno	73	47	GRECO MARIA	4	_____
Carovigno	73	79	ZIZZA ANGELA	3	_____
Carovigno	73	91	ANDRIANI MARIA CRISTINA	1	_____
		92		1	_____

Carovigno	73	101	• BARRETTA ANTONIA • ZIZZA FRANCESCO ANTONIO • ZIZZA VITO • ZIZZA VITA • COLUCCI RACHELE • ZIZZA PALMA • ZIZZA ANTONIO • ZIZZA LUCIA • ZIZZA GIACOMO • ZIZZA VITO • ZIZZA ANGELO	2	_____
Carovigno	73	116	LANZILOTTI CHERUBINA	2	_____
Carovigno	73	163	DEBAL CAROLINE HYACINTHE GEORGETTE	2	_____
Carovigno	73	168	GALIANO LUCIANO	1	_____
Carovigno	73	207	ZIZZA ANTONIO	2	_____
Carovigno	73	216	LOTTI CLEMENTINA	2	_____
Carovigno	73	220	• TATEO RAFFAELE • BUONGIORNO PASQUALE • TATEO CLEMENTINA	2	_____
Carovigno	73	362	LIOW ANTHONY TEK HIANG	3	_____
		364		1	_____
Carovigno	74	1	BRANDI VITO ORONZO	1	_____
Carovigno	74	4	• FRANCUCCI ANNA • FRANCUCCI MARIA	2	_____
Carovigno	74	88	FRANCUCCI MICHELA	2	_____
Carovigno	74	117	LANZILOTTI CRISTINO	1	_____
Carovigno	74	154	BRANDI PASQUA	1	_____
Carovigno	74	155	BRANDI VITA	1	_____
Carovigno	74	207	FRANCUCCI FILIPPO	1	_____
Carovigno	74	215	LOTTI MARIA GIOVANNA	2	_____
		216		1	_____
Carovigno	75	56	PICCINNO VITO	1	_____
Carovigno	75	114	• D'ALONZO ROSALIA • GALIANO ANGELO	1	_____
Carovigno	75	265	• RUGGIERO VINCENZO • GRANAFEI FRANCESCO	1	_____
Carovigno	75	271	RUGGIERO VITA	1	_____
TOTALE				**43**	**0**

- **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno ai fogli catastali n°: 73, 74 e 75**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/24)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

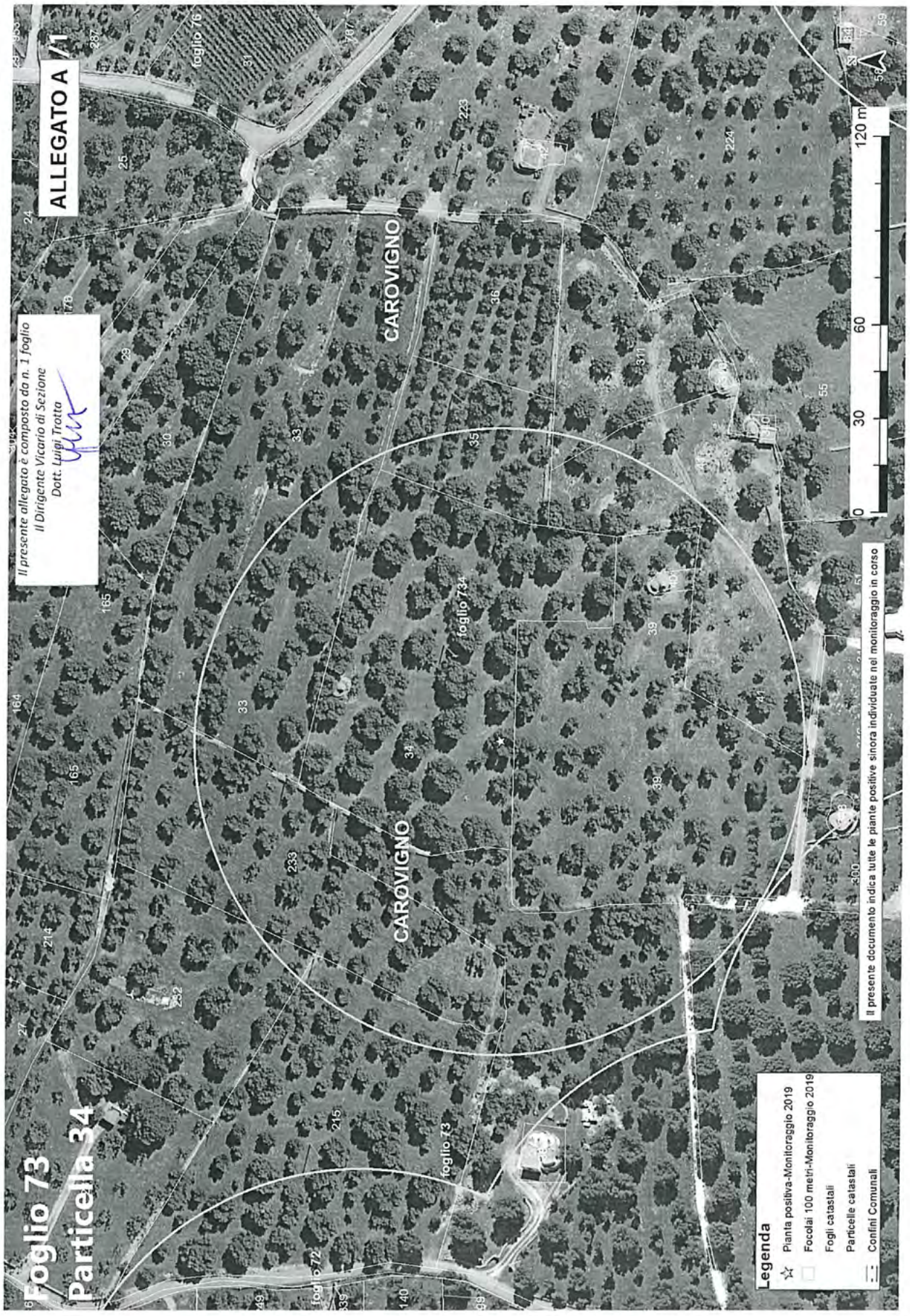
C) DISPOSIZIONI GENERALI

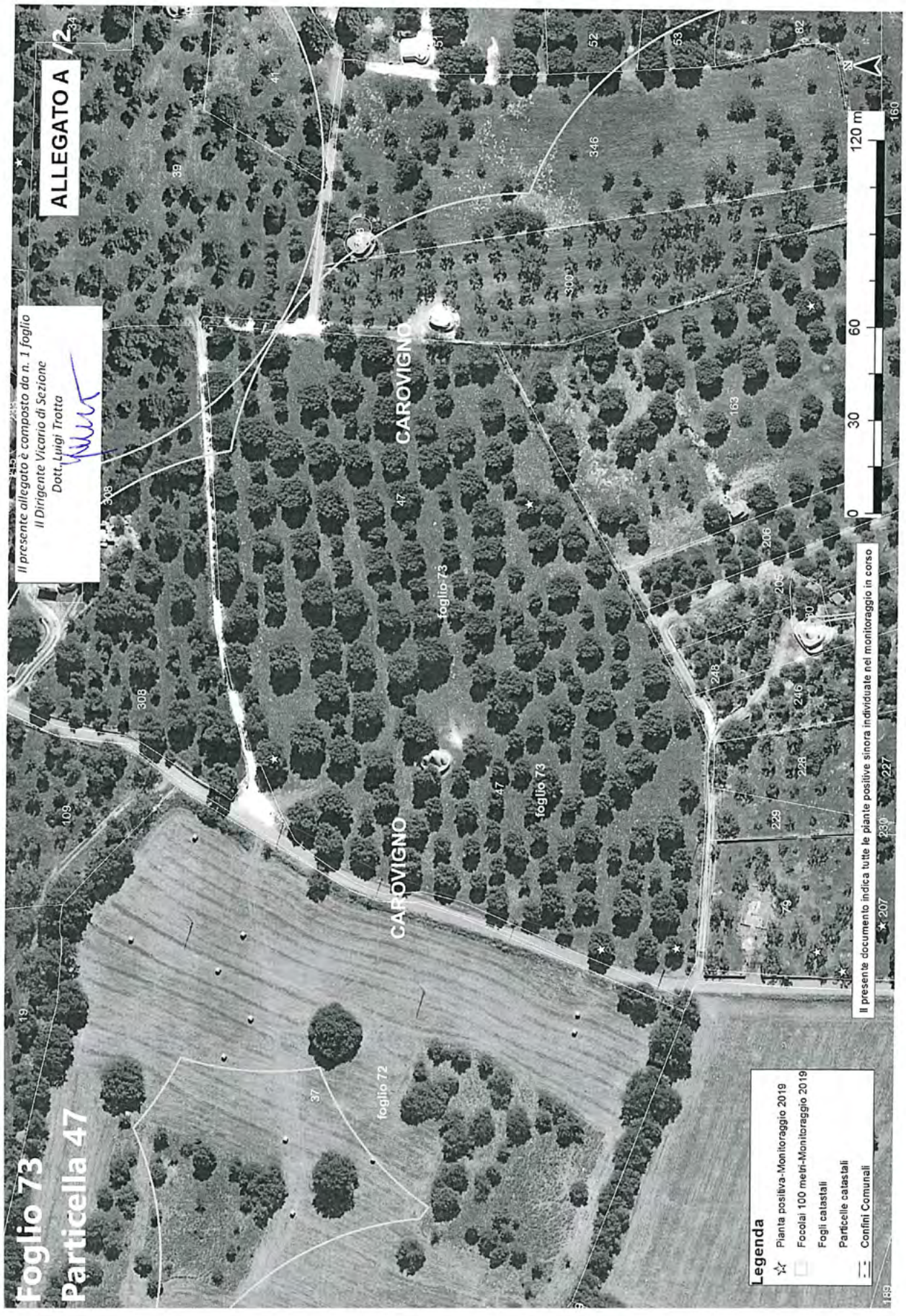
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

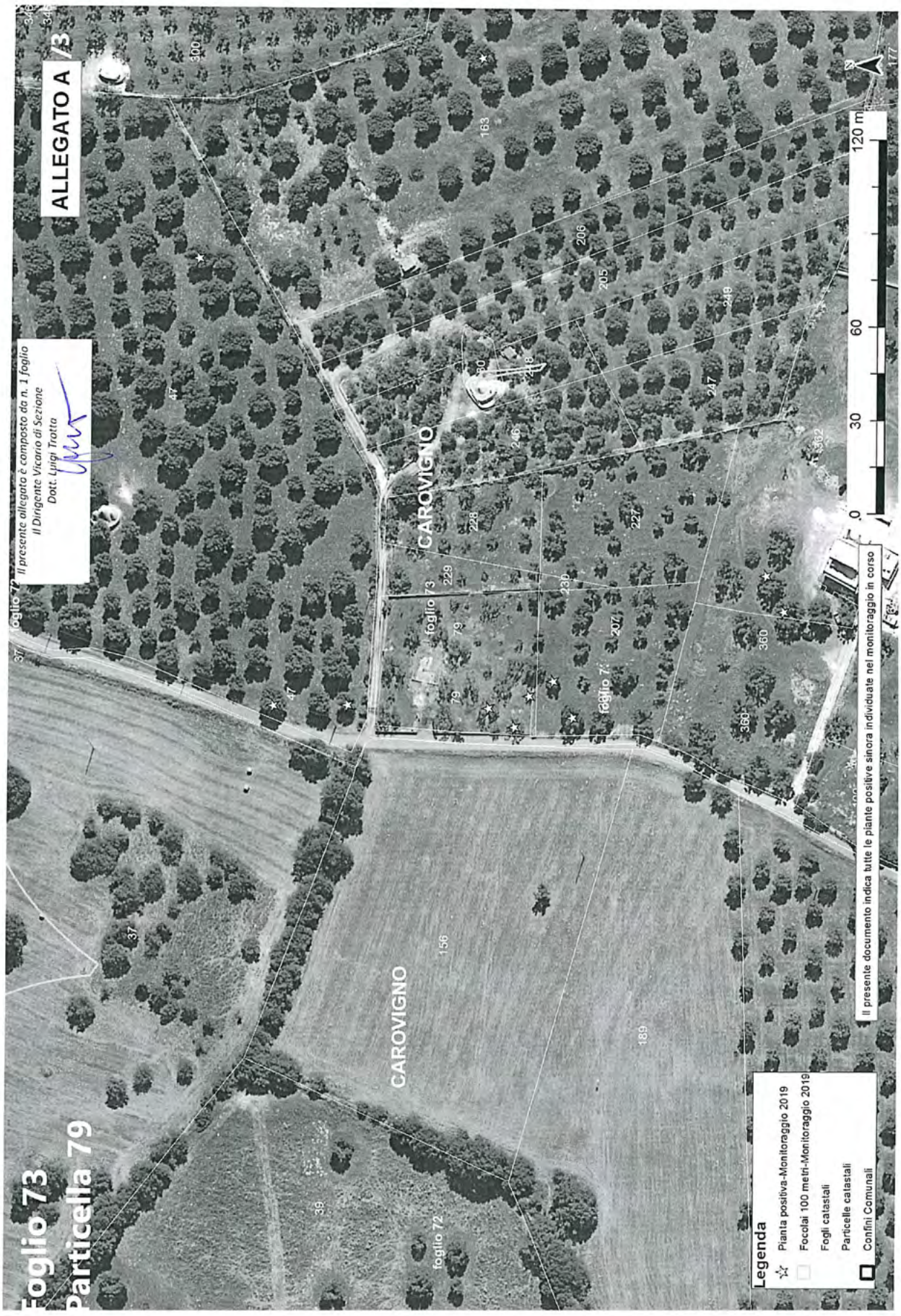
Il presente atto, composto di n° 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/24)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D,** composto da 3 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

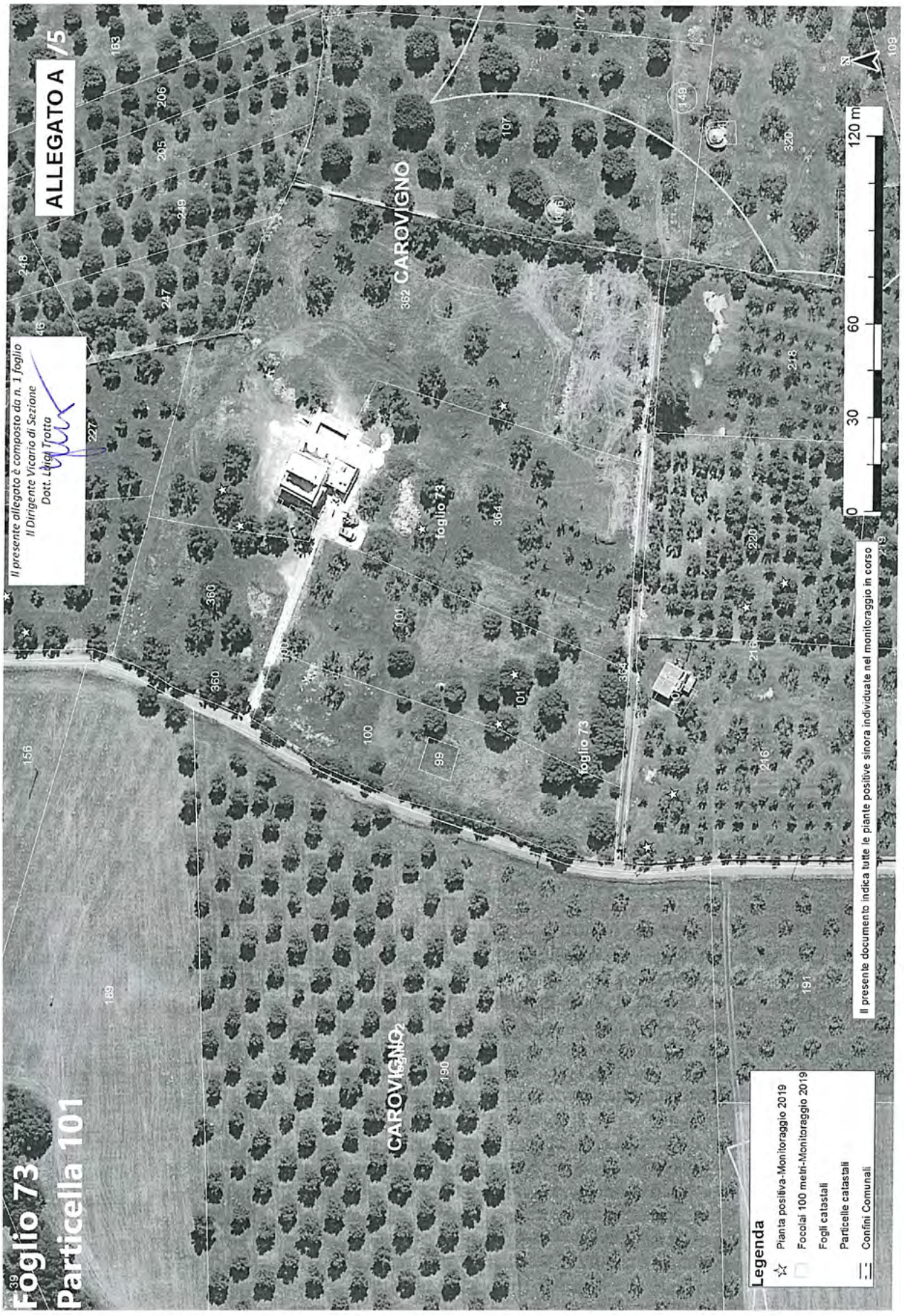
Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

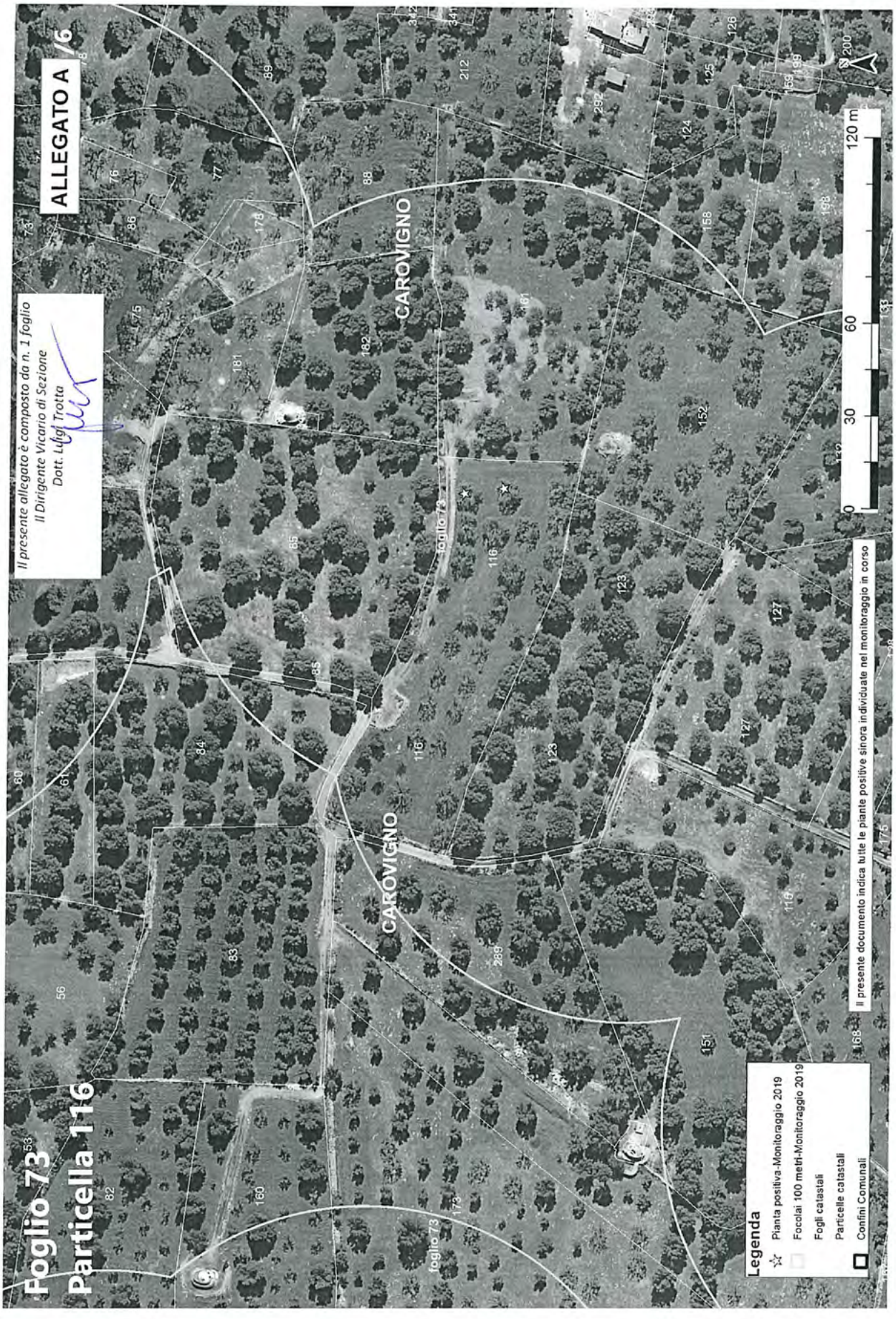

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 34
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 72
foglio 76
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

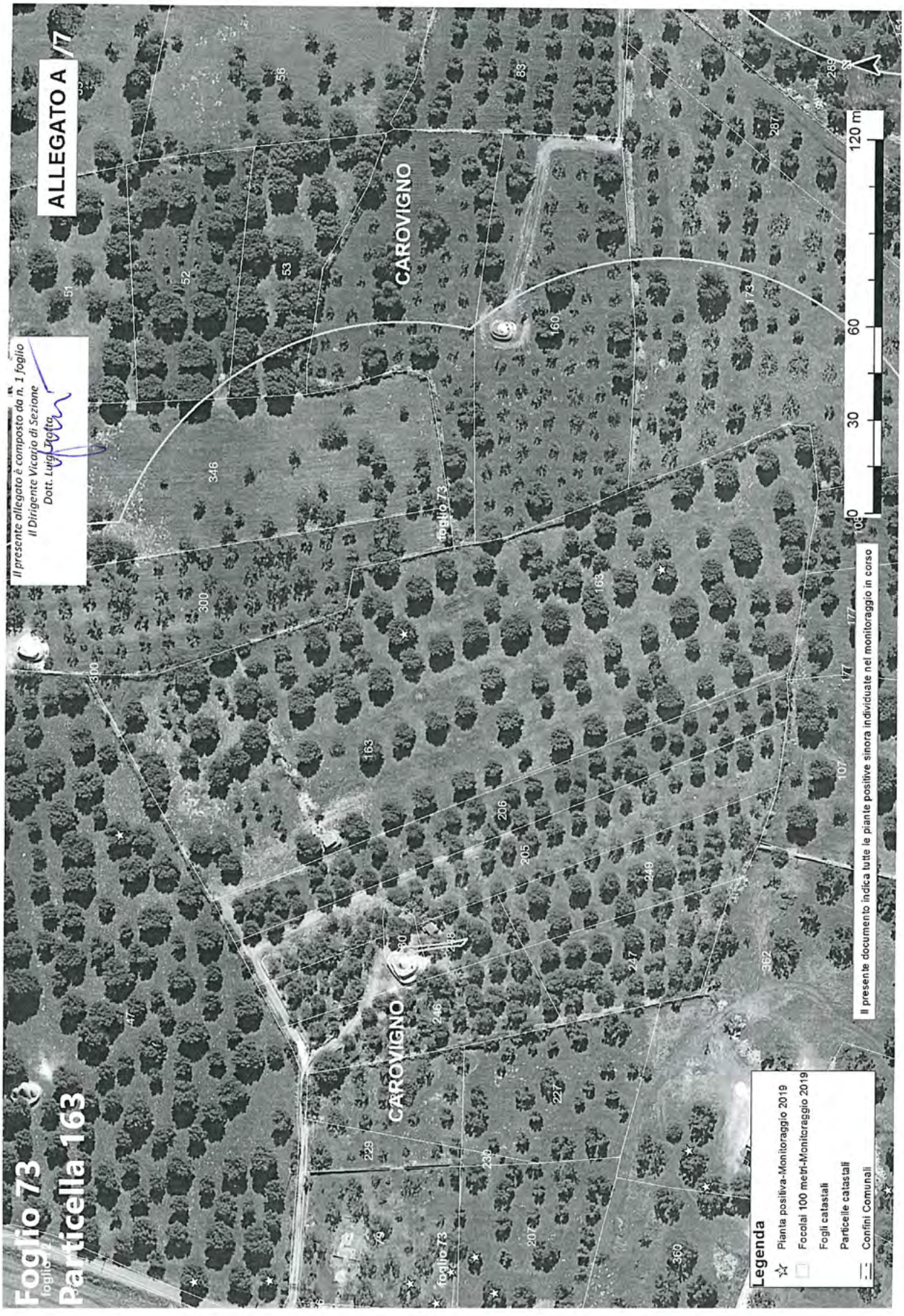

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 47
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 72
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

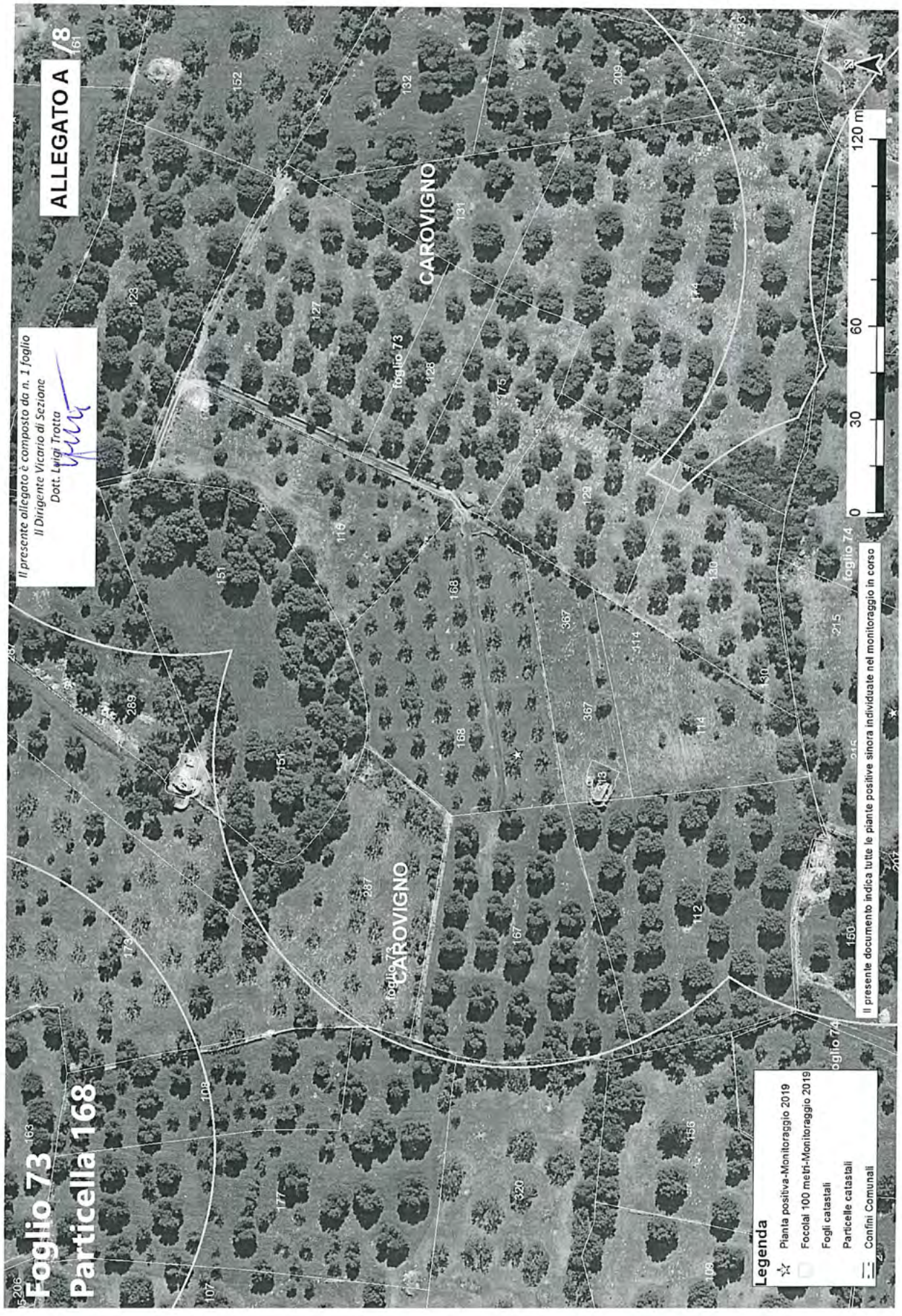

ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 79
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 72
foglio 74
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

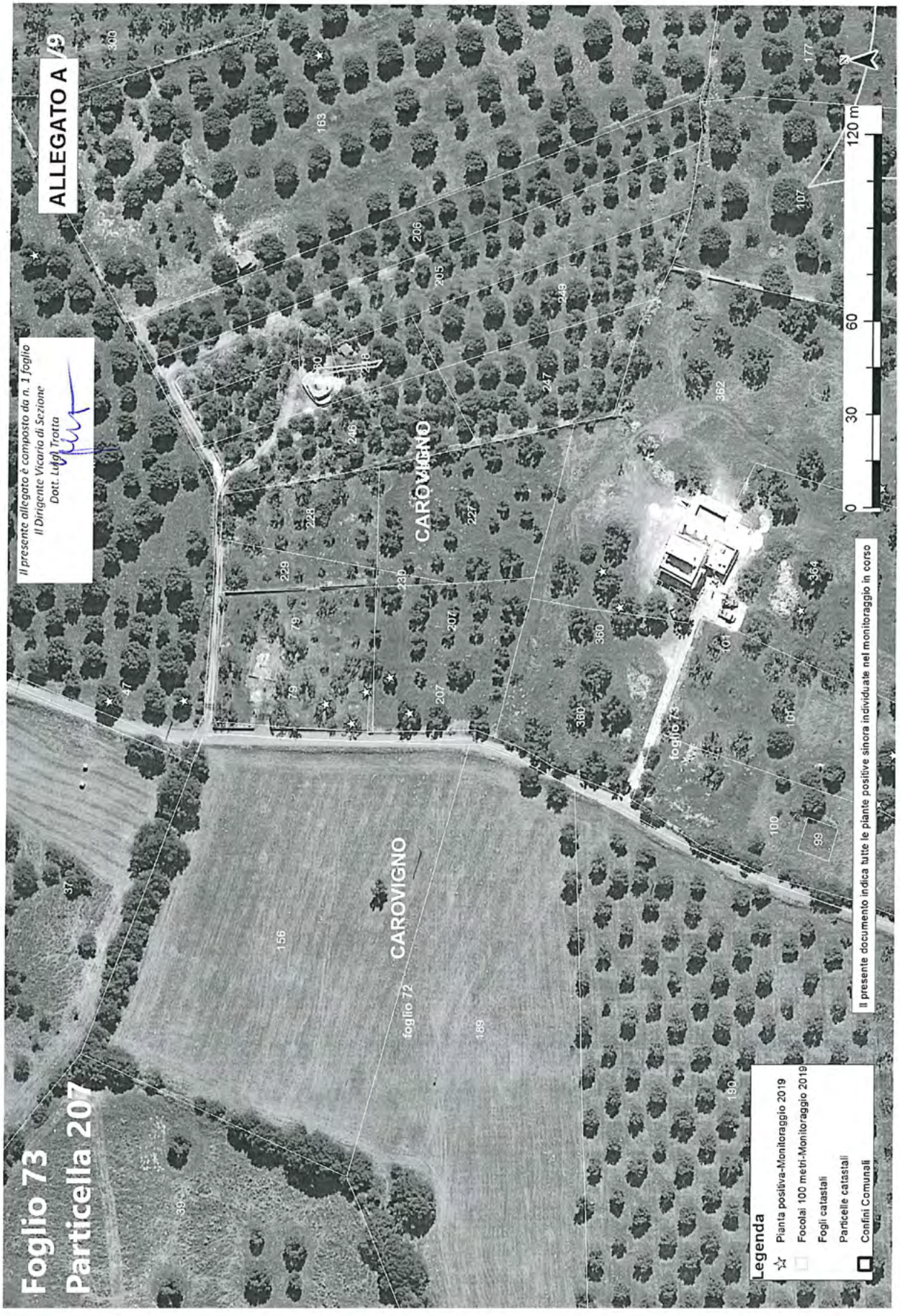

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particelle 91-92
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 73
foglio 76
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

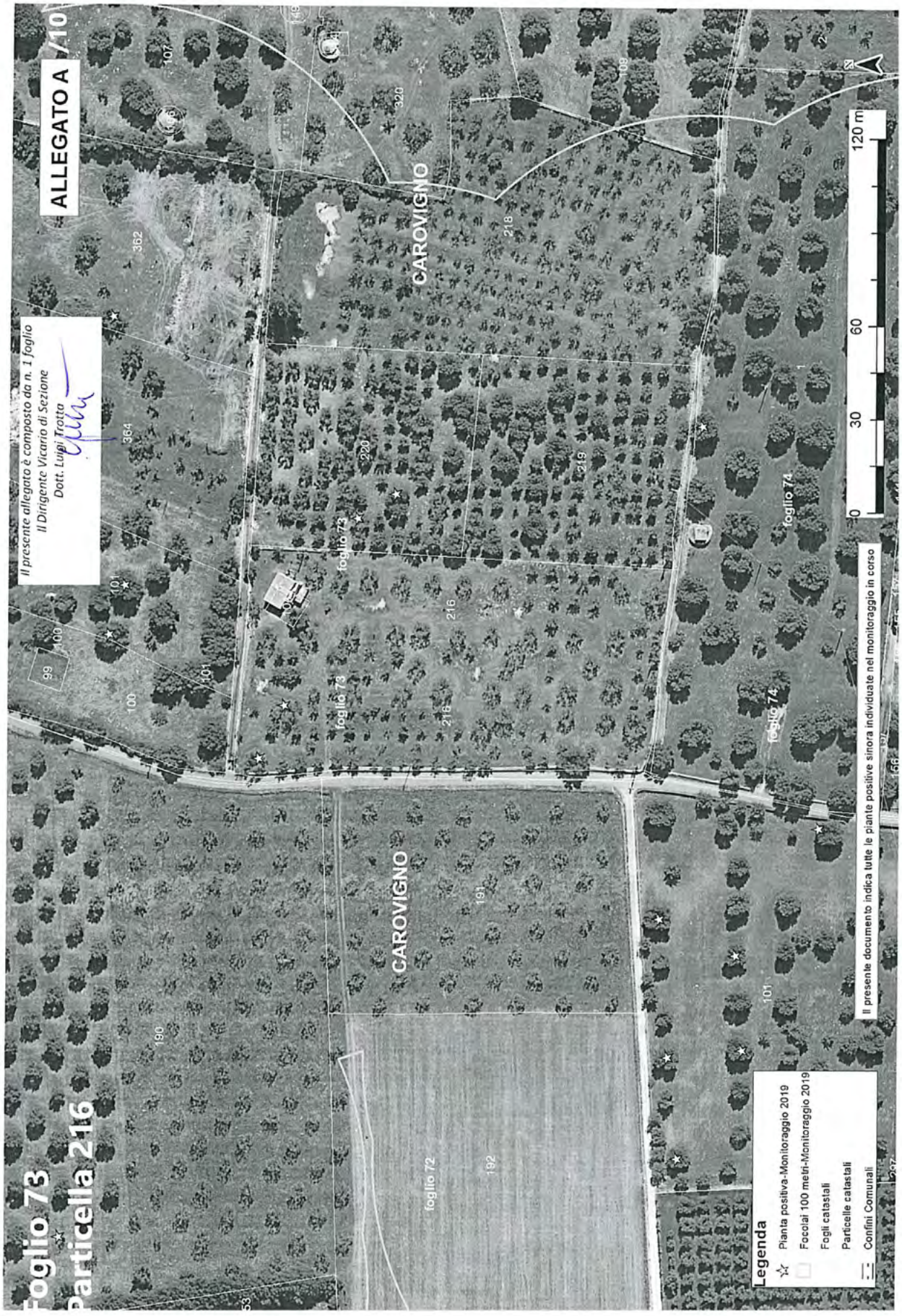

ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 101
CAROVIGNO
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 73
foglio 73
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

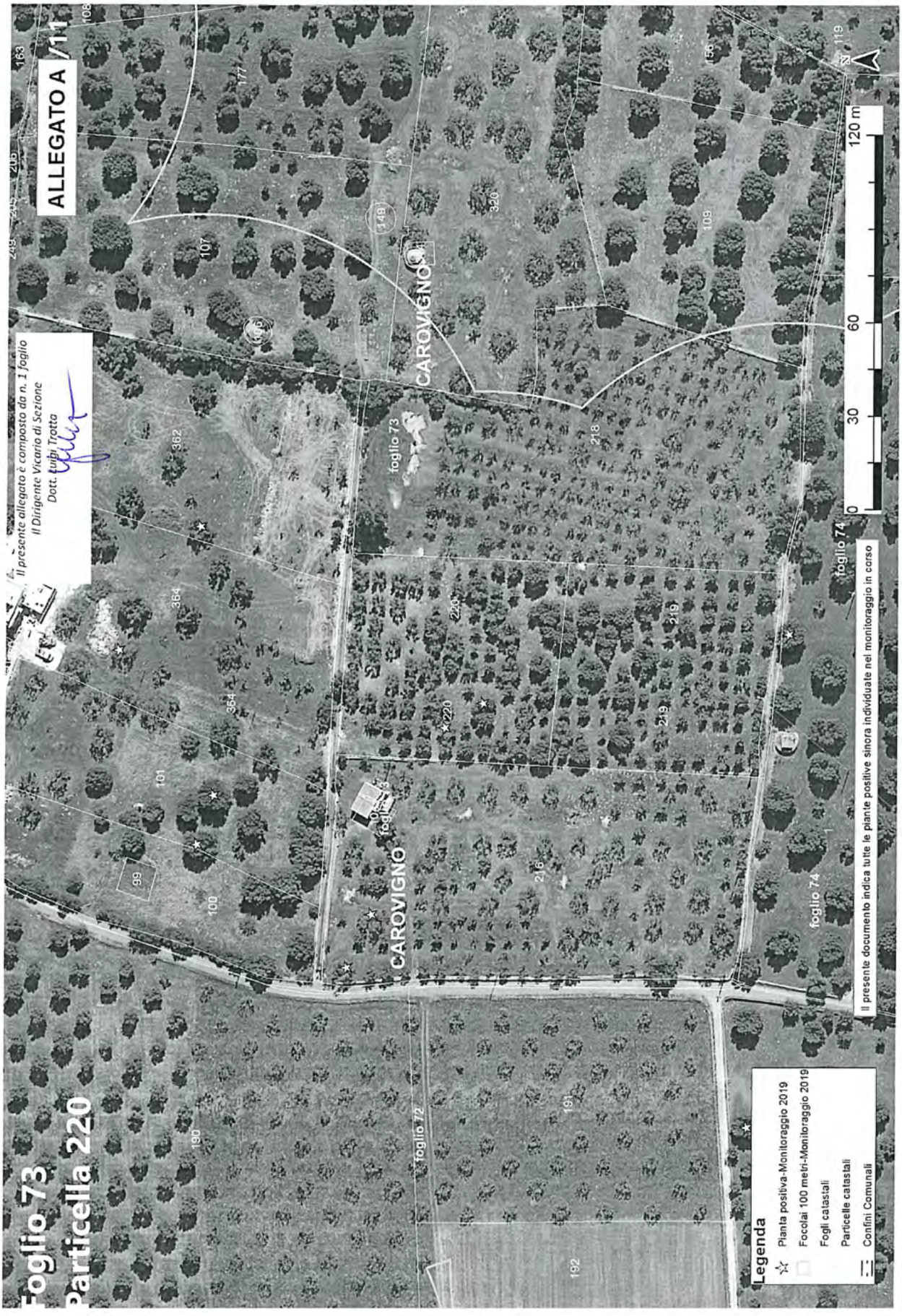

ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 116
CAROVIGNO
CAROVIGNO
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 73
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

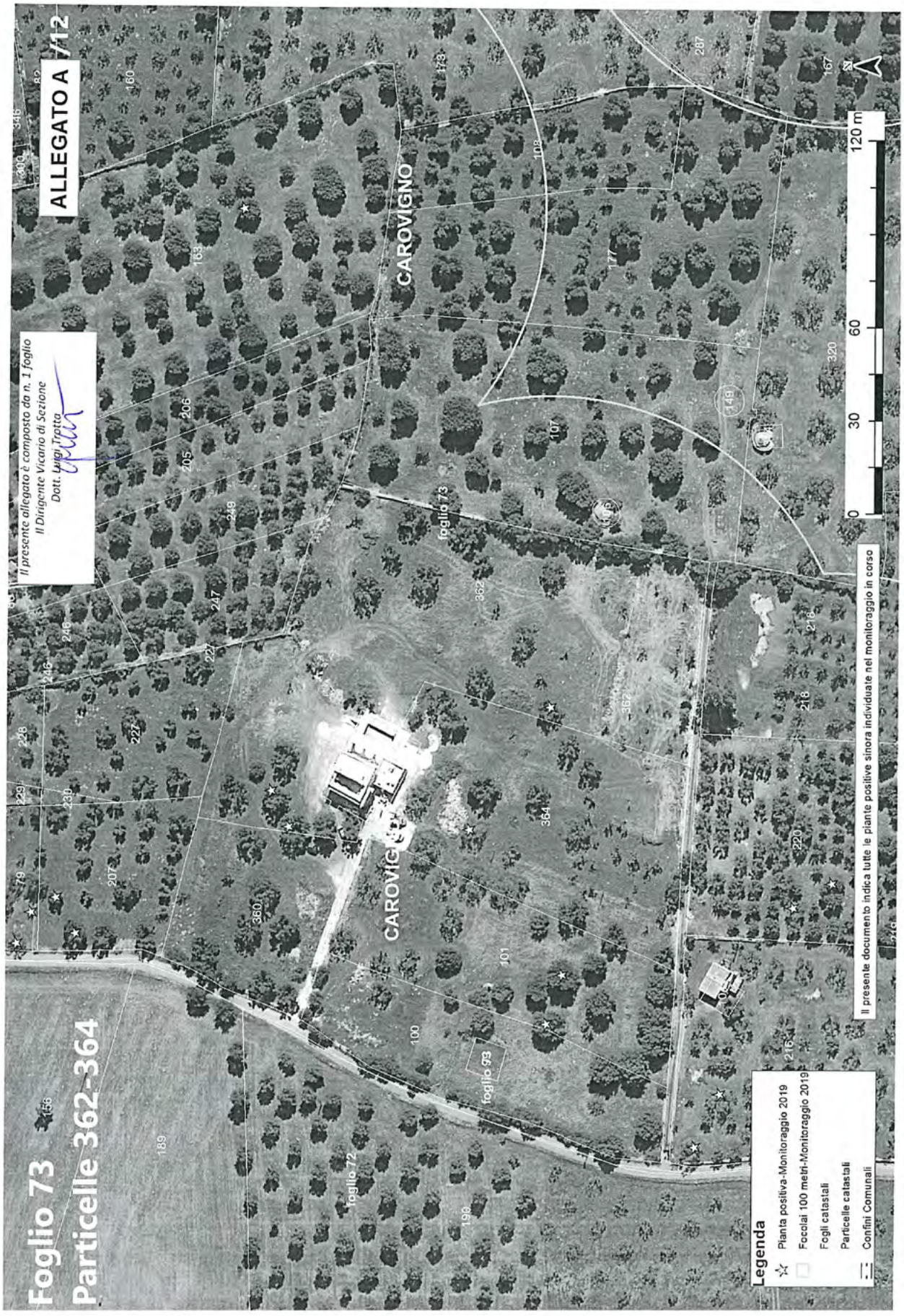

ALLEGATO A
Foglio 73
Particella 163
CAROVIGNO
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
120 m
60
30
0

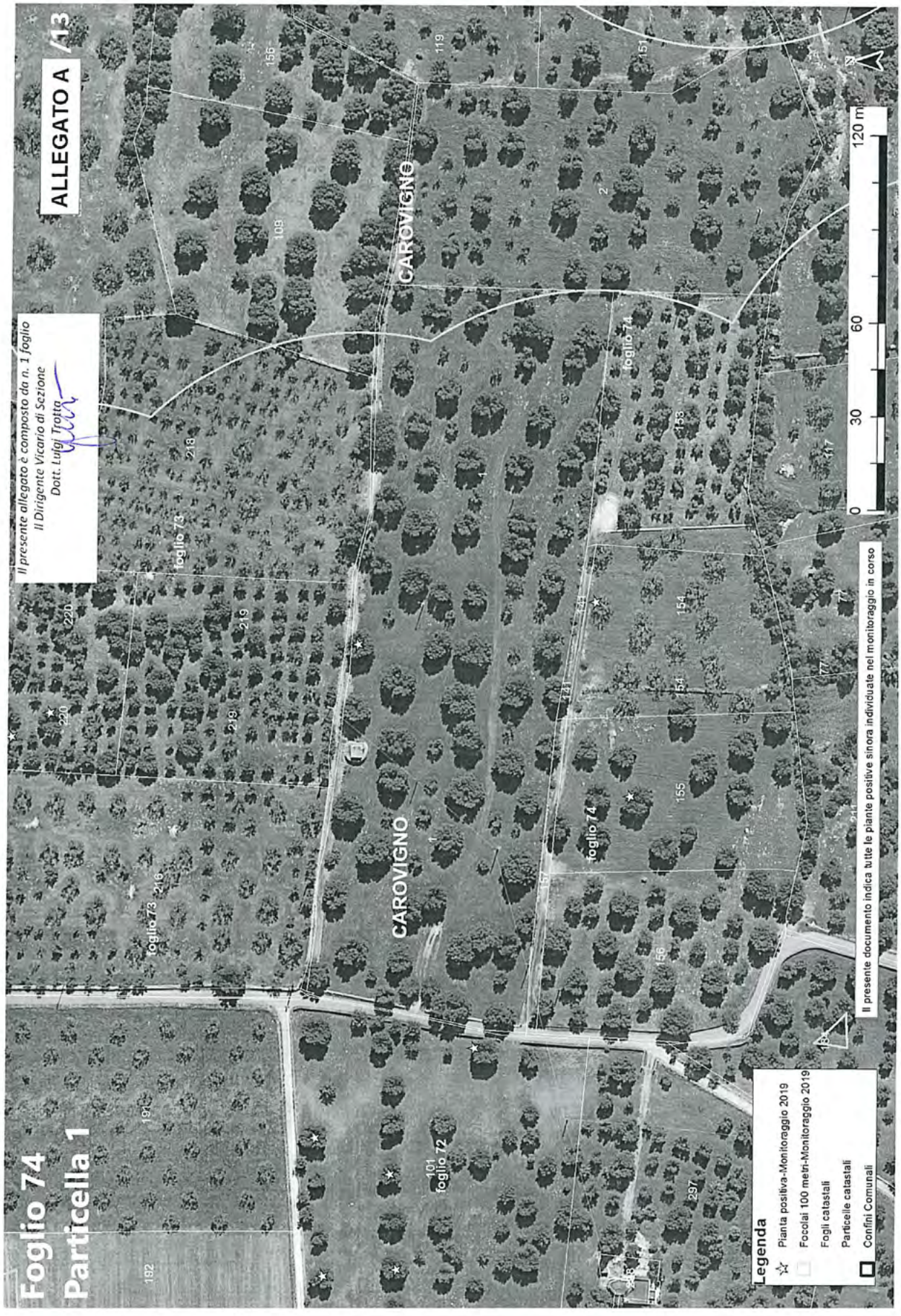

ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 168
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 74
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

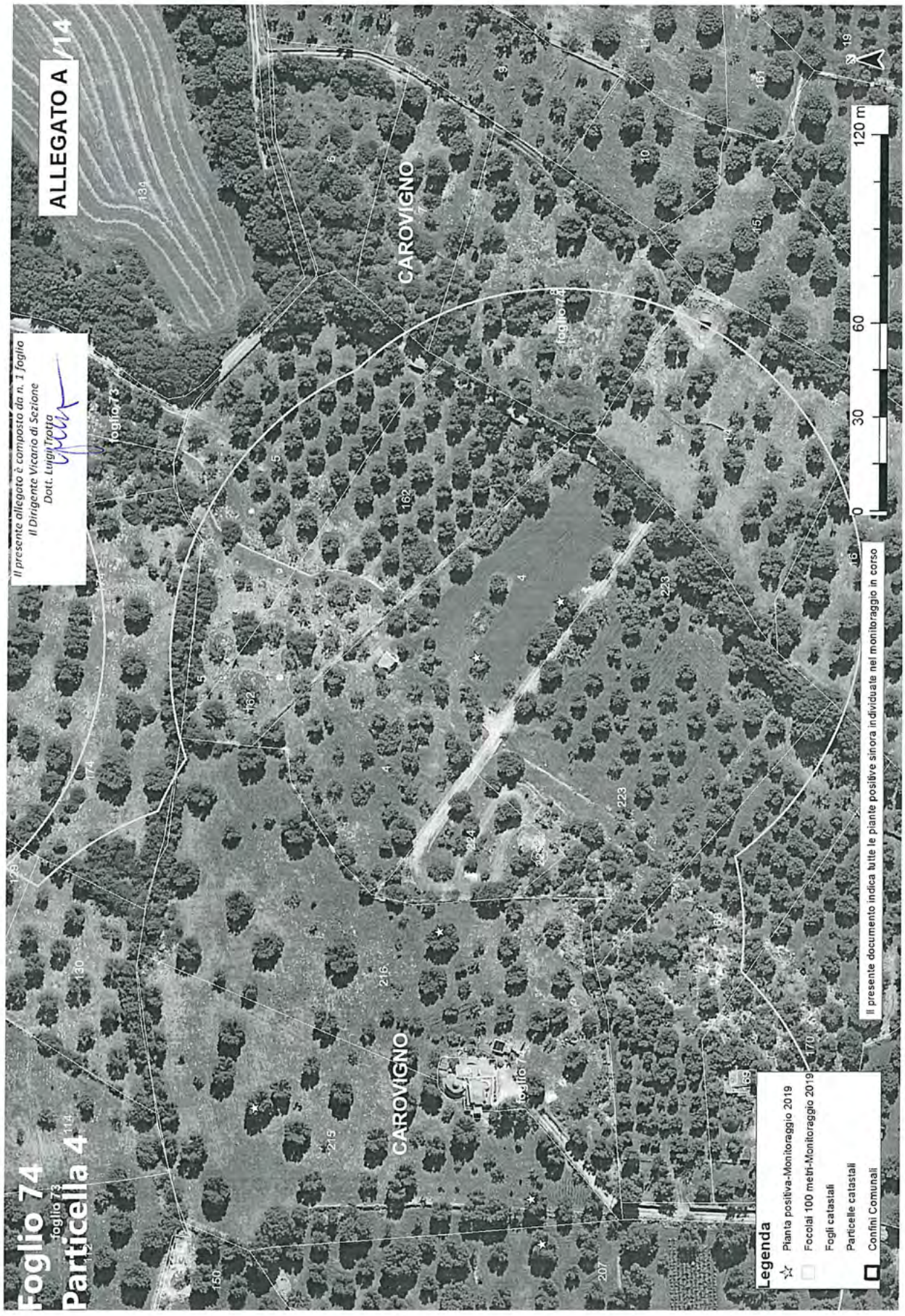

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 207
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 73
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 216
CAROVIGNO
foglio 72
foglio 73
foglio 74
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /11
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 73
Particella 220
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 74
foglio 72
120 m
0
30
60
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /12
Foglio 73
Particelle 362-364
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 72
foglio 93
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /13
Foglio 74
Particella 1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 73
foglio 74
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

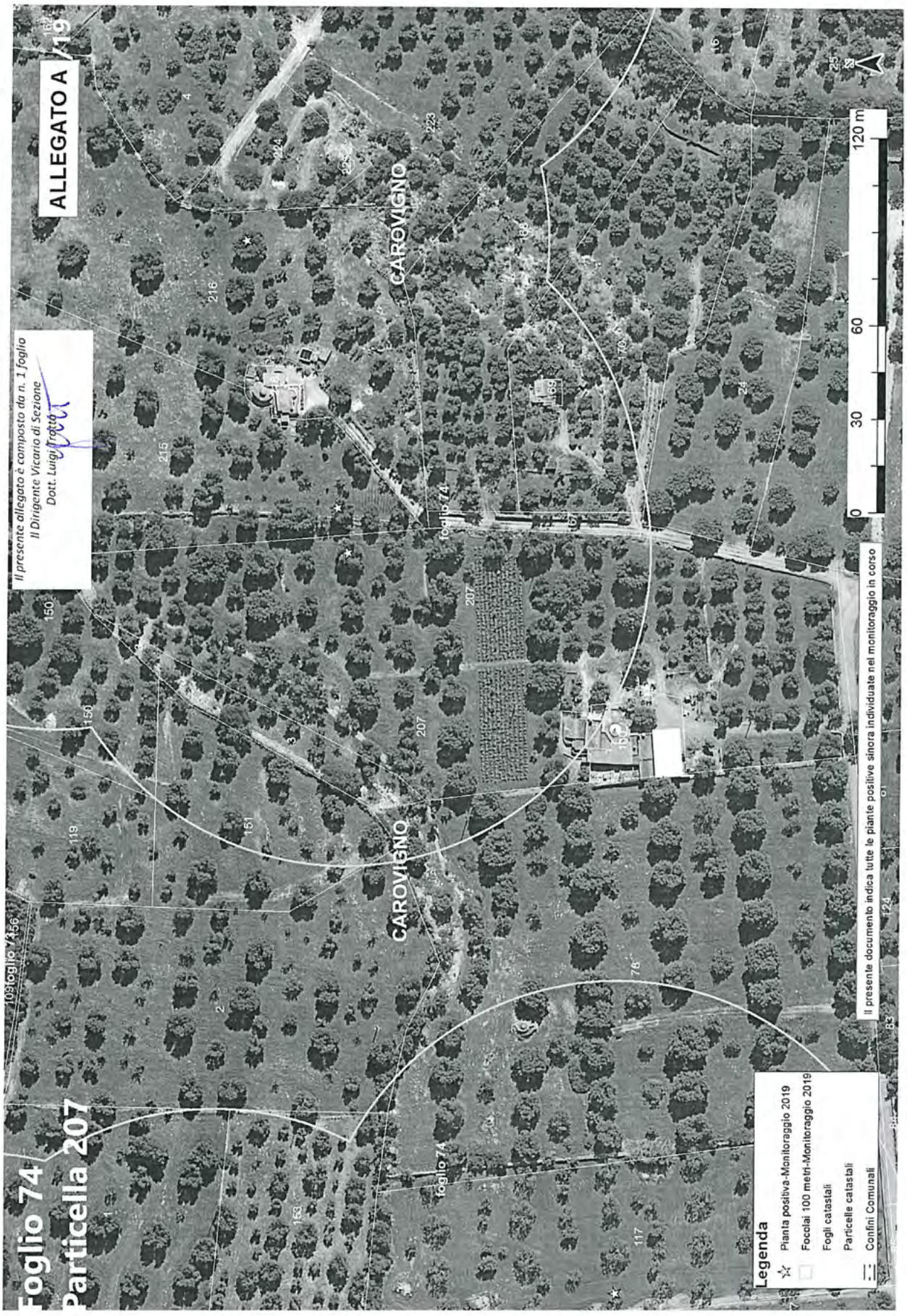

ALLEGATO A /14
Foglio 74
Particella 4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
CAROVIGNO
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

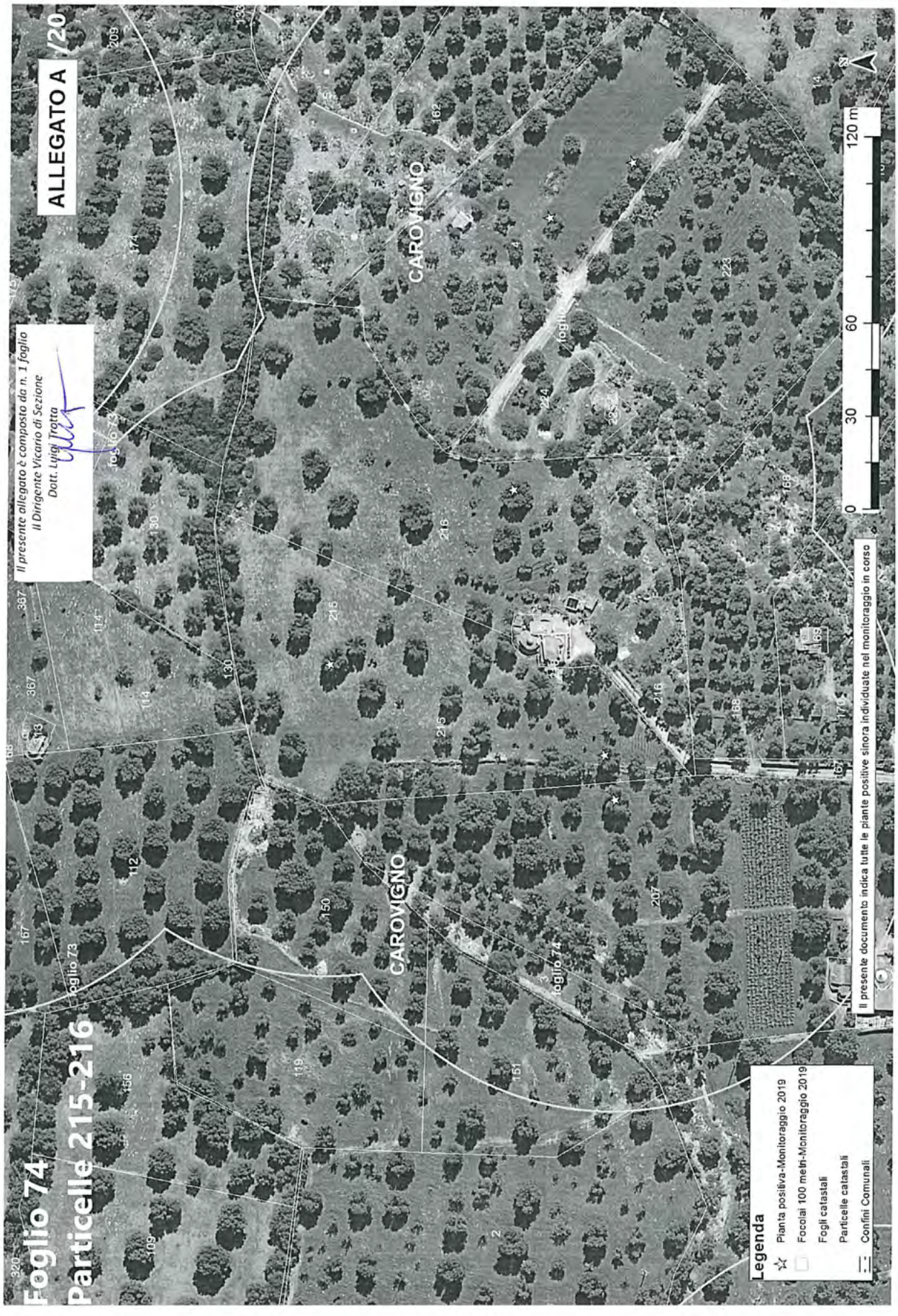

ALLEGATO A
Foglio 74
Particella 88
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
foglio 74
foglio 72
foglio 1
120 m
60
30
0
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

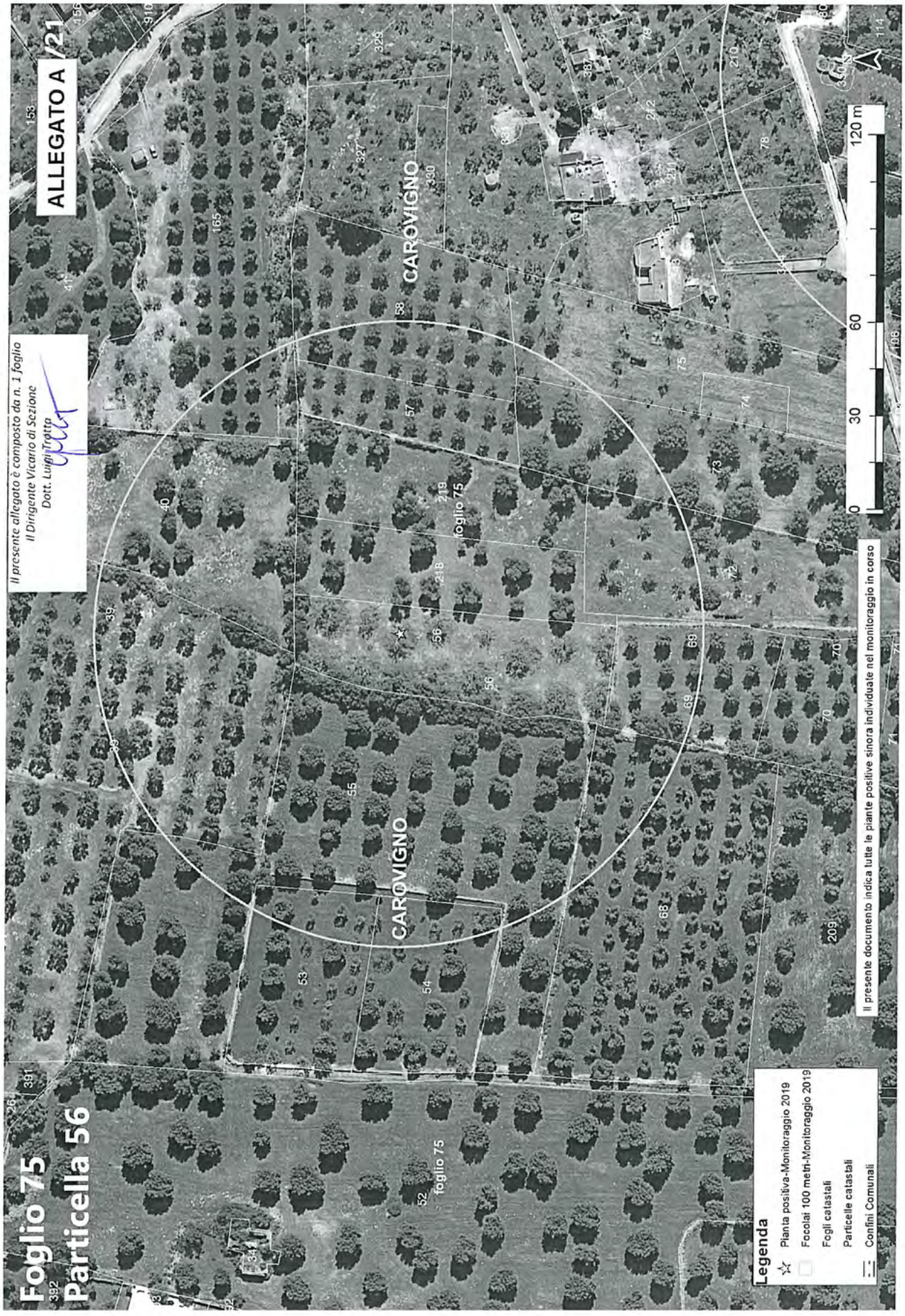

ALLEGATO A /16
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 74
Particella 117
CAROVIGNO
foglio 74
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

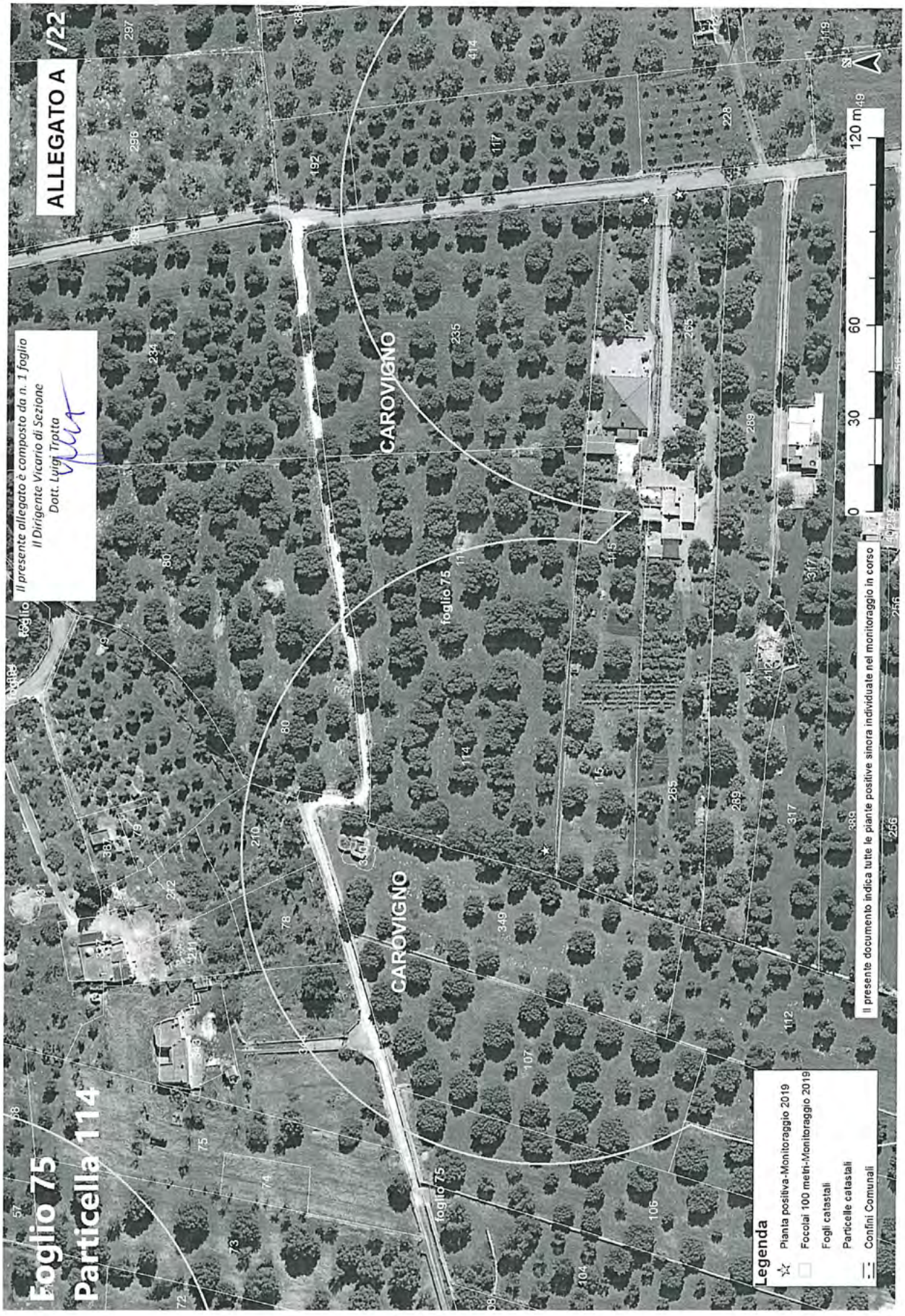

ALLEGATO A /17
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 74
Particella 154
CAROVIGNO
foglio 74
foglio 73
foglio 72
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

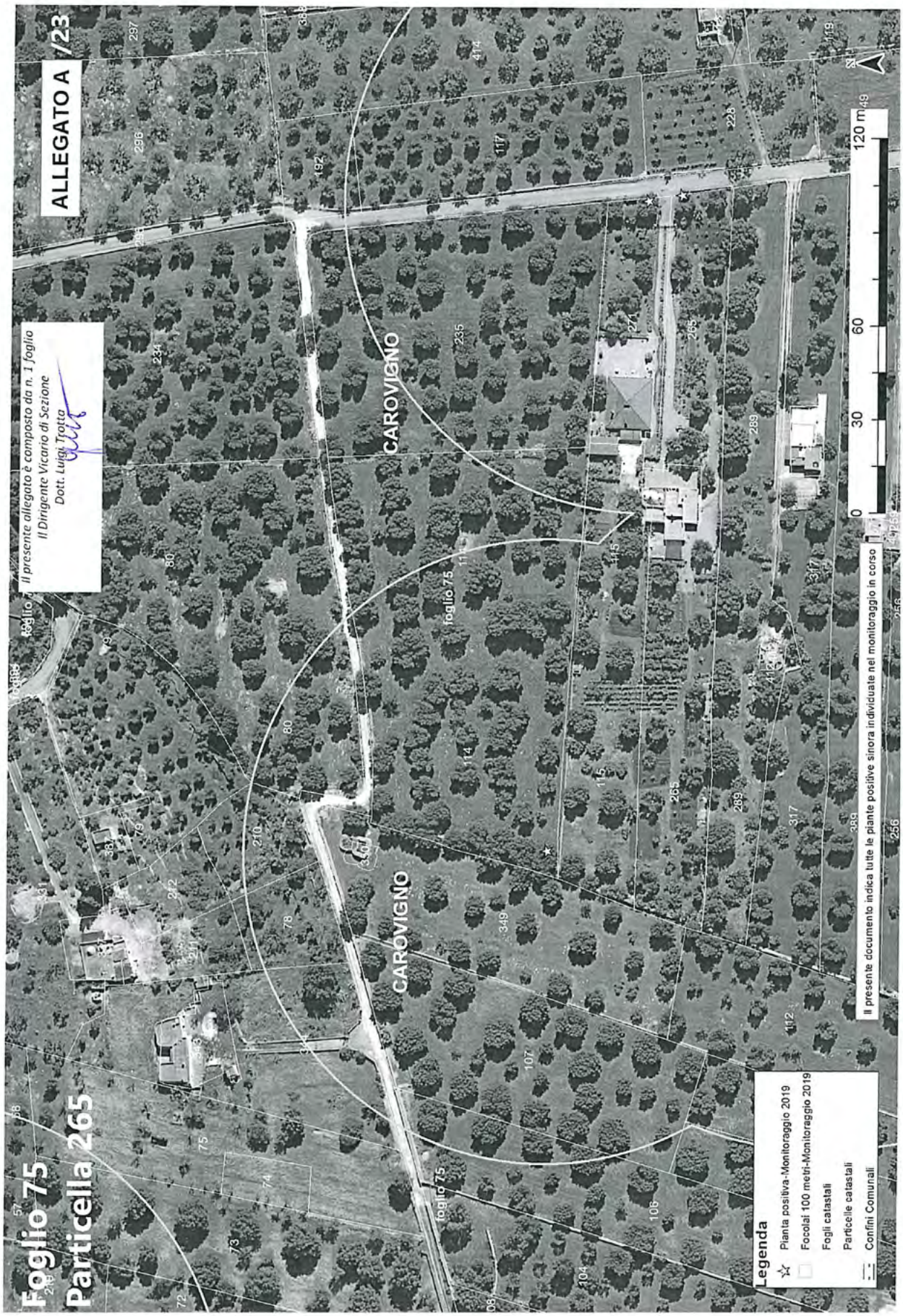

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 74
Particella 155
CAROVIGNO
foglio 74
foglio 73
foglio 72
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuale nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m
N

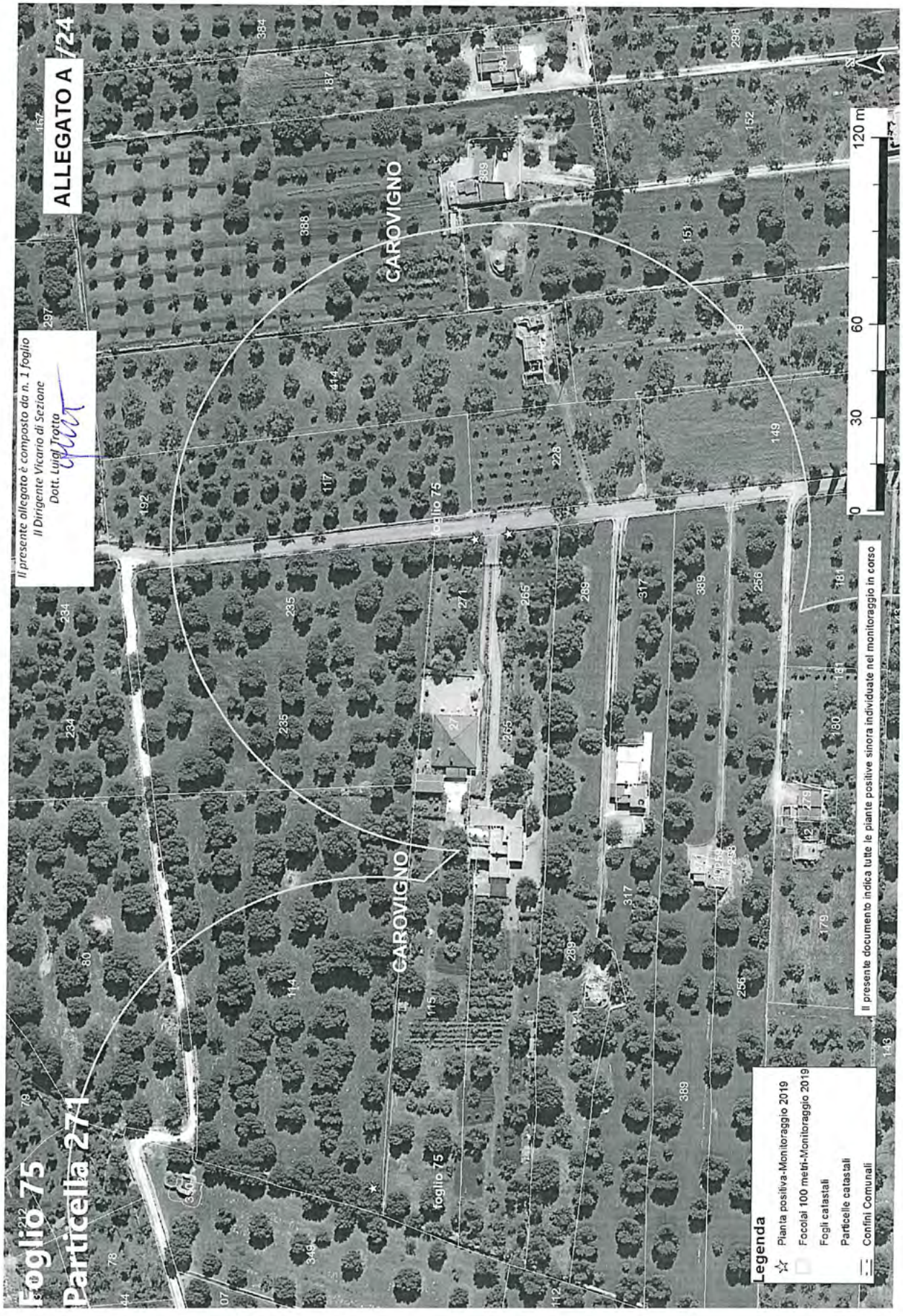

ALLEGATO A
Foglio 74
Particella 207
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
CAROVIGNO
Foglio 74
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /20
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 74
Particelle 215-216
CAROVIGNO
CAROVIGNO
Foglio 73
Foglio 74
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /21
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 75
Particella 56
CAROVIGNO
foglio 75
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /22
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 75
Particella 114
CAROVIGNO
foglio 75
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /23
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 75
Particella 265
CAROVIGNO
foglio 75
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /24
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 75
Particella 271
CAROVIGNO
Foglio 75
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
30
60
120 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. 3 pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	73	34	VALENTE LUCIA	Olivo	745519	17,65524919	40,67839957	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	47	GRECO MARIA	Olivo	743719	17,65390605	40,67690709	Ex Contenimento	———
				Olivo	742821	17,65220186	40,67649603	Ex Contenimento	———
				Olivo	742886	17,65220761	40,67671827	Ex Contenimento	———
				Olivo	743012	17,652964	40,67768145	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	79	ZIZZA ANGELA	Olivo	742700	17,6520963	40,67600223	Ex Contenimento	———
				Olivo	742761	17,65217274	40,67607749	Ex Contenimento	———
				Olivo	742747	17,65221298	40,67595646	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	91	ANDRIANI MARIA CRISTINA	Olivo	739620	17,66245365	40,67536755	Ex Contenimento	———
		92		Olivo	739651	17,66274156	40,67561621	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	101	• BARRETTA ANTONIA • ZIZZA FRANCESCO ANTONIO • ZIZZA VITO • ZIZZA VITA • COLUCCI RACHELE • ZIZZA PALMA • ZIZZA ANTONIO • ZIZZA LUCIA • ZIZZA GIACOMO • ZIZZA VITO • ZIZZA ANGELO	Olivo	740873	17,65172543	40,67444075	Ex Contenimento	———
				Olivo	740903	17,65190989	40,67439112	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	116	LANZILOTTI CHERUBINA	Olivo	737259	17,65875086	40,6748	Ex Contenimento	———
				Olivo	737298	17,65873473	40,67491744	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	163	DEBAL CAROLINE HYACINTHE GEORGETTE	Olivo	744968	17,65463367	40,67605512	Ex Contenimento	———
				Olivo	740290	17,65484825	40,67528517	Ex Contenimento	———

Allegato D

Carovigno	73	168	GALIANO LUCIANO	Olivo	740022	17,65628047	40,67346446	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	207	ZIZZA ANTONIO	Olivo	742732	17,65226609	40,67588312	Ex Contenimento	———
				Olivo	742714	17,65212715	40,6758283	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	216	LOTTI CLEMENTINA	Olivo	742687	17,65143782	40,67393036	Ex Contenimento	———
				Olivo	742723	17,65124068	40,67400868	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	220	• TATEO RAFFAELE • BUONGIORNO PASQUALE • TATEO CLEMENTINA	Olivo	742756	17,65222371	40,67358351	Ex Contenimento	———
				Olivo	742794	17,65213653	40,67369845	Ex Contenimento	———
Carovigno	73	362	LIOW ANTHONY TEK HIANG	Olivo	741935	17,6525042	40,67519457	Ex Contenimento	———
				Olivo	740761	17,65292645	40,67440739	Ex Contenimento	———
				Olivo	741925	17,65264244	40,67524354	Ex Contenimento	———
		364		Olivo	740637	17,6524708	40,67465557	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	1	BRANDI VITO ORONZO	Olivo	742842	17,65244649	40,67267052	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	4	• FRANCUCCI ANNA • FRANCUCCI MARIA	Olivo	739470	17,65807092	40,67166007	Ex Contenimento	———
				Olivo	739338	17,65827075	40,67140781	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	88	FRANCUCCI MICHELA	Olivo	743470	17,65117496	40,66956569	Ex Contenimento	———
				Olivo	743661	17,65103951	40,66864511	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	117	LANZILOTTI CRISTINO	Olivo	744179	17,65301771	40,67076509	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	154	BRANDI PASQUA	Olivo	742996	17,65258128	40,67196275	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	155	BRANDI VITA	Olivo	742999	17,65184017	40,67187307	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	207	FRANCUCCI FILIPPO	Olivo	742443	17,65584756	40,67150723	Ex Contenimento	———
Carovigno	74	215	LOTTI MARIA GIOVANNA	Olivo	742445	17,65601903	40,67153496	Ex Contenimento	———

Allegato D

		216		Olivo	739779	17,65639771	40,67234749	Ex Contenimento	———
				Olivo	739622	17,65703827	40,67178722	Ex Contenimento	———
Carovigno	75	56	PICCINNO VITO	Olivo	740724	17,66818956	40,66732984	Ex Contenimento	———
Carovigno	75	114	• D'ALONZO ROSALIA • GALIANO ANGELO	Olivo	738139	17,6702401	40,66543979	Ex Contenimento	———
Carovigno	75	265	• RUGGIERO VINCENZO • GRANAFEI FRANCESCO	Olivo	742540	17,67270934	40,66499931	Ex Contenimento	———
Carovigno	75	271	RUGGIERO VITA	Olivo	741915	17,67269164	40,665099	Ex Contenimento	———
TOTALE					**43**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 aprile 2020, n. 40

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019 - Zona contenimento.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Crispiano (TA).

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di aprile, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che ARIF ha avviato il monitoraggio il 05/08/2019 e non lo ha completato nei termini stabiliti ma nell'anno in corso.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 86/2020 e n.99/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 5 piante infette di olivo site in agro di Crispiano.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/3) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI

Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Crispiano	78	9	RUGGIERI ANNA	1	_____
Crispiano	78	11	• RUGGIERI FRANCESCO • RUGGIERI FEDERICA	3	_____
Crispiano	90	2	• ROCHIRA ANNA MARIA • ROCHIRA VITTORIO	1	_____
TOTALE				**5**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Crispiano**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/3)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;

- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Crispiano	78	9	RUGGIERI ANNA	1	_____
Crispiano	78	11	• RUGGIERI FRANCESCO • RUGGIERI FEDERICA	3	_____
Crispiano	90	2	• ROCHIRA ANNA MARIA • ROCHIRA VITTORIO	1	_____
TOTALE				**5**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Crispiano**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 a A/3)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

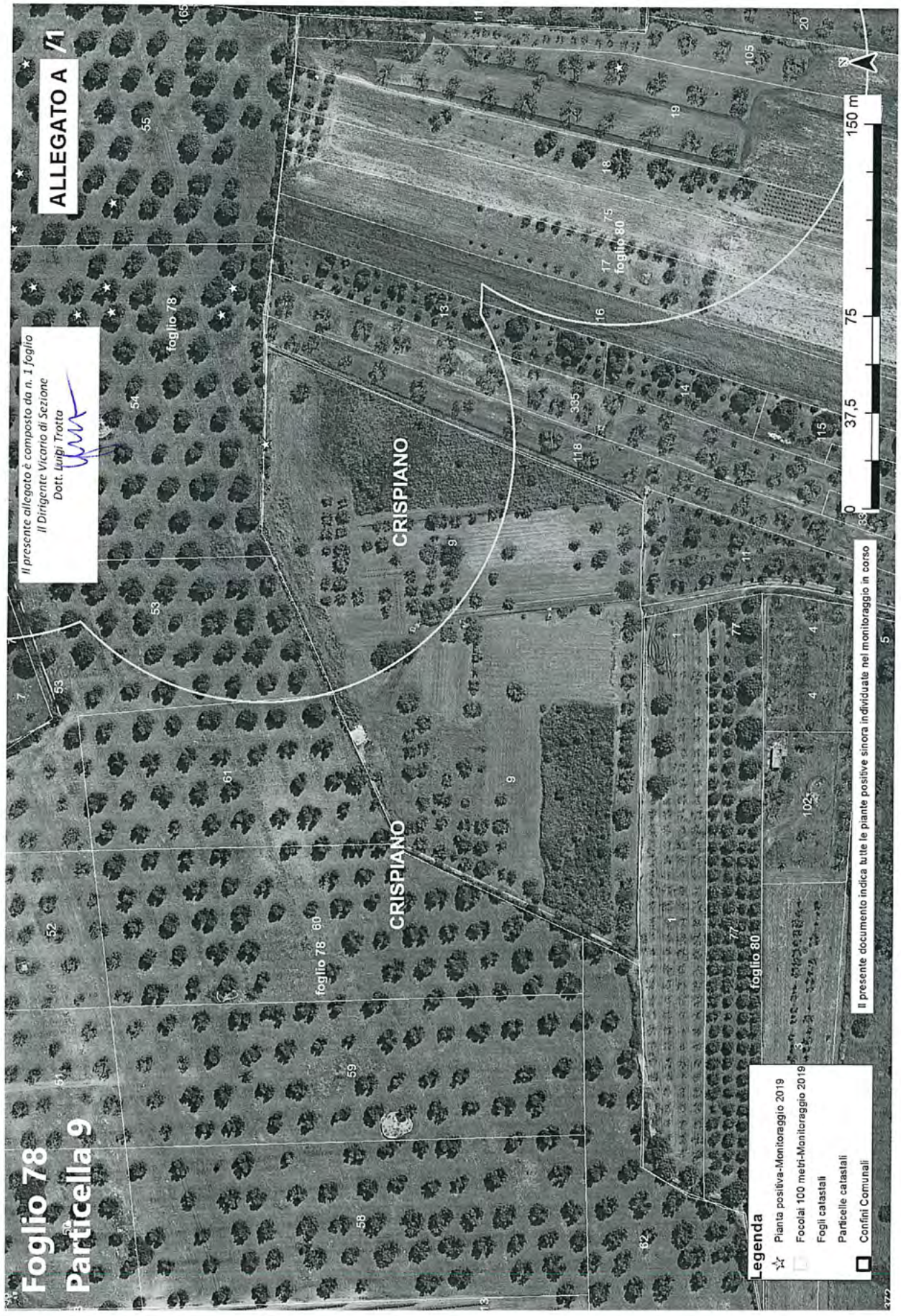
C) DISPOSIZIONI GENERALI

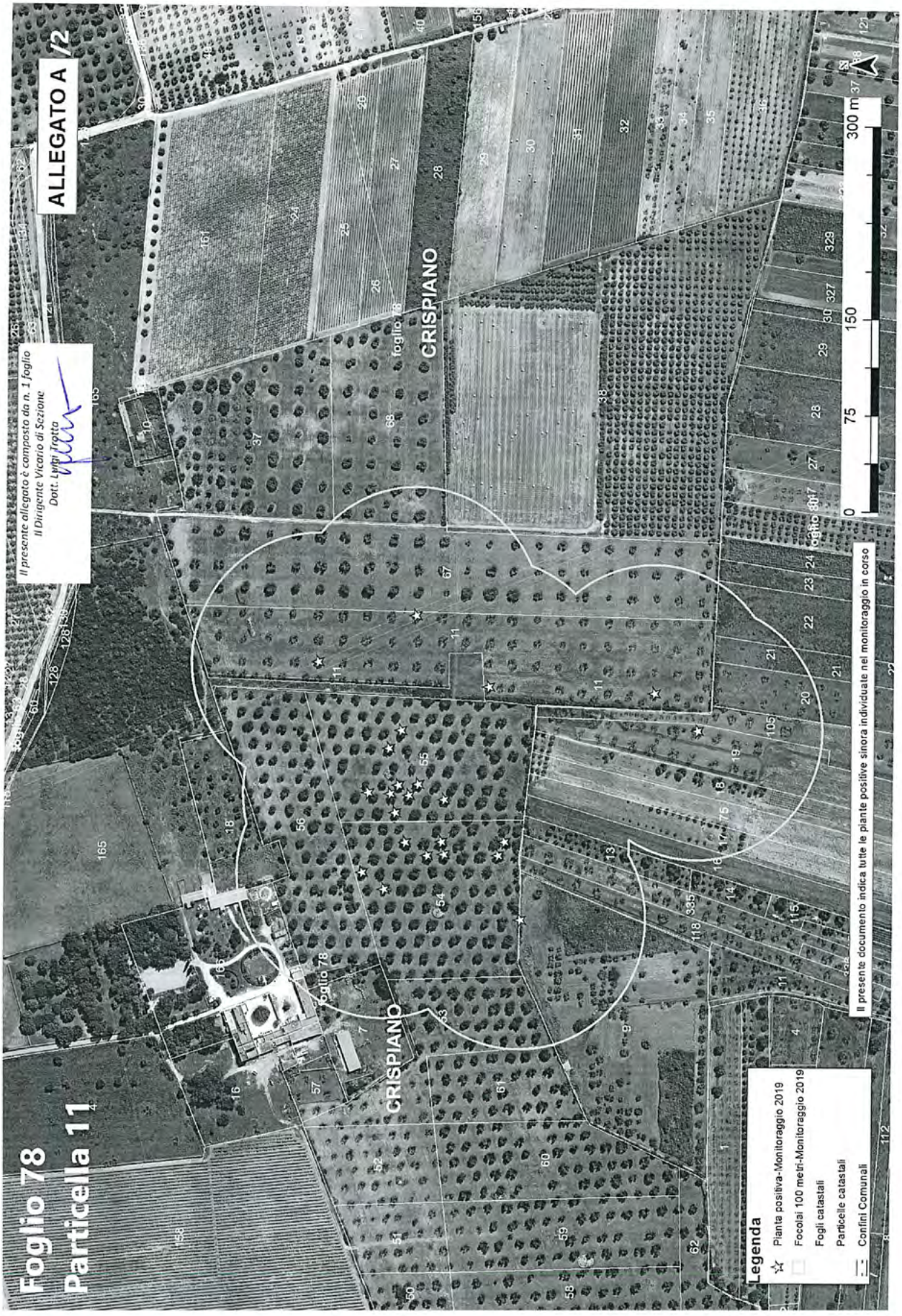
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

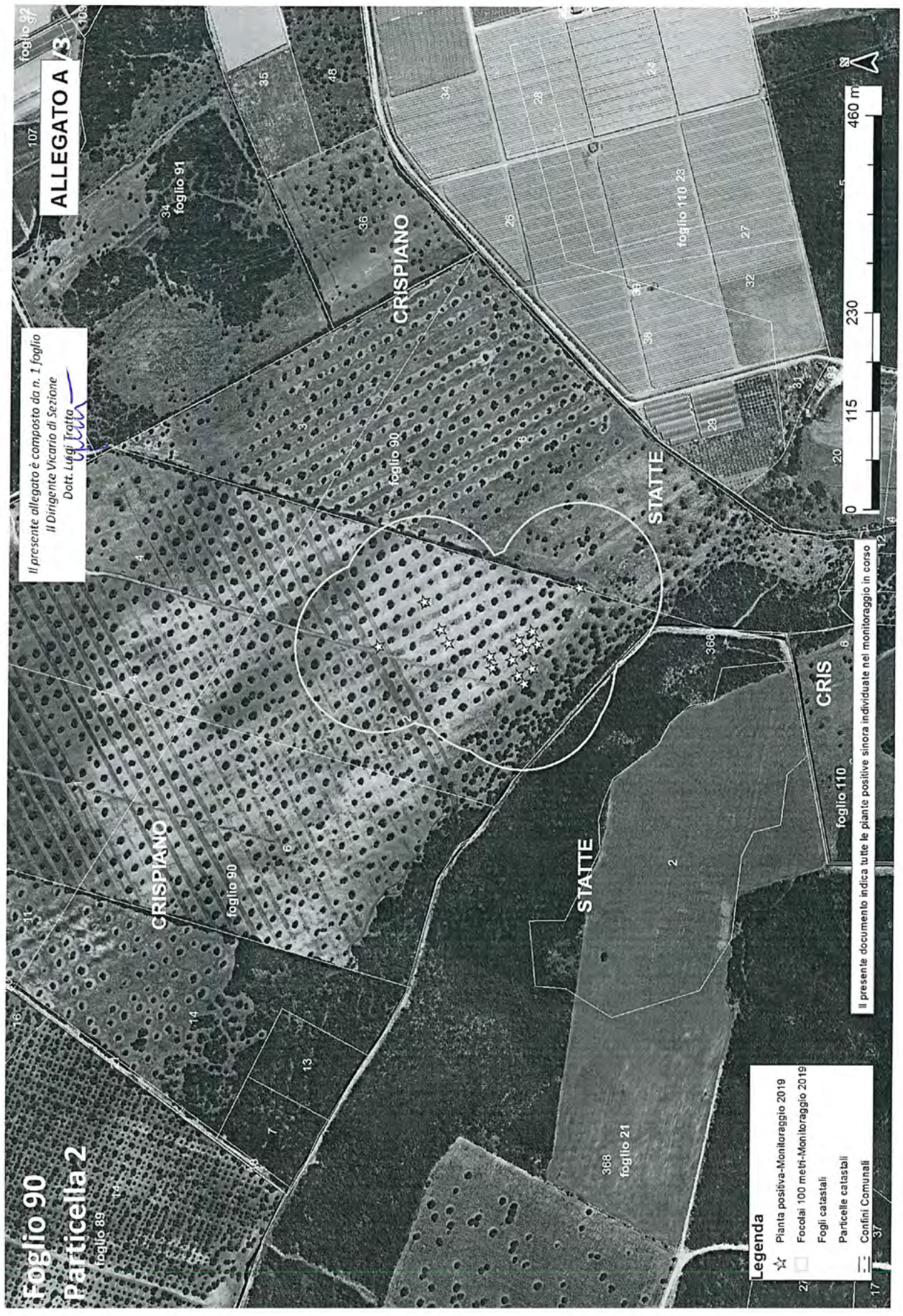
Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/3)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 78
Particella 9
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 78
foglio 80
foglio 78
foglio 80
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Foglio 78
Particella 11
CRISPIANO
CRISPIANO
foglio 78
foglio 78
0
75
150
300 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Tratta
Foglio 90
Particella 2
foglio 89
foglio 91
foglio 92
CRISPIANO
STATTE
CRIS
foglio 110
foglio 21
368
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
115
230
460 m

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di ……..…… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147
PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Il presente allegato
è composto da n. ..... pagine
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Crispiano	78	9	RUGGIERI ANNA	Olivo	751410	17,29684353	40,58800309	Contenimento	_____
Crispiano	78	11	• RUGGIERI FRANCESCO • RUGGIERI FEDERICA	Olivo	751242	17,2989893	40,58819812	Contenimento	_____
				Olivo	751085	17,29965672	40,58871023	Contenimento	_____
				Olivo	751143	17,29925906	40,58942534	Contenimento	_____
Crispiano	90	2	• ROCHIRA ANNA MARIA • ROCHIRA VITTORIO	Olivo	751470	17,30407029	40,56464743	Contenimento	_____
TOTALE					5				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 aprile 2020, n. 411

D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019"- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001- Seguito determinazione n. 1551 del 20 dicembre 2019- Immissione in ruolo Area amministrativa Apollonia Morisco.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;
Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell'incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la determinazione n. 1 del 17 maggio 2019 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;
Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019";
Vista la determinazione n. 1551 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, da ripartirsi in n. 12 posti per l'area amministrativa/contabile e n. 4 per l'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001";
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo 2020, del conto consuntivo e del bilancio consolidato, nonché della loro trasmissione entro i trenta giorni successivi alla scadenza alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 *quinquies*, 1 *sexies* e 1 *septies* d.l. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, che sulla base delle previsioni del D.L. 90/2014, è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).**
- **L'accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale.**
- **Essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale.**
- **L'accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi (tranne che si tratti di posti di nuova istituzione) e di vincitori di concorso non assunti.**
- **L'adozione del Piano della Performance.**

- **L'adozione del Piano delle Azioni Positive.**
- **Rispetto dei tempi di pagamento fissati dall'art. 41 c. 2 del d.l. 66/2014 come modificato dal d.l. 78/2015.**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).**
- **Comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 165 del 2001 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO).**

Vista l'istruttoria del Servizio Reclutamento e Contrattazione confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Con proprio atto n. 1551 del 20 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N.165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Il suddetto Avviso, all'art. 4, comma 3, stabilisce che l'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti di categoria C già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Nel Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 approvato con disegno di legge regionale n. 62 del 30 aprile 2019 trasmesso alla Corte dei conti con nota prot. AOO_006/00154 del 23 maggio 2019, in riferimento al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) integrato dall'articolo 3, comma 5 bis del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90, è stato attestato il rispetto del tetto della spesa per l'anno 2018.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 885 del 15 maggio 2019 ha dichiarato che, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d. lgs. n. 165/2001, la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 28 giugno 2018, dando atto dei posti vacanti disponibili per le assunzioni in tutte le categorie.
- Con D.G.R. 886 del 15 maggio 2019 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 ed il Piano assunzionale anno 2019.
- Il suddetto piano dei fabbisogni 2019-2021 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO) come da ricevuta in atti.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1606 del 9 settembre 2019 ha approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2019-2021.

- La Corte dei conti con deliberazione n. 86 del 2 ottobre 2019 ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018.
- Con delibera consiliare 14 novembre 2019 n. 308 "Bilancio consolidato della Regione Puglia -esercizio finanziario 2018- Articoli 11 bis e 68 del d. lgs n, 118/2011 e s.m.i. Approvazione (deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 27 settembre 2019)" è stato approvato il bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018.
- Con deliberazione n. 2410 del 19 dicembre 2019 la Giunta regionale ha deliberato di: "*integrare e modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 886 del 15 maggio 2019, rideterminare la dotazione organica ed approvare il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021, così come integrato e rettificato con il suddetto provvedimento e i Piani assunzionali 2019 e 2020*".
- Dall'attestazione trasmessa in data 17 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Bilancio – presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche", in atti, si evince che con legge regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 intitolata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e che i relativi dati sono stati trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 co 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta di acquisizione del Documento Contabile in atti.
- Dall'attestazione del 17 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- E' stato accertato il rispetto dei tempi di pagamento come da indicatore della tempestività dei pagamenti effettuati nel periodo anno 2019 pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia.
- Il Consiglio regionale della Puglia con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 253 del 13 dicembre 2019 ha approvato il bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022.
- In data 19 febbraio 2020 il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, come da corrispondenza in atti, ha trasmesso le attestazioni di avvenuta trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 867 L. 145/2018, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019 e l'attestazione del 18 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. Bilancio del Consiglio regionale da cui si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte del Consiglio regionale della Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 205 del 25 febbraio 2020 ha approvato il "Piano della Performance 2020" ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Entro la scadenza del termine fissato dall'Avviso stesso e, precisamente entro la data del 2 febbraio 2020, è pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certifica (PEC) del Servizio Reclutamento e contrattazione, n. 1 istanza di candidatura, per l'area amministrativa, della dipendente sig.ra Apollonia Morisco, categoria C – posizione economica C4, attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia.

Valutati ed accertati i requisiti di partecipazione e l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 5 dell'Avviso stesso, si può procedere in via prioritaria, in applicazione dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso richiamato, all'immissione in ruolo, nell'ambito dell'area amministrativa, della dipendente sig.ra Apollonia Morisco, categoria C – posizione economica C4, con decorrenza 1° maggio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 12 del 10 gennaio 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2020.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere in via prioritaria all'immissione nel ruolo della Regione Puglia, in applicazione dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso richiamato, della dipendente sig.ra Apollonia Morisco, categoria C – posizione economica C4, nell'ambito dell'area amministrativa;
2. di stabilire che la suddetta immissione in ruolo avrà decorrenza 1° maggio 2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo *on line* di questa Sezione;
- sarà notificata agli interessati ed alle Amministrazioni di appartenenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 5 pagine .

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 aprile 2020, n. 490

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020.
Autorizzazione del trattamento per n. 369 imprese.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 317 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 25 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	30/03/2020	5055	0919928181	1978	ALTAMURA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
2	27/03/2020	4593	0919788167	"OOPS!" di YE PENGCHENG	ANDRIA	4	774	03/03/2020	03/05/2020
3	31/03/2020	5342	4108417252	2 CUORI SRL	COPERTINO	1	180	02/03/2020	02/05/2020
4	31/03/2020	5246	3108248437	4KET SAS DI MASSIMO VECCHIARINO E C.	LUCERA	5	231	10/03/2020	31/03/2020
5	27/03/2020	4653	7805543350	A.S.D. LA ROSA DEI 4 VENTI	MARTINA FRANCA	2	312	01/04/2020	31/05/2020
6	28/03/2020	4727	0911171431	ABBONDANZA VITO	BITONTO	1	270	11/03/2020	13/05/2020
7	31/03/2020	5296	0920659276	ADA TRAVEL SRL	GRAVINA IN PUGLIA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
8	28/03/2020	4806	0919479641	ADG MEDICAL CENTER SURLS	POLIGNANO A MARE	2	306	16/03/2020	16/05/2020
9	31/03/2020	5381	0916056878	AERRE S.A.S. DI RAIMONDI D. &C.	MONOPOLI	4	1.168	20/03/2020	02/05/2020
10	29/03/2020	4810	0919169812	AG S.R.L.	BARLETTA	5	1.098	08/03/2020	09/05/2020
11	31/03/2020	5233	3107474611	AGENZIA ISOTTA di PUGLIESE FRANCESA	CERIGNOLA	1	156	09/03/2020	30/04/2020
12	28/03/2020	4752	0917666335	AI 2 GHIOTTONI DI MARINELLI ROSA	BARI	21	6.120	11/03/2020	13/05/2020
13	31/03/2020	5555	7806274233	ALESSANTO SRLS	TARANTO	2	306	12/03/2020	09/05/2020
14	28/03/2020	4714	4109851035	ALEX S.R.L.	GUAGNANO	2	270	16/03/2020	16/05/2020
15	30/03/2020	5070	3108022051	ALGU17 S.R.L.	FOGGIA	3	495	09/03/2020	02/05/2020
16	28/03/2020	4804	0919183056	ALI CONFSAL	BARI	1	270	09/03/2020	09/05/2020
17	31/03/2020	5344	0000415451	ALILA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SANTA CESAREA TERME	7	2.457	02/03/2020	03/05/2020
18	31/03/2020	5208	0915394588	ALISEI S.R.L.	BARI	2	329	23/03/2020	24/05/2020
19	31/03/2020	5312	3105144585	ANDRIANO GEREMIA	TRINITAPOLI	1	180	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
20	28/03/2020	4754	0919727555	ANELLI VITANTONIO	RUTIGLIANO	1	180	09/03/2020	10/05/2020
21	30/03/2020	5084	0919597037	ANMAT S.R.L.	MINERVINO MURGE	3	351	09/03/2020	08/05/2020
22	27/03/2020	4645	0915423985	ANTOGI DISTRIBUZIONE SRL	BARI	2	396	20/03/2020	20/05/2020
23	27/08/2020	4676	0917346505	ANTOGI DISTRIBUZIONE SRL	BARI	2	360	20/03/2020	20/05/2020
24	30/03/2020	5107	4110735973	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	NEVIANO	3	450	09/03/2020	10/05/2020
25	31/03/2020	5388	4110901657	APULIA COMCOR SRL	LECCE	2	576	23/02/2020	25/04/2020
26	30/03/2020	5106	0915948482	AREACHIARA S.R.L.	BARI	5	1.089	09/03/2020	10/05/2020
27	27/03/2020	4610	0910837264	ARKIDEA S.A.S. DI CATALANO VITO & C.	BARI	2	270	20/03/2020	20/05/2020
28	28/03/2020	4897	4105023078	ARREDAMENTI DE MATTEIS S.A.S.	CAVALLINO	3	540	16/03/2020	16/05/2020
29	31/03/2020	5320	3108229546	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ODYSSEUS"	PANNI	1	192	05/03/2020	02/05/2020
30	27/03/2020	4632	4110543439	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ALTERAMENTE	LECCE	2	387	16/03/2020	16/05/2020
31	28/03/2020	4927	4109115001	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO	LIZZANELLO	3	396	16/03/2020	16/05/2020
32	27/03/2020	4666	0918191430	ATM S.R.L. IMPORT-EXPORT	BARLETTA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
33	31/03/2020	5240	3104277921	ATZORI GIOVANNA	FOGGIA	4	801	12/03/2020	13/05/2020
34	31/03/2020	5400	1604483088	AURORA S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	4	774	16/03/2020	16/05/2020
35	31/03/2020	5319	0919810392	AUTOLAVAGGIO DI LAFIANDRA LUIGI	CORATO	3	72	16/03/2020	16/05/2020
36	31/03/2020	5326	4109112677	AUTORICAMBI GALATI UGENTO S.R.L.	UGENTO	3	1.059	12/03/2020	12/05/2020
37	28/03/2020	4837	0915490457	AVV. SUSCA GIOVANNI	TURI	1	81	02/03/2020	02/05/2020
38	31/03/2020	5574	0906777941	BALICE GIUSEPPE	BARI	1	180	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
39	28/03/2020	4747	0920241750	BALTA EMANUELE CONSULENTE DEL LAVORO	BARI	1	225	09/03/2020	07/05/2020
40	31/03/2020	5252	3108086097	BAR CATERING LA.MI.VIDA. SRLS	APRICENA	2	497	09/03/2020	09/05/2020
41	28/03/2020	4766	0914570767	BAR GELATERIA 4M	TRANI	1	180	12/03/2020	13/05/2020
42	30/03/2020	5116	3108265702	BAR GIULIANO di GIULIANO GEREMIA	CERIGNOLA	2	276	09/03/2020	30/04/2020
43	31/03/2020	5242	0917357112	BAR LA DOLCE VITA DEI F.LLI BARBERIO MICHELE, MARIA CRISTINA E LUCIA & C. S.A.S.	SANTERAMO IN COLLE	3	405	09/03/2020	10/05/2020
44	31/03/2020	5331	3105859506	BAR MAREA SNC DI GUERRA ANGELO E C.	MANFREDONIA	3	486	10/03/2020	02/05/2020
45	28/03/2020	4863	0909047476	BAR PASTICCERIA ANCONA di ANCONA L.e C. S.A.S	TRANI	1	360	09/03/2020	09/05/2020
46	30/03/2020	5067	0917908480	BAR SAN NICOLA SRL	BARI	7	1.940	11/03/2020	04/05/2020
47	28/03/2020	4759	7804482737	BARI FRANCESCO & FIGLI DAL 1918 SRL	TARANTO	1	216	16/03/2020	16/05/2020
48	31/03/2020	5571	1605110325	BARRIQUE S.R.L.S.	BRINDISI	6	824	01/03/2020	02/05/2020
49	28/03/2020	4697	0920488946	BASILE COSTRUTTORI EDILI SRL	ALTAMURA	2	100	16/03/2020	16/05/2020
50	30/03/2020	5120	3107668579	BATTISTA GIOVANNI	FOGGIA	1	135	13/03/2020	16/05/2020
51	31/03/2020	5352	4109038023	BELLOCO LOUNGE BAR di PELLE' MICHELE	MELENDUGNO	3	792	11/03/2020	13/05/2020
52	31/03/2020	5256	4110807506	BELVIAGGIO DI BELLO MARCO	LECCE	1	225	12/03/2020	09/05/2020
53	28/03/2020	4739	3105636554	BENETTON di DENTE MATTEA	CERIGNOLA	2	322	09/03/2020	30/04/2020
54	31/03/2020	5467	4109801737	BETHEL - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NARDO'	1	180	02/03/2020	02/05/2020
55	31/03/2020	5449	3108066297	BISTRO' DI MERCALDI MICHELINO	LESINA	1	60	09/03/2020	31/03/2020
56	31/03/2020	5472	4107972550	BLU TURIST S.R.L.	PORTO CESAREO	1	360	09/03/2020	09/05/2020
57	28/03/2020	4743	0916941716	BOBO TOUR DI ANTONIO DIDONNA	NOICATTARO	2	576	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
58	28/03/2020	4911	0918418836	BOCCASSINI PASQUALE	MOLFETTA	2	270	10/03/2020	10/05/2020
59	28/03/2020	4732	7805048552	BOCCUNI FABIO	TARANTO	2	522	12/03/2020	09/05/2020
60	28/03/2020	4707	0919482470	BORRACCI DOMENICA	POLIGNANO A MARE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
61	28/03/2020	4902	0909900391	BOSCO & ASSOCIATI	BARI	2	360	16/03/2020	16/05/2020
62	28/03/2020	4836	7806426874	BRACERIA MACELLERIA GALIANO S.R.L.S.	TARANTO	7	882	09/03/2020	09/05/2020
63	27/03/2020	4661	0920424900	BRAGAZZI ALESSIO	BARI	1	288	16/03/2020	16/05/2020
64	28/03/2020	4696	1602458538	BRINDISI CENTRO ASSOCIAZONE COMMERCIANTI	BRINDISI	1	270	12/03/2020	11/05/2020
65	31/03/2020	5203	0913815245	BUONAVISTA S.R.L.	MONOPOLI	2	630	12/03/2020	13/05/2020
66	27/03/2020	4650	0915796841	BUX LUCIANO	MOLA DI BARI	1	153	09/03/2020	11/05/2020
67	31/03/2020	5520	0919747951	BVN CAPITAL SRL	ALTAMURA	3	900	23/03/2020	23/05/2020
68	27/03/2020	4597	1603422172	C.A.T. BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI S	BRINDISI	4	1.062	12/03/2020	11/05/2020
69	31/03/2020	5387	4104555444	C.D.D. STUDIO ASSOCIATO	COPERTINO	1	360	16/03/2020	16/05/2020
70	31/03/2020	5207	0919265084	CAFE' 78 DI DUMITRASHKO NATALIA & C. S.A.S.	BARI	1	108	16/03/2020	17/05/2020
71	28/03/2020	4833	0919681187	CAFFE' PER CASO DI MARIAGRAZIA NESTA	CORATO	1	15	11/03/2020	11/05/2020
72	28/03/2020	4763	3107512100	CAFFE' RISTRETTO DI GRAMAZIO PAOLO	FOGGIA	1	90	09/03/2020	10/05/2020
73	31/03/2020	5221	4108974177	CALABRO DOLORES	MELENDUGNO	1	180	16/03/2020	16/05/2020
74	28/03/2020	4702	0920286906	CALAMARE' Srls	BARI	5	621	12/03/2020	12/05/2020
75	28/03/2020	4719	4107048123	CALIFORNIA DI VINCENZO, LOREDANA E DANIA POTI' S.A	MELENDUGNO	1	360	23/03/2020	23/05/2020
76	31/03/2020	5335	0919570661	CALL SRL	BARI	1	360	02/03/2020	30/04/2020

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
77	30/03/2020	5061	4109770613	CALORO ANTONIO	GIURDIGNANO	2	72	09/03/2020	10/05/2020
78	31/03/2020	5373	4106782833	CAMA SNC di ALEMANNO C. e CARROZZA M.	GALLIPOLI	1	255	12/03/2020	09/05/2020
79	31/03/2020	5219	3108081047	CAPOBIANCO ANDREA	CANDELA	3	396	02/03/2020	03/05/2020
80	30/03/2020	5080	0919177095	CAPUANO ANGELO	BARLETTA	4	590	02/03/2020	02/05/2020
81	30/03/2020	5068	4109993463	CAPUTO GIORGIO	MATINO	1	216	01/03/2020	30/04/2020
82	27/03/2020	4595	0914205881	CARLONE ANNA	BARI	3	378	16/03/2020	16/05/2020
83	30/03/2020	5109	0910637345	CARPARELLI MARCELLO	MONOPOLI	2	360	09/03/2020	09/05/2020
84	28/03/2020	4722	4105480185	CARROZZI MATTEO	VERNOLE	1	216	12/03/2020	13/05/2020
85	28/03/2020	4730	3103987597	CARS CHECK POINT S.R.L.	CERIGNOLA	1	240	23/03/2020	30/04/2020
86	31/03/2020	5447	0915213863	CASTELLANA VITO MASSIMO	PUTIGNANO	2	360	09/03/2020	18/04/2020
87	28/03/2020	4708	0919957679	CAVALLINO SRLS	SANTERAMO IN COLLE	7	1.071	23/03/2020	23/05/2020
88	31/03/2020	5249	0919590966	CECCA ROSALBA	SANTERAMO IN COLLE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
89	28/03/2020	4910	7802528406	CEMAF OTTICA S.R.L.	TARANTO	4	1.440	12/03/2020	09/05/2020
90	31/03/2020	5556	3107206018	CENE' di GAMBINO ALESSANDRO	FOGGIA	3	351	09/03/2020	10/05/2020
91	31/03/2020	5259	1604899089	CER & BAC DI CERASINO GIUSEPPE SNC	OSTUNI	4	100	12/03/2020	11/05/2020
92	31/03/2020	5215	3105485125	CERAMICHE DE MATTEIS SRL	LUCERA	2	308	01/03/2020	31/03/2020
93	27/03/2020	4582	0920485815	CHIC 2 DI LI JIABIAO	CASAMASSIMA	5	936	02/03/2020	02/05/2020
94	28/03/2020	4744	3107680591	CIANCI LEONARDO	CERIGNOLA	1	192	09/03/2020	30/04/2020
95	30/03/2020	5071	0919162347	CMGL GROUP DI CATACCHIO CLAUDIA	TRIGGIANO	1	216	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
96	30/03/2020	5115	3105367032	CNA-SERVIZI	CERIGNOLA	1	360	02/03/2020	30/04/2020
97	31/03/2020	5371	3106927796	COCCIA MICHELE	MONTE SANT'ANGELO	2	210	02/03/2020	04/04/2020
98	31/03/2020	5353	3107272671	COCOZZA FABRIZIO	FOGGIA	3	594	16/03/2020	16/05/2020
99	27/03/2020	4596	4109313900	COLELLA FEDERICO	LECCE	1	315	09/03/2020	09/05/2020
100	31/03/2020	5478	4110062370	COLLEZIONI CERAMICA SRL	CARMIANO	2	378	16/03/2020	16/05/2020
101	31/03/2020	5380	4107848709	COLOMBA MASSIMO	NARDO'	1	216	16/03/2020	16/05/2020
102	31/03/2020	5469	0920295492	COMETA ANTONIO	MONOPOLI	2	135	09/03/2020	09/05/2020
103	28/03/2020	4694	7806860858	COMETA MOTO S.R.L.	TARANTO	1	342	16/03/2020	16/05/2020
104	31/03/2020	5206	0911910506	CONESE PATRIZIA	MINERVINO MURGE	2	720	23/03/2020	22/05/2020
105	27/03/2020	4679	7806644179	CONFALP MASSAFRA	MASSAFRA	1	90	12/03/2020	13/05/2020
106	28/03/2020	4852	0920362378	CONSORZIO DM LAB	MODUGNO	1	360	16/03/2020	16/05/2020
107	31/03/2020	5305	3107831324	CONTE DI MONTECRISTO S.R.L.S.	FOGGIA	1	108	12/03/2020	13/05/2020
108	28/03/2020	4821	0906226087	CORBO ANNAMARIA & C. S.N.C. AGENZIA DI ASSICURAZIO	BARI	6	1.786	19/03/2020	20/05/2020
109	28/03/2020	4867	0909559043	CSC S.R.L.	MODUGNO	4	1.260	02/03/2020	30/04/2020
110	31/03/2020	5247	1605184463	D3PZ SRL SEMPLIFICATA	CAROVIGNO	1	360	09/03/2020	09/05/2020
111	31/03/2020	5418	7804842975	DANAV S.R.L.	TARANTO	1	360	12/03/2020	09/05/2020
112	31/03/2020	5468	3107905573	DAUNIA TRAKTORS S.R.L.	TORREMAGGIORE	1	360	12/03/2020	13/05/2020
113	28/03/2020	4840	0919870691	DE CILLIS E ZECCHILLO S.N.C.	TRANI	3	306	12/03/2020	10/05/2020
114	27/03/2020	4674	7805196143	DE MARCO ANTONIO	PULSANO	1	36	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
115	28/03/2020	4866	0919102149	DE TULLIO VANESSA	BARI	1	48	13/03/2020	09/05/2020
116	28/03/2020	4909	7805428792	DEL VECCHIO FABIO	TARANTO	1	135	12/03/2020	09/05/2020
117	28/03/2020	4831	0919538445	DELLITURRI GIUSEPPE - CITYPOSTE	RUTIGLIANO	2	234	09/03/2020	11/05/2020
118	27/03/2020	4663	0914566322	DELOMAR SOCIETA' COOPERATIVA	ALTAMURA	2	200	16/03/2020	16/05/2020
119	28/03/2020	4712	0919545416	DENTAL CLINIC S.R.L.	ANDRIA	6	1.422	10/03/2020	11/05/2020
120	28/03/2020	4772	0919754427	DENTALLOYS S.R.L.	GIOIA DEL COLLE	2	558	02/03/2020	30/04/2020
121	31/03/2020	5417	3103828490	D'ERRICO ANNA LUCIA	MONTE SANT'ANGELO	1	200	02/03/2020	04/04/2020
122	28/03/2020	4745	3108104685	DETTO GRAZIELLA	CERIGNOLA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
123	28/03/2020	4717	0913592687	DI CIAULA ANDREA	MODUGNO	1	88	01/03/2020	31/03/2020
124	26/03/2020	4737	7806604175	DI CUIA FABIANA	TARANTO	1	135	16/03/2020	16/05/2020
125	27/03/2020	4641	3106110947	DI GIOIA CARLO ANTONIO	FOGGIA	2	288	16/03/2020	16/05/2020
126	27/03/2020	4592	4109338851	DI ROSA CONSUELO S.R.L.	MELENDUGNO	1	157	16/03/2020	16/05/2020
127	28/03/2020	4749	0916630573	DI TULLIO MARIA	MODUGNO	3	531	02/03/2020	04/05/2020
128	28/03/2020	4728	3105558667	DIDONNA ROSARIO	CERIGNOLA	5	696	09/03/2020	30/04/2020
129	31/03/2020	5516	3108059428	DOLCE EVOLUZIONE SRLS	APRICENA	5	976	16/03/2020	16/05/2020
130	31/03/2020	5512	0919661680	DONATELLI AUTO S.R.L.	TRIGGIANO	2	540	23/03/2020	23/05/2020
131	28/03/2020	4843	0916228310	DOTT TOMMASO LILLO	GIOIA DEL COLLE	1	342	02/03/2020	30/04/2020
132	31/03/2020	5401	0919728969	DOTT. FRANCESCO DE ROBERTIS	GIOVINAZZO	1	90	23/03/2020	22/05/2020
133	27/03/2020	4677	0917634615	DOTT. RAG. EMANUELE COZZOLI	TRANI	4	945	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
134	28/03/2020	4832	4110660714	DOTT. SELMI ANDREA	MAGLIE	1	225	23/03/2020	23/05/2020
135	31/03/2020	5569	0915153352	DOTT.MUSCI ROBERTO	BISCEGLIE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
136	31/03/2020	5183	0918795430	DOTT.SIGNORILE MATTEO	BARI	1	304	11/03/2020	03/05/2020
137	28/03/2020	4714	4107249557	DOTT.SSA CAPUTO SERENA FIORELLA	NARDO'	1	360	16/03/2020	16/05/2020
138	28/03/2020	4817	0917658152	DOTT.SSA CARMELA RINALDI	BARI	1	360	12/03/2020	13/05/2020
139	31/03/2020	5519	4110851349	DUOEMME S.R.L.S.	LECCE	3	495	09/03/2020	09/05/2020
140	30/03/2020	5060	0912074452	D'URSI CARLO	MOLA DI BARI	3	459	16/03/2020	16/05/2020
141	31/03/2020	5258	4110744560	EDILFEMI SOCIETA' COOPERATIVA	NEVIANO	1	18	09/03/2020	10/05/2020
142	31/03/2020	5474	4104529289	EDILIZIA SRL	GIUGGIANELLO	2	720	23/03/2020	23/08/2020
143	31/03/2020	5302	3107574924	ELEANTRAVEL S.A.S. DI DOLCE ANDREA PIO	FOGGIA	3	871	09/03/2020	10/05/2020
144	31/03/2020	5465	4107015392	ELEGANCE FLORIANA SRL	PORTO CESAREO	2	720	09/03/2020	09/05/2020
145	31/03/2020	5336	0906424289	ELLECI SERVICE S.R.L.	BARI	1	28	16/03/2020	16/05/2020
146	27/03/2020	4648	0918209522	ENERGY LIVE ASSOC.SPORTIVA DILETT. ONLUS	BARI	2	720	16/03/2020	17/05/2020
147	27/03/2020	4683	0918921413	ENERGY LIVE S.S.D. ARL	BARI	2	720	16/03/2020	17/05/2020
148	27/03/2020	4598	0913759976	ENTE PER LA FORMAZIONE DELLE P/M IMPRESE	BARI	4	945	09/03/2020	08/05/2020
149	28/03/2020	4771	0919692693	ESTESIA SNC DI MANCINI VALERIA E S.	BARI	1	65	02/03/2020	02/05/2020
150	31/03/2020	5393	0920554317	EUROKEY S.R.L.S	TRIGGIANO	1	360	23/03/2020	24/05/2020
151	31/03/2020	5367	0914807962	EVENTIGEST SRL a socio unico	GRAVINA IN PUGLIA	4	1.260	09/03/2020	11/05/2020
152	28/03/2020	4720	0918993430	EVENTO NASCITA SRL	GIOIA DEL COLLE	5	603	02/03/2020	30/04/2020

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
153	31/03/2020	5358	4110629205	F.IMM SRL	GALATONE	1	180	16/03/2020	15/05/2020
154	28/03/2020	4919	3103945977	F.LLI DE PADOVA SNC DI DE PADOVA BRUNO E GIUSEPPE	MANFREDONIA	1	162	01/03/2020	02/05/2020
155	31/03/2020	5339	3105680791	F.LLI TOMAIUOLO SRL	FOGGIA	2	418	12/03/2020	13/05/2020
156	30/03/2020	5117	4109533023	FALERNO MARCO	SOLETO	3	927	02/03/2020	02/05/2020
157	31/03/2020	5357	1605232357	FANELLI ANGELO	FASANO	1	162	12/03/2020	13/05/2020
158	30/03/2020	5089	3107937899	FASANO GROUP S.R.L.	FOGGIA	2	522	12/03/2020	13/05/2020
159	31/03/2020	5473	4102828207	FERCOLOR S.A.S. DI GUIDO RUSSO & C.	PARABITA	1	360	01/04/2020	30/06/2020
160	31/03/2020	5210	0909148496	FERRARA MASSIMO	BARI	2	432	16/03/2020	17/05/2020
161	28/03/2020	4699	4110644358	FERRIERO VITO GIOVANNI	MELENDUGNO	1	180	09/03/2020	09/05/2020
162	28/03/2020	4721	3104940423	FINELLI EMMA MARIA ROSARIA	FOGGIA	1	90	02/03/2020	03/05/2020
163	28/03/2020	4816	0919236990	FISIOLIFE	MOLA DI BARI	2	315	04/03/2020	05/05/2020
164	28/03/2020	4868	0920384895	FM MEDICAL S.R.L.	BARI	2	500	09/03/2020	10/05/2020
165	31/03/2020	5351	4110098838	FORTE&BELLO SRLS	OTRANTO	1	216	11/03/2020	12/05/2020
166	31/03/2020	5300	0917427927	FRONT SPACE di Diaferia Giuseppe	CORATO	4	98	16/03/2020	16/05/2020
167	28/03/2020	4822	7805971272	FUGAZZARO BRUNO	TARANTO	2	459	16/03/2020	16/05/2020
168	27/03/2020	4579	1605021326	FUN COMPANY S.R.L.	BRINDISI	1	180	30/03/2020	30/05/2020
169	31/03/2020	5304	0919635324	G. & P. MOTORS DI CIANNAMEA PIETRO & C. S.A.S.	BISCEGLIE	2	280	16/03/2020	02/05/2020
170	31/03/2020	5289	0920625132	GALERY CAFE' DI MINGOLLA ANTONELLA	GIOVINAZZO	1	108	12/03/2020	14/05/2020
171	27/03/2020	4606	4110144106	GALIGNANO MARCO	GALATINA	1	246	01/04/2020	31/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
172	28/03/2020	4811	0906867455	GELAT.PASTIC. MARISTELLA 2 DI DENORA F.&C.SAS	BARI	2	603	16/03/2020	17/05/2020
173	31/03/2020	5237	4107213998	GESTIONE TURISMO S.R.L.	TRICASE	2	486	16/03/2020	16/05/2020
174	28/03/2020	4691	4109468460	GIARDINI SAUSARI SRL	PORTO CESAREO	1	216	01/03/2020	02/05/2020
175	28/03/2020	4819	0920026889	GINEVRA	BARI	2	603	10/03/2020	11/05/2020
176	28/03/2020	4839	4106759507	GIOVI SAS DI MAZZEO GIOVANNI	OTRANTO	5	648	09/03/2020	09/05/2020
177	28/03/2020	4814	0919564509	GIULIA SRL	TRANI	5	1.197	09/03/2020	10/05/2020
178	31/03/2020	5402	0911872714	GIUSEPPE MONNO & FIGLIO SNC	BARI	2	484	12/03/2020	12/05/2020
179	31/03/2020	5476	3106347839	GLOBAL GEL SRL	FOGGIA	4	882	12/03/2020	13/05/2020
180	31/03/2020	5328	0918581772	GRAVINA CARBURANTI DI SAVINO MARIO & C. SAS	GRAVINA IN PUGLIA	5	1.134	16/03/2020	16/05/2020
181	31/03/2020	5410	1602764125	GUARINI SERVICE SRL	CISTERNINO	1	360	12/03/2020	13/05/2020
182	31/03/2020	5378	0917432978	GUASTELLA COMMUNICATION SRL	BARI	4	765	10/03/2020	10/05/2020
183	28/03/2020	4765	7805682556	H R C STUDIO ASSOCIATO DI ANTONASI A. E CIACCIA F.	TARANTO	2	495	12/03/2020	09/05/2020
184	31/03/2020	5209	0914643805	H&R LUXURY MANAGEMENT SRL	MOLFETTA	3	954	12/03/2020	14/05/2020
185	28/03/2020	4751	7805233622	HOTEL PISANI SRL	TARANTO	1	216	02/03/2020	02/05/2020
186	31/03/2020	5579	0917500268	I BASSIFONDI DI CUCCO ALFONSO & C. S.A.S	BARI	2	360	23/03/2020	24/05/2020
187	28/03/2020	4767	0911929890	I BIMBI DI FLO' DI FLORIO CELSA	NOICATTARO	2	540	09/03/2020	09/05/2020
188	30/03/2020	5038	3106280853	IL CALICE SNC DI SCAMAZZO LEONARDO ANGELO E RADUAZ	POGGIO IMPERIALE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
189	28/03/2020	4828	3106237222	IL CANTO DEL GALLO di ALESSANDRO GALLO SAS	ASCOLI SATRIANO	2	360	09/03/2020	10/05/2020
190	28/03/2020	4725	0918697642	IMMOBILRETE S.R.L.	ALTAMURA	7	1.512	09/03/2020	09/05/2020

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
191	28/03/2020	4753	0919371651	INCI-TIAMO BIOSHOP DI PANZAREA FRANCESCA	SANTERAMO IN COLLE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
192	31/03/2020	5375	4109542711	INNOVAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	NARDO'	1	144	16/03/2020	16/05/2020
193	28/03/2020	4705	0916744423	IURINO ANTONIO	RUTIGLIANO	1	360	09/03/2020	11/05/2020
194	28/03/2020	4900	0904585304	JACKIE'O di Ladisa Maria	BARI	2	396	12/03/2020	13/05/2020
195	28/03/2020	4900	0904585304	JACKIE'O di Ladisa Maria	BARI	2	396	12/03/2020	13/05/2020
196	31/03/2020	5365	0919838172	JACKSTORE DI COLAVITTO GIOSUE	MONOPOLI	1	180	09/03/2020	09/05/2020
197	31/03/2020	5580	0918140122	JANELLE PRET-A-PORTER	GRAVINA IN PUGLIA	1	144	15/03/2020	17/05/2020
198	31/03/2020	5404	0919611685	KOALA SERVICE SRL	BARI	3	432	16/03/2020	16/05/2020
199	28/03/2020	4826	0919308927	KOINI SRL	BARI	6	972	23/03/2020	24/05/2020
200	31/03/2020	5314	7806108761	LA CAFFETTERIA DI FONSECA STEFANIA	PULSANO	1	216	16/03/2020	16/05/2020
201	28/03/2020	4859	0920158317	LA FORGIA FILOMENA	BARI	1	168	12/03/2020	09/05/2020
202	31/03/2020	5349	0916381356	LA PLAZA DI LONGOBARDI FERDINANDO & C, SAS	BARI	4	648	16/03/2020	17/05/2020
203	28/03/2020	4746	0920031335	LA STAFFA S.R.L.	BARI	2	171	09/03/2020	09/05/2020
204	31/03/2020	5405	4109918910	LAGECO SRL	SQUINZANO	5	1.800	23/03/2020	23/05/2020
205	30/03/2020	5087	3108091846	L'ANGOLO DEL CAFFE' - GELATERIA DI STRAZZA PAOLO	APRICENA	3	714	16/03/2020	16/05/2020
206	30/03/2020	5073	7804822670	LANZO GIANFRANCO	FRAGAGNANO	1	198	12/03/2020	09/05/2020
207	30/03/2020	5049	0916863324	L'ARCOBALENO SOC.COOP.A MUT.PREV.DI PROD. E LAVORO A R.L.	TRANI	4	540	16/03/2020	17/05/2020
208	28/03/2020	4857	0917029604	LASORSA COSTANZA	PALO DEL COLLE	1	168	16/03/2020	03/05/2020
209	31/03/2020	5313	0919436213	LAURIA GUSEPPE	SANTERAMO IN COLLE	1	135	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
210	28/03/2020	4710	0919723414	LAZAZZARA VALERIO	SANTERAMO IN COLLE	1	337	09/03/2020	09/05/2020
211	28/03/2020	4862	0908169609	LE DELIZIE SNC DI ZECCHILLO E DE CILLIS	TRANI	4	756	12/03/2020	10/05/2020
212	31/03/2020	5321	0919096774	LE GOLOSITA' SNC DI PACIOLLA A. & STASOLLA E.	SANTERAMO IN COLLE	4	792	09/03/2020	10/05/2020
213	31/03/2020	5243	4108674743	LEGGIO ANDREA	CASARANO	1	174	01/03/2020	31/03/2020
214	31/03/2020	5397	0919966064	LEMBO LICIA	BARI	1	72	16/03/2020	16/05/2020
215	31/03/2020	5471	3107477742	L'EXTRAVERGINE MONTAGANO SRLS	SAN SEVERO	3	855	23/03/2020	24/05/2020
216	31/03/2020	5415	4109835073	LISI GIULIO FERNANDO	UGENTO	1	135	16/03/2020	16/05/2020
217	28/03/2020	4813	0906695115	LOCONSOLE P.V.A. SAS del Dr. VITO LOCONSOLE & F.lI	BARI	4	952	16/03/2020	03/05/2020
218	30/03/2020	5074	0912862613	LOCOSELLI DOMENICO	MODUGNO	1	360	11/03/2020	13/05/2020
219	30/03/2020	5052	0915195275	L'OFFICINA S.R.L.	MOLFETTA	4	486	11/03/2020	11/05/2020
220	30/03/2020	5081	0914247108	LOMBARDI RUGGIERO	MINERVINO MURGE	1	162	09/03/2020	08/05/2020
221	27/03/2020	4599	4109910839	LOMBARDO ENZO	MELENDUGNO	2	315	23/03/2020	23/05/2020
222	31/03/2020	5517	0918460952	LS SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	MONOPOLI	2	350	16/03/2020	02/05/2020
223	31/03/2020	5322	0919702604	LSERVICE SRL	GIOIA DEL COLLE	1	270	09/03/2020	09/05/2020
224	31/03/2020	5309	4110520609	LU CAPANNONE S.R.L.	SURBO	5	1.512	14/03/2020	13/06/2020
225	31/03/2020	5347	3106572701	LUIMAR CAFE' DI PISERCHIA MARIO & C. S.A.S.	FOGGIA	9	1.173	16/03/2020	16/05/2020
226	31/03/2020	5406	4106217230	MACEDONIA MADNESS DI GIAUSA STEFANO	LECCE	1	315	12/03/2020	13/05/2020
227	28/03/2020	4846	0920089017	MAGRI FRANCESCA	BARI	2	522	09/03/2020	09/05/2020
228	27/03/2020	4643	0920678066	MARIA MODA S.R.L.S.	CASAMASSIMA	4	576	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
229	31/03/2020	5412	0909055356	MARINI CHIARA	BARI	3	644	16/03/2020	17/05/2020
230	28/03/2020	4838	0919372762	MARISTERRA SNC DI LABARILE GIUSEPPE E CARDINALE GIANFRANCO	SANTERAMO IN COLLE	2	351	09/03/2020	09/05/2020
231	27/03/2020	4651	4105935988	MAROTTA ANTONIO	LECCE	2	315	09/03/2020	09/05/2020
232	27/03/2020	5325	4110646873	MARTIN CARNI DI MARTINESE LUIGI	PRESICCE-ACQUARICA	3	405	02/03/2020	03/05/2020
233	31/03/2020	5560	7806260595	MASSA SCAVI SRLS	MARUGGIO	2	540	23/03/2020	22/05/2020
234	28/03/2020	4916	3103424815	MASSELLI ARTURO ARMANDO	APRICENA	2	576	02/03/2020	02/05/2020
235	28/03/2020	4906	0919062933	MAV S.R.L.	ADELFIA	5	648	16/03/2020	17/05/2020
236	28/03/2020	4698	4110905899	MAZZA ANNARITA	LECCE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
237	30/03/2020	5048	3102260251	MECCANOGRAFICA SUD DI ERNESTO VALLARIO E F.LLI SAS	FOGGIA	3	864	30/03/2020	30/05/2020
238	28/03/2020	4769	0918582580	MEDICAL SERVICE SRL	BARI	7	1.476	10/03/2020	11/05/2020
239	28/03/2020	4913	0920669772	MIBA S.R.L. Start-up	ALTAMURA	1	80	09/03/2020	05/04/2020
240	31/03/2020	5318	0919476419	MICCOLIS MASSIMILIANO	CASTELLANA GROTTE	1	135	02/03/2020	01/05/2020
241	28/03/2020	4762	3108244598	MIFORMI SRLS	FOGGIA	2	500	16/03/2020	15/05/2020
242	28/03/2020	4918	3107252073	MIRRA SERENA	TRINITAPOLI	1	270	16/03/2020	09/05/2020
243	30/03/2020	5057	4108872945	MOBILIA SRL	CAVALLINO	4	1.260	16/03/2020	16/05/2020
244	30/03/2020	5113	0919209129	MOLFETTA MARE DI ROGLAN MACIAS CLARA ANDREA & CO.SAS	MOLFETTA	2	288	09/03/2020	09/05/2020
245	27/03/2020	4581	0912016870	MONACELLI GIOVANNI	BARI	8	1.100	16/03/2020	16/05/2020
246	31/03/2020	5573	0919951710	MORUS	POLIGNANO A MARE	3	864	09/03/2020	10/05/2020
247	27/03/2020	4633	4109665753	MOTUS ANIMI DI VIGANOTTI ULRICO & C. S.A.S.	LECCE	4	1.080	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
248	26/03/2020	4726	4107810221	MR GROUP S.R.L.	TUGLIE	8	2.556	10/03/2020	06/06/2020
249	28/03/2020	4723	3104432199	NATUZZI SOFA SRL	FOGGIA	2	576	09/03/2020	09/05/2020
250	31/03/2020	5562	0919601280	NEW BABYMARA & C. S.R.L.	VALENZANO	1	360	09/03/2020	09/05/2020
251	30/03/2020	5119	0918186287	NEW PARKING S.A.S. di FRANCESCO SAVERIO & C.	BARI	1	204	12/03/2020	09/05/2020
252	31/03/2020	5236	3105297924	NEW-SERVICE S.C.A.R.L.	SAN SEVERO	4	864	02/03/2020	02/05/2020
253	31/03/2020	5297	3105268739	NEW-SERVICE S.C.A.R.L.	SAN MARCO IN LAMIS	1	270	02/03/2020	02/05/2020
254	27/03/2020	4670	7805558806	NONLOSO S.A.S. DI VACCA MAURIZIO & C.	GROTTAGLIE	4	918	16/03/2020	16/05/2020
255	31/03/2020	5290	0916967172	NOTAIO CAPOTORTO SERGIO	CASTELLANA GROTTE	5	1.314	30/03/2020	31/05/2020
256	31/03/2020	5213	0919702705	OA DIGITAL SRL	GIOIA DEL COLLE	1	270	23/03/2020	23/05/2020
257	31/03/2020	5306	0909068680	OLD RIVER PUB	GRAVINA IN PUGLIA	11	1.836	02/03/2020	02/05/2020
258	28/03/2020	4907	0917602197	ORIGINI STUDIO SNC DI ALFONSO E GIUSEPPE PORRO	TRANI	5	1.440	16/03/2020	17/05/2020
259	31/03/2020	5316	0919309331	ORIGINI VINO & CUCINA DI MARCO CIPRIANI	ALTAMURA	5	1.170	10/03/2020	09/05/2020
260	28/03/2020	4827	0909544092	OSTERIA AI PLATANI di V. SIMONE & C. SAS	TRANI	3	486	12/03/2020	09/05/2020
261	31/03/2020	5251	0919328929	OTTICA IN SNC DI IURINO GIANDOMENICO E GIUSEPPE ANTONIO	CORATO	2	432	16/03/2020	16/05/2020
262	27/03/2020	4584	4110071664	P.D. IMPIANTI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LECCE	2	450	16/03/2020	16/05/2020
263	31/03/2020	5568	0919794320	PALTEC SNC	TRANI	1	135	09/03/2020	10/05/2020
264	31/03/2020	5201	0916767051	PANSINI GIOVANNI SIRIO "DE PALMA GIOIELLI"	GIOVINAZZO	2	373	12/03/2020	14/05/2020
265	30/03/2020	5063	0919667145	PAPANGELO ANNARITA	GRAVINA IN PUGLIA	2	324	02/03/2020	02/05/2020
266	28/03/2020	4709	0901582876	PARROCCHIA S. GIUSEPPE	BARI	8	1.458	05/03/2020	05/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
267	28/03/2020	4809	0902158096	PARROCCHIA S. GIUSEPPE	BARI	1	135	09/03/2020	09/05/2020
268	31/03/2020	5523	4106799804	PASCA DOMENICO	MURO LECCESE	1	162	09/03/2020	10/05/2020
269	31/03/2020	5323	4108259953	PASCA FABIO	NEVIANO	1	180	09/03/2020	10/05/2020
270	31/03/2020	5214	1603901413	PATI AUTO SRL	BRINDISI	5	1.620	12/03/2020	11/05/2020
271	31/03/2020	5219	7804376463	PENNA NERA DI BUFANO DONATO	MARTINA FRANCA	2	540	12/03/2020	13/05/2020
272	27/03/2020	4672	4110890030	PERILLI MATTEO	MELENDUGNO	1	135	09/03/2020	09/05/2020
273	31/03/2020	5212	7806727915	PESARE LUCIA ANNA	AVETRANA	1	162	21/03/2020	22/05/2020
274	31/03/2020	5413	0911307616	PETROSINO SERGIO	BARI	4	1.080	23/03/2020	03/07/2020
275	28/03/2020	4830	0000229120	PETTOLECCHIA SOC. AGR. S.R.L.	FASANO	1	351	23/03/2020	23/05/2020
276	30/03/2020	5059	7803667209	PEZZAROSSA GIUSEPPE	MANDURIA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
277	31/03/2020	5450	0919988884	PI.ELLE DATACONSULT SAS	MONOPOLI	1	220	12/03/2020	02/05/2020
278	31/03/2020	5567	1605199010	PINTO ANTONIA	FASANO	2	342	16/03/2020	16/05/2020
279	31/03/2020	5200	0906935947	PISICOLI TERESA	GRAVINA IN PUGLIA	1	279	16/03/2020	16/05/2020
280	28/03/2020	4701	0919154861	PIV SRL	BARI	7	954	16/03/2020	16/05/2020
281	28/03/2020	4755	7806932885	PIZZERIA ANCONA di ULISSE GIOVANNI & C. S.A.S.	TARANTO	1	216	16/03/2020	16/05/2020
282	28/03/2020	4736	0906677638	PLANIFIM SRL	BARI	2	720	12/03/2020	13/05/2020
283	31/03/2020	5244	0919924949	PORFIDO MICHELE DANIELE	SANTERAMO IN COLLE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
284	27/03/2020	4659	1605251349	PRIMO S.R.L.	BRINDISI	1	270	12/03/2020	11/05/2020
285	31/03/2020	5374	4110294313	PROMO GIOIELLI S.R.L.	LECCE	3	1.080	12/03/2020	14/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
286	28/03/2020	4854	7802548307	PULISERVICE MERIDIONALE SRL	PALAGIANO	5	1.800	16/03/2020	17/05/2020
287	30/03/2020	5112	0918968780	QAUTTRO ROSE DI FLORIO IVAN VITO	PUTIGNANO	3	454	12/03/2020	10/05/2020
288	31/03/2020	5511	4106422100	QUARTA MANUELA	PARABITA	3	530	12/03/2020	09/05/2020
289	31/03/2020	5239	0914063746	QUERCIA MICHELE	GRAVINA IN PUGLIA	3	648	02/03/2020	02/05/2020
290	31/03/2020	5196	4109267339	QUINTANAANTONELLA	GALLIPOLI	2	486	23/03/2020	23/05/2020
291	28/03/2020	4758	0918778569	R.P. CONSULTING SRL	BARI	1	90	04/03/2020	05/05/2020
292	28/03/2020	4793	0919267004	RANIERI COMPANY DI RANIERI MASSIMILIANO & C. SAS	BARI	5	810	16/03/2020	17/05/2020
293	28/03/2020	4724	1604828274	RARO REALTY SRL	OSTUNI	4	1.035	23/03/2020	24/05/2020
294	31/03/2020	5220	3106351779	RED-BLACK DI PISERCHIA LUIGI C. SAS	FOGGIA	2	459	16/03/2020	16/05/2020
295	28/03/2020	4812	3107383490	ROBERTO SAVERIO	CERIGNOLA	1	160	09/03/2020	30/04/2020
296	31/03/2020	5385	3106751719	ROMANO GERRI PIO	SAN SEVERO	1	180	09/03/2020	10/05/2020
297	28/03/2020	4818	0909055750	RUBINI DR. GIUSEPPE	BARI	4	1.116	12/03/2020	13/05/2020
298	28/03/2020	4729	0912888372	RUBINO DONATO S.R.L.	BARI	1	360	10/03/2020	11/05/2020
299	28/03/2020	4851	3105586044	RUSSO GIOVANNI	FOGGIA	4	576	23/03/2020	02/05/2020
300	30/03/2020	5108	3107448153	SACCHETTO PASQUALE PIO	APRICENA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
301	31/03/2020	5250	3105986185	SANITARIA 104 SOCIETA' COOPERATIVA	APRICENA	2	575	16/03/2020	16/05/2020
302	30/03/2020	5056	0917364789	SANT'ANNA COOPERATIVA SOCIALE	TRANI	1	171	16/03/2020	17/05/2020
303	31/03/2020	5475	1604710283	SANTORO CATERINA	SAN VITO DEI NORMANNI	2	416	09/03/2020	09/05/2020
304	28/03/2020	4929	0919571570	SAPIENTIA SRLS	BISCEGLIE	2	630	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
305	30/03/2020	5065	0914086879	SASSO CALZATURE S.R.L.	MOLFETTA	1	225	12/03/2020	12/05/2020
306	31/03/2020	5480	1602226494	SAVARESE SALVATORE	BRINDISI	2	540	16/03/2020	16/05/2020
307	30/03/2020	5054	0918419644	SCAGLIOLA FRANCESCO	MOLFETTA	2	189	11/03/2020	12/05/2020
308	31/03/2020	5386	3108078117	SCARAMUZZO ROCCO	FOGGIA	1	225	13/03/2020	14/05/2020
309	31/03/2020	5411	0909059891	SCARIMBOLO DOMENICO	BARI	1	216	12/03/2020	15/05/2020
310	31/03/2020	5299	4105977801	SCUOLA MATERNA CASA GIOIOSA	SUPERSANO	4	693	05/03/2020	03/05/2020
311	27/03/2020	4669	0920484805	SECLI' EDOARDO	GIOVINAZZO	1	8	01/03/2020	02/05/2020
312	28/03/2020	4823	7802119071	SEMERARI FRANCESCO	SAN GIORGIO IONICO	3	954	16/03/2020	16/05/2020
313	27/03/2020	4678	0915639966	SILVESTRI GIOVANN	MOLFETTA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
314	31/03/2020	5307	3106892733	SIMEP SRL	LUCERA	2	198	01/03/2020	31/03/2020
315	31/03/2020	5231	4109482705	SINDACO CECILIA MARTA	COLLEPASSO	3	222	16/03/2020	23/08/2020
316	31/03/2020	5479	0000015969	SINDACO ROCCO DARIO	COLLEPASSO	1	351	01/03/2020	23/08/2020
317	28/03/2020	4716	4110058531	SOCIETA' GESTIONE NAVALE SRLS	MELENDUGNO	1	180	16/03/2020	16/05/2020
318	27/03/2020	4660	0915921915	SOGNANDO S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	3	612	09/03/2020	09/05/2020
319	31/03/2020	5202	0916456313	SOLELUNA CAFE' DI L. GUASTAMACCHIA	TERLIZZI	3	468	12/03/2020	13/05/2020
320	30/03/2020	5075	0919665125	SPEEDY EVOLUTION DI INSALATA FABIO & C. S.A.S.	BARI	2	720	12/03/2020	13/05/2020
321	28/03/2020	4815	3106037101	START SYSTEM SRL	FOGGIA	2	206	01/03/2020	31/03/2020
322	31/03/2020	5578	1602572489	STENO CONSULTING SRL	BRINDISI	2	450	23/03/2020	23/05/2020
323	31/03/2020	5340	4103284204	STICCHI ANNA MARIA	MAGLIE	3	936	10/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
324	27/03/2020	4656	4109662420	STORE 61 SRL	OTRANTO	3	900	12/03/2020	12/05/2020
325	27/03/2020	4649	3106992743	STUDIO ASSOCIATO D'AMICO	MANFREDONIA	6	1.660	02/03/2020	02/05/2020
326	28/03/2020	4850	0907986054	STUDIO ASSOCIATO DOTT. ALBANO & DOTT. D'ALONZO	GRAVINA IN PUGLIA	2	522	02/03/2020	02/05/2020
327	27/03/2020	4675	4101941654	STUDIO ASSOCIATO STEFANELLI	PRESICCE-ACQUARICA	2	620	02/03/2020	02/05/2020
328	27/03/2020	4640	3104304005	STUDIO CAPES	FOGGIA	1	108	09/03/2020	10/05/2020
329	28/03/2020	4773	3106959113	STUDIO DENTISTICO AVVANZO	FOGGIA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
330	30/03/2020	5077	3107650194	STUDIO DENTISTICO DOTT. BALESTRUCCI ANTONIO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	2	720	11/03/2020	09/05/2020
331	27/03/2020	4583	0918789570	Studio di Consulenza del Lavoro Dott. Donato Liturri	NOICATTARO	4	1.260	09/03/2020	09/05/2020
332	28/03/2020	4713	7805864998	STUDIO DOTT. GALEANDRO GIOVANNI	PULSANO	4	1.116	04/03/2020	03/05/2020
333	28/03/2020	4860	0919998683	Studio dott. Vincenzo Perrone	CORATO	1	24	18/03/2020	16/05/2020
334	31/03/2020	5382	0916450757	STUDIO EDITORIALE CAFAGNA S.R.L.	BARLETTA	2	450	23/03/2020	24/05/2020
335	28/03/2020	4764	3106358345	STUDIO LEGALE AVV.VELIA SCARNECCHIA	FOGGIA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
336	31/03/2020	5350	0912273361	STUDIO MARTIRADONNA DR.MICHELE	MONOPOLI	2	540	09/03/2020	09/05/2020
337	28/03/2020	4824	0911188907	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT.SSA GUERRA BELINDA	BARI	1	225	16/03/2020	16/05/2020
338	31/03/2020	5394	0919762408	STUDIO RAIMONDI DANIELE MARIO	MONOPOLI	1	296	12/03/2020	02/05/2020
339	31/03/2020	5448	0912887565	STUDIO SANTERAMO 2000 SRL	SANTERAMO IN COLLE	3	540	09/03/2020	09/05/2020
340	31/03/2020	5403	0919111332	STUDIO TECNICO CATALANO SNC	BARI	3	684	02/03/2020	04/05/2020
341	31/03/2020	5422	0919240931	STUDIO TRIBUTARIO SERNIA E SORRENTI STP S.R.L.	BARLETTA	6	1.134	23/03/2020	24/05/2020
342	31/03/2020	5217	7806803882	TAGLIENTE SAVERIO GIUSEPPE	MARTINA FRANCA	1	360	20/03/2020	21/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
343	31/03/2020	5416	0918503299	TANZELLI ANTONIETTA	CAPURSO	2	216	16/03/2020	17/05/2020
344	28/03/2020	4738	0914869483	TATEO SRL	TURI	1	360	09/03/2020	09/05/2020
345	31/03/2020	5464	0910749972	TATULLI RAISSA	ALBEROBELLO	1	187	12/03/2020	09/05/2020
346	31/03/2020	5570	0909612988	TRAIT D'UNION S.r.l.	BARI	5	1.536	16/03/2020	16/05/2020
347	30/03/2020	5078	3107009927	TRASLOCHI ARIETE SOCIETA' COOPERATIVA	FOGGIA	6	1.080	09/03/2020	09/05/2020
348	31/03/2020	5376	0919699966	TRAZZI ABBIGLIAMENTO DI TRAZZI MICHELE	GRAVINA IN PUGLIA	1	180	09/03/2020	11/05/2020
349	31/03/2020	5222	0912335892	TRIGGIANI MICHELE	BARI	1	360	17/03/2020	15/05/2020
350	27/03/2020	4671	0916467728	TRIZIO FRANCESCO	MONOPOLI	1	144	10/03/2020	09/05/2020
351	31/03/2020	5343	1604758560	TURCHIARULO VITA	FASANO	3	612	23/03/2020	24/05/2020
352	31/03/2020	5333	0919160721	U.C.I. BARI PROVICNIALE	BARI	1	270	09/03/2020	11/05/2020
353	27/03/2020	4680	0916233169	UNITREND S.R.L.	BARLETTA	2	360	30/03/2020	29/05/2020
354	31/03/2020	5341	0920097795	URSULA BAR DI MARIA CRISTINA DE PACE	GIOIA DEL COLLE	1	144	09/03/2020	09/05/2020
355	31/03/2020	5257	0916160324	VALOR SRL	ALTAMURA	2	720	02/03/2020	02/05/2020
356	31/03/2020	5364	1604601787	VDC S.R.L.S.	FASANO	5	870	12/03/2020	13/05/2020
357	28/03/2020	4805	7805265342	VELARDOCCHIA MARIA GRAZIA	TARANTO	2	414	09/03/2020	10/05/2020
358	28/03/2020	4825	0916464990	VIAVERDI S.R.L.	BITONTO	1	360	12/03/2020	14/05/2020
359	31/03/2020	5515	1603518646	VITALE ANTONIO	CEGLIE MESSAPICA	3	612	16/03/2020	15/05/2020
360	31/03/2020	5462	0913858875	VITANTONIO MILILLO	GIOVINAZZO	2	47	01/03/2020	02/05/2020
361	30/03/2020	5069	7805601346	VITTI FRANCESCO	TARANTO	3	486	08/03/2020	07/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
362	31/03/2020	5292	1604621385	WHY S.R.L.	BRINDISI	2	309	12/03/2020	09/05/2020
363	28/03/2020	4808	0918073549	WOP SAS di TORRONE ATTILIO & C.	CONVERSANO	3	153	09/03/2020	09/05/2020
364	31/03/2020	5565	0913081626	WU TEBIN	TRANI	2	198	12/03/2020	10/05/2020
365	30/03/2020	5082	3107810817	ZEMA S.R.L.S.	FOGGIA	4	936	12/03/2020	13/05/2020
366	27/03/2020	4585	0918646839	ZENO SRLS UNIPERSONALE	BARI	6	756	09/03/2020	09/05/2020
367	28/03/2020	4718	0919258316	ZEROTTANTA TRAVEL DI BINDI & DE ROBERTIS SNC	MOLFETTA	1	107	16/03/2020	18/04/2020
368	28/03/2020	4802	0919983834	ZHANG HUANYONG	BARI	1	180	02/03/2020	02/05/2020
369	31/03/2020	5513	4110540005	ZITO MARIACELESTE	PRESICCE-ACQUARICA	1	45	11/03/2020	11/05/2020
						886	**187.311**		

PALLOTTA ANGELA 08.04 .2020 09:45:12 UTC

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:08/04/2020 12:04:05

DI DOMENICO ANGELA 08.04.2020 09:58:53 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 aprile 2020, n. 507

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 356 imprese (fascicolo 319).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 319 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 25 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	01/04/2020	5979	0911658358	"LA ROSA DEI VENTI" DI SURDO MARINO	MONOPOLI	BA	2	81	09/03/2020	09/05/2020
2	31/03/2020	5372	0919157992	"OLTRE LA MERCERIA " DI LEONE ANNA LUCREZIA	MOLFETTA	BA	2	245	16/03/2020	18/04/2020
3	31/03/2020	5356	0920198513	131 SERVICE SRL	MINERVINO MURGE	BT	1	80	09/03/2020	31/03/2020
4	31/03/2020	5379	0910262156	A.T.S. SRL	BARI	BA	5	1.067	02/03/2020	02/05/2020
5	01/04/2020	5822	0917223068	ABBATTISTA GIOVANNI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	10/03/2020	11/05/2020
6	01/04/2020	5823	0917940101	AEMME DI PERRICCI ANTONIO & C.S.A.S	MONOPOLI	BA	1	156	12/03/2020	10/05/2020
7	28/03/2020	4800	0914532884	AENNE DI AGRUSTI NICOLA	ALBEROBELLO	BA	1	360	12/03/2020	09/05/2020
8	31/03/2020	5436	3108063762	AGENZIA FOGGIA SRL	FOGGIA	FG	3	480	11/03/2020	15/04/2020
9	31/03/2020	5354	0915998780	AI PARIOLI DI FARINOLA PAOLO	MOLFETTA	BA	1	210	30/03/2020	09/05/2020
10	27/03/2020	4637	7803085625	ALBANESE EGIDIO	TARANTO	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
11	31/03/2020	5603	9204615701	ALDO SRL	CORATO	BA	3	648	14/03/2020	15/05/2020
12	01/04/2020	5803	0919466115	ALTOBELLO GIUSEPPE	MONOPOLI	BA	1	168	12/03/2020	10/05/2020
13	31/03/2020	5666	0917334180	Amendolito & Associati	BARI	BA	1	360	02/03/2020	03/05/2020
14	31/03/2020	5598	0919270631	ANTAKI SRLS	BARI	BA	2	450	16/03/2020	17/05/2020
15	31/03/2020	5641	0919489147	ANTIQUARIATO RICCI SRLS	TRIGGIANO	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
16	29/03/2020	4934	0920432486	ANTONUCCI GIUSEPPE	BARLETTA	BT	3	360	02/03/2020	02/05/2020
17	01/04/2020	5745	7803922689	AQUARO BENEDETTA	PULSANO	TA	1	180	10/03/2020	10/05/2020
18	01/04/2020	5801	0910299321	ARESTA LUIGI	MONOPOLI	BA	3	704	12/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
19	31/03/2020	5676	0917933534	ASSELTA UOMO S.R.L.	ANDRIA	BT	2	720	16/03/2020	16/05/2020
20	31/03/2020	5685	0918807562	ASSOCIAZIONE ABIGAR ONLUS	TRANI	BT	3	918	10/03/2020	09/05/2020
21	31/03/2020	5589	4109825678	ASSOCIAZIONE LOCALE ESERCENTI ALIMENTARISTI	NARDO'	LE	2	435	09/03/2020	09/05/2020
22	27/03/2020	4591	0920603211	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE	BARI	BA	2	477	09/03/2020	09/05/2020
23	01/04/2020	5841	0918499349	AUTO SERVICE DI VERNICE ARTURO	CORATO	BA	1	135	16/03/2020	16/05/2020
24	31/03/2020	5456	4110367552	AUTOPARTS G & C S.N.C DI PELLEGRINO GIUSEPPE E CAMISA COSIMO	COPERTINO	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
25	31/03/2020	5615	1603462075	AUTORICAMI LEOCI SNC	CISTERNINO	BR	2	630	10/03/2020	10/05/2020
26	31/03/2020	5643	0910351458	AXIRIA DI LOPERFIDO NICOLA SNC	BARI	BA	1	346	11/03/2020	10/05/2020
27	31/03/2020	5693	0918878377	BALDASSARRA DOTT.SSA LUCREZIA	ALTAMURA	BA	1	216	23/03/2020	23/05/2020
28	31/03/2020	5605	3107654538	BALESTRUCCI DOMENICO	TRINITAPOLI	BT	3	416	01/04/2020	30/05/2020
29	01/04/2020	5737	0919514403	BAR BLAK & WHITE DI CALDERONI ROSA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	162	10/03/2020	11/05/2020
30	31/03/2020	5280	0909937162	BAR PASTIC. MINERVA F.LLI PELLEGRINI SNC	POLIGNANO A MARE	BA	3	486	16/03/2020	16/05/2020
31	31/03/2020	5175	0906515107	BARILI S.R.L. UNIPERSONALE	BARI	BA	59	20.609	23/03/2020	23/05/2020
32	28/03/2020	4883	0906515107	BARILI S.R.L. UNIPERSONALE	BARI	BA	59	20.609	23/03/2020	23/05/2020
33	01/04/2020	5824	0919256396	BARNABA VINCENZO	MONOPOLI	BA	1	168	12/03/2020	10/05/2020
34	31/03/2020	5366	0919826959	BERNOCCO FASHION KIDS DI TIZIANA BERNOCCO & C	CORATO	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
35	31/03/2020	5584	4102456947	BIMBI BELLI DI PACELLA PAMELA & C. SAS	LECCE	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
36	01/04/2020	5967	0911153550	BINETTI LUCIA "PICCOLO BORGO ANTICO"	GIOVINAZZO	BA	3	180	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
37	01/04/2020	5968	0920270440	BISTROT DI TURI E SORANGELO SNC	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	342	10/03/2020	11/05/2020
38	31/03/2020	5548	0918676438	BLU SRL	ANDRIA	BT	4	990	10/03/2020	11/05/2020
39	30/03/2020	5037	1605325891	BN WELLNESS S.R.L.	FASANO	BR	1	360	23/03/2020	23/05/2020
40	01/04/2020	5833	0918679963	BOCCASSINI MAURO	MOLFETTA	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
41	01/04/2020	5829	0905349220	BONIFAZI PROF. ERNESTO	BARI	BA	2	315	11/03/2020	12/05/2020
42	01/04/2020	5851	4103127622	BORGIA DOTT. ROCCO	RACALE	LE	1	270	16/03/2020	16/05/2020
43	30/03/2020	5128	0914863322	BRACERIA CONTE CAVOUR DI TIBBERIO DOMENICO	TRANI	BT	1	216	12/03/2020	09/05/2020
44	31/03/2020	5485	0920263772	BRACERIA DANTE 293 SAS DI OTTOMANO & C.	BARI	BA	3	621	16/03/2020	17/05/2020
45	30/03/2020	5096	4108448669	BRISERV SRL	SURANO	LE	4	1.440	11/03/2020	10/05/2020
46	31/03/2020	5547	4107946294	C & B SRL	SAN CESARIO DI LECCE	LE	2	288	16/03/2020	16/05/2020
47	30/03/2020	5104	0918152143	C.D.L. ZITOLI NICOLA	TRANI	BT	1	180	09/03/2020	10/05/2020
48	01/04/2020	5797	0917179215	CAFE' DES AMIS DI IAIA SERAFINA	MONOPOLI	BA	3	762	12/03/2020	10/05/2020
49	01/04/2020	5734	0915175879	CAFFE' E DINTORNI C.D.A. DI BRANA' PAOLA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	144	13/03/2020	14/05/2020
50	31/03/2020	5552	0914430359	CAFFETTERIA FANTASY DI MANCINI MICHELE	TRIGGIANO	BA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
51	27/03/2020	4605	7805083304	CAFFETTERIA PLATEJA DI MACCHITELLA A. & C. SNC	TARANTO	TA	2	324	16/03/2020	16/05/2020
52	01/04/2020	5752	7805103710	CAFIERO'S S.r.l.	TARANTO	TA	5	1.071	12/03/2020	09/05/2020
53	31/03/2020	5265	3108056690	CAGGIANIELLO SILVIA	FOGGIA	FG	1	46	05/03/2020	31/03/2020
54	01/04/2020	5736	0919635829	CALDERONI GAMING SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	738	10/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
55	31/03/2020	5460	1604427628	CALIANDRO GIACOMO	CISTERNINO	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
56	31/03/2020	5588	0916009803	CAMPAGNA LEONARDO	RUTIGLIANO	BA	11	2.028	09/03/2020	09/05/2020
57	01/04/2020	5812	7804639823	CANGIULLI MARISA	LATERZA	TA	2	324	09/03/2020	10/05/2020
58	31/03/2020	5688	0913924347	CAPOBIANCO SRL	PUTIGNANO	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
59	01/04/2020	5743	4109716475	CAPPAGI SAS DI PANO G. & C.	LECCE	LE	5	850	11/03/2020	11/05/2020
60	27/03/2020	4602	7806481527	CAPRICCIO BISTROT S.R.L.	TARANTO	TA	3	648	16/03/2020	16/05/2020
61	28/03/2020	4914	0911444791	CARAVELLA GIAMPIETRO	GIOVINAZZO	BA	2	408	01/03/2020	02/05/2020
62	01/04/2020	5976	0906715329	CARAVELLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	BA	3	945	16/03/2020	16/05/2020
63	31/03/2020	5592	4108027415	CARECCI IVON	UGGIANO LA CHIESA	LE	2	486	09/03/2020	09/05/2020
64	31/03/2020	5482	0916651484	CARGOPLANET S.R.L.	BARI	BA	5	1.647	23/03/2020	23/05/2020
65	31/03/2020	5590	1605197696	CARINOLA SRLS	BRINDISI	BR	2	432	12/03/2020	13/05/2020
66	31/03/2020	5680	0920491876	CAROSELLO SRL	TRANI	BT	5	1.620	10/03/2020	10/05/2020
67	31/03/2020	5261	0914816751	CARRIERI GIUSEPPE	BARI	BA	1	288	16/03/2020	17/05/2020
68	30/03/2020	5040	0909051417	CASA DEL DOLCE 2 DI SPADAVECCHIA PANTALEO	MOLFETTA	BA	2	234	12/03/2020	12/05/2020
69	31/03/2020	5432	4106625655	CASALUCI MARIA PAOLA	LECCE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
70	31/03/2020	5170	0909738051	CASSATELLA NICOLA	BARLETTA	BT	4	756	02/03/2020	02/05/2020
71	30/03/2020	5043	7804781959	CELLULAR STORE DI MONIA CARACCIOLO	TARANTO	TA	3	504	12/03/2020	09/05/2020
72	31/03/2020	5264	3107780905	CLIO BISTROT DI NIEDZWIEDZ M.	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	2	396	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
73	31/03/2020	5607	3106181651	COLORMAX SAS di ROBERTO DI STASO & C.	FOGGIA	FG	2	360	16/03/2020	17/05/2020
74	31/03/2020	5263	3107885561	COLPAMEDICA SRLS	SAN SEVERO	FG	1	144	27/03/2020	28/05/2020
75	31/03/2020	5538	3106208734	COMPAGNIA DELLE PUGLIE	SAN SEVERO	FG	2	720	23/03/2020	23/05/2020
76	31/03/2020	5584	1605049803	CONFCOMMERCIO BRINDISI	BRINDISI	BR	5	1.107	09/03/2020	09/05/2020
77	31/03/2020	5542	1602948789	CONTARDI TEODORO	BRINDISI	BR	1	225	09/03/2020	09/05/2020
78	31/03/2020	5281	0911212354	COOP. P.L.A.T.A. a.r.l.	ALBEROBELLO	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
79	31/03/2020	5610	3107380662	COOP.SOCIALE SANTA RITA A.R.L	CERIGNOLA	FG	3	496	09/03/2020	30/04/2020
80	31/03/2020	5671	7806252413	CORCELLA SRLU	TARANTO	TA	1	180	16/03/2020	15/05/2020
81	27/03/2020	463O	0910587037	CORMIO GIUSEPPE	BISCEGLIE	BT	1	100	09/03/2020	09/05/2020
82	27/03/2020	4612	0906061415	COSCIA LUCIO	BARI	BA	2	360	30/03/2020	31/05/2020
83	31/03/2020	5484	0913841602	D. & R. RAPPRESENTANZE S.A.S. DI RAIMONDI A. & G.	MONOPOLI	BA	3	960	09/03/2020	02/05/2020
84	01/04/2020	5835	0920224980	DADO S.R.L.S.	BARI	BA	4	702	10/03/2020	11/05/2020
85	28/03/2020	4905	7802325254	D'ANTONA S.R.L.	TARANTO	TA	3	1.080	01/03/2020	25/04/2020
86	29/03/2020	4937	0916039604	DDM PRESS S.R.L.	BARI	BA	3	400	23/03/2020	18/04/2020
87	31/03/2020	5173	0914573999	DE CAROLIS MARIO	BARI	BA	2	315	09/03/2020	09/05/2020
88	31/03/2020	5287	0907826543	DE CHIRICO SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	1.341	10/03/2020	09/05/2020
89	31/03/2020	5190	4104402005	DE GABRIELE ORONZO	VEGLIE	LE	1	180	13/03/2020	14/05/2020
90	28/03/2020	4864	0917406117	DE GRECIS COS.E.MA VERDE	BITONTO	BA	4	129	23/02/2020	25/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
91	31/03/2020	5651	0912278311	DE LEONARDIS DONATO	BARI	BA	1	270	09/03/2020	09/05/2020
92	31/03/2020	5273	4108504130	DE LORENZIS ANNA MARIA	LECCE	LE	1	110	01/04/2020	30/05/2020
93	31/03/2020	5176	4105866385	DE NARDO PASQUALE	SAN CESARIO DI LECCE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
94	28/03/2020	4880	0917398227	DEGA S.R.L.	BISCEGLIE	BT	6	1.400	08/03/2020	09/05/2020
95	30/03/2020	5099	7804152906	DEL VECCHIO MASSIMILIANO	TARANTO	TA	1	198	12/03/2020	09/05/2020
96	31/03/2020	5597	0901886442	DEL VECCHIO S.r.l.	BARI	BA	4	864	09/03/2020	09/05/2020
97	28/03/2020	4930	0918829281	DELLITURRI GIUSEPPE	RUTIGLIANO	BA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
98	31/03/2020	5652	0908619856	DELLO RUSSO GIOVANNI	TERLIZZI	BA	4	216	16/03/2020	16/05/2020
99	31/03/2020	5638	0919844638	DELUZIO DI SARDONE NICOLA	ALTAMURA	BA	1	162	09/03/2020	09/05/2020
100	01/04/2020	5831	0919136182	DE-ME-TRA DI SARDANI ANGELA	BARI	BA	2	270	16/03/2020	16/05/2020
101	30/03/2020	5094	3106594521	DEMICHELE RAFFAELE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	135	16/03/2020	16/05/2020
102	31/03/2020	5606	0918315290	DENTAL TOP S.R.L.	ADELFIA	BA	2	337	11/03/2020	12/05/2020
103	31/03/2020	5675	0910984643	DEPINTO FRANCESCO SAVERIO	BARLETTA	BT	3	186	16/03/2020	04/04/2020
104	27/03/2020	4631	0919467822	DETER SHOP S.r.l.s.	BARI	BA	2	540	09/03/2020	10/05/2020
105	01/04/2020	5746	7805339894	DG SRL	PULSANO	TA	1	108	12/03/2020	11/05/2020
106	31/03/2020	5425	0915203569	DI BARI SABINO	RUTIGLIANO	BA	1	360	30/03/2020	30/05/2020
107	31/03/2020	5545	3105403107	DI GREGORIO VENANZIO	FOGGIA	FG	2	288	16/03/2020	16/05/2020
108	31/03/2020	5308	4110677088	DICIOTTO DI SANAPO SARA	SPECCHIA	LE	2	463	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
109	31/03/2020	5276	0919877166	DIGENNARO NICOLETTA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	460	02/03/2020	02/05/2020
110	01/04/2020	5793	0918588449	DIRECTEAM SRL	BARI	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
111	01/04/2020	5971	0914070616	DITTA LA BOTTEGA SUL PONTE SAS	ADELFIA	BA	1	204	12/03/2020	09/05/2020
112	01/04/2020	5982	4110142489	DONATELLI VITO ANTONIO GERMANO	TRICASE	LE	2	486	09/03/2020	09/05/2020
113	01/04/2020	5977	0920179622	D'ONGHIA VITO	ALBEROBELLO	BA	6	1.134	12/03/2020	13/05/2020
114	31/03/2020	5434	0912710486	DOTT. DI PINTO GIANVITO	TURI	BA	1	108	10/03/2020	09/05/2020
115	28/03/2020	4932	4104541100	DOTT. MALERBA GIUSEPPE	VEGLIE	LE	2	540	16/03/2020	16/05/2020
116	31/03/2020	5429	0910005261	DOTT. ROMANAZZI GIOVANNI	PUTIGNANO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
117	31/03/2020	5174	0920660580	DUEMILACENTO MANAGEMENT MARKETING COMUNICAZIONE SR	CORATO	BA	1	40	11/03/2020	11/05/2020
118	31/03/2020	5426	0911072431	ECO CLUB di ALBERO MICHELE	MONOPOLI	BA	2	384	12/03/2020	02/05/2020
119	31/03/2020	5684	3107921030	ECOM SRL	LUCERA	FG	1	240	16/03/2020	25/04/2020
120	31/03/2020	5658	3107252578	EDIL WOOD SRL	FOGGIA	FG	3	1.080	12/03/2020	13/05/2020
121	31/03/2020	5274	0913909698	EDILDELLEFOGLIE SRL	BARI	BA	3	918	11/03/2020	12/05/2020
122	31/03/2020	5389	0919767953	EDILIZIA NUZZI SRL	ALTAMURA	BA	3	350	16/03/2020	16/05/2020
123	31/03/2020	5691	0915728864	EFFE ERRE 2 SAS di Francavilla Nicola & C.	TRIGGIANO	BA	2	198	13/03/2020	12/05/2020
124	01/04/2020	5747	7806368080	ELEGANCE S.R.L.	GROTTAGLIE	TA	2	252	12/03/2020	09/05/2020
125	31/03/2020	5581	4109453813	EMMEPERDUE - SOCIETA' COOPERATIVA	MONTERONI DI LECCE	LE	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
126	01/04/2020	5806	0912929295	ENGINEERING TECNO PROJECT SRL	MOLA DI BARI	BA	2	504	12/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
127	01/04/2020	5987	4110153894	ENJOY SRLS	CASARANO	LE	3	548	01/03/2020	30/04/2020
128	28/03/2020	4871	3108075581	ESSENNE MULTISERVICE	FOGGIA	FG	2	495	23/03/2020	24/05/2020
129	01/04/2020	5816	0917475609	ESTILOS CAFE' DI VITO E ALESSANDRO LABATE SNC	MONOPOLI	BA	1	260	12/03/2020	10/05/2020
130	31/03/2020	5437	0909821090	EURO CAR REVISION	PUTIGNANO	BA	3	1.080	30/03/2020	30/05/2020
131	31/03/2020	5612	0901922416	EUROARREDI S.R.L.	MODUGNO	BA	5	1.440	12/03/2020	13/05/2020
132	31/03/2020	5562	3101159734	F.LLI CAPOBIANCO VITTORIO ALDO ANTONIO SAS	LUCERA	FG	5	360	23/03/2020	04/04/2020
133	31/03/2020	5423	0918867669	F.LLI GIRARDI SRLS	ALTAMURA	BA	4	300	16/03/2020	16/05/2020
134	28/03/2020	4889	3102636450	FANELLI GIUSEPPE	FOGGIA	FG	2	405	23/03/2020	23/05/2020
135	31/03/2020	5489	0920607251	Fanelli Rappresentanze Srls	CASTELLANA GROTTE	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
136	31/03/2020	5483	4108050145	FANULI COSIMO MASSIMO	LECCE	LE	1	162	16/03/2020	16/05/2020
137	31/03/2020	5653	3106625544	FENICE S.R.L.	LUCERA	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
138	31/03/2020	5395	0915275889	FERRARA ANGELA	RUVO DI PUGLIA	BA	1	90	12/03/2020	13/05/2020
139	31/03/2020	5657	0902985241	FIORITO GIORGIO	GIOIA DEL COLLE	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
140	01/04/2020	5818	0920028809	FIRST LINE SRLS	MONOPOLI	BA	1	172	12/03/2020	10/05/2020
141	01/04/2020	5832	0906419238	FIUME V. E PACE M. SNC	MONOPOLI	BA	2	481	12/03/2020	10/05/2020
142	31/03/2020	5279	7805319094	FONDAZIONE LUCA TORRICELLA - ONLUS	MARTINA FRANCA	TA	3	1.026	11/03/2020	12/05/2020
143	31/03/2020	5524	3104193175	FRISANI FRANCESCO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	3	720	09/03/2020	10/05/2020
144	01/04/2020	5802	0914020813	FULL SERVICE DI CALDERONI MARIA LUIGIA & C. S.A.S.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	212	10/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
145	28/03/2020	4888	3105062759	FURORE SAIMON	LUCERA	FG	1	38	09/03/2020	31/03/2020
146	31/03/2020	5618	3106555830	GAGLIARDIFLAVIA	LUCERA	FG	1	106	01/03/2020	31/03/2020
147	28/03/2020	4922	7806236956	GALIANO GAETANO	TARANTO	TA	3	441	09/03/2020	09/05/2020
148	01/04/2020	5792	0918912725	GALIANO NUNZIO	MONOPOLI	BA	2	364	12/03/2020	10/05/2020
149	30/03/2020	5103	0914259422	GAMMARIELLO MICHELE BAR	CORATO	BA	5	1.665	23/03/2020	23/05/2020
150	01/04/2020	5804	0906000207	GARZONE CARMINE	MONOPOLI	BA	3	616	10/03/2020	10/05/2020
151	01/04/2020	5760	3107642618	GELSOMINO DOTT. GIOVANNI PIO	MANFREDONIA	FG	2	630	16/03/2020	17/05/2020
152	31/03/2020	5286	0913631883	GIOIELLERIA TEODOSIO PATERNOSTER SNC	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	360	10/03/2020	09/05/2020
153	01/04/2020	5981	0917216895	GIORDANO MICHELE	BARI	BA	1	270	06/04/2020	06/06/2020
154	31/03/2020	5663	0907855233	GIORGIO VITO ONOFRIO	MONOPOLI	BA	3	972	01/03/2020	02/05/2020
155	31/03/2020	5191	4109580098	GLICOS DI UNGARO ANTONELLA MARIA	CASARANO	LE	5	900	11/03/2020	11/05/2020
156	01/04/2020	5985	4110698292	GOLDEN8 DI DE LORENZIS EMILIO	RACALE	LE	1	144	16/03/2020	16/05/2020
157	30/03/2020	5122	0917483983	GRAZIANI MAURO	BARI	BA	1	159	10/03/2020	09/05/2020
158	01/04/2020	5972	0918164265	GRILL BURGER HOUSE DI GERNONE RAFFAELE	BARI	BA	2	522	02/03/2020	02/05/2020
159	01/04/2020	5850	4110227740	GTA DISTRIBUZIONE SRL	LECCE	LE	1	162	01/03/2020	02/05/2020
160	01/04/2020	5811	0919695926	HAIR & BODY SPA SRLS	MONOPOLI	BA	2	388	11/03/2020	10/05/2020
161	01/04/2020	5826	0920229132	HAKUNA MATATA di CICIRELLI GRAZIA	ALTAMURA	BA	3	576	04/03/2020	05/05/2020
162	28/03/2020	4877	0920344992	HASHTAGDICIANNOVE SNC	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	270	09/03/2020	09/05/2020

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
163	31/03/2020	5633	0919464195	HELEN CLASSIC S.R.L.	BARLETTA	BT	3	390	16/03/2020	16/05/2020
164	01/04/2020	5969	0914802013	I CONSULENTI IMMOBILIARI DI RIBATTI G & BOVE M. SNC	CORATO	BA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
165	31/03/2020	5348	0917565719	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA-IMPRESA SOCIALE	BARI	BA	1	324	09/03/2020	09/05/2020
166	31/03/2020	5541	0920128516	IL BUGIGATTOLO 2.0 DI MURRO FRANCESCO	CONVERSANO	BA	2	520	10/03/2020	09/05/2020
167	31/03/2020	5632	1604676532	IL GIARDINO DELL'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	FASANO	BR	5	614	16/03/2020	16/05/2020
168	30/03/2020	5097	3103960626	IL PAPIRO DI DI SANTO LUCIANA	FOGGIA	FG	1	162	23/03/2020	23/05/2020
169	31/03/2020	5455	0917466810	ILVELIERO	BARI	BA	4	972	25/03/2020	20/05/2020
170	30/03/2020	5126	1604967672	IMMOBILIARE VERDEMARE S.R.L.	FASANO	BR	2	540	23/03/2020	23/05/2020
171	31/03/2020	5532	0915364989	INGIRO DI ROSSI ANTONIO GIOSUE'	TURI	BA	2	432	09/03/2020	09/05/2020
172	31/03/2020	5621	4108852145	INGUSCIO ELISABETTA	TAVIANO	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
173	01/04/2020	5805	0919497027	INNOCENTE CARMELA	MONOPOLI	BA	1	126	12/03/2020	10/05/2020
174	31/03/2020	5186	0917668153	INTIMO E MODA DI ANNESE MARIA DOMENICA	MOLFETTA	BA	2	144	12/03/2020	12/05/2020
175	31/03/2020	5639	4105030746	JOAL HOTEL SRL	OTRANTO	LE	3	936	09/03/2020	09/05/2020
176	01/04/2020	5748	9999999999	JTL PRODUCTION S.R.L.S.	TARANTO	TA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
177	01/04/2020	5819	0920455418	KALOS GASTROPUB SNC DI ANTONIO BALDASSARRA & C	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	108	10/03/2020	11/05/2020
178	28/03/2020	4887	0916318824	KOMODO S.R.L.	BARI	BA	6	1.052	09/03/2020	03/05/2020
179	31/03/2020	5646	0920545023	L' ARTIGIANO DELLA PIZZA DI PRUDENTE ILARIA	BINETTO	BA	2	171	09/03/2020	09/05/2020
180	31/03/2020	5682	0919103553	LA CHICCA DI DIELLA RUGGIERO	BARLETTA	BT	1	162	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
181	26/03/2020	4926	0916394185	LA CHICCA DI LOVINO ENZA & C SNC	RUVO DI PUGLIA	BA	2	360	12/03/2020	13/05/2020
182	01/04/2020	5807	0916248413	LA PAZZERIA DI CORBACIO MASSIMO	MONOPOLI	BA	2	315	16/03/2020	17/05/2020
183	28/03/2020	4896	7806831461	LA TAVERNA DI TOTO' DI GIUDETTI ANTONIO	TARANTO	TA	1	132	11/03/2020	09/05/2020
184	31/03/2020	5531	0916395791	LABORTEST SRL	CORATO	BA	5	1.800	09/03/2020	09/05/2020
185	31/03/2020	5629	4109161662	LALIBERAMENTE SAS	PARABITA	LE	1	192	09/03/2020	02/05/2020
186	30/03/2020	5125	3104193074	LAQUINTANA S.N.C.	FOGGIA	FG	3	540	30/03/2020	31/05/2020
187	27/03/2020	4638	0913643804	L'ARTE CONTADINA SNC DI SPINELLI ROBERTO & RAFFAEL	SAMMICHELE DI BARI	BA	1	242	02/03/2020	30/04/2020
188	31/03/2020	5683	3106808198	L'ARTE DEL MOBILE SRL	CAGNANO VARANO	FG	1	210	09/03/2020	09/05/2020
189	31/03/2020	5539	0904277696	LASELVA LEONE PAOLO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
190	28/03/2020	4925	0917881105	LAURIA ANGELO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	324	09/03/2020	09/05/2020
191	30/03/2020	5095	0914369635	LAURIA VINCENZO	SANTERAMO IN COLLE	BA	3	540	09/03/2020	09/05/2020
192	01/04/2020	5753	7806518106	LE PREMIER S.R.L.S.	TARANTO	TA	3	504	12/03/2020	09/05/2020
193	31/03/2020	5488	3108225900	LEON di MATARESE LEONILDE	TORREMAGGIORE	FG	1	162	02/03/2020	02/05/2020
194	31/03/2020	5177	3108034779	LES PERLES DU MONDE SRL	CERIGNOLA	FG	1	138	09/03/2020	30/04/2020
195	31/03/2020	5686	0919945850	LOVERO S.R.L.S.	ALBEROBELLO	BA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
196	31/03/2020	5487	4109324113	M.B. RENTAL SERVICE SRL	MELPIGNANO	LE	2	630	09/03/2020	09/05/2020
197	31/03/2020	5648	4110497767	M3 FOOD S.R.L.	GALLIPOLI	LE	2	234	16/03/2020	16/05/2020
198	31/03/2020	5345	0912261845	MA.SA.FRA.GI. SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	342	08/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
199	31/03/2020	5536	0918512785	MAD'E' CAFE' DI MARIANO GIADA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	90	09/03/2020	09/05/2020
200	28/03/2020	4899	4702246023	MAENZA SABINO E GIACOMO SNC	MONTESCAGLIOSO	MT	4	432	16/03/2020	13/05/2020
201	01/04/2020	5848	3108052751	MALE' SRLS	FOGGIA	FG	2	540	16/03/2020	16/05/2020
202	30/03/2020	5105	4109474522	MANCA SERVIZI S.R.L.	LEVERANO	LE	3	286	02/03/2020	31/03/2020
203	29/03/2020	4936	0917886751	MANGHISI PIETRO	CASTELLANA GROTTE	BA	4	909	12/03/2020	13/05/2020
204	01/04/2020	5750	7806580628	MANSOLUTION SRL	PULSANO	TA	4	1.188	05/03/2020	03/05/2020
205	31/03/2020	5266	4109865379	MANTA FRANCESCA	NEVIANO	LE	1	162	09/03/2020	10/05/2020
206	31/03/2020	5188	3107120040	MARANGELLI SILVIA CLARA	FOGGIA	FG	1	144	16/03/2020	17/05/2020
207	31/03/2020	5188	3107120040	MARANGELLI SILVIA CLARA	FOGGIA	FG	1	144	16/03/2020	17/05/2020
208	28/03/2020	4884	0918085863	MARCO ESTETICA di TROMBETTA MARCO	BARI	BA	2	255	12/03/2020	10/05/2020
209	31/03/2020	5271	0000105216	MARIANO SANTO ORONZO	POGGIARDO	LE	1	162	03/03/2020	03/05/2020
210	30/03/2020	5092	7805086031	MASTER TOYS SAS	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	11/05/2020
211	31/03/2020	5433	0919344981	MASTROPASQUA SEBASTIANO	MOLFETTA	BA	1	216	13/03/2020	13/05/2020
212	01/04/2020	5839	0916881306	MASTROPIERRO GIULIO	MOLFETTA	BA	1	135	30/03/2020	31/05/2020
213	31/03/2020	5458	7804478099	MATERA SALVATORE	LIZZANO	TA	1	180	11/03/2020	09/05/2020
214	31/03/2020	5438	1603327112	MAURO SERVICE SRL	BRINDISI	BR	3	74	09/03/2020	09/05/2020
215	01/04/2020	5809	0910154761	MEDITERRANEA S.N.C. DI BARLETTA & IAIA	MONOPOLI	BA	1	255	12/03/2020	10/05/2020
216	31/03/2020	5596	4109628789	MELE GIUSEPPINA	MELENDUGNO	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
217	01/04/2020	5984	0919291643	MENEGHETTI DI CARNIMEO ANNARITA	BARI	BA	1	360	23/03/2020	24/05/2020
218	30/03/2020	5093	4110024699	MIGHALI SONIA	ARADEO	LE	1	204	11/03/2020	09/05/2020
219	30/03/2020	5102	4105134190	MIRANDA DELL'ABATE CIRO	LECCE	LE	1	81	09/03/2020	08/05/2020
220	01/04/2020	5751	7806383638	MIRAUDO VINCENZO	GROTTAGLIE	TA	2	360	12/03/2020	09/05/2020
221	28/03/2020	4799	0915703610	MISTER TONER DI MINAFRA FABIO & C.S.A.S.	BARI	BA	3	612	16/03/2020	16/05/2020
222	01/04/2020	5740	4110647580	MITHOS S.R.L.	CAVALLINO	LE	4	1.004	06/03/2020	06/05/2020
223	01/04/2020	5810	0916365596	MIULI ANTONIO	RUTIGLIANO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
224	27/03/2020	4646	7806080476	MON CAFE' DI MONTENEGRO ANGELO	PALAGIANO	TA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
225	01/04/2020	5759	3108061045	MONACO CAR DI FERRARACCIO GIADA	VICO DEL GARGANO	FG	1	11	16/03/2020	16/05/2020
226	31/03/2020	5171	0915623501	MONOPOLI DOMENICO	VALENZANO	BA	3	320	16/03/2020	30/04/2020
227	28/03/2020	4894	3106929615	MONTEGIRONE SRL	BOVINO	FG	2	540	16/03/2020	16/05/2020
228	31/03/2020	5637	4108543225	MOOD DI ANSELMI ANSELMO	GALATINA	LE	3	778	16/03/2020	16/05/2020
229	31/03/2020	5269	4106928211	MOSCAGIURI FRANCESCA	PORTO CESAREO	LE	2	720	06/04/2020	06/06/2020
230	31/03/2020	5192	0915717853	MUSICCO NICOLA	TRANI	BT	2	540	23/03/2020	23/05/2020
231	31/03/2020	5668	4103468767	NEGRO S.A.S. DI NEGRO ANTONIO & C.	TRICASE	LE	3	756	11/03/2020	09/05/2020
232	31/03/2020	5452	0920625738	NEW FITNESS CLUB S.S. DILETT. A R.L.	MONOPOLI	BA	1	126	23/03/2020	23/05/2020
233	31/03/2020	5624	0920203473	NLD CONCORSI SRL	MOLFETTA	BA	3	792	26/03/2020	26/05/2020
234	01/04/2020	5846	3107222272	NOIDUE S.R.L.	FOGGIA	FG	3	612	16/03/2020	16/05/2020

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
235	31/03/2020	5600	7805159270	NON SOLO CASE S.R.L.	TARANTO	TA	1	198	12/03/2020	09/05/2020
236	31/03/2020	5642	0920126091	NUMBER 1 SRL SEMPLIFICATA	TRIGGIANO	BA	3	612	09/03/2020	10/05/2020
237	01/04/2020	5741	4110600819	NUOVA TUTELA SRL SU	LECCE	LE	7	1.247	11/03/2020	11/05/2020
238	31/03/2020	5634	1111111111	ODONTO SERVICE SNC DEI F.LLI DORONZO	BARLETTA	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
239	01/04/2020	5756	3108096694	OFFICINA MURGO di MURGO ALESSIO	MANFREDONIA	FG	1	162	16/03/2020	17/05/2020
240	31/03/2020	5526	0914219529	OTTICA 10 E LODE S.R.L.	MOLFETTA	BA	1	144	09/03/2020	10/05/2020
241	31/03/2020	5268	4109187826	OZIUM	POGGIARDO	LE	3	936	09/03/2020	10/05/2020
242	31/03/2020	5681	3105816370	PACCARI GIUSEPPE	CERIGNOLA	FG	2	384	09/03/2020	30/04/2020
243	31/03/2020	5454	0908923029	PADOLECCHIA IGNAZIO	MOLA DI BARI	BA	3	300	30/03/2020	03/05/2020
244	31/03/2020	5667	3107350962	PALACE DI POLICASTRO & C S.A.S.	TRINITAPOLI	BT	4	600	16/03/2020	16/05/2020
245	31/03/2020	5430	0918700380	PANARO VALENTINA	PUTIGNANO	BA	1	360	11/03/2020	12/05/2020
246	31/03/2020	5674	0910964045	PAPPOLLA GIUSEPPE	TRANI	BT	1	225	10/03/2020	10/05/2020
247	27/03/2020	4628	0911242458	PARROCCHIA S. GIUSEPPE	BARI	BA	2	540	08/03/2020	08/05/2020
248	31/03/2020	5284	3107080339	PARTO SAS DI STEFANO DI SALVIA & C.	LUCERA	FG	2	277	01/03/2020	31/03/2020
249	31/03/2020	5420	0917752203	PAS SOC COOP ARL	BISCEGLIE	BT	3	747	09/03/2020	09/05/2020
250	31/03/2020	5586	4105635554	PASCALI VINCENZO	LECCE	LE	3	549	12/03/2020	13/05/2020
251	31/03/2020	5625	0909948375	PATINO GIANFRANCO	BARI	BA	3	900	02/03/2020	02/05/2020
252	31/03/2020	5544	0919533899	PATRIZIA PESCE PREZIOSI S.R.L.	BARI	BA	3	765	13/03/2020	14/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
253	31/03/2020	5534	0917619269	PCS FOOD S.R.L	CAPURSO	BA	3	594	05/03/2020	06/05/2020
254	31/03/2020	5435	4105901541	PEDE SALVATORE	MAGLIE	LE	1	90	01/03/2020	31/03/2020
255	31/03/2020	5669	1601053446	PENNETTA AUTO SRL	BRINDISI	BR	1	270	09/03/2020	09/05/2020
256	31/03/2020	5277	3107799693	PERILLI DANIELE	FOGGIA	FG	2	338	12/03/2020	13/05/2020
257	31/03/2020	5390	7806915015	PERRONE PASQUALE	TARANTO	TA	1	270	12/03/2020	09/05/2020
258	01/04/2020	5744	0914671181	PESCHECHERA GIOVANNI	BARLETTA	BT	2	540	16/03/2020	16/05/2020
259	28/03/2020	4878	0917993530	PETRONI ANTONIO	BARI	BA	3	720	08/03/2020	09/05/2020
260	31/03/2020	5690	4108484320	PEZZULLA DOMENICA	UGGIANO LA CHIESA	LE	1	225	09/03/2020	09/05/2020
261	31/03/2020	5185	0918390440	PHONE TIM SRL	BARI	BA	3	660	25/03/2020	30/04/2020
262	31/03/2020	5616	1916232681	PI.MA. SNC	CISTERNINO	BR	2	378	10/03/2020	10/05/2020
263	28/03/2020	4873	0912127891	PIZZERIA LA VECCHIA GIOIA DI ANTONICELLI DOMENICO	GIOIA DEL COLLE	BA	5	999	02/03/2020	30/04/2020
264	01/04/2020	5849	3108232072	POMPA POMPEA ROBERTA	LUCERA	FG	4	549	16/03/2020	17/05/2020
265	31/03/2020	5628	0918736747	PONTRELLI VINCENZO	ADELFIA	BA	2	270	11/03/2020	12/05/2020
266	31/03/2020	5594	0919025262	PRO.TEC SRL	ALTAMURA	BA	1	171	09/03/2020	09/05/2020
267	31/03/2020	5278	0919661083	PRODOTTI ITALIANI SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	2	540	23/03/2020	23/05/2020
268	31/03/2020	5428	0903273958	PROFUMERIA ALINE S.R.L.	BARLETTA	BT	5	567	16/03/2020	02/05/2020
269	31/03/2020	5587	3105726068	PROMOTER IN EVENTI S.R.L.	SAN SEVERO	FG	4	1.314	02/03/2020	02/05/2020
270	01/04/2020	5434	9195499510	QUARANTA ALESSANDRO	BARI	BA	1	81	11/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
271	31/03/2020	5543	3105093863	Recchia Antonio	TORREMAGGIORE	FG	1	144	06/03/2020	07/05/2020
272	01/04/2020	5965	0915780789	RECCHIUTO DOTT.SSA ROSITA	MONOPOLI	BA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
273	31/03/2020	5178	4108436648	REHO RAFFAELLA	MAGLIE	LE	2	432	10/03/2020	11/05/2020
274	31/03/2020	5572	4107102573	RENISI JENNIFER	UGGIANO LA CHIESA	LE	1	108	10/03/2020	09/05/2020
275	28/03/2020	4885	0918686833	Rinaldi Michele	BARI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
276	31/03/2020	5647	3103494710	RISTORANTE "LA BRUSCHETTA DI DE LILLO GIOVANNI"	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	3	468	09/03/2020	09/05/2020
277	01/04/2020	5844	1605316103	RISTORANTE PIZZERIA DA ENZO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	SAN DONACI	BR	5	1.080	12/03/2020	13/05/2020
278	30/03/2020	5035	3108082451	ROBERTO MOBILI SRLS	CERIGNOLA	FG	1	225	11/03/2020	30/04/2020
279	30/03/2020	5124	0920249235	ROGLAN MACIAS CLARA ANDREA	MOLFETTA	BA	2	504	09/03/2020	09/05/2020
280	31/03/2020	5619	1604887967	ROSATO S.R.L.	FASANO	BR	1	150	10/03/2020	10/05/2020
281	30/03/2020	5090	0920471177	ROSSINI CONCETTA	BITONTO	BA	4	648	10/03/2020	11/05/2020
282	01/04/2020	5825	0919264377	ROTONDELLA NATASCIA VALENTINA	MONOPOLI	BA	5	1.584	11/03/2020	10/05/2020
283	01/04/2020	5975	0918484893	S.K.D. SERVICE DI ISAIA CARMELO & C. SAS	BARI	BA	3	1.080	16/03/2020	17/05/2020
284	01/04/2020	5966	0919656033	SA.MA.SRLSU	BITRITTO	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
285	01/04/2020	5814	7804749632	SAFARI CAR SRL	FAGGIANO	TA	2	720	12/03/2020	11/05/2020
286	29/03/2020	4940	3105720109	SALE & PEPE DI DI GIOVINE SAS	LUCERA	FG	1	20	08/03/2020	31/03/2020
287	01/04/2020	5983	0920167106	SANA S.R.L.	MONOPOLI	BA	1	72	16/03/2020	16/05/2020
288	29/03/2020	4935	0916916167	SBM S.R.L.	MODUGNO	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
289	30/03/2020	5044	1604808979	SCARANO GIUSEPPE	BRINDISI	BR	3	411	23/03/2020	23/05/2020
290	30/03/2020	5101	4109509585	SCHIPA FEDERICO	LECCE	LE	3	396	16/03/2020	16/05/2020
291	27/03/2020	4609	7805255341	SCHIRO S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	5	1.476	16/03/2020	16/05/2020
292	30/03/2020	5100	0915094952	SCHIRONE UMBERTO	BARI	BA	2	297	16/03/2020	17/05/2020
293	01/04/2020	5798	0908550759	SECONDO GIUSEPPE	CASTELLANA GROTTE	BA	1	31	23/03/2020	23/05/2020
294	31/03/2020	5533	3108040730	SECURITY SYSTEM SRL	APRICENA	FG	1	90	02/03/2020	02/05/2020
295	01/04/2020	5845	3107045082	SELL OUT SERVICES SRL	FOGGIA	FG	1	40	16/03/2020	17/05/2020
296	28/03/2020	4879	0919243567	SERGI EMANUELA	ADELFIA	BA	3	720	09/03/2020	10/05/2020
297	27/03/2020	4629	3107822535	SERVIZI E SOLUZIONI SRL	FOGGIA	FG	3	810	16/03/2020	17/05/2020
298	31/03/2020	5665	4107924474	SFORZA FRANCESCO	CAMPI SALENTINA	LE	3	4.428	12/03/2020	13/05/2020
299	31/03/2020	5361	0910700988	SICILIANO SERGIO	MOLFETTA	BA	3	224	16/03/2020	11/04/2020
300	01/03/2020	5733	0916667546	SICURSERVICE S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	85	10/03/2020	10/05/2020
301	31/03/2020	5631	3106794945	SIMEONE ANTONIO	FOGGIA	FG	2	486	16/03/2020	16/05/2020
302	31/03/2020	5655	3107622717	SIMONE FERDINANDO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	225	10/03/2020	08/05/2020
303	01/04/2020	5836	0918891400	SOGEDI SRL	MOLA DI BARI	BA	2	720	23/03/2020	23/05/2020
304	31/03/2020	5689	0920382875	SOLATRIZIO SRL	BARI	BA	2	224	09/03/2020	10/05/2020
305	31/03/2020	5275	0906112137	SOLFATO G. S.R.L.	BARI	BA	4	844	12/03/2020	03/05/2020
306	28/03/2020	4890	0920655832	SOLO CUBA SRL	BARLETTA	BT	5	1.269	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
307	31/03/2020	5267	0916835846	SONTECH SRL	ALTAMURA	BA	3	864	16/03/2020	16/05/2020
308	01/04/2020	5808	0919077388	SPAGHETTI D'ITALIA DI INNOCENTE ANTONIO	MONOPOLI	BA	1	204	12/03/2020	10/05/2020
309	28/03/2020	4892	0919838273	SPINOSA MARGHERITA	PUTIGNANO	BA	1	172	11/03/2020	08/05/2020
310	31/03/2020	5673	3108056791	SPORTISSIMO SRLS	SANNICANDRO GARGANICO	FG	1	180	02/03/2020	02/05/2020
311	28/03/2020	4801	3106178529	ST.Avv.ANDREA DIBITONTO	FOGGIA	FG	1	180	16/03/2020	17/05/2020
312	28/03/2020	4882	0917547030	STANO ANNUNZIATA	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	100	16/03/2020	16/05/2020
313	31/03/2020	5169	4109043872	STEFANELLI CESARIO LUDOVICO	TAVIANO	LE	1	204	02/03/2020	02/05/2020
314	31/03/2020	5285	3107283783	STORDONE NOEMI	LUCERA	FG	5	738	12/03/2020	10/05/2020
315	31/03/2020	5627	4107785662	STUDIO 1 S.A.S. DI PEDIO SALVATORE & C.	OTRANTO	LE	1	180	02/03/2020	02/05/2020
316	28/03/2020	4881	4107731728	STUDIO 2 SNC DI PEDIO CLAUDIA & GUGLIELMO	POGGIARDO	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
317	01/04/2020	5813	0917249626	STUDIO 4 SRL	CASAMASSIMA	BA	4	1.368	16/03/2020	16/05/2020
318	01/04/2020	5732	0912413082	STUDIO ASS.TO DOTT.RI BURDI GIACOMO E MARIO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	878	10/03/2020	11/05/2020
319	31/03/2020	5661	3104931320	Studio Colangelo Luigi	FOGGIA	FG	1	360	09/03/2020	10/05/2020
320	31/03/2020	5645	4109961743	STUDIO COMMERCIALE SALVATORE SCRASCIA	MARTANO	LE	1	162	16/03/2020	16/05/2020
321	28/03/2020	4874	4105094489	STUDIO COMMERCIALISTA CALO' FILIPPO	TUGLIE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
322	27/03/2020	4636	0907180115	STUDIO DOTT. VACCA GIUSEPPE	BITONTO	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
323	31/03/2020	5189	0916498135	STUDIO EXPRES S.R.L.	MOLFETTA	BA	2	702	09/03/2020	10/05/2020
324	31/03/2020	5540	0916802510	STUDIO LEGALE ROSITO-AVV. L. ROSITO e N.BERARDI	CORATO	BA	1	45	16/03/2020	03/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
325	29/03/2020	4941	4106121867	STUDIO NOTARILE DR. GIOVANNI DE DONNO	MAGLIE	LE	5	900	23/03/2020	23/05/2020
326	31/03/2020	5611	3102825065	STUDIO ODONTOIATRICO ASS.TO DOTT. GIMMELLI B. & G.	FOGGIA	FG	2	360	30/03/2020	31/05/2020
327	01/03/2020	5339	0915955059	STUDIO TOTARO	MONOPOLI	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
328	01/04/2020	5815	7805451927	STUDIOALTAMURA	PULSANO	TA	3	612	04/03/2020	03/05/2020
329	31/03/2020	5623	0918675428	SUD MARMI S.R.L.	TRANI	BT	4	1.125	16/03/2020	16/05/2020
330	31/03/2020	5254	0916574800	SUERTE DI TARRICONE SALVATORE	CORATO	BA	1	18	11/03/2020	11/05/2020
331	01/04/2020	5817	7802686492	SUPER BAR DI FALCO FILIPPO & C. SNC	PULSANO	TA	1	90	09/03/2020	10/05/2020
332	01/04/2020	5820	0919439142	SVILUPPO IMMOBILIARE SRL	MONOPOLI	BA	1	228	12/03/2020	10/05/2020
333	31/03/2020	5384	0913879685	TAGARELLI VITANTONIO	RUTIGLIANO	BA	2	473	09/03/2020	09/05/2020
334	30/03/2020	5040	1602993138	TECNO SERVICE DI CAMPANELLA A. & C.SAS	BRINDISI	BR	4	936	23/03/2020	23/05/2020
335	31/03/2020	5537	4105530998	TELMA S.N.C.	GALLIPOLI	LE	4	720	16/03/2020	16/05/2020
336	28/03/2020	4923	0911006272	TEMPIORO DI OLIVIERI MASSIMO	CORATO	BA	4	680	16/03/2020	16/05/2020
337	31/03/2020	5192	0915781294	TENDER S.R.L.	MOLFETTA	BA	6	927	09/03/2020	09/05/2020
338	01/04/2020	5755	3107336324	teorema di di tonno	FOGGIA	FG	3	40	16/03/2020	16/05/2020
339	31/03/2020	5593	0917689761	TERESA CINQUEPALMI S.A.S. DI GIUSTOZZI MADDALENA & C.	TRANI	BT	1	105	16/03/2020	02/05/2020
340	01/04/2020	5853	4101194394	TESSILSTOK DI CIMINO FRANCESCA	GALLIPOLI	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
341	31/03/2020	5283	3107785450	THE CLANT CAFE' SRL	FOGGIA	FG	7	942	16/03/2020	16/05/2020
342	28/03/2020	4904	0911564309	TITTI MIANI DI GRECO MIANI NICOLA	CORATO	BA	2	315	11/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
343	31/03/2020	5635	7806261909	TRAETTA S.R.L.	LATERZA	TA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
344	31/03/2020	5620	4107720414	TUNDO ROBERTA	GALATINA	LE	2	360	09/03/2020	09/05/2020
345	31/03/2020	5383	0919095966	ULIVETO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PALAGIANELLO	TA	1	360	20/03/2020	19/05/2020
346	28/03/2020	4921	7806927137	UNA VITA VIAGGIANDO SRL	TARANTO	TA	1	216	01/03/2020	02/05/2020
347	31/03/2020	5172	0919141739	URBAN S.R.L.	BARI	BA	6	981	16/03/2020	16/05/2020
348	31/03/2020	5303	1604759974	VASTA DANIELE	TORRE SANTA SUSANNA	BR	1	168	12/03/2020	09/05/2020
349	01/04/2020	5837	0913608759	VECCHIO GAETANO	RUTIGLIANO	BA	2	462	16/03/2020	16/05/2020
350	30/03/2020	5042	0919528848	VEGAN S.R.L. SEMPLIFICATA	TRANI	BT	5	720	10/03/2020	10/05/2020
351	31/03/2020	5609	0920446427	VETTOR SRLS	BARI	BA	6	1.216	10/03/2020	03/05/2020
352	31/03/2020	5193	0920470369	VINDO' VINO E GUSTO DI LATERZA RAFFAELLA	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	279	09/03/2020	10/05/2020
353	29/03/2020	4919	0907568133	VISAGGIO S.R.L.	MOLFETTA	BA	9	810	11/03/2020	11/05/2020
354	31/03/2020	5550	0907051112	VOLPE DR. ROCCO	TRIGGIANO	BA	2	396	09/03/2020	10/05/2020
355	01/04/2020	5796	0917559354	VOLPE UMBERTO	CASAMASSIMA	BA	3	900	23/03/2020	22/05/2020
356	27/03/2020	4635	1604639760	YACHT PARTNER SRL	MESAGNE	BR	1	180	16/03/2020	16/05/2020
							908	**206.495**		

PALLOTTA ANGELA 09.04.2020 11:29:07 UTC

DI DOMENICO ANGELA 09.04.2020 11:35:49 UTC

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:09/04/2020 13:39:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 aprile 2020, n. 540

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 564 imprese (fascicolo 320).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative*

a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 320 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 29 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	31/03/2020	5232	0920198513	131 SERVICE SRL	MINERVINO MURGE	BT	1	360	09/03/2020	08/05/2020
2	03/04/2020	6552	0918776347	2 L FASHION SRLU	CASAMASSIMA	BA	4	1.170	16/03/2020	17/05/2020
3	02/04/2020	6445	1604861400	2DARREDAMENTI	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	180	16/03/2020	15/05/2020
4	02/04/2020	6342	0913880898	4S HOLDING SPA	BARI	BA	3	855	23/03/2020	23/05/2020
5	03/04/2020	6547	3106756264	4SMILE S.R.L.	TORREMAGGIORE	FG	2	720	10/03/2020	11/05/2020
6	31/03/2020	5494	0919605028	ACCADEMIA AUREA SRLS	TRIGGIANO	BA	2	648	05/03/2020	06/05/2020
7	03/04/2020	6635	3105752122	ADESSO S.R.L.	SAN SEVERO	FG	1	360	09/03/2020	09/05/2020
8	01/04/2020	6105	0920395402	ADG S.A.S DI ANDREA NAMOINI	BARI	BA	1	270	09/03/2020	09/05/2020
9	31/03/2020	5161	3103046795	AERRE PETROLI SNC	FOGGIA	FG	2	720	23/03/2020	24/05/2020
10	28/03/2020	4796	3107872439	AFK SRL	SAN SEVERO	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
11	01/04/2020	6057	4106344011	AGENZIA RIZZO ASSICURAZIONI	RACALE	LE	3	609	05/03/2020	02/05/2020
12	02/04/2020	6274	4110125013	AGM AUTOMOTIVE S.R.L.	TAURISANO	LE	2	405	16/03/2020	16/05/2020
13	03/04/2020	6534	3108183077	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	APRICENA	FG	2	702	09/03/2020	09/05/2020
14	01/04/2020	6032	3106843940	AL.AN. SAS DI ALBANESE ELENA & C.	SAN SEVERO	FG	1	192	12/03/2020	09/05/2020
15	01/04/2020	6043	0915741795	ALBRI SRL	BARI	BA	3	522	12/03/2020	13/05/2020
16	02/04/2020	6290	0920030729	ALLASECONDA SRL	BARI	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
17	02/04/2020	6424	0920532092	ALLEGRETTI GIANLUCA	BARLETTA	BT	1	144	09/03/2020	09/05/2020
18	01/04/2020	6072	0920224586	ALTEA PAOLA	MONOPOLI	BA	2	378	12/03/2020	12/05/2020
19	01/04/2020	5930	0904114155	ALTOBELLO ROSA DI DESIDERATO ALB. & C. SAS	BARI	BA	1	162	09/03/2020	09/05/2020
20	03/04/2020	6725	7806070374	AMATULLI COSIMO	MARTINA FRANCA	TA	2	324	09/03/2020	10/05/2020
21	02/04/2020	6369	4110868613	AMBIENTI SRLS	NARDO'	LE	1	297	09/03/2020	09/05/2020
22	01/04/2020	6011	7806784981	AMBULATORIO VETERINARIO CAROLI COLUCCI	MARTINA FRANCA	TA	1	157	09/03/2020	10/05/2020
23	31/03/2020	5563	0919629262	AMICI DI VALIGIA SAS DI CLAVELLI F. & C.	MODUGNO	BA	2	324	11/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

24	02/04/2020	6491	0912141035	AMODIO ANGELO	MONOPOLI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
25	01/04/2020	5895	0917991419	ANTANI S.R.L.	PUTIGNANO	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
26	03/04/2020	6692	0919598946	ANTANI S.R.L.	PUTIGNANO	BA	3	576	09/03/2020	09/05/2020
27	02/04/2020	6483	7805906629	ANTICA ROSTICCERIA DI LOFORESE FRANCESCA E PERRONE LUCA S.N.C.	LATERZA	TA	1	144	12/03/2020	13/05/2020
28	03/04/2020	6532	4105721220	ANTONACI OTTAVIO	LECCE	LE	2	540	02/03/2020	01/05/2020
29	01/04/2020	6064	7806492134	APPRODI SRL	TARANTO	TA	5	1.449	01/03/2020	02/05/2020
30	01/04/2020	5880	4105935382	APRILE ANTONIO	CAPRARICA DI LECCE	LE	7	897	09/03/2020	10/05/2020
31	03/04/2020	6726	4105408460	AR.CO S.R.L.	GALATONE	LE	2	441	16/03/2020	15/05/2020
32	01/04/2020	5871	4109866581	ARCA DI NOE' SOC.COOP.	TUGLIE	LE	1	135	16/03/2020	16/05/2020
33	31/03/2020	5228	0920565227	ARCH.LIBRATO PALMA	MONOPOLI	BA	1	360	30/03/2020	31/05/2020
34	02/04/2020	6280	4108755761	AREPO S.R.L.	CAVALLINO	LE	5	1.134	09/03/2020	09/05/2020
35	02/04/2020	6333	4110485948	ARREDO SERVICE CG SRLS	LECCE	LE	1	276	11/03/2020	12/05/2020
36	02/04/2020	6374	0918679862	ART & MEDIA DI MICHELE PIPERIS	BISCEGLIE	BT	1	351	02/03/2020	02/05/2020
37	02/04/2020	6372	0918679468	ARTEMEDIA SRL	BISCEGLIE	BT	1	317	11/03/2020	09/05/2020
38	02/04/2020	6178	3107326727	ASCOM PAGHE SRL	FOGGIA	FG	3	468	01/04/2020	30/05/2020
39	03/04/2020	6698	0908502673	ASCOM SERVIZI CASTELLANA G. SRL	CASTELLANA GROTTE	BA	3	1.080	09/03/2020	09/05/2020
40	01/04/2020	5785	4110609405	ASD BODY MASTER	LECCE	LE	1	353	11/03/2020	11/05/2020
41	03/04/2020	6535	3106238737	ASSOCIAZIONE FANTASY	FOGGIA	FG	9	1.989	09/03/2020	09/05/2020
42	01/04/2020	5768	3105514724	ATHENA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	FOGGIA	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
43	01/04/2020	5957	3106769295	AURORA DI SCIMENES LUIGI R. & C. SNC	SAN SEVERO	FG	2	324	12/03/2020	13/05/2020
44	02/04/2020	6294	0913230631	AUTOSCUOLA LOSACCO SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	198	13/03/2020	09/05/2020
45	01/04/2020	5723	4105345525	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI s.s.	SCORRANO	LE	2	680	02/03/2020	30/04/2020
46	01/04/2020	5934	0918734727	BALDUCCI ITALO	CORATO	BA	1	108	23/03/2020	23/05/2020
47	01/04/2020	6045	0919815746	BAR & BISTROT S.A.S. DI TANGORRA ALESSIA & C.	ADELFIA	BA	2	432	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

48	01/04/2020	6012	3104896579	BAR DELLO ZENIT SNC	FOGGIA	FG	4	540	12/03/2020	13/05/2020
49	02/04/2020	6393	0915496316	BAR GRANDE DI GRANDE ANTONIO & C. S.A.S.	SANNICANDRO DI BARI	BA	3	648	01/03/2020	02/05/2020
50	02/04/2020	6357	3105984367	BAR IL MIGLIORE di Migliore Martino	APRICENA	FG	1	180	02/03/2020	02/05/2020
51	03/04/2020	6544	3105699388	BAR JOLLY 2 di DE SANTIS GIANLUCA	TORREMAGGIORE	FG	1	0	09/03/2020	03/05/2020
52	02/04/2020	6189	4110826598	BAR LA VILLA DI CALSO MARIA ASSUNTA	TREPUZZI	LE	3	516	16/03/2020	16/05/2020
53	02/04/2020	6409	1605173351	BAR PASTICCERIA LE DELIZIE DI VINCI DANILA	BRINDISI	BR	1	174	12/03/2020	09/05/2020
54	01/04/2020	5961	7804388282	BAR ROSSO BLU DI DESANTIS VITTORIO	SAVA	TA	1	108	02/03/2020	02/05/2020
55	01/04/2020	5948	0920172652	BARATTOLO & MASIELLO DEL RAG. FILIPPO MASIELLO & C. SAS	BARI	BA	1	180	10/03/2020	11/05/2020
56	31/03/2020	5496	3105886973	BARBATO FABIO	MANFREDONIA	FG	2	360	10/03/2020	08/05/2020
57	02/04/2020	6404	0912184069	BASILE ANTONIO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	729	23/03/2020	24/05/2020
58	01/04/2020	6083	7805797214	BASILE COSIMO	MARTINA FRANCA	TA	1	225	12/03/2020	13/05/2020
59	01/04/2020	5922	0919678853	BELMONTE AUGUSTO	BARI	BA	2	324	18/03/2020	19/05/2020
60	01/04/2020	5727	4110827508	BEMA SRLS	LECCE	LE	2	310	02/03/2020	03/05/2020
61	28/03/2020	4912	0917290934	BIBA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	RUVO DI PUGLIA	BA	1	90	11/03/2020	12/05/2020
62	02/04/2020	6489	0917774720	BIGOOD CATERING BIO SOLIDALE	BARI	BA	4	648	10/03/2020	09/05/2020
63	28/03/2020	4915	3107332889	Boccolicchio di Tespi Williams e C. S.a.s.	MANFREDONIA	FG	2	486	10/03/2020	04/05/2020
64	02/04/2020	6271	4105354112	BORGHESE MASSIMO	RUFFANO	LE	2	565	11/03/2020	09/05/2020
65	02/04/2020	6493	0920119626	BOSCO VALENTINA	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
66	02/04/2020	6281	4110504041	BOVE SRLS	GALLIPOLI	LE	3	738	23/03/2020	23/05/2020
67	01/04/2020	6117	4109273299	BREAK CAFE' DI GRAZIO GIANFREDA	CASARANO	LE	2	351	23/03/2020	23/05/2020
68	03/04/2020	6698	7806521430	BRIX DI RUSSO BRUNO	LATERZA	TA	2	351	12/03/2020	13/05/2020
69	28/03/2020	4792	4110115416	BROGNA FRANCESCA	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	306	16/03/2020	16/05/2020
70	02/04/2020	6162	0911307515	BRUNO SALVATORE	BARI	BA	2	720	23/03/2020	23/05/2020
71	02/04/2020	6297	0918447728	BUFI LUGIA	MOLFETTA	BA	1	135	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

72	02/04/2020	6427	7806063606	C & D SRL	TARANTO	TA	1	162	01/03/2020	02/05/2020
73	02/04/2020	6337	0915593699	C.M.F. SRL	BITRITTO	BA	4	1.044	09/03/2020	09/05/2020
74	02/04/2020	6383	0919269529	CABARET VOLTAIRE DI CASCELLA VITANTONIO	BARI	BA	1	80	09/03/2020	30/04/2020
75	01/04/2020	5765	3106779094	CACCESE CLAUDIA	FOGGIA	FG	4	600	12/03/2020	02/05/2020
76	02/04/2020	6181	0918417523	CAFAGNO FRANCESCO	BARI	BA	1	180	09/03/2020	30/04/2020
77	02/04/2020	6439	4110201283	CAFFE' ADAMO DI ADAMO DAVIDE	TAVIANO	LE	2	378	11/03/2020	12/05/2020
78	01/04/2020	5949	0918384287	CAFFE' E DINTORNI SRLS	GRAVINA IN PUGLIA	BA	6	1.395	16/03/2020	17/05/2020
79	31/03/2020	5499	0918053840	CAFFE' ITALIANO DI MARI FRANCESCO	BARI	BA	4	648	16/03/2020	17/05/2020
80	01/04/2020	5724	1604162046	CAFFE' LEVANTE di PRUDENTINO MASSIMO & C. S.A.S.	BRINDISI	BR	3	652	02/03/2020	03/05/2020
81	01/04/2020	5927	0919571974	CAFFETTERIA ECLIPSE DI VENTRELLA NICOLO'	MOLFETTA	BA	1	90	09/03/2020	10/05/2020
82	02/04/2020	6477	0918057587	CAFFETTERIA MEMORY DI BERNARDI MARIANGELA	MOLFETTA	BA	2	207	12/03/2020	13/05/2020
83	01/04/2020	6063	3106902148	CAFFETTERIA VANNULLI	CERIGNOLA	FG	3	384	09/03/2020	30/04/2020
84	01/04/2020	6042	7805684172	CAIAZZO MARIA STELLA	LIZZANO	TA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
85	02/04/2020	6336	4109952651	CALO'S IRTE SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	LE	3	702	01/03/2020	02/05/2020
86	31/03/2020	5527	4110151278	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	GALATINA	LE	8	2.394	30/03/2020	30/05/2020
87	03/04/2020	6553	3108117818	CAPRICCI SRL	APRICENA	FG	1	162	02/03/2020	02/05/2020
88	01/04/2020	6056	4107015291	CARAGIULI LORELLA	LEVERANO	LE	1	270	11/03/2020	12/05/2020
89	01/04/2020	5864	0910351256	CARLI MARIA LODOVICA	BARI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
90	01/04/2020	6077	0917411966	CARLOQUINTO SRL	MONOPOLI	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
91	31/03/2020	5157	0920179329	CARLUCCI ATTILIO	BARI	BA	1	29	16/03/2020	16/05/2020
92	01/04/2020	5786	4110546863	CARRATTA TOMMASO	LECCE	LE	1	360	16/03/2020	17/05/2020
93	01/04/2020	6023	0907399823	CARRETTA NICOLA	ALTAMURA	BA	3	639	02/03/2020	02/05/2020
94	31/03/2020	5144	0917930403	CASTELLANA MARLISA	PUTIGNANO	BA	2	336	11/03/2020	09/05/2020
95	28/03/2020	4775	4109628183	CASTRIGNANO' STEFANO	LECCE	LE	2	324	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

96	01/04/2020	5956	3106620796	CAVALIERE ANNA TERESA	FOGGIA	FG	6	1.620	12/03/2020	13/05/2020
97	02/04/2020	6471	4109661814	CAZZELLA PAOLA	GALLIPOLI	LE	3	565	09/03/2020	08/05/2020
98	02/04/2020	6421	0918158507	CDN GLOBAL S.R.L.	MODUGNO	BA	3	675	12/03/2020	06/05/2020
99	02/04/2020	6165	0915176182	CEBRU SRL	MONOPOLI	BA	9	1.557	12/03/2020	12/05/2020
100	01/04/2020	6033	0914712903	CENTRI AMATORI BILIARDO di ACCETTURA M.	MODUGNO	BA	1	180	16/03/2020	14/05/2020
101	31/03/2020	5583	0909112130	CENTRO AUDIOVISIVO PUGLIESE SAS	MONOPOLI	BA	1	160	09/03/2020	02/05/2020
102	31/03/2020	5501	4107662822	CENTRO DENTALE SRL	CARMIANO	LE	4	3.420	12/03/2020	13/05/2020
103	01/04/2020	5771	1604426113	CENTRO STUDI E FORMAZIONE CARBINIA SOCIETA' COOPERATIVA	CAROVIGNO	BR	2	336	12/03/2020	12/05/2020
104	03/04/2020	6569	1600525275	CENTRO TATTOO SRLS	BRINDISI	BR	2	432	12/03/2020	13/05/2020
105	03/04/2020	6571	4109060541	CEREALFARINE DI GNONI MAURIZIO	PARABITA	LE	2	540	01/04/2020	02/06/2020
106	02/04/2020	6319	3104794145	CERRATO LUDOVICO	VIESTE	FG	1	216	12/03/2020	13/05/2020
107	02/04/2020	6362	0918321352	CERTIPRO SRL	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
108	02/04/2020	6478	7803877220	CERVO GIOSAFATTE	MARTINA FRANCA	TA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
109	01/04/2020	5999	0913651885	CHARLY MIKE SRL	ALBEROBELLO	BA	5	1.332	12/03/2020	09/05/2020
110	31/03/2020	5497	0915873223	CHIARAPPA INVESTIMENTI S.R.L.	POLIGNANO A MARE	BA	2	540	11/03/2020	10/05/2020
111	02/04/2020	6452	1604229426	CIACCIA VINCENZA	FASANO	BR	1	216	12/03/2020	13/05/2020
112	01/04/2020	5764	3107023464	ciavarella rosalia	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	135	09/03/2020	10/05/2020
113	31/03/2020	5697	1603359438	CICCIMARRA VIAGGIS.R.L.	CISTERNINO	BR	2	342	23/03/2020	24/05/2020
114	31/03/2020	5495	0916160425	CIEFFE COLOURS di GIOTTI COSIMO	TRANI	BT	1	270	23/03/2020	23/05/2020
115	01/04/2020	6068	3106040637	CIFELLI ANTONIO CIRO	LUCERA	FG	1	192	12/03/2020	09/05/2020
116	02/04/2020	6410	4107516857	CIRCOLO TENNIS MONOSI CALIMERA	CALIMERA	LE	2	310	10/03/2020	09/05/2020
117	02/04/2020	6458	4106828605	CIULLO ANTONIO	CASTRO	LE	2	324	17/03/2020	17/05/2020
118	01/04/2020	5784	4106534434	CIURLIA COSIMO	TAURISANO	LE	3	756	09/03/2020	09/05/2020
119	02/04/2020	6320	3107022050	CLEMENTE LIBERA	VIESTE	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

120	01/04/2020	5870	0913621983	CLEMENTE VIAGGI SRL	ALTAMURA	BA	3	524	10/03/2020	09/05/2020
121	02/04/2020	6481	1605314587	CO.AN. SRLS	BRINDISI	BR	8	1.211	12/03/2020	09/05/2020
122	01/04/2020	5854	4103433714	COI DOTT. ROCCO	RACALE	LE	2	279	10/03/2020	10/05/2020
123	01/04/2020	6021	0918601481	COLVA S.R.L.	CAPURSO	BA	2	216	02/03/2020	03/05/2020
124	01/04/2020	6118	4108256620	COMEIDE SRL	VEGLIE	LE	2	720	23/03/2020	23/05/2020
125	02/04/2020	6262	7804681242	CONSULENTI DI DIREZIONE GESTIONALE S.R.L.	TARANTO	TA	1	360	23/03/2020	24/05/2020
126	01/04/2020	5866	4108567863	CONTE CHIARA	MORCIANO DI LEUCA	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
127	01/04/2020	6016	4106543728	CONTE S.N.C. DI CONTE STEFANO	TAURISANO	LE	2	424	12/03/2020	12/05/2020
128	03/04/2020	6639	4102331682	CONTRASPORTI SAN GIUSEPPE DA COPERT	COPERTINO	LE	1	360	02/03/2020	02/05/2020
129	02/04/2020	6485	0900024748	COOPERATIVA PESCIVENDOLI	MOLA DI BARI	BA	5	594	09/03/2020	10/05/2020
130	31/03/2020	5502	4106945788	CORNER DI DE BENEDICTIS ANDREA	TAURISANO	LE	5	1.314	11/03/2020	10/05/2020
131	01/04/2020	5782	1605217305	CROSSFIT SALENTO S.R.L.	MESAGNE	BR	2	439	10/03/2020	10/05/2020
132	03/04/2020	6558	1602051528	D' ERRICO MARTINO	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	1	134	12/03/2020	09/05/2020
133	02/04/2020	6441	0918789277	D'ADDABBO VITO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
134	02/04/2020	6426	7806680436	D'ADDARIO YACHT SRL	TARANTO	TA	2	594	01/03/2020	02/05/2020
135	01/04/2020	5939	0915175879	D'AGOSTINO MARIA GIUSEPPE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	5	918	10/03/2020	10/05/2020
136	02/04/2020	6164	0918596925	DAILY MEDICAL DENTAL CARE SRL	BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
137	01/04/2020	5915	0910472672	D'ALESSIO*COSIMO	BARI	BA	6	1.161	18/03/2020	19/05/2020
138	01/04/2020	5951	0920214989	DAMBRA RAPPRESENTANZE DI DAMBRA RICCARDO & C. SAS	MOLFETTA	BA	1	90	09/03/2020	10/05/2020
139	01/04/2020	6099	0910148003	DAMIANI VINCENZO	BARI	BA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
140	01/04/2020	5715	1604203767	DANCING STARS	BRINDISI	BR	1	180	09/03/2020	09/05/2020
141	01/04/2020	5775	1604683806	DANESE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI DANESE DARIO E C.	FASANO	BR	2	612	12/03/2020	10/05/2020
142	01/04/2020	5859	0911079805	DE BARI COSIMO	GIOVINAZZO	BA	2	450	13/03/2020	14/05/2020
143	31/03/2020	5198	1605336307	DE CAROLIS DANIELA	FASANO	BR	3	567	11/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

144	03/04/2020	6555	4104363001	DE LORENTIS MARINO	GALATINA	LE	1	351	09/03/2020	09/05/2020
145	01/04/2020	6089	4104974274	DE MEDIO GIUSEPPE	VEGLIE	LE	2	585	02/03/2020	02/05/2020
146	03/04/2020	6572	0920637951	DE PAULIS GIOVANNI	BARI	BA	1	200	09/03/2020	09/05/2020
147	03/04/2020	6562	0917469547	DE PIERRO EMILIO	RUVO DI PUGLIA	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
148	28/03/2020	4791	4110332701	DE RINALDIS ANTONIO	LECCE	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
149	02/04/2020	6433	0915803620	DE ROSA LUIGI	BARI	BA	1	25	09/03/2020	09/05/2020
150	02/04/2020	6343	0919324181	DE TOMMASO FRANCESCO	ALTAMURA	BA	2	540	10/03/2020	11/05/2020
151	31/03/2020	5164	0918658254	DE VIRGILIO DELIA	TRANI	BT	1	144	16/03/2020	16/05/2020
152	28/03/2020	4794	1602580066	DEAL S.R.L.	BRINDISI	BR	3	1.080	13/03/2020	13/05/2020
153	28/03/2020	4797	0916618056	DEFLORIO LAURA	MOLA DI BARI	BA	1	108	09/03/2020	09/05/2020
154	01/04/2020	6054	4107655255	D'ELIA GIOVANNI	VEGLIE	LE	2	576	23/03/2020	23/05/2020
155	01/04/2020	6096	4107109048	DELLA ROCCA RITA	GALLIPOLI	LE	5	963	11/03/2020	10/05/2020
156	01/04/2020	5889	3106898894	DELLO IACONO ALESSANDRO	LUCERA	FG	1	200	12/03/2020	13/05/2020
157	01/04/2020	6026	0905099699	DELTA SYSTEM SRL	BARI	BA	2	585	16/03/2020	17/05/2020
158	01/04/2020	5935	0916091923	DEMA DI DEROSA MARIAVINCENZA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	10/03/2020	10/05/2020
159	01/04/2020	5937	1603431163	DEVANBLUES DI DE VANNA C.T.SAS	ERCHIE	BR	5	467	16/03/2020	16/05/2020
160	01/04/2020	5954	0915095366	DI BISCEGLIE MARIA BEATRICE	CORATO	BA	3	720	23/03/2020	23/05/2020
161	02/04/2020	6449	4107932556	DI DONATO FRANCESCO COSIMO DAMIANO	SANNICOLA	LE	2	55	09/03/2020	31/03/2020
162	31/03/2020	5505	3105039827	DI ERRE PI SNC DI DAVIDE DIFONZO & C.	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3	522	02/03/2020	03/05/2020
163	01/04/2020	5903	4109727486	DI SCIORIO NICOLA	GALATINA	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
164	02/04/2020	6453	0913399233	DiBiTex s.r.l.	BARLETTA	BT	2	484	10/03/2020	09/05/2020
165	01/04/2020	5855	0920043952	DOGS OF DOG SRLS	MOLFETTA	BA	2	204	11/03/2020	09/05/2020
166	02/04/2020	6340	1604736043	DolcefarNiente srl	BARI	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
167	02/04/2020	6443	7806655281	DOLCERIA IL FORNO CAFE' DI PROVINI ALFREDO MARCELLO	GROTTAGLIE	TA	1	95	12/03/2020	04/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

168	02/04/2020	6339	0920115989	DOLLA S.R.L.	MONOPOLI	BA	2	216	13/03/2020	14/05/2020
169	03/04/2020	6689	0917512885	DOMO SERVICES & WORKS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	BARI	BA	4	873	01/04/2020	02/06/2020
170	01/04/2020	6052	4108302392	DON CALOGERO DI CALOGERO MAURO	TAURISANO	LE	1	156	12/03/2020	09/05/2020
171	01/04/2020	6014	3104372082	D'ONOFRIO ANTONIO	FOGGIA	FG	1	189	09/03/2020	09/05/2020
172	30/03/2020	5131	0918300845	DOT DI TORELLI DOMENICO	ALTAMURA	BA	2	91	16/03/2020	04/04/2020
173	01/04/2020	5991	4104478163	DOTT. ANTONIO DE RAHO	MELISSANO	LE	2	169	12/03/2020	09/05/2020
174	02/04/2020	6347	0909912110	DOTT. DI BARI GIUSEPPE	BARI	BA	2	504	16/03/2020	16/05/2020
175	02/04/2020	6161	0906010006	DOTT. LOSURDO NICOLA	TRIGGIANO	BA	1	180	11/03/2020	12/05/2020
176	01/04/2020	6074	0915823521	DOTT. TROTTA DOMENICO	BITETTO	BA	6	1.071	12/03/2020	13/05/2020
177	03/04/2020	6581	0918586025	DOUBLE-E SRL	MOLFETTA	BA	3	945	10/03/2020	11/05/2020
178	01/04/2020	5882	0915120420	DR. DOMENICO ADORISIO & C. S.N.C.	BARI	BA	4	756	16/03/2020	16/05/2020
179	01/04/2020	6024	0916041322	DRAGONE MARTINO	MONOPOLI	BA	1	102	12/03/2020	10/05/2020
180	02/04/2020	6365	0915956867	DUE A REAL ESTATE DI ALBERGA ANTONIO	PALO DEL COLLE	BA	4	828	16/03/2020	16/05/2020
181	02/04/2020	6295	0914429742	ECO CERTIFICAZIONI PUGLIA SRL	BARI	BA	2	360	20/03/2020	04/05/2020
182	02/04/2020	6482	7802884492	EDILIZIA PER LA CASA SRL	GROTTAGLIE	TA	1	80	23/03/2020	04/04/2020
183	02/04/2020	6167	0911142448	EL.RA.NI. SRL	BARI	BA	5	1.800	16/03/2020	16/05/2020
184	03/04/2020	6688	1605090414	ELIA GIULIO	BRINDISI	BR	2	40	09/03/2020	09/05/2020
185	01/04/2020	5888	0919130021	ELLE ERRE SRL	BARI	BA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
186	01/04/2020	5990	0916415602	EMME DISTRIBUTION SRL	ALTAMURA	BA	3	717	16/03/2020	16/05/2020
187	03/04/2020	6542	0917572780	EMME EMME STORE S.R.L.S.	PUTIGNANO	BA	2	558	30/03/2020	30/05/2020
188	02/04/2020	6389	4107743042	EMMEDUE DI MANIGLIO BRIZIO DONATO	CALIMERA	LE	2	342	16/03/2020	16/05/2020
189	01/04/2020	6082	7806207963	ENCA SRLS	TARANTO	TA	3	990	01/03/2020	02/05/2020
190	02/04/2020	6368	7805532349	ENNEGI	PALAGIANO	TA	1	162	25/03/2020	20/05/2020
191	01/04/2020	5911	0918539353	EPILSTOP S.R.L.	BARI	BA	5	1.016	10/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

192	03/04/2020	6548	1604979491	Esperanto Viaggi	BRINDISI	BR	1	168	12/03/2020	09/05/2020
193	01/04/2020	6030	0914811600	ESPERIA Di Vito M. e Franco Diperte & C. s.n.c.	MOLA DI BARI	BA	5	508	09/03/2020	09/05/2020
194	31/03/2020	5155	0908381348	ESSE CI DUE di SOLDANO G. & C. S.A.S.	TRANI	BT	4	864	12/03/2020	10/05/2020
195	02/04/2020	6313	0917626139	ESSEGI S.R.L.	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
196	02/04/2020	6160	0919266195	EVOLUTION 2016 SRLS	BARI	BA	8	1.436	12/03/2020	13/05/2020
197	28/03/2020	4858	4109373401	EXEDRA GROUP SRL	LEVERANO	LE	2	522	09/03/2020	10/05/2020
198	01/04/2020	6036	7806608519	F 4 S.N.C. DI GALEONE GIANFRANCO E LEUZZI CARMELO	SAVA	TA	2	680	12/03/2020	09/05/2020
199	03/04/2020	6640	7806608519	F 4 S.N.C. DI GALEONE GIANFRANCO E LEUZZI CARMELO	SAVA	TA	2	680	12/03/2020	09/05/2020
200	02/04/2020	6442	0902859470	F.FAGGELLA DI FAGGELLA CARMINE E C.SAS	BARLETTA	BT	1	105	16/03/2020	02/05/2020
201	01/04/2020	5865	0913005668	F.LLI LEOCI SRL	MONOPOLI	BA	3	486	09/03/2020	09/05/2020
202	31/03/2020	5654	0919757053	FABRIZIO OLIVIERI	CORATO	BA	1	30	30/03/2020	30/05/2020
203	02/04/2020	6257	3108222071	FED. ALE. SRLS	SAN SEVERO	FG	4	736	12/03/2020	09/05/2020
204	28/03/2020	4748	0916210632	FESTA PIETRO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	88	01/03/2020	31/03/2020
205	31/03/2020	5146	0911415809	FIMER S.R.L.	TURI	BA	2	376	23/03/2020	23/05/2020
206	01/04/2020	5883	0909089096	FINA ANTONIO	BARI	BA	1	126	16/03/2020	15/05/2020
207	28/03/2020	4777	3106752022	FINANZIARIA CAPITANATA	SAN SEVERO	FG	1	338	16/03/2020	16/05/2020
208	31/03/2020	5461	1604385896	FIUME MARIA	BRINDISI	BR	1	252	12/03/2020	13/05/2020
209	31/03/2020	5490	0913968785	FLUITECH S.N.C. DI CAMPOBASSO CLAUDIO, CAMPOBASSO MARCO E RANIERI PIETRO	BARI	BA	2	360	16/03/2020	16/05/2020
210	03/04/2020	6563	0920475915	FOLKLORE ELETTRICO SRLS	BARI	BA	1	96	09/03/2020	03/05/2020
211	02/04/2020	6168	0919221545	FONTANA COSIMO	MONOPOLI	BA	1	162	03/03/2020	30/04/2020
212	01/04/2020	6009	1605038498	FOR PLAY S.R.L.	OSTUNI	BR	1	100	12/03/2020	11/05/2020
213	03/04/2020	6549	0908332757	FORMICA DOTT.GIOVANNI	MONOPOLI	BA	1	315	19/03/2020	18/05/2020
214	01/04/2020	5953	0918797955	FOSTEEL SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	855	10/03/2020	11/05/2020
215	03/04/2020	6559	4108642225	FRATELLI CHIRIVI SNC	POGGIARDO	LE	1	330	12/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

216	03/04/2020	6687	3108148528	FULL SERVICES SRL	APRICENA	FG	2	324	02/03/2020	02/05/2020
217	02/04/2020	6173	0919289723	G.P. FORTYFIVE di D'ALBA MARTA	BARI	BA	3	621	16/03/2020	13/05/2020
218	01/04/2020	5997	4107469973	GAETANI GIANFRANCO	ALLISTE	LE	3	504	12/03/2020	12/05/2020
219	02/04/2020	6438	4104636361	GALAXI DI DE SIMONE MARIA GRAZIA E.C. SAS	TAVIANO	LE	4	925	09/03/2020	10/05/2020
220	02/04/2020	6429	4108726970	GALLERY DESIGN DI PISCOPIELLO ASSUNTA	TAVIANO	LE	1	360	01/03/2020	02/05/2020
221	03/04/2020	6690	0919955952	GATTULLI PASQUALE	BARI	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
222	02/04/2020	6460	0920322879	GEMI DI GENTILE CARMEN & C. S.A.S.	PUTIGNANO	BA	1	162	02/03/2020	02/05/2020
223	02/04/2020	6159	0916150525	GESTA DI CAZZORLA PAOLO & C. S.A.S.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	306	09/03/2020	09/05/2020
224	01/04/2020	5868	3106532808	GESUALDO MICHELA	FOGGIA	FG	5	1.107	16/03/2020	16/05/2020
225	02/04/2020	6380	0918816351	GIADA SRL	SANNICANDRO DI BARI	BA	3	495	01/03/2020	02/05/2020
226	02/04/2020	6447	4109530497	GIAMMARRUTO MATTIA	SAN CESARIO DI LECCE	LE	2	450	16/03/2020	16/05/2020
227	01/04/2020	5790	0916385194	GIANCOLA ONOFRIO	MONOPOLI	BA	1	108	09/03/2020	10/05/2020
228	01/04/2020	6029	0917243666	GIANNELLI TOMMASO	BARI	BA	1	144	16/03/2020	17/05/2020
229	03/04/2020	6527	0920690381	GIANNUZZI ARREDAMENTI S.R.L.	MONOPOLI	BA	4	1.440	16/03/2020	16/05/2020
230	03/04/2020	6570	0913700981	GIGAWORLD DI LOCOCCIOLO R. & C. SAS	MONOPOLI	BA	1	270	23/03/2020	23/05/2020
231	01/04/2020	5875	4109120658	GIOEMI GIOELLI SRL	NARDO'	LE	1	144	11/03/2020	12/05/2020
232	01/04/2020	5941	1603794927	GIOFFREDA SALVATORE	SAN DONACI	BR	1	216	23/03/2020	24/05/2020
233	01/04/2020	6065	7806203024	GIOIELLI VINELLA di VINELLA LUCIA	TARANTO	TA	1	216	01/03/2020	02/05/2020
234	02/04/2020	6402	0908542879	GIORGIO FILIPPO	ALTAMURA	BA	2	226	16/03/2020	17/05/2020
235	03/04/2020	6580	4107953467	GLAM CAFE' DI ALESSANDRI' DARIO	UGGIANO LA CHIESA	LE	3	351	10/03/2020	09/05/2020
236	01/04/2020	5910	3107813140	GLAM S.R.L.	FOGGIA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
237	01/04/2020	5767	3106377034	GOLDS SRL	FOGGIA	FG	5	1.071	16/03/2020	17/05/2020
238	01/04/2020	6010	7806803983	GRAN CAFE' DI PALMISANO SAVERIO	LIZZANO	TA	4	306	09/03/2020	09/05/2020
239	02/04/2020	6248	0910513191	GRAN CAFFE' QUADRILATERO DI DE SIATI G. & C. SAS	MODUGNO	BA	1	144	30/03/2020	30/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

240	01/04/2020	5942	0914274777	GRANDOTTICA DI CALDERONI ANTONELLO & C. SAS	ALTAMURA	BA	3	432	02/03/2020	02/05/2020
241	01/04/2020	5952	0919855346	GRANDOTTICA TRADE SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	828	16/03/2020	16/05/2020
242	28/03/2020	4780	7806887729	GRECO MARIANGELA	TARANTO	TA	1	90	16/03/2020	19/04/2020
243	02/04/2020	6265	0918412078	GREEN SPACE CAFFE' DI BORRACCINO ANGELO ANTONIO	BARLETTA	BT	2	315	09/03/2020	09/05/2020
244	01/04/2020	5862	3107460771	GRUPPO CONSOLETTI SRL	FOGGIA	FG	3	720	12/03/2020	13/05/2020
245	01/04/2020	6076	0909912817	GRUPPO LEAMIN S.A.S.DI NASTA L. & C.	BARI	BA	2	522	20/03/2020	20/05/2020
246	03/04/2020	6564	4108614444	GUBELLO VALERIO	SPECCHIA	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
247	02/04/2020	6346	0919507139	GYMNASIUM SRLS	BARI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
248	30/03/2020	5053	0911737356	HERBOSANITAS S.A.S. di Maffei Iolanda	ALTAMURA	BA	1	172	02/03/2020	04/04/2020
249	31/03/2020	5529	7806551938	HERMTAGE DI NIGRO LEONARDO	LATERZA	TA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
250	01/04/2020	6007	4106200663	HOBBY FAUNA DI LUPICCIO ANTONIO STEFANO	TAURISANO	LE	1	216	02/03/2020	02/05/2020
251	02/04/2020	6170	0917220836	I DE NICOLO' & LAMPUGNANI SRL	CASAMASSIMA	BA	5	1.746	16/03/2020	16/05/2020
252	02/04/2020	6403	0914248916	I MERCANTI DI LOVERO ANGELO E RAFFAELE SNC	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	887	11/03/2020	12/05/2020
253	03/04/2020	6529	0919755831	I PIACERI DELLA CARNE S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	90	09/03/2020	09/05/2020
254	01/04/2020	6039	0919756447	IACOVELLI GIULIA	CASAMASSIMA	BA	2	540	02/03/2020	03/05/2020
255	01/04/2020	6134	0913388121	IDROSUD I.T. DI LOMBARDI FRANCESCO	BARLETTA	BT	6	1.800	16/03/2020	16/05/2020
256	03/04/2020	6691	3108040831	IGNOSCI SESE CONCETTA	LESINA	FG	1	100	16/03/2020	16/05/2020
257	02/04/2020	6430	4110856399	IL BRIGANTINO DI PINDINELLO ANDREA	RACALE	LE	1	126	09/03/2020	30/04/2020
258	01/04/2020	6111	7805960463	IL COCCIO SOCIETA' COOPERATIVA	MASSAFRA	TA	1	216	02/03/2020	02/05/2020
259	02/04/2020	6291	0920518757	IL CORALLO S.R.L.S.	ALBEROBELLO	BA	4	792	01/03/2020	02/05/2020
260	01/04/2020	5897	0920209837	IL FIORELLINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA A SOCIO UNICO	BARI	BA	3	486	01/03/2020	02/05/2020
261	31/03/2020	5154	0912818173	IL FORNO DI TIUCCIO	CORATO	BA	3	666	16/03/2020	16/05/2020
262	02/04/2020	6435	3107571297	IL LABORATIRIO DI FELICITA' DI LETIZIA P.A. CONSALVO SAS	FOGGIA	FG	3	145	12/03/2020	13/05/2020
263	01/04/2020	6055	4110910648	IL MERCATINO DEGLI AFFARI DI CONGEDI FRANCO SALVATORE	GALLIPOLI	LE	2	300	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

264	02/04/2020	6364	0920213171	IL NASCONDIGLIO SRL	SANNICANDRO DI BARI	BA	2	456	10/03/2020	03/05/2020
265	01/04/2020	6114	7805705295	IL PORTO S.R.L.	TARANTO	TA	5	961	01/03/2020	02/05/2020
266	02/04/2020	6326	0914005861	IL TAVOLACCIO SAS	BARLETTA	BT	7	516	09/03/2020	09/05/2020
267	02/04/2020	6381	0918371256	IL TIMONE 2.0 S.A.S. DI MARIO SEBASTIANI	BARI	BA	3	756	09/03/2020	09/05/2020
268	02/04/2020	6286	4110233408	ILENIA SPEDICATO	LECCE	LE	1	172	16/03/2020	17/05/2020
269	01/04/2020	5920	0917041222	ILLUZZI GAETANO "PICCOLO RISTORO GALI'"	GIOVINAZZO	BA	3	504	09/03/2020	10/05/2020
270	02/04/2020	6317	3105043262	IN FASHION SRL	VIESTE	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
271	28/03/2020	4778	0918499248	INTERMEDIA SRLU SEMPLIFICATA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	306	09/03/2020	09/05/2020
272	03/04/2020	6709	0901188110	IPPOLITO LEONARDO MASSIMO	GIOIA DEL COLLE	BA	2	279	16/03/2020	16/05/2020
273	01/04/2020	5908	0918991410	ISTINTI SPORTIVI SRL	RUTIGLIANO	BA	3	576	16/03/2020	16/05/2020
274	31/03/2020	5163	0918494692	ITALHUB SRL	ALTAMURA	BA	1	154	02/03/2020	04/04/2020
275	01/04/2020	6035	3108216414	J27 ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE	MANFREDONIA	FG	2	486	12/03/2020	11/05/2020
276	02/04/2020	6249	7806443543	JOAN TOUR DI JOSEPH DIMAURO	TARANTO	TA	5	760	02/03/2020	01/05/2020
277	01/04/2020	6038	0000308362	JONICA GIARDINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SAVA	TA	2	442	23/03/2020	30/04/2020
278	02/04/2020	6254	0000308362	JONICA GIARDINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SAVA	TA	2	442	23/03/2020	30/04/2020
279	31/03/2020	5150	0909245779	JORDAN & CO S.R.L. - SOCIO UNICO	PUTIGNANO	BA	3	702	09/03/2020	09/05/2020
280	02/04/2020	6431	4110698797	KARMA SNC	RACALE	LE	1	360	09/03/2020	10/05/2020
281	01/04/2020	5780	4107685955	KNITTING SERVICE S.N.C. DI D'URSO M. & COPPOLA A.	RACALE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
282	03/04/2020	6694	0919119019	LA CHICCA DI DIELLA RUGGIERO	BARLETTA	BT	1	162	16/03/2020	16/05/2020
283	02/04/2020	6183	3106082459	LA COMPAGNIA DELLA PERA COCOMERINA	FOGGIA	FG	5	1.287	09/03/2020	09/05/2020
284	01/04/2020	5964	3106954163	LA CORSETTERIA DI MAIORANO ANNA	SAN SEVERO	FG	1	108	05/03/2020	06/05/2020
285	01/04/2020	5725	4109656267	LA FENICE S.R.L.S.	CALIMERA	LE	5	808	09/03/2020	03/05/2020
286	03/04/2020	6526	4109880624	LA MEGLIO GIOVENTU' DI GUIDO LUCILLA	ARADEO	LE	1	156	11/03/2020	09/05/2020
287	02/04/2020	6387	0920282764	LA PORTA DEL LEVANTE SRL	MOLA DI BARI	BA	3	810	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

288	02/04/2020	6473	0911217001	LA TROTTOLA S.R.L.	MOLFETTA	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
289	03/04/2020	6701	4109955287	LAB07 S.A.S. DI ANSELMO ANSELMI & C.	GALATINA	LE	1	270	16/03/2020	16/05/2020
290	31/03/2020	5147	0916600671	LABARILE GAMES SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
291	31/03/2020	5506	0918262457	L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS ONLUS	NOICATTARO	BA	6	1.080	23/03/2020	23/05/2020
292	02/04/2020	6359	0915154564	LABOR DI ANAL CLIN DI SERIPIERRI & ANTONICELLI SNC	POLIGNANO A MARE	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
293	01/04/2020	5874	4106989025	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN ROCCO	LEVERANO	LE	4	958	02/03/2020	02/05/2020
294	02/04/2020	6324	7801636597	LABORATORIO ANALISI DOTT. SCALA S.R.L.	TARANTO	TA	2	648	16/03/2020	17/05/2020
295	01/04/2020	6047	0913932227	L'ADELFIESE TRASPORTI SRL	ADELFIA	BA	1	270	02/03/2020	03/05/2020
296	02/04/2020	6423	0916797559	L'ALTRA CAFFETTERIA DI ROMITO DANIELA	BARI	BA	2	540	12/03/2020	06/05/2020
297	28/03/2020	4779	3105736564	LAMONACA GIUSEPPE	FOGGIA	FG	3	306	09/03/2020	10/05/2020
298	02/04/2020	6328	0913263664	LAPORTA NICOLA	BARLETTA	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
299	03/04/2020	5661	0919520464	L'ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASSANO DELLE MURGE	BA	4	720	05/03/2020	06/05/2020
300	03/04/2020	6636	0917976669	LATTANZIO S.R.L.S.	BARLETTA	BT	3	252	23/03/2020	23/05/2020
301	02/04/2020	6385	0920397624	LAZAZZARA MARIA	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	684	09/03/2020	09/05/2020
302	03/04/2020	6550	4110718204	LC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LECCE	LE	1	156	09/03/2020	30/04/2020
303	02/04/2020	6434	0906346594	LE TRE RUOTE di MAZZACANE G. S.A.S.	BARI	BA	2	378	12/03/2020	06/05/2020
304	28/03/2020	4785	0919530364	LEONE ADRIANA	NOICATTARO	BA	2	387	12/03/2020	12/05/2020
305	01/04/2020	5777	1604940509	LEONE S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	360	09/03/2020	09/05/2020
306	03/04/2020	6546	4109687674	LICEO DOCET EU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASARANO	LE	5	1.109	05/03/2020	30/04/2020
307	01/04/2020	5783	4107613433	LINCIANO PARTNERS S.R.L.	LECCE	LE	2	456	02/03/2020	30/04/2020
308	02/04/2020	6371	7801749538	LISI MARCELLO	TARANTO	TA	2	396	10/03/2020	11/05/2020
309	03/04/2020	6634	0915919196	LIUCCI DONATO	BARLETTA	BT	1	216	16/03/2020	16/05/2020
310	28/03/2020	4928	0919950407	LIVEBET DI FANELLI GRAZIA	BARI	BA	3	684	08/03/2020	09/05/2020
311	02/04/2020	6158	0917228119	LOCONSOLE MARIA	BARI	BA	1	162	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

312	30/03/2020	5098	0905819277	LOPRIENO GIACOMO	TRANI	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
313	01/04/2020	5894	7805076030	L'Orangerie, Srl	GINOSA	TA	3	1.080	02/03/2020	02/05/2020
314	02/04/2020	6367	0919277702	LOSITO ROSANNA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	144	11/03/2020	12/05/2020
315	02/04/2020	6361	0916004651	LOVERO FRANCESCO	ALTAMURA	BA	2	378	11/03/2020	12/05/2020
316	01/04/2020	5861	0919244971	LU.NA. S.a.s. di Anna Luisi e C.	VALENZANO	BA	2	432	10/03/2020	11/05/2020
317	02/04/2020	6382	0905330431	lucatorto giuseppe srl	BARI	BA	1	210	30/03/2020	17/05/2020
318	03/04/2020	6557	4109775562	M.ALE' SRL	LECCE	LE	2	167	12/03/2020	04/04/2020
319	28/03/2020	4782	4109775562	M.ALE' SRL	SURBO	LE	3	247	12/03/2020	04/04/2020
320	02/04/2020	6176	0913896556	MACINA MARCELLO	MODUGNO	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
321	01/04/2020	5772	1604871805	MADE SRL	CAROVIGNO	BR	4	872	12/03/2020	12/05/2020
322	01/04/2020	5946	0920599866	MAGAZINE COUTURE DI MARVULLI DOMENICA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	342	10/03/2020	11/05/2020
323	01/04/2020	6000	4107152679	MAGGIO ADRIANO	TAURISANO	LE	4	1.440	23/03/2020	23/05/2020
324	02/04/2020	6466	1604332568	MAGLIE ROSANNA	BRINDISI	BR	3	270	09/03/2020	09/05/2020
325	02/04/2020	6366	0916096377	MAINO LUIGI	CORATO	BA	1	158	10/03/2020	11/05/2020
326	01/04/2020	5921	0918940607	MALCANGI GIOVANNI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	108	10/03/2020	11/05/2020
327	02/04/2020	6180	0912914941	MALCANGI MARIO	TRANI	BT	1	200	16/03/2020	18/04/2020
328	31/03/2020	5528	0910538547	MALU' di MARSICO MASSIMO	BARI	BA	4	711	09/03/2020	30/04/2020
329	01/04/2020	5879	4102535440	MANGIULLO ANTONIO	LECCE	LE	1	360	01/04/2020	02/06/2020
330	02/04/2020	6417	4105547666	MANNI COSIMO	RACALE	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
331	02/04/2020	6474	0920399846	MANZARI VITO	BARI	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
332	03/04/2020	6543	0919013948	MAONDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	LOCOROTONDO	BA	3	528	09/03/2020	03/05/2020
333	02/04/2020	6262	0913375099	MARELLA LUIGI	CORATO	BA	3	643	11/03/2020	09/05/2020
334	03/04/2020	6560	3105072255	MARTIN'S PUB DI TOTARO FABIO & F.LLI SAS	LUCERA	FG	6	363	09/03/2020	31/03/2020
335	02/04/2020	6289	0915141139	MARY BOUTIQUE SRL	MODUGNO	BA	3	963	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

336	27/03/2020	4601	4108016505	MARZO EDIL SRL UNIPERSONALE	ANDRANO	LE	2	100	01/03/2020	02/05/2020
337	31/03/2020	5166	4110719810	MARZO PF SRLS	COPERTINO	LE	1	162	09/03/2020	10/05/2020
338	02/04/2020	6351	7802183018	MASCIANDARO NICOLA	TARANTO	TA	2	576	09/03/2020	10/05/2020
339	01/04/2020	5936	0919700088	MASIELLO SRLS	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	315	10/03/2020	11/05/2020
340	03/04/2020	6578	1605056278	MATERIA DI MAURO D. S.A.S.	BRINDISI	BR	3	273	08/03/2020	09/05/2020
341	01/04/2020	5857	7806331219	MATTIACCI LUANA CHANTAL	STATTE	TA	2	630	16/03/2020	17/05/2020
342	02/04/2020	6329	0920444609	MAX SRL	ANDRIA	BT	2	432	11/03/2020	09/05/2020
343	02/04/2020	6341	0917886458	MEG S.R.L.	CORATO	BA	2	585	23/03/2020	23/05/2020
344	01/04/2020	6061	4107962155	MELICART SRL	CASARANO	LE	5	1.229	16/03/2020	16/05/2020
345	02/04/2020	6456	3107717079	MERCATO 29 SRLS	LUCERA	FG	5	293	09/03/2020	31/03/2020
346	02/04/2020	6422	0920314595	META FASHION SRLS	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
347	02/04/2020	6422	0920314595	META FASHION SRLS	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
348	02/04/2020	6422	0920314595	META FASHION SRLS	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
349	02/04/2020	6440	0920206504	META WELLNESS SRL	BARI	BA	5	1.800	16/03/2020	17/05/2020
350	01/04/2020	6097	4110926104	MG MEDICAL S.R.L.S.	SQUINZANO	LE	1	301	13/03/2020	14/05/2020
351	01/04/2020	5929	0918870599	MI NINE' CAFE' DI LUCARELLI DOMENICO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	153	12/03/2020	09/05/2020
352	02/04/2020	6314	0918818371	MILANO CARLA	GIOIA DEL COLLE	BA	5	1.008	10/03/2020	11/05/2020
353	28/03/2020	4795	0920255094	MIMA SHOP SRL	MODUGNO	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
354	01/04/2020	5896	0918852012	MIVIDA CAFE' DI MARZOLLA GIACOMA	ALBEROBELLO	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
355	01/04/2020	5902	1603044154	MORCIANO GIANLUIGI	BRINDISI	BR	2	315	16/03/2020	16/05/2020
356	02/04/2020	6299	0919210332	MORGESE BRUNO	BARI	BA	2	468	20/03/2020	20/05/2020
357	03/04/2020	6579	0918221443	MULTIMEDIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BARI	BA	1	144	09/03/2020	30/04/2020
358	01/04/2020	5912	0920587845	MULTISERVICE JOBS CENTER SOCIETA' COOPERATIVA	TRIGGIANO	BA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
359	01/04/2020	5926	0917011128	MYKA S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	286	10/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

360	03/04/2020	6711	4110450490	N 23 S.R.L.	LECCE	LE	5	783	16/03/2020	16/05/2020
361	03/04/2020	6567	0918205784	NAPPI GIULIA	MOLFETTA	BA	1	108	12/03/2020	13/05/2020
362	02/04/2020	6472	0914058997	NEU S.R.L.	BARI	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
363	02/04/2020	6464	0912604415	NEW AGRI SRL	ADELFIA	BA	2	360	02/03/2020	03/05/2020
364	01/04/2020	5856	0917817461	NEW LIFE DI PONTINI LEONARDO & C. SNC	BARI	BA	1	162	16/03/2020	17/05/2020
365	03/04/2020	6637	0910970006	NEW RESTORATION SRL	RUVO DI PUGLIA	BA	1	112	02/03/2020	03/04/2020
366	28/03/2020	4903	1602456811	NICOLAUS TOUR SRL	OSTUNI	BR	74	26.000	16/03/2020	17/05/2020
367	02/04/2020	6390	4106557668	NOCCO SRL	MARTANO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
368	01/04/2020	6004	4110628992	NOVAJEST SRLS	CASARANO	LE	1	243	01/03/2020	30/04/2020
369	01/04/2020	6004	4110697989	NOVAJEST SRLS	CASARANO	LE	2	360	01/03/2020	30/04/2020
370	28/03/2020	4788	0919980400	NUNZIO FONSDITURI E FIGLI S.R.L.	NOICATTARO	BA	3	720	09/03/2020	09/05/2020
371	02/04/2020	6451	0901829577	NUOVA CALB SCRL	BARI	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
372	02/04/2020	6388	0918154961	NUOVA ELETTRA SRL	SANNICANDRO DI BARI	BA	5	1.276	02/03/2020	03/05/2020
373	02/04/2020	6486	0918619664	NUOVI TALENTI SRL	BARLETTA	BT	2	416	11/03/2020	09/05/2020
374	02/04/2020	6268	4108852246	NUVOLE ASSOC. CULTURALE	TAURISANO	LE	2	270	12/03/2020	09/05/2020
375	01/04/2020	5932	0911030215	OCP SRL	CORATO	BA	2	630	30/03/2020	31/05/2020
376	02/04/2020	6247	0919757558	OHANA ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RUTIGLIANO	BA	1	144	06/03/2020	07/05/2020
377	02/04/2020	6196	4105750011	ORIZZONTI SALENTINI SOCIETA COOPERATIVA	GALATINA	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
378	01/04/2020	5881	7804781757	ORLANDO SANDRA	TARANTO	TA	4	840	12/03/2020	30/04/2020
379	01/04/2020	5788	0910804938	OSTERIA PERRICCI DI DI BELLO PATRIZIO	MONOPOLI	BA	2	682	12/03/2020	10/05/2020
380	31/03/2020	5234	0919559659	OSTERIA RADICI SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	6	650	09/03/2020	31/03/2020
381	02/04/2020	6282	4109728991	OTTICA BORGHESE DI BORGHESE GIUSEPPA & C. S.A.S.	TAURISANO	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
382	02/04/2020	6399	0903836247	OTTICA MIKI SNC DI BORSHI NELIDA CRISTINA & C.	MONOPOLI	BA	2	720	09/03/2020	10/05/2020
383	02/04/2020	6406	0920366116	OTTO SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	396	11/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

384	01/04/2020	6094	4110584645	OZAN DESIGN S.R.L.	UGENTO	LE	5	1.422	23/03/2020	23/05/2020
385	28/03/2020	4786	7805175434	P.M.C. S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
386	01/04/2020	5905	3106848899	PACE LORENZO	FOGGIA	FG	2	360	12/03/2020	13/05/2020
387	01/04/2020	5995	4106917907	PAECO SUD S.R.L.	MORCIANO DI LEUCA	LE	3	855	23/03/2020	23/05/2020
388	01/04/2020	6003	4108285613	PAGLIARINI M. & PARTNERS STUDIO ASSOCIATO	GALLIPOLI	LE	1	180	16/03/2020	15/05/2020
389	28/03/2020	4791	7806547896	PALMIERI SARA	TARANTO	TA	1	120	16/03/2020	30/04/2020
390	02/04/2020	6487	0907395186	PALMISANO MARTINA	LOCOROTONDO	BA	4	1.440	01/04/2020	02/06/2020
391	02/04/2020	6246	0919451265	PAPARELLA GIULIO	BARI	BA	2	486	12/03/2020	13/05/2020
392	02/04/2020	6446	0919381854	PAPER ANGELS CAFE' DEI F.LLI TENERELLI S.N.C.	TRANI	BT	4	783	12/03/2020	10/05/2020
393	31/03/2020	5510	0917405602	PARBLEU DI MAZZILLI ELSA	TRANI	BT	2	124	12/03/2020	13/05/2020
394	31/03/2020	5500	0919463882	PARLAPIANO DI MARZOVILLA GIUSEPPE	MOLA DI BARI	BA	2	477	11/03/2020	10/05/2020
395	01/04/2020	5928	0919129616	PARTNERS SERVICE S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	7	1.620	10/03/2020	11/05/2020
396	01/04/2020	6110	7806507690	PASSWORD SRL	TARANTO	TA	5	1.008	01/03/2020	02/05/2020
397	01/04/2020	5769	1605265582	PE.GA.SO. S.R.L.S.	BRINDISI	BR	1	352	12/03/2020	12/05/2020
398	01/04/2020	5919	0916307611	PECORA NERA	CASSANO DELLE MURGE	BA	4	953	10/03/2020	09/05/2020
399	02/04/2020	6259	7806614873	PERLA NERA SRL	TARANTO	TA	1	367	01/03/2020	02/05/2020
400	03/04/2020	6638	4109873158	PERSICO ANTONIO	CAVALLINO	LE	1	180	09/03/2020	10/05/2020
401	31/03/2020	5158	0915608751	PIARULLICATALDO	TRANI	BT	5	972	09/03/2020	09/05/2020
402	02/04/2020	6169	0917604511	PICCOLI PASSI SRL	BARI	BA	1	108	16/03/2020	16/05/2020
403	01/04/2020	5761	3106763831	PIRRO FEDERICA CRISTIANA	FOGGIA	FG	1	32	12/03/2020	13/05/2020
404	01/04/2020	5914	4102545744	PISANELLO ANTONINO	GALATINA	LE	2	630	09/03/2020	09/05/2020
405	01/04/2020	5900	0911027486	PISTILLO RICCARDO	ANDRIA	BT	1	126	02/03/2020	18/04/2020
406	02/04/2020	6330	0914005760	PIZZERIA IL ROSTICCIERE DI MOSCARELLI RAFFAELE	BARLETTA	BT	2	258	09/03/2020	09/05/2020
407	03/04/2020	6724	7806934209	PIZZERIA SANT'ANNA DI BASILE PALMA	TARANTO	TA	3	666	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

408	03/04/2020	6524	4108596654	PIZZOLANTE DAVIDE	LECCE	LE	1	169	07/04/2020	08/06/2020
409	01/04/2020	6091	4103435734	PLACI' GIUSEPPE TOMMASO	MELISSANO	LE	1	205	13/03/2020	08/05/2020
410	01/04/2020	5931	0917583791	PLAY DI MARVULLI LUCIA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	260	10/03/2020	10/05/2020
411	31/03/2020	5165	4110263209	POINT SERVICE SRL	SCORRANO	LE	2	720	16/03/2020	17/05/2020
412	02/04/2020	6261	7805478797	POLISPORTIVA SAN FRANCESCO DE GERONIMO S.S.D.AR.L.	GROTTAGLIE	TA	1	324	01/03/2020	02/05/2020
413	01/04/2020	6028	0919291744	PONTRELLI DANIELA	BARI	BA	4	1.066	09/03/2020	10/05/2020
414	02/04/2020	6266	4108779107	PONZETTA VITO	TAURISANO	LE	1	168	12/03/2020	12/05/2020
415	02/04/2020	6358	3105014774	PORPORINO LEONARDO	TORREMAGGIORE	FG	1	320	09/03/2020	02/05/2020
416	03/04/2020	6713	0914115670	PORTOGHESE S.A.S. DI PORTOGHESE GIOVANNA	BARI	BA	1	108	09/03/2020	09/05/2020
417	02/04/2020	6416	4108807099	PREMIER CAFE' DI SPENNATO GIANNI	CASARANO	LE	1	180	12/03/2020	13/05/2020
418	02/04/2020	6401	0919034051	PRIMO TAGLIO DI PUZZIFERRI MICHELE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	468	09/03/2020	10/05/2020
419	01/04/2020	5884	4104382497	PROAZI SERVICE SRL	LECCE	LE	1	360	09/03/2020	10/05/2020
420	03/04/2020	6538	0919049406	PROCACCI FRANCESCO MASSIMILIANO	CORATO	BA	2	270	16/03/2020	16/05/2020
421	02/04/2020	6352	4106936494	PROFILATI FERRARI S.R.L.	RACALE	LE	5	1.640	20/03/2020	15/05/2020
422	01/04/2020	6017	4106392995	PROGRADIS S.R.L.	ARADEO	LE	4	672	25/03/2020	23/05/2020
423	02/04/2020	6448	0826310072	PROMOPLANET SRL	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
424	01/04/2020	6048	0912205788	PROV.DELLE PUGLIE DEI FRATI MIN.CAPPUCC.	BARLETTA	BT	4	711	09/03/2020	10/05/2020
425	31/03/2020	5695	4110414739	PUGLIA SERVIZI SOC. COOPERATIVA	CARMIANO	LE	5	1.480	23/03/2020	23/05/2020
426	28/03/2020	4731	0920371066	PUGLIAFORM SONEVI SRLS	BARI	BA	1	88	01/03/2020	31/03/2020
427	01/04/2020	5950	0917419542	QUEEN DI VITO ZITOLI & C. SAS	CORATO	BA	4	1.080	09/03/2020	09/05/2020
428	02/04/2020	6258	7806940068	R&M s.r.l.s.	TARANTO	TA	3	576	01/03/2020	02/05/2020
429	01/04/2020	5938	1605271442	R.A.M. CERAMICHE DI NISI ROCCO S.A.S.	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	2	200	23/03/2020	22/05/2020
430	01/04/2020	6104	0917195671	R.B.S. SRL	MODUGNO	BA	1	360	30/03/2020	30/05/2020
431	02/04/2020	6418	4110062572	RAHINO' SALVATORE QUINTINO	ALLISTE	LE	1	180	23/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

432	02/04/2020	6428	4110009748	RAMBLA S.R.L.S.	MELISSANO	LE	3	468	09/03/2020	10/05/2020
433	01/04/2020	5773	1602580460	RAYS SUD S.N.C.	SAN DONACI	BR	5	175	23/03/2020	24/05/2020
434	28/03/2020	4790	0918439545	REGO' SPORT S.R.L.	MODUGNO	BA	3	378	16/03/2020	16/05/2020
435	02/04/2020	6267	4104453212	REHO SALVATORE VALENTINO	TAURISANO	LE	3	567	16/03/2020	16/05/2020
436	03/04/2020	6576	1605271048	REIS DI CRUZ LUCIANY	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	2	266	23/03/2020	23/05/2020
437	01/04/2020	6078	3104416137	RENSAL SAS	MANFREDONIA	FG	2	396	09/03/2020	10/05/2020
438	31/03/2020	5377	0920174773	RESIDENCE BAIA DEGLI SCITI DI BUFANO CLARA	BARI	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
439	02/04/2020	6348	0915748664	RESTA ANGELO	GIOIA DEL COLLE	BA	1	189	11/03/2020	12/05/2020
440	01/04/2020	6018	4104124198	RESTA GIUSEPPE	SOLETO	LE	8	1.766	09/03/2020	09/05/2020
441	01/04/2020	5996	0913966262	RICEVITORIA DEL CORSO DI AMEDEO VITO & LOSAVIO P.	MOLA DI BARI	BA	2	378	09/03/2020	09/05/2020
442	02/04/2020	6269	4107040648	RISTORANTE DUO DI VIVA FABIANO	LECCE	LE	2	198	09/03/2020	09/05/2020
443	02/04/2020	6256	0909970792	Ristorante Giannino di Ressa Giannangelo	BARI	BA	2	432	09/03/2020	10/05/2020
444	03/04/2020	6584	3106793430	RISTORANTE PIZZERIA MONTARATRO DI SCIARRILLO MARIA ROSARIA & C. SAS	LUCERA	FG	7	1.404	12/03/2020	13/05/2020
445	02/04/2020	6484	4106843354	RIZZELLO DANIELA	SANTA CESAREA TERME	LE	1	162	01/03/2020	02/05/2020
446	02/04/2020	6492	0919151730	RIZZO LUIGIA	GIOVINAZZO	BA	4	540	09/03/2020	08/05/2020
447	03/04/2020	6539	0919555114	RO. LU. S.N.C. DI LAMANNA R. & LENOCI L.	MONOPOLI	BA	4	695	12/03/2020	09/05/2020
448	03/04/2020	6539	0919555114	RO. LU. S.N.C. DI LAMANNA R. & LENOCI L.	MONOPOLI	BA	4	695	12/03/2020	09/05/2020
449	31/03/2020	5391	0912103253	ROBERT'S GOLD di Russo Annamaria	TRANI	BT	1	216	09/03/2020	09/05/2020
450	02/04/2020	6204	4110587675	ROCKY SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	LE	3	166	12/03/2020	04/04/2020
451	31/03/2020	5530	4103017116	ROLLO ANDREA	LECCE	LE	1	225	30/03/2020	30/05/2020
452	01/04/2020	6112	7802675481	RUSCIGNO DOMENICO	TARANTO	TA	3	783	11/03/2020	12/05/2020
453	28/03/2020	4798	3107961135	RUSSO PIO ANTONIO	CERIGNOLA	FG	1	176	02/03/2020	30/04/2020
454	02/04/2020	6480	1605083746	S.F. SRLS	BRINDISI	BR	3	630	09/03/2020	09/05/2020
455	28/03/2020	4870	1601476317	S.G.S. DI SEMERARO DONATO & C. S.A.S.	CISTERNINO	BR	2	504	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

456	31/03/2020	5149	7805320005	S.R.L. UNIP. MOVING SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTIST	MARTINA FRANCA	TA	3	900	09/03/2020	10/05/2020
457	02/04/2020	6420	4110638993	SA.KEER SAS DI CAVALERA ANTONIO & C.	RACALE	LE	5	860	12/03/2020	13/05/2020
458	01/04/2020	5909	0917100622	SA.MI.NI. SERVICE S.N.C. DI BUCCI MARIA & C.	TRANI	BT	1	270	09/03/2020	10/05/2020
459	02/04/2020	6455	4110522023	SA.VE. GESTIONI SRLS	SANTA CESAREA TERME	LE	1	108	12/03/2020	13/05/2020
460	03/04/2020	6540	4107093572	SABBIA D'ORO S.R.L.	GALLIPOLI	LE	2	594	12/03/2020	09/05/2020
461	31/03/2020	5498	9084345850	SALAMINA DOTT. PIETRO MARIA A.	BARLETTA	BT	2	434	16/03/2020	02/05/2020
462	02/04/2020	6187	0918234878	SALTINO ANTONIO	BARI	BA	1	360	30/03/2020	31/05/2020
463	02/04/2020	6395	0900345982	SAMUEL DI DE LEO FILOMENA	BARI	BA	4	896	09/03/2020	30/04/2020
464	02/04/2020	6250	4110408071	SANSONETTI ANTONIO	LECCE	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
465	03/04/2020	6537	0913625327	SAVERIO SGOBBA	ALBEROBELLO	BA	1	360	24/02/2020	26/04/2020
466	01/04/2020	6051	4110179250	SCALINCI VITTORIA	GUAGNANO	LE	2	307	16/03/2020	17/05/2020
467	02/04/2020	6279	4108929526	SCARCELLA PAOLO	RACALE	LE	3	676	10/03/2020	09/05/2020
468	02/04/2020	6469	4104767384	SCARCIA LUIGI ANNINO	SPECCHIA	LE	5	1.170	09/03/2020	09/05/2020
469	28/03/2020	4774	0919919291	SCHIAVARELLI FRANCESCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	255	09/03/2020	09/05/2020
470	03/04/2020	6696	0915416712	SE.GE.I S.R.L.	BARLETTA	BT	3	300	23/03/2020	02/05/2020
471	02/04/2020	6397	0919160327	SEBASTIANI S.A.S. DI FRANCESCO SEBASTIANI	BARI	BA	3	706	10/03/2020	09/05/2020
472	01/04/2020	5860	0904376090	SEMINARIO VESCOVILE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	342	16/03/2020	16/05/2020
473	02/04/2020	6185	1604439245	SERAPIA SOCIETA' COOPERATIVA	OSTUNI	BR	3	324	12/03/2020	13/05/2020
474	01/04/2020	6040	7803848035	SERDAT 2000 SRL	TARANTO	TA	3	549	01/03/2020	01/05/2020
475	02/04/2020	6191	0920656347	SERVICE GRAF S.A.S. DI CECINATI PIETRO CLAUDIO&C.	MODUGNO	BA	1	144	02/03/2020	02/05/2020
476	01/04/2020	5719	4109600101	SERVIZI ITALIA CONSULTING S.R.L.	LECCE	LE	2	442	20/03/2020	19/05/2020
477	03/04/2020	6530	1604935558	SHOP UNIPERSONALE SRLS	LATIANO	BR	1	136	12/03/2020	09/05/2020
478	01/04/2020	6100	0903071211	SHOW ROOM di AVERSA GABRIELLA S.R.L.	BARI	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
479	01/04/2020	5867	3107492097	SIMONE RAFFAELE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	2	585	10/03/2020	08/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

480	01/04/2020	6046	0917604016	SKL SOCIETÃ A RESPONSABILITÃ LIMITATA SEMPLIFICATA	BARI	BA	5	819	09/03/2020	07/05/2020
481	01/04/2020	5873	1604511172	SKP PUGLIA SRL	MESAGNE	BR	2	720	12/03/2020	09/05/2020
482	30/03/2020	5134	0913152744	SMART di MUROLO TERESA	MOLFETTA	BA	2	324	09/03/2020	09/05/2020
483	31/03/2020	5492	4110463522	SMASH TENNIS SRL	LECCE	LE	2	477	09/03/2020	09/05/2020
484	03/04/2020	6565	0916674810	SNACK BAR di SILECCHIA GIOACCHINO	BARI	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
485	31/03/2020	5152	0917961810	SO.NE.VI. S.A.S. DI TORELLI PATRIZIA	BARI	BA	2	136	09/03/2020	31/03/2020
486	03/04/2020	6554	4104952656	SOCIETA' COOPERATIVA DON BOSCO	LECCE	LE	5	972	09/03/2020	09/05/2020
487	02/04/2020	6373	3105817188	SOCIETA' ITALIANA ORGANIZZAZIONE BAR SRL	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	168	12/03/2020	08/05/2020
488	02/04/2020	6184	1603104463	SOLITO ANTONIO	OSTUNI	BR	2	576	16/03/2020	16/05/2020
489	01/04/2020	6008	4109313607	Sorimed SRL	SQUINZANO	LE	3	838	12/03/2020	13/05/2020
490	01/04/2020	5901	0919063640	SOTTOCOPERTA SRLS	MONOPOLI	BA	3	423	09/03/2020	09/05/2020
491	28/03/2020	4781	0914513397	SOVEDI SRL	BARI	BA	4	720	16/03/2020	17/05/2020
492	01/04/2020	6070	0920038507	SPEED SRL	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
493	02/04/2020	6277	4108680502	SPEEDY WORK DI MARIGLIANO STEFANO	TAURISANO	LE	1	352	10/03/2020	09/05/2020
494	02/04/2020	6360	0920598856	SPRINT S.R.L.	BARI	BA	1	315	16/03/2020	16/05/2020
495	02/04/2020	6450	0917866153	SQUADRO VIAGGI di SCOZIA STEFANO	BARI	BA	3	787	16/03/2020	17/05/2020
496	02/04/2020	6405	0916652393	SQUARCIOLLA DI MONTELEONE GIUSEPPE	BARI	BA	3	816	12/03/2020	09/05/2020
497	03/04/2020	6702	0919816453	STASOLLA MARILENA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	90	11/03/2020	06/05/2020
498	01/04/2020	5776	1603241740	STIFFI CARMELA	SAN DONACI	BR	3	738	12/03/2020	13/05/2020
499	02/04/2020	6444	0914864635	STUDIO ASSOCIATO "VESTITA"	CORATO	BA	1	45	16/03/2020	03/04/2020
500	02/04/2020	6391	7802867127	STUDIO ASSOCIATO BERARDI E RUSSO	TARANTO	TA	5	1.188	09/03/2020	10/05/2020
501	28/03/2020	4784	4107738394	STUDIO ASSOCIATO DE MATTEIS DONNO	MATINO	LE	5	1.415	09/03/2020	09/05/2020
502	03/04/2020	6583	3104234593	STUDIO ASSOCIATO di MICHELE - MORRONE	FOGGIA	FG	3	756	01/04/2020	02/06/2020
503	01/04/2020	5962	7806752665	STUDIO ASSOCIATO STAMERRA	TARANTO	TA	1	180	09/03/2020	08/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

504	01/04/2020	6121	4109630902	STUDIO BAG DI LUBRANO CLAUDIO	LECCE	LE	1	336	12/03/2020	09/05/2020
505	03/04/2020	6556	3106466033	Studio CLEMENTE	MANFREDONIA	FG	2	279	16/03/2020	17/05/2020
506	01/04/2020	5791	0918636333	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO	BARI	BA	1	180	17/03/2020	18/05/2020
507	28/03/2020	4875	3107862630	STUDIO COMMERCIALE CICCONE RAFFAELE	MONTE SANT'ANGELO	FG	1	45	16/03/2020	04/04/2020
508	31/03/2020	5211	3107862630	STUDIO COMMERCIALE CICCONE RAFFAELE	MONTE SANT'ANGELO	FG	1	45	16/03/2020	04/04/2020
509	03/04/2020	6531	1604823729	STUDIO DE GIORGI ANTONIO	LATIANO	BR	1	135	09/03/2020	09/05/2020
510	03/04/2020	6695	0913477221	STUDIO DENTALE ARBORE-LORUSSO SNC	GIOVINAZZO	BA	2	378	11/03/2020	12/05/2020
511	01/04/2020	5876	0907559445	STUDIO DENTISTICO D'AMATO DR.LUIGI	MONOPOLI	BA	2	162	16/03/2020	16/05/2020
512	02/04/2020	6375	0916333078	STUDIO FASANO GIULIANO	BARI	BA	2	432	16/03/2020	17/05/2020
513	01/04/2020	6093	4109645751	STUDIO GARGIULO & CALCAGNILE S.R.L.	LECCE	LE	2	540	16/03/2020	17/05/2020
514	03/04/2020	6686	0907213956	STUDIO LEGALE AMENDUNI	BARI	BA	4	882	23/03/2020	23/05/2020
515	02/04/2020	6400	0904366190	STUDIO LEGALE CANDIANO ORLANDO MARIO	BARI	BA	2	462	12/03/2020	09/05/2020
516	02/04/2020	6288	4105362991	STUDIO LEGALE FASANO	MELISSANO	LE	2	360	16/03/2020	16/05/2020
517	03/04/2020	6697	0911477320	STUDIO LEGALE QUARANTA & ASSOCIATI	BARI	BA	2	540	25/03/2020	26/05/2020
518	01/04/2020	5960	4110390989	STUDIO MEDICO DE LORENZI - SOCIETA' PROFESSIONALE ARL	CASARANO	LE	1	234	23/03/2020	23/05/2020
519	01/04/2020	5917	0918236090	studio Morelli	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
520	01/04/2020	5944	1601778468	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. ALESSANDRO CORSO	BRINDISI	BR	3	607	12/03/2020	13/05/2020
521	03/04/2020	6574	0918732101	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. CALO' GIOVANNI	PUTIGNANO	BA	3	450	09/03/2020	09/05/2020
522	02/04/2020	6316	3107978601	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. GIUSEPPE SOLITRO S.R.L. - S.T.P.	VIESTE	FG	4	613	16/03/2020	15/05/2020
523	01/04/2020	5923	0920138911	STUDIO QUARANTA DI CAGNO S.R.L. SOCIETA' TRA AVVOCATI	BARI	BA	2	315	11/03/2020	11/05/2020
524	30/03/2020	6432	0917162345	SWEET BABY DI CASCIONE ANGELO	MONOPOLI	BA	1	180	12/03/2020	06/05/2020
525	03/04/2020	6533	0909725121	TAVERNA PORTANOVA DI CATANZARO VITO	TRANI	BT	1	216	09/03/2020	09/05/2020
526	01/04/2020	5720	0918839585	TBIKE S.R.L.	ALTAMURA	BA	3	612	09/03/2020	09/05/2020
527	01/04/2020	5918	0918775236	TC ELECTRIC DISTRIBUTION SRL	MODUGNO	BA	5	1.026	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

528	01/04/2020	5994	0918836454	TEKNAKOM DI SORANNO SAVERIO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	182	23/03/2020	23/05/2020
529	01/04/2020	5959	4106308158	TENUTA MONTIRO' S.R.L.	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	3	860	16/03/2020	16/05/2020
530	02/04/2020	6479	7806615883	TERRULI DISTRIBUZIONE S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	3	837	10/03/2020	11/05/2020
531	31/03/2020	5162	0918268114	THE FIRST ONE S.R.L.SEMPLIFICATA	BARI	BA	1	270	01/03/2020	02/05/2020
532	01/04/2020	5728	4109467157	TIPI SRL	GALATINA	LE	1	180	09/03/2020	03/05/2020
533	03/04/2020	6700	0918251446	TOO BEER DI ACELLA ALDO	CORATO	BA	5	1.123	11/03/2020	09/05/2020
534	01/04/2020	5933	0917482377	TOP SERVICE DI MIOLLI FRANCESCO	VALENZANO	BA	1	270	23/03/2020	24/05/2020
535	03/04/2020	6575	7806853382	tortorella andrea	LEPORANO	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
536	01/04/2020	5729	4109670401	TOURISTEVENTI SRL	LEQUILE	LE	4	1.038	11/03/2020	11/05/2020
537	01/04/2020	5863	4110177038	TRENTOSUD	LECCE	LE	3	496	11/03/2020	10/05/2020
538	01/04/2020	5890	1604528446	TRETA SRL	OSTUNI	BR	2	100	12/03/2020	11/05/2020
539	02/04/2020	6468	7806078758	TRISCIUZZI ANGELA	TARANTO	TA	5	602	12/03/2020	09/05/2020
540	02/04/2020	6408	0915209721	TROTTA IRENE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	698	11/03/2020	12/05/2020
541	03/04/2020	6712	0917452071	TRUE LOVE SRL	ALTAMURA	BA	6	1.341	02/03/2020	02/05/2020
542	01/04/2020	5731	1605323578	TUTTAUTO SOCIETA'A RESPONSABILITA'LIMITATA	SAN DONACI	BR	2	720	26/03/2020	27/05/2020
543	01/04/2020	5763	3107078217	TWIN COFFEE DI DANIELE MINGERULLI	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	221	10/03/2020	10/05/2020
544	01/04/2020	5913	3107609684	TWINS DI OGNISSANTI ALESSANDRA PIA & C. S.A.S.	SAN SEVERO	FG	1	51	12/03/2020	31/03/2020
545	02/04/2020	6407	0913405800	UNIKA DI SIMONE ANNA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	309	11/03/2020	12/05/2020
546	02/04/2020	6253	0909180511	UNITED COMPANY SRL	TRANI	BT	4	779	16/03/2020	16/05/2020
547	02/04/2020	6331	4110110466	VAL.MA. SRLS	GALATINA	LE	1	159	10/03/2020	09/05/2020
548	01/04/2020	5869	3105269840	VALERIO SALVATORE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	2	558	09/03/2020	08/05/2020
549	02/04/2020	6276	4107186016	VENNERI S.N.C. DI VENNERI WALTER & C.	CASARANO	LE	2	360	16/03/2020	16/05/2020
550	01/04/2020	5877	7806025925	VETRANO FRANCESCO	PULSANO	TA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
551	02/04/2020	6194	3106340667	VETUS DI D'ASCANIO MATTIA S.A.S.	MANFREDONIA	FG	2	432	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

552	31/03/2020	5565	0919423181	via paolo lembo,37	BARI	BA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
553	30/03/2020	5042	0920384198	VIAGGIARTE SNC DI SIMONE MARIA & CASTAGNO MARIANNA	ALTAMURA	BA	1	104	02/03/2020	04/04/2020
554	02/04/2020	6350	0710600100	VIESTE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	VIESTE	FG	3	720	12/03/2020	13/05/2020
555	02/04/2020	6398	0914073949	VILLANTI LOREDANA	ALTAMURA	BA	2	360	16/03/2020	16/05/2020
556	02/04/2020	6370	3108091947	WEEDA GROWSHOP DI SPINAZZOLA GIUSEPPE	FOGGIA	FG	1	135	16/03/2020	16/05/2020
557	02/04/2020	6349	3107077803	WU CHUNCHUN	VIESTE	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
558	02/04/2020	6363	0920437032	XAMA DI CARBONARA GIOVANNI	CAPURSO	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
559	02/04/2020	6252	0910287906	YAZDAN PANAH ROUZBET	GIOVINAZZO	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
560	02/04/2020	6273	4109921840	YOU RENT SRL	TAVIANO	LE	1	144	09/03/2020	08/05/2020
561	31/03/2020	5509	0918230434	ZAMBETTI ANGELO	BARI	BA	1	90	09/03/2020	09/05/2020
562	03/04/2020	6541	0917999691	ZAPPETTI AMEDEO	TURI	BA	1	54	02/03/2020	02/05/2020
563	31/03/2020	5507	0918472872	ZETARELLI S.R.L. SEMPLIFICATA	MANFREDONIA	FG	1	69	02/03/2020	31/03/2020
564	01/04/2020	5947	0918250335	ZITOLI VITO	CORATO	BA	2	360	09/03/2020	09/05/2020
							1.344	**290.939**		

PALLOTTA ANGELA 14.04.2020 07:42:53 UTC

DI DOMENICO ANGELA 14.04.2020 07:57:59 UTC

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:14/04/2020 10:07:28

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 7 aprile 2020, n. 40

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Avvisi pubblici: Azione 9.5 "Discrimination Free Puglia e Azione 9.6 "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza).

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.r. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016 con la quale la stessa ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con DPCM dell'8 marzo 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ritenuto necessario disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio nazionale;
- con DPCM del 9 marzo 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ritenuto necessario estendere le disposizioni ex art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;

- il richiamato DPCM dell'8 marzo 2020, prevede, tra l'altro, all'art. 1 - Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 - rubricato al comma 1, lettera h), sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- il DPCM 1 aprile 2020 ha prorogato le misure restrittive di cui ai decreti in premessa fino al 13 aprile 2020;
- al fine di dare attuazione e continuità alle azioni, attualmente in corso di svolgimento del FSE, finanziate dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché continuità didattica per garantire la prosecuzione delle attività formative previste;
- la sospensione dei percorsi di formazione professionale regionali impatta gravemente sulla possibilità di consentire un regolare avanzamento fisico e finanziario del POR Puglia FESR-FSE;
- alcune tipologie di operazioni finanziate dal FSE, in particolare i percorsi di formazione professionale, ben si prestano ad integrare la formazione frontale in aula con sessioni di formazione a distanza realizzate su specifiche piattaforme e-learning, secondo quanto già previsto con circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 dell'8 giugno 1999;

VISTO:

- le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse - formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione europea;

CONSIDERATO CHE:

- sono in corso di attuazione, a valere sulle Azioni 9.5 e 9.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, gli avvisi pubblici" Discrimination Free Puglia" e "Cantieri innovativi di Antimafia sociale";
- tali avvisi pubblici prevedono anche attività di formazione frontale da erogarsi ai partecipanti;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con l'adozione del presente provvedimento si provvede a:

- autorizzare i beneficiari degli interventi in parola, stante l'attuale fase emergenziale, anche in deroga al divieto contenuto negli avvisi pubblici, al ricorso alla formazione a distanza esclusivamente per le attività formative e non anche laboratoriali, in modalità sincrona al fine di garantire la ripresa delle attività formative secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui agli artt. 1 e 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- a stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione finanziata di cui al punto che precede, costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti beneficiari delle attività e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- a stabilire che il soggetto beneficiario che intenda realizzare, totalmente o parzialmente, l'attività

formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;

- a stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità e-learning;
- a disporre che Il soggetto beneficiario garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- a disporre che i beneficiari dei finanziamenti che intendano erogare la formazione in modalità sincrona debbano inviare, secondo le modalità previste dall'allegato "A" al presente provvedimento, una comunicazione nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi, credenziali di accesso per il RUP dell'avviso;
- a stabilire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo, che la FAD sincrona sia documentata secondo le modalità indicate nell'allegato A) al presente provvedimento;
- a disporre che il soggetto beneficiario assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03, del d.lgs. 101/18 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03, dal d.lgs. 101/18 e dal Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- autorizzare i beneficiari degli interventi in parola, stante l'attuale fase emergenziale, anche in deroga al divieto contenuto negli avvisi pubblici, al ricorso alla formazione a distanza esclusivamente per le attività formative e non anche laboratoriali, in modalità sincrona al fine di garantire la ripresa delle attività formative secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui agli artt. 1 e 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- a stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione finanziata di cui al punto che precede costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti beneficiari delle attività e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- a stabilire che il soggetto beneficiario che intenda realizzare, totalmente o parzialmente, l'attività formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- a stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità e-learning;
- a disporre che Il soggetto beneficiario garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- a disporre che i beneficiari dei finanziamenti che intendano erogare la formazione in modalità sincrona debbano inviare, secondo le modalità previste dall'allegato "A" al presente provvedimento, una comunicazione nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi, credenziali di accesso per il RUP dell'avviso;
- a stabilire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo, che la FAD sincrona sia documentata secondo le modalità indicate nell'allegato "A" al presente provvedimento;
- a disporre che il soggetto beneficiario assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere

alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

- di approvare le Prescrizioni Operative FAD di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale, incluso l'allegato A) - Prescrizioni Operative FAD, che si compone di n. 2 pagine.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale
Dott. Domenico De Giosa

Allegato A)

Prescrizioni Operative FAD – Avvisi Pubblici: "Discrimination Free Puglia" e "Cantieri innovativi di Antimafia sociale"

1) È confermata l'obbligatorietà di rendicontare le attività finanziate esclusivamente tramite il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020;
2) le ore di stage/work experience/attività laboratoriali non possono essere erogate in modalità sincrona;
3) Il soggetto beneficiario deve garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;
4) Il soggetto beneficiario deve garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
5) I beneficiari dei finanziamenti che intendano erogare la formazione in modalità sincrona devono inviare agli indirizzi PEC di ciascun avviso, una comunicazione, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi, credenziali di accesso per il RUP dell'avviso;
6) Fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo e nei relativi atti dispositivi, la FAD sincrona dovrà essere documentata sia dal registro didattico vidimato dall'Amministrazione regionale che dovrà essere sottoscritto in maniera autografa da docente e tutor sia da appropriati elementi probatori che consentano di accertare gli orari di fruizione della piattaforma FAD. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la frequenza degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020;
7) Il soggetto beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in smart working. In tal caso la copia del registro vidimato dall'Amministrazione regionale, con indicazione della data di inizio e fine attività, dovrà essere sottoscritto con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor;
8) Il soggetto beneficiario deve assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
9) la FAD sincrona potrà essere avviata a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento, fatta salva la preventiva comunicazione di cui al punto 5.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 aprile 2020, n. 87

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base con settore specializzato di Microbiologia, ubicato in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.a.s." a "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento*.";
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che "*Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura*".

Il "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. s.a.s." con sede in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54 è accreditato istituzionalmente, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., quale laboratorio generale di base (branca di "Patologia Clinica" di cui al codice regionale n. 531611) con settore specializzato di Microbiologia; inoltre, la struttura è solo autorizzata all'esercizio con riferimento ai settori specializzati di Ematologia, Genetica Medica, Sieroimmunologia e Biochimica Clinica (autorizzazione n. 22/2011 del Comune di Trani).

Con *Pec* del 19/09/2019, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12670 del 25/09/2019, il "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. s.a.s." di Trani ha trasmesso l'"*Istanza di voltura dell'accreditamento in favore della società "Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. S.R.L. - a seguito di trasformazione dal tipo s.a.s. a s.r.l., ai sensi dell'art. 11 lettera c) LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", con la quale "*Il sottoscritto Dott. Marco Papagni (…) quale Legale rappresentante pro tempore della società Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. S.R.L. con sede legale in Trani alla Via De Cuneo n. 54 (…) già Legale del Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. s.a.s. (Direttore Sanitario Dott. Francesco Papagni (…) con qualifica di Biologo), con medesima sede legale, Codice Regionale n. 531611,*

PREMESSO

- *che il predetto Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. s.a.s. con sede in Trani alla Via De Cuneo n. 54, già titolare di Autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Sindaco di Trani in data 16/06/2011 n. 22/2011 (allegato n. 1) - poi volturata in favore della società Centro Bio-Medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. S.R.L., in occasione della trasformazione societaria, dal Sindaco del medesimo Comune in data 26/04/2019 (allegato n. 2);*
- *che il predetto Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. s.a.s. è istituzionalmente accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale Regionale ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, L.R. n.4/2010;*
- *che in conformità all'art. 11 lettera c) LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9 il Centro Bio-Medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. ha provveduto alla trasformazione dal modello societario s.a.s. in una società a responsabilità limitata (allegato n. 3), la cui compagine sociale - rimasta invariata - è cosi costituita:*
  1) PAPAGNI Marco (…);
  2) VITI Adelaide (…);
  3) PAPAGNI Francesco (…);
  4) PAPAGNI Antonella (…).
- *che i menzionati soci non operano in qualità di dipendente del S.S.N., anche per prestazioni riferite a branche di attività erogate al di fuori del rapporto con il S.S.N., nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 299/99 e del successivo DPCM 27703/2000;*
- *che fa parte della rete denominata OBSERVO ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 736 del 16/05/2017;*
- *che tale Società a Responsabilità Limitata è denominata "Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. S.R.L" ed è sita nella struttura accreditata in Trani alla via De Cuneo n. 54;*
- *che in data 20/11/2017 ha formulato istanza per la conferma dell'accreditamento (allegato n. 4).*

Tanto premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale (…) dichiara che

1. la Direzione Sanitaria permane in capo al Dott. Francesco Papagni;

2. per il Laboratorio di Analisi restano invariati i titoli ed i requisiti strumentali, organizzativi e tecnologici minimi ed ulteriori, previsti dal Regolamento Regionale 14/01/2005, n. 3, e successive modifiche e integrazioni,

3. l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori, nonché dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento;

4. il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.

5. pertanto sussistono tutti i requisiti e titoli prescritti, e

CHIEDE

in conformità alla previsione dell'art. 11 lettera c) LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9, il trasferimento (recte voltura) dell'accreditamento istituzionale dalla società Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. s.a.s. con sede in Trani alla Via De Cuneo n. 54 alla società "Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. S.R.L." corrente in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54.", allegandovi copia della seguente documentazione:

"*1. Autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Sindaco di Trani in data 16/06/2011 n. 22/2011;*

2. Voltura dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio rilasciata dal Sindaco di Trani in data 26/04/2019;

3. copia dell'atto di TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, a rogito Notar Trapanese in data 22.03.2019 rep. 26607 [registrato a Trani il 28.03.2019 al n. 1079/1T - n.d.r.]*;*

4. istanza conferma accreditamento del 20/11/2017;

5. copia del certificato di laurea e della specializzazione del Dott. Francesco Papagni, Direttore sanitario Responsabile;

6. copia della visura camerale della società Centro Bio-medico Di Analisi Cliniche Di Papagni Marco E C. S.R.L.;

7. documento di riconoscimento dei dott.ri Marco Papagni e Francesco Papagni. ".

Con *Pec* del 30/03/2020 indirizzata al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ad oggetto "*Protocollo: AOO.0.30/03/2020.0016464 - TRASMISSIONE AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE STRUTTURA SANITARIA N. 22/2016* [rectius: n. 22/2011, N.D.R.] - *CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE DR. PAPAGNI MARCO & C. S.R.L.*", l'Ufficio Suap del Comune di Trani ha trasmesso copia del provvedimento prot. AOO.0.30/03/2020.0016464 con cui il Dirigente dell'Area Urbanistica, Demanio e Ambiente del Comune di Trani:

"*PREMESSO CHE:*

(…)

con provvedimento n 22 del 16.06.2011, il Comune di Trani rilasciava al Centro Biomedico di Analisi Cliniche Dr. Marco Papagni & C. s.a.s., con legale rappresentante il Dr. Marco Papagni, l'autorizzata all'esercizio dell'attività di Laboratorio di Analisi di Base con Settori Specialistici in Ematologia, Genetica Medica, Microbiologia, Sieroimmunologia e Biochimica Clinica nei locali siti in Trani alla via De Cuneo, n. 54, piani 1 ° e 2°, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), punto 1.2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

(…)

- *con provvedimento del 26.04.2019, il dirigente dello SUAP di Trani, prendeva atto dell'avvenuta trasformazione societaria;*
- *con nota n. 14157 del 13.03.2020 acquisita al protocollo generale dell'Ente, il Centro Biomedico di Analisi Cliniche Dr. Marco Papagni & C. s.r.l. chiedeva, ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione n. 22/2011, il cambio di denominazione dei Settori Specialistici alla forma e alla sostanza del R.R. n. 9/2018;*
- *con nota protocollo n. 15161 del 20.03.2020, l'ufficio SUAP richiedeva il parere all'ASL BAT l'adeguamento al R.R. n. 9/2018 della denominazione dei Settori Specialistici autorizzati;*

VISTA

(…)

- *la nota n. 15374 del 23.03.2020 (protocollo dell'ASL BAT n. 18769/20) con la quale il SISP della ASL BAT evidenzia che l'adeguamento della denominazione dei Settori Specialistici al R.R. n. 9/2018 non interessa la competenza del Servizio Igiene e Sanità Pubblica;*

(…)

PRESO ATTO

(…)

- della pubblicazione sul BURP n. 104 del 08.08.2018 del R.R. n. 9 del 01.08.2018 "Regolamento di modifica al regolamento regionale n. 3 del 05.02.2010 Sez. B.01.02 Medicina di Laboratorio";

(…)

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio n. 22 rilasciata il 16.06.2011, che si allega alla presente, con riferimento:

- alla trasformazione della Società in accomandata Semplice a Società a Responsabilità Limitata con conseguente denominazione: Centro Biomedico di Analisi Cliniche Dr. Marco Papagni & C. s.r.l. sito in Trani alla via De Cuneo, n. 54, piano 1 ° e 2°, con legale rappresentante il Dott. Marco Papagni, nato (…) il (omissis);

- al Responsabile Sanitario: Francesco Papagni, nato (…) il (omissis) (…) laureato in Biologia Cellulare e Molecolare presso l'Università di Bari il 11.11.2011, con specializzazione in Biochimica Clinica presso l'Università di Napoli il 10.07.2017 e iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi con decorrenza dal 29.03.2012 con il Numero AA-066334;

- all'adeguamento dell'attività alla nuova definizione del R.R. n. 9/2018: Laboratorio di base con Settori Specializzati in Ematologia e Emocoagulazione, Genetica Medica, Immunoematologia, Microbiologia e Virologia e Biochimica Clinica e Tossicologia; (…)".

***

In relazione a quanto sopra, circa l'aggiornamento dell'autorizzazione comunale all'esercizio con riferimento alla riclassificazione dei settori specializzati come prevista dal R.R. n. 9/2018, si rappresenta quanto segue.

Il R.R. 1 agosto 2018, n. 9 ("*REGOLAMENTO DI MODIFICA AL REGOLAMENTO REGIONALE 3 FEBBRAIO 2010, N. 3 – SEZ. B.01.02 MEDICINA DI LABORATORIO*"), al paragrafo "*FABBISOGNO DI SETTORI SPECIALIZZATI DI LABORATORIO DI BASE*", ha stabilito, tra l'altro, che:

"I*l fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base è pari a:*

1) *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
2) *il numero dei settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i..".

Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'08/10/2018 ad oggetto "*Regolamento Regionale 1 agosto 2018, n. 9 ad oggetto "Regolamento di modifica al Regolamento Regionale 3 febbraio 2010, n. 3 – Sez. B.01.02 Medicina di Laboratorio" – Linee di indirizzo interpretativo-applicative.*", trasmessa al Presidente ANCI PUGLIA, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed ai Rappresentanti delle OO.RR. di categoria, la scrivente Sezione ha precisato, tra l'altro, che:

"*(…) il regime autorizzatorio ed il riparto delle competenze amministrative tra la Regione ed il Comune in relazione ai Laboratori di analisi si differenzia in funzione della tipologia di attività oggetto di autorizzazione*."

In particolare, occorre operare la seguente distinzione:
- i settori specializzati dei Laboratori generali di base, essendo venuta meno la ratio sottesa alla D.G.R. n. 142/2018 a seguito della previsione del relativo fabbisogno assistenziale e della conseguente sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui al sopra menzionato articolo 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sono soggetti ad autorizzazione alla realizzazione di competenza comunale, rilasciata previa acquisizione del parere di compatibilità regionale, oltreché ad autorizzazione all'esercizio di competenza regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017;
- i Laboratori generali di base ed i Laboratori specializzati, stante la mancata determinazione del relativo fabbisogno assistenziale e, pertanto, la perdurante inapplicabilità ai medesimi delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, restano soggetti esclusivamente alla autorizzazione all'esercizio da parte del Comune territorialmente competente secondo la normativa previgente.

(…)

Il R.R. n. 9/2018 prevede la configurabilità dei seguenti n. 6 settori specializzati: biochimica clinica e tossicologia, ematologia e emocoagulazione, immunoematologia, microbiologia e virologia, anatomia patologica, genetica medica (cfr. pag. 3 del R.R. n. 9/2018).
A seguito del riallineamento, in materia di qualificazione dei settori specializzati, della normativa regolamentare regionale al DPCM del 10 ottobre 1984 (c.d. "Decreto Craxi") e della conseguente trasfusione dei settori specializzati come precedentemente qualificati nelle denominazioni dei medesimi operata dal R.R. n. 9/2018, i Laboratori di analisi che richiedano la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e la conferma/aggiornamento (o il rilascio) dell'accreditamento per i settori specializzati dovranno:

trasmettere la relativa istanza alla Regione, competente ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.2. e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 (cfr. sopra);
specificare nell'istanza di cui sopra i settori già autorizzati all'esercizio ed eventualmente accreditati istituzionalmente in relazione ai quali, sulla base dei criteri di omogeneità o analogia, si richieda la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e la conferma/aggiornamento (o il rilascio) dell'accreditamento secondo le denominazioni dei settori specializzati previste dal R.R. n. 9/2018;
allegare all'istanza copia dell'atto di autorizzazione comunale all'esercizio ottenuta in relazione ai settori specializzati in conformità con il R.R. n. 3/2010 ante modifica.

(…)".

Con *Pec* del 06/11/2018, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15433 del 19/11/2018, ad oggetto "*Istanza ai sensi del R.R. 9/2018 Centro Bio medico Papagni Trani*", il legale rappresentante del "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. s.a.s.", "*In conformità al R.R. 9/2018 e alle linee di indirizzo applicativo/interpretativo di cui alla Circolare Regionale n. A00-183/13628 dell'8/10/2018*", ha richiesto:
a) La conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e la conferma/aggiornamento dell'accreditamento del Laboratorio Generale di Base con settore specializzato di Microbiologia e Virologia;
b) La conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dei settori specializzati di: Biochimica clinica e Tossicologia, Genetica Medica;
(…)
c) (…) il rilascio dell'accreditamento Istituzionale relativamente ai settori specializzati autorizzati all'esercizio: Biochimica clinica e Tossicologia, Genetica Medica.",

allegandovi copia dei seguenti documenti:
- Decreto prot. n. 1556 del 20 marzo 1979 con cui il Medico Provinciale di Bari autorizza "*la gestione del laboratorio di analisi chimico-cliniche sito in Trani – Via De Cuneo n.54*";

- Decreto Medico Provinciale di Bari, prot. n. 6211 del 25 settembre 1979 con cui l'autorizzazione già concessa con Decreto prot. n. 1556 del 20 marzo 1979 "*è estesa anche agli esami di batteriologia*";
- Autorizzazione Comune di Trani n. 22 del 16 giugno 2011;

- Autocertificazione Legale Rappresentante;
- Documento d'identità del Legale Rappresentante.

***

Per tutto quanto sopra riportato;

ferma restando la competenza della Regione in relazione alla conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che dell'accreditamento) dei settori specializzati dei laboratori di analisi;

nelle more dell'espletamento, da parte della scrivente Sezione, dei procedimenti:

- di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento del settore specializzato di Microbiologia e Virologia secondo la nuova nomenclatura di cui al R.R. n. 9/2018;
- di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale dei settori specializzati di Ematologia, Genetica Medica, Sieroimmunologia e Biochimica Clinica secondo la nuova nomenclatura di cui al R.R. n. 9/2018;

si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base con settore specializzato di Microbiologia ubicato in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.a.s." a "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l." con decorrenza dal 26/04/2019, data del provvedimento del 26.04.2019, con cui il dirigente dello SUAP di Trani ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base con settore specializzato di Microbiologia ubicato in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.a.s." a "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l." con decorrenza dal 26/04/2019, data del provvedimento del 26.04.2019, con cui il dirigente dello SUAP di Trani ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una*

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Centro Bio-Medico di Analisi Cliniche di Papagni Marco & C. S.r.l." con sede legale in Trani (BT) alla via De Cuneo n. 54 [*Pec: centrobiomedicosas@pec.valorelegale.it*];-
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Trani (BT).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2020, n. 89

Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020. Attivazione unità operative COVID-19 presso l'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG). Autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio delle discipline di Terapia Intensiva con n. 18 posti letto, Pneumologia con n. 4 posti letto, Malattie Infettive con n. 102 posti letto e Recupero e Riabilitazione Funzionale con n. 25 posti letto.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*".

Visto l'art. 50, comma 5, ultimo periodo del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza.

Vista la Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. n. 6/2020 (zona rossa), che per quanto attiene gli uffici adibiti al ricevimento del pubblico e in generale per i locali frequentati da personale esterno, deve essere evitato il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e deve essere assicurata la frequente aerazione degli stessi avendo cura che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, nonché di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza. Inoltre, le PP.AA. devono rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamano monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

Viste le Circolari e Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e, in specie:

a) la Circolare prot. 0003190 del 03.02.2020 recante indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico;
b) la Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le nuove indicazioni e chiarimenti per la gestione operativa dell'emergenza COVID-19 da porre in essere da parte delle organizzazioni, delle strutture e degli operatori del Servizio Sanitario con definizione di "caso" e di "contatto stretto" ed elencazione dei Laboratori di Microbiologia abilitati alla diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori;
c) la Circolare prot. 0006360 del 27.02.2020 di aggiornamento delle definizioni di "caso" e di "contatto stretto" di cui alla Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020;
d) la Circolare prot. 0006607 del 29.02.2020 di trasmissione del documento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore di Sanità relativo alla definizione di "Paziente guarito da Covid-19" e di "Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2";
e) la circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 il Ministero della Salute, ai fini del contenimento e del contrasto del diffondersi del virus CovId-19 sull'intero territorio nazionale, disponeva il potenziamento delle strutture della rete ospedaliera rispetto ai posti letto esistenti, come di seguito riportato:
   50% incremento posti letto di Terapia intensiva;
   100% incremento dei posti letto di Malattie infettive e Pneumologia.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19".

Vista la e-mail del 12/03/2020 con cui, in relazione alle specifiche indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero della Salute del 29.02.0202 "Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19" e del 01.03.2020 "Incremento disponibilità posti letto del Servizio Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19" in merito alla necessità di identificare a livello regionale una o più strutture/stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto da COVID 19 (Presidio Ospedaliero COVID dedicato esclusivamente a pazienti COVID - 19), il Ministero della Salute ha chiesto di comunicare con urgenza la/le struttura/e individuata/e come COVID Hospital per la Regione.

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Al fine di impiegare il personale sanitario delle strutture pubbliche e private accreditate prioritariamente nella gestione della emergenza COVID — 19 ed alla luce delle disposizioni impartite, con nota prot. n. AOO 005/206

del 13/3/2020 la Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia (d'ora in poi, Dipartimento Promozione della Salute) ha invitato le Organizzazioni datoriali delle strutture private accreditate a valutare se tra i propri iscritti ci fossero operatori che, per vocazione e per le nosologie già accreditate, fossero in grado di riconvertire nel più breve tempo possibile l'attività, destinando la propria struttura ovvero una parte di essa a percorsi distinti e dedicati per l'emergenza COVID — 19 per le discipline di terapia intensiva e pneumologia nonché per quelle che consentano di gestire la fase acuta e post — acuta della patologia in esame, che si caratterizzassero per un modulo di almeno 20% di posti letto di terapia intensiva ed il restante 80% di posti letto di posti di pneumologia e/o discipline affini, trasmettendo entro martedì 17 marzo 2020 l'eventuale proposta di riconversione delle proprie attività ed inviando un piano di adeguamento in ordine al suddetto processo di riconversione ed ai tempi necessari.

Il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha previsto:

- all'art. 3, comma 1 che "*Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:*
  a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richieda l'attuazione nel territorio regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;
  b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1° marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerga l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1° marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto.";
- all'art. 3, comma *2 che* "*Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo.*";
- all'art. 4, comma 1 che "*le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza.*".

Con nota circolare prot. n. AOO_005/224 del 17/3/2020 del Dipartimento Promozione della Salute ad oggetto "*Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID*", nella fase iniziale sono stati individuati quali strutture COVID i seguenti ospedali:

1. Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari e Ospedale pediatrico "Giovanni XXIII";
2. Azienda Ospedaliera "OO.RR" di Foggia;
3. Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
4. Ospedale "Perrino" di Brindisi;
5. Ospedale "SS. Annunziata" e "Moscati" di Taranto;
6. Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie;

7. Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti;
8. Casa di Cura Anthea di Bari e “Villa Lucia Hospital” di Conversano.

Con nota prot. n. AOO_005/247 del 23/03/2020 trasmessa in pari data ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS pubblici, ad oggetto “*Aggiornamento Piano Ospedaliero COVID II Fase*”, la Direzione del Dipartimento Promozione della Salute ha comunicato quanto segue:

“*Facendo seguito alla prima versione del Piano Ospedaliero COVID, lo scrivente Dipartimento intende proporre alla Giunta regionale il Piano Operativo, espressamente richiesto dal Ministero della Salute, contenente anche la rete ospedaliera relativa alla gestione dell’emergenza epidemiologica da Coronavirus. Il predetto piano si intenderà definitivo, salvo modifiche o integrazioni che potrebbero determinarsi a seguito dell’evoluzione dell’emergenza.*

Si chiede, pertanto, alle SS.LL. di fornire entro e non oltre domani 24 marzo p.v. (ore 19.00) l’allegata tabella, debitamente compilata, da riportare nel citato provvedimento di Giunta regionale, corredata di una relazione sintetica contenente la strategia aziendale di riorganizzazione dell’assistenza ospedaliera nel proprio territorio/ ambito di competenza.

Si chiede, infine, ai Direttori Generali della Asl Bari e dell’Azienda Ospedaliera Universitaria “OO.RR.” di Foggia di definire la programmazione ospedaliera rispettivamente per l’Ente Ecclesiastico “Miulli” e per l’IRCCS “ Casa Sollievo della Sofferenza”.”.

Con nota del 24/03/2020, trasmessa in pari data al Dipartimento Promozione della Salute, ad oggetto “*Aggiornamento Piano Ospedaliero COVID II Fase – Riscontro.*”, il Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia ha rappresentato quanto segue.

“*In relazione alla nota prot. 247 del 23 marzo 2020, si riassume sinteticamente l’offerta ospedaliera del Policlinico Riuniti di Foggia, inserita con la relativa descrizione del nuovo assetto organizzativo resosi necessario.*

Coniugato con l’offerta specifica dell’IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza e della relativa organizzazione definita in maniera compiuta con disposizione congiunta dello scrivente Responsabile del Piano Ospedaliero Provinciale con il Direttore Generale dell’IRCCS.

(…)”.

Con nota prot. n. 566/DS-01 del 30/03/2020 trasmessa al Dipartimento Promozione della Salute con *Pec* del 31/03/2020, ad oggetto “*Richiesta di autorizzazione all’esercizio e accreditamento provvisorio di posti letto per epidemia Covid-19.*”, il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario dell’Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. “Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo (FG) hanno formalizzato istanza per la parziale trasformazione dell’attuale offerta sanitaria in Ospedale COVID – 19 dedicato, in particolare rappresentando quanto segue:

“*(…) in merito alle misure urgenti adottate nell’ambito del tavolo regionale per fronteggiare l’epidemia Covid-19, l’Ente Ecclesiastico Casa Sollievo della Sofferenza é disponibile a mettere a disposizione un totale di 58 stanze di degenza per 117 p.l. oltre a 18 p.l. di Terapia Intensiva e 4 p.l. di Sub-intensiva, oltre ad area dedicata di Pronto Soccorso OBI (3 p.l.) e Diagnostica per immagini con Tac dedicata.*

In particolare, i posti letto potranno essere organizzati come di seguito:

*a) Al 1° piano della struttura ex Rianimazione 1 saranno resi disponibili **14** posti letto di Rianimazione;*

*b) Al 1° piano della struttura ex Chirurgia Addominale saranno resi disponibili 11 stanze posti con **25** posti letto;*

*c) Al 2° piano della struttura ex Geriatria saranno rese disponibili 16 stanze di degenza doppie con **32** posti letto e **4** posti letto di Terapia Sub-intensiva dotata di ventilatore polmonare e monitor multiparametrico per ogni posto letto;*

*d) Al 2° piano della struttura Medicina 1 saranno rese disponibili 11 stanze di degenza con **15** posti letto;*

*e) Al secondo piano della struttura Medicina 2 saranno rese disponibili 11 stanze di degenza con **25** posti letto;*

*f) Al 2° piano della struttura Nefrologia saranno rese disponibili 7 stanze di degenza con **14** posti letto;*

g) Al 2° piano Blocco Operatorio polispecialistico (2 sale Operatorie);

*h) Al 5° piano UO di UTIN e Neonatologia **2** di Terapia Intensiva Neonatale +**2** Posti letto di patologia neonatale;*

*i) Al 2°piano Area Ostetrica 2 stanze di Ostetricia con **4** posti letto;*

*j) Al 5° piano UO di UTIC/Cardiologia **2** posti letto per Rete IMA/elettrofisiologia/Stroke.*

Tutte le stanze sono dotate di servizio in camera.
Per ogni piano sono inoltre resi disponibili spazi tecnici per funzionamento, quali: tisanerie, area vestizione, sale lavoro infermieri, depositi sporco-pulito, ecc.

Si richiede autorizzazione e accreditamento provvisorio delle discipline terapia intensiva COVID (14 p.l. Rianimazione, più 4 posti di terapia sub-intensiva II piano, 2 p.l. Terapia Intensiva Cardiologica/Stroke, 2 p.l. Terapia Intensiva Neonatale), 117 p.l. malattie infettive per un totale di 139 p.l. COVID.",

allegandovi:

- "*il prospetto della distribuzione dei posti letto nelle diverse discipline dopo l'individuazione dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza come "Ospedale COVID" del piano ospedaliero COVID definito dalla Regione Puglia.*", di seguito riportato;

CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA — Rimodulazione Posti Letto accreditati con Posti Letto COVID 19		
DISCIPLINA — REPARTO o UNITA' FUNZIONALE	*RR. N. 16 PPLL*	*COVID-19 PPLL*
CARDIOCHIRURGIA	*12*	
CARDIOLOGIA	*24*	
CHIRURGIA GENERALE (comprensivi di 10 PL CHIRURGIA SENOLOGICA)	*60*	*25*
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	*14*	
CHIRURGIA TORACICA	*20*	
CHIRURGIA VASCOLARE	*17*	
DERMATOLOGIA	*5*	
EMATOLOGIA E CENTRO TRAPIANTO CONGIUNTO CELLULE STAMINALE EMATOPOIETICHE	*32*	
GASTROENTEROLOGIA	*40*	
GERIATRIA (comprensivi di 10 PL da realizzare entro dicembre 2020)	*48*	*36^*
MALATTIE ENDOCRINA E DEL RICAMBIO	*18*	
MEDICINA GENERALE (comprensiva di REUMATOLOGIA)	*80*	*40*
NEFROLOGIA	*24*	*14*
NEONATOLOGIA	*16*	*2*
NEUROCHIRURGIA	*32*	
NEUROLOGIA – TERAPIA ANTALGICA – STROKE UNIT	*36*	*1**
NEURO-RIABILITAZIONE	*20*	
OCULISTICA	*6*	
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	*2*	
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	*20*	
ONCOLOGIA	*48*	
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	*55*	

OSTETRICIA E GINECOLOGIA	*60*	*4*
OTORINOLARINGOIATRIA	*16*	
PEDIATRIA	*26*	
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	*50*	
TERAPIA INTENSIVA	*30*	*14*
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	*8*	*2*
UNITA' CORONARICA	*8*	*1§*
UROLOGIA	*38*	
TOTALE	*865*	*139*
^: 4 P.L. DI SUB-INTENSIVA		
**: P.L. RETE STROKE*		
§: P.L. ELETTROFISIOLOGIA E/O RETE IMA		

- Planimetrie delle aree, percorsi e servizi dedicati alla cura dei pazienti affetti da Covid-19.

Con successiva nota prot. n. 572/DS-01 del 31/03/2020 trasmessa al Dipartimento Promozione della Salute con *Pec* in pari data, ad oggetto "*Integrazione e parziale rettifica della Nota n* 566/DS/01 del 30/03/2020.", il Direttore Sanitario dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" ha comunicato, "*ad integrazione e parziale rettifica della nota in oggetto specificata, che i posti letto dedicati all'emergenza Covid sono così ripartiti:*

Terapia Intensiva COVID	*18 p.l.*
Pneumologia COVID	*4 p.l.*
Malattie Infettive COVID	*102 p.l.*
Post Acuzie COVID codice 56	*25 p.l.*

Malattie infettive COVID capienza fra 92 e 102 in rapporto a eventuali necessità di posti singoli.

Si allega prospetto dettagliato.

CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA - Rimodulazione Posti Letto accreditati con posti Letto COVID 19		
DISCIPLINA – REPARTO o UNITA' FUNZIONALE	*RR. N. 16 PPLL*	*PPLL CON COVID-19*
CARDIOCHIRURGIA	*12*	*12*
CARDIOLOGIA	*24*	*24*
CHIRURGIA GENERALE (comprensivi di 10 p.l. CHIRURGIA SENOLOGICA)	*60*	*35*
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	*14*	*14*
CHIRURGIA TORACICA	*20*	*20*
CHIRURGIA VASCOLARE	*17*	*17*
DERMATOLOGIA	*5*	*5*
EMATOLOGIA E CENTRO TRAPIANTO CONGIUNTO CELLULE STAMINALE EMATOPOIETICHE	*32*	*32*
GASTROENTEROLOGIA	*40*	*40*
GERIATRIA (comprensivi di 10 p.l. da realizzare entro dicembre 2020)	*48*	*12*
MALATTIE ENDOCRINA E DEL RICAMBIO	*18*	*18*
MEDICINA GENERALE (comprensiva di REUMATOLOGIA)	*80*	*30*
NEFROLOGIA	*24*	*10*
NEONATOLOGIA	*16*	*16*
NEUROCHIRURGIA	*32*	*32*
NEUROLOGIA - STROKE UNIT- TERAPIA ANTALGICA	*36*	*35*
NEURO-RIABILITAZIONE	*20*	*20*

OCULISTICA	*6*	*6*
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	*2*	*2*
ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	*20*	*20*
ONCOLOGIA	*48*	*48*
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	*55*	*55*
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	*60*	*56*
OTORINOLARINGOIATRIA	*16*	*16*
PEDIATRIA	*26*	*26*
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	*50*	*50*
TERAPIA INTENSIVA	*30*	*12*
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	*8*	*8*
UNITA' CORONARICA§	*8*	*7*
UROLOGIA	*38*	*38*
MALATTIE INFETTIVE COVID	*0*	*102*
POST-ACUZIE COVID codice 56	*0*	*25*
TERAPIA INTENSIVA COVID	*0*	*18*
PNEUMOLOGIA	*0*	*4*
TOTALE	*865*	*865*

Malattie infettive COVID capienza fra 92 e 102 in rapporto a eventuali necessità di posti singoli.

Per tutto quanto sopra riportato;

in considerazione della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali, al fine di incrementare la complessiva dotazione regionale dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio, secondo le indicazioni fornite dal Ministro della Salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, sulla base dell'impostazione del Piano Ospedaliero COVID-19 definito dalla Regione Puglia ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.L. 17/3/2020 n. 18;

attesa la necessità che gli ospedali pubblici continuino ad erogare le prestazioni urgenti ed indifferibili, nonché le prestazioni riferite all'emergenza COVID – 19 prioritariamente presso gli ospedali DEA di II Livello (di cui al Regolamento regionale n. 23/2019) e l'Ospedale di Bisceglie;

preso atto che:

- con nota circolare prot. n. AOO_005/224 del 17/3/2020 del Dipartimento Promozione della Salute ad oggetto "*Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID*", nella fase iniziale è stata individuata quale struttura COVID, tra le altre, l'Azienda Ospedaliera "OO.RR" di Foggia;
- con nota del 24/03/2020 trasmessa in pari data al Dipartimento Promozione della Salute, ad oggetto "*Aggiornamento Piano Ospedaliero COVID II Fase – Riscontro.*", il Direttore Generale ha riassunto l'offerta ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, specificando che il nuovo assetto organizzativo resosi necessario è coniugato con l'offerta specifica dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza e della relativa organizzazione, definita in maniera congiunta tra il medesimo Direttore Generale degli "Ospedali Riuniti" di Foggia, quale Responsabile del Piano Ospedaliero Provinciale, ed il Direttore Generale dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza;

valutata la coerenza della proposta presentata e considerato il periodo emergenziale;

con nota prot. n. AOO_005/271 del 31/03/2020 trasmessa con *Pec* in pari data al Legale Rappresentante dell'E.E. Fondazione IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza", al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASL FG e al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute:

- è stata accolta l'istanza prodotta dal Legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) per la trasformazione temporanea, limitata alla durata della fase emergenziale COVID-19, di parte dell'attuale offerta sanitaria di cui al Regolamento Regionale n. 23/2019 di riordino della rete ospedaliera, per rimodulazione di n. 149 posti letto già autorizzati ed accreditati in Ospedale COVID - 19, mediante l'autorizzazione e l'accreditamento provvisorio delle discipline di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 18 posti, Pneumologia (cod. min. 68) con n. 4 posti letto, Malattie Infettive (cod. min. 24) con n. 102 posti letto e Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. min. 56) con n. 25 posti letto;

inoltre, atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

in considerazione, altresì, della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali (le quali mirano ad individuare e determinare in tempi brevi un congruo numero di posti letto di Terapia Intensiva, Pneumologia e Malattie Infettive);

tenuto conto, pertanto, che, con nota prot. n. AOO_183/15251 del 26/11/2019, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT è già stato incaricato di effettuare idoneo sopralluogo presso l'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti per la (conferma/aggiornamento della) autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento dell'Ospedale nella complessiva configurazione delle discipline/posti letto e dei "servizi senza posti letto" così come individuata dal R.R. n. 3/2018, comunicandone gli esiti con nota prot. n. 08768/20 del 06/02/2020;

- è stato invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT a verificare il possesso, da parte dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), dei requisiti specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per:
  - n. 18 posti letto nella disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49);
  - n. 4 posti letto nella disciplina di Pneumologia (cod. min. 68);
  - n. 102 posti letto nella disciplina di Malattie Infettive (cod. min. 24);
  - n. 25 posti letto nella disciplina di Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. min. 56);

con la precisazione, per quanto attiene la figura professionale dello specialista in anestesia e rianimazione, che sarebbe stato sufficiente garantire la presenza di almeno n. 1 anestesista ogni n. 3 letti di terapia intensiva.

Con nota prot. n. 22333/20 del 09/04/2020 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – ATTIVAZIONE UNITA' OPERATIVE COVID-19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIA E ACCREDITAMENTO PROVVISORIO PRESSO E.E. – I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) – DISCIPLINE DI TERAPIA INTENSIVA, PNEUMOLOGIA, MALATTIE INFETTIVE, RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA — PROT. AOO/005/31.03.20 N. 271.*", trasmessa con *Pec* di pari data al Dipartimento Promozione della Salute, alla scrivente Sezione e, per conoscenza, all'E.E. Fondazione I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia — Dipartimento Promozione alla Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti — DIREZIONE, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione — Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio provvisoria e dell'Accreditamento provvisorio per le discipline di terapia intensiva, pneumologia, malattie infettive e recupero e riabilitazione funzionale, presso l'Ente Ecclesiastico – I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" in San Giovanni Rotondo (FG), si comunica che in data odierna, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha valutato la documentazione richiesta e trasmessa in data 06.04.2020, integrata da quella trasmessa in data 08.04.2020, dal Legale Rappresentante del suddetto Ente a mezzo pec.*

Preliminarmente si dà atto che la struttura in esame è stata già oggetto di verifica da parte di questo Nucleo di valutazione.

La SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA della Regione Puglia con nota prot. AOO_183/15251 del 26.11.2019 affidava l'incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'E.E. Fondazione I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" con sede in San Giovanni Rotondo (FG), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale.

Con nota prot. 8768/20 del 06.02.2020, integrata dalla nota 10499/20 del 15.02.2020, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT comunicava l'esito delle verifiche esprimendo "Giudizio Favorevole" per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, l'E.E. Fondazione I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" con sede in San Giovanni Rotondo (FG), per le sedi operative e le attività come di seguito riportato.

Sede operativa	• *VIALE CAPPUCCINI 174 (REPARTI DI DEGENZA – SERVIZI SENZA POSTI LETTO – ATTIVITA' AMBULATORIALE – PRONTO SOCCORSO);* • *VIALE PADRE PIO 7/D (POLIAMBULATORIO – REPARTI DI PEDIATRIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA – SERVIZI SENZA POSTI LETTO)*
Attività	• *OSPEDALE CON ANNESSI SERVIZI SENZA POSTI LETTO –I.R.C.C.S.* • *PRONTO SOCCORDO – D.E.A.* • *SPECIALISTICA AMBULATORIALE* • *RETE REGIONALE DI ANATOMIA PATOLOGICA* • *RETE NEFROLOGICA DIALITICA E TRAPIANTOLOGICA* • *RETE OSPEDALIERA TERAPIA DEL DOLORE* • *RETE REGIONALE DI RADIOLOGIA E NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA*
Ricettività	*855 p.l.*

Con Determina Dirigenziale n. 58 del 05.03.2020, pubblicata sul BURP n. 33 del 12.03.2020, La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, confermava, per l'E.E. Fondazione I.R.C.C.S. "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" con sede in San Giovanni Rotondo (FG), l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale nella nuova configurazione delle discipline/posti letto e dei servizi senza posti letto come individuata dal R.R. n. 23 del 22.11.2019, comprensive delle annesse strutture ambulatoriali diagnostiche ed assistenziali.

Alla luce della emergenza in atto, non essendo possibile eseguire con immediatezza un idoneo sopralluogo presso la Struttura per la verifica della nuova configurazione, si è proceduto alla verifica sulla scorta della documentazione richiesta e trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura, così come preliminarmente

*comunicato a codesto Dipartimento Promozione alla Salute con nota prot. */20 del 01.04.2020, successivamente registrata col nr. 21054.*

Pertanto esaminata la documentazione trasmessa ed acquisita al fascicolo di questo Ufficio, si evince quanto appresso.

La Fondazione I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", già autorizzata ed accreditata con il S.S.R., è articolata in due edifici:

1. *Ospedale sito in viale Cappuccini;*
2. *Poliambulatorio "Giovanni Paolo II" sito in viale Padre Pio.*

La trasformazione temporanea, limitata alla fase emergenziale COVID-19, riguarda la struttura Ospedale e prevede la rimodulazione di nr.149 posti letto, dei complessivi 855 già autorizzati ed accreditati così come codificati nella D.D. Regione Puglia n. 58 del 05.03.2020, in 18 posti letto di Terapia Intensiva, 4 posti letto di Pneumologia, 102 posti letto di Malattie Infettive, 25 posti letto di Recupero e Riabilitazione Funzionale.

L'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", già a fine febbraio u.s., ha messo in atto un primo piano di riorganizzazione delle attività e del percorso del paziente in pronto soccorso ed in ospedale, in funzione dell'emergenza connessa al COVID-19, come ospedale non COVID. Successivamente, dalla prima settimana di marzo, facendo seguito alla proposta della Regione Puglia di riconversione delle strutture pubbliche e private accreditate, destinando le stesse, in tutto o in parte, all'emergenza COVID-19 per le discipline di terapia intensiva, pneumologia nonché per quelle che consentano di gestire la fase acuta e post-acuta, l'Ente ha predisposto un piano di revisione delle attività sanitarie con riorganizzazione logistico/amministrativo dell'intera struttura dividendola in due settori Area non Covid ed Area Covid. Questa separazione si è resa necessaria al fine di evitare il contagio tra i reparti/ambulatori/servizi dedicati ai pazienti affetti da altre patologie e quelli dedicati ai pazienti affetti da Covid-19.

In particolare, l'area Covid prevede uno specifico ingresso dal piano rialzato Pronto Soccorso – area rosso ed in alternativa tramite autoambulanza con accesso diretto al reparto di Geriatria. Sono stati individuati percorsi distinti e riservati per accedere ai reparti di degenza, che sono stati dislocati, come riportato nella tabella seguente:

- *REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA – 1° piano (ex Rianimazione 1) – open space – nr. 14 posti letto*
- *REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA – 2° piano – open space – nr. 4 posti letto*
- *REPARTO DI PNEUMOLOGIA – 2° piano (ex Geriatria) – nr. 2 stanze – nr. 4 posti letto*
- *REPARTO DI MALATTIE INFETTIVE – 2° piano (ex geriatria, ex medicina, ex nefrologia, ex DH/DS) – nr. 47 stanze – nr. 102 posti letto*
- *REPARTO RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE – 1° piano ex chirurgia addominale – nr. 11 stanze – nr. 25 posti letto*

In caso di necessità, è stata prevista la disponibilità dell'attività operatoria con un Blocco Operatorio polispecialistico (2 sale Operatorie) al 2° piano, dell'attività di Ostetricia e Ginecologia al 2° piano, dell'attività UTIN e Neonatologia al 5° piano, dell'attività per Rete DAA/elettrofisiologia/Stroke. Tutte queste attività sono raggiungibili con percorsi interni dedicati e/o con biocontenimento e/o con accesso diretto dall'esterno.

La Direzione Sanitaria, ai fini della riduzione dei contagi, ha impartito specifiche direttive per la gestione dell'emergenza in atto. In particolare, è stata predisposta la sospensione dei ricoveri ordinari e delle prestazioni ambulatoriali, nonché di tutta l'attività in libera professione intramoenia, mentre vengono garantiti i ricoveri per pazienti oncologici, per pazienti chirurgici non differibili e per i ricoveri che rivestono carattere d'urgenza/emergenza provenienti da Pronto Soccorso. E' stato limitato l'afflusso dei visitatori. Sono state predisposte procedure e protocolli operativi per la gestione del paziente con sospetta infezione da Covid-19, facendo riferimento alla Circolare del Ministero della Salute (DGPRE del 27.01.2020) ed alla nota del Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia del 04.02.2020, nonché per la gestione del paziente con sospetta Covid-19 già ricoverato e caso sospetto Covid-19 che giunge in PS con 118 o con mezzo proprio. Sono state altresì predisposte misure preventive per evitare il contagio paziente/operatore mediante l'applicazione di un protocollo di utilizzo dei DPI in fase di vestizione e svestizione.

E' stato previsto un protocollo per la gestione degli operatori sanitari (percorso in entrata ed in uscita) sia per il personale che opera nelle Aree non Covid che per quello che opera nelle Arre Covid.

La Direzione Sanitaria ha impartito specifiche direttive per la gestione: salme con accertata o sospetta infezione da Covid-19; trasporto rifiuti; materiali prelievi/sacche di nutrizione parenterale; biancheria; vitto.

La Direzione Sanitaria ha rappresentato, altresì, che nr. 12 posti letto del reparto di malattie infettive sono dedicati a terapia intensiva per pazienti che necessitano di supporto ventilatorio (ventilazione non invasiva, CPAP).

L'elenco del personale prevede la dotazione organica come di seguito riportato:

- *Terapia intensiva*
  - *Nr. 19 dirigenti medici con specializzazione in anestesia e rianimazione*
  - *Nr. 57 infermieri*
  - *Nr. 5 oss*
- *Pneumologia*
  - *Nr. 4 dirigenti medici varie discipline*
  - *Nr. 6 infermieri*
  - *Nr. 6 oss*
- *Malattie infettive*
  - *Nr. 40 dirigenti medici varie discipline*
  - *Nr. 92 infermieri*
  - *Nr. 53 oss*
- *Recupero e Riabilitazione Funzionale*
  - *Nr. 5 dirigenti medici varie discipline*
  - *Nr. 13 infermieri*
  - *Nr. 10 oss*

Per quanto attiene la figura professionale dello specialista in anestesia e rianimazione, la dotazione organica prevede la presenza di nr. 19 dirigenti medici anestesisti. Pertanto, considerato che il reparto di terapia intensiva, ove sono previsti nr. 18 posti letto, si ritiene soddisfatto il requisito, così come precisato dall'incarico, in quanto viene garantita la presenza di almeno 1 anestesista ogni 3 letti di terapia intensiva.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

*- non essendo stato possibile effettuare il sopralluogo come già comunicato con nota prot. nr. */20 del 01.04.2020, successivamente registrata al nr. 21054;*

- Valutata la documentazione inviata ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

- si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio di nr. 18 posti letto di Terapia Intensiva (cod. min. 49), nr. 4 posti letto di Pneumologia (cod. min. 68), nr. 102 posti letto di Malattie Infettive (cod. min. 24), nr. 25 posti letto di Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. mi. 56), per trasformazione temporanea:

Denominazione	*CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA*
Titolare	*E.E. FONDAZIONE I.R.C.C.S. CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA*
Legale rappresentante	*Dott. MICHELE GIULIANI*
Sede legale	*VIALE CAPPUCCINI 174 – 71013 – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)*
Sede operativa	*VIALE CAPPUCCINI 174 – 71013 – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)*
Attività	*OSPEDALE COVID-19*
Ricettività	*nr. 18 p.l. Terapia Intensiva (cod. min. 49)* *nr. 4 p.l. Pneumologia (cod. min. 68)* *nr. 102 p.l. Malattie Infettive (cod. min. 24)* *nr. 25 p.l. Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. min. 56)*

Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*vedasi allegato*

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA GABRIELLA DE VINCENTIS		
Nato / il	*(…) – (omissis)*	
residenza	*(…)*	
laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' LA SAPIENZA ROMA – 18.07.95*
specializzazione	*IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA*	*UNIVERSITA' SACRO CUORE ROMA – 30.10.02*
abilitazione	*1995/II*	
Iscrizione albo/ ordine	*Foggia n. 5102 ---- 11.04.1996*	

"

Per tutto quanto sopra riportato;

in considerazione della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali (le quali mirano ad individuare e determinare in tempi brevi un congruo numero di posti letto di Terapia Intensiva, Pneumologia e Malattie Infettive), al fine di incrementare la complessiva dotazione regionale dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio, secondo le indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, sulla base dell'impostazione del Piano Ospedaliero COVID-19 definito dalla Regione Puglia;

attesa la necessità che gli ospedali pubblici continuino ad erogare le prestazioni urgenti ed indifferibili, nonché le prestazioni riferite all'emergenza COVID – 19 prioritariamente presso gli ospedali DEA di II Livello (di cui al Regolamento regionale n. 23/2019) e l'Ospedale di Bisceglie;

tenuto conto che:

con nota circolare prot. n. AOO_005/224 del 17/3/2020 del Dipartimento Promozione della Salute ad oggetto "*Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID*", nella fase iniziale è stata individuata quale struttura COVID, tra le altre, l'Azienda Ospedaliera "OO.RR" di Foggia;

con nota del 24/03/2020 trasmessa in pari data al Dipartimento Promozione della Salute, ad oggetto "*Aggiornamento Piano Ospedaliero COVID II Fase – Riscontro.*", il Direttore Generale ha riassunto l'offerta ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, specificando che il nuovo assetto organizzativo resosi necessario è coniugato con l'offerta specifica dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza e della relativa organizzazione, definita in maniera congiunta tra il medesimo Direttore Generale degli "Ospedali Riuniti" di Foggia, quale Responsabile del Piano Ospedaliero Provinciale, ed il Direttore Generale dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza;

al fine di potenziare le strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e delle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. si propone, nei confronti dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG):

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio, per trasformazione temporanea e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle seguenti discipline/ posti letto:

Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 18 posti letto;
- Pneumologia (cod. min. 68) con n. 4 posti letto;
- Malattie Infettive (cod. min. 24) con n. 102 posti letto;
- Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. min. 56) con n. 25 posti letto;

- di sospendere, conseguentemente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i seguenti n. 149 posti letto accreditati dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG);

  - Chirurgia Generale (cod. min. 09) n. 25 p.l.
  - Geriatria (cod. min. 21) n. 36 p.l.
  - Medicina Generale (cod. min. 26) n. 50 p.l.
  - Nefrologia (cod. min. 29) n. 14 p.l.
  - Neurologia (cod. min. 32) n. 1 p.l.
  - Ostetricia e Ginecologia (cod. min. 37) n. 4 p.l.
  - Terapia Intensiva (cod. min. 49) n. 18 p.l.
  - UTIC (cod. min. 50) n. 1 p.l.

per cui, a seguito della suindicata rimodulazione, l'attuale configurazione delle discipline/posti letto autorizzati e accreditati per l'Ente Ecclesiastico I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) risulta essere la seguente:

DISCIPLINA	Posti Letto
Cod. 07 - Cardiochirurgia	12
Cod. 08 - Cardiologia	24
Cod. 09 – Chirurgia Generale	35
Cod. 10 - Chirurgia Maxillo-facciale	14
Cod. 13 - Chirurgia Toracica	20
Cod. 14 - Chirurgia Vascolare	17
Cod. 52 - Dermatologia	5
Cod. 18 - Ematologia e Centro trapianto congiunto CSE	32
Cod. 58 - Gastroenterologia	40
Cod. 21 - Geriatria	2
Cod. 19 - Malattie Endocrine e del Ricambio	18
Cod. 26 - Medicina Generale	30
Cod. 29 - Nefrologia	10
Cod. 62 - Neonatologia	16
Cod. 30 - Neurochirurgia	32
Cod. 32 - Neurologia – Stroke Unit	33
Cod. 96 - Terapia Antalgica (del Dolore D.G.R. 504/2019)	2
Cod. 75 - Neuroriabilitazione	20
Cod. 34 - Oculistica	6
Cod. 35 - Odontoiatria e Stomatologia	2
Cod. 65 - Oncoematologia pediatrica	20
Cod. 64 - Oncologia	48
Cod. 36 - Ortopedia e Traumatologia	55
Cod. 37 - Ostetricia e Ginecologia	56
Cod. 38 - Otorinolaringoiatria	16
Cod. 39 - Pediatria	26
Cod. 56 - Recupero e Riab. Funzionale	50

Cod. 49 - Terapia Intensiva	12
Cod. 73 - Terapia Intensiva Neonatale	8
Cod. 50 - Unità Coronarica	7
Cod. 43 - Urologia	38
Discipline Covid	**Posti Letto**
Cod. 24 - Malattie Infettive	102
Cod. 68 - Pneumologia	4
Cod. 56 - Recupero e Riabilitazione Funzionale	25
Cot. 49 - Terapia intensiva	18
TOTALE POSTI LETTO	**855**

- di precisare che, al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con espresso provvedimento regionale saranno revocati l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio delle discipline Terapia Intensiva, Pneumologia, Malattie Infettive e Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) e contestualmente saranno riattivati i n. 149 posti letto per i quali sono sospesi l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG):

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio, per trasformazione temporanea e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle seguenti discipline/ posti letto:

  Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 18 posti letto;
  - Pneumologia (cod. min. 68) con n. 4 posti letto;
  - Malattie Infettive (cod. min. 24) con n. 102 posti letto;
  - Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. min. 56) con n. 25 posti letto;

- di sospendere, conseguentemente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i seguenti n. 149 posti letto accreditati dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG);

  - Chirurgia Generale (cod. min. 09) n. 25 p.l.
  - Geriatria (cod. min. 21) n. 36 p.l.
  - Medicina Generale (cod. min. 26) n. 50 p.l.
  - Nefrologia (cod. min. 29) n. 14 p.l.
  - Neurologia (cod. min. 32) n. 1 p.l.
  - Ostetricia e Ginecologia (cod. min. 37) n. 4 p.l.
  - Terapia Intensiva (cod. min. 49) n. 18 p.l.
  - UTIC (cod. min. 50) n. 1 p.l.

per cui, a seguito della suindicata rimodulazione, l'attuale configurazione delle discipline/posti letto autorizzati e accreditati per l'Ente Ecclesiastico I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) risulta essere la seguente:

DISCIPLINA	Posti Letto
Cod. 07 - Cardiochirurgia	12
Cod. 08 - Cardiologia	24
Cod. 09 – Chirurgia Generale	35
Cod. 10 - Chirurgia Maxillo-facciale	14
Cod. 13 - Chirurgia Toracica	20
Cod. 14 - Chirurgia Vascolare	17
Cod. 52 - Dermatologia	5
Cod. 18 - Ematologia e Centro trapianto congiunto CSE	32
Cod. 58 - Gastroenterologia	40
Cod. 21 - Geriatria	2

Cod. 19 - Malattie Endocrine e del Ricambio	18
Cod. 26 - Medicina Generale	30
Cod. 29 - Nefrologia	10
Cod. 62 - Neonatologia	16
Cod. 30 - Neurochirurgia	32
Cod. 32 - Neurologia – Stroke Unit	33
Cod. 96 - Terapia Antalgica (del Dolore D.G.R. 504/2019)	2
Cod. 75 - Neuroriabilitazione	20
Cod. 34 - Oculistica	6
Cod. 35 - Odontoiatria e Stomatologia	2
Cod. 65 - Oncoematologia pediatrica	20
Cod. 64 - Oncologia	48
Cod. 36 - Ortopedia e Traumatologia	55
Cod. 37 - Ostetricia e Ginecologia	56
Cod. 38 - Otorinolaringoiatria	16
Cod. 39 - Pediatria	26
Cod. 56 - Recupero e Riab. Funzionale	50
Cod. 49 - Terapia Intensiva	12
Cod. 73 - Terapia Intensiva Neonatale	8
Cod. 50 - Unità Coronarica	7
Cod. 43 - Urologia	38
Discipline Covid	**Posti Letto**
Cod. 24 - Malattie Infettive	102
Cod. 68 - Pneumologia	4
Cod. 56 - Recupero e Riabilitazione Funzionale	25
Cot. 49 - Terapia intensiva	18
TOTALE POSTI LETTO	**855**

- di precisare che, al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con espresso provvedimento regionale saranno revocati l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio delle discipline Terapia Intensiva, Pneumologia, Malattie Infettive e Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ente Ecclesiastico - I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) e contestualmente saranno riattivati i n. 149 posti letto per i quali sono sospesi l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede in San Giovanni Rotondo (FG), Viale Cappuccini n. 2;
  - al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 21 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2020, n. 90

Società "IVI Bari S.r.l." con sede in Roma al Largo Ildebrando Pizzetti n. 1. Richiesta di verifica di compatibilità, ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., trasmessa dal Comune di Bari in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di procreazione medicalmente assistita (PMA) di I Livello in via Lucera nn. 6-8. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 06/08/2014 – di conferimento di Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21/07/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 ("*Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie*") prevede che "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture*.".

L'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce che:

" *1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1 inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

L'art. 51 della L.R. 30 novembre 2019, n. 52 (in vigore dal 21/11/2019) rubricato "*Disposizioni in materia di fabbisogno dei Centri di procreazione medicalmente assistita (Centri PMA)*", il quale ha tacitamente abrogato l'art. 9 ("*Determinazione del fabbisogno*") del R.R. n. 2/2014, disciplina il fabbisogno di prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) nei seguenti termini:
"*1. Il fabbisogno di prestazioni di procreazione medicalmente assistita (PMA) ai fini del rilascio del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro PMA è stabilito come segue: 1 centro PMA ogni 200 mila abitanti, con esclusione degli ospedali di II livello, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS.*
2. Tenuto conto del fatto che i centri PMA di II e di III livello ricomprendono le funzioni previste per i centri, rispettivamente, di l e II livello, il dimensionamento territoriale deve garantire:
a) 1 centro PMA di III livello per ognuna delle macroaree, area del Salento, area di Bari e area Puglia nord, come individuate dalla legge regionale 19 settembre 208, n. 23 (Piano regionale di salute 2008 – 2010);
b) 1 centro PMA di II livello ogni 400 mila abitanti (o frazione superiore a 200 mila) per ASL;
c) 1 centro PMA di I livello ogni 400 mila abitanti (o frazione superiore a 200 mila) per ASL.".

Con Deliberazione n. 2037 del 7 novembre 2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8-*ter* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 della L.R. n. 8/2004 (attualmente trasfuso nell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (attualmente trasfuso nell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), tra cui sono annoverati, *inter alia*, i "*centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)*" (cfr. art. 5, comma 1, punto 1.4. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"*(…)*

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
   (…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

Con nota prot. n. 265008/2019 ad oggetto "*Procedimento di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di primo livello P.M.A. di 1° liv. Presso l'immobile denominato "Palazzo Caleno" sito in Bari alla Via Lucera - Via Bengasi - via Lecce identificato catastalmente al Fg. 28 - ptc. 228 - sub. 13. Istante IVI Bari Srl. Verifica dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (art. 7, c. 2 L.R. n. 9/2017)*", trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/09/2019 (acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13243 dell'08/10/2019) e con successiva *Pec* dell'08/10/2019 (acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13833 del 23/10/2019), il Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ha richiesto alla scrivente la verifica di compatibilità al fabbisogno, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione di una struttura per attività sanitaria di Procreazione Medicalmente Assistita (Centro PMA) di I Livello, giusta istanza di autorizzazione alla realizzazione del 04/06/2019 da parte della società "IVI Bari S.r.l.".

Posto tutto quanto sopra rappresentato, e considerato che:

- la popolazione della ASL BA è pari a n. 1.251.994 residenti (fonte ISTAT www.istat.it - popolazione residente al 1° Gennaio 2019) e, quindi, vi è un fabbisogno complessivo di n. 3 Centri PMA di I livello;
- nella ASL BA insistono due Centri PMA di I livello, di cui uno privato a carattere privato denominato "Centro per la Diagnosi e Terapia dell'Infertilità di Coppia", presso l'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Strada Provinciale Acquaviva-Santeramo km. 4,1 (autorizzato all'esercizio con D.G.R. n. 435 del 24/03/2009) e l'altro a carattere pubblico presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (autorizzato all'esercizio con D.D. n. 231 del 03/10/2019);
- ai sensi dell'art. 51, comma 1 della L.R. n. 52/2019, quest'ultimo Centro PMA di I livello deve considerarsi escluso ai fini del calcolo del fabbisogno residuo;

si è rilevato per la ASL BA un fabbisogno residuo di n. 2 Centri PMA di I livello.

Con nota prot. AOO/183/798 del 17/01/2020, la scrivente Sezione, attesa la residua disponibilità di fabbisogno corrispondente a n. 2 Centri PMA di I livello sul territorio della ASL BA, ai sensi dell'art. 8-*ter*, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e dell'art. 7, comma 3 della L.R. 9/2017 e s.m.i. ha invitato il Direttore Generale della ASL BA "*ad esprimere un parere in ordine alla richiesta di parere di compatibilità per la realizzazione di una struttura*

per attività sanitaria di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di I Livello, trasmessa dal Comune di Bari, in relazione alla allocazione dei Centri PMA già in esercizio nel territorio della ASL BA (anche in considerazione del fatto che i Centri PMA di II e III Livello ricomprendono le funzioni previste per i Centri, rispettivamente, di I e II Livello), alla domanda di detta tipologia di prestazioni da parte dell'utenza residente nei diversi distretti socio-sanitari, nonché alla migliore accessibilità ai servizi sanitari.".

Con nota prot. n. 48932 del 04/03/2020 trasmessa a mezzo *Pe*c in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3882 del 09/03/2020, ad oggetto "*Richiesta di parere per la realizzazione di una struttura per attività sanitaria di Procreazione Medicalmente Assistita (Centro PMA) di I livello ai sensi dell'art. 8-ter, comma 3, del d.lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. - RISCONTRO -*", il Direttore Generale dell'ASL BA ed il Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASL BA hanno rappresentato quanto segue:

"*Preso atto della lettera prot. n. AOO_183/798 del 17.10.2020, che si allega alla presente per esserne parte integrante a livello istruttorio, si attesta parere positivo alla richiesta di compatibilità per la realizzazione di una struttura per attività sanitaria di PMA di I^ livello trasmessa dal Comune di Bari (omissis).*".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno definito stabilito dall'art. 51 della L.R. n. 52/2019 per i Centri PMA di I livello (n. 1 centro PMA di I livello ogni 400.000 abitanti o frazione superiore a 200.000 per ASL), sulla base della popolazione della ASL BA (n. 1.251.994 abitanti - fonte ISTAT www.istat.it - popolazione residente al 1° Gennaio 2019) è pari a n. 3 Centri PMA di I livello per l'ASL BA;
- allo stato, nella ASL BA risultano autorizzati n. 2 Centri PMA di I livello, di cui uno a carattere privato denominato "Centro per la Diagnosi e Terapia dell'Infertilità di Coppia", presso l'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Strada Provinciale Acquaviva-Santeramo km. 4,1 (autorizzato all'esercizio con D.G.R. n. 435 del 24/03/2009) e l'altro a carattere pubblico presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (autorizzato all'esercizio con D.D. n. 231 del 03/10/2019);
- ai sensi dell'art. 51, comma 1 della L.R. n. 52/2019, quest'ultimo Centro PMA di I livello deve considerarsi escluso ai fini del calcolo del fabbisogno residuo;
- pertanto, il fabbisogno residuo relativo alla predetta tipologia di struttura nell'ambito della medesima ASL è pari n. 2 Centri PMA di I livello;
- a partire dalla pubblicazione della D.G.R. n. 2037 del 07.11.2013, compreso il bimestre di riferimento per la richiesta di verifica di compatibilità di cui trattasi (08/09/2019 – 07/11/2019), nell'ambito dell'ASL BA e relativamente alla tipologia di struttura Centro PMA di I livello, non sono pervenute ulteriori richieste comunali di verifica di compatibilità;
- con nota prot. n. 48932 del 04/03/2020 il Direttore Generale dell'ASL BA ed il Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASL BA hanno espresso apposito "*parere positivo alla richiesta di compatibilità per la realizzazione di una struttura per attività sanitaria di PMA di I^ livello trasmessa dal Comune di Bari*";

si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per un Centro di procreazione medicalmente assistita (PMA) di I Livello da ubicare nel Comune di Bari alla via Lucera nn. 6-8, trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "IVI Bari S.r.l." con sede in Roma al Largo Ildebrando Pizzetti n. 1, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e,

in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per un Centro di procreazione medicalmente assistita (PMA) di I Livello da ubicare nel Comune di Bari alla via Lucera nn. 6-8, trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "IVI Bari S.r.l." con sede in Roma al Largo Ildebrando Pizzetti n. 1, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "IVI Bari S.r.l.", con sede legale in Roma al largo Ildebrando Pizzetti n. 1;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - allo Sportello Unico per l'Edilizia – S.U.E. – Ufficio PdC e Titoli Abilitativi del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 aprile 2020, n. 47

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO DEL 03.03.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE.

La Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA, INOLTRE, la disciplina relativa alla modalità di "lavoro agile" adottata dalla Regione Puglia in adempimento alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 a seguito della situazione emergenziale che sussiste sul territorio nazionale per il rischio sanitario determinato dalla diffusione epidemiologica da Covid -19, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dalla Sezione Personale e Organizzazione;

PRESO ATTO:

- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 (Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine

modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019 ed infine n. 402 del 18.12.2019;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub azioni: 6.5.a "*Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000*" e 6.5.b "*Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale*";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determina Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19-1-2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;

CONSIDERATO CHE:

- facendo seguito agli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31.10.2019, nonché sui siti por.regione.puglia.it, paesaggio.regione.puglia.it, oltreché, ai fini degli adempimenti inerenti

la trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;

- ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020;
- ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso "l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziate a valere sul presente Avviso";
- il medesimo articolo dispone, inoltre, che "la selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante";
- l'art. 7.2 dell'Avviso indica un termine per l'espletamento dell'attività istruttoria della Commissione in relazione a ciascuna candidatura, stabilendo che "l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste";
- con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1, che ha avviato i lavori nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di candidatura;
- agli atti della Sezione si è conclusa l'istruttoria delle istanze di candidatura secondo il seguente riepilogo:

Ordine cronologico di arrivo		proponente	esito	RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI
1	06/12/2019	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d n. 12 del 24.01.2020
2	14/01/2020	Comune di Lesina	NON AMMESSO	d.d. n. 19 del 07.02.2020
3	23/01/2020	Comune di San Marco in Lamis	AMMISSIBILE	nota AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020
4	31/12/2020	Comune di Orsara di Puglia	NON AMMESSO	d.d. n. 22 del 12.02.2020
5	20/02/2020	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d. n. 43 del 02.04.2020
6	26/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	AMMISSIBILE	nota AOO_145 n. 2314 del 23.03.2020
7	02/03/2020	Comune di Maruggio	NON AMMESSO	d.d.n. 45 del 07.04.2020

- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sul corrente esercizio finanziario le risorse

originariamente stanziate per il presente Avviso, pertanto la Sezione è attualmente impegnata nella predisposizione degli atti dirigenziali di ammissione a finanziamento e conseguente impegno di spesa in favore dei Soggetti Beneficiari le cui candidature sono risultate ammissibili, e ai quali è stata trasmessa nota di avviso conclusione del procedimento istruttorio, al fine di proseguire la valutazione delle successive istanze secondo l'ordine cronologico, così come attestato nei verbali della Commissione;

VERIFICATO CHE:

- la Commissione di valutazione ha avviato l'istruttoria della candidatura n. 8, avanzata in data 03.03.2020 dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto e denominata "Progetto SubTerra Ripristino ecologico di habitat costieri con l'impiego di semi locali";
- la Commissione di valutazione ha trasmesso all'indirizzo pec della Sezione il verbale n. 8 del 23.03.2020, dal quale la predetta istanza risulta **NON AMMISSIBILE** per la seguente motivazione:
  - Inammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 7 paragrafo 7.2.2 e specificatamente :
  1. mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste per gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale).
  2. mancata coerenza con lo "Scenario strategico" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale "La Rete Ecologia Regionale" (requisito specifico Azione 6.5).

- la Commissione conclude le motivazioni della predetta inammissibilità sostanziale dichiarando che, soprattutto in relazione agli interventi proposti in Area 2, 3 e 4, aree interamente forestate e caratterizzate da substrato sabbioso, individuate dal PPTR come BP Boschi, e per le quali il proponente dichiara che *"la vegetazione attuale si è strutturata in quasi 50 anni, a partire cioè dalla riforestazione degli anni '70 [Un tempo sufficiente per ottenere una vegetazione elevata. Ad esempio nell'Area 2 i pini raggiungono l'altezza di quasi 10 m]",* l' *"AZIONE 1: ELIMINAZIONE DI SPECIE ALLOCTONE"* è in contrasto con la disciplina di cui agli artt. 60, 62 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto pregiudizievole per il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone e non potendosi ritenere finalizzata al ripristino/ recupero di situazione degradata.

- nel medesimo verbale la Commissione ha ritenuto non applicabile il paragrafo 7.3 dell'Avviso, pertanto l'istanza non è stata sottoposta alla successiva valutazione tecnica.

DATO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale 145/dir/2020/42 del 24.03.2020 è stata prorogata la scadenza dell'avviso pubblico in oggetto al 30.09.2020;

RITENUTO NECESSARIO, in adempimento a quanto previsto dall'Art. 7 paragrafo 7.4, procedere all'approvazione del predetto esito istruttorio.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di approvare l'esito istruttorio della Commissione di Valutazione, istituita per l'*Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese* a valere sulla sub azione 6.5.b del Por Puglia 2014-2020, così come espresso dalla nel verbale n. 8, agli atti della Sezione, come di seguito riportato:

  ORDINE CRONOLOLOGICO DI ARRIVO: n. 8

  ISTANZA DI CANDIDATURA DEL: 03.03.2020

  PROPONENTE: CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO

  DENOMINAZIONE PROPOSTA: Progetto SubTerra - Ripristino ecologico di

  habitat costieri con l'impiego di semi locali

  ESITO: NON AMMESSO

  - per Inammissibilità SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 7 paragrafo 7.2.2:

  1. mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste per gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale).
  2. mancata coerenza con lo "Scenario strategico" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale "La Rete Ecologia Regionale" (requisito specifico Azione 6.5).

- di dare atto che, secondo le motivazioni di inammissibilità della proposta elaborate dalla Commissione, in relazione agli interventi proposti in Area 2, 3 e 4, aree interamente forestate e caratterizzate da substrato sabbioso, individuate dal PPTR come BP Boschi, e per le quali il proponente dichiara che "la vegetazione attuale si è strutturata in quasi 50 anni, a partire cioè dalla riforestazione degli anni '70 [Un tempo sufficiente per ottenere una vegetazione elevata. Ad esempio nell'Area 2 i pini raggiungono l'altezza di quasi 10 m]", l' "AZIONE 1: ELIMINAZIONE DI SPECIE ALLOCTONE" è in contrasto con la disciplina di cui agli artt. 60, 62 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto pregiudizievole per il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone e non potendosi ritenere finalizzata al ripristino/recupero di situazione degradata.

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 paragrafo 4.2, ultimo periodo, dell'Avviso, *"nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso";*

- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito por.regione.puglia.it, paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, quale documento originale in formato digitale, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari ad almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Responsabile di Azione 6.5
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 marzo 2020, n. 194

"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"-Approvazione Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" Obbligazione giuridica non perfezionata in favore degli Enti Bilaterali pugliesi.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- La D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano.
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019 con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- la D.D. n. 575 del 24/06/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i propri compiti di Responsabile di Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" **.**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli

scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "**Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"** si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto:
  - ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b, rinviando al testo degli Avvisi ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione delle domande ed ad ogni altro utile elemento informativo necessario per la corretta gestione della misura da parte dei soggetti coinvolti;
  - ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 8.6b per **€ 16.000.000,00** a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI** finalizzata a sostenere lo sviluppo di modelli di organizzazione family friendly nelle PMI pugliesi attraverso attività di animazione, disseminazione e sensibilizzazione da parte di Enti Bilaterali pugliesi, individuati attraverso Avviso pubblico, e € 14.500.000,00 per l'Avviso **Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI,** a supporto della implementazione di modelli organizzativi volti a favorire la conciliazione vita-lavoro nel tessuto produttivo pugliese;
  - ad apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.,
- che a fronte dell'iscrizione nel Bilancio 2019 di risorse a valere sul FSE 2014-2020 disposta con D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019 destinate alla **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI** - Sub Azione 8.6b del POR Puglia 2014-2020 non si è provveduto, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, ad accertare in entrata ed impegnare in spesa la somma di € 1.500.000,00, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
- con D.G.R. n. 182 del 17/02/2020 si è provveduto a riproporre nel Bilancio corrente l'iscrizione della somma di € 1.500.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019, non accertata in entrata e non impegnata nell'esercizio finanziario 2019 per la **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI** e conseguentemente ad apportare la variazione di pari somma, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al

Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii;

Considerato che:

– al fine di consentire l'avvio della Sub Azione 8.6b, in attuazione degli indirizzi operativi approvati con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019, è necessario procedere alla emanazione di un Avviso pubblico per la selezione degli Enti Bilaterali pugliesi chiamati a supportare lo sviluppo di modelli di organizzazione family friendly nelle PMI pugliesi attraverso attività di animazione, disseminazione e sensibilizzazione sugli strumenti volti a favorire il benessere organizzativo e la conciliazione vita-lavoro.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere:

– ad approvare l'Avviso pubblico "**Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI**", destinata Enti Bilaterali pugliesi, in attuazione della Sub-Azione 8.6.b, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
– all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 1.500.000,00 in favore degli Enti Bilaterali pugliesi, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili ci cui al D.lgs n. 118/2011" rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.500.000,00**, giusta D.G.R. n. 182 del 17.02.2020, nel seguente modo:

CRA 62 06

Capitolo 2052810 "Trasferimenti correnti da U. E. per la realizzazione di programmi comunitari"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.001

Competenza 2020

€ 882.352,94

CRA 62 06

Capitolo 2052820 "Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Competenza 2020
€ 617.647,06

Codifica della transazione elementare (all. 7 al D. Lgs 118/2011): 1

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente accertamento ammontante a complessivi **€ 1.500.000,00** corrisponde a Obbligazione Giuridicamente Perfezionata con debitore certo ovvero: l'Unione Europea per **€ 882.352,94** ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze per **€ 617.647,06**.

PARTE SPESA

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2020

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di **€1.500.000,00** sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: 1165860 "POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 Interventi per la conciliazione - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. Quota UE"

Importo: € **882.352,94**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: 1166860 "POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 Interventi per la conciliazione - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private. Quota Stato"

Importo: **€ 617.647,06**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati giusta D.G.R. n. 182 del 17.02.2020

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI*": approvazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	04	01	001

Gruppo COFOG: 10.9
Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Creditori: Enti Bilaterali pugliesi

Si attesta che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.500.000,00**, giusta D.G.R. n. 182 del 17.02.2020 con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili ci cui al D.lgs n. 118/2011" che qui di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;
3. di disporre la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio corrente per complessivi **€ 1.500.000,00** in favore degli Enti Bilaterali pugliesi, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili ci cui al D.lgs n. 118/2011" che qui di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;
4. di approvare l'Avviso pubblico "**Promozione del welfare aziendale e della flessibilità e nelle PMI**", in attuazione della Sub-Azione 8.6.b, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di rimandare a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
6. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
   c. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   e. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e su por.regione.puglia.it
   f. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   g. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   h. è composto da n. 7 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale;

i. è adottato in originale
j. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano


Unione Europea




Regione Puglia



POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020

Asse VIII - Azione 8.6
"Interventi rivolti alle donne per la conciliazione"

Sub-Azione 8.6b

"Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso Pubblico

"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"



INDICE

Riferimenti Normativi
Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
Art. 1 - Azioni finanziabili
Art.2 – Soggetti proponenti
Art. 3 – Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento
Art. 4– Spese ammissibili
Art .5 – Modalità e termini per la presentazione della Candidature
Art. 6 – Procedure e criteri di valutazione
Art. 7 – Modalità di erogazione delle risorse
Art. 8 – Atto Unilaterale d'Obbligo
Art. 9-Avvio e Termine dei progetti
Art. 10 – Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione
Art. 11 – Rendicontazione finale, rideterminazioni, decurtazioni e determinazione del contributo definitivo
Art. 12– Controlli
Art. 13– Obblighi dei Soggetti beneficiari
Art. 14 – Trattamento dei dati personali
Art. 15 – Pubblicità, Informazioni e Riferimenti
Allegati

REGIONE PUGLIA

Riferimenti Normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

REGIONE PUGLIA

- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Legge 27 dicembre 2017 , n. 205 (Legge di bilancio 2018), art.1, comma 28, che modifica l'art.51 del D.P.R. del 22 Dicembre 1986, n.917 (Testo Unico delle imposte sui redditi) e s.m.i.,;
- Legge 30 dicembre 2018 , n. 145 (Legge di bilancio 2019), art.1, comma 482;
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/01/2009 - Suppl. Ord. n. 14;
- Legge 8 marzo 2000, n.53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- D.Lgs. n.198 11 aprile 2006 " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246;
- Legge 10 dicembre 2014, n.183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n.80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- D.Lgs. 18 luglio 2011, n.119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n.183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), art.51 e 100;
- Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016) commi 182-191, che introduce la fiscalizzazione del salario di produttività, con la possibilità di utilizzare per erogazione di beni, prestazioni opere e servizi di welfare aziendale anche il voucher;
- Legge 11 dicembre 2016, n.236 (Legge di bilancio 2017), art.1, commi 160-162, che ha previsto l'estensione del campo di applicazione delle agevolazioni per l'erogazione dei premi di produttività;
- Decreto Interministeriale 25 marzo 2016 in materia di erogazione dei premi di risultato e partecipazione agli utili di impresa con tassazione agevolata del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze;
- D.P.R.del5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;

REGIONE PUGLIA

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

In attuazione degli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari di misure per la promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly approvati con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019, finalità del Presente Avviso è selezionare Enti Bilaterali, quali soggetti beneficiari più qualificati, per scopi istituzionali, a raggiungere e supportare le PMI pugliesi, realizzando attività di animazione, disseminazione e sensibilizzazione nel tessuto produttivo regionale degli strumenti regionali volti a favorire l'adozione di modelli di organizzazione family friendly da parte delle imprese.

Gli interventi promossi dai beneficiari, oltre a promuovere lo sviluppo di una cultura condivisa sul tema della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo, dovranno garantire la realizzazione di attività di informazione sugli interventi promossi dall'Amministrazione regionale per favorire lo sviluppo di misure di secondo welfare e la diffusione della flessibilità oraria e/o organizzativa nelle PMI pugliesi.

L'intervento promosso dal presente Avviso contribuisce, per le sue stesse finalità, al perseguimento dei principi orizzontali FSE di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione tra uomini e donne. La promozione di una cultura condivisa sul tema della conciliazione vita-lavoro e degli strumenti volti ad agevolarla all'interno del sistema produttivo pugliese è finalizzata infatti a favorire l'implementazione di modelli di organizzazione del lavoro family friendly. Si intende in tal modo promuovere le pari opportunità tra uomo e donna, nonché l'utilizzo di buone pratiche contro la discriminazione di genere, attraverso la promozione di misure volte a favorire:

- l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro;
- la realizzazione di una sincronia positiva tra esigenze di conciliazione vita-lavoro e competitività aziendale;
- la salvaguardia dei percorsi di carriera delle donne a seguito di maternità;
- la promozione di adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori, delle lavoratrici e delle loro famiglie;
- lo sviluppo di un'occupazione di qualità, in particolare femminile.

E' noto, inoltre, come un'occupazione di qualità, attenta alle esigenze di conciliazione vita-lavoro e al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, contribuisca necessariamente a favorire la crescita economica dei territori e, quindi, la sostenibilità e il benessere della società.

Art. 1 - Azioni finanziabili

La Regione Puglia, sulla base di una pluriennale esperienza di integrazione tra politiche di pari opportunità e genere, ha individuato nell'implementazione di modelli di organizzazione del lavoro family friendly il percorso per favorire l'interazione positiva tra esigenze di conciliazione vita-lavoro e competitività aziendale.

L'obiettivo dell'intervento è agire sui fattori d'innovazione culturale per l'impresa, favorendo il perseguimento di modelli di gestione del personale moderni e sostenibili, anche grazie all'attivazione da parte di Regione Puglia di interventi volti a sostenerne l'implementazione.

In tal senso, il presente Avviso intende promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione alle opportunità regionali, al fine di agevolare la definizione ed implementazione di modelli di organizzazione family friendly nelle PMI pugliesi.

I soggetti proponenti dovranno presentare proposte coerenti a tal fine. Ai soggetti ammessi a finanziamento a seguito della procedura attivata con il presente Avviso saranno affidate, per un periodo di 12 mesi, le seguenti attività:

- attività di animazione, informazione e sensibilizzazione volte a promuovere la diffusione di conoscenze tecno-specialistiche sugli strumenti del welfare aziendale e della flessibilità oraria e organizzativa ed a favorire un'evoluzione culturale sul tema della conciliazione vita-lavoro e dei vantaggi competitivi derivanti dall'adozione di modelli organizzativi family friendly, attraverso: realizzazione di eventi, attivazione di sportelli informativi, realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi;
- attività di promozione degli interventi regionali volti a favorire la conciliazione vita-lavoro e la diffusione di modelli di organizzazione family friendly.

Art. 2-Soggetti proponenti

1. Possono presentare la candidatura gli Enti Bilaterali pugliesi riconosciuti ai sensi D.Lgs. n. 276/2003 e ss.mm e ii., costituiti ad iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, che operano quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro attraverso, tra l'altro, l'attribuzione istituzionale delle seguenti funzioni (ex art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003):

- la promozione di una occupazione regolare e di qualità;
- la promozione di buone pratiche contro la discriminazione e per la inclusione dei soggetti più svantaggiati.

2. Gli Enti Bilaterali di livello provinciale possono avanzare la candidatura anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo. In tal caso, gli Enti Bilaterali costituenti l'ATS dovranno costituirsi formalmente in caso di ammissione al finanziamento prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'art. 8.

2.1 Requisiti di ammissibilità

Potranno presentare domanda di candidatura al presente Avviso i soggetti proponenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg.(UE) n. 1303/2013;
- essere regolarmente costituiti da almeno tre anni alla data di approvazione del presente Avviso. In caso di Associazione Temporanea di Scopo, tale requisito dovrà essere posseduto da tutti i soggetti;
- assenza di status di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, liquidazione volontaria, né di procedimenti accertativi di tali situazioni in corso;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. n. 68/1999, art.17;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto per la quale si presenta domanda di candidatura;
- assenza,relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne

REGIONE PUGLIA

penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione di merito. Ciascun soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di candidatura.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a €1.500.000,00 a valere sul PO Puglia FESR-FSE 2014-2010, Asse VIII – Azione 8.6 – Sub Azione 8.6.b,ed è destinata alla copertura finanziaria dei progetti presentati nei termini del presente Avviso di candidatura ed ammessi al finanziamento. Il contributo erogabile, di importo massimo inferiore ad € 100.000,00 a progetto, si configura come sovvenzione ex art. 67, paragrafo 1, lettera c) "*somme forfettarie*" del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., secondo quanto previsto ex art. 67, paragrafo 5, lettera a)bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 "*Regolamento Omnibus*".

Art.4 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario come previsto dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020"*, in particolare all'art. 2, co. 2, lett. b) ed all'art. 4, co. 6 e 7 della predetta normativa.

La rendicontazione dei costi delle attività non è basata su costi reali, configurando il presente Avviso una tipologia di sovvenzione definita "somma forfettaria" ex art. 67, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; pertanto, in conformità all'art. 67, paragrafo 5, lettera a)bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 "*Regolamento Omnibus*", ed all'art.14, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1304/2013, l'ammissibilità a finanziamento delle proposte avverrà tramite un progetto di bilancio redatto caso per caso e approvato ex-ante dall'autorità di gestione che determinerà in maniera univoca la tipologia e la congruità delle spese ammissibili a finanziamento dell'attività assegnata.

Lo schema di seguito evidenzia tipologia e congruità delle opzioni semplificate di costo che potranno concorrere allo schema di bilancio

Schema delle opzioni semplificate di costo determinate ex-ante dall'AdG

Tipologia di spesa	Attività	Indicatore di realizzazione	Valore di congruità		Base giuridica	Out-put di progetto
A1 Servizi[1]	Evento lancio per un massimo di n. 6 (max1 per provincia)	N. eventi	1 evento	€ 1.027,43	Convenzione ARIA SpA – Regione Lombardia - Servizi di comunicazione ed organizzazione Eventi 2 - RTI AB COMUNICAZIONI-ACCENT ON DESIGN - ARCA_2018_098 - Lotto 3	Verifica dell'avvenuta realizzazione dell'evento con evidenza della registrazione dei rappresentanti delle imprese partecipanti
			2 eventi	€ 2.054,86		
			3 eventi	€ 3.082,29		
			4 eventi	€ 4.109,72		
			5 eventi	€ 5.137,15		
			6 eventi	€ 6.164,58		
A2Servizi[2]	Sportello informativo Work Family Friendly	gg. di servizio /settimana	gg. 3/settimana 6h in una provincia	€ 23.004,00	Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto	Verifica campionaria di effettuazione del servizio

[1] *La spesa comprende un calcolo forfettario quotato secondo la base giuridica indicata di servizi e noleggi così configurati: n. 2 Roll-up con struttura in alluminio anodizzato completo di sacca, con stampa digitale su telo in pvc; Welcome Coffee/coffee break per 50 persone; nolo sala calcolato secondo le quotazioni di locali commerciali nel centro del capoluogo di regione, come quantificato, dall'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate, in € 37,50/Mq./Mese e riparametrato su base giornaliera in € 1,875 rispettivamente per mq. 200 secondo la partecipazione prevista. In caso di più eventi sul territorio dovrà essere indicato il numero degli stessi e la quotazione complessiva delle spese, secondo il parametro di riferimento.*

[2] *La spesa comprende un calcolo forfettario quotato secondo la base giuridica indicata di servizi così configurati: il costo di n. 1 risorsa umana dedicata ad orientamento specialistico delle PMI, assimilabile alla tabella standard di costo unitario prevista per la tipologia di operazione (2)Misura 1.C del PON IOG 2014IT05M9OP001, dell'Allegato VI, del Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Tale costo orario, pari ad € 35,50 omnicomprensivo per ogni ora di orientamento specialistico erogata, è configurato per n. 6 ore giornaliere per 36 settimane, rispettivamente per l'apertura di sportello di gg. 3/set. su n.1 sede, gg.3/set. su n. 2 sedi, gg.3/set. su n.3 sedi, gg. 5/set. su n.1 sede, gg.5/set. su n. 2 sedi.*

REGIONE PUGLIA

	(max1 per provincia)		gg. 3/settimana 6h in 2 province	€ 46.008,00	2017	
			gg. 3/settimana 6h in 3 province	€ 69.012,00		
			gg. 5/settimana 6h in 1 provincia	€ 38.340,00		
			gg. 5/settimana 6h in 2 province	€ 76.680,00		
A3Servizi[3]	Opuscolo informativo	n. di opuscoli stampati	n. 500 copie	€ 2.787,00	Convenzione ARIA SpA – Regione Lombardia - Servizi di comunicazione ed organizzazione Eventi 2 - RTI AB COMUNICAZIONI-ACCENT ON DESIGN - ARCA_2018_098 - Lotto 3 - Valore medio indagine di mercato su servizi di stampa	Verifica della bolla di consegna dei prodotti
B1Forniture[4]	Attrezzature d'ufficio	Attrezzature informatiche (pc, multifunzione)	Work station (PC, stampante multifunzione)	€ 708,00	Convenzione Consip: ID 1883 - Listino - Lotto 1 - Stampanti 16_Corrispettivi.prezzi - Lotto 3 v2	Verifica dell'avvenuto acquisto delle attrezzature
B2Forniture[5]	Materiale di consumo	Materiale di consumo	Set cancelleria per sede attivata	€ 750,00	Convenzione ARIA SpA – Regione Lombardia - Carta e Cancelleria - ERREBIAN - ARCA_2018_019 - Lotto 3 Cancelleria	Verifica dell'avvenuto acquisto del set cancelleria
C1	Costi indiretti	Personale	Tasso forfettario del 15% applicabile ai costi diretti per il personale (A2)	max 15% dei costi diretti per il personale (A2)	articolo 68, paragrafo 1, lettera b), del Reg. (UE) n. 1303/2013	Verifica della contrattualizzazione e degli output dei servizi

Lo schema seguente evidenzia i massimali di spesa, qualora il progetto preveda una copertura territoriale inferiore a 4 province:

Copertura territoriale	Max costi diretti ∑A1-B2	Max costi indiretti C1 (tasso forfettario del 15% applicabile ai costi diretti per il personale (A2 dello schema)	Max Totale costi
Su 3 provincie	€ 76.339,29	€ 10.351,8	€ 86.691,09
Su 2 provincie	€ 52.307,86	€ 6.901,2	€ 59.209,06
Su 1 provincia	€28.276,43	€ 3.450,6	€ 31.727,03

Art.5- Modalità e termini per la presentazione della Candidature

I soggetti proponenti di cui all'art. 2dovranno inviare alla Regione Puglia, Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, entro il 30esimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, o entro il successivo giorno feriale qualora tale termine ricada in un giorno festivo, in formato "pdf", la seguente documentazione sottoscritta in originale e scansionata:

A. istanza di candidatura, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente ovvero dal legale rappresentante del Soggetto capofila della costituenda Associazione Temporanea di Scopo;
B. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte

[3] *La spesa comprende un calcolo forfettario quotato secondo la base giuridica indicata di servizi così configurati: Ideazione dell'impostazione generale, Menabò dettagliato o rifacimento integrale dopo l'approvazione del Cliente, Redazione originale dei testi da indicazioni di brief, Brochure Istituzionale – Esecutivi, Stampa brochure fino a pg. 10 in n. 500 copie, con valore di stampa calcolato su quotazione media di mercato.*

[4] *La spesa comprende un calcolo forfettario quotato secondo la base giuridica indicata di beni così configurati (tipologia indicativa): Personal computer portatile tipo Acer TMP2510-M in configurazione base con sistema operativo Windows, stampante tipo KyoceraEcosysP4040dn.*

[5] *La spesa comprende un calcolo forfettario quotato secondo la base giuridica indicata di beni così configurati (tipologia indicativa): Agenda Settimanale, Blocchetto riposizionabile Elica Notes, Blocchetto Riposizionabile ELICA NOTES 127x76 - Confezione da 12, Blocco Notes BM 0105832 quad, Carta riciclata per fotocopie f.to A4 gr.80 in scatole, Cartella Cartone 3 LEMBI blu - Confezione da 50, Classificatore Alfabetico, Colla Liquida, Colla Stick, Correttore Nastro Pritt Roller Compact, Correttore Fluido, Cucitrice Pinza, Elastici Fettuccia, Elastici Anello, Etichette Bianche, Evidenziatore - Confezione da 6, Faldone Lacci DORSO 15 - Confezione da 25, Fermagli Zincati N.2 - Confezione da 10 scatole, Fermagli Zincati N.3 - Confezione da 10 scatole, Fermagli Zincati N.6 - Confezione da 10 scatole, Forbici Ufficio ELICA 3264, Gomma Bianca, Matita Grafite 2H e 2B - Confezione da 12, n. 3 Memoria Usb 4Gb, Nastro Adesivo Trasparente - Confezione da 10, Penna Sfera blu – n. 2 Confezione da 50, perforatore 2 Fori, Pinza Levapunti, Punti metallici 24/6 - Confezione da 10, Taglierino Cutter, Tappetino Mouse, Temperamatite, n. 5 Vaschetta Da Tavolo.*

REGIONE PUGLIA

del Soggetto proponente, conforme allo schema di cui all'Allegato B, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, in caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo, dai legali rappresentanti di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATS (*una per ogni singolo componente*), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

C. dichiarazioni sostitutivi di atto di notorietà, conformi allo schema di cui all'Allegato C, sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto proponente e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa (*una per ogni singola persona*).In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo, tali dichiarazioni dovranno essere rese dai legali rappresentanti e membri degli organi di amministrazione che detengano poteri di rappresentanza di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATS
D. formulario di presentazione del progetto, conforme al modello di cui all'Allegato D, compilato debitamente in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto proponente ovvero dal legale rappresentante del Soggetto capofila della costituenda Associazione Temporanea di Scopo;
E. ove rilevi, dichiarazione di impegno, conforme allo schema di cui all'Allegato E,sottoscritta da ciascuno dei Legale rappresentanti degli enti Bilaterali componenti la costituenda Associazione Temporanea di Scopo, a costituirsi in formale raggruppamento nel caso di ammissione al finanziamento prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'art.8, e ad assicurare la corretta attuazione e gestione dell'intervento, nel rispetto degli accordi tra le parti che saranno definiti in sede di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo;
F. copia Documento di Identità del Legale Rappresentante e di ciascun altro soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza. In caso di Associazione Temporanea di Scopo, dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti dai legali rappresentanti e membri degli organi di amministrazione che detengano poteri di rappresentanza di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATS;
G. Cv delle risorse umane che saranno utilizzate nel progetto.

L'istanza di candidatura corredata della documentazione di cui ai punti da B ad F dovrà essere indirizzata alla pec:servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, e dovrà riportare come oggetto: *Candidatura Avviso di Selezione "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI".*

Art. 6-Procedure e criteri di valutazione

6.1 Ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione di valutazione istituita con apposito atto dirigenziale della Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di Valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

REGIONE PUGLIA

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 2;
- presentate da Soggetti non in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati all'art.2.1
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 5;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 5;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 5.

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta inammissibile. È facoltà della Commissione richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione pervenuta assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile. Nel caso, invece, non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procede a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

6.2 Valutazione di merito

1. Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito, che verrà effettuata attraverso una valutazione quali-quantitativa della proposta progettuale e del progetto di bilancio allegato, ai fini di una complessiva valutazione ex ante, così come prevista dall'art. 68, paragrafo 5, lettera a bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
A. Qualità e coerenza progettuale	A.1 Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto territoriale atteso in relazione alla rappresentatività del Soggetto proponente, in termini di imprese che hanno versato contributi nel biennio 2018-2019 all'Ente/i Bilaterale/i	30	75
	n. imprese versanti ≤500 o mancata indicazione imprese versanti	0	
	n. imprese versanti > 500 ≤1.000	10	
	n. imprese versanti > 1.000 ≤3.000	15	
	n. imprese versanti > 3.000 ≤5.000	20	
	n. imprese versanti > 5.000 ≤10.000	25	
	n. imprese versanti > 10.000	30	
	A.2 Grado di Chiarezza della proposta progettuale in riferimento alle attività che si intende realizzare	20	
	Scarso	0	
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	
	A.3 Grado di Coerenza della proposta progettuale tra attività che si intende realizzare e risorse umane e logistiche a disposizione	25	
	Scarso	0	
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	25	
B. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	B.1 Specifica professionalità sui temi del welfare aziendale, della flessibilità oraria e organizzativa, del benessere organizzativo delle risorse umane impiegate	10	25
	Nessuna specifica formazione/nessuna esperienza professionale pregressa in materia	0	
	Possesso di specifica formazione o pregressa esperienza professionale in materia	5	
	Possesso di specifica formazione e pregressa esperienza professionale in materia	10	
	B.2 Risorse Logistiche a disposizione	15	

REGIONE PUGLIA

	Presenza di sedi in una sola provincia pugliese	0	
	Presenza di sedi in almeno due province pugliesi	10	
	Presenza di sedi in almeno quattro province pugliesi	15	
PUNTEGGIO TOTALE			100

2. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento della proposta è pari a 55 punti. A conclusione dell'istruttoria, sulla base dei punteggi rivenienti dall'attività di valutazione, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria, con l'indicazione dei progetti ammissibili, non ammissibili, finanziati e non finanziati, sulla base del punteggio ottenuto. La suddetta graduatoria verrà approvata con Determinazione dirigenziale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 7- Modalità di erogazione delle risorse

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
  a) domanda di pagamento;
  b) comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario.
  c) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- pagamento intermedio nella misura massima del 45%, previa presentazione di:[1]
  a) domanda di pagamento,
  b) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio;
  c) rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, con un avanzamento fisico non inferiore al 50% delle attività approvate.
- erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di:
  a) domanda di pagamento
  b) rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate.

I pagamenti saranno erogati a seguito di positivo esito della verifica della regolarità degli out-put di progetto.

La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato e del pagamento intermedio pari al 45% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.
In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

[1] In nessun caso potrà essere avanzata richiesta di pagamento intermedio in assenza di avanzamento fisico minimo dell'operazione così composto: realizzazione di almeno del 50% degli eventi programmati (in caso di un solo evento, lo stesso dev'essere già stato effettuato); erogazione dei servizi di Sportello informativo Work Family Friendly per almeno il 50% del servizio programmato; Servizi e Forniture di cui ai punti A3, B1 e B2, realizzati. L'avanzamento fisico dell'operazione dovrà essere documentato con i relativi out-put programmati.

REGIONE PUGLIA

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 che verrà successivamente fornito dalla regione Puglia.
E' facoltà del soggetto garante concedere validità alla garanzia per la prima anticipazione ed il pagamento intermedio, previa comunicazione da parte della Regione Puglia di svincolo della quota garantita in anticipazione a seguito di certificazione di ammissibilità della relativa spesa.

Art. 8 - Atto Unilaterale d'Obbligo

Il legale rappresentante del Soggetto proponente ovvero del Soggetto capofila in caso di Associazione Temporanea di Scopo, ammesso al finanziamento (di seguito "Beneficiario") sottoscriverà con Regione Puglia apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, in cui saranno specificati e regolati gli adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo Mirweb 2014-2020 e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: RE801 - Partecipanti donne (Reg. FSE); Performance: RE801- Partecipanti donne (Reg. FSE). I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Art. 9- Avvio e Termine dei progetti

1. Le attività di progetto dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Per avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario.

REGIONE PUGLIA

2. Le attività di progetto devono concludersi entro 12mesi dalla sottoscrizione dell'Atto unilaterale.

Art. 10 -Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione

1. Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, devono essere comunicate – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche alla Regione Puglia.
2. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto dei tempi e delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché nel rispetto dei termini previsti all'art.9. Eventuali variazioni, purché coerenti con l'impianto complessivo del progetto approvato, dovranno essere motivate e potranno essere attuate previa autorizzazione regionale, pena la rideterminazione del contributo secondo la tabella delle decurtazioni di cui all'art. 11.
3. Le variazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere indirizzate alla attenzione della Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

Art. 11- Rendicontazione finale, rideterminazioni, decurtazioni e determinazione del contributo definitivo

A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia a ciascuno dei Soggetti Beneficiari, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle attività di progetto effettivamente svolte secondo la seguente tabella di riconoscimento delle spese:

Voci di spesa	Specifica voce di spesa	Giustificativo Somma forfettaria	Cod. Irregolarità	Descrizione delle irregolarità	Tipologia di rettifica finanziaria	%	Decurtazione finanziaria
A1	Evento lancio	Verifica dell'avvenuta realizzazione dell'evento con evidenza di: 1. registrazione dei rappresentanti delle imprese partecipanti con rilevazione di ragione sociale, c.f., sede legale, dati anagrafici del referente intervenuto 2.contratto di noleggio della sala	IRR.01	Mancata realizzazione dell'evento	Revoca del finanziamento per l'operazione approvata	Valore di progetto	Intero importo del valore di progetto
			IRR.02	Mancata registrazione dei partecipanti secondo la metodologia prevista, ma comunque con evidenza della partecipazione	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	20%	Pari al 20% della voce A1 approvata nel progetto di bilancio
			IRR.03	Assenza di qualunque evidenza dell'avvenuta registrazione dei partecipanti all'evento	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	100%	Pari al 100% della voce A1 approvata nel progetto di bilancio
			IRR.04	Mancata esibizione del contratto di noleggio della sala o di comodato gratuito documentato	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	20%	Pari al 20% della voce A1 approvata nel progetto di bilancio
A2	Sportello informativo Work Family Friendly	Verifica campionaria di effettuazione del servizio a mezzo audit in loco o contatti	IRR.05	Mancata erogazione del servizio	Revoca del finanziamento per l'operazione approvata	Valore di progetto	Intero importo del valore di progetto
			IRR.06	Irregolare erogazione del servizio	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	50%	Pari al 50% della voce A2 approvata nel progetto di bilancio
A3	Opuscolo informativo	Verifica dell'avvenuta realizzazione del prodotto, attraverso: prodotto stampato; evidenza del n. di copie realizzate tramite ordine/fattura/documento di trasporto	IRR.07	Mancata realizzazione dell'opuscolo informativo	Revoca del finanziamento per l'operazione approvata	Valore di progetto	Intero importo del valore di progetto
			IRR.08	Realizzazione dell'opuscolo informativo in numero di copie inferiore al progetto di bilancio approvato	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	50%	Pari al 50% della voce A3 approvata nel progetto di bilancio
B1	Attrezzature d'ufficio	Evidenza delle attrezzature acquistate tramite fattura	IRR.09	Mancata acquisizione delle attrezzature d'ufficio	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	100%	Pari al 100% della voce B1 approvata nel progetto di bilancio
			IRR.10	Acquisizione delle	Decurtazione della	50%	Pari al 50%

REGIONE PUGLIA

				attrezzature in misura inferiore rispetto al set minimo previsto dall'art.4 dell'Avviso	somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio		della voce B1 approvata nel progetto di bilancio
B2	Materiale di consumo	Evidenza del materiale di consumo acquistato tramite fattura	IRR.11	Mancata acquisizione del materiale di consumo	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	100%	Pari al 100% della voce B2 approvata nel progetto di bilancio
			IRR.12	Acquisizione del materiale di consumo in misura inferiore rispetto al set minimo previsto dall'art.4 dell'Avviso	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	50%	Pari al 50% della voce B2 approvata nel progetto di bilancio
C1	Costi indiretti	Spese del personale contrattualizzato	IRR.13	Mancata esibizione dei contratti e/o degli output previsti	Decurtazione della somma forfettaria approvata nel progetto di bilancio	100%	Pari al 100% della voce C1 approvata nel progetto di bilancio

Il rendiconto finale deve essere presentato entro 90 giorni dal termine previsto per la conclusione dei progetti, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.

Art. 12- Controlli

1. Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento.
2. La Regione può disporre in ogni momento controlli e verifiche sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco, con facoltà di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio MIRweb 2014-2020, saranno resi disponibili per gli Organismi Istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo.

Art. 13- Obblighi dei Soggetti Beneficiari

I Soggetti Beneficiari sono tenuti:

- ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- al rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- al rispetto di quanto previsto nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia di cui all'art. 8del presente Avviso;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di out-put;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità:
- a consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di Gestione), dall'AdC (Autorità di Certificazione), dell'AdA (Autorità di Audit).

REGIONE PUGLIA

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal D.Lgs101/2018e s.m.i.,nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Art.15 - Pubblicità, Informazioni e Riferimenti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti www.regione.puglia.it e por.regione.puglia.it.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento, al seguente indirizzo email: f.venuleo@regione.puglia.it.

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa riferimento al POR Puglia FESR-FSE 2014–2020 ed a quanto stabilito nel Si.Ge.Co 2014-2020 - Sistema di Gestione e Controllo per l'implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, conformemente a quanto disposto all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

REGIONE PUGLIA









Allegato A

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
c/o RUP dell'Avviso pubblico
"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Istanza di candidatura

(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente o del Soggetto capofila in caso di ATS)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Bilaterale denominato: *(indicare la ragione sociale)* _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, cap_____codice fiscale _____, P.Iva _____ telefono_____pec_____, e-mail_____

Soggetto proponente in forma singola ☐

Soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo informale proponente ☐ composta dai seguenti Enti Bilaterali:

Denominazione	Indirizzo Sede legale	C.F/ P.Iva
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
.....		

con riferimento all'Avviso n. 00/FSE/2019"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" approvato con A.D. del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, n. ____del _____, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la realizzazione delle attività di animazione, disseminazione e sensibilizzazione degli strumenti volti a favorire l'adozione di modelli di organizzazione family friendly da parte delle imprese, secondo il progetto di cui all'Allegato D.

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'Avviso:

- Dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, conforme allo schema di cui all'Allegato B dell'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del



soggetto proponente singolo - o, in caso di Associazione Temporanea di Scopo, dai legali rappresentanti di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATS (*una per ogni singolo componente*) - resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

- Dichiarazioni sostitutive di notorietà,conformi allo schema di cui all'**Allegato** C dell'Avviso, debitamente sottoscritte, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dal legale rappresentante e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente - o, in caso di Associazione Temporanea di Scopo, dai legali rappresentanti di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATS e da ciascun membro dei rispettivi organi di amministrazione che detenga poteri di rappresentanza - su assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa (una per ogni singola persona);
- Formulario di presentazione del progetto, conforme al modello di cui all'**Allegato** D dell'Avviso, debitamente sottoscritto e compilato in ogni parte;
- ove rilevi, dichiarazione d'impegno conforme all'**Allegato** E, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli Enti Bilaterali componenti l'ATS , a costituirsi formalmente nel caso di ammissione al finanziamento prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'art.8 dell'Avviso, e ad assicurare la corretta attuazione e gestione dell'intervento, nel rispetto degli accordi tra le parti che saranno definiti in sede di costituzione dell'ATS formale;
- Cv delle risorse umane che saranno utilizzate nel progetto;
- Copia del Documento d'identità in corso di validità proprio e di ciascun membro componente l'Organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, nonché, in caso di ATS, dei legali rappresentanti e dei membri degli organi di amministrazione con poteri di rappresentanza di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATs

Il Legale Rappresentante del Soggetto Proponente
(o del Soggetto capofila in caso di ATS)

_____ _____

(luogo e data) (timbro e firma)

REGIONE PUGLIA









Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

N.B. Qualora il Soggetto proponente sia costituito da un'Associazione Temporanea di Scopo, la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ciascun Ente Bilaterale componente l'ATS (una per ogni singolo Ente)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a_____ il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. ___ CAP _____, Comune _____, provincia ___, codice fiscale _____in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Bilaterale _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva_____, pec_____, e-mail_____tel_____

☐ soggetto proponente in forma singola
☐ soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo proponente
☐ soggetto partner dell'Associazione Temporanea di Scopo

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R.,

DICHIARA CHE L'ORGANISMO:

1. è stato regolarmente costituito, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003, quale Ente Bilaterale, in data _____ con Atto n.rep. _____ , con C.F.: _____, rilasciato in data _____ dall'Agenzia dell'Entrate;
2. ha una compagine associativa così composta:

Parti sociali costitutive	C.F.	Sede Legale

3. ha un organo di amministrazione al cui interno i componenti muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	C.F.	Carica	dal



4. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
5. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
6. è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
7. è in regola in materia di imposte e tasse;
8. non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
9. non ha presentato altre proposte progettuali a valere sull'Avviso *"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"*;
10. possiede adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg.(UE) n. 1303/2013;

11. (*barrare la scelta da effettuare*):

☐ è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

☐ NON è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile.

Il Legale Rappresentante

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Il/La sottoscritto/a _____dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal Reg. (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm. e ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Legale Rappresentante

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Si allega Documento di Identità in corso di validità

REGIONE PUGLIA









Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

(da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza all'interno di esso)

N.B. Qualora il Soggetto proponente sia costituito da un'Associazione Temporanea di Scopo, la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ciascun organismo componente l'ATS e da ciascun membro dei rispettivi organi amministrativi che detenga poteri di rappresentanza all'interno di essi

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a_____ il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. ___ CAP _____, Comune _____, provincia ___, codice fiscale _____ pec_____, e-mail_____tel_____ in qualità di (*inserire la qualifica rivestita all'Interno dell'Ente*)_____*dell'Ente Bilaterale* _____,con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva_____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.;
b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Si allega Documento di Identità in corso di validità











Allegato D

REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Via Gentile,52 – Bari

Avviso
Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI

Formulario di presentazione del progetto	
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Soggetto Proponente	
Sede/i di svolgimento	

1. DESCRIZIONE SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Riferimenti del Soggetto Proponente o del Soggetto Capofila in caso di ATS					
Denominazione						
Sede legale	Via/Piazza		n.	cap	Città	Pr
Tel		Email			PEC	
Operante a	Livello regionale ☐			Livello provinciale ☐ Indicare Provincia_____		
Rappresentante legale						

1.2	Riferimenti degli altri Enti Bilaterali costituenti il Soggetto Proponente in caso di ATS		
	Denominazione	Sede legale (indirizzo completo)	Operante nella provincia di
1			PR____
2			PR____
3			PR____
4			PR____
....			



1.3	Referente interno all'Ente per tutte le comunicazioni con la Regione Puglia (In caso di raggruppamento deve essere individuato all'interno dell'Ente capofila)	
Nome e Cognome del Referente		
Ruolo ricoperto all'interno dell'Ente Bilaterale		
Tel	Email	PEC

1.4	Rappresentatività del Soggetto Proponente	
1.4.a	Denominazione Ente Bilaterale o Soggetto capofila in caso di ATS	Imprese che hanno versato contributi nel biennio 2018-2019 all'Ente Bilaterale
	_____	n._____
1.4.b	Denominazione Enti Blaterali partner costituenti il Soggetto Proponente (compilare solo in caso di ATS)	Imprese che hanno versato contributi nel biennio 2018-2019 a ciascun Ente
1	_____	n._____
2	_____	n._____
3	_____	n._____
4	_____	n._____
...	_____	n._____

1.5	Risorse logistiche a disposizione (in caso di ATS considerare le sedi di tutti gli Enti Bilaterali costituenti il Soggetto proponente)	Sì/No
Presenza di sedi in Provincia di Bari		
Presenza di sedi in Provincia di BAT		
Presenza di sedi in Provincia di Brindisi		
Presenza di sedi in Provincia di Foggia		
Presenza di sedi in Provincia di Lecce		
Presenza di sedi in Provincia di Taranto		

2. COPERTURA TERRITORIALE DEL PROGETTO

2.1	Indicare quale copertura territoriale si intende dare al progetto in relazione alle sedi logistiche a disposizione
Intero territorio regionale	☐
Provincia di Bari	☐
Provincia di BAT	☐
Provincia di Brindisi	☐
Provincia di Foggia	☐
Provincia di Lecce	☐
Provincia di Taranto	☐

REGIONE PUGLIA

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1	Eventi Lancio	
3.1a	Il progetto prevede la realizzazione di eventi lancio	Sì ☐ No ☐
3.1b	N. Eventi che si intende realizzare (max 1 per provincia)	N_____
3.1c	Descrizione dell'attività (compilare solo se prevista) *Descrivere in dettaglio l'evento o gli eventi che si intendono realizzare anche con riferimento alle risorse interne o esterne di cui si intende avvalersi, alle risorse logistiche e strumentali che si intendono utilizzare, alla sede o alle sedi in cui verranno realizzati*	

3.2	Sportelli informativi Work Family Friendly		
3.2a	Il progetto prevede la realizzazione di Sportelli informativi		Sì ☐ No ☐
3.2b	Sportelli informativi Work Family Friendly che si intende attivare (max 1 per provincia)	N e modalità di apertura	Sedi di apertura
	1 sportello con apertura di 6 h per 3 gg/sett	☐	Comune _____ PR____
	2 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett	☐	Comune _____ PR____ Comune _____ PR____
	3 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett	☐	Comune _____ PR____ Comune _____ PR____ Comune _____ PR____
	1 sportello con apertura di 6 h per 5 gg/sett	☐	Comune _____ PR____
	2 sportelli con apertura di 6 h per 5 gg/sett	☐	Comune _____ PR____ Comune _____ PR____
3.2c	Descrizione dell'attività Descrizione dell'attività (compilare solo se prevista) *Descrivere in dettaglio le modalità di realizzazione di questo intervento, anche con riferimento alle risorse interne o esterne di cui si intende avvalersi, alle risorse logistiche e strumentali che si intendono utilizzare, alla sede o alle sedi in cui verranno attivati gli sportelli*		

REGIONE PUGLIA

3.3	Opuscoli informativi	
3.3a	Il progetto prevede la realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi	Sì ☐ No ☐
3.3b	Descrizione dell'attività (compilare solo se prevista) *Descrivere le modalità di distribuzione degli opuscoli e le tipologie di informazioni che si intende veicolare attraverso di essi (a titolo esemplificativo: informazioni di tipo tecnico-specialistico sulle misure di flessibilità oraria e organizzativa e/o sulle misure di welfare aziendali implementabili per favorire il benessere organizzativo e la conciliazione vita-lavoro; informazioni in merito alle agevolazioni fiscali previste dalla normativa in materia di welfare aziendale, informazioni sugli interventi promossi dall'Amministrazione regionale per favorire la conciliazione vita-lavoro e la diffusione di modelli organizzativi family friendly , etc.)*	

3.4	Attrezzature d'ufficio	
3.4a	Il progetto prevede l'acquisto di attrezzature d'ufficio	Sì ☐ No ☐

3.5	Materiale di consumo	
3.5a	Il progetto prevede l'acquisto di materiale di consumo	Sì ☐ No ☐

4. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE[1]

4.1	Indicazione risorse umane che si intende utilizzare	N.
Risorse interne		
Risorse esterne		
Totale		

[1]Non è consentito il rinvio a personale "*da designare*".
La richiesta di sostituzione del personale indicato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

REGIONE PUGLIA

4.2	Descrizione Risorse interne[2]				
N.	Nominativo	Funzione ricoperta all'interno dell'Organismo	Inquadramento	Funzione ricoperta nell'ambito del progetto (*specificare in quale tipologia di attività e con quale funzione verrà utilizzata la risorsa*)	Caratteristiche professionali[3]
1					
2					
3					
....					

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4.3	Descrizione Risorse esterne			
N.	Nominativo	Funzione ricoperta nell'ambito del progetto (*specificare in quale tipologia di attività e con quale funzione verrà utilizzata la risorsa*)	Tipologia contratto	Caratteristiche professionali[4]
1				
2				
3				
4				
....				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

[2]Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'Organismo è tenuto a richiedere all'Amministrazione regionale la preventiva autorizzazione; pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato al nulla osta regionale, pena l'inammissibilità della relativa spesa.

[3]Descrivere sinteticamente le informazioni utili a definire le caratteristiche professionali della risorsa da utilizzare in relazione alla funzione da ricoprire nell'ambito del progetto (es. professione, formazione e/o esperienza pregressa) avendo cura di allegare, per ciascuna risorsa, il cv in formato europeo.

[4]Descrivere sinteticamente le informazioni utili a definire le caratteristiche professionali della risorsa da utilizzare in relazione alla funzione da ricoprire nell'ambito del progetto (es. professione, formazione e/o esperienza pregressa) avendo cura di allegare, per ciascuna risorsa, il cv in formato europeo.

REGIONE PUGLIA

5. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO[5]

Tipologia di spesa		Importo in €	%
A1	Evento lancio		
A2	Sportello informativo Work Family Friendly		
A3	Opuscolo informativo		
B1	Attrezzature d'ufficio		
B2	Materiale di consumo		
C1	Costi indiretti		
Totale			

Il Legale Rappresentante del Soggetto Proponente
(o del Soggetto capofila in caso di ATS)

(luogo e data) (timbro e firma)

[5] Gli importi delle tipologie di spesa sono definiti in relazione a quanto previsto nella proposta progettuale, secondo quanto indicato nello schema delle opzioni semplificate di costo di cui all'art. 4 dell'Avviso, fatto salvo il rispetto dei massimali connessi alla copertura territoriale del progetto.

A1=
€ 1.027,43 se nella sezione 3.1b del formulario si è previsto di realizzare 1 evento lancio;
€ 2.054,86 se si è previsto di realizzare 2 eventi lancio;
€ 3.082,29 se si è previsto di realizzare 3 eventi lancio;
€ 4.109,72 se si è previsto di realizzare 4 eventi lancio;
€ 5.137,15 se si è previsto di realizzare 5 eventi lancio;
€ 6.164,58 se si è previsto di realizzare 6 eventi lancio.

A2=
€ 23.004,00 se nella sezione 3.2bdel formulario si è previsto di attivare 1 sportello con apertura di 6 h per 3 gg/sett;
€46.008,00 se si è previsto di attivare 2 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett;
€69.012,00 se si è previsto di attivare 3 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett;
€38.340,00 se si è previsto di attivare 1 sportello con apertura di 6 h per 5 gg/sett;
€76.680,00 se si è previsto di attivare 2 sportelli con apertura di 6 h per 5 gg/sett.

A3=
€ 0 se nella sezione 3.3a del formulario NON si è prevista la realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi;
€ 2.787,00 se se nella sezione 3.3a si è prevista la realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi.

B1=
€ 0 se nella sezione 3.4a del formulario NON si prevede l'acquisto di attrezzature d'ufficio;
€ 708,00 se si prevede l'acquisto di attrezzature d'ufficio.

B2=
€ 0 se se nella sezione 3.5a del formulario NON si prevede l'acquisto di materiale di consumo;
€ 750,00 se si prevede l'acquisto di materiale di consumo.

C1: l'importo non può superare il 15% dei costi diretti del personale (Voce A2) dell'operazione.

REGIONE PUGLIA

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Allegato E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS formale

(da compilarsi solo in caso di candidatura in forma di ATS informale. La dichiarazione va compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti Bilaterali costituenti l'Associazione Temporanea di Scopo informale proponente)

I/Le sottoscritti/e:

1.
(cognome) _____ (nome) _____,
nata/o a _____ (provincia _____) il _____
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Bilaterale capofila dell'ATS informale proponente (*indicare denominazione dell'Ente capofila*)_____,C.F._____
P.IVA_____,con sede legale in _____
alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia_____telefono _____, e-mail _____,
P.E.C. _____

2.
(cognome) _____ (nome) _____,
nata/o a _____ (provincia _____) il _____
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Bilaterale componente dell'ATS informale proponente (*indicare denominazione dell'Ente*)_____,C.F._____
P.IVA_____,con sede legale in _____
alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia_____telefono _____, e-mail _____,
P.E.C. _____

3.
(cognome) _____ (nome) _____,
nata/o a _____ (provincia _____) il _____
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Bilaterale componente dell'ATS informale proponente (*indicare denominazione dell'Ente*)_____,C.F._____
P.IVA_____,con sede legale in _____

REGIONE PUGLIA

alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia_____telefono _____, e-mail _____,
P.E.C. _____

4.
(cognome) _____ (nome) _____,
nata/o a _____ (provincia _____) il _____
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Bilaterale componente dell'ATS informale proponente (*indicare denominazione dell'Ente*)_____,C.F._____
P.IVA_____,con sede legale in _____
alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____
Provincia_____telefono _____, e-mail _____,
P.E.C. _____
(aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO che:

- la Regione Puglia ha emanato l'Avviso pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" approvato con A.D. del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, n. ____del _____, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____(di seguito "Avviso");
- l'Avviso disciplina requisiti e modalità di accesso ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la realizzazione delle attività di animazione, disseminazione e sensibilizzazione degli strumenti volti a favorire l'adozione di modelli di organizzazione family friendly da parte delle imprese;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, possono presentare domanda di candidatura gli Enti Bilaterali pugliesi, in possesso dei requisiti di ammissibilità definiti dal medesimo articolo;
- lo stesso art. 2 dell'Avviso prevede che gli Enti Bilaterali di livello provinciale possono avanzare la candidatura anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo informale e che, in tal caso, gli Enti Bilaterali costituenti l'ATS debbano costituirsi formalmente in caso di ammissione al finanziamento prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'art. 8 dell'Avviso;
- l'art. 5 dell'Avviso prevede che gli Enti Bilaterali costituenti l'ATS informale sottoscrivano ed alleghino alla domanda di candidatura una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente nel caso di ammissione al finanziamento, e ad assicurare la corretta attuazione e gestione dell'intervento, nel rispetto degli accordi tra le parti che saranno definiti in sede di costituzione formale dell'ATS.

Tutto ciò premesso e considerato:

INDIVIDUANO

come futuro soggetto capofila e referente unico nei confronti dell'Amministrazione regionale per tutte le comunicazioni e gli adempimenti connessi alla corretta attuazione e gestione dell'intervento il seguente soggetto (*Indicare denominazione dell'Ente Bilaterale capofila*):_____.

SI IMPEGNANO



in caso di ammissione al finanziamento della domanda di candidatura:

- a costituirsi formalmente prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo di cui all'art.8 dell'Avviso;
- ad assicurare la corretta attuazione e gestione dell'intervento, nel rispetto degli accordi tra le parti che saranno definiti in sede di costituzione formale dell'ATS, tenendo conto dei seguenti ruoli e compiti:

Ruolo e compiti del Soggetto capofila

Il capofila:

- è responsabile dell'intervento e garantisce il coordinamento operativo, amministrativo e finanziario;
- adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del contributo e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione dell'intervento;
- è il referente unico per tutte le comunicazioni e gli adempimenti connessi alla corretta attuazione e gestione dell'intervento.

Ruolo e compiti degli altri componenti l'ATS

I partner:

- forniscono la più ampia collaborazione per la corretta e migliore attuazione dell'intervento;
- forniscono gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila;
- trasmettono al Capofila tutte le informazioni e la documentazione necessaria per garantire il rispetto degli obblighi derivanti dall'atto di concessione del contributo.

_____

(luogo e data)

Per (*indicare denominazione Ente Bilaterale Capofila*) il legale rappresentante

_____ _____

Per *(indicare denominazione Ente Bilaterale partner)* il legale rappresentante

_____ _____

Per *(indicare denominazione Ente Bilaterale partner)* il legale rappresentante

_____ _____

Per *(indicare denominazione Ente Bilaterale partner)* il legale rappresentante

_____ _____

Per *(indicare denominazione Ente Bilaterale partner)* il legale rappresentante

_____ _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 marzo 2020, n. 195

"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"-

Approvazione Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI e Obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi delle risorse finanziarie a valere sul FSE 2014 - 2020 - D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- La D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano.
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019 con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- la D.D. n. 575 del 24/06/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i propri compiti di Responsabile di Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" **.**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-

2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";

- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "**Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"** si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per **€ 16.000.000,00** a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI**, e € 14.500.000,00 per l'Avviso **Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI,** a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.

Considerato:

- che la D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 ha rinviato al testo degli Avvisi ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione delle domande

ed ad ogni altro utile elemento informativo necessario per la corretta gestione della misura da parte dei soggetti coinvolti;

– che al fine di dare attuazione agli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1557 del 2/08/2019, è necessario procedere alla emanazione dell'Avviso pubblico "**Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI",** a supporto della implementazione di misure di welfare aziendale e flessibilità oraria e organizzativa nel tessuto produttivo pugliese.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere:

– ad approvare l'Avviso pubblico "**Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI**", in attuazione della Sub-Azione 8.6.b, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili ci cui al D.lgs n. 118/2011" rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€** 14.5**00.000,00**, giusta D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 nel seguente modo:

CRA 62 06

Capitolo 2052810 "Trasferimenti correnti da U. E. per la realizzazione di programmi comunitari"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.001

Competenza 2020	Competenza 2021
€ 4.264.705,88	€ 4.264.705,88

CRA 62 06

Capitolo 2052820 "Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Competenza 2020	Competenza 2021
€ 2.985.294,12	€ 2.985.294,12

Codifica della transazione elementare (all. 7 al D. Lgs 118/2011): 1

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente accertamento ammontante a complessivi **€ 14.500.000,00** corrisponde a Obbligazione Giuridicamente Perfezionata con debitore certo ovvero: l'Unione Europea per **€ 8.529.411,76** ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze per **€ 5.970.588,24**.

Bilancio Vincolato

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato della somma di € 14.500.000,00 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: **1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"
CRA: 62 - 06
Importo complessivo: € **8.529.411,76** di cui:

esercizio finanziario 2020 € **4.264.705,88**
esercizio finanziario 2021 € **4.264.705,88**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: 1166862 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"

Importo complessivo: € **5.970.588,24** di cui:

esercizio finanziario 2020 € **2.985.294,12**
esercizio finanziario 2021 € **2.985.294,12**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati giusta D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"*: approvazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Gruppo COFOG: 10.9
Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Creditori: PMI pugliesi

Si attesta che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 14.500.000,00**, giusta D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili ci cui al D.lgs n. 118/2011" che qui di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;
3. di disporre la registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio corrente per complessivi di **14.500.000,00** in favore delle PMI pugliesi, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili ci cui al D.lgs n. 118/2011" che qui di seguito si intendono integralmente riportati ed approvati;
4. di approvare l'Avviso pubblico "**Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"**, in attuazione della Sub-Azione 8.6.b, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di rimandare a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
6. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   e. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e su por.regione.puglia.it
   f. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   g. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   h. è composto da n. 7 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale;
   i. è adottato in originale;

j. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Zampano

Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020

Asse VIII - Azione 8.6
"Interventi rivolti alle donne per la conciliazione"

Sub-Azione 8.6b

"Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso Pubblico

"Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

REGIONE PUGLIA

INDICE

Riferimenti Normativi
Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
Art. 1 - Azioni finanziabili
Art.2 – Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità
Art. 3 – Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento
Art. 4– Spese ammissibili
Art .5 – Modalità per la presentazione della Candidature
Art. 6 – Procedure e criteri di valutazione
Art. 7 – Modalità di erogazione delle risorse
Art. 8 – Sottoscrizione del Disciplinare
Art. 9 – Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione
Art. 10– Termine dei progetti
Art. 11 – Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo
Art. 12 – Obblighi di comunicazione e Controlli
Art. 13– Obblighi dei Soggetti beneficiari
Art. 14 – Cause di Revoca
Art. 15 – Trattamento dei dati personali
Art.16 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., trasparenza
Art. 17 - Indicazione del foro competente
Allegati

REGIONE PUGLIA

Riferimenti Normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Legge 27 dicembre 2017 , n. 205 (Legge di bilancio 2018), art.1, comma 28, che modifica l'art.51 del D.P.R. del 22 Dicembre 1986, n.917 (Testo Unico delle imposte sui redditi) e ss.mm. e i.i.;
- Legge 30 dicembre 2018 , n. 145 (Legge di bilancio 2019), art.1, comma 482;
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per

ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/01/2009 - Suppl. Ord. n. 14;

- Legge 8 marzo 2000, n.53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- D.Lgs. n.198 11 aprile 2006 " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246;
- Legge 10 dicembre 2014, n.183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n.80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- D.Lgs. 18 luglio 2011, n.119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n.183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), art.51 e 100;
- Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016) commi 182-191, che introduce la fiscalizzazione del salario di produttività e contestualmente modifica l'art.51 del D.P.R. del 22 Dicembre 1986, n.917 (Testo Unico delle imposte sui redditi) e s.m.i., con la possibilità di utilizzare per erogazione di beni, prestazioni opere e servizi di welfare aziendale anche il voucher;
- Legge 11 dicembre 2016, n.236 (Legge di bilancio 2017), art.1, commi 160-162, che ha previsto l'estensione del campo di applicazione delle agevolazioni per l'erogazione dei premi di produttività;
- Decreto Interministeriale 25 marzo 2016 in materia di erogazione dei premi di risultato e partecipazione agli utili di impresa con tassazione agevolata del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze;
- Legge 27 dicembre 2017 , n. 205 (Legge di bilancio 2018), art.1, comma 28, che modifica l'art.51 del D.P.R. del 22 Dicembre 1986, n.917 (Testo Unico delle imposte sui redditi) e s.m.i., introducendo, all'interno del comma 2, la lettera "d-bis", che prevede l'esclusione dal reddito di lavoro di quelle somme erogate o rimborsate alla generalità dei dipendenti (o a categorie di questi) dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità' a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei suoi familiari;
- Legge 30 dicembre 2018 , n. 145 (Legge di bilancio 2019), art.1, comma 482, che ha stabilito che una parte delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia saranno destinate a iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro, nonché di promozione del welfare familiare aziendale, comprese le azioni di cui all'articolo 9 della Legge 8 marzo 2000, n. 53;
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";

REGIONE PUGLIA

- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

In attuazione degli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari di misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly approvati con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019, finalità del Presente Avviso è favorire l'adozione nelle PMI pugliesi di modelli di organizzazione del lavoro improntati alla destandardizzazione degli orari – attraverso strumenti come la flessibilità in entrata e in uscita, gli orari a menù, la banca delle ore, etc. – e/o delle modalità di lavoro – telelavoro, smart working – tramite l'erogazione di contributi volti a sostenere il costo per la redazione e l'implementazione di un Piano di Innovazione Family friendly a beneficio dei propri lavoratori e lavoratrici.

Si intende, in tal modo favorire lo sviluppo di modelli di competitività basati sulla valorizzazione e il benessere delle risorse umane in funzione del potenziamento della produttività e della qualità del lavoro. La diffusione di strumenti volti a promuovere un legame virtuoso tra esigenze aziendali e bisogni di conciliazione vita-lavoro, oltre a produrre un impatto positivo sull'organizzazione, è in grado al contempo di agevolare la rimozione degli ostacoli all'ingresso e permanenza nel mercato del lavoro delle donne.

Se è ormai noto come la destandardizzazione oraria possa costituire un vero e proprio strumento di competitività aziendale (in risposta ad esempio, a esigenze di ottimizzazione dei processi, di miglioramento della capacità di risposta alla variabilità del mercato o di smonetizzazione dello straordinario), è altrettanto evidente come l'adozione di modelli di organizzazione del lavoro family friendly possa agevolare la ricerca di un migliore equilibrio vita-lavoro da parte dei lavoratori e lavoratrici delle imprese. In riferimento, in particolare, alla maternità ed a tutte le fasi delle vita caratterizzate da più pressanti esigenze di cura nei confronti di figli e familiari bisognosi di assistenza, il ricorso alla flessibilità oraria e/o a organizzativa può agevolare il rientro al lavoro e, più in generale, la ricerca di un equilibrio tra tempi di vita e di lavoro – con indubbi vantaggi sulla riduzione delle assenze da "mancata conciliazione", sulla produttività, sulla salvaguardia dei percorsi professionali – ed evitare l'impatto che un'assenza prolungata della lavoratrice (o del lavoratore in congedo) potrebbe produrre sul piano organizzativo.

L'intervento promosso dal presente Avviso contribuisce, per le sue stesse finalità intrinseche, al perseguimento dei principi orizzontali FSE di sviluppo sostenibile, pari opportunità, non discriminazione e parità tra uomini e donne. È noto, inoltre, come un'occupazione di qualità, attenta alle esigenze di conciliazione vita-lavoro e al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, contribuisca necessariamente a favorire la crescita economica dei territori, e, quindi, la sostenibilità e il benessere della società.

REGIONE PUGLIA

Art. 1 - Azioni finanziabili

1. L'Avviso finanzia con un'intensità d'aiuto fino all'80% della spesa ammissibile per gli investimenti in un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI volto al miglioramento della produttività aziendale e della conciliazione vita-lavoro, ed il 100% della spesa relativa ad interventi formativi connessi con il Piano di Innovazione Family Friendly, attraverso la presentazione di progettualità dal costo massimo di € 100.000 per impresa proponente, pena l'esclusione.
2. Il Piano di Innovazione Family Friendly dovrà essere redatto sulla base dell'analisi dei fabbisogni connessi alla conciliazione vita-lavoro e al benessere organizzativo delle lavoratrici e lavoratori destinatari dello stesso e potrà prevedere l'implementazione:
   - di misure di flessibilità oraria e/o organizzativa;
   - di attività propedeutiche all'introduzione delle misure di flessibilità:
   a) di formazione del personale in merito alle misure di flessibilità previste nel Piano;

3. Le misure di flessibilità oraria e organizzativa previste dal Piano dovranno essere migliorative rispetto a quanto già previsto dalla normativa nazionale, dal CCNL e dalla contrattazione di secondo livello di riferimento.

Art. 2 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda per l'accesso a contributi volti a sostenere i costi per la redazione e l'implementazione di un Piano di Innovazione Family friendly a beneficio dei propri lavoratori e delle proprie lavoratrici, della durata max di 18 mesi, le PMI[1] con sede legale e operativa in Puglia che, alla data di presentazione della domanda:
   a. operino nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis" [2];
   b. siano in possesso dei seguenti requisiti:
   - essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico e iscritte al Registro delle Imprese;
   - essere in possesso di adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg.(UE) n. 1303/2013;
   - assenza di status di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, liquidazione volontaria, né di procedimenti accertativi di tali situazioni in corso;
   - non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d Clausola Deggendorf ai sensi del Regolamento 651/2014);
   - non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

---

[1] Ai sensi dell'art. 2, Allegato I, del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., la categoria delle micro, e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 ULA, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

[2] Si specifica che il "de minimis", come stabilito all'art 1 del citato Regolamento, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:

i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

REGIONE PUGLIA

- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione o non essere state destinatarie di tali disposizioni;
- non essere state condannate con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. n. 68/1999, art. 17;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e operare nel rispetto degli obblighi derivanti dai CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e s.m.i., accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto per il quale è richiesto il contributo;
- assenza, relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

2. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione di merito. Ciascun soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di candidatura.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e tipologia di finanziamento

1. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 14.500.000,00 a valere sul PO Puglia FESR-FSE 2014-2010, O.T. VIII – Azione 8.6 – Sub Azione 8.6.b. ed è destinata alla copertura finanziaria dei progetti ammessi al finanziamento.
2. Le proposte progettuali non potranno superare l'importo complessivo di € 100.000,00
3. Il contributo erogabile, si configura come aiuto "de minimis" e deve, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia, ovvero il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie L352 del 24 dicembre 2013).
4. Il contributo è erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, e finanzia fino all'80% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile ai sensi dell'art. 4 per la redazione e l'implementazione di un Piano di Innovazione Family friendly della durata max di 18 mesi e fino al 100% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile per la formazione propedeutica alla realizzazione del Piano di Innovazione Family friendly.
5. In ogni caso, il contributo potrà essere accordato solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti (art. 3, paragrafo 2 del Regolamento UE n.1407/2013) o il superamento del massimale di 100.000 euro qualora si tratti di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi. L'aiuto di Stato richiesto deve, pertanto, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua dell'Azienda, calcolata sottraendo al massimale di € 200.000 gli aiuti "de minimis" concessi all'Azienda nell'arco dei tre esercizi finanziari considerati.

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020". Per essere ammissibili, le spese devono essere, in particolare:



- direttamente ed esclusivamente imputabili alla redazione ed implementazione del Piano di Innovazione Family friendly;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni), che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione. Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
- sostenute a partire dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di cui all'art.8 ed entro il termine di 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, fatta eccezione per:
  - le spese funzionali alla Redazione del Piano di Innovazione Family friendly (macrovoce di spesa A nel prospetto seguente), che saranno ritenute ammissibili, in caso di ammissione al finanziamento, se sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP;
- afferenti alle voci di spesa elencate nel prospetto seguente, secondo le modalità e i limiti in esso indicati:

Macrovoce di spesa	Limiti	Voci di spesa
A. Redazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 10% di C+D	- Risorse umane interne - Servizi di consulenza
B. Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 5% di C+D	- Piano di comunicazione - Servizi e Forniture connesse
C. Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly		- Attrezzature - Mobili e arredi - Leasing (nei limiti consentiti dall'art. 19 del DPR 22/2018) - Software e soluzioni ICT escluse le modalità SaaS
D. Formazione al Piano di Innovazione Family friendly		- Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione: - Spese di viaggio - Materiali e forniture - Ammortamenti - Consulenze - Costo del personale partecipante - Polizza fidejussoria

2. Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Il budget totale di ogni singolo progetto, di importo comunque non superiore ad € 100.000,00, a preventivo viene determinato dalla sommatoria dei costi ammissibili; a consuntivo dalla sommatoria dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, rendicontati e riconosciuti come rimborsabili dalla Regione.

REGIONE PUGLIA

Art .5 - Modalità per la presentazione della Candidature

1. I soggetti proponenti di cui all'art. 2 dovranno inviare alla Regione Puglia, Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, in formato "pdf", la seguente documentazione sottoscritta con firma digitale, in corso di validità, dal Legale Rappresentante:

   - domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente;
   - proposta progettuale, contenente la descrizione del Piano di Innovazione Family friendly, redatta secondo il modello di formulario di cui all'Allegato B, compilato debitamente in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, da cui si rilevino i seguenti elementi:
     - persona interna all'organizzazione autorizzata, in caso di ammissione al finanziamento, a rappresentare il Soggetto proponente nei rapporti con Regione Puglia ("Referente di progetto");
     - numero lavoratori e lavoratrici impiegati presso il soggetto proponente come risultanti dal LUL (Libro Unico del Lavoro), suddivisi per tempo di impiego pieno o parziale;
     - durata del progetto;
     - numero e tipologia dei destinatari potenziali del Piano di Innovazione Family friendly;
     - fabbisogni connessi alla conciliazione vita-lavoro e al benessere organizzativo delle lavoratrici e lavoratori destinatari del Piano;
     - descrizione delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa che si intende implementare per rispondere ai fabbisogni emersi;
     - descrizione delle eventuali attività di formazione/accompagnamento all'implementazione delle misure di flessibilità;
     - risultati attesi in termini di aumento della flessibilità, produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo;
     - piano finanziario, con l'indicazione delle risorse apportate a cofinanziamento del Piano di Innovazione Family friendly.
   - dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti nell'art.2 del presente Avviso, conforme allo schema di cui all'Allegato C, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR e sottoscritta dal legale Rappresentante del soggetto proponente;
   - dichiarazioni sostitutivi di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'Allegato D, sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto proponente e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
   - dichiarazione sostitutiva di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis", che attesti l'ammontare degli aiuti de minimis ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, resa dal legale Rappresentante del soggetto proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, conforme allo schema di cui all'Allegato E1. Qualora l'impresa proponente sia controllata o controlli, anche indirettamente, altre imprese, dovrà presentare, per ciascuna di esse, una dichiarazione conforme allo schema di cui all'Allegato E2;
   - copia Documento di Identità del Legale Rappresentante e di ciascun altro soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente.

2. La documentazione deve essere indirizzata alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, indicando come oggetto: Candidatura per Avviso Pubblico: "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" POR Puglia 2014-2020 - Sub-Azione 8.6.b.

REGIONE PUGLIA

Art. 6 - Procedure e criteri di valutazione

6.1 Ammissibilità

1. L'istruttoria delle candidature è effettuata con procedura "a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:
   - il rispetto del termine per la presentazione delle proposte previsto dall'avviso;
   - la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti definiti all'art.2;
   - la presenza di tutti i documenti componenti la domanda di candidatura, debitamente sottoscritti, e il rispetto delle modalità di presentazione delle candidature, ai sensi di quanto disposto dall'art.5;
   - l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
   - la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

3. Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:
   - presentate fuori dai termini di validità del presente avviso
   - presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 2;
   - presentate da Soggetti non in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati all'art.2.1
   - pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 5;
   - non corredate dei documenti di cui all'art. 5.

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta inammissibile. È facoltà del Responsabile di Procedimento richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione pervenuta assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile. Nel caso, invece, non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Responsabile di Procedimento procede a richiedere a mezzo pec il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

6.2 Valutazione di merito

1. Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito, che verrà effettuata in base ai seguenti criteri di valutazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
A. Qualità e coerenza progettuale	A.1 Livello di accuratezza nella descrizione dei bisogni di conciliazione vita-lavoro e benessere organizzativo delle lavoratrici e lavoratori destinatari del Piano, in relazione alle diverse caratteristiche socio-anagrafiche degli stessi (genere, età, presenza di figli, ecc.)	25	75
	Scarso	0	
	Sufficiente	10	
	Buono	20	
	Ottimo	25	
	A2. Livello di accuratezza nella descrizione delle misure previste	25	
	Scarso	0	
	Sufficiente	15	
	Buono	20	
	Ottimo	25	

REGIONE PUGLIA

	A.3 Livello di coerenza delle misure previste nel Piano di Innovazione Family friendly rispetto ai bisogni rilevati	15	
	Scarso	0	
	Sufficiente	10	
	Buono	12	
	Ottimo	15	
	A.4 Livello di accuratezza nella descrizione dei risultati attesi in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo	10	
	Scarso	0	
	Sufficiente	5	
	Buono	7	
	Ottimo	10	
B. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	B.1 Livello di congruità del Piano finanziario rispetto all'impianto progettuale proposto (tipologie di azioni da attivare, numero destinatari del Piano)	20	25
	Scarso	0	
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	
	B.2 Cofinanziamento aggiuntivo rispetto alla quota del 20% del costo totale del progetto obbligatoria	5	
	Cofinanziamento < 20%	0	
	Cofinanziamento > 20%	5	
PUNTEGGIO TOTALE			100

2. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti.
3. Il termine massimo di durata del procedimento è di 90 giorni e può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per la richiesta di integrazioni di cui al successivo comma. Le istanze pervenute saranno istruite in ordine cronologico di arrivo, secondo il protocollo ricevuto.
4. Al termine dell'istruttoria, in caso di inammissibilità della domanda di contributo, la struttura regionale competente comunica a mezzo pec l'esito e le motivazioni connesse all'inammissibilità.
5. In caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotta mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissa l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi dei paragrafi 6.1 e 6.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente; altresì, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

Art. 7 - Modalità di erogazione delle risorse

1. Il contributo assegnato ad ogni Soggetto ammesso al finanziamento (di seguito "Beneficiario") sarà erogato, nel rispetto di quanto indicato nel Disciplinare regolante i rapporti tra Beneficiario e Regione Puglia, di cui all'art. 8, secondo le seguenti modalità:
   - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, previa sottoscrizione del Disciplinare e presentazione di:
   a) domanda di pagamento;
   b) comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
   c) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;

   - pagamento intermedio, pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento della spesa pari ad almeno il 80% della prima anticipazione erogata, previa presentazione di:
   a) domanda di pagamento;
   b) rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;

REGIONE PUGLIA

c) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio.

- erogazione finale, a saldo, nella misura massima del 10%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del progetto, previa presentazione di:

a) domanda di pagamento;
b) rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

2. Le polizze fideiussorie stipulate dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come I anticipazione e pagamento intermedio dovranno essere rilasciate da:
   - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
   - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
   - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i.

   Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.

3. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 che verrà successivamente fornito dalla regione Puglia.

4. È facoltà del soggetto garante concedere validità alla garanzia per la prima anticipazione ed il pagamento intermedio, previa comunicazione da parte della Regione Puglia di svincolo della quota garantita in anticipazione a seguito di certificazione di ammissibilità della relativa spesa.

5. In fase di sottoscrizione del Disciplinare e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Art. 8 - Sottoscrizione del Disciplinare

Il legale rappresentante del Soggetto Beneficiario sottoscriverà con Regione Puglia apposito Disciplinare, in cui saranno specificati e regolati gli adempimenti a carico del Beneficiario ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;

REGIONE PUGLIA

- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo Mirweb 2014-2020 e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: RE801 - Partecipanti donne (Reg. FSE); Performance: RE801- Partecipanti donne (Reg. FSE). I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Art. 9 - Variazioni in corso d'opera e Obblighi di comunicazione

1. Le attività progettuali dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare. Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, devono essere comunicate – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – alla Regione Puglia.
2. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché nel termine di scadenza dal successivo art. 10.
3. In relazione alle macrovoci di spesa di cui all'art. 4, comma 1, eventuali variazioni dell'importo di ogni singola macrovoce rispetto a quanto previsto nel Piano di Innovazione Family friendly approvato, fatto salvo il rispetto dei massimali previsti, dovranno essere motivate e potranno essere effettuate previa autorizzazione regionale, pena la non ammissibilità.
4. Le variazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere indirizzate alla attenzione della Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it.

Art. 10 - Termine dei progetti

Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.

Art. 11 - Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. Il contributo erogabile si configura come sovvenzione di cui all'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 paragrafo 1, lettera a). Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia a ciascuno dei Soggetti Beneficiari, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.
3. Le spese non rendicontate entro i termini previsti non saranno ritenute ammissibili.
4. Tutti i costi coperti dal cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non

risultasse documentato e rendicontato, l'importo del contributo pubblico verrà ridotto proporzionalmente.

Art. 12 - Obblighi di comunicazione e Controlli

1. Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento.
2. La Regione può disporre in ogni momento controlli e verifiche sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco, con facoltà di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio MIRweb 2014-2020, saranno resi disponibili per gli Organismi Istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo.
4. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Art. 13 - Obblighi dei Soggetti beneficiari

1. I Soggetti Beneficiari sono tenuti:
   - ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
   - ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
   - al rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
   - al rispetto di quanto previsto nel presente Avviso e nel Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia di cui all'art. 8;
   - a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
   - a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
   - ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità:
   - a consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di gestione), dall'AdC (Autorità d certificazione), dell'AdA (autorità di Audit).

2. Per le medesime misure che si intende implementare con il Piano di Innovazione Family Friendly vige divieto di cumulo con altri contributi pubblici, qualora riferiti alla stessa tipologia di costi ammissibili.

Art. 14 - Cause di Revoca

1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui il Soggetto Beneficiario:
   - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del Disciplinare di cui all'art.8 del presente Avviso;
   - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;

REGIONE PUGLIA

- compromette la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
- realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal progetto attuativo approvato.

2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:
   - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
   - dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Beneficiario nella domanda o nella rendicontazione della spesa.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal D.Lgs 101/2018 e s.m.i., nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Art.16 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., trasparenza

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità – Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Venuleo. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento, al seguente indirizzo email: f.venuleo@regione.puglia.it.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti www.regione.puglia.it por.regione.puglia.it e www.pariopportunita.regione.puglia.it.

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa riferimento al POR Puglia FESR-FSE 2014–2020 ed a quanto stabilito nel Si.Ge.Co 2014-2020 - Sistema di Gestione e Controllo per l'implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, conformemente a quanto disposto all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 17 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

REGIONE PUGLIA









Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione"

Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

Allegato A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
c/o RUP dell'Avviso pubblico
"Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di: *(ragione sociale dell'impresa)*_____,forma giuridica_____ C.F. _____P.IVA_____, con sede legale in _____alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia_____telefono _____, e-mail _____, P.E.C. _____;

CHIEDE

di poter accedere ai contributi previsti dall'Avviso pubblico "**Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI**" approvato con A.D. del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, n. ____del _____, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, per un importo complessivo del progetto pari a €_____;

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'Avviso:

A tal fine, come previsto nel medesimo Avviso,

ALLEGA:

- proposta progettuale, contenente la descrizione del Piano di Innovazione Family friendly, redatta secondo il modello di formulario di cui all'**Allegato B** dell'Avviso, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità definiti nell'art.2 del presente Avviso, conforme allo schema di cui all'**Allegato C** dell'Avviso, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR , debitamente sottoscritta;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conforme allo schema di cui all'**Allegato D** dell'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e da ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, resa ai sensi



degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- dichiarazione sostitutiva di notorietà per la concessione di aiuti in *"de minimis"*, debitamente sottoscritta, che attesti l'ammontare degli aiuti de minimis ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, conforme allo schema di cui all'Allegato E1 dell'Avviso, accompagnata da dichiarazioni conformi allo schema di cui all'Allegato E2 per ciascuna impresa eventualmente controllata o controllante;
- copia del Documento d'identità in corso di validità proprio e di ciascun soggetto componente l'Organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente

Il Legale Rappresentante
(*firmato digitalmente*)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

REGIONE PUGLIA









Allegato B

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico d)	Aumentare l'occupazione femminile
RA 8.2	Aumentare l'occupazione femminile
Azione 8.6	Interventi per la conciliazione
Sub-Azione 8.6b	Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly
PROGETTO	
Titolo del Piano	
Sede di svolgimento	

A. Anagrafica della PMI proponente

Ragione Sociale							
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica					PEC		
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Ruolo ricoperto nell'impresa							
CAP		Città				Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica		
Dimensione Impresa							
Fatturato							
Totale di Bilancio							
ULA							



B. Descrizione del Personale impiegato nella impresa proponente

Personale impiegato nella impresa proponente	Numero	*di cui donne n.*
Lavoratori alle dipendenze		
Lavoratori impiegati con altra tipologia contrattuale		
Totale		

C. CCNL di riferimento

D. Descrizione fabbisogni connessi alla conciliazione vita-lavoro e al benessere organizzativo delle lavoratrici e lavoratori

Modalità con cui sono stati rilevati i fabbisogni delle lavoratrici e lavoratori
☐focus group
☐ interviste
☐ somministrazione di questionario
☐ altro (specificare) _____

Descrizione dei fabbisogni emersi in relazione alle diverse caratteristiche socio-anagrafiche delle lavoratrici e lavoratori (genere, età, presenza di figli, etc.)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

E. Descrizione dei destinatari del Piano di Innovazione Family friendly

Il Piano è destinato a...
□ tutto il personale
□ ai soli dipendenti
□ a determinate categorie di lavoratori (ad es.: *personale con carichi di cura familiare, personale con figli piccoli, personale con figli o familiari non autosufficienti, personale pendolare, etc*) specificare quali:

_____
_____
_____

Quanti sono i destinatari potenziali delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa? Quante le destinatarie donne?

N. destinatari potenziali delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa _____di cui donne_____

REGIONE PUGLIA

F. Descrizione delle misure del Piano di Innovazione Family friendly

Il Piano di Innovazione Family friendly prevede :

Sì No

☐ ☐ l'adozione di misure di flessibilità oraria e/o organizzativa

☐ ☐ la realizzazione di attività di formazione del personale in merito alle misure di flessibilità previste nel Piano

☐ ☐ attività di accompagnamento volte a favorire una maggiore intercambiabilità del personale (es. job rotation, polivalenza), quale misura propedeutica alla introduzione delle misure di flessibilità previste nel Piano

G. Descrizione delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa

G1. Descrizione delle misure di flessibilità oraria e organizzativa già presenti in azienda

Tipologia misure	Sì	No
telelavoro	☐	☐
smart working	☐	☐
flessibilità in entrata	☐	☐
flessibilità in uscita	☐	☐
flessibilità della pausa pranzo	☐	☐
banca delle ore	☐	☐
orari a menù	☐	☐
Isole di lavoro	☐	☐
altre misure di flessibilità (specificare)_____	☐	☐

G2. Descrizione delle misure di flessibilità oraria e organizzativa che si intende implementare con il Piano di Innovazione Family Friendly :

Tipologia misure	Sì	No
telelavoro	☐	☐
smart working	☐	☐
flessibilità in entrata	☐	☐
flessibilità in uscita	☐	☐
flessibilità della pausa pranzo	☐	☐
banca delle ore	☐	☐
orari a menù	☐	☐
Isole di lavoro	☐	☐
altre misure di flessibilità (specificare)_____	☐	☐

Per ciascuna delle tipologie di misure di flessibilità che si intende implementare, descrivere modalità di applicazione, implicazioni organizzative, lavoratori coinvolti (se trattasi di una misura di flessibilità già presente in azienda, specificare a quali e quanti lavoratori si intende estenderla), ed ogni altro elemento utile a definire il tipo di intervento:

_____

_____

_____

_____

REGIONE PUGLIA

H. Descrizione delle eventuali attività di formazione/accompagnamento all'implementazione delle misure di flessibilità

☐ Non sono previste attività di formazione/accompagnamento all'implementazione delle misure di flessibilità

☐ Sono previste attività di formazione del personale in merito alle misure di flessibilità previste nel Piano, come di seguito descritte (*descrivere le attività di formazione che si intende implementare, anche con riferimento alle ore previste ed agli obiettivi specifici che si intende perseguire*)

Modulo	Contenuti	Durata in ore
Totale ore intervento		

☐ Sono previste attività di accompagnamento volte a favorire una maggiore intercambiabilità del personale (es. job rotation, polivalenza), quale misura propedeutica alla introduzione delle misure di flessibilità previste nel Piano, come di seguito descritte (*descrivere le attività di accompagnamento che si intende realizzare, anche con riferimento alle ore previste ed agli obiettivi specifici che si intende perseguire*):

Attività	Contenuti	Durata in ore
Totale ore intervento		

I. Descrizione dei risultati attesi in termini di aumento della flessibilità oraria e/o organizzativa

Livello di flessibilità oraria e organizzativa presente in azienda	Valore attuale	Valore atteso a fine progetto
N. lavoratori che fruiscono di flessibilità in entrata/N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di flessibilità in uscita/ N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di flessibilità della pausa pranzo/ N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di banca delle ore/ N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di orari a menù/ N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di Isole di lavoro/ N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di telelavoro / N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di smart working / N. totale lavoratori		
N. lavoratori che fruiscono di altre misure di flessibilità/ N. totale lavoratori (specificare)_____		

REGIONE PUGLIA

L. Descrizione dei risultati attesi in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e **del benessere organizzativo**

Descrivere i risultati che ci si aspetta di raggiungere con l'implementazione del Piano di Innovazione Family friendly

PIANO FINANZIARIO

(le voci di spesa ammissibili in relazione a ciascuna macrovoce sono descritte all'art. 4, comma 1, dell'Avviso)

COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				% Aiuto	Contributo Pubblico	Contributo Privato
A	Redazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 10% di C+D	*Totale A*			
	Risorse umane interne		0,00			
	Servizi di consulenza		0,00			
B	Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 5% di C+D	*Totale B*			
	Piano di comunicazione		0,00			
	Servizi		0,00	80%		
	Forniture		0,00			
C	Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly		*Totale C*			
	Attrezzature		0,00			
	Mobili e arredi		0,00			
	Leasing		0,00			
	Software e soluzioni ICT escluse le modalità SaaS		0,00			
D	Formazione al Piano di Innovazione Family friendly		*Totale D*			
	Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione		0,00			
	Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione:					
	- Spese di viaggio		0,00	100%		
	- Materiali e forniture		0,00			
	- Ammortamenti		0,00			
	- Consulenze		0,00			
	- Costo del personale partecipante		0,00			
	- Polizza fidejussoria		0,00			
Totale costo di progetto (max € 100.000)			0,00			

Il Legale Rappresentante

(luogo e data)

(*firmato digitalmente*)

REGIONE PUGLIA

Unione Europea Regione Puglia

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020

Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. ___ CAP _____, Comune _____, provincia ___, codice fiscale _____ pec_____, e-mail_____ cell_____in qualità di Legale Rappresentante di:
*(indicare denominazione impresa)*_____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva _____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R.,

DICHIARA CHE L'IMPRESA:

1. è una PMI, ai sensi dell'art.2 dell'allegato alla "Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) in quanto:
   ☐ occupa meno di 250 ULA ed ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro
   ☐ ha un bilancio annuo che non supera i 43 milioni di euro

2. ☐opera in un settore ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis", Codice ATECO: _____
   ☐opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi che assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività esclude dal campo di applicazione;
   ☐opera anche nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi che assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

3. è regolarmente costituita dal --//--//----- , ed iscritta nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____

4. possiede adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg.(UE) n. 1303/2013;
5. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria, e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
6. non rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d Clausola Deggendorf ai sensi del Regolamento 651/2014);
7. non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

REGIONE PUGLIA

8. ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione o non è stata destinataria di tali disposizioni;
9. non è stata condannata con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
10. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
11. è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e opera nel rispetto degli obblighi derivanti dal CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria, a tal fine per la verifica del DURC dichiara: Posizione INPS _____ P.A.T. INAIL _____
12. è in regola in materia di imposte e tasse;
13. non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt.25 e 26 del D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e s.m.i., accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
14. non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto per il quale è richiesto il contributo;
15. non ha presentato altre proposte progettuali a valere sull'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI".

DICHIARA inoltre:

3. che i componenti l'organo amministrativo muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	C.F.	Carica	dal	al

4. che l'impresa (*barrare la scelta da effettuare*):

☐ opera in regime di IVA detraibile ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

☐ opera in regime di IVA indetraibile ai sensi del D.P.R. n. 633/72, specificare la motivazione: _____ pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile.

Il Legale Rappresentante

(luogo e data) (*firmato digitalmente*)

Il/La sottoscritto/a _____dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal Reg. (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm. e ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Legale Rappresentante

(luogo e data) (*firmato digitalmente*)

REGIONE PUGLIA









Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
da rendersi a cura del Legale rappresentante e di ciascun soggetto componente l'organo amministrativo che detenga poteri di rappresentanza del Soggetto proponente

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. ___ CAP _____, Comune _____, provincia ___, codice fiscale _____ pec_____, e-mail_____ cell_____ in qualità di (*inserire la qualifica rivestita)*_____dell'Impresa _____, con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ___, codice fiscale _____, P.Iva _____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R.,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

d) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

_____ _____
(luogo e data) (firma autografa)

Si allega Documento di Identità in corso di validità











Azione 8.6 - Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

Allegato E1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di:
*(indicare denominazione impresa)*_____,forma giuridica_____
C.F. _____P.IVA_____,
con sede legale in _____alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia_____telefono _____,

nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti «de minimis» dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendaci ai sensi dell'artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA[1],

Natura dell'impresa

☐ che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

☐ che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui allo schema D.2:

Imprese controllate		
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita Iva

☐ che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui allo schema D.2:

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale	Codice fiscale	Partita Iva

[1] Per la compilazione delle seguenti dichiarazioni si vedano le "ISTRUZONI E CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SU AIUTI IN DE MINIMIS".



Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

☐ che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

Impresa beneficiaria[2]	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data di concessione	Reg. UE *de minimis*[3]	Importo dell'aiuto de minimis		di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Erogato a saldo[4]	

Settori in cui opera l'impresa

☐ che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento.

☐ che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

☐ che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Condizioni di cumulo

☐ che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

N.	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione[5]	Importo dell'aiuto di Stato		Importo imputato alla voce di costo (in riferimento ai medesimi costi ammissibili dall'Avviso).
					Importo dell'intensità di aiuto massima concedibile ai sensi del Regolamento o Decisione	Importo d'aiuto concesso	
1							
2							
3							

[2] Si tratterà di un'impresa diversa dalla dichiarante nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con la dichiarante, da operazioni di fusione o acquisizione.

[3] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[4] L'importo erogato a saldo potrà differire dall'importo concesso qualora: a) l'importo erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria; b) l'impresa sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

[5] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

REGIONE PUGLIA

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale Rappresentante

(luogo e data) (*firmato digitalmente*)

REGIONE PUGLIA









Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"

Allegato E2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata SOLO qualora l'impresa proponente sia controllata da, o controlli, altre imprese

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante di:
*(indicare denominazione impresa)*_____,forma giuridica_____
C.F. _____P.IVA_____,
con sede legale in _____alla Via/Piazza _____, n. _____ cap. _____ Provincia_____telefono _____,

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa (indicare *denominazione e forma giuridica dell'Impresa richiedente domanda di contributo*)
denominazione_____, forma giuridica_____

nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti «de minimis» dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendaci ai sensi dell'artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

☐ che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti[1] alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede	Data di concessione	Reg. UE *de minimis*[2]	Importo dell'aiuto de minimis		di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto
				Concesso	Erogato a saldo[3]	

[1] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
[2] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
[3] L'importo erogato a saldo potrà differire dall'importo concesso qualora: a) l'importo erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione

	l'agevolazione					terzi

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale Rappresentante

(luogo e data) (*firmato digitalmente*)

originaria; b) l'impresa sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

REGIONE PUGLIA

ISTRUZIONI E CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SU AIUTI IN DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime de minimis è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti de minimis ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Qualora con la concessione del nuovo aiuto fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Natura dell'impresa

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Ai sensi dell'art. 2, par. 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013, "s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica".

Nel rilasciare la dichiarazione de minimis si dovrà, pertanto, tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Ne consegue che, qualora l'impresa faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (conforme allo schema E2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Rispetto del massimale

Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

In questa sezione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in de minimis ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento.
Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti de minimis ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.
Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

REGIONE PUGLIA

Ai sensi dell'art. 3, par. 8 e 9, del Reg. (UE) n. 1407/2013, in caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti e in tabella va inserito solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa dichiarante.

Settori in cui opera l'impresa

Il Reg. (UE) n. 1407/2013/UE si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione delle imprese operanti nei seguenti settori:

a) della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

b) della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Se un'impresa opera sia in uno dei settori di cui alle lettere a), b) o c) che in settori o attività rientranti nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 va garantito, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Regolamento, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti de minimis godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Condizioni di cumulo

Gli aiuti de minimis concessi per specifici costi ammissibili sono cumulabili:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in de minimis.

L'impresa dovrà, pertanto, indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella andrà indicata l'intensità di aiuto relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo (in riferimento ai medesimi costi ammissibili).

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 aprile 2020, n. 258

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Cerignola a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 maggio 2019, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza così come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di

risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1015 del 7.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola ed in data 14.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Cerignola:
  a) con propria determinazione n. 151 del 15.10.2018 ha approvato un nuovo Progetto Attuativo contenente il nuovo Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018;
  b) il 23.10.2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 890 del 24.10.2018;
  c) il 12.11.2018 con propria determinazione n. 157 ha approvato le graduatorie della I finestra annuale a.e. 2018/2019 ed il 09.04.2019 con propria determinazione n. 24 ha approvato le graduatorie relative allo scorrimento della I finestra annuale a.e. 2018/2019 e approvazione finestra straordinaria 2018/2019;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539

dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;

- con determinazione dirigenziale regionale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l'ultima quota del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2020 di cui alle richiamate DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 10.719.639,71** destinate solo agli Ambiti Territoriali con un evidente gap tra risorse assegnate e domande dell'annualità educativa 2019/2020 arrivate, tra cui l'Ambito Territoriale di Cerignola, destinatario dell'importo F.S.C. 14-20 di euro 165.139,60**,**
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata la finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Cerignola euro 269.508,80;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola :
    a) ha provveduto ad approvare le graduatorie della prima finestra annuale a.e. 2019/2020 con provvedimento n. 12 del 28.02.2020, utilizzando le risorse residuali FSE 14-20 riparto D.D. n. 443/2018 nonché le risorse residuali FSC 14 - 20, riparti DD.DD. n. 121/2019 e n. 1080/2019
    b) presenta ancora diverse domande non finanziate
    c) ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 03.03.2020 (AOO_082/1229) il provvedimento n. 13 del 02.03.2020, con il quale approva il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 269.508,80;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo il format di cui alla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola con proprio provvedimento n. 13 del 02.03.2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola con proprio provvedimento n. 13 del 02.03.2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 6 pagine;
   - è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 6 aprile 2020, n. 262

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Massafra a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 maggio 2019, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza così come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di

risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1015 del 7.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Massafra ed in data 10.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Massafra:
  a) con propria determinazione n. 1769 del 18.10.2018 ha approvato un nuovo Progetto Attuativo contenente il nuovo Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018;
  b) il 07.11.2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 961 del 07.11.2018;
  c) con proprie determinazioni n. 1921 e n. 1923 del 14.11.2018 ha approvato le graduatorie della I finestra annuale a.e. 2018/2019 (artt. 52 e 104), con D.D. n. 1926 e n.1927 del 15.11.2018 ha approvato le graduatorie della I finestra annuale a.e. 2018/2019 (artt. 53 e 90; a maggio 2019 ha approvato le graduatorie relative allo scorrimento della I finestra annuale a.e. 2018/2019 e approvazione finestra straordinaria 2018/2019;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539

dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;

- con determinazione dirigenziale regionale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l'ultima quota del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2020 di cui alle richiamate DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 10.719.639,71** destinate solo agli Ambiti Territoriali con un evidente gap tra risorse assegnate e domande dell'annualità educativa 2019/2020 arrivate, tra cui l'Ambito Territoriale di Massafra, destinatario dell'importo F.S.C. 14-20 di euro 888.207,94**,**
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata la finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Massafra euro 267.516,91;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Massafra:
  a) con le prime due assegnazioni del F.S.C. 14-20 ha provveduto ad approvare lo scorrimento delle domande della finestra straordinaria a.e. 2018/2019, giuste DD.DD. n. 1183 del 21/06/2019, n. 1049 del 7/06/2019, n. 1050 del 7/06/2019 e n. 1096 del 13/06/2019;
  b) ha provveduto ad approvare le graduatorie della prima finestra annuale a.e. 2019/2020 con provvedimenti n. 67 del 16/1/2020 (ART 90) nn. 129, 130 e 131 del 24/01/2020 (ART. 52, 53, 104), utilizzando le risorse residuali FSE 14-20 riparto D.D. n. 443/2018 nonché le risorse residuali FSC 14 - 20, riparto n. 1080/2019
  c) presenta ancora diverse domande non finanziate
  d) ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 30.03.2020 (AOO_082/1590) il provvedimento n. 514 del 11.03.2020, con il quale approva il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 267.516,91;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo il format di cui alla D. D. n. 443/2018, coerente con l'intervento;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Massafra con proprio provvedimento n. 514 del 11.03.2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Massafra con proprio provvedimento n. 514 del 11.03.2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 6 pagine;
   - è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 7 aprile 2020, n. 268

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martina Franca a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 maggio 2019, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza così come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di

risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 997 del 30.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca ed in data 31.10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Martina Franca:
  a) con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 3 del 30.07.2018 ha approvato un nuovo Progetto Attuativo contenente il nuovo Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018;
  b) il 07.09.2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 771 del 12.09.2018;
  c) con proprie determinazioni n. 859 del 07.11.2018 ha approvato le graduatorie della I finestra annuale a.e. 2018/2019 (artt. 52 e 104), con D.D. n. 867 del 08.11.2018 ha approvato le graduatorie della I finestra annuale a.e. 2018/2019 (artt. 53 e 90); con successive determinazioni n. 426 del 07.05.2019 (art. 53) e n. 389 del 23.04.2019 (art. 52) ha approvato le graduatorie relative alla finestra straordinaria 2018/2019;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539

dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;

- con determinazione dirigenziale regionale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l'ultima quota del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2020 di cui alle richiamate DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 10.719.639,71** destinate solo agli Ambiti Territoriali con un evidente gap tra risorse assegnate e domande dell'annualità educativa 2019/2020 arrivate, tra cui l'Ambito Territoriale di Martina Franca, destinatario dell'importo F.S.C. 14-20 di euro 531.176,84**,**
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata la finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Martina Franca euro 236.805,98;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca:
  a) DD 964 del 28/10/19 art. 53 (FSC) + 1040 del 5/11/19 art. 90 (FSC) + 53 del 21/2/20 scorrimento 53 (FSC)
  b) ha provveduto ad approvare le graduatorie della prima finestra annuale a.e. 2019/2020 articolo 104 r.r. 4/2007 a valere sul residuo delle risorse F.S.E. e sulla prima assegnazione F.S.C. , provvedimenti n. 1054 del 13.11.2019 e n. 1104 del 22.11.2019; graduatorie artt. 53 e 90 con provvedimenti nn. 964 del 28.10.2019 e n. 1040 del 05.11.2019;
  c) ha provveduto ad approvare lo scorrimento della graduatoria art. 53 con provvedimento n, 53 del 21.02.2020 esaurendo tutte le risorse disponibili;
  d) presenta ancora diverse domande non finanziate ;
  e) ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 26.03.2020 (AOO_082/1558) la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 28.02.2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 236.805,98;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 28.02.2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 28.02.2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 6 pagine;
   - è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 7 aprile 2020, n. 269

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martina Franca.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 /07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;

– sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

– il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

– Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;

– con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;

– con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

– ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;

– con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;

– con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;

- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;
- con la D.D. n. 377 del 26/04/2019 è stata impegnata la somma di euro 3.250.000,00 – Annualità 2018;
- con la D.D. n. 1080 del 26/11/2019 è stata impegnata la somma di euro 8.577.469,42 – Annualità 2020.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 l'Ambito Territoriale di Martina Franca ha presentato la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale di Ambito n. 2 del 04/04/2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo già approvato per complessivi euro 709.022,66, FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del quadro economico;
- a seguito di istruttoria regionale, questa Sezione ha approvato il Progetto con determinazione dirigenziale n. 469 del 23/05/2019 ed ha trasmesso il Disciplinare Attuativo, pervenuto sottoscritto il 01/07/2019 (prot. AOO_082/ 4058);
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 1080 del 26/11/2019, l'Ambito Territoriale di Martina Franca ha presentato la Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 28/02/2020 relativa alla approvazione del nuovo quadro economico da associare al Progetto Attuativo già approvato, relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo" in euro 531.176,84;
- l'istruttoria regionale ha restituito esito positivo

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il nuovo quadro economico allegato al Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca, relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 531.176,84, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019, e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il nuovo quadro economico allegato al Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca**, per un importo complessivo di euro 1.240.199,50, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'*addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 531.176,84;
3. che il presente provvedimento:
    - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - è composto da n. 5 pagine;
    - è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 8 aprile 2020, n. 276

Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019.

Il giorno 08/04/2020, La Dirigente del Servizio Politiche per i Minori, le Famiglie, le Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "Maia";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- la D.D. n. 410 del 10/05/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i Dirigenti di Servizio ad adottare atti e provvedimenti amministrativi nelle materie affidate alla gestione e responsabilità del proprio Servizio e ad operare sui pertinenti capitoli di spesa**.**

Visti:

- la Legge 8 marzo 2000, n.53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- il D.Lgs. n.198 11 aprile 2006 " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246;
- la Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale del 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione";

- il D.lgs n.159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18, “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”. (c.d. “Decreto Cura Italia”);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019;
- la D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- al fine di potenziare il quadro delle tutele a favore dei lavoratori e delle lavoratrici, la Regione Puglia ha inteso promuovere la costituzione di Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, gestiti da Enti Bilaterali o Ordini professionali. Il nuovo intervento si pone in continuità con le sperimentazioni precedenti avviate dall’Amministrazione regionale, al fine di consolidare e dare continuità alle misure a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici già sperimentate con successo, prevedendo, a tal fine, che le risorse dei Fondi pubblico-privati siano utilizzate per rispondere ai bisogni rilevati in tema di salute, istruzione, sostegno alla genitorialità e conciliazione vita-lavoro;
- con D.G.R. n. 2165 del 27/11/2019 sono state attivate le risorse per la costituzione dei suddetti Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro pari ad € 2.500.000,00;
- con la stessa D.G.R. n. 2165/2019 è stata autorizzata la copertura finanziaria in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- con D.D. n. 1112 del 3/12/2019 (pubblicata nel BURP n. 144 del 12/12/2019) è stato approvato l’Avviso Pubblico per la Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro (di seguito “Avviso”), e si è provveduto all’assunzione dell’obbligazione giuridica non perfezionata della somma complessiva di € 2.500.000,00 in favore degli Enti Bilaterali e Ordini Professionali pugliesi, in attuazione della D.G.R. n. 2165/2019, rimandando a successivo atto l’impegno delle risorse, a seguito dell’individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n. 1205 del 20/12/2019 (pubblicata nel BURP n. 10 del 23/01/2020) si è proceduto ad approvare la graduatoria dei Soggetti Intermediari ammessi al finanziamento, a ripartire, assegnare e impegnare le risorse in favore dei soggetti ammissibili al finanziamento e ad approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Soggetti Intermediari e Regione Puglia, ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso.
- a seguito della approvazione della suddetta graduatoria, la scrivente sezione regionale, quale attività propedeutica alla sottoscrizione della Convenzione di cui all’art.7 dell’Avviso,

- ha avviato le necessarie attività di verifica e controllo sulle autocertificazioni prodotte dai Soggetti Intermediari ammessi al finanziamento in sede di candidatura, avanzando, per ciascuno di essi, formale richiesta ai diversi soggetti preposti al rilascio delle certificazioni in materia di sanzioni amministrative dipendenti da reato, carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato, casellario giudiziale, carichi pendenti in qualità di soggetto d'imposta;
- avanzato alla Prefettura formale richiesta di concessione delle credenziali di accesso al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia);

– a fronte delle suddette richieste, ad oggi non è stato possibile concludere le attività di verifica e controllo in quanto, a causa del rallentamento delle attività dovute all'emergenza epidemiologica connessa alla pandemia da COVID 19 in corso, non sono ancora pervenuti tutti i certificati richiesti, né sono state rilasciate le credenziali di accesso necessarie a effettuare le verifiche antimafia ai sensi del D.Lgs n 159/2011 e ss.mm.

Considerato che:

– Il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. prevede:

- l'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti il cui valore sia superiore ai 150.000,00 euro (art.91, comma 1);
- che, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione. Quando le verifiche disposte siano di particolare complessità, il prefetto ne da' comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata, e fornisce le informazioni acquisite nei successivi quarantacinque giorni. Il prefetto procede con le stesse modalità quando la consultazione della banca dati nazionale unica è eseguita per un soggetto che risulti non censito. (art.92, comma2);
- che, decorsi i suddetti termini, "*ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente"* si possa procedere anche in assenza dell'informazione antimafia. In tal caso i "*contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite*". (art.92, comma 3);

– il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia") prevede, all'art.103, che le pubbliche amministrazioni adottino ogni misura organizzativa idonea ad assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti*, "con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati";*

– si rende necessario, a fronte dei ritardi riscontrati nell'acquisizione dei certificati richiesti nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle autocertificazioni prodotte in sede di candidatura, al fine di non aggravare ulteriormente i procedimenti, adottare tutte le misure organizzative volte a consentire agli Enti ammessi al finanziamento il tempestivo avvio, nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 – "Compiti dei Soggetti Intermediari" dell'Avviso 1112/2019, di interventi ritenuti indifferibili a causa dell'emergenza sanitaria, sociale ed occupazionale in corso dovuta alla pandemia Covid-19, a valere sulle risorse dei Fondi pubblico-privati per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate:

– di procedere, ai sensi dell'art.92, comma 3, del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm., – a seguito della richiesta dell'informazione antimafia e nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 - "Compiti dei Soggetti Intermediari" dell'Avviso n. 1112/2019 – alla sottoscrizione delle Convenzioni regolanti i rapporti tra Soggetti Intermediari

e Regione Puglia di cui all'art.7 dell'Avviso su richiesta degli Enti interessati in relazione ad interventi ritenuti indifferibili a causa dell'emergenza sanitaria, sociale ed occupazionale in corso dovuta alla pandemia Covid-19;

- di **modificare** lo schema di Convenzione, approvato con D.D. 1205/2019, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche prima della sottoscrizione della suddetta Convenzione per l'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici definite dall'Avviso redatto dal Soggetto Intermediario e sottoposto alla valutazione preventiva della Regione Puglia;
- di **approvare** il nuovo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai Soggetti Intermediari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e dal Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Politiche per i Minori, le Famiglie, le Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di dare atto che si procederà, ai sensi dell'art.92, comma 3, del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm., – a seguito della richiesta dell'informazione antimafia e nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 - "Compiti dei Soggetti Intermediari" dell'Avviso n. 1112/2019 – alla sottoscrizione delle Convenzioni regolanti i rapporti tra Soggetti Intermediari e Regione Puglia di cui all'art.7 dell'Avviso su richiesta degli Enti interessati in relazione ad interventi ritenuti indifferibili a causa dell'emergenza sanitaria, sociale ed occupazionale in corso;
3. di **modificare** lo schema di Convenzione, approvato con D.D. 1205/2019, al fine di consentire il

riconoscimento delle spese sostenute anche prima della sottoscrizione della suddetta Convenzione per l'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici definite dall'Avviso redatto dal Soggetto Intermediario e sottoposto alla valutazione preventiva della Regione Puglia;

4. di **approvare** il nuovo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai Soggetti Intermediari.
5. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;
   d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   e. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente;
   f. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   g. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   h. è composto da n. 6 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale;
   i. è adottato in originale.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Schema di Convenzione

con i Soggetti intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro

Il presente allegato si compone di n. 8 pagine
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Premesso che:

- al fine di potenziare il quadro delle tutele a favore dei lavoratori e delle lavoratrici, la Regione Puglia ha inteso promuovere la costituzione di *Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro*, gestiti da Enti Bilaterali o Ordini professionali. Il nuovo intervento si pone in continuità con le sperimentazioni precedenti avviate dall'Amministrazione regionale con la costituzione di Fondi pubblico privati per la flessibilità, di cui alla D.D. n. 535 del 20/06/2011, e dei Fondi pubblico privati per il sostegno alla genitorialità, di cui alla D.D. n. 830 del 23/08/2016, al fine di consolidare e dare continuità alle misure a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici già sperimentate con successo;
- con D.G.R. n. 2165 del 27/11/2019 sono state attivate le risorse per la costituzione dei suddetti Fondi pari ad € 2.500.000,00 ed è stata autorizzata la copertura finanziaria in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- con D.D. n. 1112 del 3/12/2019 (pubblicata nel BURP n. 144 del 12/12/2019) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la *Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro* (di seguito "Avviso"), e si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma complessiva di € 2.500.000,00 in favore degli Enti Bilaterali e degli Ordini professionali pugliesi, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n. 1205 del 20/12/2019 (pubblicata nel BURP n. 10 del 23/01/2020) la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute del Benessere, Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità – ha approvato, la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n.1112 del 3/12/2019, approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Intermediari ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;
- l'Ente Bilaterale _____Soggetto proponente in forma singola risulta ammesso a finanziamento;
- con D.D. n.____ del_____, a fronte dei ritardi riscontrati nell'acquisizione dei certificati richiesti nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle autocertificazioni prodotte in sede di candidatura, al fine di non aggravare ulteriormente i procedimenti, sono state adottate tutte le misure organizzative volte a consentire agli Enti ammessi al finanziamento il tempestivo avvio di interventi ritenuti indifferibili a causa dell'emergenza sanitaria, sociale ed occupazionale in corso dovuta alla pandemia Covid-19, a valere sulle risorse dei Fondi pubblico-privati per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro:

  - prevedendo la possibilità di procedere, ai sensi dell'art.92, comma 3, del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm., – a seguito della richiesta dell'informazione antimafia e nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 - "Compiti dei Soggetti Intermediari" dell'Avviso n. 1112/2019 – alla sottoscrizione delle Convenzioni regolanti i rapporti tra Soggetti Intermediari e Regione Puglia su richiesta degli Enti interessati in relazione ad interventi ritenuti indifferibili;
  - approvando la modifica allo schema di Convenzione di cui alla D.D. 1205/2019, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai Soggetti Intermediari, anche in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione, per l'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici definite dall'Avviso redatto dal Soggetto Intermediario e sottoposto alla valutazione preventiva della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Considerato che:

- in sede di presentazione dell'istanza di candidatura il Soggetto Intermediario ha espressamente dichiarato la disponibilità a co-finanziare, in ipotesi di inserimento nella graduatoria dei soggetti finanziati, il "Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro" con un importo pari a € _____;
- l'importo assegnato dalla Regione Puglia con la D.D. n. ____del _____è pari a € _____;
- le risorse rese disponibili dal Soggetto Intermediario e dalla Regione Puglia, sottoscrittrici del presente Atto, consentono di attivare il Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta a € _____.
- l'Avviso prevede, all'art.7, che ciascun Soggetto Intermediario sottoscriva con Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità apposita Convenzione, in cui sono specificati e regolati gli adempimenti a carico del Soggetto Intermediario, l'importo e le modalità di trasferimento delle risorse da parte di Regione Puglia ed ogni altro elemento che Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse
- con riferimento all'Ente Bilaterale _____ , è stata richiesta l'informazione antimafia, acquisita alla banca dati al prot. N. _____
- il comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., prevede che"*decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite*".

Tutto ciò premesso e considerato

Art. 1 – Richiamo delle premesse

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Atto.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente Convenzione Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33 (C.F. 80017210727), qui rappresentata dalla dott.ssa Francesca Zampano, in qualità di dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede del Servizio, in Bari, Via G. Gentile, n.52 e_____, con sede legale in _____Via_____n._____cap____P.IVA_____rappresentato da _____in qualità di legale rappresentante del Soggetto Intermediario domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la predetta sede, convengono di creare il "Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro" (d'ora in avanti "Fondo", la cui disponibilità finanziaria complessiva ammonta a € _____ , di cui € _____ come risorse assegnate al Soggetto Intermediario dalla Regione Puglia e € _____come risorse rese disponibili dal Soggetto Intermediario.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto Intermediario assume l'obbligo di gestire il Fondo rispettando gli adempimenti a suo carico specificati nel presente Atto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Art. 3 – Compiti del Soggetto Intermediario

Al Soggetto Intermediario è affidata la gestione di un Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro.

Ai sensi dell'art.3 dell'Avviso, il Soggetto Intermediario si impegna a:

- realizzare un'analisi dei fabbisogni delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ambito economico/professionale e territoriale di riferimento, da documentare con un apposito documento di analisi, finalizzata alla definizione della tipologia di interventi da finanziare attraverso il Fondo;
- definire, sulla base di quanto emerso in fase di analisi dei fabbisogni, le misure erogabili attraverso il Fondo, integrative rispetto a quanto già previsto dalla legislazione, dalla contrattazione collettiva e dalla regolamentazione previdenziale di categoria, individuandole tra le tipologie di intervento specificate all'art.3 dell'Avviso;
- redarre un Avviso rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese aderenti all'Ente Bilaterale, finalizzato alla descrizione delle misure erogabili e alla regolamentazione dei tempi e delle modalità di erogazione delle stesse;
- promuovere l'Avviso verso i lavoratori e le lavoratrici destinatarie;
- erogare le misure ivi previste;
- rendicontare la spesa;
- comunicare su base semestrale a Regione Puglia i dati di monitoraggio circa le prestazioni erogate.

Art. 4 – Referenti

La persona autorizzata a rappresentare il Soggetto Intermediario presso e nei rapporti con la Regione Puglia in ordine a tutte le comunicazioni e le richieste inerenti la gestione del Fondo, già indicata in sede di candidatura, è il Sig./Sig.ra/Dott./Dott.ssa/Avv. _____("Referente di Progetto"). Eventuale variazione del referente di progetto dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione.

Per Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità i rapporti con il Soggetto Intermediario sono tenuti dalla Responsabile del procedimento, Dott.ssa Francesca Venuleo.

Art. 5 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Intermediario si impegna a presentare alla Regione Puglia, entro il termine di 180 gg. (centottanta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, l'Avviso definitivo per l'erogazione delle misure previste, allegando il documento attestante modalità di realizzazione e risultati dell'attività di rilevazione dei fabbisogni delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ambito economico/professionale e territoriale di riferimento, finalizzata alla definizione della tipologia di interventi da finanziare attraverso il Fondo.
2. Una bozza di Avviso, accompagnata dal documento di analisi dei fabbisogni, potrà essere inviata entro 120 gg. (centoventi) dalla sottoscrizione della presente Convenzione alla Regione Puglia, che potrà fornire, in ottica di collaborazione interistituzionale, indicazioni per la stesura dell'Avviso definitivo.

Art. 6 – Obblighi del Soggetto Intermediario

1. Il Soggetto Intermediario è responsabile delle attività inerenti la corretta gestione del Fondo, per cui Regione Puglia è esonerata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti ad essa non imputabili.
2. Il Soggetto Intermediario si impegna a:

- assicurare la corretta gestione e funzionamento del Fondo;
- assolvere i compiti ad esso assegnati ai sensi dell'art.3 dell'Avviso e della presente Convenzione;

- curare la promozione dell'intervento di cui alla presente Convenzione nei confronti dei potenziali destinatari secondo i principi di pari opportunità per tutti e di non discriminazione nell'accesso al Fondo;
- menzionare in tutte le attività e in tutti i documenti connessi alla realizzazione dell'intervento la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità quale Ente promotore e finanziatore del Fondo;
- adottare per il Fondo un sistema di contabilità separata ed utilizzare un conto corrente dedicato, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate;
- fornire tempestivamente a Regione Puglia, nelle diverse fasi di realizzazione e rendicontazione delle attività svolte, le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento, come indicati all'art.7, nonché ogni altro documento che Regione Puglia riterrà utile alla verifica sulla correttezza e trasparenza della attività espletate;
- assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento;
- anticipare la quota del 10% delle risorse assegnate da Regione Puglia, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale prodotta dal Beneficiario in ordine al 100% della spesa effettuata;
- presentare il rendiconto delle spese sostenute, comprovate da idonei documenti contabili.

Art. 7 – Monitoraggio

Il Soggetto Intermediario dovrà assicurare la valutazione sull'efficacia e sulla qualità degli interventi, fornendo alla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità report di valutazione in itinere ed ex post.
A tal fine, il Soggetto Intermediario, a partire dalla sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a:

- presentare relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, redatte secondo lo schema che verrà indicato dalla Regione, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento di cui al successivo art.10;
- presentare, a conclusione dell'intervento, in sede di rendicontazione finale, una relazione finale, redatta secondo lo schema che verrà indicato dalla Regione.

Art. 8 – Validità della Convenzione e obblighi di comunicazione

La presente Convenzione ha validità fino al completamento delle attività, a seguito della totale rendicontazione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo.
Il Soggetto Intermediario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Responsabile del Procedimento eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it .

Art. 9 – Norma finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili per la creazione del Fondo per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, di cui alla presente Convenzione, ammontano a € _____ . La quota di finanziamento regionale al suddetto Fondo, pari a € _____ è da intendersi onnicomprensiva e deve essere integralmente destinata all'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici definite dall'Avviso redatto dal Soggetto Intermediario ed approvato dalla Regione Puglia. La quota di co-finanziamento resa disponibile dal Soggetto Intermediario – pari a € _____ – deve essere destinata per almeno il 50% all'erogazione delle suddette misure e può essere utilizzata per la restante parte, in misura comunque inferiore al 50%, per spese di funzionamento e di comunicazione connesse alla gestione del Fondo.

Art. 10 – Modalità di erogazione delle risorse

1. Il contributo assegnato ad ogni Soggetto Intermediario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 60% del contributo provvisorio assegnato, previa:
   - sottoscrizione della presente Convenzione
   - accensione del conto corrente dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'intervento finanziato oggetto della presente Convenzione;
   - presentazione del'Avviso definitivo, ai sensi del precedente art. 5;
   - presentazione domanda di pagamento;
   - comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività.
   - polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione.

   È facoltà del Soggetto Intermediario chiedere, a titolo di Anticipazione, quote inferiori, fino al raggiungimento del 60% del contributo assegnato, presentando polizze fidejussorie a garanzia dei medesimi importi richiesti.

b) una seconda quota, sotto forma di pagamento intermedio, pari al 30% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento della spesa pari ad almeno il 60% del costo complessivo del progetto, previa:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;
   - polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio.

   È facoltà del Soggetto Intermediario chiedere, a titolo di pagamento intermedio, quote inferiori, fino al raggiungimento del 30% del contributo assegnato, presentando polizze fidejussorie a garanzia dei medesimi importi richiesti. L'avanzamento di spesa necessario sarà rideterminato in proporzione alla quota richiesta a titolo di pagamento intermedio[1].

c) erogazione finale, a saldo, nella misura massima del 10%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del progetto, previa:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

2. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Soggetto Intermediario nei 30 giorni successivi alla richiesta.

3. Le polizze fideiussorie stipulate dai Soggetti Intermediari a garanzia degli importi richiesti come I anticipazione e pagamento intermedio dovranno essere rilasciate da:
   - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
   - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
   - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i.

[1] A fronte di una richiesta, a titolo di pagamento intermedio, pari al 20% del contributo provvisorio assegnato, sarà necessario un avanzamento di spesa pari ad almeno il 53,3% del costo complessivo del progetto. A fronte di una richiesta, a titolo di pagamento intermedio, pari al 10% de contributo provvisorio assegnato, sarà necessario un avanzamento di spesa pari ad almeno il 46,6% del costo complessivo del progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.

4. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto Intermediario.

5. All'atto di erogazione delle quote di finanziamento regionale, il Soggetto Intermediario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori.

Art. 11 - Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia a ciascuno dei Soggetti Intermediari, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. Regione Puglia provvederà al recupero delle somme non correttamente rendicontate.
3. Tutti i costi coperti dal cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato, l'importo del contributo pubblico verrà ridotto proporzionalmente.
4. L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del Soggetto Intermediario indicati nella presente Convenzione.

Art. 12 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione della presente Convenzione, comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, nel rispetto di quanto previsto dall'art.9. Potranno essere rendicontate le spese per l'erogazione per l'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici definite dall'Avviso redatto dal soggetto intermediario ed approvato dalla Regione Puglia sostenute a decorrere dal 4 marzo 2020.

Art. 13 – Controlli e verifiche

1. La Regione può disporre in ogni momento controlli e verifiche sull'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco, con facoltà di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Intermediario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Intermediario.

Art. 14 – Cause di revoca del finanziamento

1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso, nei casi in cui il Soggetto Intermediario:

- non rispetti gli adempimenti previsti dall'Avviso e gli impegni assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione;
- incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;

- compromette la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:

- l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
- dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Intermediario nella domanda o nella rendicontazione della spesa.

3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.

4. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, inadempienze o mancato rispetto degli obblighi descritti, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 15 – Norma di rinvio

Per tutti gli aspetti non espressamente previsti nella presente Convenzione si rinvia alle norme di legge e ai regolamenti disciplinanti gli obblighi e il corretto funzionamento di ciascun soggetto sottoscrittore in relazione alla propria natura giuridica.

Bari, _____

Per il Soggetto Intermediario_____
Il Legale Rappresentante/Il legale rappresentante del Soggetto capofila _____

_____

Per la Regione Puglia
La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 aprile 2020, n. 277

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Casarano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 maggio 2019, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza così come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1015 del 07.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ed in data 20.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Casarano:
  a) con Determinazione n. 246 del 31.10.2018 ha approvato un nuovo Progetto Attuativo contenente il nuovo Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018;
  b) il 18.12.2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 1137 del 12.12.2018;
  c) con propria determinazione n. 316 del 31.12.2018 ha approvato le graduatorie della I finestra annuale a.e. 2018/2019; il 05.04.2019 ha concluso l'istruttoria delle domande relative alla finestra straordinaria 2018/2019;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l'ultima quota del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2020 di cui alle richiamate DD.GG.RR. n.

2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 10.719.639,71** destinate solo agli Ambiti Territoriali con un evidente gap tra risorse assegnate e domande dell'annualità educativa 2019/2020 arrivate, tra cui l'Ambito Territoriale di Casarano, destinatario dell'importo F.S.C. 14-20 di euro 231.470,56**,**

- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Casarano euro 194.983,95;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano:
  a) ha provveduto ad approvare le graduatorie della prima finestra annuale a.e. 2019/2020 con provvedimento n. 938 del 29.12.2019, non potendo procedere con lo scorrimento né con l'approvazione delle graduatorie della finestra straordinaria a.e. 2019/2020 in assenza di risorse sufficienti;
  b) ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 13.03.2020 (AOO_082/1447) la Determinazione dirigenziale (Registro generale) n. 153 del 13.03.2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 194.983,95;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano con De Determinazione dirigenziale (Registro generale) n. 153 del 13.03.2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano con Determinazione dirigenziale (Registro generale) n. 153 del 13.03.2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 6 pagine;
   - è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 aprile 2020, n. 129

ID_5637. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) – Codice ReNDiS 16IR346/G1. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata".

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 e ss. Atti di proroga del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 e ss. Atto di proroga con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTA la D.G.R. n. 211 del 25 febbraio 2020, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata confermata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

1. con nota prot. 2020 del 14/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/12576 del 16-10-2019, il Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia convocava questa Sezione alla Conferenza di Servizi decisoria ex art.14, c.2., L. 241/1990 in data 04/11/2019 per l'intervento in oggetto;
2. successivamente, con note prott. 2101 e 2108 del 04-11-2019, in atti rispettivamente al prot. AOO_089/3874 del 14-11-2019 e AOO_089/13534 del 06-11-2019, lo stesso dava evidenza del pagamento degli oneri istruttori in base all'importo di progetto;
3. con nota proprio prot. n. 12856 del 07-11-2019, in atti al prot. AOO_089/13584 del 07-11-2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, inviava il proprio contributo/parere ai fini della conferenza dei servizi;
4. quindi, con nota prot. 2122 del 07-11-2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/14045 del 18-11-2019, facendo seguito alla precedente nota prot. n. 2020/2019 recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi, il Commissario trasmetteva il verbale della seduta svoltasi in data 04 novembre 2019;
5. quindi, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/ 15169 del 09/12/2019, ai fini dell'istruttoria di competenza, evidenziando l'inclusione delle aree oggetto d'intervento nel perimetro del Parco nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) e della Riserva Naturale Monte Barone, rappresentava al proponente la necessità di acquisire i pareri da parte dei relativi Enti di gestione, propedeutici alla definizione del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
6. facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, il Commissario, con nota proprio prot. 2438 del 12/12/2019, in atti al prot. uff. 089/15797/2019, dava evidenza di trasmettere al Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra il link utile alla presa visione della documentazione progettuale finalizzato al rilascio del contributo di competenza;
7. il Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra, con nota proprio prot. 10745 del 19.12.2019, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni ambientali n. 089/15863 del 20-12-2019, notificava il proprio nulla osta agli interventi in oggetto.

PREMESSO altresì che:

l'elab. "*SCREENING V.INC.A - RELAZIONE GENERALE E ALLEGATI*", denominato "*BMZ.PD.DOC.AMB.06.R.00-signed*", prot. 089/12576/2019, recante contenuti conformi a quelli previsti dall'allegato C alla DGR 1362/2018 (pag. 2, *ibidem*), si configura più come uno studio di incidenza ambientale proprio della fase II del processo logico decisionale in cui è articolata la procedura di Valutazione di incidenza invece che uno screening di incidenza come riportato nel medesimo elaborato.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica disponibile, assimilabile ad un livello 2 "fase appropriata", si procede in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al predetto livello 2 "fase appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato *"BMZ.PD.DOC.AMB.06.R.00-signed",* recante "*SCREENING V.INC.A - RELAZIONE GENERALE E ALLEGATI*" (p. 5/37), agli atti della Conferenza di servizi indetta con la nota prot. n. 089/12576/2019, "*Il progetto in esame (…) è finalizzato alla mitigazione del rischio derivante dai fattori di pericolosità da frane e da quelli geomorfologici gravanti sulla spiaggia Sud e Nord di Baia delle Zagare e della Baia Mergoli nel comune di Mattinata (FG*)" essendo detti tratti di costa "*interessati da fenomeni di distacchi diffusi per la presenza di ammassi rocciosi instabili con fenomeni di distacco improvviso a seguito di fessurazione e erosione da parte degli agenti atmosferici*" (ibidem, p. 5/37).

Nello specifico, si riporta di seguito uno stralcio di quanto descritto in merito agli interventi proposti, tratto dal medesimo elaborato di cui sopra:

"4.2 Stato di fatto

Come meglio specificato nell'elaborato "Relazione geologica" del presente progetto definitivo, a partire dalla mappatura morfologico-strutturale, per ciascun settore e per ogni litologia sono state selezionate le porzioni di ammasso roccioso che soddisfano i seguenti requisiti:

- *morfologia convessa, aggettante o fuori sagoma (favorevole allo sviluppo di concentrazioni di sforzi di taglio o trazione);*
- *significativo grado di delimitazione geometrica e strutturale;*
- *presenza di evidenze di instabilità pregresse o di fattori potenzialmente predisponenti l'instabilità (discontinuità persistenti, zone degradate, fratture beanti, cavità legate all'attività erosiva del moto ondoso).*

In particolare, il ***settore S1*** è caratterizzato da volumi potenzialmente instabili, limitati da discontinuità e da *nicchie di distacco; specialmente nella parte sommitale della parete, costituita da Maiolica fittamente stratificata, in cui numerose nicchie isolano dei volumi di roccia.*

Anche il ***settore S2*** è caratterizzato da volumi potenzialmente instabili, limitati lateralmente da fratture *subverticali e alla base da scalzamento al piede, dovuto all'attività erosiva del moto ondoso per i blocchi a quote minori e da cavità generate durante crolli precedenti, nelle porzioni a quote più alte.*

Nella parte superiore e lungo il ciglio al contatto con il settore S2, il ***settore S3*** *presenta diversi volumi potenzialmente instabili, le cui forme sono limitate da nicchie di distacco risalenti ad eventi precedenti.*

Lungo il ciglio si osservano degli elementi critici limitati fortemente alterati in cui si riconosce un'attività erosiva maggiore.

Il lato con esposizione a sud del ***settore S4****, non evidenzia la presenza di fratture o volumi instabili a quote minori, tuttavia proseguendo in altezza sono visibili delle fratture sub orizzontali e sub verticali persistenti, lungo le quali si riconoscono delle nicchie di distacco ed un volume potenzialmente instabile. Il ciglio della parete è alterato a causa dell'attività erosiva e risulta essere esposto al piede, poiché è posto al di sopra di una nicchia.*

Il ***settore N1*** è caratterizzato da strutture di erosione verticale e orizzontale, legate al ruscellamento delle *acque meteoriche, che hanno portato alla formazione di piccole zone incanalate, isolando volumi conglomeratici. I blocchi potenzialmente instabili sono inoltre esposti a causa dei vuoti creati grandi nicchie di distacco precedenti, con altezze anche superiori ai 5 metri. Nella parte sommitale Il ciglio risulta essere alterato ed esposto alla base, data la presenza di una nicchia al di sotto di questo.*

Il ***settore N2*** è caratterizzato da un ammasso formato da Conglomerato debolmente cementato, che *presenta le medesime caratteristiche stratigrafiche del Settore N1, e da una piccola porzione del Conglomerato debolmente cementato pedogenizzato con uno spessore di circa 5 metri nel ciglio superiore a contatto con il settore N3.*

Il ***settore N3*** è formato dai Conglomerati debolmente cementati, nei quali si riconoscono delle strutture *erosive sub orizzontali e dai Conglomerati debolmente cementati pedogenizzati, posti lungo il ciglio della parete con uno spessore di 5 metri. Questi ultimi sono identificati come volumi potenzialmente instabili poiché presentano delle fratture verticali ed un alto grado di erosione, provocato dai processi di ruscellamento delle acque meteoriche e pedogenizzazione che hanno portato alla formazione di numerose cavità. Nella porzione*

composta dal conglomerato debolmente cementato vi sono delle nicchie di distacco ed un grande volume instabile, con un'altezza di circa 10 metri.
*La maggior parte dei volumi potenzialmente instabili rilevati nel **settore N4** sono, infine, concentrati al ciglio e lungo una fratture verticale persistente nella porzione centrale dell'affioramento.*

4.3 Descrizione del progetto

In considerazione delle caratteristiche litologiche e delle criticità riscontrate, sono stati individuati come settori prioritari d'intervento, quelli immediatamente prospicienti la spiaggia Sud e Nord di Baia delle Zagare e Baia Mergoli, rappresentati, per la spiaggia Sud da S4 e per la spiaggia Nord da N1, N2, N3 e N4.
Per la messa in sicurezza di tali settori, sono state previste tre diverse tipologie di intervento:

- ***I1** - disgaggio che costituisce la rimozione porzioni instabili presenti sulle pareti prima della posa di reti (da eseguirsi su tutte le pareti di tutti i settori interessati;*
- ***I2** - consolidamento attivo con messa in posa di reti in acciaio INOX abbinata a barre con profondità di 6 metri e relativi ganci da eseguirsi sulle pareti in conglomerato dei settori N1, N2, N3;*
- ***I3** - Intervento con barre a scomparsa di tipo GEWI d 28 mm o barre in vetroresina per stabilizzare gli elementi critici di dimensione significative da eseguirsi su blocchi potenzialmente instabili nei settori N4, S4. A questo intervento sono accoppiati interventi con microcementi e/o resine penetranti per consolidamento di giunti rocciosi.*

4.4 Criteri di progettazione

Gli interventi previsti sono stati definiti innanzitutto in considerazione della valenza ambientale e naturalistica espressa dai settori prioritari, adottando soluzioni e tecnologie in grado di minimizzare l'impatto sulle componenti ambientali interessate.
Vista la presenza di un elevato numero di giunti e fessure negli ammassi rocciosi considerati, oltre alle tradizionali misure di consolidamento con tiranti, chiodi reti e/o pannelli, sono state previste anche delle iniezioni consolidanti mediante microcementi e/o resine penetranti in grado di rinforzare le proprietà meccaniche di ammassi/blocchi rocciosi instabili, ripristinando la resistenza coesiva lungo i giunti, riducendo al contempo la suscettibilità all'alterazione derivante dai fenomeni naturali di erosione."

Per la localizzazione degli interventi si rimanda agli schemi grafici di cui agli elaborati "*BZM.PD.DSD.SDP.01.R.00-signed",* recante *"PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI"* e "*BZM.PD.DSD.SIC.02.R.00-signed" recante "PLANIMETRIA GENERALE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE"*, prot. 089/12576/2019.
Nella suddetta "Planimetria generale degli interventi" si rileva, tuttavia, che sono rappresentati interventi di consolidamento attivo I2 (chiodature e reti paramassi) anche in corrispondenza del settore "S4", mentre nella "Relazione generale" tale intervento appare previsto solo per i settori "N1 ", "N2", ed "N3" (cosi come citato in precedenza). Parimenti, detto intervento I-2 non risulta rappresentato in corrispondenza del settore "S4" anche nelle informazioni di progetto rese tramite dati vettoriali-shapefile. Pertanto, salvo diverso specifico chiarimento, analogamente a quanto già precisato dall'AdBDAM nel proprio parere prot. 12856/2019, I' intervento di consolidamento attivo si intende previsto, nella presente progettazione, solo per i settori "N1 ", "N2" ed "N3" innanzi citati.

Descrizione dell'area di intervento

Le opere proposte ricadono nel Comune di Mattinata, FM 3, p.lle 231, 252, 525, 750, FM 4, p.lle 173, 394, 462. (elab. *"BMZ.PD.DOC.AMB.06.R.00-signed"*).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

FALESIA NORD-BAIA DELLE ZAGARE:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Testa del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico;

FALESIA SUD-BAIA MERGOLI:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP – versanti pendenza

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS "Monte Barone" e "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico.

Ambito di paesaggio*: Gargano*
Figura territoriale: *la foresta Umbra*

Le aree di intervento sono ricomprese nel perimetro del PNG e della Riserva Naturale Monte Barone, nonché nelle ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e "Monte Barone" (IT9110010) [falesia sud] e nella ZSC "Testa del Gargano" (IT9110012) [falesia Nord]. Secondo il relativo Formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici", 5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*", 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*), 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8330 "Grotte marine sommerse o semisommerse" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".
Si rileva altresì che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di uccelli: *Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae e Podarcis siculus*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110014.pdf

- Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 e delle specie di Uccelli marini di interesse comunitario.
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 5330 e 6220* e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario.
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi.
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Secondo il Regolamento regionale n. 28/2008, nella ZPS "Promontorio del Gargano" in cui ricada la falesia sud oggetto d'intervento, sono presenti le seguenti tipologie ambientali: Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee, Ambienti Misti Mediterranei, Ambienti Steppici, Bottle-Neck.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente PNG coinvolto dall'Ufficio del Commissario delegato con nota prot. 089/12576 del 16-10-2019 e dallo scrivente con nota prot. AOO_089/15169 del 09-12-2019;
- il Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra, con nota proprio prot. 10745 del 19.12.2019, in atti al prot. n. 089/15863/2019, notificava il proprio nulla osta agli interventi in oggetto, raccomandando tuttavia, in fase di progetto esecutivo, "*di contenere al massimo le operazioni di disgaggio e di assicurare, attraverso il previsto adeguato mascheramento delle opere di consolidamento e messa in sicurezza, la minima alterazione dell'aspetto naturale delle falesie che, da sempre, caratterizzano il paesaggio delle baie interessate dagli interventi*";
- l'Autorità di Bacino con nota proprio prot. n. 12856 del 07-11-2019, in atti al prot. AOO_089/13584 del 07-11-2019, rendeva il proprio parere, ex art. 6 c. 4bis della L. r. 11/2001 e ss.mm. e ii., specificando che "*le opere proposte risultano formalmente ammesse dal dettame normativo delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI*" ed evidenziando, d'altra parte, che "*le stesse, ancorché migliorative delle condizioni di stabilita delle aree, non possono essere considerate risolutrici delle complessive criticità presenti*" e che "*pertanto, non potranno essere ritenute sufficienti a modificare il grado di pericolosità geomorfologica attualmente vigente (anche in accordo con quanto all'uopo specificato dai Progettisti " ... non si richiede alcuna riperimetrazione delle aree"*";

Considerato che:

- dal confronto tra le aree di intervento, i cui *shape file* sono stati forniti dal proponente, con quelli allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento ed il suddetto elenco di habitat;
- si rileva, tuttavia, in prossimità del settore "S1" (falesia Sud), la presenza dell'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*";
- per la specie *Falco peregrinus*, potenzialmente presente nelle aree di intervento, in accordo a quanto riportato nella D.G.R. n. 2442/2018, vige la seguente misura di conservazione specie specifica "*Divieto di realizzazione e installazione di strutture a supporto per l'attività di arrampicata libera, comprese le ferrate, sulle pareti rocciose in cui è accertata la nidificazione*";
- si ritiene condivisibile quanto affermato in sede di "*Relazione agronomica*" (elab. "BZM.PD.DOC. AMB.03.R.00-signed" , pag. 4/8), secondo cui:
  - ✓ "*fortunatamente l'ecosistema nel quale si andrà ad operare vi è un forte equilibrio dettato dalle avverse condizioni pedoclimatiche che rendono molto difficile l'insediarsi di nuove specie vegetali, e quindi allo stato attuale sono molto presenti specie pioniere, che in estrema facilità andranno a reinsediarsi in seguito alle opere di consolidamento*";

- ✓ "*Contrariamente a quanto detto per le specie erbacee e arbustive, le arboree necessitano di una maggiore tutela in quanto per i motivi fin qui elencati sono di difficile ripristino, se non esclusivamente mediante il riequilibrio autonomo dell'ecosistema, che però in caso di specie arboree risulta necessitare tempi lunghissimi.";*

ritenuto che:

- la realizzazione delle opere di disgaggio sulle pareti possono comportare incidenze significative sulla specie *Falco peregrinus*;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, riferita ad un progetto non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e "Monte Barone" (IT9110010) e della ZSC "Testa del Gargano" (IT9110012), si reputa che lo stesso non determinerà incidenza significativa, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie a condizione che:

- **in previsione degli interventi di disgaggio, che, comunque, dovranno essere contenuti al massimo, in accordo con la raccomandazione del Reparto Carabinieri Biodiversità di foresta umbra, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere condotto apposito rilievo, a firma di ornitologo esperto, da sottoporre alla valutazione del Servizio VIA e VINCA, atto a verificare la presenza/assenza sulle pareti oggetto d'intervento di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino;**
- **in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;**
- **in fase di cantiere siano poste in atto tutte le misure utili alla tutela delle essenze arboree.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole, subordinato alla predetta condizione,** per il progetto definitivo dell'intervento di consolidamento del Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice *ReNDiS* 16IR346/G1, presentato nell'ambito del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - DGR n. 2125 del 05/12/2017 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento al PNG, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia, Reparto Biodiversità Foresta Umbra), alla Capitaneria di Porto di Manfredonia e al Comune di Mattinata;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 4 febbraio 2020, n. 5

CUP B91F18000310005 - PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE SULLA GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) 2014-2020 - PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA ENI CBC MED 2014/2020.

Spese di missione in Italia e all'Estero. Accertamento di entrata, impegno di spesa e liquidazione. Mandato di pagamento all'Economo Cassiere – Anno 2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.

- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1274 del 18/07/2018 con cui le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 con cui le suddette risorse sono state riscritte in Bilancio, sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio

di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

VISTA la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)*";

VISTA la L.R. del 30.12.2019 n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 55 del 22.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- il "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020" prevede la partecipazione della Regione Puglia, in ragione delle funzioni assegnatele di Co-Presidente del Comitato Nazionale e di National Contact Point, a riunioni, eventi ed incontri promossi dalle Autorità di Programma, nonché ad eventi (CTE, IPA, ENI) organizzati da altri soggetti/autorità;

- una parte, pari ad € 43.200,00, delle risorse destinate alla copertura delle attività in capo alla Regione Puglia per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023), è destinata alla copertura delle spese di missione connesse alla partecipazione ai suddetti eventi, riunioni ed incontri.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. accertare la somma di € 8.000,00 (ottomila/00), per l'esercizio finanziario 2020, come da indicazioni riportate nella sezione degli adempimenti contabili, sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020";

2. impegnare la somma di € 8.000,00 (ottomila/00), per l'esercizio finanziario 2020, come da indicazioni riportate nella sezione degli adempimenti contabili, sul capitolo di spesa n. 1902023 "FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020";

3. liquidare, per l'esercizio finanziario 2020, secondo le indicazioni riportate nella sezione degli adempimenti contabili, la somma di € 8.000,00 (ottomila/00) all'Economo Cassiere competente per il plesso degli uffici di Presidenza, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, per il tramite dell'Economo Cassiere Centrale, per la liquidazione delle spese di missione connesse alla partecipazione ad eventi, riunioni ed incontri promossi dalle Autorità del Programma E.N.I. C.B.C. MED 2014-2020, nonché ad eventi (CTE, IPA, ENI) organizzati da altri soggetti/autorità;

4. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere in favore dell'Economo competente per il plesso degli uffici di Presidenza, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, per il tramite dell'Economo Cassiere Centrale, i relativi mandati di pagamento per complessivi € 8.000,00 (ottomila/00), corrispondenti ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo e che risultano esigibili nell'esercizio corrente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017
Bilancio: Vincolato
Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 8.000,00 (ottomila/00), corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - **Agenzia per la Coesione Territoriaie - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi deli'Obìettivo CTE 2014/2020 –** da introitare sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".
C.R.A.: 44.01
Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1
Esercizio Finanziario: 2020

Si dispone l'impegno di spesa della somma di € 8.000,00 (ottomila/00), come di seguito specificato:
Capitolo di spesa: 1902023 "*Finanziamento spese per eventi/missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020*"
C.R.A.: 44.01
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2
Esercizio Finanziario: 2020

Si dispone la liquidazione della somma di € 8.000,00 (ottomila/00), come di seguito specificato:
Causale: liquidazione delle spese di missione connesse alla partecipazione ad eventi, riunioni ed incontri promossi dalle Autorità del Programma E.N.I. C.B.C. MED 2014-2020, nonché ad eventi (CTE, IPA, ENI) organizzati da altri soggetti/autorità.
Creditore: Economo Cassiere competente per il plesso degli uffici di Presidenza, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, per il tramite dell'Economo Cassiere Centrale della Regione Puglia, ai sensi delle LL.RR. nn. 1/2005 e n. 28/2001 e ss.mm.ii.
C.R.A.: 44.01
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2
Esercizio Finanziario: 2020

Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1902023;
- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. accertare la somma di € 8.000,00 (ottomila/00), per l'esercizio finanziario 2020, come da indicazioni riportate nella sezione degli adempimenti contabili, sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020";

2. impegnare la somma di € 8.000,00 (ottomila/00), per l'esercizio finanziario 2020, come da indicazioni riportate nella sezione degli adempimenti contabili, sul capitolo di spesa n. 1902023 "FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020";

3. liquidare, per l'esercizio finanziario 2020, secondo le indicazioni riportate nella sezione degli adempimenti contabili, la somma di € 8.000,00 (ottomila/00) all'Economo Cassiere competente per il plesso degli uffici di Presidenza, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, per il tramite dell'Economo Cassiere Centrale, per la liquidazione delle spese di missione connesse alla partecipazione ad eventi, riunioni ed incontri promossi dalle Autorità del Programma E.N.I. C.B.C. MED 2014-2020, nonché ad eventi (CTE, IPA, ENI) organizzati da altri soggetti/autorità;

4. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere in favore dell'Economo competente per il plesso degli uffici di Presidenza, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, per il tramite dell'Economo Cassiere Centrale, i relativi mandati di pagamento per complessivi € 8.000,00 (ottomila/00), corrispondenti

ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo e che risultano esigibili nell'esercizio corrente.

5. trasmettere due copie conformi all'originale del presente provvedimento al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "**Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"**
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **Dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 8 (otto) facciate, timbrate e vidimate che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
c) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
d) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 aprile 2020, n. 142

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, rimodulazione della dotazione finanziaria e relativo scorrimento.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.125 del 13/05/2019 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande di sostegno e relativi progetti di cooperazione al fine di effettuare i controlli di merito sulle proposte progettuali presentate;

RILEVATO che entro i termini di scadenza sono state presentate n. 128 domande di sostegno con i relativi progetti di cooperazione;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo effettato dal RUP e dei controlli di merito effettuati dalla Commissione di valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 122 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

CONSIDERATO che la DAG n. 501/2019 stabiliva che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP dello stesso provvedimento, i primi n. 50 raggruppamenti, ammissibili e finanziabili, qualora non ancora costituiti al momento della presentazione della DdS, avrebbero dovuto costituirsi, con atto pubblico, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 8 – *Soggetti beneficiari* - dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 2 rinunce agli aiuti da parte dei rispettivi soggetti richiedenti, collocati all'interno della graduatoria provvisoria fra gli ammissibili e finanziabili;

CONSIDERATO che risultano esclusi n. 4 domande di sostegno, collocate all'interno della graduatoria provvisoria fra gli ammissibili e finanziabili, i cui motivi ostativi sono stati comunicati ai singoli destinatari, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, e che le rispettive osservazioni pervenute non sono state accolte;

PRESO ATTO che, entro i termini su stabiliti, su n. 50 raggruppamenti sono pervenuti agli atti di questo ufficio

n. 44 atti di costituzione dei raggruppamenti, con i relativi allegati richiesti, validamente costituiti con atto pubblico, ai sensi di quanto stabilito nell'avviso pubblico e nella DAG n. 501/2019;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico e la DAG n. 501/2019 stabiliscono che "il *raggruppamento proposto nel progetto non può subire variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto in fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della posizione in graduatoria"*

PRESO ATTO che n. 3 raggruppamenti hanno provveduto a modificare il partenariato nell'atto formale di costituzione rispetto a quello proposto in fase di candidatura del progetto;

VALUTATE le motivazioni per le quali i raggruppamenti sono stati indotti a modificare il partenariato, inizialmente previsto, e che le stesse sono state ritenute valide;

CONSIDERATO che per i n. 3 raggruppamenti, su citati, si è proceduto ad una rideterminazione del punteggio e che a seguito della stessa per n. 2 raggruppamenti il punteggio non risulta essere modificato, mentre per n. 1 raggruppamento il punteggio risulta modificato;

RILEVATO che sono pervenute segnalazioni al RUP della sottomisura 16.2, da parte di alcuni soggetti richiedenti l'aiuto, di alcuni errori materiali operati nella graduatoria provvisoria e che gli stessi sono stati rimossi e direttamente recepiti nella graduatoria definitiva, allegata alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

CONSIDERATO che nell'ambito della focus area 2A del PSR PUGLIA 2014-2020, relativamente alla Misura 16, le risorse disponibili ammontano ad €. 33.000.000,00, suddivise fra sottomisura 16.1 e 16.2;

PRESO ATTO che l'ammontare delle somme liquidate in transizione per la focus area 2A, nell'ambito della Misura 16, ammontano ad €. 7.044.029,20;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso Pubblico, approvato con DAG n. 247 del 22/07/2016, relative alla sottomisura 16.1 ammontano ad €. 1.050.000,00 e che le stesse rientrano nella focus Area 2A del PSR PUGLIA 2014-2020;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso Pubblico, approvato con DAG n. 194 del 12/09/2018, relative alla sottomisura 16.2 ammontano ad €. 24.000.000,00 e che le stesse rientrano nella focus Area 2A del PSR PUGLIA 2014-2020;

RILEVATO di poter, rispetto alla dotazione iniziale, pari a €. 33.000.000,00, disporre di risorse finanziarie, non utilizzate, nell'ambito della focus area 2A del PSR PUGLIA 2014-2020 relative alla misura 16, pari ad €. 905.970,80;

VISTO il paragrafo 20 – Istruttoria tecnico amministrativa – dell'avviso pubblico relativo alla sottomisura 16.2 nel quale si prevede di approvare con apposito provvedimento dirigenziale la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di procedere con l'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili;

CONSIDERATE le risorse finanziarie resesi disponibili a seguito delle rinunce, delle esclusioni, della predetta ulteriore dotazione finanziaria pari ad €. 905.970,80, nonché delle economie realizzate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

RITENUTO di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino a concorrenza del totale delle risorse disponibili, pari ad €. 24.905.970,80 come su descritto, prevedendo l'ammissibilità a finanziamento di ulteriori n. 8 DdS, collocate oltre la posizione n. 50 nella graduatoria provvisoria, tale da raggiungere un totale di n. 52 DdS ammissibili e finanziabili;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, ai sensi della sottomisura 16.2, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 116 domande di sostegno (prima della graduatoria G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R. L. con il progetto Cre.Di.SMART e ultima PASSALACQUA VALENTINA con il progetto BIOENOPUGLIA);

- di stabilire che le domande di sostegno ammissibili e finanziabili sono quelle collocate in graduatoria dalla prima posizione alla cinquantaduesima (prima G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. con il progetto Cre.Di.SMART, ultima ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO con il progetto RIUBSAL) in funzione delle risorse finanziarie disponibili come descritto nelle premesse;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 6 pagine e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
  - N. posizione in graduatoria;
  - Id del progetto;
  - Acronimo progetto;
  - Soggetto richiedente;
  - Barcode DdS;
  - Punteggi per singoli principi (1, 2, 3, 4 e 5) e Punteggio complessivo;
  - Importo richiesto;
  - Importo ammissibile;
  - Importo non ammissibile;
  - Contributo concedibile;
  - Esito valutazione.
- di stabilire che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, i soggetti richiedenti l'aiuto, le cui DdS sono collocate nella graduatoria definitiva, ammissibili e finanziabili, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 44esima (quarantaquattresima) – CANTINE PAOLO LEO SRL acronimo progetto BIODIV.SALENT - alla posizione 52esima (cinquantaduesima) – ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO acronimo progetto RIUBSAL - , qualora non ancora costituiti al momento della presentazione della DdS, dovranno costituirsi, con atto pubblico, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 8 – *Soggetti beneficiari* - dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;
- di stabilire che i raggruppamenti, di cui al punto precedente neocostituiti, devono trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, l'atto costitutivo del raggruppamento (Accordo di Cooperazione) e il Regolamento interno del Gruppo Operativo, redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegato 5A e 5B dell'avviso pubblico) unicamente tramite pec al seguente indirizzo: innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it;
- di stabilire che i raggruppamenti, di cui al punto precedente neocostituiti, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno inserire, per il tramite del proprio CAA, nel Fascicolo Aziendale del soggetto richiedente, l'atto costitutivo del raggruppamento, sostituendo, eventualmente, la "*dichiarazione di impegno a costituirsi*" inserita ai fini della presentazione della Domanda di sostegno;
- di stabilire che, ai fini della costituzione, il raggruppamento proposto nel progetto non può subire variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato

(ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto in fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della posizione in graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione, previa richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia.

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, ai sensi della sottomisura 16.2, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 116 domande di sostegno (prima della graduatoria G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R. L. con il progetto Cre.Di.SMART e ultima PASSALACQUA VALENTINA con il progetto BIOENOPUGLIA);

- di stabilire che le domande di sostegno ammissibili e finanziabili sono quelle collocate in graduatoria dalla prima posizione alla cinquantaduesima (prima G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. con il progetto Cre.Di.SMART, ultima ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO con il progetto RIUBSAL) in funzione delle risorse finanziarie disponibili come descritto nelle premesse;

- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 6 pagine e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
- N. posizione in graduatoria;
- Id del progetto;
- Acronimo progetto;
- Soggetto richiedente;
- Barcode DdS;
- Punteggi per singoli principi (1, 2, 3, 4 e 5) e Punteggio complessivo;
- Importo richiesto;
- Importo ammissibile;
- Importo non ammissibile;
- Contributo concedibile;
- Esito valutazione.

- di stabilire che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, i soggetti richiedenti l'aiuto, le cui DdS sono collocate nella graduatoria definitiva, ammissibili e finanziabili, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 44esima (quarantaquattresima) – CANTINE PAOLO LEO SRL acronimo progetto BIODIV.SALENT - alla posizione 52esima (cinquantaduesima) – ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO acronimo progetto RIUBSAL - , qualora non ancora costituiti al momento della presentazione della DdS, dovranno costituirsi, con atto pubblico, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 8 – *Soggetti beneficiari* - dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;

- di stabilire che i raggruppamenti, di cui al punto precedente neocostituiti, devono trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, l'atto costitutivo del raggruppamento (Accordo di Cooperazione) e il Regolamento interno del Gruppo Operativo, redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegato 5A e 5B dell'avviso pubblico) unicamente tramite pec al seguente indirizzo: innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it;

- di stabilire che i raggruppamenti, di cui al punto precedente neocostituiti, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno inserire, per il tramite del proprio CAA, nel Fascicolo Aziendale del soggetto richiedente, l'atto costitutivo del raggruppamento, sostituendo, eventualmente, la "*dichiarazione di impegno a costituirsi*" inserita ai fini della presentazione della Domanda di sostegno;

- di stabilire che, ai fini della costituzione, il raggruppamento proposto nel progetto non può subire variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto in fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della posizione in graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione, previa richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia.

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

  -portale http://www.sistema.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 12 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 6 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Allegato A alla D.A.G. n. 142 del 07/04/2020

Il presente allegato è composto da n. 6 fogli.
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili.

N. POSIZIONE GRADUATORIA	ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DDS	TOTALE PRINCIPIO 1	TOTALE PRINCIPIO 2	TOTALE PRINCIPIO 3	TOTALE PRINCIPIO 4	TOTALE PRINCIPIO 5	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
1	76	Cre.Di.SMART	G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.	94250040485	35,00	20,00	5,00	15,00	24,00	**99,00**	499.400,00	466.769,30	32.630,70	373.415,44	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
2	50	BiOSAVEX	OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250034397	34,50	20,00	5,00	14,00	25,00	**98,50**	500.000,00	499.900,00	100,00	499.900,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
3	19	CE.SI.R.A.	SOCIETA' AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI & C.	94250015768	31,90	20,00	5,00	15,00	23,50	**95,40**	499.416,50	496.496,50	2.920,00	496.496,50	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
4	3	RIUSIAMO	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	94250025122	32,10	20,00	4,50	13,75	23,75	**94,10**	498.832,05	473.491,55	25.340,50	473.491,55	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
5	38	SIMPLE	FONDAZIONE CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	94250026625	34,00	18,00	5,00	12,00	25,00	**94,00**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
6	22	MIGLIORARE	AGRICOLA PUGLIESE TERZODIECI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	94250035691	31,60	19,50	4,00	13,50	25,00	**93,60**	499.867,53	495.255,23	4.612,30	495.255,23	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
7	115	BCE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	84250285552	33,40	16,00	5,00	14,00	25,00	**93,40**	470.006,47	470.006,47	0	470.006,47	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
8	88	GO UVAPULIA	GRAPE & GRAPE GROUP SRL	94250037606	31,30	19,50	4,75	13,50	24,00	**93,05**	499.874,06	498.924,06	950,00	498.924,06	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
9	6	SPUMAPULIA	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	94250037796	32,10	19,50	5,00	13,50	22,75	**92,85**	499.964,27	499.184,27	780,00	499.184,27	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
10	99	CERTO	CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	94250037648	31,75	18,00	5,00	13,00	25,00	**92,75**	500.000,00	499.950,00	50,00	499.950,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
11	10	SODOSOST	CO.R.SU.D. - COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO - SOCIETA' COO PERATIVA AGRICOLA	94250033811	31,50	19,50	5,00	12,50	24,00	**92,50**	460.700,00	460.700,00	0	460.700,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
12	27	VALMELA	CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA	94250037358	30,60	17,50	4,50	14,50	25,00	**92,10**	499.119,09	473.781,87	25.337,22	473.781,87	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
13	32	ECO.FOR.ACT	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	94250031575	31,50	19,00	5,00	11,50	25,00	**92,00**	500.000,00	490.289,04	9.710,96	490.289,04	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
14	71	TRuST4Food	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.	94250025171	30,65	18,00	4,75	14,00	24,00	**91,40**	625.000,00	500.000,00	125.000,00	400.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
15	39	ULTRAWAVEVOO	OLEIFICIO CERICOLA EMILIA S.R.L.S.	94250039065	33,20	17,00	4,00	12,00	25,00	**91,20**	499.970,00	499.970,00	0	499.970,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
16	4	INNOFRUIT	CONSORZIO IONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC.COOP	94250037069	31,20	17,00	5,00	14,00	24,00	**91,20**	425.295,92	373.608,08	51.687,84	373.608,08	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
17	122	BO.BIO.GA	DITARANTO MICHELE	94250030080	30,75	18,50	4,50	13,50	23,75	**91,00**	495.203,60	495.103,60	100,00	495.103,60	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
18	29	PSR_Leg	DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	94250033001	30,25	17,00	5,00	13,50	25,00	**90,75**	499.937,00	480.827,00	19.110,00	480.827,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

19	121	CO.S.MEL	DURANTE ANTONIO	94250036004	31,15	18,00	4,50	13,25	23,75	**90,65**	499.269,68	497.319,68	1.950,00	497.319,68	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
20	36	SOFT	DAUNIA & BIO SOCIETA' COOPERATIVA	94250035584	30,90	16,50	4,50	13,50	25,00	**90,40**	484.988,12	453.736,32	31.251,80	453.736,32	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
21	86	VENERE PLUS	PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	94250032078	30,20	18,00	4,50	12,50	25,00	**90,20**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
22	119	ICARUS	CERICOLA MICHELE ANTONIO	94250033225	31,45	17,50	5,00	14,00	22,00	**89,95**	499.905,60	483.105,60	16.800,00	483.105,60	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
23	44	IPERDURUM	COOP.AGRICOLA LA PIRAMIDE SOC.COOP.AGR.A R.L.	94250037697	30,55	19,00	5,00	12,50	22,75	**89,80**	499.072,26	499.007,26	65,00	499.007,26	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
24	12	DEMETRA DSS	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.	94250039305	29,35	19,00	4,50	13,00	23,50	**89,35**	497.153,50	487.306,50	9.847,00	487.306,50	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
25	41	PuVI.o.T.	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250035345	29,30	18,00	5,00	13,50	23,50	**89,30**	496.844,41	487.844,41	9.000,00	487.844,41	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
26	89	VALNUVAUT	CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA	94250037382	28,10	19,00	4,50	13,50	24,00	**89,10**	499.793,50	427.220,56	72.572,94	427.220,56	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
27	11	P.A.B.L.O.	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	94250023770	28,40	17,00	5,00	13,50	25,00	**88,90**	498.550,00	496.150,00	2.400,00	494.650,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
28	8	DIGITAL-GRAPE	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	94250033571	28,45	17,50	4,50	13,50	24,25	**88,20**	499.996,00	499.996,00	0	499.996,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
29	37	BIOTOCA	ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICO LA A.R.L.	94250036285	29,40	18,50	4,75	11,50	24,00	**88,15**	499.978,87	499.978,87	0	499.978,87	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
30	97	AMÌ	CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	94250025148	29,60	18,00	5,00	13,50	22,00	**88,10**	498.830,00	497.080,00	1.750,00	497.080,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
31	92	BURRATA	CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA	94250034439	29,50	16,50	4,50	14,00	23,50	**88,00**	499.833,00	438.661,40	61.171,60	350.929,12	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
32	56	BE^2R	BIRRA SALENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.	94250036020	29,35	16,00	5,00	12,50	25,00	**87,85**	492.152,82	490.524,10	1.628,72	392.419,28	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
33	116	SMART FUTURE ORGANIC FARM	FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI	94250017442	31,20	15,00	4,50	13,50	23,50	**87,70**	498.500,00	399.278,49	99.221,51	399.278,49	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
34	94	AP	CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA	94250039891	29,90	17,50	5,00	12,25	23,00	**87,65**	499.500,00	494.500,00	5.000,00	494.500,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
35	96	ATMiRCap	CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA	94250042523	27,65	16,50	5,00	13,50	24,50	**87,15**	499.000,00	499.000,00	0	499.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
36	30	ProDiQuaVi	DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	94250039990	31,90	16,50	5,00	15,00	18,00	**86,40**	500.000,00	499.490,00	510,00	499.490,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
37	16	AS_PARA	FUTURAGRI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250025221	28,40	19,00	4,50	12,00	22,50	**86,40**	498.887,55	465.524,99	33.362,56	465.524,99	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
38	69	Fi.Ci.P.A.M	ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	94250035774	30,60	18,00	4,00	12,00	21,50	**86,10**	499.879,15	499.292,65	586,50	499.292,65	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
39	40	QUINOAPUGLIA	QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	94250037978	29,80	14,00	5,00	12,00	25,00	**85,80**	482.070,00	432.212,46	49.857,54	432.212,46	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
40	67	OLTRE.BIO	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250026856	29,15	16,00	4,00	11,50	25,00	**85,65**	500.000,00	498.600,00	1.400,00	498.600,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
41	105	NEWGRAIN	VI.CENTO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250036533	28,50	17,00	3,50	11,50	25,00	**85,50**	418.604,25	418.604,25	0	418.604,25	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

42	103	FORGARGANO	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	94250036798	29,45	17,00	5,00	9,50	24,50	**85,45**	459.178,00	446.936,00	12.242,00	446.936,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
43	85	OLIVE MATRIX	PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	94250026542	28,90	16,00	4,00	12,50	24,00	**85,40**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
44	7	BIODIV.SALENT	CANTINE PAOLO LEO SRL	94250038315	29,10	17,00	4,00	11,50	23,50	**85,10**	499.233,14	448.718,67	50.514,47	448.718,67	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
45	9	SNIPS	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO	94250034553	28,85	15,50	4,25	12,00	24,50	**85,10**	500.000,00	498.600,00	1.400,00	498.600,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
46	17	CIPOMAR	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SOCIETA AGRICOLA SRL	94250037309	30,55	17,00	5,00	13,50	19,00	**85,05**	499.873,15	494.120,97	5.752,18	494.120,97	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
47	91	E-SHELTER	SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.	94250033993	27,75	18,00	4,00	11,25	24,00	**85,00**	499.960,00	499.960,00	0	499.960,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
48	84	INVISPUBA	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	94250033209	28,80	15,00	4,50	13,00	23,50	**84,80**	462.200,00	461.260,00	940,00	461.260,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
49	33	INNOVALEGUMI	CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250036012	28,90	17,00	4,00	10,75	23,50	**84,15**	499.222,08	486.622,08	12.600,00	486.622,08	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
50	5	PEANUTPUGLIA	AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	94250038034	27,90	17,00	4,50	10,75	24,00	**84,15**	456.280,00	452.714,00	3.566,00	452.714,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
51	80	SOILLESS-GO	AGRIS SOCIETA' COOPERATIVA	94250029058	28,05	15,00	5,00	12,00	24,00	**84,05**	499.836,05	497.007,56	2.828,49	497.007,56	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
52	104	RIUBSAL	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	94250041012	27,50	16,00	3,00	12,75	24,50	**83,75**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
53	107	VAOPUGLIA	ASSOCIAZIONE DEI FRANTOIANI DI PUGLIA A.F.P.	94250032698	27,35	15,50	4,50	12,50	23,50	**83,35**	499.363,06	492.101,06	7.262,00	492.101,06	AMMISSIBILE
54	100	WINE	UNIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA COOPERAZIONE	94250035493	28,95	13,00	4,50	13,00	23,50	**82,95**	500.000,00	500.000,00	0	400.000,00	AMMISSIBILE
55	15	AGRIFUNNICHEL	AGRIPLAN S.R.L.	94250029181	28,35	15,00	4,50	13,00	22,00	**82,85**	500.000,00	493.312,00	6.688,00	493.312,00	AMMISSIBILE
56	68	QUARTUVA	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI UVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI -SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	94250036145	28,80	16,00	5,00	11,50	21,50	**82,80**	497.183,48	494.999,83	2.183,65	494.999,83	AMMISSIBILE
57	82	NUTRAFOVITIS	"SAA S.R.L."	94250040691	25,35	17,00	4,50	12,00	23,75	**82,60**	499.759,64	497.183,64	2.576,00	497.183,64	AMMISSIBILE
58	52	SuSk0 GO	COMPOST NATURA S.R.L.	94250039875	28,60	14,00	4,00	11,50	24,00	**82,10**	389.830,00	389.830,00	0	389.830,00	AMMISSIBILE
59	65	INNOSUI	ALIMENTA SRL	94250031955	25,60	15,00	4,50	13,00	24,00	**82,10**	419.129,00	418.999,00	130,00	418.999,00	AMMISSIBILE
60	2	FRASE	PUNTA MOLINO S.R.L.	94250037143	25,00	17,50	4,00	13,50	22,00	**82,00**	499.412,50	466.812,50	32.600,00	466.812,50	AMMISSIBILE
61	79	INNOVAVINI	SINAGRI SRL	94250020602	26,45	16,00	4,50	12,00	23,00	**81,95**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE
62	57	PROSOLAT	DELIZIA S.P.A.	94250033506	28,40	15,50	4,50	12,00	21,50	**81,90**	497.900,96	425.248,58	72.652,38	425.248,58	AMMISSIBILE
63	14	BIODIVERSO.GO	AGRIPLAN S.R.L.	94250026286	26,75	15,00	3,75	13,00	23,00	**81,50**	498.000,00	489.126,37	8.873,63	489.126,37	AMMISSIBILE
64	13	TECNEVO	PUGLIA ALIMENTARE SRL	94250039941	25,95	15,50	4,00	13,50	22,50	**81,45**	499.280,00	499.280,00	0	499.280,00	AMMISSIBILE

65	112	CEMPROVIT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	94250038273	28,65	15,50	4,50	13,50	19,00	**81,15**	314.700,00	314.700,00	0	314.700,00	AMMISSIBILE
66	24	OASI	CONSORZIO DI TUTELA DELL'ARANCIA DEL GARGANO IGP E DEL LIMONE FEMMINELLO DEL GARGANO	94250040576	30,80	14,00	5,00	12,00	19,00	**80,80**	371.304,89	301.608,89	69.696,00	301.608,89	AMMISSIBILE
67	66	microben	MOLINO CA.ME.MA. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	94250029918	24,00	18,00	3,75	13,50	21,25	**80,50**	481.500,00	481.500,00	0	481.500,00	AMMISSIBILE
68	77	TRASINIDRI	SINAGRI SRL	94250020354	26,25	15,00	4,00	12,00	23,00	**80,25**	500.000,00	498.170,00	1.830,00	498.170,00	AMMISSIBILE
69	87	EMP	CONSORZIO GOJI ITALIA S.R.L.	94250041467	25,95	16,50	4,25	12,50	20,50	**79,70**	500.000,00	499.380,00	620,00	499.380,00	AMMISSIBILE
70	20	HEMPulia	TERRANOSTRA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	84250290743	26,40	17,00	4,50	13,00	18,50	**79,40**	492.883,20	482.862,30	10.020,90	482.862,30	AMMISSIBILE
71	111	TRAFILBIOBLOCK	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	94250036582	26,15	14,00	4,25	12,00	23,00	**79,40**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE
72	126	P.U.G.L.I.A.Lat	SCARINGELLA SILVIA	94250040105	25,80	14,00	4,50	11,00	23,00	**78,30**	420.794,00	420.794,00	0	420.794,00	AMMISSIBILE
73	90	BA 2.0	LATTE MUNTO IN PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250035956	24,20	18,00	4,00	10,50	21,00	**77,70**	499.991,80	492.491,80	7.500,00	492.491,80	AMMISSIBILE
74	98	GRAN.PRE.SE	CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	94250028183	23,85	15,00	4,50	10,50	23,50	**77,35**	500.000,00	489.285,00	10.715,00	489.285,00	AMMISSIBILE
75	1	INNODRY	CENTALE ORTOFRUTTICOLA DI BISCEGLIE - SOC.COOPERAT	94250026146	25,40	14,00	4,50	10,50	22,50	**76,90**	486.700,00	486.700,00	0	486.700,00	AMMISSIBILE
76	113	SATech	ITS APULIA DIGITAL MAKER	94250032862	25,45	16,00	4,25	9,25	21,75	**76,70**	499.953,00	414.478,45	85.474,55	414.478,45	AMMISSIBILE
77	21	INNOBAT	SOCIETA' AGRICOLA PARCO S.R.L.	94250035980	25,05	15,00	4,75	10,50	21,25	**76,55**	486.577,46	465.625,53	20.951,93	465.625,53	AMMISSIBILE
78	26	SPIN-N	CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA	94250036517	23,45	16,00	4,50	10,75	21,50	**76,20**	479.370,56	479.065,76	304,80	479.065,76	AMMISSIBILE
79	51	PIC NIC	OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250038505	25,55	13,00	3,00	12,00	22,00	**75,55**	499.999,60	499.999,60	0	499.999,60	AMMISSIBILE
80	35	B.Ex.Ag.By	SOCIETA' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	94250039172	24,20	14,00	5,00	9,00	23,00	**75,20**	497.798,98	487.798,98	10.000,00	487.798,98	AMMISSIBILE
81	61	S.P.AC.E.	NOA SRLS	94250042473	24,60	15,00	4,00	10,25	20,50	**74,35**	497.814,44	497.814,44	0	497.814,44	AMMISSIBILE
82	120	BIO.VAL.CEREALI	CAROLI GIUSEPPE	94250038661	25,05	14,00	4,50	8,75	22,00	**74,30**	498.680,00	493.680,00	5.000,00	493.680,00	AMMISSIBILE
83	102	INN.AS.CA.	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA	94250036814	25,20	14,50	3,00	9,00	22,50	**74,20**	489.064,90	477.600,90	11.464,00	477.600,90	AMMISSIBILE
84	125	ARNIE	ROSINI GIUSEPPE	94250025866	24,45	14,00	4,00	9,00	22,50	**73,95**	428.900,00	428.900,00	0	343.120,00	AMMISSIBILE
85	48	FERTILAT	C.I.BI. SRL	94250042044	25,90	12,50	3,00	13,00	19,25	**73,65**	390.000,00	386.666,67	3.333,33	386.666,67	AMMISSIBILE
86	62	FLORICOM	CONSORZIO PUGLIA NATURA	94250040709	24,35	14,50	3,25	10,75	20,75	**73,60**	390.000,00	390.000,00	0	390.000,00	AMMISSIBILE
87	101	PAS.BIO.PRO.	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA	94250036137	23,40	13,00	2,75	9,75	24,50	**73,40**	499.999,00	493.999,00	6.000,00	493.999,00	AMMISSIBILE

88	55	COBRA	SANTA LUCIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250034033	23,70	14,50	4,50	8,75	21,50	**72,95**	402.330,00	378.860,60	23.469,40	378.860,60	AMMISSIBILE
89	110	MITCOS	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	94250036293	27,15	14,50	4,00	11,75	15,50	**72,90**	500.000,00	500.000,00	0	400.000,00	AMMISSIBILE
90	123	MICROFERMENTI	FAI SALVATORE	94250038547	20,30	14,00	5,00	8,50	25,00	**72,80**	499.000,00	499.000,00	0	499.000,00	AMMISSIBILE
91	47	DRONABS	C.I.BI. SRL	94250040311	22,60	11,50	4,00	11,25	22,50	**71,85**	500.000,00	499.610,00	390,00	499.610,00	AMMISSIBILE
92	74	SE.NSE	SOCIETA' AGRICOLA PUGLIA NOSTRA DI ANTONIO DI CORATO SOCIETA' SEMPLICE	94250036624	25,10	12,00	3,50	10,50	20,00	**71,10**	497.112,78	497.112,78	0	497.112,78	AMMISSIBILE
93	128	MOSAICO	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	94050171777	21,75	13,00	5,00	11,00	20,00	**70,75**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE
94	95	MAPREGRA	CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA	94250041517	23,45	15,00	4,50	10,50	17,00	**70,45**	472.000,00	472.000,00	0	472.000,00	AMMISSIBILE
95	28	D.R.E.A.M. DAUNIA	DAUNIAGRIEX SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	94250029454	22,40	13,00	4,50	10,00	20,50	**70,40**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE
96	63	CATARXY	DYRECTA LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	94250036723	23,35	16,00	3,50	11,50	16,00	**70,35**	500.000,00	498.420,00	1.580,00	498.420,00	AMMISSIBILE
97	72	O.FI.S.C.O.	ARCA FRUIT - SOCIETA' COOPERATIVA	94250042416	22,00	11,00	4,50	9,00	23,00	**69,50**	499.980,00	364.381,72	135.598,28	364.381,72	AMMISSIBILE
98	93	ZAPP-ING	CONFAGRICOLTURA FOGGIA - UNIONE PROV. AGRICOLTORI DI FOGGIA	94250043000	21,95	11,50	4,00	10,50	21,50	**69,45**	499.935,15	499.261,33	673,82	399.409,06	AMMISSIBILE
99	53	FOODDIE	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' JONICO SALENTINO S.C. A R.L.	94250038323	19,50	11,00	3,50	12,00	23,00	**69,00**	500.000,00	500.000,00	0	400.000,00	AMMISSIBILE
100	108	GE-SS	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	94250011304	21,40	11,00	4,25	10,50	21,25	**68,40**	500.000,00	486.000,00	14.000,00	486.000,00	AMMISSIBILE
101	42	DEPUREVO	WASTE WATER TECHNOLOGY S.R.L.	94250039362	22,15	11,50	4,50	7,00	23,00	**68,15**	499.630,00	497.977,00	1.653,00	497.977,00	AMMISSIBILE
102	54	CEREAL BIO	SOC. COOP. AGR. "SILVIUM GIOVANNI XXIII" A R.L.	bobioga	20,65	14,00	4,00	9,25	20,00	**67,90**	498.945,60	494.945,60	4.000,00	494.945,60	AMMISSIBILE
103	43	PRINS	TERRA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA	94250033563	20,65	12,50	3,00	10,50	21,00	**67,65**	462.120,00	462.120,00	0	462.120,00	AMMISSIBILE
104	34	FIPOP	SAN DEMETRIO S.R.L.	94250036756	24,20	10,50	3,50	11,00	18,25	**67,45**	490.676,45	490.676,45	0	490.676,45	AMMISSIBILE
105	75	CO. PRO.	G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.	94250039826	22,85	12,00	3,00	9,25	20,00	**67,10**	500.000,00	500.000,00	0	153.625,00	AMMISSIBILE
106	25	FOODTECH P2P	ITALIANITY S.R.L.	94250042549	20,55	11,50	3,50	14,50	16,75	**66,80**	450.120,00	450.120,00	0	450.120,00	AMMISSIBILE
107	106	GISOM	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	94250038596	20,10	12,00	3,00	8,50	23,00	**66,60**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE
108	18	VALUE BIO	MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250040493	18,25	12,00	3,50	10,00	21,75	**65,50**	499.020,00	499.020,00	0	499.020,00	AMMISSIBILE
109	45	INTEGROLIV	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGRONATURA	94250039552	17,50	12,00	5,00	9,00	22,00	**65,50**	382.160,00	293.920,00	88.240,00	293.920,00	AMMISSIBILE
110	49	HEMPARTNERS	BIEMME PROJECT SRL	94250036079	16,20	12,00	5,00	9,00	23,00	**65,20**	499.600,00	488.596,00	11.004,00	488.596,00	AMMISSIBILE

111	46	SUINOBIO	C.I.BI. SRL	94250040139	19,35	13,00	4,00	10,50	17,75	**64,60**	500.000,00	423.611,47	76.388,53	423.611,47	AMMISSIBILE
112	23	INNOVORTOPUGLIA	P.O.A. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA O.P.	94250039560	21,45	12,00	3,50	9,50	18,00	**64,45**	499.190,00	492.845,00	6.345,00	394.276,00	AMMISSIBILE
113	117	FIP	FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI	94250023309	21,05	14,00	3,50	9,00	16,50	**64,05**	490.400,00	490.400,00	0	490.400,00	AMMISSIBILE
114	78	VALORI PUGLIE	SINAGRI SRL	94250020529	16,95	9,00	3,25	10,50	22,00	**61,70**	500.000,00	499.150,00	850,00	499.150,00	AMMISSIBILE
115	73	IDEALE	SOCIETA' AGRICOLA PUGLIA NOSTRA DI ANTONIO DI CORATO SOCIETA' SEM PLICE	94250035386	17,30	9,00	3,00	7,50	22,50	**59,30**	500.000,00	500.000,00	0	500.000,00	AMMISSIBILE
116	124	BIOENOPUGLIA	PASSALACQUA VALENTINA	94250038877	15,25	11,00	3,50	10,50	19,00	**59,25**	498.115,00	497.815,00	300,00	497.815,00	AMMISSIBILE

La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 aprile 2020, n. 145

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Approvazione degli elenchi delle domande di sostegno non ammissibili e rinunciatarie degli aiuti.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune

disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.125 del 13/05/2019 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande di sostegno e relativi progetti di cooperazione al fine di effettuare i controlli di merito sulle proposte progettuali presentate;

RILEVATO che entro i termini di scadenza sono state presentate n. 128 domande di sostegno con i relativi progetti di cooperazione;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo effettato dal RUP e dei controlli di merito effettuati dalla Commissione di valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 122 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

CONSIDERATO che la DAG n. 501/2019 stabiliva che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP dello stesso provvedimento, i primi n. 50 raggruppamenti, ammissibili e finanziabili, qualora non ancora costituiti al momento della presentazione della DdS, avrebbero dovuto costituirsi, con atto pubblico, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 8 – *Soggetti beneficiari* - dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;

CONSIDERATO che la suddetta DAG n. 501/2019 stabiliva che i raggruppamenti neocostituiti, avrebbero dovuto trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP dello stesso provvedimento, l'atto costitutivo del raggruppamento (accordo di Cooperazione) e il Regolamento interno del Gruppo Operativo, redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegato 5A e 5B dell'avviso pubblico) unicamente tramite pec al seguente indirizzo: innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it;

PRESO ATTO degli esiti della verifica effettata dal RUP della suddetta documentazione inviata dai soggetti non costituiti al momento della presentazione della DdS, la cui attività si è conclusa con l'inammissibilità di n. 2 domanda di sostegno, i cui motivi ostativi sono stati comunicati ai singoli destinatari, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, e che le rispettive osservazioni pervenute non sono state accolte;

PRESO ATTO, inoltre, degli esiti dell'ulteriore verifica effettata dal RUP della documentazione prodotta da n. 2 raggruppamenti rientranti nella graduatoria provvisoria fra gli ammissibili e finanziabili di cui alla DAG n. 501/2019, la cui attività si è conclusa con l'inammissibilità di n. 2 domande di sostegno i cui motivi ostativi sono stati comunicati ai singoli destinatari, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, e che le rispettive osservazioni pervenute non sono state accolte;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 2 rinunce agli aiuti da parte dei rispettivi soggetti richiedenti, collocati all'interno della graduatoria provvisoria fra gli ammissibili e finanziabili;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di approvare l'elenco delle domande di sostegno inammissibili e l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie degli aiuti che contemplano rispettivamente:

- n. 4 domande di sostegno inammissibili;
- n. 2 domande di sostegno rinunciatarie;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare l'elenco delle domande di sostegno inammissibili, ai sensi della sottomisura 16.2, riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 4 Domande di Sostegno (prima dell'elenco CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE con il progetto SAVEGRAINSAFE e ultima CACUCCI GIUSEPPE con il progetto MISTRAL);
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie degli aiuti della sottomisura 16.2, riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che comprende n. 2 Domande di Sostegno (prima dell'elenco CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE con il progetto CARPU e seconda AVIPUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con il progetto BIOPOLLO);
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno inammissibili, ai sensi della sottomisura 16.2, riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 4 Domande di Sostegno (prima dell'elenco CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE con il progetto SAVEGRAINSAFE e ultima CACUCCI GIUSEPPE con il progetto MISTRAL);
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie degli aiuti della sottomisura 16.2, riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che comprende n. 2 Domande di Sostegno (prima dell'elenco CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE con il progetto CARPU e seconda AVIPUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con il progetto BIOPOLLO);
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco.
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  -portale http://psr.regione.puglia.it;

  -portale http://www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate, dall'allegato A composto da n. 1 facciata vidimata e timbrata e dall'allegato B composto da n. 1 facciata vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Allegato A alla D.A.G. n. 145 del 07/04/2020

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio.
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili.

ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	Soggetto richiedente	BARCODE DDS	Esito
127	SAVEGRAINSAFE	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	**94250162974**	Inammissibile ai sensi del par. 9 della DAG n. 194 del 12/09/2019
81	INNOVALO 4.0	AGRIS SOCIETA' COOPERATIVA	94250031278	Inammissibile ai sensi del par. 9 della DAG n. 194 del 12/09/2019
70	PRO.C.E.S.S. CAR.M.A.S.	ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	94250041178	Inammissibile ai sensi del par. 9 della DAG n. 194 del 12/09/2020
118	MISTRAL	CACUCCI GIUSEPPE	94250033647	Inammissibile ai sensi del par. 9 della DAG n. 194 del 12/09/2021

La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

Allegato B alla D.A.G. n. 145 del 07/04/2020

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio.
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie.

ID PROGETTO	ACRONIMO PROGETTO	Soggetto richiedente	BARCODE DDS	Esito
64	CARPU	CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	94250036541	Rinuncia
31	BIOPOLLO	AVIPUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250036855	Rinuncia

La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GIOVINAZZO

BANDO PUBBLICO/DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA, UBICATA FUORI DAI MERCATI, DA DESTINARE AL COMMERCIO, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 120 GIORNI ANNUI, POSTA SUL LUNGOMARE MARINA ITALIANA (LUNGOMARE DI PONENTE) DI GIOVINAZZO - LOCALITÀ "LA TRINCEA" NEI PRESSI DELLA CALA "CROCIFISSO".



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO

- La delibera di Giunta Comunale del 30.01.2020, n. 12, avente in argomento *INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA DA AFFIDARE IN CONCESSIONE PER COMMERCIO, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 120 GIORNI ANNUI. – ATTO DI INDIRIZZO*;
- La determina dirigenziale del 20.02.2020, n.37 RG 79/202 avente in argomento *Avvio della procedura per l'affidamento in concessione di aree poste in fregio al lungomare Marina Italiana (lungomare di ponente) coerentemente alle indicazioni di cui alle delibere di Giunta n.11 e n.12 entrambe del 30 gennaio 2020*.
- L'avviso di preinformazione - manifestazione di interesse pubblicato il 20.02.2020 protocollo n. 3021/2020 sul sito internet istituzionale del Comune di Giovinazzo: *www.comune.giovinazzo.ba.it*;
- il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e ss.mm.ii.;
- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione approvato con DPR 15 febbraio 1953 n. 328;
- il Piano Regionale delle Coste approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011;
- la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, e , in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";
- il Regolamento Regionale del 28 febbraio 2017 n. 4, recante "L.R: 16 aprile 2015 n. 24 Codice del commercio: art. 3, comma 1, lettere h) e j) - *Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche Regolamento attuativo*", con particolare riferimento all'art. 21, comma 11;
- le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche, di seguito riportate:
  - D.G.R. n. 568 del 28 marzo 2013 recante quale oggetto: "Indirizzi unitari delle regioni e province autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012, ex art. 70, comma 5, del D.Lgs. n. 59/2010 in materia di aree pubbliche - Presa d'atto;
  - D.G.R. 10 agosto 2016, n. 1292 - Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 recante quale oggetto "Linee applicative dell'intesa della Conferenza unificata del 5 luglio 2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" - Presa d'atto;
- la Legge regionale n. 17 del 10 aprile 2015 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*";
- il Piano per il commercio su aree pubbliche del Comune di Giovinazzo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.06.2005;
- l'art. 822 del c.c.;
- l'art. 142, comma 1, lettera a) del D.Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42;
- l'art. 45 delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR 16 febbraio 2015 n. 176;
- l'art. 27 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 "*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59*" e ss.mm.ii.;
- i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, in particolare l'art. 49 del TFUE;
- il T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e, in particolare l'art. 70, comma 5, secondo cui "*Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie*";
- l'intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione dell'art. 70 del D.Lgs. 59/2010;

PREMESSO che:

- l'art. 6 comma 3 della Legge Regionale n. 17 del 2015 riguardante la: "*Disciplina della Tutela e dell'uso della Costa*" conferisce ai Comuni costieri l'esercizio di tutte le funzioni amministrative inerenti il rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime (di seguito denominate cdm);
- ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economia, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
- la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- ai sensi dell'art.8, comma 1 della Legge Regionale n. 17 del 2015 "*Disciplina della Tutela e dell'Uso della Costa*", così recita: "*Il rilascio e la variazione della concessione hanno luogo nel rispetto del PCC approvato, del Codice della Navigazione, del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, delle direttive comunitarie e delle leggi statali e regionali vigenti in materia*";
- ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Bolkestein), qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali (come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;
- l'Amministrazione Comunale di Giovinazzo prevede la concessione di area demaniale marittima per commercio, area che è rispondente alla previsione della Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2020;
- l'area da concedere per l'affidamento in concessione per istallazione di attività commerciale per incentivare e migliorare l'offerta turistica del territorio, soprattutto durante la stagione estiva, per un periodo non superiore a 120 giorni annui, individuata nella deliberazione della Giunta Comunale del 30.01.2020, n. 12 e oggetto dell'avviso di preinformazione - manifestazione di interesse pubblicato, sul sito internet istituzionale del Comune di Giovinazzo: *www.comune.giovinazzo.ba.it*, il 20.02.2020, protocollo n. 3021/2020, è quella di seguito indicata:
    - area demaniale marittima sul lungomare Marina Italiana (lungomare di ponente) di Giovinazzo - località "La Trincea" nei pressi della cala "Crocifisso", individuata al foglio di mappa n. 2, p.lla 1126 (parte), 1161, 1162, per una superficie complessiva di mq 770 meglio individuata nello stralcio *planimetrico allegato 31_01_00*;

PRESO ATTO che;

- alla conclusione della pubblicazione dell'Avviso pubblico di preinformazione - manifestazione protocollo n. 3021/2020 del 20/02/2020 risultano pervenute n. 6 (sei) istanze di partecipazione;
- esiste un interesse concreto da parte degli operatori economici per l'iniziativa proposta dall'Amministrazione;

RENDE NOTO che:

- In considerazione del'interesse mostrato all'iniziativa, da parte degli operatori economici a seguito dell'avviso di preinformazione, è intenzione dell'Amministrazione Comunale, al fine di consentire una maggiore partecipazione, procedere all'indizione di una gara pubblica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come riportato al successivo art. 9 dando priorità alla quantità dei servizi offerti, nonché agli investimenti finalizzati al risparmio energetico, e all'utilizzo di materiali eco-compatibili di minore impatto ambientale e paesaggistico, accordando la preferenza al richiedente che maggiormente garantisca la proficua utilizzazione della concessione e che, nell'utilizzo della stessa, raggiunga, a giudizio dell'amministrazione, un più rilevante interesse pubblico;
- le disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 50/2016 sono applicabili esclusivamente per la parte richiamata nella "*lex specialis*" di gara;
- le aree da assegnare, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 30.01.2020, n.12 e oggetto

dell'avviso di preinformazione - manifestazione di interesse pubblicato il 20.02.2020 sono individuate all'art. 2 nelle superfici massime concedibili; nel fronte mare indicato e nelle utilizzazioni previste;

- l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa in termini di qualità delle strutture e qualità dei servizi offerti nella durata della concessione, e preferendo, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Codice della Navigazione, il richiedente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione demaniale marittima e proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;
- **gli operatori economici che avevano partecipato alla manifestazione di interesse dovranno inoltrare anch'essi istanza, secondo il modello allegato, e produrre la documentazione richiesta nel presente bando;**

Art. 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo della presente procedura di evidenza pubblica del Comune di Giovinazzo è quello di dare attuazione agli strumenti di programmazione nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale mediante l'individuazione di soggetti qualificati per l'affidamento in gestione dell'uso dei beni del demanio marittimo posti in gara, per una utilizzazione del bene demaniale finalizzata ad assicurare la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo prevedendo per le zone da concedere, tipologie d'intervento che promuovano lo sviluppo turistico sostenibile. La gestione dei beni demaniali marittimi si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio, pertanto, sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa legislativa e codicistica vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località.

ART. 2 - OGGETTO DI CONCESSIONE

Nella tabella successiva è riportato la località del territorio di Giovinazzo oggetto della concessione demaniale marittima per istallazione di attività **commerciale**:

T

ABELLA 1

Tipologia	Località	Superficie complessiva
Commercio – Lotto unico	Lungomare Marina Italiana (lungomare di ponente) in località "La Trincea" nei pressi di cala "Crocifisso", individuata al foglio di mappa 2, p.lle 1126 (parte), 1161, 1162.	mq. 770

- non saranno prese in considerazione domande e/o offerte riguardanti porzioni di singoli lotti ovvero che contemplino anche destinazioni solo parzialmente difformi da quelle di cui al presente punto;
- l'utilizzo dell'area in oggetto dovrà essere rappresentata in apposito progetto comprensivo dell'organizzazione funzionale del tratto in concessione, con la specifica dei volumi da posizionare, delle attrezzature, delle aree attrezzate o comunque destinate, dei percorsi, degli accessi, delle delimitazioni e perimetrazioni, delle specifiche dei materiali impiegati e tutto quanto richiesto dal bando che insieme alla dotazione di servizi costituirà l'offerta tecnica;
- E' previsto il posizionamento di volumi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività. Gli stessi dovranno essere, di tipo amovibile, cioè privi di fondazioni di tipo cementizio o di ancoraggi tali da indurre il carattere della permanenza e, al termine della stagione estiva dovranno essere rimossi;
- ne consegue che, sulle aree oggetto del presente bando, comunque, non è ammessa la realizzazione di

opere di carattere permanente;
- nel momento del rilascio della concessione, la stessa sarà oggetto di puntuale indicazione in loco da parte dell'Ufficio urbanistica e dell'ufficio demanio del Comune di Giovinazzo mediante redazione di apposito verbale di consegna che riporterà l'esatta descrizione dello stato dei luoghi;
- L'utilizzo delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di Esecuzione, dalla Legge Regionale n. 17/2015 e dal PRC in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di parità di trattamento e non discriminazione;
- L'eventuale istanza di affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, presentate in corso di durata della concessione demaniale marittima, in quanto espressione di disinteresse nel godimento del bene demaniale o, comunque, incapacità tecnica o finanziaria nell'esercizio delle attività concesse, possono determinare la decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47 comma 1 lett. b) C.N.;
- laddove persista l'opportunità della sottrazione del bene demaniale al godimento pubblico indifferenziato, esso è in ogni caso assoggettato a nuove procedure concorrenziali;
- è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di attivare forme di risarcimento per il mancato esercizio della concessione e la necessità di reiterare la procedura di selezione.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
- Possono presentare richiesta di partecipazione alla gara:
  - le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite, purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio all'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii.;
  - i soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
  - le imprese di nuova costituzione ovvero già costituite che non abbiano debiti irrisolti nei confronti del Comune di Giovinazzo, che siano già iscritte o che si impegnano ad iscriversi presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente, per lo svolgimento delle attività turistico-ricreative.
- è obbligatorio:
  - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività d'impresa entro trenta giorni dalla stipula della concessione;
  - essere in possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (art. 83, comma 4, lettera c, D.L.gs. n. 50/2016) per un massimale per un importo garantito **non inferiore a 1.000.000,00 di euro**.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito, con regolare mandato, prima della presentazione dell'offerta, il soggetto qualificato come mandatario esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Se il raggruppamento non è ancora costituito, le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. In caso di raggruppamento devono essere specificate le parti del servizio che verranno eseguite dalle singole imprese e deve essere espresso l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento;

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di chiedere chiarimenti specificativi/integrativi delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016. Si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare eventuali controlli, anche dopo l'individuazione della ditta concessionaria, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre - qualora tali controlli avessero risultato negativo – la revoca dell'aggiudicazione, ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti. Si ricorda, inoltre, che la falsa dichiarazione verrà segnalata all'ANAC.

Si da atto che l'Amministrazione comunale **non corrisponderà** trattamenti retributivi ai dipendenti del Concessionario non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

ART. 4 - DURATA DEL RAPPORTO CONCESSORIO

La durata della concessione demaniale marittima per istallazione di attività commerciale è pari ad **anni 6 (sei)** dalla data di sottoscrizione dell'Atto concessorio.

Sono fatti salvi i poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del Codice della Navigazione per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'amministrazione concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione.

L'iniziativa potrà svolgersi nell'arco temporale, non superiore a 120 giorni, **decorrenti dalla data di comunicazione di avventa installazione.**

La prima installazione è subordinata all'acquisizione dei pareri della Capitaneria di Porto di Molfetta e della Agenzia delle Dogane.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEL BENE DEMANIALE MARITTIMO

I requisiti minimi di partecipazione da possedere al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 sono:

1. che il partecipante deve essere in possesso dei requisiti per l'esercizio all'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59. Per l'esercizio, in qualsiasi forma, di attività di commercio o di somministrazione di alimenti e bevande

È NECESSARIO POSSEDERE UNO DEI SEGUENTI REQUISITI:

a. aver frequentato, con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti , istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano;
b. aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
c. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea,anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
d. nel caso di società i requisiti di cui al presente articolo, devono essere posseduti dal legale rappresentante o da altra persona specificamente preposta all'attività;

2. che il partecipante non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, di seguito elencate:
   a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
   c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle

Comunità europee;

e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e ss.mm.ii;
g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

COSTITUIRÀ, INOLTRE, MOTIVO DI ESCLUSIONE:

a. La sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia ed alle informazioni antimafia;
b. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
c. aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, come dimostrate dalla stazione appaltante;
d. trovarsi in stato di fallimento di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
e. essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità come dimostrato dalla stazione appaltante;
f. aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, non diversamente risolvibile;
g. essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n 231 o da un'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
h. aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n 55;
i. non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n.68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
j. essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689;
k. trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

IL PARTECIPANTE DEVE DICHIARARE A PENA DI ESCLUSIONE:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 commi 2, 3, e 5 della L.R. n. 17/2015;

I. di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
II. di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara;

L'amministrazione concedente stabilisce che un operatore economico può essere titolare, nell'ambito territoriale di riferimento, di un numero massimo di una concessione;

ART. 6 – CANONE CONCESSORIO E IMPOSTA REGIONALE SULLA CONCESSIONE

Il canone di concessione demaniale è determinato in base al D.Lgs. n. 400/1993 recante "*Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime*" convertito nella L. n. 494/1993 e ss.mm.ii., rivalutato ogni anno dallo Stato ed ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, co. 251 e 252 e ss.mm.ii..

L'addizionale regionale di cui all'art. 16 della L.R. Puglia n. 17 del 2015, è pari al 10% del canone di concessione statale.

Per l'esercizio delle funzioni è assegnato ai comuni costieri il 75% dell'imposta regionale riscossa.

Il canone annuale sarà determinato secondo i parametri fissati annualmente dall'Ufficio Demaniale Regionale in base alle vigenti normative.

La prima rata del canone, da versare prima dell'atto di concessione della zona di demanio marittimo, è commisurata al periodo intercorrente tra la data di rilascio dell'atto di concessione ed il 31 Dicembre dello stesso anno.

Le rate annuali successive avranno hanno tutte decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno di validità dell'atto concessorio.

L'ultima rata è commisurata al periodo tra il 1° gennaio dell'ultimo anno di validità dell'atto e la effettiva data di scadenza.

Il pagamento annuale delle rate successive alla prima deve essere effettuato anticipatamente, entro 15 giorni dal ricevimento dell'ordine di introito emesso dagli uffici comunali.

Anche in mancanza della comunicazione dell'ammontare del canone aggiornato da parte degli uffici comunali preposti, il concessionario è comunque tenuto al versamento anticipato del canone in misura pari a quello dell'anno precedente entro il 31 gennaio, salvo conguaglio.

L'ufficio comunale preposto può chiedere in qualsiasi momento eventuali conguagli per l'adeguamento degli importi già versati dal concessionario.

Il mancato pagamento di una annualità del canone demaniale marittimo comporta l'avvio del procedimento di decadenza della concessione demaniale marittima.

ART. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con atto del dirigente del 3° settore dopo la data di scadenza per la presentazione delle candidature. Le verifiche amministrative riguardanti il possesso dei requisiti è affidata al personale dell'ufficio del RUP mentre la commissione per la valutazione delle proposte tecniche sarà nominata nell'ambito del personale in servizio presso il Comune di Giovinazzo. La commissione sarà costituita da un numero dispari di commissari oltre ad un segretario con funzioni di verbalizzante.

ART. 8 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

- I componenti dell'ufficio del RUP procedono, in seduta pubblica alla verifica circa il possesso dei requisiti generali (BUSTA AMMNISTRATIVA) dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e da eventuali riscontri rilevabili. Di tale attività sarà redatto apposito verbale la cui approvazione confluirà in apposita determina dirigenziale. Compito dell'ufficio del RUP, nel caso la documentazione venga prodotta mediante AR, è anche la verifica dell'integrità dei plichi;
- Ricevuta la documentazione da parte dell'Ufficio del RUP, Immediatamente dopo, il presidente della commissione stabilirà la data per la verifica, in seduta pubblica, della completezza documentale della BUSTA TECNICA. In prosecuzione o in altra data la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle istanze concorrenti presentate non escluse seguendo il criterio di valutazione stabilito, di cui al successivo articolo 9 e attribuendo i relativi punteggi. Le sedute della commissione, confluiranno in apposito verbale/i riservato/i;

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice valuterà le istanze pervenute secondo il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, di cui art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attribuendo alla qualità tecnica dell'offerta un peso pari a **100** con il confronto a coppie utilizzando il metodo aggregativo compensatore mediante tabelle triangolari ovvero matrici utilizzando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \Sigma_n [W_i * V_{(a)\,i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ *= indice di valutazione dell'offerta (a);*
- *n = numero totale dei requisiti*
- W_i *= peso o punteggio attribuito al requisito (i);*
- $V_{(a)\,i}$ *= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;*
- Σ_n *= sommatoria.*

I coefficienti V(a) i sono determinati:

attraverso la trasformazione in coefficienti, ***variabili tra <u>zero</u> ed <u>uno</u>, della somma dei valori attribuiti*** *da ciascun commissario mediante* ***il "<u>confronto a coppie</u>"****, sulla base della scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa)* ***seguendo le linee guida di seguito illustrate****.*

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, **PER LA VALUTAZIONE DI <u>OGNI ELEMENTO QUALITATIVO</u>** delle varie offerte è effettuata mediante l'utilizzo della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,……, P **sono rappresentate le offerte, elemento per elemento**, di ogni concorrente.

La tabella triangolare contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese e confrontate a due a due. Nella rappresentazione successiva, a titolo puramente esemplificativo vengono considerate 14 righe ed altrettante colonne.

Ovviamente, sulla base del numero di concorrenti, la tabella triangolare sarà modificata.

Ogni commissario valuta quale dei **due elementi** che formano **ciascuna coppia sia da preferire**. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In **ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito** con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

ESEMPIO DI TABELLA CHE POTRANNO UTILIZZARE I COMMISSARI PER LE VALUTAZIONI TECNICHE

			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
			A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Totale prefer.	Coeff.
OFFERTE	1	A																
	2	B																
	3	C																
	4	D																
	5	E																
	6	F																
	7	G																
	8	H																
	9	I																
	10	L																
	11	M																
	12	N																
	13	O																
	14	P																

Una volta ultimata la valutazione delle offerte tecniche, **ogni commissario** effettuerà:

- i **confronti a coppie** delle proposte dei concorrenti seguendo la **scala semantica** (*scala dei gradi di preferenza relativa valori da 1 a 6*) e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari di cui sopra;
- la somma dei gradi di preferenza da lui attribuiti ad ogni offerta;

quindi si procede:

- ad effettuare la media dei gradi di preferenza di tutti i commissari riguardanti quel determinato sub-criterio;
- si attribuisce il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto, attraverso un metodo oggettivo quale l'interpolazione lineare

$$\frac{y-y1}{x-x1} = \frac{y2-y1}{x2-x1}$$

dove
Y = valore tra 0 ed 1 da ricercare;
$y_1 = 0$;
$y_2 = 1$;
X = valore della media delle preferente riguardante un qualunque concorrente;
x_2 = valore massimo delle medie ottenute;
x_1 = valore minimo delle medie ottenute.
Per cui la relazione finale da utilizzare per l'interpolazione lineare è la seguente

$$y = y1 + (x - x1) * \frac{y2 - y1}{x2 - x1}$$

- infine si passa ad attribuire il relativo punteggio con riferimento al peso stabilito dal Bando di Gara, secondo l'espressione analitica sopra riportata che per maggior chiarezza e semplicità, mantenendo lo stesso originario significato, può così trasformarsi:

$$P_i = Ca_i * P_a + Cb_i * P_b + \ldots . C_{ni} * P_n$$

Dove:
P_i = punteggio concorrente i;
C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i
.....
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
P_{a1} = peso criterio di valutazione a_1;
P_b = peso criterio di valutazione b;
.....
P_n = peso criterio di valutazione n.

I CRITERI STABILITI nel presente bando sono i seguenti:

- ✓ **CRITERIO 1** – quantità e qualità dell'impatto estetico, valorizzazione dell'area con riferimento all'utilizzo di **materiali ecocompatibili** e funzionalizzati nonché rispetto della morfologia del luogo in cui insiste il bene demaniale oggetto di concessione – **PUNTI (10)**;
- ✓ **CRITERIO 2** – maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale – **PUNTI (50) ripartiti secondo i sub criteri di seguito riportati**:
  a. **sub criterio 2-a**: qualora I manufatti da installare, che a prescindere dovranno essere di facile amovibilità, siano provvisti di caratteristiche architettoniche in cui si evidenzi lo studio per renderli

coerenti sia al contesto in cui saranno ubicati sia alle indicazioni rivenienti dalle NTA di cui al PPTR approvato dalla Regione Puglia, giusta DGR del 16/02/2015, n. 176 - **Punti 10**;

b. **sub-criterio 2-b**: impegno a commercializzare prodotti tipici locali rivenienti dalla tradizione - **Punti 10**;
c. **sub-criterio 2-c**: facilitare l'utilizzo e l'accesso rispetto della normativa sull'**abbattimento delle barriere architettoniche** e miglioramento sulla fruibilità e accessibilità, in particolare per determinate categorie svantaggiate o meritevoli di tutela (quali portatori di handicap, anziani e bambini) - **Punti 20**;
d. **sub-criterio 2-d**: aver avuto precedenti esperienze nel settore somministrazione alimenti: - **Punti 10**

- ✓ **CRITERIO 3** – quantità e alla qualità agli investimenti finalizzati al risparmio energetico, e all'utilizzo dei materiali eco-compatibili di minore impatto ambientale e paesaggistico, aspetti igienico-sanitari (collegamento alle reti tecnologiche e modalità di scarico) – **PUNTI (20)**;
- ✓ **CRITERIO 4** – finalizzato ai **servizi aggiuntivi**, quali aree destinate a parcheggi auto, installazione elementi di arredo urbano quali panchine, pensiline, opere d'arte, aiuole, fioriere, essenze arboree, illuminotecnica, ecc. – **PUNTI 20**;

- la concessione demaniale marittima verrà rilasciata al concorrente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione e si proporrà di avvalersi di questa per uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del C.N.;
- l'assegnazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato ed avrà luogo anche in caso di una sola domanda valida;
- il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'assegnazione della concessione qualora nessuna proposta raggiunga il punteggio minimo di 60 PUNTI complessivi. In caso di parità di punteggio tra più istanti si procederà, tra questi, a licitazione privata in rialzo sul canone concessorio di cui al precedente art. 5, così come previsto all'art. 37 del Codice della Navigazione.

ART. 10 – CAUZIONE AI SENSI DELL'ART.17 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione, prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione.

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del Codice Civile.

L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al triplo del canone annuo di concessione.

Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO AI SENSI DELL'ART.23 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice di Navigazione, il concessionario è

responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.
Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
Il concessionario dovrà presentare, al momento della stipula della concessione, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Regolamento di Esecuzione del Codice di Navigazione.

ART. 12 – ONERI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve rispettare le condizioni, i limiti e gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, nonché le prescrizioni delle Ordinanze balneari emanate dalla Regione Puglia e dalla Capitaneria di Porto di Molfetta.
Il collegamento alle reti tecnologiche (acquedotto, energia elettrica, ecc.) dovrà avvenire a cura e spese del concessionario.

ART. 13 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione dell'area demaniale marittima posta in gara, dovranno far pervenire la domanda, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Giovinazzo entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 18/05/2020** in apposito plico secondo le seguenti modalità:

- ✓ a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it
- ✓ mediante consegna a mano;
- ✓ con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;

- non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;
- **farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Giovinazzo;**
- resta inteso che il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;
- **dovranno presentare domanda di partecipazione con l'indicazione "imposta di bollo precedentemente evasa"**, anche coloro che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico di preinformazione - manifestazione prot. n. 3021/2020 del 20/02/2020, **hanno già manifestato il proprio interesse all'iniziativa con apposita istanza**;
- le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata, a pena di esclusione, della traduzione giurata in lingua italiana;
- il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "**Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per commercio**;
- qualora il partecipante sia già in possesso di altra c.d.m. (concessione demaniale marittima) sul territorio costiero di Giovinazzo deve, a pena di esclusione appositamente dichiararlo, fermo restando che non sono ammesse più di una concessione demaniale per ciascuna ditta sul territorio costiero di Giovinazzo. Inoltre, le eventuali candidature di raggruppamenti sotto qualsiasi forma, dovranno dichiarare attraverso il proprio legale rappresentante che al loro interno non vi sono soggetti titolari di altre concessioni demaniali nel territorio di Giovinazzo;
- ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotti così come individuati dall'art. 2 del presente avviso pubblico;

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE DELLA BUSTA

La busta recante la scritta esterna **"Documentazione al bando per il rilascio di concessione di area demaniale**

marittima per commercio", dovrà contenere, a pena di esclusione, due BUSTE:

LA BUSTA AMMMINISTRATIVA E LA BUSTA TECNICA. Nel caso di presentazione mediante pec, le due buste dovranno essere costituite, di fatto, da due cartelle informatiche zippate (file con estensione.zip o winrar). Nel caso di presentazione caratacea per inoltro a mano ovvero mediante A/R offerto dal servizio poste italiane o da altro gestore di servizi analoghi, la busta contenente le altre due buste (ammnistrativa e tecnica) dovrà essere sigillata.

La BUSTA AMMINISTRATIVA, dovrà contenere n. 1 copia dei seguenti documenti:

1. la domanda di partecipazione in bollo (secondo lo schema riportati tra gli allegati al presente bando), completa di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando, datata e sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del leale rappresentante.

   Si precisa che coloro che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico di preinformazione - manifestazione prot. n. 3021/2020 del 20/02/2020, **hanno già manifestato il proprio interesse all'iniziativa, dovranno comunque presentare nuova istanza di partecipazione con l'indicazione "imposta di bollo precedentemente evasa";**
2. nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
3. nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi non ancora costituiti, la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
4. dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
5. impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti *ex lege*, il contratto di concessione nei termini e dalle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge;

LA BUSTA TECNICA DOVRA' CONTENERE UNA COPIA DEI SEGUENTI DOCUMENTI.

6. i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, proposte progettuali che evidenzino gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando. **A tal proposito si invitano i concorrenti ed i loro tecnici a leggere con attenzione quanto di seguito riportato, in modo da produrre documenti chiari, leggibili e non interpretabili:**
   a. modello D1 per richiesta nuova concessione demaniale da scaricare dal sito internet del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture secondo le disposizioni della Circolare n. 61 del 23 Luglio 2013;
   b. planimetria in scala 1:200 con le indicazioni del lotto interessato dalla proposta di progetto con i manufatti da installare, la loro destinazione d'uso, i collegamenti con le reti di servizio e l'accessibilità all'area demaniale;

c. progetto architettonico delle opere da realizzare sul lotto richiesto in concessione, in scala adeguata; gli elaborati grafici devono contenente: piante, prospetti e sezioni quotate e particolari di dettaglio in scala oltre a tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto dei parametri dimensionali, sarà obbligatoria una tavola specifica di dettaglio che illustri il sistema degli appoggi di base della struttura;
d. asseverazioni e/o dichiarazioni del tecnico e del richiedente di rispetto a tutti i piani vigenti in materia urbanistica-edilizia, ambientale e paesaggistica;
e. relazione tecnico-illustrativa firmata da un tecnico abilitato, contenente **in particolare:**
    1. l'oggetto della richiesta della concessione demaniale marittima con individuazione, descrizione e quantità delle superfici, nonché specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo di vincolo eventualmente esistente;
    2. descrizione dell'intervento proposto sull'area demaniale che si intende ricevere in concessione, comprensivo degli interventi da realizzare coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. Il tecnico incaricato della redazione provvederà ad asseverare che gli interventi siano classificati tra quelli "consentiti" ed "ammissibili" dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti;
    3. parametri normativi e tecnici in relazione alla tipologia di insediamento e delle opere previste;
    4. relazione tecnica degli interventi proposti;
    5. cronoprogramma relativo alla predisposizione e presentazione del progetto e alla realizzazione delle opere previste, in cui siano indicati i termini temporali di inizio e ultimazione di tutti gli interventi e lavori previsti, articolati anche per fasi funzionali;
    6. descrizione del sistema costruttivo e dei materiali e delle tecnologie che si intendono impiegare per limitare l'impatto ambientale, specificando i sistemi che si intendono usare per la facile removibilità delle strutture, al raggiungimento del sito sia in fase di esecuzione dei lavori che durante l'esercizio delle attività, ai sistemi per l'approvvigionamento idrico, alle tecnologie per lo smaltimento delle acque e dei rifiuti solidi e liquidi, all'impiego di fonti energetiche rinnovabili ed ogni altro particolare necessario a dimostrare la rispondenza dell'intervento alle Norme Tecniche del Piano;
    7. il rispetto delle norme relative al superamento delle barriere architettoniche;
    8. ogni altro elemento utile;
f. relazioni specialistiche con riferimento ai vincoli gravanti sull'area demaniale marittima richiesta in concessione (compatibilità al PPTR, relazione idrogeomorfologica e geotecnica,etc...);
g. piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire:
    - per le unità di personale da assumere e loro mansioni;
    - per le modalità di gestione della concessione;
    - per tempi di realizzazione delle opere a farsi;
    - per i servizi offerti;
    - per gli ulteriori servizi offerti;
    - e per ogni altro elemento utile;
h. planimetria della sistemazione dell'area in scala adeguata;
i. rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
j. documentazione fotografica dello stato dei luoghi e degli manufatti (costituita da almeno quattro fotografie formato cartolina (13 x 18), prese dai quattro punti cardinali, e da almeno due fotografie pari formato con visione panoramica dei siti, con relativa planimetria indicante i punti di ripresa fotografica e relativo fotoinserimento;
k. planimetria catastale e planimetrie del complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico e ambientale insistenti sul lotto richiesto in concessione;
l. elaborato grafico di dettaglio indicante gli elementi strutturali proposti, gli impianti tecnologici da

installare con i relativi collegamenti alle reti pubbliche, etc;

m. particolari costruttivi in scala adeguata;
n. indicazione dell'area a parcheggio per bici a servizio degli utenti utilizzatori dell'attività commerciale con esclusione dei parcheggi pubblici esistenti sulla strada pubblica;
o. computo metrico estimativo delle opere proposte in progetto. Alla quantità delle lavorazioni indicate nel computo metrico, sono da applicare i prezzi unitari dedotti da prezziario regionale vigente ed agli oneri di progettazione, i limiti di onorario riconosciuti dagli ordini professionali. Le singole voci dei costi inserite nel computo metrico dovranno essere coerenti con quanto indicato nel piano economico-finanziario presentato. Il tecnico incaricato della predisposizione della relazione tecnica assevera l'inerenza delle spese e la loro corrispondenza e coerenza con le voci del piano economico-finanziario, a suo volta asseverato dal professionista contabile.

ART. 15 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Il giorno 19/05/2020 alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Giovinazzo si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:

a. i componenti dell'ufficio del RUP, come indicato all'art. 8, procedono, in seduta pubblica alla verifica circa il possesso dei requisiti generali (BUSTA AMMNISTRATIVA) dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e da eventuali riscontri rilevabili. Di tale attività sarà redatto apposito verbale la cui approvazione confluirà in apposita determina dirigenziale. Compito dell'ufficio del RUP, nel caso la documentazione venga prodotta mediante AR, è anche la verifica dell'integrità dei plichi;
b. il Presidente della Commissione giudicatrice,ricevute le risultanze dell'Ufficio del RUP (che in precedenza avrà esaminato la Busta "Documentazione AMMINISTRATIVA) provvederà, alla presenza di tutti i Commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 13 del presente bando;
c. la Commissione aprirà in seduta pubblica la Busta "Documentazione TECNICA" al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste e disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
d. la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;

Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si proseguirà procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 9 del presente bando.

La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art. 9 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione.

In caso di parità di punteggio si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Codice della Navigazione.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Giovinazzo sul sito internet dell'Ente: *http://www.comune.giovinazzo.ba.it*.

All'aggiudicazione farà seguito la verifica, da parte dell'Amministrazione, delle dichiarazioni e/o documenti presentati.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La graduatoria avrà validità di due anni a decorrere dalla pubblicazione.

Eventuali rinvii di date, causati da situazioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, saranno comunicate sul sito istituzionale del Comune e comunque affissi all'Albo Pretorio

ART. 16 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il suddetto bando, dovrà essere pubblicato per **35 (trentacinque) giorni consecutivi** all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Giovinazzo. Il bando viene inviato anche al Bollettino Ufficiale della regione Puglia(BURP) burp@pec.rupar.puglia.it, per la relativa pubblicazione.

I trentacinque giorni decorreranno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale. Pertanto decorrenti dal 14 Aprile 2020 al 18 Maggio 2020.

ART. 17 – ACCESSO AGLI ATTI

- ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 l'accesso agli atti e differito in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi;
- per quanto qui non indicato, si rinvia espressamente al R.D. 827/1924, al D.Lgs. n. 50/2016, al Codice Civile, al Codice della Navigazione, ai regolamenti comunali

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento, Geom Pasquale DEVIVO mail: pasquale.devivo@comune.giovinazzo.ba.it.

Art. 19 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1) Ogni successiva e ulteriore comunicazione relativa al presente procedimento di gara verrà data esclusivamente a mezzo del sito internet del Comune di Giovinazzo http://www.comune.giovinazzo.ba.it;
2) la presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel presente bando;

ART. 20 – NORME SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Giovinazzo e che lo stesso trattamento viene effettuato nel rispetto della normativa medesima.

ART. 21 – PROCEDURE DI RICORSO

Avverso la presente potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. Dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg dalla pubblicazione stessa.

ART. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento di cui al presente bando è il Geom. Pasquale DEVIVO - Ufficio Demanio – Città di Giovinazzo- mail pasquale.devivo@comune.giovinazzo.ba.it.

Informazioni sul presente bando potranno richiedersi all'ufficio del responsabile del procedimento - dott.ssa Carmelinda DENINA – mail. carmela.denina@comune.giovinazzo.ba.it.

ART. 23 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

Prima della stipula della concessione, il progetto proposto dal vincitore sarà inviato all'Autorità Marittima per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 55 del CdN.

Allegati:

- Mod. 1 Fac-simile – istanza per gara di affidamento in concessione di area demaniale marittima – COMMERCIO;
- *allegato 31_01_00 planimetria con l'individuazione dell'area*;
- 31_02_00_foto_area_interessata;
- 31_03_00_estratto_SID.

Giovinazzo, 14/04/2020

Il Responsabile del settore
gestione del Territorio
(ing. Cesare TREMATORE)

Concorsi

ASL FG

Avviso Pubblico Per Soli Titoli di Dirigente Medico varie Discipline.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 507 del 10/04/2020, indice Avviso pubblico, per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline:

-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
-CARDIOLOGIA
-IGIENE , EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
-MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
-MEDICINA INTERNA
-NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
-OTORINOLARINGOIATRIA
-PEDIATRIA

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n.483/97;

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. n.483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001;
- Regolamento "Procedure di Concorso, Selezione e accesso all'Impiego" Aziendale- Delib.DG n.100 del 23.01.2018;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a)Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b)idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c)Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

a)*Laurea in Medicina e Chirurgia*

b)*Specializzazione nella disciplina di cui al presente avviso pubblico, o in disciplina equipollente o in disciplina affine;*

c)*Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (o autocertificazione);*

I titoli di studio di cui alle lettere "a" e "b", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti con Decreto del Ministero della Salute Italiano.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI – VIA MICHELE PROTANO, SNC - 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta, a mezzo di raccomandata A.R.** .La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: *areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n.12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:
  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità***
- **consegnata a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL Foggia – Via Michele Protano, 13 -Foggia.
  Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N° DI PROTOCOLLO AZIENDALE)

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) la specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente o disciplina affine;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da

una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art.27,comma7, del DPR 483/97, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257 e del D.Lgs n.368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art.45 del già citato D.Lgs 368/99 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot.n.0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.03.2009.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo raccomandata AR o PEC;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
  L'ammissione/esclusione dei candidati è pubblicata mediante atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale-ASL FG-Delibere- e avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal DPR 483/97.

PUNTEGGI PER I TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al DPR. 483/97.

GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art.2, comma 9 della Legge n. 191/98.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà la graduatoria dei candidati ammessi.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Si procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda.
La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30(trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati, all'Area Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi e Assunzioni Via Michele Protano, 13 - 71121 Foggia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano,snc – 71121 Foggia , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella BURP.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni, nella sede di Via Michele Protano, 13 – 71121 Foggia tel. 0881/ 884537 – 884623-884628-.

Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 1 del 07/04/2020

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

VISTO la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" del PAL, pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 90 del 08/08/2019.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2019, pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 116 del 10/10/2019, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle DdS.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2019 con il quale sono state incaricate le unità di personale interno per la verifica di ricevibilità delle DdS presentate.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 25/11/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS ricevibili.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di verifica di ricevibilità dell'istruttore dott. Paolo Macchiarulo, con i quali sono stati dichiarate ricevibili le seguenti DdS:

Nr.	DdS nr.	CUAA	Denominazione
1	94250189175		AMOIA LUCIA ANNA
2	94250189332		DE PALMA MARIO
3	94250189183		DE RUVO ALESSIA
4	94250187203		DELLO RUSSO GIOVANNI
5	94250188854		GIANGASPERO SARA ELISABETTA
6	94250188821		GUASTAMACCHIA FRANCESCA
7	94250189381		LUXES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
8	94250189068		MEMOLA MARIANGELA
9	94250189308		PALLADINO PASQUALE FABIO
10	94250189209		RUGGIERI PASQUALE

11	94250186346		TEMPESTA ROSSELLA
12	94250189191		VENDOLA NICOLE
13	94250189399		VOLPE FRANCESCO

e non ricevibili le seguenti DdS:

Nr.	DdS nr.	CUAA	Denominazione	Motivazioni della irricevibilità
1	94250186171		CARBONE EMANUELE	• Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva o la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
2	94250181677		CARULLI ANGELO (my puglia tour)	• Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva, in corso di validità. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la dichiarazione dei redditi. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA. • Non è presente l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO. • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente l'attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno o l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente il progetto esecutivo di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione.

				• Non è presente la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 8). • Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
3	94250181669		CARULLI ANGELO	• Per lo stesso bando e lo stesso CUAA sono state presentate due domande. • Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la Dichiarazione dei redditi. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA • Non è presente l' iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO. • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente l' attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno o l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente alcun progetto esecutivo di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione. • Non è presente la Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (Allegato 8);

				• Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
4	94250194282		DENTICO GAETANO	• La Domanda è stata presentata sul portale SIAN oltre i termini previsti dall'avviso pubblico. • Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente la copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per le operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. • Non è presente la copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in quanto risulta essere confermato il criterio IC34441; • Non è presente alcun progetto esecutivo di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione. • Non è presente la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (Allegato 8); • Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
5	94250181644	07453580727	L'ALTRA SOCIETA' S.R.L.	• Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la Dichiarazione dei redditi. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno.

				• Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno o l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente la copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda. • Non è presente la copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/I progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (Allegato 8). • Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
6	94250194233		LATTARULO DOMENICO	• La Domanda è stata presentata sul portale SIAN oltre i termini previsti dall'avviso pubblico. • Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente la copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 8). • Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando

7	94250194225	06379020727	MATRIX CAFFE' DI LOZITO MARICA & C SAS	• La domanda sul portale SIAN non è stata presentata nei termini previsti dall'avviso pubblico. • Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva, in corso di validità. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la Dichiarazione dei redditi. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA. • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente l'Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno o l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente la copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/I progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente la copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 8). • Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando

8	94250181685	07704970727	MOCADA SRL UNIPERSONALE	• Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva, in corso di validità. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la dichiarazione dei redditi. • E' presente una visura camerale del 12/06/2017. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA. • Non è presente l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO. • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente l'attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno o l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente la copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente l'autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento. • Non è presente il progetto esecutivo di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione. • Non è presente la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 8).

				• Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
9	94250194209		PASTORE GIUSEPPE	• La Domanda è stata presentata sul portale SIAN oltre i termini previsti dall'avviso pubblico. • Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Documento Unico di regolarità contributiva. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la Dichiarazione dei redditi. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA • Non è presente l' iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO. • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente l' attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno o l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. • Non è presente la copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. • Non è presente la check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 8); • Non è presente il Piano aziendale (Allegato 10). rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando

10	94250194217	06517390727	PIZZE & CAPRICCI S.A.S DI LANZELLOTTO A.& C	• La domanda sul portale SIAN non è stata presentata nei termini previsti dall'avviso pubblico. • Non è presente il supporto informatico. • Non è presente il Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. • Non è presente la dichiarazione dei redditi. • Non è presente il Certificato di attribuzione di Partita IVA. • Non è presente la Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente l'attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno. • Non è presente il Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegnoo l'ultima Dichiarazione dei Redditi presentata. • Non è presente lo Statuto. • Non è presente il Curriculum vitae del soggetto proponente. rif. par. 7, 8, 13, 14, 14.1, 14.2, 14.3 e 17 del bando
11	94250181719		TRICARICO MONICA	• la Domanda di Sostegno è stata presentata solo sull'intervento 1.1 rif. par. 7, 8 e 17 del bando

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati l'elenco delle DdS ammissibili con i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.3, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile e l'elenco delle DdS non ammissibili e di cui di seguito:

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

DDS	CUAA	BENEFICIARIO	INT.1.1	INT.1.3	TOTALE PUNTEGGI	Età del soggetto richiedente	Presenza femminile	Qualità progettuale del Piano aziendale	Coerenza profilo degli studi e curriculum vitae	Innovazione dell'idea progettuale	Classificazione del bene	presenza di certificazioni di qualità	Partenariati	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.3 ammissibile	Contributo ammesso int.1.3
94250189175		AMOIA LUCIA ANNA	x	x	60	20	20	0	0	10	0	0	10	15.000,00 €	15.000,00 €	34.933,96 €	17.466,98 €
94250189183		DE RUVO ALESSIA	x	x	60	20	20	0	0	10	0	0	10	15.000,00 €	15.000,00 €	44.692,95 €	22.346,48 €
94250187203		DELLO RUSSO GIOVANNI		x	50	0	0	10	10	10	0	10	10	- €	- €	48.502,03 €	24.251,01 €
94250188854		GIANGASPERO SARA ELISABETTA	x	x	70	20	20	0	0	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	49.280,00 €	24.640,00 €
94250188821		GUASTAMACCHIA FRANCESCA	x	x	70	20	20	10	0	10	0	0	10	15.000,00 €	15.000,00 €	49.946,35 €	24.973,18 €
94250189068		MEMOLA MARIANGELA	x	x	70	20	20	0	0	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
94250189308		PALLADINO PASQUALE FABIO	x	x	50	20	0	10	0	10	0	0	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
94250189209		RUGGIERI PASQUALE	x	x	50	0	0	10	10	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	32.532,92 €	16.266,46 €
94250186346		TEMPESTA ROSSELLA	x	x	80	20	20	10	10	10	0	0	10	15.000,00 €	15.000,00 €	42.837,74 €	21.418,87 €
94250189191		VENDOLA NICOLE	x	x	60	20	20	0	0	10	0	0	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI

DDS	CUAA	BENEFICIARIO	INT.1.1	INT.1.3	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
94250189332		DE PALMA MARIO	X	X	ASSENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART. 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI. 14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI ABILITATIVI
94250189381	08031330726	LUXES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	X	X	ASSENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART. 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI. 14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI ABILITATIVI
94250189399		VOLPE FRANCESCO	X	X	IL BENEFICIARIO NON HA FORNITO LE INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA COMMISSIONE PER PROSEGUIRE L'ITER DI AMMISSIBILITA'

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pubblico pari ad euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00) così ripartite tra i due interventi: intervento 1.1 - euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00); intervento 1.3 - euro 350.000,00 (trecentocinqauntamila/00).

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso pubblico in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le DdS collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

DETERMINA

1. APPROVARE la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento e di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

2. CONFERMARE quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 02/07/2019 e pubblicato sul BURP n. 90 del 08/08/2019.

3. STABILIRE che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.Puglia) e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it;

4. STABILIRE che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.Puglia assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pasquale BRANDI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 “CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE” INTERVENTO 1.3 “SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO”

Allegato A alla Determina n. 1 del 07/04/2010 “approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento”

Nr.	DDS	CUAA	BENEFICIARIO	**TOTALE PUNTEGGI**	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.3 ammissibile	Contributo ammesso int.1.3	Totale contributo ammesso int. 1.1 e int. 1.3
1	94250186346		TEMPESTA ROSSELLA	**80**	15.000,00 €	15.000,00 €	42.837,74 €	21.418,87 €	36.418,87 €
2	94250188854		GIANGASPERO SARA ELISABETTA	**70**	15.000,00 €	15.000,00 €	49.280,00 €	24.640,00 €	39.640,00 €
3	94250188821		GUASTAMACCHIA FRANCESCA	**70**	15.000,00 €	15.000,00 €	49.946,35 €	24.973,18 €	39.973,18 €
4	94250189068		MEMOLA MARIANGELA	**70**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
5	94250189175		AMOIA LUCIA ANNA	**60**	15.000,00 €	15.000,00 €	34.933,96 €	17.466,98 €	32.466,98 €
6	94250189183		DE RUVO ALESSIA	**60**	15.000,00 €	15.000,00 €	44.692,95 €	22.346,48 €	37.346,48 €
7	94250189191		VENDOLA NICOLE	**60**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
8	94250187203		DELLO RUSSO GIOVANNI	**50**	- €	- €	48.502,03 €	24.251,01 €	24.251,01 €
9	94250189308		PALLADINO PASQUALE FABIO	**50**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
10	94250189209		RUGGIERI PASQUALE	**50**	15.000,00 €	15.000,00 €	32.532,92 €	16.266,46 €	31.266,46 €

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pasquale BRANDI
Firmato Digitalmente

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 2 del 07/04/2020

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.2 "DIVERSIFICAZIONE INNOVATIVA A FINI TURISTICI DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

VISTO la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.2 "diversificazione innovativa a fini turistici delle attività agricole" del PAL, pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 81 del 18/07/2019.

VISTI i verbali del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2019 e del 05/10/2019, pubblicati rispettivamente sul B.U.R.Puglia n. 104 del 12/09/2019 e n. 116 del 10/10/2019, con i quali sono stati prorogati i termini di presentazione delle DdS.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2019 con il quale sono state incaricate le unità di personale interno per la verifica di ricevibilità delle DdS presentate.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 25/11/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS ricevibili.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di verifica di ricevibilità dell'istruttore arch. Antonio Tempesta, con i quali sono stati dichiarate ricevibili le seguenti DdS:

Nr.	DdS nr.	CUAA	Denominazione
1	94250189142		ANGIONE ANNA
2	94250189126		BONADUCE FRANCESCO
3	94250189167		LEONETTI MARIANGELA
4	94250186221		MAGGIALETTI CAROLINA
5	94250188268		MENEGHELLA VALENTINA
6	94250189423		SPADAVECCHIA ILARIO
7	94250189274		VENDOLA ANDREA

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati l'elenco delle DdS ammissibili con i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile e l'elenco delle DdS non ammissibili e di cui di seguito:

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

DDS	CUAA	BENEFICIARIO	INT.1.1	INT.1.2	TOTALE PUNTEGGI	Età del soggetto richiedente	Presenza femminile	Qualità progettuale del Piano aziendale	Coerenza profilo degli studi e curriculum vitae	Innovazione dell'idea progettuale	Classificazione del bene	presenza di certificazioni di qualità	Partenariati	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.2 ammissibile	Contributo ammesso int.1.2
94250189142		ANGIONE ANNA	x	x	60	0	20	0	10	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
94250189126		BONADUCE FRANCESCO	x	x	50	0	0	10	10	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
94250189167		LEONETTI MARIANGELA	x	x	80	20	20	0	10	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
94250186221		MAGGIALETTI CAROLINA	x	x	70	20	20	10	10	10	0	0	0	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
94250188268		MENEGHELLA VALENTINA	x	x	70	0	20	10	10	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	49.900,00 €	24.950,00 €
94250189423		SPADAVECCHIA ILARIO	x	x	60	20	0	0	10	10	0	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	20.454,96 €	10.227,48 €
94250189274		VENDOLA ANDREA	x	x	70	20	0	0	10	10	10	10	10	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pubblico pari ad euro 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) così ripartite tra i due interventi: intervento 1.1 - euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00); intervento 1.2 - euro 400.000,00 (quattrocentomila/00).

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso pubblico in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le DdS collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

DETERMINA

1. APPROVARE la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento e di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

2. CONFERMARE quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 02/07/2019 e pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019.

3. STABILIRE che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.Puglia) e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it;

4. STABILIRE che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.Puglia assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pasquale BRANDI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 “CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE” INTERVENTO 1.2 “DIVERSIFICAZIONE INNOVATIVA A FINI TURISTICI DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE”

Allegato A alla Determina n. 2 del 07/04/2010 “approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento”

Nr.	DDS	CUAA	BENEFICIARIO	**TOTALE PUNTEGGI**	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.2 ammissibile	Contributo ammesso int.1.2	Totale contributo ammesso int. 1.1 e int. 1.2
1	94250189167		LEONETTI MARIANGELA	**80**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
2	94250186221		MAGGIALETTI CAROLINA	**70**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
3	94250188268		MENEGHELLA VALENTINA	**70**	15.000,00 €	15.000,00 €	49.900,00 €	24.950,00 €	39.950,00 €
4	94250189274		VENDOLA ANDREA	**70**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
5	94250189142		ANGIONE ANNA	**60**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €
6	94250189423		SPADAVECCHIA ILARIO	**60**	15.000,00 €	15.000,00 €	20.454,96 €	10.227,48 €	25.227,48 €
7	94250189126		BONADUCE FRANCESCO	**50**	15.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pasquale BRANDI
Firmato Digitalmente

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 12 DEL 14/04/2020

PSR 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi". Bando "Start&Go". Differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi";
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 24.04.2019 e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni di Molfetta, Bisceglie e Trani;
- il Responsabile Unico del Procedimento con Determina n. 11 del 05/03/2020 pubblicata sul BURP n. 33 del 12/03/2020, approvava l'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con la Determina sopra richiamata, ammetteva altresì alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione 54 nonché disponeva che le stesse dovevano trasmettere la documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della Determina n. 11 del 05/03/2020 sul BURP ovvero entro l'11/05/2020.

VISTO:

- le numerose richieste, pervenute informalmente negli ultimi giorni, di proroga della scadenza dei termini per la trasmissione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso pubblico, a causa dei disagi lavorativi legati alla chiusura di numerose aziende private ed uffici pubblici dovuti all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19;
- quanto stabilito dai diversi DPCM del 08/03/2020, 09/03/2020 e 11/03/2020 emanati in materia, e finalizzati al contenimento dell'emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale;
- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 cd. "Cura Italia", art. 103, rubricato "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", a mente del quale "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020.

SENTITO il Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.

DETERMINA

- di fissare per l'Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" denominato "Start&Go" **un differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico alla data del 15/06/2020**;

- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO s.c.ar.l.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 3 "Rural & fishing re-branding"

Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala"

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

Indice

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
Normativa comunitaria 4
Normativa nazionale 6
Normativa regionale 7
Provvedimenti AGEA 8
Provvedimenti GAL 8
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 12
6. RISORSE FINANZIARIE 12
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
A. OBBLIGHI 13
B. IMPEGNI 14
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 14
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 15
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 16
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE. 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 19
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 19
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
15. CRITERI DI SELEZIONE 23
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 25

2

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 25
Verifica di ricevibilità 25
Verifica di ammissibilità 26
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP. 28
18.1 DdP dell'anticipo 28
18.2 DdP dell'acconto 28
18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 29
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 30
20. RICORSI E RIESAMI 31
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 32
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 33
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 33
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 34
25. DISPOSIZIONI GENERALI 34
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 34
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 35

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. attiva l'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" dell'Azione 3 "Rural & fishing re-branding" del proprio Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020.
Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente avviso pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.
L'intervento sostiene gli investimenti per la fruizione pubblica di infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala, nonché il potenziamento dell'informazione turistica, al fine di contribuire a diversificarne e destagionalizzarne l'offerta, conservare il paesaggio e promuovere le tipicità locali.

4

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE)

n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- Decisione della Commissione Europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

Normativa nazionale

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178 Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195. Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato

- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Terra dei Trulli e di Barsento sottoscritta in data 10/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296.

Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- Delibere del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. del 28/03/2019, del 18/07/2019 e dell'11/02/2020, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico;
- Regolamento interno del GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/12/2017.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.
- Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
- Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione

dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

- Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.
- Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
- Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).
- FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013;

corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

- Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
- Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
- SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'analisi SWOT relazionale realizzata nel Piano di Azione Locale (PAL) del GAL ha individuato il fabbisogno di valorizzare gli attrattori turistici, ubicati nei Comuni di Alberobello (trulli, riconosciuti dall' UNESCO), Monopoli (turismo balneare) e Castellana Grotte (itinerari speleologici), in combinazione con aree ad elevata potenzialità turistico-culturale di tipo storico-architettonico (nuclei urbani antichi, castelli, chiese monumentali, insediamenti archeologici), paesaggio-ambientale (patrimonio rurale diffuso, sistemi di aree protette), site negli altri comuni dell'area GAL, attraverso l'attivazione di specifici interventi

infrastrutturali, su piccola scala, finalizzati a utilizzare al meglio le eccellenze territoriali, garantendone la fruizione e l'informazione.

Il presente intervento risponde alle priorità di intervento:

- 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"
- 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale"
- 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare, alla Focus Area 6b) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P5 Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5e	Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Indiretto
P4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4a	Salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità	Indiretto

Le operazioni proposte con il presente intervento sono compatibili rispetto all'obiettivo primario dei Fondi SIE e degli aiuti di Stato, cioè quello di ridurre il divario esistente tra i livelli di sviluppo delle regioni di tutta l'UE. L'intervento, nello specifico, si ricollega agli OT 1,7,8,9,10 ed 11. La strategia alla base del presente intervento mira, nel rispetto degli obiettivi del quadro normativo, a potenziare i punti di forza della comunità in ambito sociale, paesaggistico-culturale, ed economico e, in accordo con gli OT

SIE, fornisce un valore aggiunto al miglioramento della qualità della vita locale, si fonda su un'idea di turismo sostenibile e di potenziamento dell'offerta.

5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nelle aree afferenti al Piano di Azione Locale del GAL Terra dei Trulli e di Barsento.
In particolare, gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'Intervento 3.2 sono pari ad Euro 630.000,00 (Euro seicentotrentamila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio del GAL Terra dei Trulli e di Barsento (Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.
Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.
Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].
Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").
Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 55 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;

2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
3. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
4. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
5. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
6. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
7. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.
In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- riqualificazione e costruzione di piccole strutture attrezzate, funzionali per la sosta dei turisti (ad es. aree di sosta, aree gioco, aree relax, aree pic-nic, showroom), e dei relativi servizi, prevedendo specifici spazi funzionali alle esigenze dei bambini e delle fasce deboli della popolazione;
- creazione di centri per l'informazione e l'accoglienza turistica;
- arredi ed attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione delle strutture create;
- spese generali, fino ad un massimo 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata. (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- IVA nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 37, comma 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici.

In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima

della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.
In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.
In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

18

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a Euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.
L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare al GAL e ai funzionari regionali preposti secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico. I Modelli 1 e 2 dovranno essere trasmessi a mezzo email entro le ore **13:00 del giorno 15/07/2020**.
La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **23/04/2020** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **22/07/2020** (termine finale).
Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.
Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le Domande di Sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento. Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galtrulli-barsento.it , apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.
Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galtrulli-barsento.it . Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 29/07/2020 ore 13:00** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico)**.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.
Azione 3 - Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala"
Domanda presentata dal Comune di ……., via ……., CAP ……..
Telefono ……. – email ……. –
PEC …….

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.
È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:
GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 - Putignano (BA)
A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.
Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN debitamente sottoscritta, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sugli impegni di cui al presente Avviso (cfr. Allegato A);
d) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e) copia del provvedimento di approvazione del progetto preliminare, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
f) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
g) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
h) progetto di livello almeno preliminare "progetto di fattibilità tecnica ed economica" ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) con:
    - relazione illustrativa;
    - relazione tecnica;
    - studio di prefattibilità ambientale;

- studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- planimetria generale ed elaborati grafici;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro economico di progetto;
- piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

Il Progetto dovrà sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo

Il calcolo sommario della spesa e il quadro economico di progetto dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS" ed essere accompagnati dagli strumenti che possano rendere compilabile la check list sulla ragionevolezza e congruità della spesa.

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed **entro il termine di 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti**, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.

Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

22

i) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;

j) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

k) copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. n. 50/2016;

l) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);

m) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea, sia su supporto informatico.

15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione - basati sui principi della localizzazione dell'intervento, della qualità della progettazione, e delle caratteristiche del richiedente - e riportati nella seguente tabella:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione geografica dell'intervento*	**Punti**
L'intervento ricade in ambito rurale urbano	25
L'intervento ricade in ambito rurale extra-urbano	30
L'intervento ricade in Area B	10
L'intervento ricade in Area C	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**45**

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – *Qualità del progetto presentato* Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi. Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate ed articolare, vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, adeguatezza del piano finanziario rispetto agli stessi indicatori di risultato. È stata effettuata una dettagliata analisi costi benefici dell'intervento proposto ed è stata determinata in termini quantitativi e qualitativi la fruibilità dell'operazione.(*)	**Punti**
Ottimo	35
Buono	25
Sufficiente	20
Insufficiente	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**35**

(*) per l'attribuzione del punteggio, si assegneranno 35 punti alla proposta progettuale che descriva dettagliatamente obiettivi, indicatori, risorse finanziarie rispetto agli indicatori sulla base di un'approfondita analisi dei costi/benefici; 25 punti alla proposta progettuale che descriva obiettivi, indicatori e risorse finanziarie assegnate; 20 punti alla proposta progettuale che descriva almeno obiettivi e relative risorse finanziarie; 15 punti alla proposta progettuale che non soddisfi nessuna richiesta relativa ad individuazione di obiettivi, indicatori e risorse finanziarie. I 20 punti rappresentano punteggio soglia per l'ammissibilità della DdS, pertanto, una proposta progettuale che risulti "insufficiente" verrà rigettata.

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: CANTIERABILITA'

Principio 3 –Immediata cantierabilità Possesso dei titoli abilitativi (agibilità/usabilità, autorizzazioni sanitarie, D.I.A./SCIA esecutiva, nullaosta, pareri, ecc.) previsti dalle normative vigenti in materia urbanistica, ambientale, sanitaria, ecc., ove richiesti relativi alle strutture oggetto d'intervento;	**Punti**
Intervento non immediatamente cantierabile	0
Intervento immediatamente cantierabile	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**20**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**45**	**0**
1. Localizzazione geografica dell'intervento	45	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	**35**	**0**
2. Qualità della progettazione	35	**20**
C) Cantierabilità	**20**	**0**
3. Immediata cantierabilità	20	0
TOTALE	**100**	

Il punteggio inferiore o uguale a 55 determina la non ammissibilità dell'istanza.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.
A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.
In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.
La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galtrulli-barsento.it . La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

Verifica di ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.
La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico- amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;

- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galtrulli-barsento.it . La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello Allegato C, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galtrulli-barsento@pec.it .

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.
L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.
La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.
La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.
Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. Allegato B)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 3.2";
e) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. Allegato B)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Terra dei Trulli e di Barsento, Intervento 3.2";
c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);

e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
- relazione sul conto finale;
- copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
- documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
- contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
- certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata, una tra le seguenti check list: F, G, H, I, L, M, N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in via Estramurale a Levante, 162 Putignano (BA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
Tutto quanto sopra esposto vale anche per la domanda di variante che accompagna la trasmissione del progetto di livello esecutivo al GAL.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Trulli e di Barsento, via Estramurale a Levante, 162 Putignano (BA).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galtrulli-barsento.it .

Gruppo di Azione Locale Terra dei Trulli e di Barsento

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Terra dei Trulli e di Barsento Tel. 080.5243477 e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galtrulli-barsento.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.
Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galtrulli-barsento.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del GAL dott. Raffaele Santoro.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galtrulli-barsento@pec.it .

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terra dei Trulli e di Barsento s.c.ar.l..

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato A – Dichiarazione di impegni

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 – Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 3 "Rural & fishing re-branding"
Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via _____ n. __,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

_____

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato B – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti del Comune di _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allegato C – Accettazione contributo

Al GAL
Terra dei Trulli e di Barsento s.c.a r.l.
Via Estramurale a Levante, 162
70017 Putignano (BA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Azione 3 "Rural & fishing re-branding"
Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via _____ n. __,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di accettare il contributo di euro _____ previsto dall'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", assegnato con atto di concessione Prot. n. _____ del _____, a copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Luogo e data, _____

Firma digitale o autografa con timbro

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Firma digitale o autografa con timbro

_____

Gruppo di Azione Locale
GAL | Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO Azione 3 "Rural & fishing re-branding" - Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" – Avviso pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ legale rappresentante _____
□ delegato _____
□ altro (specificare) _____

D E L E G A

Il/La sig./sig.ra _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
Tel. _____ FAX _____ Email: _____ iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla **compilazione – stampa** - **rilascio** - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

___ _____ ___

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

Documento di riconoscimento valido del richiedente

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2 SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" – Avviso pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____ **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE** ([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE** ([2]) alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala"

Bando di riferimento: Bando Azione 3 – Intervento 3.2 – GAL Terra dei Trulli e di Barsento

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galtrulli-barsento.it

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 1 - Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di Imprese" e Intervento 1.2 "Sostegno agli Investimenti". La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: : info@galtrulli-barsento.it

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

Timbro e firma

_____

Azione 3 "Rural & fishing re-branding"	
Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala"	
TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NELL'AVVISO PUBBLICO (CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)	
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO**
Documento identità	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente
Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sugli impegni di cui al presente Avviso (cfr. Allegato A)
Titolo di possesso/conduzione	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti
Provvedimento amministrativo a firma del RUP, di approvazione del progetto e del relativo quadro economico	Copia del provvedimento di approvazione del progetto preliminare, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento
Inserimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici	Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente. Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente
Proposta progettuale tecnico descrittiva/relazione tecnica illustrativa progettuale/progetto di sviluppo di nuovi prodotti	Progetto di livello almeno preliminare "progetto di fattibilità tecnica ed economica" ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e relativi allegati

Preventivi spesa comparativi	Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici
Regolamento dell'ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al D.Lgs. n. 50/2016	Copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. n. 50/2016
Check list di autovalutazione relativa alla scelta della procedura da seguire per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi.	Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363)
Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica	Piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.

GAL TERRE DI MURGIA

Proroga scadenza Avviso Pubblico "Startup – Il Futuro è Rurale" - AZIONE 1

• INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;

• INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali.

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 3 del 10/04/2020
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Pasquale Lorusso

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Terre di Murgia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4.

VISTO il Decreto di Concessione della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale Prot. n. 030/3740 PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 - Sottomisura 19.4 GESTIONE E ANIMAZIONE che ha ammesso a finanziamento per il GAL Terre di Murgia Soc. Cons. a r.l. l'importo di € 1.150.000,00 come già indicato nel Provvedimento dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017.

VISTO il Decreto di Concessione Prot. n. 030/3740 del 19/06/2018 con cui è stato concesso il sostegno per la misura 19.4. per l'importo di € 1.150.000,00. € 805.000,00 per l'attività di gestione e € 345.000,00 per l'attività di animazione.

VISTO il Regolamento del Gal Terre di Murgia Soc. Cons. a r.l. approvato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 03/07/2019.

CONSIDERATO il disposto del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("Cura Italia") che all'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza), detta quanto segue:
1.Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.

PRESO ATTO della comunicazione dell'AdG del PSR pubblicata sul sito del PSR dove si informa che in applicazione del Decreto legge 20 marzo 2020 n. 18 ('Cura Italia'), art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza), ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio riferiti all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento. Tutto ciò fatte salve ulteriori disposizioni normative.

PRESO ATTO del deliberato del Consiglio di Amministrazione del Gal Terre di Murgia SCaRL nella seduta del 09 aprile 2020, verbale n. 327,

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 01.04.2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale,

Esaminato ogni opportuno elemento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo che:

- la scadenza per la presentazione della documentazione cartacea ex art.17, relativa all'Avviso Pubblico "Startup – Il Futuro è Rurale". PSR PUGLIA 2014-2020 - PAL 2014/20 - AZIONE 1 Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito:

- **INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;**
- **INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;**

Viene prorogata di 51 giorni come segue:

Scadenza attuale	Proroga scadenza
20/04/2020	**12/06/2020**

Altamura (Ba), 10/04/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Pasquale Lorusso

GAL VALLE D'ITRIA

Proroga termini di riapertura Bando pubblico Azione 3 – Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi"

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
N. 12 DEL 07/04/2020

OGGETTO: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – **BANDO PUBBLICO AZIONE 3** INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE **INTERVENTO 1** REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI: **PROROGA TERMINI DI RIAPERTURA BANDO.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'**Intervento 1** "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi", pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/09/2019 n. 05/19 con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità

di Ingegnere ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agricampeggi" e il contributo concedibile;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto-stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

VISTO il verbale del CdA del 20/01/2020 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando di cui all'AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad €. 231.250,00 (euro duecentotrentunomiladuecentocinquanta/00);

VISTO il termine fissato al giorno 30/04/2020 della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;

VISTO il termine fissato di operatività del portale SIAN alla data del 07/02/2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 23/04/2020 il termine finale indicato al paragrafo 13;

TENUTO CONTO

• della dichiarazione dello stato di emergenza causa COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e fino al D.L. 18 del 17/03/2020 (c.d. "Cura Italia");

• del difficile e delicato momento che si sta vivendo in questo periodo a causa dell'emergenza covid-19 in tutto il territorio nazionale;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di confermare quanto stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 04/04/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;
- di confermare l'assegnazione al bando di risorse finanziarie pari ad €. 231.250,00 (euro duecentotrentunomiladuecentocinquanta /00);
- di prorogare al giorno 08/06/2020 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alla data del 07/02/2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 01/06/2020 il termine finale indicato al paragrafo 13;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

COMUNE DI BRINDISI

Estratto parere motivato di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla domanda di rilascio del "Provvedimento Unico" inerente la trasformazione dell'edificio rurale storico denominato "Masseria Vaccaro".

COMUNE DI BRINDISI
Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS

Estratto del Parere Motivato di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS relativo al domanda di rilascio del "Provvedimento Unico" inerente la trasformazione dell'edificio rurale storico denominato "Masseria Vaccaro" e sua riconversione in struttura turistico ricettiva, eco-albergo, e del relativo lotto di pertinenza sito in Brindisi; Rif. Pratica prot. 46347 del 18.06.2014 Modulo SUAP, espresso nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01/03/2016 e verbale del 24/03/2016 e trasmesso con Prot. n. 0024774 del 05-03-2020.

Oggetto: Società VACCARO S.r.l. - Domanda di rilascio del "Provvedimento Unico" inerente la trasformazione dell'edificio rurale storico denominato "Masseria Vaccaro" e sua riconversione in struttura turistico ricettiva eco-albergo e del relativo lotto di pertinenza sito in Brindisi; Rif. Pratica prot. 46347 del 18.06.2014 Modulo SUAP.

Ubicazione: Comune di Brindisi, località Acquaro, identificato catastalmente: fg. 65 partcc. 32-33-35-433-436 e porzioni delle partcc. 29 e 43;

Proponente: Sig. Campana Emanuele Luigi, legale rappresentante della "Vaccaro s.r.l." con sede legale in via Aimonetto Sangiorgio civ.25 –72023 Mesagne;

Autorità Procedente: Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio;

Autorità Competente: Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS. (Valutazione Ambientale Strategica - Paesaggio)- DGR. n.5662 del 28/03/2013 "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS" dai sensi della L.R. 14/12/2012, n. 44;

omissis

Elaborati di progetto:

SEZIONE ARCHITETTONICA RILIEVO STATO DI FATTO

Tav.R.0_Inquadramento urbanistico generale

Tav.R.1_Stato di fatto(planimetria generale) Rilievo del lotto 1:500

Profilo sud 1:500 Profilo est 1:500 Profilo nord 1:500

Tav.R.3_Stato di fatto Copertura Volumetrie

Tav.R.4_Allegato fotografico

PROGETTO

Tav.A.1_Progetto Pianta piano terra quotata

Tav.A.3_Progetto Opere di urbanizzazione primaria 1:500

Relazione tecnico illustrativa

Relazione geologica

Rapporto preliminare di verifica

Tav.R.2_Stato di fatto Pianta 1:200 Prospetti 1:200 Sezioni 1:200

Tav.A.0_Progetto Planovolumetrico con calcoli standard urbanistici ed edilizi

Tav.A.2_Progetto Planimetria funzionale Calcoli standard urbanistici ed edilizi Sezioni/prospetti 1:200

Tav.A.4_ProgettoParticolari costruttivi scale varie e file georeferenziati SHP

omissis

Elenco degli Enti competenti in materia ambientale

REGIONE PUGLIA – Servizio Urbanistica

PROVINCIA DI BRINDISI – Settore Ambiente

ASL BRINDISI – Dipartimento di Prevenzione

COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA ù

SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO

STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

CONSORZIO DI BONIFICA NDELL'ARNEO

COMUNE DI BRINDISI – Settore Urbanis8co

COMUNE DI BRINDISI – Settore Ecologia E Ambiente

COMUNE DI BRINDISI – Settore Traspor8 e Mobilità Urbana

COMUNE DI BRINDISI - Responsabile della Valutazione ed Autorizzazione Paesaggistica e VAS

Omissis

Il Responsabile delle Funzioni Regionali Delegate VAS ESPRIME Il PARERE MOTIVATO

- di dichiarare le premesse, riportate integralmente nel provvedimento trasmesso con nota prot. n. 0024774 del 05-03-2020 espresso nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01/03/2016 e verbale del 24/03/2016, parti integranti e sostanziali del parere motivato.
- di escludere il progetto per la realizzazione inerente la trasformazione dell'edificio rurale storico denominato "Masseria Vaccaro" e sua riconversione in struttura turistico ricettiva eco-albergo e del relativo lotto di pertinenza sito in Brindisi, tramite modulo S.U.A.P. ex art.8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii.. Per tutte le motivazioni espresse in narrativa si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni già imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, a condizione che la Società proponente concordi con l'Autorità Procedente il monitoraggio in itinere ed ex post, in merito alle ottemperanze e alle mitigazioni degli impatti correlabili all'intervento per le diverse matrici ambientali così come riportati nelle prescrizioni sovra indicate;
- di dare atto che l'Autorità Proponente (SUAP) data l'esclusione del Piano in argomento dalla procedura VAS di cui agli art. 19-15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., dovrà provvedere al recepimento delle prescrizioni in istruttoria nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi ai fini della definitiva approvazione da parte dell'organo competente, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate;
- di dare atto che il Proponente e/o l'Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di di Brindisi, Servizio S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite doli' autorità competente con il provvedimento di verifica".

  dispone a cura del S.U.A.P. in qualità di Autorità Procedente la pubblicazione del presente provvedimento sull'albo pretorio Comunale e provvederne la trasmissione all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale;
- di dare atto che i verbali istruttori e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'Autorità procedente del Comune di Brindisi.

L'Autorità Competente

Il Responsabile pro tempore arch. Teodoro Indini Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS DGR. n.5662 del 28/03/2013 ai sensi della L.R. 14/12/2012, n. 44

arch. Teodoro INDINI

COMUNE DI LECCE

Procedura di VAS comprensiva di Valutazione di Incidenza – Piano comunale delle coste. D.D. 669/2020.

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 669
Data di registrazione 07/04/2020

Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili e Verde Pubblico

OGGETTO: L.R. 44/2012 E SS.MM. E II. - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PIANO COMUNALE DELLE COSTE. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI LECCE SETTORE
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO - ATTIVITÀ 4 OBIETTIVO 5 AZIONE 1.

Istruttoria dell'ufficio: Ufficio V.I.A. – VAS – Geom. Luciano Mangia.

Premesso che:

- con nota prot. n. 23664 del 14.02.2019 il Settore pianificazione e Sviluppo del territorio trasmetteva, in qualità di Autorità procedente, l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. allegando la seguente documentazione:

- A.1.1_UNITA' FISIOGRAFICHE
- A.1.2_CLASSIFICAZIONE NORMATIVA
- A.1.3_ZONE COMPETENZE
- A.1.4_PAI
- A.1.5_VINCOLI AMBIENTALI
- A.1.6_VINCOLI TERRITORIALI
- A.1.7_MORFOLITOLOGIA
- A.1.8_DUNE
- A.1.9_OPERE DIFESA
- A.1.10_DEMANIO
- A.1.11_STRUTTURE PERTINENZE
- A.1.12_VIABILITA ACCESSI
- "Elaborati di progetto"
- B.0.1_SINTESI PROGETTO
- B.0.3_SINTESI TRANSITORIO
- B.1.1_COSTA UTILE
- B.1.2_AREE RISPETTO
- B.1.3_SPIAGGE
- B.1.4_CONNESSIONI
- B.1.5_RICREATIVE DIVERSE
- B.1.6_AREE DIVERSE
- B.1.7_AREE VINCOLATE;
- B.1.8_INFRASTRUTTURE PUBBLICHE
- B.2_RECUPERO COSTIERO
- B.3.1_TRANSITORIO CONCESSIONI
- B.3.2_TRANSITORIO OPERE
- B.3.3_TRANSITORIO RECINZIONI
- B.3.4_TRANSITORIO ACCESSI
- B.4_VALENZA TURISTICA

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione illustrativa;
- Sintesi risposta ai pareri, controdeduzioni alle osservazioni degli Enti sovradeterminati espressi in sede di Commissione VAS;
- Proposta di accordo tra Comune di Lecce e MIBACT;
- Allegato A - Abachi attrezzature e materiali;
- Allegato A 1 - schede emergenze architettoniche e archeologiche;
- Allegato A 3 - ricognizione fotografica;
- Relazione Botanico-Vegetazionale a firma del biologo dott. Leonardo Beccarisi;
- Relazione geologica a firma del geologo Stefano Margiotta, comprensiva da Atlante Cartografico e da documentazione fotografica;
- Valutazione di Incidenza Ambientale per la procedura di VAS; Relazione Appropriata;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica.

• con nota prot. n. 0023704/2019 del 14.02.2019 il Settore pianificazione e Sviluppo del territorio trasmetteva, in qualità di Autorità procedente, avviava la consultazione dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA): Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Assetto del Territorio, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Urbanistica Servizio Strumentazione Urbanistica, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione difesa del suolo e rischio sismico, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Lavori Pubblici, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione risorse idriche, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Servizio Attuazione paesaggistica - Urbanistica e Paesaggio Lecce, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio parchi e tutela della biodiversità, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Referente Struttura Tecnica LL.PP. - Provincia di Lecce, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/Vinca, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale, ASSET – Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Arpa Puglia – Dipartimento di Lecce, Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, Azienda Sanitaria locale Lecce - Servizio SISP, Provincia di Lecce - Servizio Lavori Pubblici e Mobilità, Provincia di Lecce – Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria, Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale, Ufficio circondariale marittimo di Otranto, Ufficio locale marittimo di San Cataldo, Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Lecce, Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, Parco Naturale Regionale – "Bosco e Paludi di Rauccio";

• con nota acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione in data 20.03.2019 al n. 0042305/2019, la regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via-Vinca comunicava quanto segue: "*Con riferimento alla vs richiesta di pubblicazione della documentazione relativa al piano in oggetto sul*

portale ambientale regionale, si comunica che trattandosi di VAS di competenza comunale, non è allo stato attivo la funzione di pubblicazione sul portale regionale a servizio delle autorità procedenti/ competenti comunali, pertanto si invita a pubblicare tutta la documentazione relativa alla procedura VAS di che trattasi su apposita sezione del portale istituzionale del Comune di pubblico accesso, restando comunque ferma la competenza di questa Sezione al rilascio del parere di VINCA.";

- con nota prot. n. 0047032/2019 del 28.03.2019 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio comunicava ai SCMA e all'Autorità Competente quanto segue: "*In relazione alla pubblicazione degli elaborati del Piano Comunale delle Coste si precisa quanto segue. La classificazione delle aree vincolate riportata nella tavola B.1.7. "Aree vincolate" utilizza lo stesso acronimo (S1C1, S1C2, S1C3, S2C1, S2C2, S2C3, S3C1, S3C2, S3C3) della classificazione riportata nelle NTA del Piano Regionale delle Coste all'articolo 6.1., ma è riferita a parametri differenti, come dettagliato nel paragrafo 4.6 della "Relazione illustrativa dello studio ecologico-vegetazionale". La classificazione di cui all'articolo 6.1 delle NTA del PRC, utile a definire i tratti di costa in cui è possibile il rilascio di nuove concessioni, è riportata invece nell'elaborato A.1.2 "Classificazione normativa*";
- con nota del 01.04.2019 la ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione rilasciava il proprio parere favorevole al piano in questione;
- con nota acquisita al prot. generale in data 10.04.2019 n. 058447/2019, la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione infrastrutture per la mobilità, trasmetteva il proprio contributo;
- con nota prot. n. 0063555/2019 del 02.05.2019 il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio trasmetteva i pareri dei SCMA pervenuti entro il termine di consultazione e precisamente:

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione infrastrutture per la mobilità (prot. n. 640 del 09.04.2019) in cui si riporta quanto segue: "*omissis…. Premesso che con nota prot. n. 1756 del 12.10.2017 la scrivente Sezione si era già espressa in sede di consultazione dei SCMA, preso atto degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al Piano in oggetto, nel rispetto delle finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012, s1 ritiene il redigendo Piano coerente con gli obiettivi, indirizzi e direttive del P.A . 2015 - 2019 del PRT.*";
- Ente parco Naturale Regionale "*Bosco e paludi di Rauccio*" (prot. n. 56686/2019 del 15.04.2019) le cui valutazioni sono riportate nel parere allegato;
- Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto (prot. n. 8312 del 16.04.2019), le cui valutazioni sono riportate nel parere allegato;

nonché le osservazione del pubblico interessato:

- ❏ Lido Pevero Beach (prot. n. 0052574/2019 del 09.04.2019);
- ❏ ditta Stella Marco (prot. n. 0052585/2019 del 09.04.2019);
- ❏ società Heiwa S.r.l. (prot. n. 0052581/2019 del 09.4.2019);
- ❏ società lido Circeo S.r.l. (prot. n. 00525/2019 del 09.04.2019);
- ❏ Lido Kalù (prot. n. 0052572/2019 del 09.04.2019);
- ❏ Lido Smeraldo (prot. n. 0052567/2019 del 09.04.2019);
- ❏ Federbalneari (prot. n. 0059366/2019 del 19/04/2019);

- con nota prot. n. 0081745/2019 del 04.06.2019 il Sindaco comunicava quanto segue: "*Tracciando gli assetti futuri della costa, il Piano è uno strumento di grande rilevanza per la città ed è auspicabile che il processo della sua valutazione si definisca dentro un momento di condivisione di conoscenza collettiva che faciliti il coinvolgimento di cittadini, operatori ed istituzioni, per diventare strumento strategico e non mero adempimento. E' in tal senso che ritengo indispensabile chiedere, previa sospensione dei termini, un'audizione alla commissione Vas per valutare la possibilità di avviare quanto previsto dalla LR 44/2012 con la procedura del dibattito pubblico, per aprire alla opportunità di conoscere questo importante strumento e di proporre e miglioramenti che ne diano il definitivo slancio.*";

- in data 23 maggio c.a. ed in data 04 giugno c.a. si riuniva la Commissione Locale VAS e VINCA decidendo quanto segue: "*…….omissis….. Ritenuto dopo l'ampio dibattito nella seduta della Commissione che la documentazione tecnica presentata sia, dal punto di vista istruttorio, coerente con i dettami normativi di cui al D.Lgs. 152/2006 allegato 6 e ss.mm.ii ed inoltre risponda alle specifiche richieste tecnico – scientifiche volute dalla Commissione Vas nel corso della prima seduta di audizione del proponente, con la quale si sono sollecitati numerosi approfondimenti tecnici – scientifici in tema ambientale e che il soggetto proponente ha puntualmente riscontrato. Ritenuto comunque che per alcuni specifici aspetti sussistano delle incoerenze ovvero delle criticità meritevoli di approfondimento la cui redazione consentirà il superamento delle criticità associate; La Commissione ritiene di condividere in parte le prescrizioni proposte dai SCMA come anche ritiene meritevoli di attenzione e valutazione critica alcune problematiche riscontrabili nelle osservazione proposte dal pubblico interessato. In definitiva prendendo atto dell'avvenuta adozione del Piano del parco di Rauccio, avvenuta con Delibera del Sub. Commissario prefettizio vicario n. 294 del 21.05.2019 nonché prendendo atto della nota del Sindaco prot. n. 0081745/2019 del 04.06.2019 con la quale ritiene "indispensabile chiedere una audizione alla Commissione VAS per valutare la possibilità di avviare quanto previsto dalla L.R. 44/2012 con la procedura del dibattito pubblico ….", la Commissione anche alla luce degli approfondimenti tecnico – scientifici ritiene importante il riscorso a tale strumento nella certezza che possa essere un valido momento di sintesi e supporto per indirizzare il soggetto procedente all'avvio dell'aggiornamento del Piano Coste che possano rispondere alle strategie e ai miglioramenti che dovranno scaturire dal coinvolgimento dei SCMA e dei stakeholder.*";
- con determinazione dell'Autorità Competente DGS n. 02149/2019 del 04.06.2019 si prendeva atto: - *di quanto riportato nel verbale della Commissione Locale VAS del 04.06.2019, che qui in copia si allega quale parte integrante e sostanziale; - dei contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dei contributi del Pubblico interessato; - secondo quanto richiesto dal Sindaco e secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 1 della Legge regionale è opportuno disporre lo svolgimento di un dibattito pubblico per l'esame del piano o programma, del rapporto ambientale, previa audizione del Sindaco stesso, unitamente al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio quale redattore del piano in parola; - che il suddetto dibattito pubblico dovrà essere organizzato, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 8 della L.R. 44/2012, dall'autorità procedente e dal proponente e ad esso partecipano l'autorità competente, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati. Il dibattito si conclude con una relazione sui lavori e una sintesi degli argomenti svolti e delle proposte conclusive; - al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati ai punti precedenti nonché tutte le attività di competenza e previste dalle leggi in materia;*";
- con nota prot. n.0084430/2019 del 07.06.2019 l'Autorità Competente trasmetteva all'Autorità Procedente copia della suddetta determinazione per quanto di competenza;
- con nota prot. n. 0111819/2019 del 29/07/2019 l'Autorità procedente comunicava l'avvio del Dibattito Pubblico;
- con nota prot. n. 0003332/2020 del 13.01.2020 l'Autorità procedente trasmetteva, all'Autorità Competente e per conoscenza a tutti i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, la documentazione redatta a seguito del dibattito pubblico e precisamente: Relazione di aggiornamento; - Elaborato B.01 – Sintesi Progetto – Modifica all'art. 18 della NTA del Piano – Norme Transitorie;
- con note acquisite al protocollo generale del 21.01.2020 n. 0008017 e del 07.02.2020 pervenivano richieste di chiarimenti e modifica al piano a firma dello studio legale Danilo Lorenzo;
- con nota prot. n. 2138 del 13.02.2020 la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmetteva la determinazione n. 47 del 12.02.2020 inerente la Valutazione di Incidenza Appropriata, le cui valutazioni sono riportate nel parere allegato alla presente.

- in data 30 gennaio ed in data 18 febbraio c.a. si riuniva la Commissione Locale VAS e VINCA determinando quanto segue: "*…….omissis….. La Commissione dopo aver preso atto della documentazione trasmessa dall'Autorità procedente, di quanto emerso durante la riunione del 30.01.2020, dei pareri dei S.C.M.A. e delle osservazioni pervenute, ritiene il piano in oggetto coerente con il quadro di riferimento normativo e programmatico e ambientale, a condizione che vengano soddisfatte le seguenti indicazioni da motivare, esplicitamente, nella dichiarazione di sintesi: - indicare come siano state recepite, ovvero contro dedotte, le osservazioni, indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri dei S.C.M.A. nonché quale siano le indicazioni, osservazioni e prescrizioni degli stessi alla luce delle variazioni al piano revisionato a seguito del dibattito pubblico; - indicare di come siano state trattate, ovvero di come siano state considerate le ulteriori missive ed osservazioni proposte da stakeholder in merito ad aspetti puntuali del piano, dando esplicita risposta, indipendentemente dalla loro accoglibilità; - disporre uno studio circa la possibile presenza di Posidonia (habitat 1120*) negli specchi d'acqua antistanti gli stabilimenti ricadenti in zone SIC e nelle aree in cui sono previsti punti di ormeggio, corridoi e giochi acquatici, anche facendo riferimento a studi bibliografici eventualmente disponibili o demandando le attività di monitoraggio previste per l'erosione costiera; - dettagliare, all'art. 18 delle Norme transitorie delle NTA del PCC, le modalità di affidamento e di espletamento delle attività di monitoraggio in modo da garantire certezza dei risultati e trasparenza nelle procedure; - non vincolare la fascia di rispetto della rete idrografica superficiale (corsi d'acqua, canali e R.E.R., ecc.) a 150 mt, da ambo i lati. La definizione della distanza di tale fascia sia supportata da apposito studio idraulico, così come previsto dalla normativa vigente; - in merito alle aree a parcheggio individuate nel PCC, sia chiarito il criterio con cui sia garantito e regolamentato l'uso delle stesse aree o eventualmente di altre.*";
- l'attività tecnico-istruttoria è stata svolta sul Piano Comunale delle Coste del Comune di Lecce dall'Ufficio VAS, in qualità di Autorità competente per la Valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 44/2012 ss.mm.ii., e dalla Commissione Locale VAS sulla base della documentazione presentata dall'Autorità procedente.

Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le indicazioni emerse a seguito dell'istruttoria espletata sul Piano e sul Rapporto ambientale, valutato con riferimento ai principali contenuti indicati nell'Allegato VI del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Illustrazione dei contenuti e degli obbiettivi del piano

A partire dalla conferma di quanto rilevato dal PRC circa la diffusa erosione costiera presente sul litorale leccese, il PCC, nei suoi elaborati di analisi e progetto ha individuato

- 5 Unità Gestionali Costiere (UGC) e 9 Sub Unità come unità territoriali di riferimento minime per l'analisi della dinamica sedimentaria litoranea (ciò, coerentemente alle successive e recenti Linee Guida sulla manutenzione stagionale delle spiagge, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1197 del 3 luglio 2019);
- una Carta della Resilienza declinata per ogni Unità Gestionale Costiera per valutare la capacità specifica del sistema costiero di adattarsi e rispondere all'erosione; la Carta, redatta sulla base di tre indicatori, (integrità e mobilità del sistema costiero, e la presenza di opere di difesa del tratto costiero in esame), ha individuato 3 classi di resilienza: "Rl: alta resilienza", "R2: media resilienza", "R3: bassa resilienza";
- il monitoraggio costiero con cadenza temporale semestrale da effettuare in modo congiunto tra Amministrazione Comunale e concessionari, che dovrà prevedere una relazione geologica contenente la descrizione geomorfologica delle aree da sottoporre a monitoraggio, documentazione fotografica, rilievo della linea di riva, della spiaggia emersa in un congruo numero di transetti, analisi granulometriche su almeno tre campioni. I dati del monitoraggio, messo in esercizio in questo modo, consentiranno poi di aggiornare periodicamente la Carta della Resilienza all'erosione del litorale e saranno immessi in un webgis gestito dal Comune di Lecce incidendo sull'aggiornamento della concedibilità del litorale e sulle misure da adottare per ogni singola UGC e SUB UGC.

Dando seguito a quanto previsto dall'art. 2 delle NTA del PRC, con questa metodologia, il PCC si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo-medio periodo un generale aumento della resilienza all'erosione della costa

prevedendo strategie di difesa e di riqualificazione/rigenerazione ambientale. Durante il Dibattito Pubblico, l'amministrazione ha rilanciato la necessità di eseguire il monitoraggio in compartecipazione con gli Operatori Balneari, di mettere in atto azioni di riqualificazione ambientale tramite, ad esempio, la ricucitura dei cordoni dunali, la razionalizzazione degli attraversamenti, la eliminazione e/o riconversione di quegli elementi che conferiscono rigidità al sistema costiero rendendolo vulnerabile all'erosione, la gestione delle aree umide. In questa logica, l'amministrazione propone di innescare anche meccanismi di "preferenza" nei bandi per l'assegnazione delle aree concedibili, precisando appositi criteri di selezione che individuano il monitoraggio come strumento indispensabile per una gestione razionale e sostenibile della costa, ed un dispositivo che associa alla tutela e la sicurezza, la necessità di garantire un presidio umano costiero e fa del Piano delle Coste un strumento di pianificazione attivo

Previsioni del PCC
Il PCC definisce alcuni elementi e temi cui riferire specifiche azioni progettuali.
Sulla base delle risultanze del dibattito pubblico Si ritiene di proporre una modifica/aggiornamento del Piano s, prevedendo la concedibilità di aree con la tipologia dello Stabilimento Balneare, con strutture sostenibili e adeguate alla morfologia dei singoli sistemi costieri, di 9 tratti attualmente individuati come Spiagge Libere, (sui quali attualmente insistono concessioni demaniali per stabilimento balneare), associando la concedibilità stessa alla messa in atto del monitoraggio e di azioni volte all'aumento della resilienza all'erosione attraverso riqualificazioni e rinaturalizzazioni dell'ambiente costiero. Si tratta di aree classificate come Cl.Sl., per le quali il PRC esclude il rilascio di nuove concessioni demaniali almeno fino alla verifica della cessazione dei fenomeni erosivi. La sussistenza su tali aree di concessioni in essere per stabilimenti balneari e la possibilità e necessità di effettuare un virtuoso e continuo monitoraggio, così come prescritto dalla norma del PRC, (art. 6.2.1), hanno suggerito di rivedere l'originaria previsione, prevedendo un meccanismo di verifica nel periodo, (minimo), di tre anni o più anni, al fine di confermarne la concedibilità in caso di esito positivo, oppure di riqualificazione a spiaggia libera, in caso di esito negativo. L'esito del monitoraggio produrrà un eventuale effetto compensativo con altre aree concedibili, congelate fino agli esiti del monitoraggio e individuate guaii "riserva". Si tratta di un sistema flessibile che si calibra all'interno della stessa Unità Gestionale Costiera di riferimento, e nel rispetto assoluto degli indici di concedibilità fissati dal PCC in coerenza ai parametri del PRC.

L'elenco delle aree concedibili, cartografate nella Tavola B.01 SINTESI DI PROGETIO aggiornata, e la loro localizzazione è il seguente:

UNITA' GESTIONALE 1Tratto tra Torre Rinalda e Torre Chianca:

1. a sud di Torre Rinalda - R2 media resilienza
2. a nord del bacino ldume a Spiaggiabella - R3 bassa resilienza
3. a nord del bacino ldume lungo via Marebello a Spiaggiabella, in prossimità della piazza - R2 media resilienza

UNITA' GESTIONALE 3 Tratto tra Torre Veneri e il molo sopraflutto del canale Zuccata (San Cataldo):

1. in prossimità del primo bacino- R2 media resilienza
2. in prossimità del secondo bacino- R2 alta resilienza

UNITA' GESTIONALE 4 TRATTO - Tratto tra il molo sottoflutto del canale Zuccata e il Faro (San Cataldo):

1. Litoranea dei marinai - R2 media resilienza
2. Litoranea dei marinai - R2 media resilienza
3. Litoranea dei marinai - R2 media resilienza
4. Litoranea dei marinai in prossimità del Faro- R2 media resilienza.

Viene previsto altresì che nelle aree a resilienza all'erosione alta il concessionario dovrà garantire, oltre al monitoraggio, (coordinandosi con il Comune), le azioni opportune per il consolidamento della elevata resilienza. Nelle aree a resilienza all'erosione media il concessionario, oltre al monitoraggio, dovrà mettere in atto azioni per il miglioramento della resilienza stessa ad esempio ricucendo il cordone dunale laddove smantellato, aumentando la copertura vegetale dello stesso cordone, realizzando gli accessi mediante passerelle in legno che seguono la morfologia della duna, proteggendo il piede del cordone dunale. Nelle aree a resilienza all'erosione bassa, il concessionario, oltre al monitoraggio, dovrà garantire la rimozione, laddove

possibile, di quegli elementi che riducono la resilienza stessa, mettendo in atto azioni per la ricostruzione degli ambienti costieri (con particolare riferimento alle dune se non presenti). Nelle aree a resilienza bassa all'erosione, valgono ovviamente le misure previste nei casi di resilienza alta e moderata. In tutte le casistiche, saranno inoltre valutate positivamente misure di diffusione della cultura ambientale come cartellonistica illustrativa delle dinamiche geologiche e biologiche dell'ambiente di spiaggia e di duna.
Le aree individuate come "*riserva*", sono costituite da lotti concedibili tipizzati dal Piano come SLS.
Detti lotti saranno utilizzati come Spiagge Libere nelle more degli esiti del monitoraggio delle aree erose su cui insistono i 9 tratti di aree tipizzate dal Piano come concedibili e sui quali attualmente insistono concessioni demaniali per stabilimento balneare, la cui concessione, come già detto, sarà agganciata agli esiti della messa in atto del monitoraggio e di azioni volte all'aumento della resilienza all'erosione attraverso riqualificazioni e rinaturalizzazioni dell'ambiente costiero. Qualora l'esito del monitoraggio dovesse essere negativo per determinate concessioni, altrettante aree di "riserva" torneranno ad essere concedibili come pianificato come SLS. La scelta della "riserva" di SLS da attivare avverrà secondo criteri oggettivi e cioè tra i lotti ricadenti nella medesima UGC e SUB UGC o in quella più prossima allo Stabilimento Balneare che viene meno, e sarà individuato quella con fronte mare paragonabile.

Manufatti e uso dell'arenile
Il Piano promuove la realizzazione di strutture balneari eco-compatibili al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del turismo. L'eco-compatibilità delle strutture dovrà essere perseguita sia nella realizzazione delle opere e dei manufatti che nella loro gestione.

Variazioni introdotte nella nuova versione del Piano a seguito del dibattito
La revisione del PCC, secondo quanto dichiarato nell'elaborato "*Relazione illustrativa*", è stato aggiornato sia recependo le indicazioni raccolte nella precedente procedura di VAS sia conducendo una serie di approfondimenti specialistici in riferimento agli aspetti geologici e botanico vegetazionali. Inoltre sono stai effettuati:
1. aggiornamenti del quadro conoscitivo degli usi del demanio attraverso un rilievo fotografico e la rappresentazione dello stato giuridico delle concessioni.
2. studi per la proposta di una nuova dividente demaniale attraverso l'introduzione dei seguenti criteri: annessione delle aree pubbliche contigue (Art. 33 - Ampliamento del demanio marittimo- del Codice della Navigazione), annessione degli spazi pubblici come piazze, spiazzi, giardini, parchi, parcheggi ed aree di risulta, annessione dei bacini con una forte salinità.
Infine il PCC è stato adeguato anche alla luce delle strategie e soluzioni di progetto messe a punto con i progetti urbanistici che l'Amministrazione Comunale ha redatto di recente partecipando ad alcuni bandi regionali (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (Sisus) - Lecce è il suo mare - approvata con DGC n. 662 del 10/10/2017, progetti di riqualificazione urbanistica e paesaggistica relativi al territorio costiero di Frigole, approvati con DGC nn. 4 14,4 1S,416 del 15 giugno 2018 candidati al bando regionale del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI -Azione 6.6 - Sub- Azione 6.6.a - "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale").

La revisione del PCC ha previsto altresì:

1. la definizione di una strategia relativa alla gestione del monitoraggio che venga affidata ai concessionari delle aree dotate di massima sostenibilità (anche in aree SIC e dove la resilienza è più bassa), dove sono consentite anche attrezzature balneari fisse proprio per garantire la funzione di monitoraggio della costa, altrimenti troppo onerosa;
2. attività utili a diversificare l'uso della costa attraverso l'introduzione di attività sportive e soprattutto di quanto possa incentivare la divulgazione culturale e scientifica dei monumenti storici, architettonici delle aree archeologiche e delle aree naturalistiche presenti entro la costa leccese;
3. l'introduzione di piste ciclo-pedonali anche in alternativa al traffico carrabile e l'individuazione di parcheggi di interscambio a ridosso della fascia demaniale ed in relazione ai tratti di strade più trafficate ed utilizzate per l'uso balneare servono ad innescare processi di rinaturalizzazione di ampi tratti di costa, attualmente fortemente antropizzati;

4. la ricostruzione della rete ecologica anche attraverso tecniche di ingegneria naturalistica.

Nella nuova versione della "*Relazione illustrativa" sono stati effettuati aggiornamenti relativi agli aspetti geologici e botanico-vegetazionali. Con particolare riguardo allo studio ecologicovegetazionale, finalizzato ad integrare la documentazione del medesimo Piano (ibidem, p. 40 e segg.), si rileva che i principali risultati dello studio (condotto nel periodo gennaio-marzo 2018) sono stati: 1) la rappresentazione della distribuzione spaziale dei tipi di vegetazione con valore naturalistico e dei tipi di habitat di interesse comunitario e prioritari (Direttiva 92/43/CEE) nell'area costiera comunale; 2) l'analisi dei fattor i di pressioni e minaccia che incidono negativamente sul buono stato di conservazione degli habitat e delle specie; 3) indicazioni sugli interventi antropici non compatibili con la conservazione degli habitat e delle specie e indicazioni sulle specifiche tecniche per la realizzazione di interventi antropici compatibili; 4) la definizione della rete ecologica che connette la fascia costiera con il sistema ecologico dell'entroterra e con quello marino. La descrizione del mosaico ambientale e l'analisi delle pressioni/minacce sono state elaborate nella porzione di territorio compresa nell'intervallo di distanza 0-300 m dalla linea di costa (denominata area costiera comunale, avente un'estensione di 583 ha). La rappresentazione della rete ecologica è stata elaborata su un territorio comunale più vasto, entro la distanza di 4 km dalla linea di costa (denominato area estesa). Dallo studio condotto è emerso che "il 68% dell'area costiera comunale è interessato da tipi di vegetazione con valore naturalistico, mentre il restante 32% è rappresentato da superfici urbanizzate e agricole. li 42% dell'area costiera comunale è interessato da habitat di interesse comunitario e prioritari; si tratto principalmente di habitat collegati al sistema litorale, duna/e e di zona umida. "Inoltre, "Lo studio rivelo criticità variamente distribuite nel mosaico ambientale dell'area costiera comunale. L'aspetto critico più rilevante è collegato al litorale e allo duna. Il calpestio eccessivo e scarsamente regolamentato, lo pulizia della spiaggia condotta con mezzi meccanici, la presenza di aree parcheggio a ridosso delle dune, e in alcuni luoghi anche il prelievo di materiali litoranei, sono pressioni che contribuiscono all'erosione costiera e che inficiano notevolmente lo stato di conservazione degli habitat del litorale e della duna. In particolare, la copertura arbustiva sulle dune rivela i segni di una regressione in atto che necessita di essere contrastata attraverso urgenti soluzioni orientate ad un nuovo tipo di frequentazione e una gestione sostenibile del litorale. Da questo punto di vista, i tratti costieri più critici si riscontrano maggiormente tra Torre Rinaldo e Torre Chianca {all'interno del Parco Naturale Regionale Bosco e paludi di Rauccio), e presso San Cataldo. In aggiunta, si riscontrano ulteriori elementi di criticità, anche questi distribuiti in maniera diversificato all'interno dell'area costiera comunale. L'urbanizzazione discontinuo, le pratiche agricole condotte ai margini della zona umida e l'elevata frequenza di specie invasive determinano in alcuni luoghi la frammentazione e la perdita di elementi strutturali salienti degli habitat tutelati. I trotti di costa con il migliore stato di conservazione, in cui cioè la naturalità è elevata e la criticità è relativamente bassa, sono quelli che includono gli specchi d'acqua, il più esteso dei quali è il Bacino di Acquatina.*"

Previsioni di Piano

Linea di costa utile

Nella revisione del Piano è stata rideterminata la linea di costa utile che passa da m 9.256,49 a m 8.648,95. Conseguentemente anche il tratto di costa destinato agli stabilimenti balneari varia passando da m 3.529,87 a m 1.416,90 mentre i tratti di spiaggia libera passano da m 3.505,12 a m 3.420,63 e le spiagge libere con servizi da m 2.221,15 a m 3.811,42.

Individuazione dei percorsi di connessione

Il PCC ha individuato percorsi di mobilità sostenibile in connessione con tutte le aree con finalità turistico - ricreative proponendo un sistema che garantisce una distanza minima di 150 metri tra due accessi al mare contigui nel rispetto della sensibilità ambientale dei luoghi. Inoltre al fine di alleggerire la pressione antropica sul demanio il Piano ha localizzato nell'entroterra parcheggi pubblici di zona e di interscambio connessi da percorsi pedonali e ciclabili al demanio marittimo con finalità turistico ricreative esistenti e da realizzare da parte dell'Amministrazione Comunale a seguito di procedimento espropriativo o in convenzione.

Aree con finalità turistico ricreative diverse da SB e SLS

Queste sono: esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio; noleggio imbarcazioni; strutture ricettive e attività ricreative di divulgazione scientifica, naturalistica-culturale

(es. Rauccio-Cesine); strutture ricettive e attività ricreative e sportive e per giochi acquatici; strutture ricettive e attività ricreative con pedane solarium per elioterapia; esercizi commerciali; esercizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione di cui alle precedenti categorie; punti di ormeggio (corridoi di lancio); punti di ormeggio (corridoi di lancio kit surf e natanti a vela); punti di ormeggio.

Individuazione delle aree con finalità diverse

Ricomprendono le aree destinate ad attività economico - produttive e/o strutture o impianti strumentali a tali attività, ovvero quelle aree demaniali strutturalmente e/o funzionalmente asservite ad attività non turistico-ricreative oppure ad impianti (funzionali) strumentali a tali attività. Tali aree sono destinate a strutture per il varo, alaggio, rimessaggio delle imbarcazioni e attività complementari; - cantieristica navale; impianti per acquacoltura e per esigenze della pesca; altro uso commerciale; servizi di altra natura (bagni pubblici e servizio doccia); servizi di altra natura (Centro di ripopolamento e controllo tartarughe); altro uso in concessione.

Sistema delle infrastrutture pubbliche

Il Piano ha individuato tutte quelle aree atte a migliorare i servizi e l'offerta turistico balneare (esistenti e previsti dagli strumenti urbanistici), specificando: i percorsi ciclo pedonali e carrabili al fine di favorire una mobilità eco-compatibile, evidenziando in modo particolare quelli di connessione tra le aree a parcheggio e le emergenze architettoniche pubbliche e private quali canali RER, Torri costiere, Faro di San Cataldo, Piazze e Parchi Attrezzati; gli accessi al mare in area demaniale e area complementare annessa che consentono il collegamento tra le differenti aree; le aree da destinare a parcheggio di supporto alle aree per finalità turistico ricreative le NTA del PCC, individuate nel rispetto del regime vincolistico territoriale e ambientale, loca lizzate in aree complementari annesse al demanio ad una distanza tale dal mare da consentire facile accesso pedonale al mare e contenere l'impatto ambientale che si possa creare. Sono stati quindi individuati piccoli parcheggi su aree demaniali già interessate da urbanizzazioni prossime al mare o ad una distanza di circa 300 metri lungo le principali arterie di traffico e grandi parcheggi d'interscambio a circa 600 metri per ogni località marittima individuata come paraggio sub unità di pianificazione di sub unità fisiografica.

Interventi di recupero costiero

Il Piano evidenzia che lungo la costa leccese sono presenti opere trasversali (pennelli) che però non hanno svolto un'azione efficace di contenimento dell'erosione costiera. Nel Piano si afferma che "Una delle priorità dell'Amministrazione comunale sarà verificare la funzionalità degli strumenti di difesa rigida presenti con particolare riferimento a quelli particolarmente datati e a quelli ricadenti in tratti costieri che non hanno tratto evidenti benefici da tali strutture rigide. Allo scopo si effettueranno studi idraulici costieri a seguito dei quali si potranno anche ripensare e modificare gli stessi elementi di difesa presenti in modo da ottimizzarne la loro resa diminuendo la spesa per altri eventuali interventi."

Regime transitorio

L'art. 18 delle NTA prevede le norme transitorie "volte a disciplinare le modalità di adeguamento dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione". In particolare sono dettate le modalità:

- per il rientro nel limite massimo consentito di utilizzo della "linea di costa concedibile" per Stabilimenti Balneari (non superiore al 40%), secondo i criteri di cui all' 14 - comma 5
- della legge regionale 17/2015;
- per la trasformazione dei manufatti preesistenti di "tipo stabile", quali opere di difficile rimozione, escluse le sole pertinenze demaniali, in "strutture precarie", ovverosia di facile rimozione;
- per la rimozione delle recinzioni, ancorché regolarmente autorizzate, in quanto considerate pregiudizievoli ai fini dell'accesso al demanio marittimo, anche se non strettamente destinato all'uso turistico - ricreativo;
- per la trasformazione degli accessi privati in pubblici, al fine di garantire la massima fruibilità del demanio marittimo, anche per mezzo dell'esproprio;
- per l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche, sia pubbliche sia private;
- per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti,

della larghezza non inferiore a 5 m, attraverso la cessione di almeno 2,50 m da parte di ciascuna di esse, e di fasce di spiaggia parallele al mare (FP/3) per i camminamenti;
- per l'adeguamento dei manufatti preesistenti alle prescrizioni del PCC. L'adeguamento deve avvenire entro il termine massimo di anni due dalla data di approvazione del PCC, ad eccezione delle singole fattispecie diversamente normate;
- per l'eliminazione delle interclusioni rivenienti da concessioni che insistono sullo stesso fronte mare;
- per il rientro nei parametri fissati dall'art. 8.1. delle NTA del PRC;
- per la riduzione del fronte mare in concessione, in presenza di acquisizione di aree relitte che comporta un incremento della superficie complessiva superiore al 20%.

Valenza turistica
Con riferimento alla classificazione dell'ambito territoriale, ai sensi della L.494/93, il PCC prevede una Va lenza Turistica Alta, da attribuire a tutta l'area demaniale marittima che potrà essere oggetto di concessione per finalità turistico ricreative, una Va lenza Turistica Normale alle aree su cui sono localizzate le concessioni.

Nel paragrafo "*Considerazioni conclusive*" si evidenzia quanto segue:

- per le concessioni in essere, le stesse restano confermate per il loro periodo naturale di validità, adeguandosi alle prescrizioni del PCC secondo le relative norme transitorie;
- sul demanio marittimo e le zone di mare territoriale del Comune di Lecce sono state individuate quelle aree destinate a concessioni turistico-ricreative diverse da SB e SLS e che non rientrano nella definizione di "costa utile" alla balneazione. La perdita delle aree non concedibili ai fini turistico-ricreativi per Stabilimenti Balneari e Spiagge Libere con Servizi è integrata con aree concedibili, diverse da SB e SLS, per altre finalità non soggette a restrizioni normative, come Elioterapia, Ristorazione, Ricezione animali da compagnia, Sport, Corridoi di atterraggio, etc. Il PCC prevede che le aree individuate per tali destinazioni potrebbero essere localizzate al di sopra delle opere antropiche trasversali di difesa degli arenili che nelle more della loro rinaturalizzazione potrebbero accogliere pontili in legno o materiali e sistemi costruttivi eco-compatibili;
- al fine di contenere il diffuso fenomeno erosivo riscontrato, il Piano ha individuato tratti di costa da assoggettare a interventi di recupero e risanamento. Il Piano prevede che, qualora tali interventi sortiscano un effetto positivo, il Piano potrà essere aggiornato con l'aumento del tratto di costa concedibile

Analisi del contesto Ambientale

Qualità dell'aria
Alla pagina 204 del RA si riporta che: *"la situazione del Comune di Lecce si presenta di buon livello, restando però evidenti indicazioni possibili di superamento dei limiti e potenziale rischio a fronte di un aumento del traffico veicolare e un accrescersi dell'effetto "isola di calore"*.

Suolo, geomorfologia ed aspetti idraulici
Le evoluzioni del paesaggio della costa Leccese, (tratto tra Torre Rinalda e Torre Chianca); mostrano sia contesti di "grande bellezza", in cui il paesaggio non e stato interessato dall'urbanizzazione e in cui la natura ha dato vita ad un ecosistema ricco di biodiversita, sia contesti di "grande bruttezza", in cui l'urbanizzazione abusiva con edifici costruiti a ridosso delle aree umide ha profondamente modificato l'aspetto naturalistico. L'andamento dell'occupazione antropica hanno rilevato elementi geologici oggi non più visibili in quanto mascherati da abitazioni e strade. I tecnici incarti hanno evidenziato come la cartografia geologica esistente fosse carente. I nuovi rilievi eseguiti in fase di stesura del piano hanno permesso di individuare fenomeni geologici chiamati sinkhole: cavita che si formano in corrispondenza delle discontinuità dei calcari Miocenici, cioè quelli più profondi. Quando queste cavita si allargano formano degli archi che si aprono verso l'alto andando a interessare anche i calcari Pleistocenici, cioè quelli superficiali. Il crollo della volta naturale forma i sinkhole cavita che intersecano i livelli di falda, dando vita a piccoli stagni. Il seguente crollo dei diaframmi tra le cavità di sinkhole forma i più estesi stagni costieri. Questa erosione geologica è in continua evoluzione interessando anche le aree urbanizzate che sono a rischio di dissesto. Infatti, i muri di alcune abitazioni sono

chiaramente inclinati e prossimi al crollo. La formazione di questi stagni costieri da quindi vita ad allagamenti e ristagni di acqua permanenti che costituiscono un rischio per gli edifici esistenti in questi contesti. I rilevamenti condotti, condivisi con i tecnici dell'Autorità di bacino hanno consentito l'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica. La maggior parte del territorio del Comune di Lecce ricade in aree a rischio di desertificazione fragili e critiche. In queste zone un cambiamento climatico di lunga durata può portare ad una riduzione del potenziale biologico a causa della siccità, con conseguente perdita di copertura vegetale ed aumento del rischio di erosione.

Paesaggio Costiero
La costa è caratterizzata da un andamento poco accidentato e piuttosto lineare, con una morfologia bassa e sabbiosa oppure in roccia tenera con tratti a falesia. Lungo tutta la costa si snoda un lungo tratto di arenile sabbioso, con spiagge poco profonde, bordate da un cordone dunale discontinuo, con dune alte anche 10 mt, alle cui spalle si estendono vaste aree umide. I tratti rocciosi sono caratterizzati da falesie che possono arrivare fino a 15 m d'altezza.

Acqua
Alla pag. 168 del RA si riporta che: "per quanto concerne le acque di balneazione non si rilevano particolari aspetti di criticità; fenomeni importanti di erosione costiera in diversi tratti del litorale del Comune; il fenomeno della intrusione salina è iniziato da tempo nelle falde idriche della regione in prossimità della costa. Di qui la necessità di contenere le autorizzazioni per trivellazione di pozzi sul territorio per qualsiasi scopo di ricerca e utilizzazione della risorsa idrica sotterranea, onde evitarne il depauperamento o il peggioramento di qualità; Forte dipendenza da risorse esterne alla regione o dalla falda per l'approvvigionamento idrico ad uso civile, industriale ed agricolo."

Rifiuti
Con specifico riferimento alla fascia costiera, il RA individua la criticità rappresentata dalle mareggiate che determinano accumulo di rifiuti sulla spiaggia e nel retroduna.

Rumore
Nel RA si afferma che, relativamente a tale componente ambientale non esistono criticità particolari, a meno di eventuali e sporadiche attività a forte impatto acustico in corrispondenza delle strutture di supporto alla fruizione della costa. Si rileva altresì la mancanza di una zonizzazione acustica.

Energia
Secondo quanto riportato alla pag. 166 del RA sul territorio interessato si possono rilevare le seguenti criticità: Mancanza di un Piano Energetico Comunale e la presenza di impianti fotovoltaici a terra con sensibili impatti sull'ambiente.

Biodiversità
Si rimanda alla Determinazione della Regione Puglia relativa alla valutazione di Incidenza Ambientale.

Analisi degli effetti Ambientali e misure di Monitoraggio

Valutazione degli effetti potenziali
Da quanto riportato nel RA, si evince che: "*il PRC rappresenta un piano già molto spinto della costa che indirizza fortemente la pianificazione comunale. La pianificazione comunale quindi rappresenta un completamento di quanto redatto dal PRC con una maggiore contestualizzazione delle problematiche analizzate dal PRC. Quindi lo scenario PRC+PCC è quello maggiormente preferibile in quanto va a migliorare quanto già stato valutato positivamente. Questo scenario è anche preferibile a quello attuale in quanto più coerente con le criticità ambientali riscontate nella fase di analisi del PRC e soprattutto più consono anche a favorire un maggiore recupero ambientale con la possibilità di attrarre investimenti privati. L'opzione zero, assenza di pianificazione che probabilmente comporterebbe un utilizzo libero della spiaggia (assenza di SB), non è neanche auspicabile dalla popolazione, che nella fase di analisi dei questionari, ha espresso la volontà riferita alla presenza di SB se pur maggiormente compatibili con l'ambiente. Probabilmente tale scenario non favorirebbe finanziamenti privati che possano essere indirizzati verso una migliore qualità della costa e verso il miglioramento di situazioni*

di degrado. Quindi nello scenario PRC+PCC e si evidenzia lo sforzo in termini di "Environmental Democracy" sia orizzontale che verticale che in tale ipotesi verrebbe premiato con maggiore probabilità. In particolare gli Indicatori o azioni per l'analisi di efficacia consentiranno di monitorare Ile performance delle azioni del PCC del comune di Lecce nel raggiungimento degli obiettivi fissati."

Misure, criteri ed indirizzi per la mitigazione degli effetti attesi

Nel RA alla si riporta che: "Data la specifica natura del Piano una delle strade per garantire che la VAS risulti efficace consiste nel contribuire a definire le scelte di Piano, a verificarne i contenuti e a implementarne gli effetti positivi, in particolare nella definizione di misure di mitigazione. In particolare il contributo della VAS appare utile neI definire le misure e gli indirizzi atti a mitigare l'impatto sulle componenti ambientali delle strutture e/o degli usi consolidati e di quelli previsti dal Piano legati in particolare alla fruizione della costa nel periodo estivo. Il Piano, come evidenziato nel Rapporto Ambientale, ha condotto un elaborato approfondimento conoscitivo sulla situazione attuale lungo l'intera fascia costiera, ben oltre il limite della dividente demaniale. Tale quadro conoscitivo è stato poi integrato, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, dall'aggiornamento della Carta degli habitat. È evidente che il rilievo degli habitat, anche in virtù della rapidità delle dinamiche che interessano sia gli habitat del sistema dunale che quelli umidi retrodunari, andrà necessariamente e periodicamente aggiornato alla luce delle future dinamiche naturali ed antropiche, ed eventualmente approfondito con opportuni rilievi di campo. L'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo aghi habitat costituisce senza dubbio la prima ed indispensabile misura di mitigazione degli impatti, in quanto ha permesso di specificare alcune delle previsioni di Piano e di assumere regole per la realizzazione degli interventi finalizzate al recupero ed alla valorizzazione degli habitat stessi. Quindi le misure di mitigazione saranno volte a ridurre la pressione sulla vegetazione naturale ed ad incentivare azioni di recupero e valorizzazione ambientale. Tali misure di mitigazione fanno riferimento ad azioni non specificatamente riportate nelle NTA del PCC e hanno lo scopo di dare indicazioni ai progettisti che realizzeranno i singoli progetti degli SB o SLS. Pertanto non andranno nello specifico per non limitare la creatività o le iniziative di chi vuole operare sulla costa nel trovare soluzioni tecniche nel tempo anche migliori rispetto a quelle attualmente prevedibili. Importante sarà, nella definizione dei criteri per l'assegnazione delle nuove concessioni, prevede parametri di valutazione in favore di progetti che favoriscano (Misure in fase di rilascio delle concessioni):

- ❏ *Piantumazione di vegetazione autoctona anche in aree concordate con gli enti di competenza;*
- ❏ *Minore occupazione di spiaggia;*
- ❏ *il maggiore utilizzo di materiali riciclabili per la realizzazione delle opere;*
- ❏ *un maggiore risparmio energetico durante la fase di esercizio;*
- ❏ *il più alto utilizzo di energia rinnovabile;*
- ❏ *azioni per il riciclo delle acque;*
- ❏ *il contenimento dei consumi idrici;*
- ❏ *l'obbligo della raccolta di tutti gli scarichi provenienti dall'utilizzo di servizi (docce, bar, bagni ecc.);*
- ❏ *l'installazione di materiale informativo concordato con il comune;*
- ❏ *Strutture che si adattino ad un utenza allargata;*
- ❏ *azioni che riducono l'accesso delle auto lungo la fascia costiera;*
- ❏ *progetti che garantiscono la migliore intervisibilità tra costa e mare;*
- ❏ *percorsi di accesso al mare permeabili;*
- ❏ *rimozione di opere permanenti se eventualmente presenti;*
- ❏ *opportuni sistemi per il recupero della sabbia dalle docce e dai lava-piedi;*
- ❏ *l'analisi dell'intero ciclo di vita dello stabilimento;*
- ❏ *una migliore fruibilità delle strutture balneari ai soggetti con diverse difficoltà motorie;*
- ❏ *Mascheramento visivo, mediante l'utilizzo anche di vegetazione autoctona, di tutti gli elementi come, tubature, vasche a tenuta stagna ed altri elementi che possono recare danno al contesto paesaggistico;*
- ❏ *l'obbligo di adottare opportuna segnaletica di preavviso - attestante la pericolosità delle aree in*

occasione di eventi meteorici - nelle spiagge libere previste in prossimità di corsi d'acqua.

- ❏ *opere di mitigazione aggiuntive;*

Durante la fase di gestione o di esercizio, per quanto possibile, dovrebbero essere stimolate comportamenti virtuosi come:

- ❏ *acquisizione di certificazioni ambientali: esempio EMAS e ISO 14001;*
- ❏ *organizzazione di azioni di comunicazione e sensibilizzazione ambientale riferiti alla gestione della costa;*
- ❏ *azioni anche integrate tra diversi attori per massimizzare la raccolta differenziata;*
- ❏ *azioni, anche integrate tra i vari concessionari ed il comune, di sensibilizzazione sul significato della presenza della posidonia spiaggiata e sui danni ambientali ed economici di una gestione non ecologica delle biomasse vegetali spiaggiate vendita e l'utilizzo di prodotti con il minor contenuto di imballaggi;*
- ❏ *Potenziamento del trasporto pubblico comunale, dal centro abitato di Lecce alle marine.*

Gestione dei reflui

Un aspetto importante da gestire è lo smaltimento dei reflui. Probabilmente molti SB dovranno operare mediante deposito temporaneo: stoccaggio di acque reflue in vasche a tenuta stagna nel luogo in cui sono state prodotte, in attesa di smaltimento attraverso conferimento a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti come previsto dal REGOLAMENTO REGIONALE 26 maggio 2016, n. 7. Questo sarà necessario per l'assenza della rete idrica in prossimità del demanio ma anche per l'impossibilità di realizzare strutture come condotte che interesserebbero il cordone dunale e la spiaggia o nel caso non sia possibile utilizzare altre soluzioni come Trattamenti primari e secondari che richiedono un impiantistica leggermente più strutturate. Probabilmente anche la dimensione della vasca dovrà essere sottodimensionata rispetto ai volumi minimi previsti da tale regolamento per evitare di predisporre strutture visivamente impattanti e che in caso di incidenti dovute a perdite causerebbero maggiori danni in seguito ad uno stoccaggio di volume maggiore di liquami. Quindi diventa necessario prevedere un dimensionamento della vasca, che dovrà avere dimensioni molto più ridotte rispetto a quelle previste dalla normativa.

Questa opzione è prevista dal Regolamento Regionale 26 maggio 2016, n. 7 art. 10 bis: Nei casi di cui al precedente comma 3, qualora specifiche criticità territoriali rendano impossibile il rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive di cui all'allegato 4 - punto 4.1, è rimessa alle valutazioni dell'Autorità competente l'eventuale rilascio di nulla osta al deposito temporaneo mediante opere con caratteristiche tecnico-costruttive diverse, previo parere di compatibilità igienico-sanitaria dell'ASL territorialmente competente, fermo restando il rispetta delle finalità del presente regolamento e di ogni ulteriore disposizione vigente in materia. Naturalmente questo richiederà di usufruire del servizio di auto-spurgo con una frequenza maggiore. Pertanto una misura di mitigazione potrebbe essere quella di certificare al comune la frequenza di svuotamento della vasca stagna alla fine della chiusura della stagione balneare e in funzione di vedersi tranquillamente rinnovata la concessione l'anno successivo. In particolare, in fase di rilascio delle autorizzazioni, dovrebbe essere stimata dagli enti competenti la frequenza di scarico minima della vasca in funzione del progetto presentato. Pertanto, tale frequenza (numero di volte che si utilizza l'auto-spurgo) da parte degli stabilimenti dovrebbe non essere inferiore a quella minima stimata in fase di rilascio. Un altro parametro di controllo potrebbe essere quello relativo al consumo di acqua potabile durante la stagione estiva da parte degli stabilimenti. Visto che quest'acqua verrà principalmente utilizzata per i servizi ed il funzionamento dello SB, il suo utilizzo andrà a riflettersi principalmente sul volume di reflui gestito. Quindi, Il volume di scarico dei reflui non dovrebbe essere molto inferiore al volume di utilizzo dell'acqua potabile fornita dall'AQP o acquistata.

Gestione di Biomasse Vegetali Spiaggiate (BVS): Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate della Regione Puglia."

Analisi Impatti e Mitigazioni

Nel RA si riporta che: "La stesura del PCC ha seguito le indicazioni riportate dalle NTA del PRC scendendo comunque ad una scala di dettaglio più approfondita. Il PCC propone delle forme di mitigazione che hanno lo scopo di incentivare comportamenti virtuosi già nella fase di richiesta delle concessioni e cercando di stimolare la collaborazione tra i diversi concessionari e tra questi e gli enti pubblici che gestiscono il territorio

e i diversi servizi. L'analisi delle matrici ambientali condotta per il comune di Lecce, evidenzia come non ci siano condizioni di forte criticità relativi al comparto acque riferiti alla balneazione. Anche l'analisi del comparto aria non evidenzia espetti critici nel comune. Quindi la nuova pianificazione, migliorando le condizioni ambientali e paesaggistiche della fascia costiera, non inciderà negativamente su questi due settori ma andrà a favorire un ulteriore miglioramento delle condizioni ambientali. Inoltre, il divieto di realizzare pozzi consentirà di non influire sull'intrusione salina che si verifica nel territorio. L'esclusione delle concessioni lungo la fascia costiera dove sono stati evidenziati fenomeni erosivi garantirà una maggiore salvaguardia della costa. Una forte criticità comunque è legata al paesaggio e alla biodiversità dovuta ad una forte dispersione insediativa lungo la costa adriatica da Torre Rinalda, a Torre Chianca, a Frigole che ha provocato presenza di varchi nelle dune. In tal senso, il PCC ha ridotto il numero di varchi in funzione di una mobilità che dovrebbe ridurre la pressione sulla costa.

Il PCC individua i varchi che dovranno garantire l'accesso al mare e quelli attualmente presenti che dovrebbero essere chiusi con opportune azioni di rispristino ambientale.

- ❏ *Trasporti ed Aria: l'individuazione di aree a parcheggio e della viabilità in modo integrato con il redigendo Piano Urbanistico Generale, che comunque ha già visto l'approvazione del DPP, ha consentito di ottimizzare al massimo la dislocazione degli accessi al mare anche in funzione delle concessioni che si svilupperanno sulla costa. Inoltre, le forme di mitigazioni mirano ad incentivare nella fase di rilascio delle concessioni o di gestione delle stesse, azioni integrate tra stabilimenti volte all'implementazione di una mobilità dolce o meno impattante. In particolare, queste azioni dovrebbero essere volte ad implementare aree di scambio tra i parcheggi e gli stabilimenti balneari. La mobilità potrebbe essere svolta attraverso l'ausilio di navette elettriche. Questo ridurrebbe quindi sia il traffico lungo costa che la concentrazione di sostanze inquinanti dovute al traffico automobilistico. A tali azioni dovrebbero essere anche seguire un supporto degli organi competenti per il potenziamento delle corse del trasporto pubblico comunale dal centro abitato di Lecce alle marine.*
- ❏ *Acque Pubbliche e Acque sotterranee: Per quanto possa sembrare superfluo, i concessionari non potranno realizzare pozzi per la captazione d'acqua da utilizzare negli stabilimenti. Tale acqua sarà dunque reperita mediante allaccio alla rete idrica dell'AQP, dove questo sarà fattibile, oppure mediante l'ausilio di autobotti. Per tutelare le acque costiere da forme di inquinamento dovuto ad una non corretta gestione dei reflui, sarà naturalmente vietata lo scarico diretto in corpi recettori non autorizzati. La gestione dei reflui dovrà avvenire con allacci alla rete pubblica o in alcuni casi con depositi temporanei attraverso l'impego di vasche a tenuta stagna per poi trasportarli in un secondo momento nell'impianto di smaltimento dell'AQP. Quindi, tutti i reflui verranno gestiti con l'impianto dell'AQP evitando possibili forme di inquinamento dovute ad una non corretta gestione. Un aspetto che potrebbe emergere è quello della capacità dell'Impianto di depurazione dell'AQP di supportare un incremento di carico dovuto ad un afflusso maggiore dell'abitato di Lecce e della Costa durante il periodo estivo. Tale aspetto comunque è da escludere categoricamente in quanto, come esplicitamente riportato da una nota dell'AQP, tale impianto durante il funzionamento degli anni passati non ha mai registrato criticità di carico e comunque in seguito a lavori di potenziamento già realizzati, sarà in grado di supportare una popolazione di ben 195.000 Abitanti Equivalenti. Analizzando il flusso turistico; la quantità di turisti riscontrata sulla costa pianificata e la tipologia di Bagnanti, tale impianto sarà sufficiente a garantire la regolare gestione dei reflui relativi al carico proveniente dall'utilizzo della costa per attività turistiche e ricreative.*
- ❏ *Suolo; Flora e Vegetazione; Fauna e Paesaggio: Il PCC propone una tipologia di uso della costa che non incentiva il consumo di suolo in quanto tutti le strutture da realizzare dovranno essere di facile rimozione. Le strutture in cemento attualmente presenti dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi. Lungo l'area demaniale non dovranno essere realizzate quindi elementi fissi che possono alterare il suolo o provocare un'occupazione a lungo tempo. Inoltre, l'approfondimento dell'analisi della sensibilità costiera, che ha previsto la realizzazione di una carta degli habitat (Figura 5-2), ha garantito l'esclusione di aree di pregio nelle aree dove sono stati inquadrati determinati servizi. Nonché, la ri-mappatura delle dune consentirà un maggiore inserimento degli stabilimenti. La tutela degli habitat di pregio garantirà anche la salvaguardia della fauna locale. Inoltre, l'eliminazione di elementi strutturali fissi, il divieto di*

realizzare recinzioni ed azioni di recupero o ripristino ambientali potranno migliorare lo stato sia della vegetazione che della fauna, il tutto garantendo un miglioramento della qualità ambientale.

- ❏ *Dal punto di vista paesaggistico, la costa avrà anche un miglioramento della capacità della popolazione di percepire la qualità del paesaggio costiero. La disposizione degli elementi sul demanio sarà realizzata garantendo l'ingombro minimo delle strutture favorendo così una maggiore intervisibilità lungo la fascia costiera. Quindi verranno eliminate le barriere visive create dagli attuali stabilimenti che limitano la qualità percettiva della costa. Quindi, gli approfondimenti condotti per il PCC e l'integrazione delle previsioni pianificatorie del PUG, che portano a complemento ciò che già era stato in parte previsto nel DPP, costituiranno un ottima integrazione per un'ottimale gestione della costa coinvolgendo livelli di pianificazione sia orizzontali che verticali.*
- ❏ *Assetto idro-geo-morfologico: L'assetto idro-geo-morfologico non verrà alterato perché è vietato modificare la morfologia dei luoghi. Infatti sarà vietato smuovere sabbia o realizzare strutture interrate. Inoltre, sono stati esclusi la realizzazione di Stabilimenti balneari e Spiagge Libere con Servizi in aree non idonee così come riportate dalle NTA e con il PAI approvato nel2005.*
- ❏ *Rifiuti: La gestione dei rifiuti è un aspetto difficile da inquadrare nella pianificazione, comunque le forme di mitigazione incentivano la promozione di prodotti a basso contenuto di imballaggio come auspicato dal PGRSU della Regione Puglia. Inoltre in fase di rilascio di concessione si potranno inserire dei criteri che valutino a monte un approccio più razionale delle strutture nella produzione dei rifiuti, nonché particolari azioni volte ad incrementare la raccolta differenziata sulle spiagge in supporto al servizio organizzato dalle ARO. Comunque l'aspetto più rilevante da sviluppare sarà la prevenzione.*
- ❏ *Energia: Il Piano Coste incentiva il risparmio energetico in modo complementare all'utilizzo di fonti rinnovabili.*
- ❏ *Storico-culturale: Il piano comunale delle coste ha svolto un lavoro di approfondimento degli aspetti di rilievo riferiti sia a quelli storico e culturale che di paesaggio in genere. A tal proposito promuove la realizzazione di un parco per la valorizzazione di tali aspetti.*
- ❏ *popolazione e Salute umana: Il PCC, in conformità con quanto stabilito dal PRC e dai Piani sovraordinati, rispecchia gli indirizzi di sostenibilità ambientale tracciati a diversi livelli di pianificazione garantendo una migliore qualità di fruizione del demanio costiero da parte della popolazione. Sarà importante comunque prevedere e definire criteri per l'assegnazione delle nuove concessioni che massimizzano la sostenibilità dei singoli progetti. In quanto nella progettazione delle singole opere si potranno meglio minimizzare gli impatti.*

Monitoraggio

Il PCC individua con il monitoraggio e le conseguenti azioni per l'aumento della Resilienza all'erosione, uno strumento strategico per presidiare la costa delocalizzando per quanto possibile, con la possibilità così di confermare la concedibilità di alcuni tratti dove attualmente insistono concessioni in essere. In sintesi, per 9 concessioni esistenti, dislocate tutte in tratti a media e alta resilienza, tranne che per un tratto a bassa resilienza, il Piano propone di prevederne la conferma, introducendo una tipologia di stabilimento di dimensioni più ridotte per consistenza dei manufatti, con l'attuazione immediata dello strumento del monitoraggio, a valle del quale verificare l'effettiva possibilità di mantenere la concedibilità delle aree.

Sintesi Non Tecnica

Il Rapporto ambientale è corredato dall'elaborato denominato Sintesi non Tecnica secondo quanto disposto dall'Allegato VI del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. lett.j.

In conclusione, tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica con valutazione di incidenza del Piano Comunale delle Coste del Comune di Lecce, corredato dalle N.T.A.

Si richiamano tutte le misure di mitigazione contenute nel Rapporto Ambientale che sono condivise nel presente provvedimento, e si rammenta quanto segue.

- ai sensi del comma 5 dell'art. 11del Decreto, la VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano

le disposizioni del suddetto decreto parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione, e che, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del Decreto, il Rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione, pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto ambientale con gli altri elaborati di Piano;

- secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 15 del Decreto, L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma, pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento della documentazione alla luce del parere motivato.

Secondo quanto previsto dall'art. 16 del Decreto, li piano o programmo ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma.

L'organo competente all'approvazione di cui all'art. 16 del Decreto dovrà, nei modi previsti dall'art. 17, rendere pubblici:

- il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
- la Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato:

a) in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
b) indicare come siano state recepite, ovvero controdedotte, le osservazioni, indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri dei S.C.M.A. nonché quale siano le indicazioni, osservazioni e prescrizioni degli stessi alla luce delle variazioni al piano revisionato a seguito del dibattito pubblico;
c) indicare di come siano state trattate, ovvero di come siano state considerate le ulteriori missive ed osservazioni proposte da stakeholder in merito ad aspetti puntuali del piano, dando esplicita risposta, indipendentemente dalla loro accoglibilità;
d) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del Decreto.

Visto tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dalla Società richiedente;
Visto la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
Visto la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*),
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,
Vista la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il Regolamento Regionale n. 26/2013 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle*

amministrazioni pubbliche";
Visto la Determinazione DSG n. 2149 del 04.06.20189;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.
Dott. Francesco MAGNOLO

Verificato:
- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che:

❏ Il Piano Comunale delle Coste del Comune di Lecce rientra nella categoria della pianificazione territoriale individuata dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e come tale è soggetto a Valutazione ambientale strategica. Nell'ambito di tale procedura sono individuate le seguenti autorità:
- l'Autorità procedente è il Comune di Lecce – Settore pianificazione e Sviluppo del Territorio;
- l'Autorità competente è il Settore Ambiente - Ufficio VIA - VAS, presso il Comune di Lecce (art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012).
- Il Servizio Ecologia della regione Puglia è competente per la Valutazione di Incidenza, rientrando il Piano territoriale della riserva nella categoria dei piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti (art. 6 comma 1bis della L.R. 11/2001 e ss.mm. ii.}; il parere di Valutazione di Incidenza, necessario data la presenza di siti della rete Natura 2000 sul territorio interessato dal Piano in oggetto, è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/1997 e ss.mm.ii.;

❏ in merito alla V.Inc.A., il Piano prevede una percentuale destinata agli stabilimenti balneari ridotta rispetto a quella prevista nella precedente versione del Piano;

❏ nella relazione specialistica si afferma che dai "rilievi di campo condotti non è emersa la presenza di alcuna specie tutelata o a rischio di estinzione. Questo risultato può essere imputato principalmente al periodo di studio (gennaio-marzo) durante il quale sono relativamente poche le specie vegetali individuabili";

❏ ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

❏ con nota prot. n. 0023704/2019 del 14.02.2019 il Settore pianificazione e Sviluppo del territorio trasmetteva, in qualità di Autorità procedente, l'avvio della consultazione dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA): Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Assetto del Territorio, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Urbanistica Servizio Strumentazione Urbanistica, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione difesa del suolo e rischio sismico, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Lavori Pubblici, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione risorse idriche, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana,

opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Servizio Attuazione paesaggistica - Urbanistica e Paesaggio Lecce, Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio parchi e tutela della biodiversità, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Referente Struttura Tecnica LL.PP. - Provincia di Lecce, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/Vinca, Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale, ASSET – Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Arpa Puglia – Dipartimento di Lecce, Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, Azienda Sanitaria locale Lecce - Servizio SISP, Provincia di Lecce - Servizio Lavori Pubblici e Mobilità, Provincia di Lecce – Servizio Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e tutela Venatoria, Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale, Ufficio circondariale marittimo di Otranto, Ufficio locale marittimo di San Cataldo, Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Lecce, Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, Parco Naturale Regionale – "Bosco e Paludi di Rauccio";

❏ entro i termini per la consultazione sono pervenuti i seguenti pareri – contributi dei SCMA:

- Regione Puglia Sezione Infrastrutture per la Mobilità che nella sua nota prot. n. 640 del 09.04.2019 riporta quanto segue: "*Con riferimento alla nota n. 23704 del 14.02.2019, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. A00_ 148_279 del 19.02.2019, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce, in qualità di autorità procedente, ha dato seguito alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano comunale delle Coste. Premesso che con nota prot. n. 1756 del 12.10.2017 la scrivente Sezione si era già espressa in sede di consultazione dei SCMA, preso atto degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al Piano in oggetto, nel rispetto delle finalità di cui ai commi 1e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012, s1 ritiene il redigendo Piano coerente con gli obiettivi, indirizzi e direttive del P.A . 2015 - 2019 del PRT*";
- con nota del 01.04.2019 la ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione rilasciava il proprio parere favorevole al piano in questione;
- Ufficio Parco naturale Regionale – Bosco e Paludi di Rauccio nella cui nota prot. n. 56686 del 15.04.2019 riporta quanto segue: "*….. Il Piano Comunale delle Coste del Comune di Lecce risulta, nella versione aggiornata ed adeguata proposta nell'ambito del procedimento VAS, coerente in linea generale con gli obiettivi di conservazione degli habitat naturali presenti nell'area naturale protetta regionale "Costa e Paludi di Rauccio", nonché con gli obietti di cui all'articolo 4 della legge regionale 25/2002. Si esprime quindi, per quanto di competenza, parere di compatibilità dello stesso, a condizione che vengano però introdotte le seguenti modifiche nelle previsioni di Piano: Gli stabilimenti 8 - SB e 10 - SB dovranno essere riconvertiti in SLS o SL. Per tutti gli stabilimenti balneari la fascia ortogonale FP/3 previste dalle NTA dovrà essere di ampiezza minima pari a 5 metri e non 3, con riferimento alla rappresentazione e delimitazione dell'habitat 2120 per come contenuta nella TAV. Eco. 3 Carta degli Habitat Natura 2000 a firma dott. Beccarisi. Analoga misura di rispetto dovrà essere prevista per le strutture consentite nelle aree concedibili come SLS. La fascia ortogonale prevista sulla destra dell'area di riferimento dello stabilimento 10 - SB dovrà essere rinaturalizzata e non comportare nuovi passaggi sul cordone duna/e. Le " Strutture ricettive ed attività ricreative e divulgazione scientifica, naturalistica e culturale" posizionate a Spiaggia Bella in via della Gioventù ed in via Ortona dovranno essere eliminate dalle previsioni di Piano. Tutte le aree individuate in cartografia come "strade carrabili non asfaltate", laddove non autorizzate in data precedente all'istituzione del Parco, sono non compatibili con i divieti generali previsti dalla LR 25/2002 e dovranno quindi essere riqualificate come percorsi pedonali che non alterino la morfologia dei luoghi. Tutte le strade parallele al cordone duna/e, poste a ridosso dello stesso e*

non asfaltate, dovranno essere trasformate in strade esclusivamente pedonali o ciclabili, con il divieto di transito per mezzi motorizzati. Le aree contenenti habitat 1410 non potranno essere utilizzate per parcheggi per mezzi motorizzati, anche se temporanei. Si prescrive inoltre che, il rilascio di concessioni per SB ed SLS in area Parco, sia condizionato al rispetto delle seguenti condizioni: Tutti i richiedenti concessione per stabilimenti balneari e spiaggia libera con servizi dovranno presentare prima del rilascio della concessione, compatibilmente con i vincoli imposti dalle prescrizioni paesaggistiche sull'area, un piano di gestione che preveda l'indicazione dettagliata della configurazione degli stessi in periodo estivo ed in periodo invernale, con specifico riferimento alla necessità di garantire durante il periodo di minore afflusso turistico la ricostituzione ed il rafforzamento degli habitat naturali presenti. Le attività di monitoraggio previste dal PCC a carico dei concessionari dovranno contemplare la verifica de/l'estensione dell'habitat 2120, il cui perimetro reale definisce sempre il punto da cui misurare i 5 metri previsti come fasce di rispetto dal piede dello stesso cordone. Tutte le fasce ortogonali previste in adiacenza alle aree concedibili (corridoi}, dovranno essere obbligatoriamente infrastrutturate con passerella in legno o altro materiale compatibile e con protezione perimetrale atta ad impedire l'accesso sulla duna, posizionata in maniera tale da non interferire con gli habitat sottostanti e comportare il recupero, a cura del concessionario, del corridoio impropriamente realizzato sul cordone duna/e nel corso degli anni, a causa del calpestio antropico. Le passerelle dovranno essere mantenute in loco solo per la durata del periodo di maggiore frequentazione delle spiagge. Tutte le concessioni di Stabilimenti Balneari e di Spiagge Libere con Servizi in area Parco dovranno riportare nell'atto concessorio, l'obbligo di realizzare, a pena di decadenza, contestualmente alle strutture concesse sistemi di protezione del cordone duna/e dal calpestio, come recinzioni in pali di legno e corda o staccionate in legno. Ogni concessionario di Stabilimento Balneare dovrà inoltre curare, con obbligo da riportare in concessione, la delimitazione delle dune con analoghi sistemi di protezione per i tratti di SL ad esso adiacenti ed in misura minima per lato pari al 30% della lunghezza della concessione assegnata. Le concessioni di SB ed SLS dovranno riportare le indicazioni contenute nelle misure gestionali per gli habitat e quelle per la mitigazione dell'erosione costiera. In particolare: È necessario evitare la pulizia meccanica delle spiagge. La rimozione periodica dei rifiuti di origine antropica (in plastica, carta, ecc.) deve avvenire con mezzi manuali lungo tutte le spiagge, in modo da preservare la struttura del substrato ed impedire la distruzione di eventuali nidi di tartaruga marina. È necessario evitare o limitare /'asportazione del materiale organico spiaggiato. E' fatto divieto di aprire nuovi varchi e passaggi sulle dune. Sul cordone duna/e è vietato l'impianto di qualunque specie vegetale, se non condotto ne/l'ambito di specifici e autorizzati progetti di restauro e ripristino per cui è necessario l'impiego esclusivo di specie autoctone. Si ritiene infine necessario di dover specificare, nelle N. T.A. del redigendo Piano Coste Comunale, in riferimento alle previsioni e prescrizioni inerenti la realizzazione di strutture ombreggianti di cui all'art. 7.2.1.3 Dimensionamento, a cosa si riferisca la previsione della riduzione del 50% in area SIC, nonché estendere tale riduzione agli altri SIC presenti sul territorio comunale.";

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi Lecce E Taranto - Lecce – nella cui nota prot. n. 8312 del 16.04.2019 riferisce quanto segue: "*.....Ciò premesso esaminate le previsioni di piano, il cui ambito di efficacia è quello esclusivo della fascia demaniale1, questa Soprintendenza, esprime le valutazioni di seguito riportate finalizzate a preservare i valori espressi del delicato contesto costiero, riconoscibili nella residua naturalità dei tratti fortemente antropizzati, nelle emergenze architettoniche, nelle componenti vegetazionali, nelle aree naturalistiche, nel litorale costiero, nelle visuali a perdita d'occhio, contemperando in modo sostenibile le esigenze della tutela paesaggistica con quella dello sviluppo turistico. I beni citati sottoposti alle disposizioni di tutela "ope legis" di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 42/04, dovranno comprendere un'area di rispetto pari a m. 100 - similmente a quanto previsto per i beni Architettonici individuati nel P.P.T.R - Puglia, e pertanto la prevista fascia di 60 metri individuata nell'All. A,(abachi attrezzature e materiali – pag 41) quale possibile area per ubicazione strutture dovrà essere priva di chioschi. La regolamentazione degli attraversamenti dunali che si sono realizzati in modo improprio a causa della frequentazione antropica dovrà essere disciplinata con interventi di rigenerazione e rinaturalizzazione volti a ripristinare i cordoni dunali nella*

loro conformazione naturale senza assoggettarli alle regole auspicate nella Relazione generale, si cfr. pag 57, che prevedono la necessità di attraversamenti ogni 150 mt.. Pertanto, l'analisi dello studio delle aerofotogrammetri e storiche finalizzato a individuare la formazione e le trasformazioni dei cordoni dunali, consentirà di individuare i passaggi naturali fra le dune oggetto di mantenimento. Il previsto ricorso alla deroga di cui all'art. 7.1.4 delle NTA del PCC da applicarsi alle aree aventi profondità inferiore di 15 mt. volto a rilasciare concessioni SLS, o installazione pedane, non si condivide in assenza di studi che verifichino nel tempo l'evoluzione delle trasformazioni delle stesse aree. Tali aree particolarmente fragili, coincidenti con le porzioni a maggiore pressione insediativa, necessitano di monitoraggi; l'eventuale evoluzione della linea di costa, stabilizzazione del fenomeno erosivo a seguito anche di interventi di recupero e risanamento costiero, potrà far considerare successivamente tali aree quali aree concedibili e pertanto l'utilizzo della stesse potrà essere rivisto mediante la norma della variante prevista dalle stesse NTA all'art. 5. Le aree interessate, in massima parte a forte concentrazione insediativa risentono maggiormente degli effetti del!' antropizzazione e non possono sopportare l'inserimento di ulteriori strutture; pertanto dovranno essere tutelate includendole nelle aree con divieto assoluto di concessione. L'ubicazione di pedane amovibili galleggianti e/o fisse su palificata sui "pennelli frangiflutti" (si cfr. art 7.3 nta), quale area solarium, potrà essere prevista solo nei casi in cui la struttura di difesa esistente non risulti essere - a seguito degli studi eseguiti e/o ulteriori approfondimenti, causa del fenomeno di erosione costiera in atto e quindi concreto ostacolo alle dinamiche naturali di ripascimento del tratto interessato al quale si deve far fronte con misure idonee. Obiettivi del piano dovranno essere azioni finalizzate alla riqualificazione costiera, monitoraggio della linea di costa e ripascimento recependo le "Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici" redatte dal MATTM-novembre 2016 in seno al Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni. Dalle tavole di analisi Al.11si rileva che molte pertinenze demaniali hanno scarsa qualità ambientale e si presume scarso valore per gli usi demaniali. Si propone di prevedere una norma che entro un periodo di tempo prestabilito - ovvero in occasione del rinnovo delle concessioni, preveda la verifica della sussistenza dell'interesse pubblico al mantenimento delle pertinenze quale manufatto stabile, ovvero la possibilità e/o opportunità di rimuoverla, previa acquisizione delle necessarie intese e autorizzazioni ed eventualmente sostituirla con manufatti di facile amovibilità in armonia con quanto già previsto nelle suddette NTA (art. 7.1.4 -pag. 12). I manufatti che a seguito della verifica dell'interesse pubblico, dovessero permanere quali strutture stabili - sebbene trasformati e riqualificati in strutture amovibili, potrebbero sopperire in maniera sostenibile ad eventuali richieste di destagionalizzazione dislocate sul litorale e a servizi comuni per le SL.., anche - se possibile, con un sistema annuo di concessione semestrale articolato in: stagione invernale/stagione estiva. Quanto riportato a pag. 21, (art. 7.2), pag.25 (art 7.3) delle NTA, attività B.1.5.01 relativamente alla "possibilità agli stabilimenti di esercitare servizi di ristorazione ..." è espressamente vietato dall'art. 8.3 delle NTA del PRC che contempla esclusivamente attività di ristoro; pertanto tale attività deve essere esclusa dalla previste destinazioni del presente PCC. Relativamente alle aree di interesse turistico - ricreativo diverse da SB e SLS (art. 7.3, art.7.4 NTA PCC, pagg. 24 - 28) che non rientrano nella definizione di "costa utile" alla balneazione, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'installazione di strutture a carattere temporaneo con elementi trasportabili, il loro impatto potrà essere valutato successivamente alle definizioni della localizzazione definitiva delle aree SB, SLS, SL e dei relativi accessi da confermare. Relativamente alla previsione dell'art.7.2, circa la possibilità di mantenere le strutture per l'intero anno solare, secondo l'art. 8 cS della LR 17/2015, valutata la conformazione costiera del tratto interessato, di esigua profondità con assenza di area retrodunali concedibili, si ritiene che tutte le tipologie di strutture previste nel piano - ove concedibili, destinate a qualunque attività (SB, SLS, SL, Aree con finalità diverse) debbano necessariamente rispettare il carattere della permanenza stagionale in quanto obiettivo di qualità del litorale costiero è consentire la ricostituzione dei fattori naturali e la godibilità della visuale del paesaggio "a perdita d'occhio" senza impedimenti visivi stabili oltre il termine della stagione estiva, periodo nel quale per la massiva frequentazione turistica non risultano apprezzabili "a pieno" le qualità paesaggistiche e pertanto possono essere contemperate le esigenze primarie della

tutela del paesaggio con quelle dello sviluppo turistico. A tal proposito si rimanda all'Analisi dei Fattori di Rischio - Parte B, contenuta nelle Schede PAE 0057, 00134 delle NTA del PPTR Puglia e agli obiettivi contenuti nel Progetto Territoriale per il Paesaggio Regionale - La valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (Elaborato 4.2.4.-), nel quale sono previste azioni atte alla riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico delle attrezzature e dei servizi presenti attraverso: "i) l'eliminazione e delocalizzazione di detrattori di qualità ed opere incongrue...vi)la rimozione invernale delle attrezzature per la rigenerazione degli ecosistemi costieri". La limitazione della permanenza stagionale delle strutture dovrà essere necessariamente recepita nelle NTA del PCC e indicata nei bandi di assegnazione di cui all'art. 13 delle citate norme. A tal proposto si rammenta che l'orientamento giurisprudenziale in merito alle strutture aventi carattere precario e temporaneo ha ribadito che le stesse in quanto finalizzate a soddisfare esigenze temporanee non possono permanere "stabilmente" in situ in quanto in tal caso si configurerebbero come nuove costruzioni. Da ciò deriva anche la coerenza con il carattere stagionale di tali manufatti (si cfr. Sentenze CDS nn. 1776/2013, 56/2016, 2967/2017; Tar Campania Sentenza n. 3286/2016). Pertanto dovrà essere eliminata fra gli interventi ammissibili la tipologia "nuove costruzioni" (art. 7.2.1.5) espressamente in contrasto con l'art. 45, c2, al, delle nta del PPTR o ne dovrà essere chiarito il significato, alla luce delle considerazioni sopra espresse. Relativamente agli ulteriori articoli delle NTA del PCC si osserva che: - Art. 7.2.1.2 -Le fasce FP/3 ubicate in prossimità di cordoni dunari devono essere misurate al netto della fascia di rispetto di m. 5 dal piede del cordone dunare; - Art. 7.2.1.3 - Non si ritiene opportuno installare le previste zone a verde di cortina nel contesto naturalistico in quanto costituirebbero ulteriori elementi estranei. Si rammenta che il Regolamento Regionale 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017 impone il rispetto delle misure di conservazione in tutti gli habitat dei SIC costieri e pertanto si auspica che le misure di conservazione vengano recepite nelle NTA per tutto il litorale e non limitatamente all'area delimitata dal Parco di Rauccio. A tal proposito, in considerazione che gli habitat presenti sulla linea di costa impongono le stesse misure conservative si ritiene utile precisare che le previste limitazioni dimensionali adottate nel Parco (art 7.2.1.3) siano estese alle aree aventi le stesse caratteristiche, recependole negli abachi e nelle NTA; - Art. 7.3 - relativamente alle aree Bl.5.05 (servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo), poiché, l'uso abitativo appare in contrasto con le finalità pubbliche proprie del bene demaniale, le relative aree devono essere diversamente destinate; - Art. 7.5 - relativamente alle eventuali apparecchiature (pannelli, pellicole solari, etc...) utili per il risparmio energetico deve essere dimostrato il facile smontaggio e montaggio in. coerenza con l'obbligo di permanenza stagionale delle strutture e con la tipologia propria delle strutture precarie e dovranno essere integrate con la struttura; - Art. 14 - si ritiene che debba essere esplicitamente inserito fra le condizioni di revoca delle concessioni il mancato smontaggio delle strutture al termine della stagione estiva in quanto obbligo finalizzato ricostituzione dei fattori naturali e alla godibilità paesaggistica del contesto tutelato. - Art. 18 - qualunque trasformazione degli accessi privati in pubblici dovrà essere preceduta da una verifica delle reali condizioni dello stato dei luoghi e dalla compatibilità con il contesto. Sia precisato che il previsto periodo transitorio per lo spostamento delle attività incompatibili con le condizioni di tutela si riferisce solo alle attività per le quali non esistano già provvedimenti definitivi in essere2• Allo scadere del termine indicato non sono ammesse ulteriori deroghe e l'accertamento delle condizioni di incompatibilità deve attivare azioni atte a ripristinare con sollecitudine lo stato dei luoghi nell'obiettivo della tutela paesaggistica e della salvaguardia dei valori protetti. - Art. 19 - particolare attenzione dovrà essere posta nella movimentazione delle BVS con mezzi manuali. Ali. I - Abaco delle attrezzature e materiali. In relazione alla tipologia delle strutture proposte (SB; SLS) dovrà essere chiarito il piano di montaggio e smontaggio delle stesse poiché, in quanto precarie, possono soddisfare esclusivamente esigenze temporanee (si rimanda alle considerazioni effettuate. Risulta necessario specificare per le singole attività (SB; SLS o altro uso), l'utilizzo delle tipologie delle attrezzature individuate nell'abaco. - Sezione A – i camminamenti dovranno essere liberi da qualunque tipo di copertura. La rete degli allacci per adduzione elettrica, idrica e scarico reflui dovranno essere ubicati sotto appositi camminamenti/pedane senza effettuazione di scavi. Sezione C - non potranno effettuarsi escavazioni e movimentazione sabbie

per interramento cisterne per stoccaggio acque piovane. Relativamente alle apparecchiature tecnologiche si richiamano le osservazioni avanzate per il punto 7.5. - Sarebbe auspicabile la redazione di una tavola di foto simulazione dei previsti interventi- suddivisi per unità di paesaggio, con particolare riferimento ai previsti volumi di tutte le strutture, al fine di valutare pienamente le ricadute sul litorale costiero. Il presente piano dovrà essere adeguato alle NTA del PPTR.

Le presenti valutazioni, rese per quanto di competenza della scrivente, non sostituiscono i pareri previsti dalla Parte Terza del D.Lvo n. 42/2004. Si fa inoltre presente che, considerato l'interesse archeologico della fascia costiera in esame, ove in località San Cataldo sono presenti i resti delle strutture murarie riconducibili al c.d. Molo di Adriano, di epoca romanaimperiale e nella zona compresa tra Torre Chianca e Torre Veneri sono altresì note dalla bibliografia specialistica segnalazioni archeologiche (Cfr. G. DELLI PONTI, Lecce, F. 204, Loc. Torre Chianca e Torre Veneri, Firenze, 1968, p. 13, n. 3), si rende necessario, ai fini della tutela archeologica preventiva (art. 25 del D.Lgs. 50/2016), predisporre la verifica di eventuali attestazioni di superficie lungo la costa in argomento. Dovrà pertanto essere elaborata, da un archeologo appositamente incaricato dal soggetto attuatore, una Carta del rischio archeologico da trasmettere a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza.";

- ❏ la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA E VINCA nella propria determinazione favorevole n. 47 del 12.02.2020 ha determinato quanto segue: "*esaminati gli atti acquisiti dalla Sezione ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il Piano in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC e SIC mare ""Rauccio", "Aquatina di Frigole" e "Torre Veneri"" si ritiene che non sussistano incidenze significative sui sito Natura 2000 interessato esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni: - siano rispettate le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 167 del 20/11/2017; - sia verificata la compatibilità tra le indicazioni gestionali riportate nella Tab. 9 della relazione botanica integrativa e le previsioni del Piano; - siano effettuati ulteriori approfondimenti relativi agli aspetti botanici estendendo i rilievi sulla vegetazione al periodo primaverile al fine di individuare la presenza di eventuali specie tutelate o a rischio di estinzione ed adottare le conseguenti azioni di tutela; - per ogni nuova concessione venga condotta uno studio dettagliato aggiuntivo di tipo botanico al fine di avere un quadro il più possibile accurato della situazione ambientale così come riportato nelle conclusioni dello Studio di incidenza.*";

Preso atto di quanto riportato all'art. 12 comma 1 della legge regionale n. 44/2012 e precisamente: "*Al termine della fase di consultazione, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati, nonché le proprie controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al piano o programma e/o al rapporto ambientale. L'autorità competente, anche su richiesta del pubblico interessato o del proponente, può disporre lo svolgimento di un dibattito pubblico per l'esame del piano o programma, del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, che si svolge secondo le modalità descritte al comma 8 dell'articolo 19 e comunque non determina interruzioni o sospensioni dei termini procedimentali.*";

Preso atto che alla data della presente determinazione non sono pervenute controdeduzione da parte dell'Autorità Procedente in merito alle osservazioni presentate dagli Stakeholder;

Preso atto che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art . 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di incidenza del Piano Comunale delle Coste del Comune di Lecce, corredato dalle N.T.A.;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto intro dotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità

previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al Decreto in materia di Valutazione di impatto ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Preso atto che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Preso atto che ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del l'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

1. **di dichiarare** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** di quanto riportato nel verbale della Commissione Locale VAS del 18.06.2019, in cui si riporta quanto segue: "*……omissis…..La Commissione dopo aver preso atto della documentazione trasmessa dall'Autorità procedente, di quanto emerso durante la riunione del 30.01.2020, dei pareri dei S.C.M.A. e delle osservazioni pervenute, ritiene il piano in oggetto, coerente con il quadro di riferimento normativo e programmatico e ambientale, a condizione che vengano soddisfatte le seguenti indicazioni da motivare, esplicitamente, nella dichiarazione di sintesi: - indicare come siano state recepite, ovvero contro dedotte, le osservazioni, indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri dei S.C.M.A. nonché quale siano le indicazioni, osservazioni e prescrizioni degli stessi alla luce delle variazioni al piano revisionato a seguito del dibattito pubblico; - indicare di come siano state trattate, ovvero di come siano state considerate le ulteriori missive ed osservazioni proposte da stakeholder in merito ad aspetti puntuali del piano, dando esplicita risposta, indipendentemente dalla loro accoglibilità; - disporre uno studio circa la possibile presenza di Posidonia (habitat 1120*) negli specchi d'acqua antistanti gli stabilimenti ricadenti in zone SIC e nelle aree in cui sono previsti punti di ormeggio, corridoi e giochi acquatici, anche facendo riferimento a studi bibliografici eventualmente disponibili o demandando le attività di monitoraggio previste per l'erosione costiera; - dettagliare, all'art. 18 delle Norme transitorie delle NTA del PCC, le modalità di affidamento e di espletamento delle attività di monitoraggio in modo da garantire certezza dei risultati e trasparenza nelle procedure; - non vincolare la fascia di rispetto della rete idrografica superficiale (corsi d'acqua, canali e R.E.R., ecc.) a 150 mt, da ambo i lati. La definizione della distanza di tale fascia sia supporta da apposito studio idraulico, così come previsto dalla normativa vigente; - in merito alle aree a parcheggio individuate nel PCC, sia chiarito il criterio con cui sia garantito e regolamentato l'uso delle stesse aree o eventualmente di altre.*";
3. **di prendere atto** dei contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale che vengono allegati alla presente determinazione quale parte integrate e sostanziale della stessa;
4. **di demandare** al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati ai punti precedenti nonché tutte le attività di competenza e previste dalle leggi in materia tra cui quanto riportato all'art. 13 della Legge Regionale n. 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii.;
5. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera l'autorità procedente e/o il proponente

dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati. In ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Albo pretorio comunale;
- all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- Ai soggetti Competenti in Materia Ambientale.

7. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

8. **di dare atto** che avverso la presente determinazione chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Dirigente
Francesco Magnolo

elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 089 13-02-20 n. 2138

Comune di Lecce
Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio
protocollo@pec.comune.lecce.it

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Vigilanza Ambientale
sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it

Arma dei Carabinieri
Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce
fle43453@pec.carabinieri.it

Capitaneria di Porto di Otranto
Ufficio Locale Marittimo di San Cataldo (Lecce)
cp-otranto@pec.mit.gov.it

Oggetto: Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Lecce. Valutazione di incidenza appropriata. ID_5681. Notifica Determinazione dirigenziale n. 47 del 12/02/2020

Con riferimento alla procedura in oggetto si notifica, per quanto di competenza, la Determinazione dirigenziale n. 47 del 12/02/2020.

La P.O. Affari Generali
Sig. Mario Mastrangelo

Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 BARI – Tel.: 080 540 4367
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

La presente determinazione, ai sensi della DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

~~Modugno~~ BARI (BA), 12/02/2020

Il Responsabile del Servizio Pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

N. 047 **del** 12/02/2020
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	× VIA e VINCA
Tipo materia	☐ Altro
Misura/Azione	× NO
Privacy	☐ SI x NO
Pubblicazione integrale	x SI ☐ NO

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00047

OGGETTO: Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Lecce. Valutazione di incidenza appropriata. ID_5681

L'anno 2020 addì 12 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/05/2016);

VISTO il Regolamento regionale n. 12/2017 "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 suppl. del 12-5-2017);

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

PREMESSO che:

- con nota prot. AOO_089/20/11/2017 n. 11024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva a trasmettere la Determinazione dirigenziale n. 167 del 20/11/2017 con la quale si esprimeva parere favorevole di Valutazione di incidenza, nell'ambito della procedura di VAS di competenza comunale a patto che fossero rispettate le misure di mitigazione ivi riportate che tenevano specificatamente conto di quanto previsto dalle Misure di conservazione riportate nel R.r. n. 6/2016 per la tutela degli habitat presenti nell'area interessata dal Piano comunale delle coste nonché delle misure di salvaguardia contemplate dalla L.r. 25/2002 "Istituzione del Parco naturale regionale 'Bosco e paludi di Rauccio'";
- con nota inviata a mezzo PEC del 14/02/2019 (senza protocollo), acquisita al prot. AOO_089/14/02/2019 n. 1711, il Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, gare, appalti e contratti del Comune di Lecce, riavviava il procedimento di VAS sulla base delle

seguenti motivazioni invitando i SCMA ad esprimersi tenendo conto degli eventuali pareri nell'ambito del procedimento di VAS precedentemente avviato e sulla base delle seguenti motivazioni:

- ✓ *"al termine della fase di consultazione, con le note prott. 167078 del 03.11.2017 e 184792 del 04.12.2017, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio ha trasmesso all'Autorità Competente, ai fini dell'emissione del parere motivato, i pareri degli enti competenti pervenuti (...)";*
- ✓ *"con nota prot. n. 175594 del 17/11/2017 l'Autorità competente ha trasmesso le valutazioni della Commissione VAS riunitasi in pari data, relative alla carenza sia della Relazione Botanico – Vegetazionale e sia della relazione Geomorfologica, richiedendo di procedere alle dovute integrazioni ai fini dell'emissione del parere motivato";*
- ✓ *"in riscontro alla suddetta comunicazione, è stata convocata e tenuta una riunione congiunta svoltasi in data 04.12.2017, a conclusione della quale, previa richiesta dell'Autorità procedente, sono stati sospesi i termini del procedimento VAS al fine di aggiornare e conformare il piano sulla base di quanto emerso in sede di riunione";*
- ✓ *"con Delibera di Giunta Comunale n. 864 del 13/12/2018 è stato preso atto dei nuovi elaborati componenti la proposta di Piano Comunale delle Coste, redatti in conformità a quanto richiesto dai SCMA ed a quanto stabilito nella predetta seduta della Commissione Locale VAS del 04/12/2017";*
- ✓ *"con nota prot. 196882 del 19.12.2018, l'Autorità procedente, ha trasmesso, al Settore Ambiente – Ufficio Via – VAS, quale Autorità competente, gli elaborati progettuali del Piano Comunale delle Coste di cui sopra, ai fini della definizione del procedimento di VAS";*
- ✓ *"con nota prot. 4853 del 11.01.2019, in riscontro alla suddetta comunicazione, l'Autorità competente, alla luce del lungo tempo trascorso dall'avvio della procedura, ha richiesto all'Autorità procedente di provvedere:*
  - *contestualmente alla presentazione dell'istanza, avviare la fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti e gli enti territoriali interessati, pubblicando la documentazione relativa al piano sul sito web e comunicando l'avvenuta pubblicazione e le modalità di trasmissione dei contributi;*
  - *comunicare l'avvenuta pubblicazione della documentazione e le modalità di trasmissione dei contributi ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi";*

– la documentazione disponibile agli indirizzi web riportati nella predetta nota ricomprende il documento *"sintesi risposta ai pareri"* nel quale, con riferimento alle prescrizioni impartite nella Determinazione dirigenziale n. 167/2017, si dichiara che le stesse sono state recepite nella *"Relazione botanico vegetazionale a cura del Dott. L. Beccarisi"*

atteso che:

– in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28/02/2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "*Valutazione appropriata*" relativa alle variazioni introdotte nella versione del Piano adeguata a seguito delle osservazioni presentate

Variazioni introdotte nella nuova versione del Piano

La revisione del PCC, secondo quanto dichiarato nell'elaborato "*Relazione illustrativa*" (p. 2 e segg.), è stato aggiornato sia recependo le indicazioni raccolte nella precedente procedura di VAS sia conducendo una serie di approfondimenti approfondimenti specialistici in riferimento agli aspetti geologici e botanico-vegetazionali.

Inoltre sono stai effettuati:

1. aggiornamenti del quadro conoscitivo degli usi del demanio attraverso un rilievo fotografico e la rappresentazione dello stato giuridico delle concessioni.
2. studi per la proposta di una nuova dividente demaniale attraverso l'introduzione dei seguenti criteri: annessione delle aree pubbliche contigue (Art. 33 - Ampliamento del demanio marittimo- del Codice della Navigazione), annessione degli spazi pubblici come piazze, spiazzi, giardini, parchi, parcheggi ed aree di risulta, annessione dei bacini con una forte salinità.

Infine il PCC è stato adeguato anche alla luce delle strategie e soluzioni di progetto messe a punto con i progetti urbanistici che l'Amministrazione Comunale ha redatto di recente partecipando ad alcuni bandi regionali (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (Sisus) – Lecce è il suo mare - approvata con DGC n. 662 del 10/10/2017, progetti di riqualificazione urbanistica e paesaggistica relativi al territorio costiero di Frigole, approvati con DGC nn. 414, 415, 416 del 15 giugno 2018 candidati al bando regionale del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI –Azione 6.6 – Sub- Azione 6.6.a – "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale").

La revisione del PCC ha previsto altresì (*ibidem*, p. 7):

1. la definizione di una strategia relativa alla gestione del monitoraggio che venga affidata ai concessionari delle aree dotate di massima sostenibilità (anche in aree SIC e dove la resilienza è più bassa), dove sono consentite anche attrezzature balneari fisse proprio per garantire la funzione di monitoraggio della costa, altrimenti troppo onerosa;
2. attività utili a diversificare l'uso della costa attraverso l'introduzione di attività sportive e soprattutto di quanto possa incentivare la divulgazione culturale e scientifica dei monumenti storici, architettonici delle aree archeologiche e delle aree naturalistiche presenti entro la costa leccese;

3. l'introduzione di piste ciclo-pedonali anche in alternativa al traffico carrabile e l'individuazione di parcheggi di interscambio a ridosso della fascia demaniale ed in relazione ai tratti di strade più trafficate ed utilizzate per l'uso balneare servono ad innescare processi di rinaturalizzazione di ampi tratti di costa, attualmente fortemente antropizzati
4. la ricostruzione della rete ecologica anche attraverso tecniche di ingegneria naturalistica

Come accennato in precedenza, nella nuova versione della "*Relazione illustrativa*" sono stati effettuati aggiornamenti relativi agli aspetti geologici e botanico-vegetazionali. Con particolare riguardo allo studio ecologico-vegetazionale, finalizzato ad integrare la documentazione del medesimo Piano (*ibidem*, p. 40 e segg.), si rileva che i principali risultati dello studio (condotto nel periodo gennaio-marzo 2018) sono stati: 1) la rappresentazione della distribuzione spaziale dei tipi di vegetazione con valore naturalistico e dei tipi di habitat di interesse comunitario e prioritari (Direttiva 92/43/CEE) nell'area costiera comunale; 2) l'analisi dei fattori di pressioni e minaccia che incidono negativamente sul buono stato di conservazione degli habitat e delle specie; 3) indicazioni sugli interventi antropici non compatibili con la conservazione degli habitat e delle specie e indicazioni sulle specifiche tecniche per la realizzazione di interventi antropici compatibili; 4) la definizione della rete ecologica che connette la fascia costiera con il sistema ecologico dell'entroterra e con quello marino. La descrizione del mosaico ambientale e l'analisi delle pressioni/minacce sono state elaborate nella porzione di territorio compresa nell'intervallo di distanza 0-300 m dalla linea di costa (denominata area costiera comunale, avente un'estensione di 583 ha). La rappresentazione della rete ecologica è stata elaborata su un territorio comunale più vasto, entro la distanza di 4 km dalla linea di costa (denominato area estesa). Dallo studio condotto è emerso che *"Il 68% dell'area costiera comunale è interessato da tipi di vegetazione con valore naturalistico, mentre il restante 32% è rappresentato da superfici urbanizzate e agricole. Il 42% dell'area costiera comunale è interessato da habitat di interesse comunitario e prioritari; si tratta principalmente di habitat collegati al sistema litorale, dunale e di zona umida."*

Inoltre, *"Lo studio rivela criticità variamente distribuite nel mosaico ambientale dell'area costiera comunale. L'aspetto critico più rilevante è collegato al litorale e alla duna. Il calpestio eccessivo e scarsamente regolamentato, la pulizia della spiaggia condotta con mezzi meccanici, la presenza di aree parcheggio a ridosso delle dune, e in alcuni luoghi anche il prelievo di materiali litoranei, sono pressioni che contribuiscono all'erosione costiera e che inficiano notevolmente lo stato di conservazione degli habitat del litorale e della duna. In particolare, la copertura arbustiva sulle dune rivela i segni di una regressione in atto che necessita di essere contrastata attraverso urgenti soluzioni orientate ad un nuovo tipo di frequentazione e una gestione sostenibile del litorale. Da questo punto di vista, i tratti costieri più critici si riscontrano maggiormente tra Torre Rinalda e Torre Chianca (all'interno del Parco Naturale Regionale Bosco e paludi di Rauccio), e presso San Cataldo. In aggiunta, si riscontrano ulteriori elementi di criticità, anche questi distribuiti in maniera diversificata all'interno dell'area costiera comunale. L'urbanizzazione discontinua, le pratiche agricole condotte ai margini della zona umida e l'elevata frequenza di specie invasive determinano in alcuni luoghi la frammentazione e la perdita di elementi strutturali salienti degli habitat tutelati. I tratti di costa con il migliore stato di conservazione, in cui cioè la naturalità è elevata e la criticità è relativamente bassa, sono quelli che includono gli specchi d'acqua, il più esteso dei quali è il Bacino di Acquatina."*

La relazione specialistica ("Tav_Eco0_relazione_illustrativa") riporta la Tabella 9: Modello di gestione degli habitat Natura 2000 nella quale sono riportati, in maniera sinottica, l'elenco degli habitat censiti, le pressioni/minacce esercitate sugli stessi e le relative indicazioni gestionali.

Previsioni di Piano

Linea di costa utile
Nella revisione del Piano è stata rideterminata la linea di costa utile che passa da m 9.256,49 a m 8.648,95. Conseguentemente anche il tratto di costa destinato agli stabilimenti balneari varia passando da m 3.529,87 a m 1.416,90 mentre i tratti di spiaggia libera passano da m 3.505,12 a m 3.420,63 e le spiagge libere con servizi da m 2.221,15 a m 3.811,42.

Individuazione dei percorsi di connessione
Il PCC ha individuato percorsi di mobilità sostenibile in connessione con tutte le aree con finalità turistico – ricreative proponendo un sistema che garantisce una distanza minima di 150 metri tra due accessi al mare contigui nel rispetto della sensibilità ambientale dei luoghi. Inoltre al fine di alleggerire la pressione antropica sul demanio il Piano ha localizzato nell'entroterra parcheggi pubblici di zona e di interscambio connessi da percorsi pedonali e ciclabili al demanio marittimo con finalità turistico ricreative esistenti e da realizzare da parte dell'Amministrazione Comunale a seguito di procedimento espropriativo o in convenzione.

Aree con finalità turistico ricreative diverse da SB e SLS
Queste sono: esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio; noleggio imbarcazioni; strutture ricettive e attività ricreative di divulgazione scientifica, naturalistica-culturale (es. Rauccio-Cesine); strutture ricettive e attività ricreative e sportive e per giochi acquatici; strutture ricettive e attività ricreative con pedane solarium per elioterapia; esercizi commerciali; esercizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione di cui alle precedenti categorie; punti di ormeggio (corridoi di lancio); punti di ormeggio (corridoi di lancio kitesurf e natanti a vela); punti di ormeggio.

Individuazione delle aree con finalità diverse
Ricomprendono le aree destinate ad attività economico - produttive e/o strutture o impianti strumentali a tali attività, ovvero quelle aree demaniali strutturalmente e/o funzionalmente asservite ad attività non turistico-ricreative oppure ad impianti (funzionali) strumentali a tali attività. Tali aree sono destinate a strutture per il varo, alaggio, rimessaggio delle imbarcazioni e attività complementari; - cantieristica navale; impianti per acquacoltura e per esigenze della pesca; altro uso commerciale; servizi di altra natura (bagni pubblici e servizio doccia); servizi di altra natura (Centro di ripopolamento e controllo tartarughe); altro uso in concessione.

Sistema delle infrastrutture pubbliche
Il Piano ha individuato tutte quelle aree atte a migliorare i servizi e l'offerta turistico balneare (esistenti e previsti dagli strumenti urbanistici), specificando: i percorsi ciclo-pedonali e carrabili al fine di favorire una mobilità eco-compatibile, evidenziando in modo

particolare quelli di connessione tra le aree a parcheggio e le emergenze architettoniche pubbliche e private quali canali RER, Torri costiere, Faro di San Cataldo, Piazze e Parchi Attrezzati; gli accessi al mare in area demaniale e area complementare annessa che consentono il collegamento tra le differenti aree; le aree da destinare a parcheggio di supporto alle aree per finalità turistico ricreative le NTA del PCC, individuate nel rispetto del regime vincolistico territoriale e ambientale, localizzate in aree complementari annesse al demanio ad una distanza tale dal mare da consentire facile accesso pedonale al mare e contenere l'impatto ambientale che si possa creare. Sono stati quindi individuati piccoli parcheggi su aree demaniali già interessate da urbanizzazioni prossime al mare o ad una distanza di circa 300 metri lungo le principali arterie di traffico e grandi parcheggi d'interscambio a circa 600 metri per ogni località marittima individuata come paraggio sub unità di pianificazione di sub unità fisiografica.

Interventi di recupero costiero

Il Piano evidenzia che lungo la costa leccese sono presenti opere trasversali (pennelli) che però non hanno svolto una azione efficace di contenimento dell'erosione costiera. Nel Piano si afferma che *"Una delle priorità dell'Amministrazione comunale sarà verificare la funzionalità degli strumenti di difesa rigida presenti con particolare riferimento a quelli particolarmente datati e a quelli ricadenti in tratti costieri che non hanno tratto evidenti benefici da tali strutture rigide. Allo scopo si effettueranno studi idraulici costieri a seguito dei quali si potranno anche ripensare e modificare gli stessi elementi di difesa presenti in modo da ottimizzarne la loro resa diminuendo la spesa per altri eventuali interventi."*

Regime transitorio

L'art. 18 delle NTA prevede le norme transitorie *"volte a disciplinare le modalità di adeguamento dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione dello stato dei luoghi antecedente alla pianificazione"*. In particolare sono dettate le modalità:

- per il rientro nel limite massimo consentito di utilizzo della "linea di costa concedibile" per Stabilimenti Balneari (non superiore al 40%), secondo i criteri di cui all'14 – comma 5 – della legge regionale 17/2015;
- per la trasformazione dei manufatti preesistenti di "tipo stabile", quali opere di difficile rimozione, escluse le sole pertinenze demaniali, in "strutture precarie", ovverosia di facile rimozione;
- per la rimozione delle recinzioni, ancorché regolarmente autorizzate, in quanto considerate pregiudizievoli ai fini dell'accesso al demanio marittimo, anche se non strettamente destinato all'uso turistico – ricreativo;
- per la trasformazione degli accessi privati in pubblici, al fine di garantire la massima fruibilità del demanio marittimo, anche per mezzo dell'esproprio;
- per l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche, sia pubbliche sia private;
- per la realizzazione di fasce di spiaggia ortogonali al mare (FO) tra due concessioni contigue esistenti, della larghezza non inferiore a 5 m, attraverso la cessione di almeno 2,50 m da parte di ciascuna di esse, e di fasce di spiaggia parallele al mare (FP/3) per i camminamenti;
- per l'adeguamento dei manufatti preesistenti alle prescrizioni del PCC. L'adeguamento deve avvenire entro il termine massimo di anni due dalla data di approvazione del PCC, ad eccezione delle singole fattispecie diversamente normate;

- per l'eliminazione delle interclusioni rivenienti da concessioni che insistono sullo stesso fronte mare;
- per il rientro nei parametri fissati dall'art. 8.1. delle NTA del PRC;
- per la riduzione del fronte mare in concessione, in presenza di acquisizione di aree relitte che comporta un incremento della superficie complessiva superiore al 20%.

Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili
Le concessioni esistenti in tratto di costa in erosione con criticità C1 sussistono fino a naturale scadenza temporale. Le concessioni con fronte mare maggiore di 150 metri e concessioni contigue vengono appositamente ridimensionate.

Valenza turistica
Con riferimento alla classificazione dell'ambito territoriale, ai sensi della L.494/93, il PCC prevede una Valenza Turistica Alta, da attribuire a tutta l'area demaniale marittima che potrà essere oggetto di concessione per finalità turistico ricreative, una Valenza Turistica Normale alle aree su cui sono localizzate le concessioni.

Nel paragrafo "*Considerazioni conclusive*" si evidenzia quanto segue:
- per le concessioni in essere, le stesse restano confermate per il loro periodo naturale di validità, adeguandosi alle prescrizioni del PCC secondo le relative norme transitorie;
- sul demanio marittimo e le zone di mare territoriale del Comune di Lecce sono state individuate quelle aree destinate a concessioni turistico-ricreative diverse da SB e SLS e che non rientrano nella definizione di "costa utile" alla balneazione. La perdita delle aree non concedibili ai fini turistico–ricreativi per Stabilimenti Balneari e Spiagge Libere con Servizi è integrata con aree concedibili, diverse da SB e SLS, per altre finalità non soggette a restrizioni normative, come Elioterapia, Ristorazione, Ricezione animali da compagnia, Sport, Corridoi di atterraggio, etc. Il PCC prevede che le aree individuate per tali destinazioni potrebbero essere localizzate al di sopra delle opere antropiche trasversali di difesa degli arenili che nelle more della loro rinaturalizzazione potrebbero accogliere pontili in legno o materiali e sistemi costruttivi eco-compatibili;
- al fine di contenere il diffuso fenomeno erosivo riscontrato, il Piano ha individuato tratti di costa da assoggettare a interventi di recupero e risanamento. Il Piano prevede che, qualora tali interventi sortiscano un effetto positivo, il Piano potrà essere aggiornato con l'aumento del tratto di costa concedibile

considerato che:
- il Piano prevede una percentuale destinata agli stabilimenti balneari ridotta rispetto a quella prevista nella precedente versione del Piano;
- nella relazione specialistica si afferma che dai "*rilievi di campo condotti non è emersa la presenza di alcuna specie tutelata o a rischio di estinzione. Questo risultato può essere imputato principalmente al periodo di studio (gennaio-marzo) durante il quale sono relativamente poche le specie vegetali individuabili*";
- tuttavia, dalla sovrapposizione, in ambiente GIS, dello strato informativo "SPIAGGE" con quello derivante dai dati di cui D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Regione Puglia" emerge che alcuni stabilimenti balneari sono contigui ovvero sovrapposti ad habitat censiti dalla predetta DGR;
- nella Tabella 9: Modello di gestione degli habitat Natura riportato nel file "2000Tav_Eco0_relazione_illustrativa" sono riportate le indicazioni gestionali habitat specifiche

Esaminati gli atti acquisiti dalla Sezione ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il Piano in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC e SIC mare ""Rauccio", "Aquatina di Frigole" e "Torre Veneri"" si ritiene che non sussistano incidenze significative sui sito Natura 2000 interessato esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1) siano rispettate le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 167 del 20/11/2017;
2) sia verificata la compatibilità tra le indicazioni gestionali riportate nella Tab. 9 della relazione botanica integrativa e le previsioni del Piano;
3) siano effettuati ulteriori approfondimenti relativi agli aspetti botanici estendendo i rilievi sulla vegetazione al periodo primaverile al fine di individuare la presenza di eventuali specie tutelate o a rischio di estinzione ed adottare le conseguenti azioni di tutela;
4) per ogni nuova concessione venga condotta uno studio dettagliato aggiuntivo di tipo botanico al fine di avere un quadro il più possibile accurato della situazione ambientale così come riportato nelle conclusioni dello Studio di incidenza

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole** per il Piano comunale delle coste del Comune di Lecce per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m. e i.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'Autorità procedente: Comune di Lecce;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e alla Capitaneria di Porto di Lecce;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il R.P.
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Il presente provvedimento, composto di n. 11 (undici) facciate compresa la presente, è pubblicato sull'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Sezione Ecologia – Via Gentile 52 in Bari, dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi, a partire dal ..12/02/2020.....

Il presente provvedimento ai sensi della DPGR n. 443/2015 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal _____ al _____

L'incaricato alla pubblicazione
(*Sig. Carlo Tedesco*)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La sottoscritta P.O. Affari generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione, composta da n. composto di n. 11 (undici) facciate compresa la presente, è pubblicato sull'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Sezione Ecologia – Via Gentile 52 in Bari, per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal ..12/02/2020.. e fino al .....

L'incaricato alla pubblicazione
(*Sig. Carlo Tedesco*)

La P.O. Affari Generali
(Sig.Mario Mastrangelo)

Regione Puglia
Sezione Ecologia

Il presente atto originale, composto da n° 11 facciate, è depositato presso la Sezione Autorizz. Ambientali via _____.

Modugno _____
Bari

Il Responsabile

_____

P.E.C.

Smistamento: SETTORE_20_AMBIENTE_IGIENE_E_SANITA'_RANDAGISMO_CANILI_E_VERDE_PUBBLIC
Prt.G.0058447/2019 - E - 10/04/2019 09:26:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Infrastrutture per la Mobilità

PAOO_148/PROT/ - 9 APR. 2019 / 640
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Lecce
Settore Ambiente
Ufficio VIA e VAs
(Autorità competente)
ufficio.ambiente@pec.comune.lecce.it

Comune di Lecce
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Gare appalti contratti
(Autorità procedente)
protocollo@pec.comune.lecce.it

Oggetto: **Piano Comunale delle Coste L.R. n. 17 del 10/04/2015. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 e 13 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 9 della L.R. 44/2012 e R.R. n. 18/2013.**

Consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed Enti Territoriali interessati

Con riferimento alla nota n. 23704 del 14.02.2019, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_148_279 del 19.02.2019, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce, in qualità di autorità procedente, ha dato seguito alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano comunale delle Coste.

Premesso che con nota prot. n. 1756 del 12.10.2017 la scrivente Sezione si era già espressa in sede di consultazione dei SCMA, preso atto degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al Piano in oggetto, nel rispetto delle finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012, si ritiene il redigendo Piano coerente con gli obiettivi, indirizzi e direttive del P.A. 2015 – 2019 del PRT.

Distinti saluti

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesca Pace

Il Funzionario istruttore
Arch. Daniela Sallustro

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627
mail: servizio.mobilta@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lecce
Smistamento: SETTORE_20_AMBIENTE_IGIENE_E_SANITA'_RANDAGISMO_CANILI_E_VERDE_PUBBLICO
Prt.G.0056686/2019 - I - 15/04/2019 14:01:26

CITTA' DI LECCE
Ufficio del Parco

PARCO NATURALE REGIONALE
BOSCO E PALUDI DI RAUCCIO

EUROPARC FEDERATION
EUROPEAN CHARTER FOR SUSTAINABLE TOURISM IN PROTECTED AREAS

Prot. _____ del _____

All'Autorità competente
Settore ambiente - Ufficio VIA – VAS
SEDE
francesco.magnolo@comune.lecce.it

All'Autorità procedente
Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio,
gare, appalti e contratti
Ufficio Demanio marittimo
SEDE

E p.c. Alla Regione Puglia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali
Pec ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Piano Comunale delle Coste L.R. n. 17 del 10/04/2015. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 e 13 D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., art. 9 della L.R. 44/2012 e R.R. n. 18/2013. Parere.**

Con riferimento alla nota prot. 23704 del 14.02.2019, acquisita al prot. Gen. in data 22.02.2019 con n. 27294 e relativa all'avvio della fase di consultazione dei SCMA per il procedimento di cui in oggetto, si rappresenta quanto di seguito.

1. PREMESSA

La proposta del Piano Comunale delle Coste oggetto del procedimento di VAS è basata sul nuovo quadro delle conoscenze derivante dalle analisi integrative contenute sia nella relazione botanico-vegetazionale con allegati cartografici, che nella relazione geologica e relativo atlante cartografico. Entrambi gli studi specialistici hanno effettuato un accurato rilievo dei cordoni dunali, rappresentati a scale di maggior dettaglio.
A questi si è aggiunta la rilevazione dei beni appartenenti alle emergenze architettoniche costiere di Torre Rinalda, Torre Chianca, Torre Veneri, Idrovora di Frigole e Faro di San Cataldo, sottoposti alle disposizioni di tutela ope legis di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004.
Gli approfondimenti effettuati hanno consentito di tenere conto della complessità del sistema costiero nelle scelte di Piano e facilitano la valutazione dei possibili impatti delle stesse sugli equilibri ecologici dell'area.
Si condivide, a tale proposito, la suddivisione della costa, al fine di meglio rappresentarne le caratteristiche ambientali e culturali, in 3 Unità di Paesaggio, porzioni di territorio costiero che, in funzione delle loro caratteristiche paesaggistiche, definiscono ambiti con comuni connotati identitari e dinamiche di trasformazione:

La prima da Torre Rinalda a Torre Chianca,
La seconda da Montegrappa a Frigole,
La terza da Torre Veneri a San Cataldo.

2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di entrare nel merito della valutazione e per facilitare la comprensione delle considerazioni di questo Ente, appare utile riportare il contesto normativo di riferimento per gli ambiti di competenza del Parco.

Sede: Comune di Lecce – Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco
Indirizzo: Viale Marche, 1 – 73100 Lecce
Tel. 0832-682039 - **Fax** 0832-682035 - **PEC:** parcorauccio@pec.comune.lecce.it

Con decreto del 21 marzo 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare il Sito di Importanza Comunitaria IT9150006 Rauccio è stato designato come zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea.

Gli obiettivi e le misure di conservazione generali e sito-specifiche, conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 presenti nel sito, sono stati approvati con il Reg. 6/2016, modificato ed integrato dal Reg. 12/2017. Ai sensi del decreto ministeriale sopra citato gli obiettivi e le misure di conservazione approvate, per la ZSC o sue porzioni, ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo regionale, integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi.

Ad oggi per l'area naturale protetta regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" sono vigenti le norme di salvaguardai definite dalla legge regionale istitutiva n. 25/2002.

In particolare sono vigenti i divieti generali di cui all'art. 4 della legge, che si riportano per le materie pertinenti il PCC e che riguardano il divieto di:

- alterare e modificare le condizioni di vita degli animali;
- raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee, a eccezione degli interventi a fini scientifici e di studio preventivamente autorizzati dall'Ente di gestione;
- asportare minerali e materiale d'interesse geologico, fatti salvi prelievi a scopi scientifici preventivamente autorizzati dall'Ente di gestione;
- introdurre nell'ambiente naturale specie faunistiche e floristiche non autoctone;
- effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno;
- apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici ovvero tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2 della legge;
- transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali;
- costruire nuove strade e ampliare le esistenti se non in funzione delle attività agro-silvopastorali e delle attività di fruizione naturalistica.

3. STRUTTURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo fornito dal presente Ente, ai sensi dell'art. 6 della LR 44/2012, finalizzato a evidenziare le eventuali criticità ambientali nell'ambito territoriale interessato, nonché i potenziali impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale che potrebbero derivare dall'attuazione di piani e programmi, e le relative misure di prevenzione, mitigazione e compensazione, è stato strutturato secondo i seguenti paragrafi:

3.1. aspetti generali e scelte strategiche
3.2 criticità ambientali dell'ambito interessato
3.3 potenziali impatti del PCC
3.4 misure di prevenzione, mitigazione e compensazione

3.1 aspetti generali e scelte strategiche

Il Parco è contenuto all'interno dell'Unità di Paesaggio numero 1 del PCC.
Il PCC è stato costruito a partire dall'analisi del territorio costiero compreso nella fascia dei 300 metri dalla linea di costa. Questa impostazione è pienamente condivisa dall'Ente Parco, in quanto la definizione dello scenario strategico di riferimento e le scelte di Piano richiedono di non limitarne la portata alla sola fascia demaniale, fatto questo che non consentirebbe di utilizzare compiutamente i risultati delle analisi ambientali realizzate, né di garantire la valutazione efficace di un territorio complesso e fragile.
A tale proposito il piano definisce il sistema dell'**accessibilità** individuando un insieme di parcheggi dislocati omogeneamente su tutto il litorale, adeguatamente distanziati dal demanio e messi in stretta relazione con le concessioni balneari entro la fascia di 300 mt.
Pur rimarcando la condivisione già espressa si suggerisce, per evitare interpretazioni non corrette delle stesse, di precisare esplicitamente nelle NTA l'ambito di efficacia del Piano. In particolare nell'articolo 1 "Ambito" è necessario precisare che l'ambito di applicazione delle NTA è quello della fascia demaniale e che le previsioni sulle

Sede: Comune di Lecce – Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco
Indirizzo: Viale Marche, 1 – 73100 Lecce
Tel. 0832-682039 - **Fax** 0832-682035 - **PEC:** parcorauccio@pec.comune.lecce.it

aree complementari al demanio hanno valore di proposta per i Piani, generali o di settore, che definiscono la disciplina delle aree corrispondenti.

3.2 criticità ambientali dell'ambito interessato

La relazione geologica a firma dott. Stefano Margiotta allegata al PCC riporta per il tratto in esame alcune criticità derivanti da impatti di origine antropica. L'area inserita nell'area del Parco è divisa in tre tratti, riportati di seguito assieme ai fattori di pressione e minaccia individuati dal geologo.

1. TRATTO TRA IL LIMITE SETTENTRIONALE DEL TERRITORIO COSTIERO DI LECCE E IL PROMONTORIO DELLA TORRE RINALDA (1a) : 1) tagli del cordone dunale per il raggiungimento della spiaggia; 2) carrabilità della strada lato terra posta parallela al cordone dunale; 3) presenza di resort posto a ridosso del cordone.

2. TRATTO COMPRESO TRA LA TORRE RINALDA A N E IL PROMONTORIO IN FRONTE ALLA VIA PORTO FERRAIO (1b): 1) Presenza di lido in muratura di vetusta edificazione; 2) abitazioni poste a ridosso del cordone dunale in aree palustri; 3) tagli del cordone dunale; 4) aree adibite a parcheggio poste a ridosso del cordone dunale; 5) viabilità che consente di giungere sino in spiaggia con la macchina; 6) allagamenti delle aree retrodunali.

3. TRATTO DELL'INSENATURA DI SPIAGGIABELLA E TORRE CHIANCA COMPRENDENTE L'IDUME (1c): 1) Presenza di lidi a ridosso della foce del fiume Idume; 2) abitazioni ormai in mare a interrompere la continuità della spiaggia; 3) tagli del cordone dunale; 4) strade carrabili poste a ridosso del cordone dunale; 5) aree a parcheggio a ridosso dei cordoni; 6) allagamenti delle aree retrodunali .

Nella relazione geologica il sistema costiero è stato dichiarato nella sua totalità in erosione. Allo scopo di valutare la capacità del sistema costiero di adattarsi e rispondere all'erosione per ogni singola Sub Unità Gestionale è stata poi realizzata una carta della resilienza all'erosione costiera, intesa proprio come la capacità dei vari tratti di costa di sopportare tale fenomeno. La costa è stata quindi classificata in base ai seguenti indicatori:

"R1: alta resilienza" quando il valore è uguale o superiore a 60;

"R2: media resilienza" quando il valore è minore di 60 e maggiore o uguale di 20;

"R3: bassa resilienza" quando il valore è minore di 20.

La cartografia allegata alla relazione geologica ha consentito quindi di verificare che:

- Il tratto 1 è caratterizzato sostanzialmente da resilienza media e per un tratto da alta resilienza.
- Il tratto 2 ha media ed alta resilienza, con un tratto di bassa resilienza
- Il tratto 3 ha tratti con media resilienza, ma anche estesi tratti caratterizzati da bassa resilienza.

La Relazione Appropriata allegata al PCC, finalizzata alla VINCA nell'ambito del processo di VAS, redatta da Di.S.Te.B.A. Università del Salento, contiene l'indicazione che lungo il tratto costiero del SIC IT9150006 "RAUCCIO" si ritrovano unicamente gli habitat 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine" e 2120 "Dune mobili del cordone litorale".

Gli obiettivi di conservazione del SIC IT9150006 "RAUCCIO" contenuti nel regolamento regionale 12/2017 ed attinenti la materia del PCC sono, a tale proposito:

- "Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali"
- "Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali".

Lo studio ecologico vegetazionale allegato al PCC, a firma dott. Beccarisi, classifica l'ambito costiero in base all'analisi della sensibilità e della criticità ambientale.

Il concetto di sensibilità ambientale corrisponde a quello dato nell'Art. 6 delle NTA e nel capitolo 4.2 della relazione Generale del PRC; la sensibilità ambientale "rappresenta lo stato della fascia costiera dal punto di vista storico ambientale". Il concetto di criticità ambientale non corrisponde a quello dato nell'Art. 6 delle NTA e nel capitolo 4.1 della Relazione Generale del PRC, in cui invece si fa riferimento alla criticità all'erosione. Nello studio allegato al PCC la criticità ambientale è espressione dello stato di conservazione del mosaico ambientale nell'area costiera comunale. Secondo tale classificazione la scala della sensibilità ambientale varia da alta (S1) a media (S2) a bassa (S3). La criticità ambientale varia da alta (C1) a media (C2) a bassa (C3).

Per ciò che riguarda gli habitat lo studio riporta per l'habitat 1210 le seguenti pressioni e minacce:

- Urbanizzazione discontinua
- Calpestio eccessivo

e le seguenti indicazioni gestionali:

- Non è compatibile con la conservazione dell'habitat qualunque tipo di intervento che prevede la movimentazione di sabbia, fatti salvi gli interventi di ripristino ecologico.
- È necessario evitare la pulizia meccanica delle spiagge. La rimozione periodica dei rifiuti di origine

antropica (in plastica, carta, ecc.) dovrebbe avvenire con mezzi manuali lungo tutte le spiagge, in modo da preservare la struttura del substrato ed impedire la distruzione di eventuali nidi di tartaruga marina. I rifiuti allontanati dovrebbero essere conferiti ad impianti di smaltimento autorizzati, ed eventualmente immessi nel circuito dei rifiuti differenziati.

- Bisogna incentivare l'utilizzo da parte dei gestori dei lidi di tecniche manuali per la pulizia delle spiagge, sostituendo l'impiego di mezzi meccanici, come setacci e rastrelli.
- È necessario mantenere liberi da usi turistico-balneari alcuni tratti di spiaggia interessati dalla presenza di questo tipo di habitat.
- È necessario evitare o limitare l'asportazione del materiale organico spiaggiato.
- Coerentemente con quanto indicato nella Circolare Ministeriale n. 8123/2006, le biomasse vegetali spiaggiate possono essere temporaneamente rimosse dalla spiaggia per il periodo estivo, in modo da consentire la balneazione, e accumulate in apposite aree individuate nel retroduna. Le quantità di accumulo devono essere tali da evitare fenomeni di putrefazione e conseguente diffusione di cattivi odori. L'accumulo del materiale deve essere effettuato esclusivamente in aree non interessate dalla presenza di qualunque tipo di habitat naturale o seminaturale. I cumuli di detriti devono essere protetti nel retroduna da adeguate strutture di contenimento, che ne assicurino l'aerazione ed impediscano la dispersione eolica. Tali strutture sono formate da tutori infissi nel suolo raccordati da rete a maglia fitta. Al termine della stagione balneare, i depositi devono essere ricollocati sull'arenile di provenienza.

Per l'habitat 2120 riporta analogamente:

Pressioni e minacce:

- Manovre militari
- Calpestio eccessivo
- Spazzatura e rifiuti solidi
- Specie esotiche invasive

Indicazioni gestionali:

- Non è compatibile con la conservazione di questi tipi di habitat qualunque opera che comporti l'eliminazione dello strato erbaceo o il ricoprimento del suolo, e che perciò comprometta la persistenza dell'habitat o la sua naturale evoluzione. Sono quindi incompatibili l'apertura di nuovi varchi e passaggi sulle dune, e l'ampliamento di nuove strutture e infrastrutture.
- Non è compatibile con la conservazione di questi tipi di habitat l'impianto di qualunque specie vegetale, se non condotto nell'ambito di specifici e autorizzati progetti di restauro e ripristino dei sistemi dunali per cui è necessario l'impiego esclusivo di specie autoctone.
- È compatibile con la conservazione di questi tipi di habitat l'installazione di pedane o passerelle sopraelevate, realizzate in materiali eco-compatibili, che devono essere mantenute in loco solo per la durata del periodo di maggiore frequentazione.
- Sono compatibili con la conservazione di questi tipi di habitat l'installazione di recinzioni di pali di legno e corda, staccionate in legno e cartellonistica informativa.
- Le operazioni di pulizia di rifiuti di origine antropica devono essere condotte esclusivamente con mezzi manuali.
- Questi tipi di habitat risultano essere localmente molto compromessi a causa dell'eccessiva frequentazione antropica. Per questa ragione è auspicabile la realizzazione di opere di difesa e recupero delle dune tramite tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica. AIPIN Sezione Puglia (2015) fornisce le specifiche relative a tre principali tecniche: "Ricostituzione dune bianche" (Scheda 7.1), "Barriera basale in viminata" (Scheda 7.2) e "Schermi frangivento a scacchiera" (Scheda 7.3); tali tecniche possono essere utilizzate da sole o combinate tra di loro e consentono di effettuare il restauro o il ripristino dei sistemi dunali seguendo criteri ecologici. In particolare, la barriera basale in viminata può essere realizzata con pali di legno e intreccio di canne. Questo tipo di opera è in grado di rispondere, generalmente, in modo "elastico" all'energia del moto ondoso e svolgere un'azione efficace sia di smorzamento delle onde, sia di frangivento producendo la deposizione della sabbia (AIPIN Sezione Puglia, 2015: Scheda 7.2). La posa in opera di questo manufatto crea la possibilità di trattenere frazioni organiche depositate dalle mareggiate favorendo così la vegetazione psammofila. Per queste caratteristiche, il ruolo svolto è funzionale sia alla protezione sia al consolidamento del piede dunale o anche della porzione sommitale della spiaggia.
- È possibile contrastare l'effetto dell'erosione marina, nei tratti di duna soggetti a questo fenomeno, con l'impiego di biostuoie. La tecnica è illustrata da AIPIN Sezione Puglia (2015) alla Scheda 4.1 "Supporti entierosivi

Sede: Comune di Lecce – Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco
Indirizzo: Viale Marche, 1 – 73100 Lecce
Tel. 0832-682039 - **Fax** 0832-682035 - **PEC:** parcorauccio@pec.comune.lecce.it

di fibre naturali".

- Le biomasse vegetali spiaggiate svolgono un'azione protettiva contro l'erosione costiera, stabilizzando le spiagge e assorbendo l'energia delle onde, riducendone la forza erosiva; inoltre, grazie alla capacità di accumulare umidità e rilasciare elementi nutritivi, favoriscono la formazione delle dune embrionali mobili (Guido et al., 2013). Per queste loro caratteristiche le biomasse vegetali spiaggiate possono essere opportunamente impiegate negli interventi di ripristino ecologico e di consolidamento dunale. In Puglia tale soluzione è stata impiegata con successo in alcune zone costiere, come quella del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento (Dadamo & Zecca, 2009).

3.3 potenziali impatti del PCC

Fermo restando che l'ambito in cui risultano efficaci le NTA del Piano è quello dell'area demaniale, si ritiene necessario fornire qualche indicazione anche in merito alle scelte effettuate dal PCC sulle aree contigue.

Alcuni dei parcheggi individuati oltre la linea demaniale, anche se in numero limitato rispetto al totale, coincidono con aree contenenti habitat 1410.

Su tali aree il regolamento regionale 6/2016 comporta il divieto di realizzare parcheggi per mezzi motorizzati. La concessione per la realizzazione di parcheggi anche temporanei potrà quindi essere rilasciata solo in assenza di tale habitat.

Sempre con riferimento al sistema dell'accessibilità si ricorda il divieto generale e non derogabile di realizzazione di nuove strade nell'ambito dell'area Parco. A tale proposito tutte le aree individuate in cartografia come "strade carrabili non asfaltate", laddove non autorizzate in data precedente all'istituzione del Parco, non sono compatibili con i divieti generali previsti dalla LR 25/2002 e dovranno quindi essere riqualificate come percorsi pedonali che non alterino la morfologia dei luoghi.

Tutte le strade parallele al cordone dunale, poste a ridosso dello stesso e non asfaltate, dovranno essere inoltre trasformate in strade esclusivamente pedonali o ciclabili, con il divieto di transito per mezzi motorizzati.

Con riferimento ai tratti concedibili il PCC prevede in area Parco 4 stabilimenti balneari (SB), 10 tratti di spiaggia libera con servizi (SLS) e 15 tratti di spiaggia libera (SL).

Con specifico riferimento agli stabilimenti balneari, numerati come 1 - SB, 4 - SB, 8 - SB e 10 - SB nelle tavole di Piano, si specifica quanto segue.

Gli stabilimenti sono localizzati in aree definite in base a quanto riportato nel precedente paragrafo 3.2 come:

1 – SB : area S2C2 (sensibilità e criticità ambientale medie) – elevata resilienza

4 – SB : area S2C1 (sensibilità media e criticità ambientale alta) – elevata resilienza

8 – SB : area S3C1 (sensibilità bassa e criticità ambientale alta) - bassa resilienza

10 – SB : area S2C1 (sensibilità media e criticità ambientale alta) - media resilienza

Con riferimento a tale classificazione e a seguito degli approfondimenti di carattere geologico ed ecologico effettuati, si ritiene che gli stabilimenti 1 – SB e 4 – SB siano compatibili con gli obiettivi di tutela dell'area Parco. Non si ritengono invece compatibili con gli stessi obiettivi, a causa della localizzazione delle strutture proposte e delle analisi derivanti dagli studi citati, gli stabilimenti 8 – SB e 10 – SB, che dovranno quindi essere riconvertiti in SLS o SL.

Tutti i richiedenti concessione per Stabilimenti Balneari e per Spiaggia Libera con Servizi dovranno inoltre presentare prima del rilascio della concessione stessa, compatibilmente con i vincoli imposti dalle prescrizioni paesaggistiche sull'area, un piano di gestione che preveda l'indicazione dettagliata della configurazione proposta in periodo estivo ed in periodo invernale, con specifico riferimento alla necessità di garantire durante il periodo di minore afflusso turistico la ricostituzione ed il rafforzamento degli habitat naturali presenti.

Tutti gli stabilimenti individuati sono inoltre posizionati su aree che contengono in posizione arretrata l'habitat 2120 "Dune mobili del cordone litorale". Il regolamento regionale 6/2016 contiene per tale habitat il divieto di avvicinamento ad una distanza inferiore ai 5 metri dalla duna.

Per gli stabilimenti balneari la fascia ortogonale FP/3 previste dalle NTA dovrà quindi essere di ampiezza minima pari a 5 metri e non 3, con riferimento alla rappresentazione e delimitazione dell'habitat 2120 per come contenuta nella TAV. Eco. 3 Carta degli Habitat Natura 2000 a firma dott. Beccarisi.

Le attività di monitoraggio previste dal PCC a carico dei concessionari dovranno contemplare la verifica dell'estensione dell'habitat 2120, il cui perimetro reale definisce sempre il punto da cui misurare i 5 metri previsti come fasce di rispetto.

Analoga misura di rispetto dovrà essere prevista per le strutture consentite nelle aree concedibili come SLS.

La fascia ortogonale prevista sulla destra dell'area concedibile per lo stabilimento 10 - SB non corrisponde ad un

Sede: Comune di Lecce – Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco
Indirizzo: Viale Marche, 1 – 73100 Lecce
Tel. 0832-682039 - **Fax** 0832-682035 - **PEC:** parcorauccio@pec.comune.lecce.it

passaggio esistente e la sua realizzazione comporterebbe modifica permanente dello stato dei luoghi; tale passaggio non è quindi compatibile con le misure di conservazione degli habitat presenti.
A tale proposito tutte le fasce ortogonali previste in adiacenza alle aree concedibili in area parco (corridoi), dovranno essere obbligatoriamente infrastrutturate con passerelle in legno o altro materiale compatibile e con protezione perimetrale atta ad impedire l'accesso sulla duna, il tutto da posizionare in maniera tale da non interferire con gli habitat sottostanti e comportare il recupero, a cura del concessionario, del corridoio impropriamente venutosi a creare sul cordone dunale nel corso degli anni, a causa del calpestio antropico. Le passerelle dovranno essere mantenute in loco solo per la durata del periodo di maggiore frequentazione delle spiagge.
Per ciò che riguarda le Strutture Ricreative Diverse, nell'ambito dell'area Parco sono localizzate quattro aree classificate come " Strutture ricettive ed attività ricreative e divulgazione scientifica, naturalistica e culturale".
Due di esse sono su area non pavimentata ed in posizione adiacente a quella di possibile rinaturalizzazione degli habitat compromessi, una delle quali anche oggetto di intervento di rinaturalizzazione finanziato dal Ministero dell'Ambiente. Si ritiene quindi che tali strutture (posizionate a Spiaggia Bella in via della Gioventù ed in via Ortona) e gli impatti derivanti dalle attività connesse non siano compatibili con le misure di conservazione del sito.
3.4 misure di prevenzione, mitigazione e compensazione
Tutte le concessioni di Stabilimenti Balneari e di Spiagge Libere con Servizi in area Parco dovranno riportare nell'atto concessorio, l'obbligo di realizzare, a pena di decadenza, contestualmente alle strutture concesse sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio, come recinzioni in pali di legno e corda o staccionate in legno. Ogni concessionario di Stabilimento Balneare dovrà inoltre curare, con obbligo da riportare in concessione, la delimitazione delle dune con analoghi sistemi di protezione per i tratti di SL ad esso adiacenti ed in misura minima per lato pari al 30% della lunghezza della concessione assegnata.
Le concessioni di SB ed SLS dovranno riportare le indicazioni contenute nelle misure gestionali per gli habitat e quelle per la mitigazione dell'erosione costiera. In particolare:

- È necessario evitare la pulizia meccanica delle spiagge. La rimozione periodica dei rifiuti di origine antropica (in plastica, carta, ecc.) deve avvenire con mezzi manuali lungo tutte le spiagge, in modo da preservare la struttura del substrato ed impedire la distruzione di eventuali nidi di tartaruga marina.
- È necessario evitare o limitare l'asportazione del materiale organico spiaggiato.
- E' fatto divieto di aprire nuovi varchi e passaggi sulle dune.
- Sul cordone dunale è vietato l'impianto di qualunque specie vegetale, se non condotto nell'ambito di specifici e autorizzati progetti di restauro e ripristino per cui è necessario l'impiego esclusivo di specie autoctone.

4. CONCLUSIONI
Il Piano Comunale delle Coste del Comune di Lecce risulta, nella versione aggiornata ed adeguata proposta nell'ambito del procedimento VAS , coerente in linea generale con gli obiettivi di conservazione degli habitat naturali presenti nell'area naturale protetta regionale "Costa e Paludi di Rauccio", nonché con gli obietti di cui all'articolo 4 della legge regionale 25/2002.
Si esprime quindi, per quanto di competenza, parere di compatibilità dello stesso, a condizione che vengano però introdotte le seguenti modifiche nelle previsioni di Piano:
Gli stabilimenti 8 – SB e 10 – SB dovranno essere riconvertiti in SLS o SL.
Per tutti gli stabilimenti balneari la fascia ortogonale FP/3 previste dalle NTA dovrà essere di ampiezza minima pari a 5 metri e non 3, con riferimento alla rappresentazione e delimitazione dell'habitat 2120 per come contenuta nella TAV. Eco. 3 Carta degli Habitat Natura 2000 a firma dott. Beccarisi. Analoga misura di rispetto dovrà essere prevista per le strutture consentite nelle aree concedibili come SLS.
La fascia ortogonale prevista sulla destra dell'area di riferimento dello stabilimento 10 - SB dovrà essere rinaturalizzata e non comportare nuovi passaggi sul cordone dunale.
Le " Strutture ricettive ed attività ricreative e divulgazione scientifica, naturalistica e culturale" posizionate a Spiaggia Bella in via della Gioventù ed in via Ortona dovranno essere eliminate dalle previsioni di Piano.
Tutte le aree individuate in cartografia come "strade carrabili non asfaltate", laddove non autorizzate in data precedente all'istituzione del Parco, sono non compatibili con i divieti generali previsti dalla LR 25/2002 e dovranno quindi essere riqualificate come percorsi pedonali che non alterino la morfologia dei luoghi.
Tutte le strade parallele al cordone dunale, poste a ridosso dello stesso e non asfaltate, dovranno essere trasformate in strade esclusivamente pedonali o ciclabili, con il divieto di transito per mezzi motorizzati.

Sede: Comune di Lecce – Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco
Indirizzo: Viale Marche, 1 – 73100 Lecce
Tel. 0832-682039 - **Fax** 0832-682035 - **PEC:** parcorauccio@pec.comune.lecce.it

Le aree contenenti habitat 1410 non potranno essere utilizzate per parcheggi per mezzi motorizzati, anche se temporanei.

Si prescrive inoltre che, il rilascio di concessioni per SB ed SLS in area Parco, sia condizionato al rispetto delle seguenti condizioni:

- *Tutti i richiedenti concessione per stabilimenti balneari e spiaggia libera con servizi dovranno presentare prima del rilascio della concessione, compatibilmente con i vincoli imposti dalle prescrizioni paesaggistiche sull'area, un piano di gestione che preveda l'indicazione dettagliata della configurazione degli stessi in periodo estivo ed in periodo invernale, con specifico riferimento alla necessità di garantire durante il periodo di minore afflusso turistico la ricostituzione ed il rafforzamento degli habitat naturali presenti.*
- *Le attività di monitoraggio previste dal PCC a carico dei concessionari dovranno contemplare la verifica dell'estensione dell'habitat 2120, il cui perimetro reale definisce sempre il punto da cui misurare i 5 metri previsti come fasce di rispetto dal piede dello stesso cordone.*
- *Tutte le fasce ortogonali previste in adiacenza alle aree concedibili (corridoi), dovranno essere obbligatoriamente infrastrutturate con passerella in legno o altro materiale compatibile e con protezione perimetrale atta ad impedire l'accesso sulla duna, posizionata in maniera tale da non interferire con gli habitat sottostanti e comportare il recupero, a cura del concessionario, del corridoio impropriamente realizzato sul cordone dunale nel corso degli anni, a causa del calpestio antropico. Le passerelle dovranno essere mantenute in loco solo per la durata del periodo di maggiore frequentazione delle spiagge.*
- *Tutte le concessioni di Stabilimenti Balneari e di Spiagge Libere con Servizi in area Parco dovranno riportare nell'atto concessorio, l'obbligo di realizzare, a pena di decadenza, contestualmente alle strutture concesse sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio, come recinzioni in pali di legno e corda o staccionate in legno. Ogni concessionario di Stabilimento Balneare dovrà inoltre curare, con obbligo da riportare in concessione, la delimitazione delle dune con analoghi sistemi di protezione per i tratti di SL ad esso adiacenti ed in misura minima per lato pari al 30% della lunghezza della concessione assegnata.*
- *Le concessioni di SB ed SLS dovranno riportare le indicazioni contenute nelle misure gestionali per gli habitat e quelle per la mitigazione dell'erosione costiera. In particolare:*
  - *È necessario evitare la pulizia meccanica delle spiagge. La rimozione periodica dei rifiuti di origine antropica (in plastica, carta, ecc.) deve avvenire con mezzi manuali lungo tutte le spiagge, in modo da preservare la struttura del substrato ed impedire la distruzione di eventuali nidi di tartaruga marina.*
  - *È necessario evitare o limitare l'asportazione del materiale organico spiaggiato.*
  - *E' fatto divieto di aprire nuovi varchi e passaggi sulle dune.*
  - *Sul cordone dunale è vietato l'impianto di qualunque specie vegetale, se non condotto nell'ambito di specifici e autorizzati progetti di restauro e ripristino per cui è necessario l'impiego esclusivo di specie autoctone.*
- *Si ritiene infine necessario di dover specificare, nelle N.T.A. del redigendo Piano Coste Comunale, in riferimento alle previsioni e prescrizioni inerenti la realizzazione di strutture ombreggianti di cui all'art. 7.2.1.3 – Dimensionamento, a cosa si riferisca la previsione della riduzione del 50% in area SIC, nonché estendere tale riduzione agli altri SIC presenti sul territorio comunale.*

Parco Naturale Regionale Bosco e Paludi di Rauccio – Ente di Gestione Città di Lecce

Il Responsabile al rilascio
dei pareri Ufficio Parco
Arch. Daniele Buscicchio

Sede: Comune di Lecce – Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco
Indirizzo: Viale Marche, 1 – 73100 Lecce
Tel. 0832-682039 - **Fax** 0832-682035 - **PEC:** parcorauccio@pec.comune.lecce.it

Comune di Lecce
Smistamento: SETTORE_14_PIANIFICAZIONE_E_SVILUPPO_DEL_TERRITORIO_GARE_APPALTI_CONTRATTI
Prt.G.0057723/2019 - E - 17/04/2019 09:31:56

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0008312 16/04/2019
Cl. 34.19.04/1

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Al Comune di Lecce
Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio
protocollo@pec.comune.lecce.it

Al Comune di Lecce
Settore Ambiente-Ufficio V.I.A. e V.A.S.
ufficio.ambiente@pec.comune.lecce.it

Risposta al foglio n. ..... *del* 14/02/2019
Rif. prot. n. 3464 *del* 18.02.2019
Class 34.19.04/1

Oggetto: Lecce – Piano Comunale delle Coste L.R. n. 17 del 10/04/2015. Procedura di Valutazione Ambientale Strategia ai sensi dell'art. 12 e 13 D.Lgs 152/06 e ss. mm. ii., art. 9 della L.R.44/2012 e R.R. n. 18/2013. Consultazione dei soggetti competenti in Materia Ambientale ed Enti territoriali interessati. Zona sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica in virtù del D.M. 16.09.1975 e D.M. 01/08/1985

In riscontro alla nota del 14.02.2019 con la quale il Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio ha invitato i "SCMA" alla trasmissione dei pareri di competenza riguardanti la questione riportata in oggetto, la Scrivente esaminata la documentazione progettuale redatta in data Settembre 2018, espone quanto segue.

Il tratto costiero interessato, prevalentemente rappresentato da spiagge basse e sabbiose con brevi tratti a bassa scogliera si estende per circa Km. 22,50 (Linea di costa comunale - competenza per km 18,75 al netto dell'area di interesse militare) ed è interamente sottoposto alle disposizioni di tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del D.L.vo 42/2004 in virtù dei D.M. 16.09.75 - Scheda PAE n. 0057 e D.M. 01/08/1985 - scheda PAE n. 00134 del PPTR Puglia; è interessato inoltre dagli ulteriori Beni quali Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", Riserva Naturale Statale Biogenetica "San Cataldo", S.I.C. Rauccio, Aquatina di Frigole, Torre Veneri ed è caratterizzato dalla presenza di corsi d'acqua naturali e ulteriori corsi d'acqua canalizzati durante il periodo della bonifica. Il Piano prevede la suddivisione della costa in tre unità di paesaggio:

1) Tratto da torre Rinalda a Torre Chianca;
2) Tratto da Montegrappa a Frigole
3) Tratto da Torre Veneri a San Cataldo

Il litorale caratterizzato dalla presenza dei cordoni dunali, vegetazione, ha una esigua estensione in larghezza ed emerge dallo studio geologico che il sistema costiero è interamente in erosione, soggetto a differenti livelli di criticità all'erosione e differenti livelli di sensibilità ambientale come individuati nella Tav. A.1.2; risente in maniera massiva degli effetti negativi della pressione antropica dovuta al fenomeno dell'edilizia spontanea maggiormente concentrata nelle aree di Torre Rinalda, Torre Chianca, Spiaggia Bella e Frigole, degli usi impropri (tagli cordoni dunali, parcheggi e strade carrabili posti a ridosso delle aree dunali, etc...) e degli ulteriori fattori di pressione e minaccia individuati nella Relazione geologica. Il piano interessa beni direttamente sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lvo n. 42/04, quali le Torri Costiere, Torre Chianca, Rinalda, Veneri, il Faro di San Cataldo, il Molo di

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Adriano, ulteriori manufatti pubblici (Idrovora di Frigole) sottoposti alle disposizioni di cui agli artt. 10, 12 del D.L.vo 42/2004.

Ciò premesso esaminate le previsioni di piano, il cui ambito di efficacia è quello esclusivo della fascia demaniale[1], questa Soprintendenza, esprime le valutazioni di seguito riportate finalizzate a preservare i valori espressi del delicato contesto costiero, riconoscibili nella residua naturalità dei tratti fortemente antropizzati, nelle emergenze architettoniche, nelle componenti vegetazionali, nelle aree naturalistiche, nel litorale costiero, nelle visuali a perdita d'occhio, contemperando in modo sostenibile le esigenze della tutela paesaggistica con quella dello sviluppo turistico.

- I beni citati sottoposti alle disposizioni di tutela "ope legis" di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 42/04, dovranno comprendere un' area di rispetto pari a m. 100 - similmente a quanto previsto per i beni Architettonici individuati nel P.P.T.R - Puglia, e pertanto la prevista fascia di 60 metri individuata nell'All. A , (abachi attrezzature e materiali -pag 41) quale possibile area per ubicazione strutture dovrà essere priva di chioschi.
- La regolamentazione degli attraversamenti dunali che si sono realizzati in modo improprio a causa della frequentazione antropica dovrà essere disciplinata con interventi di rigenerazione e rinaturalizzazione volti a ripristinare i cordoni dunali nella loro conformazione naturale senza assoggettarli alle regole auspicate nella Relazione generale, si cfr. pag 57, che prevedono la necessità di attraversamenti ogni 150 mt.. Pertanto, l'analisi dello studio delle aerofotogrammetrie storiche finalizzato a individuare la formazione e le trasformazioni dei cordoni dunali, consentirà di individuare i passaggi naturali fra le dune oggetto di mantenimento.
- Il previsto ricorso alla deroga di cui all'art. 7.1.4 delle NTA del PCC da applicarsi alle aree aventi profondità inferiore di 15 mt. volto a rilasciare concessioni SLS, o installazione pedane, non si condivide in assenza di studi che verifichino nel tempo l'evoluzione delle trasformazioni delle stesse aree. Tali aree particolarmente fragili, coincidenti con le porzioni a maggiore pressione insediativa, necessitano di monitoraggi; l'eventuale evoluzione della linea di costa, stabilizzazione del fenomeno erosivo a seguito anche di interventi di recupero e risanamento costiero, potrà far considerare successivamente tali aree quali aree concedibili e pertanto l'utilizzo della stesse potrà essere rivisto mediante la norma della variante prevista dalle stesse NTA all'art. 5.

Le aree interessate, in massima parte a forte concentrazione insediativa risentono maggiormente degli effetti dell' antropizzazione e non possono sopportare l'inserimento di ulteriori strutture; pertanto dovranno essere tutelate includendole nelle aree con divieto assoluto di concessione.

- L'ubicazione di pedane amovibili galleggianti e/o fisse su palificata sui "pennelli frangiflutti" (si cfr. art 7.3 nta), quale area solarium, potrà essere prevista solo nei casi in cui la struttura di difesa esistente non risulti essere - a seguito

1 Nelle valutazioni non si terrà conto della ricognizione di cui al paragrafo A.1.6 (Relazione Illustrativa pag 20), riportante la perimetrazione dei territori costruiti come individuati dalle Nta del PUTT, la cui validità è decaduta dopo un anno dall'entrata in vigore del PPTR/Puglia; non si terrà conto inoltre della perimetrazione ai sensi dell'art. 38 c5 delle Nta del PPTR con riferimento alle aree di cui all'art 142, c2, del D.L.vo 42/04, in quanto priva di espressa approvazione da parte dalla Regione Puglia e dello scrivente ufficio.

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

degli studi eseguiti e/o ulteriori approfondimenti, causa del fenomeno di erosione costiera in atto e quindi concreto ostacolo alle dinamiche naturali di ripascimento del tratto interessato al quale si deve far fronte con misure idonee.

Obiettivi del piano dovranno essere azioni finalizzate alla riqualificazione costiera, monitoraggio della linea di costa e ripascimento recependo le "Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici" redatte dal MATTM-novembre 2016 in seno ai Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni.

- Dalle tavole di analisi A1.11 si rileva che molte pertinenze demaniali hanno scarsa qualità ambientale e si presume scarso valore per gli usi demaniali. Si propone di prevedere una norma che entro un periodo di tempo prestabilito - ovvero in occasione del rinnovo delle concessioni, preveda la verifica della sussistenza dell'interesse pubblico al mantenimento delle pertinenze quale manufatto stabile, ovvero la possibilità e/o opportunità di rimuoverla, previa acquisizione delle necessarie intese e autorizzazioni ed eventualmente sostituirla con manufatti di facile amovibilità in armonia con quanto già previsto nelle suddette NTA (art. 7.1.4 -pag. 12). I manufatti che a seguito della verifica dell'interesse pubblico, dovessero permanere quali strutture stabili – sebbene trasformati e riqualificati in strutture amovibili, potrebbero sopperire in maniera sostenibile ad eventuali richieste di destagionalizzazione dislocate sul litorale e a servizi comuni per le SL., anche – se possibile, con un sistema annuo di concessione semestrale articolato in: stagione invernale/stagione estiva.

- Quanto riportato a pag. 21, (art. 7.2), pag.25 (art 7.3) delle NTA, attività B.1.5.01 relativamente alla "possibilità agli stabilimenti di esercitare servizi di ristorazione..." è espressamente vietato dall'art. 8.3 delle NTA del PRC che contempla esclusivamente attività di ristoro; pertanto tale attività deve essere esclusa dalla previste destinazioni del presente PCC.

- Relativamente alle aree di interesse turistico – ricreativo diverse da SB e SLS (art. 7.3, art.7.4 NTA PCC, pagg. 24 - 28) che non rientrano nella definizione di "costa utile" alla balneazione, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'installazione di strutture a carattere temporaneo con elementi trasportabili, il loro impatto potrà essere valutato successivamente alle definizioni della localizzazione definitiva delle aree SB, SLS, SL e dei relativi accessi da confermare.

-Relativamente alla previsione dell'art.7.2, circa la possibilità di mantenere le strutture per l'intero anno solare, secondo l'art. 8 c5 della LR 17/2015, valutata la conformazione costiera del tratto interessato, di esigua profondità con assenza di area retrodunali concedibili, si ritiene che tutte le tipologie di strutture previste nel piano - ove concedibili, destinate a qualunque attività (SB, SLS, SL, Aree con finalità diverse) debbano necessariamente rispettare il carattere della permanenza stagionale in quanto obiettivo di qualità del litorale costiero è consentire la ricostituzione dei fattori naturali e la godibilità della visuale del paesaggio *"a perdita d'occhio"* senza impedimenti visivi stabili oltre il termine della stagione estiva, periodo nel quale per la massiva frequentazione turistica non risultano apprezzabili "a pieno" le qualità paesaggistiche e pertanto possono essere contemperate le esigenze primarie della tutela del paesaggio con quelle dello sviluppo turistico.

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

A tal proposito si rimanda all'Analisi dei Fattori di Rischio – Parte B, contenuta nelle Schede PAE 0057, 00134 delle NTA del PPTR Puglia e agli obiettivi contenuti nel Progetto Territoriale per il Paesaggio Regionale - La valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (Elaborato 4.2.4.-), nel quale sono previste azioni atte alla riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico delle attrezzature e dei servizi presenti attraverso: *"i) l'eliminazione e delocalizzazione di detrattori di qualità ed opere incongrue...vi)la rimozione invernale delle attrezzature per la rigenerazione degli ecosistemi costieri"*.

La limitazione della permanenza stagionale delle strutture dovrà essere necessariamente recepita nelle NTA del PCC e indicata nei bandi di assegnazione di cui all'art. 13 delle citate norme.

A tal proposto si rammenta che l'orientamento giurisprudenziale in merito alle strutture aventi carattere precario e temporaneo ha ribadito che le stesse in quanto finalizzate a soddisfare esigenze temporanee non possono permanere "stabilmente" in situ in quanto in tal caso si configurerebbero come nuove costruzioni. Da ciò deriva anche la coerenza con il carattere stagionale di tali manufatti (si cfr. Sentenze CDS nn. 1776/2013, 56/2016, 2967/2017; Tar Campania Sentenza n. 3286/2016). Pertanto dovrà essere eliminata fra gli interventi ammissibili la tipologia "nuove costruzioni" (art. 7.2.1.5) espressamente in contrasto con l'art. 45, c2, a1, delle nta del PPTR o ne dovrà essere chiarito il significato, alla luce delle considerazioni sopra espresse.

Relativamente agli ulteriori articoli delle nta del pcc si osserva che:

-Art. 7.2.1.2 -Le fasce FP/3 ubicate in prossimità di cordoni dunari devono essere misurate al netto della fascia di rispetto di m. 5 dal piede del cordone dunare;

-Art. 7.2.1.3 – Non si ritiene opportuno installare le previste zone a verde di cortina nel contesto naturalistico in quanto costituirebbero ulteriori elementi estranei.

Si rammenta che il Regolamento Regionale 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017 impone il rispetto delle misure di conservazione in tutti gli habitat dei SIC costieri e pertanto si auspica che le misure di conservazione vengano recepite nelle NTA per tutto il litorale e non limitatamente all'area delimitata dal Parco di Rauccio.

A tal proposito, in considerazione che gli habitat presenti sulla linea di costa impongono le stesse misure conservative si ritiene utile precisare che le previste limitazioni dimensionali adottate nel Parco (art 7.2.1.3) siano estese alle aree aventi le stesse caratteristiche, recependole negli abachi e nelle NTA;

- Art. 7.3 – relativamente alle aree B1.5.05 (servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo), poiché, l'uso abitativo appare in contrasto con le finalità pubbliche proprie del bene demaniale, le relative aree devono essere diversamente destinate;

- Art. 7.5 – relativamente alle eventuali apparecchiature (pannelli, pellicole solari, etc...) utili per il risparmio energetico deve essere dimostrato il facile smontaggio e montaggio in coerenza con l'obbligo di permanenza stagionale delle strutture e con la tipologia propria delle strutture precarie e dovranno essere integrate con la struttura;

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

-Art. 14 – si ritiene che debba essere esplicitamente inserito fra le condizioni di revoca delle concessioni il mancato smontaggio delle strutture al termine della stagione estiva in quanto obbligo finalizzato ricostituzione dei fattori naturali e alla godibilità paesaggistica del contesto tutelato.
-Art. 18- qualunque trasformazione degli accessi privati in pubblici dovrà essere preceduta da una verifica delle reali condizioni dello stato dei luoghi e dalla compatibilità con il contesto.
Sia precisato che il previsto periodo transitorio per lo spostamento delle attività incompatibili con le condizioni di tutela si riferisce solo alle attività per le quali non esistano già provvedimenti definitivi in essere[2]. Allo scadere del termine indicato non sono ammesse ulteriori deroghe e l'accertamento delle condizioni di incompatibilità deve attivare azioni atte a ripristinare con sollecitudine lo stato dei luoghi nell'obiettivo della tutela paesaggistica e della salvaguardia dei valori protetti.
-Art. 19 – particolare attenzione dovrà essere posta nella movimentazione delle BVS con mezzi manuali.

All. I – Abaco delle attrezzature e materiali

In relazione alla tipologia delle strutture proposte (SB; SLS) dovrà essere chiarito il piano di montaggio e smontaggio delle stesse poichè, in quanto precarie, possono soddisfare esclusivamente esigenze temporanee (si rimanda alle considerazioni effettuate . Risulta necessario specificare per le singole attività (SB; SLS o altro uso), l'utilizzo delle tipologie delle attrezzature individuate nell'abaco.
Sezione A - i camminamenti dovranno essere liberi da qualunque tipo di copertura.
La rete degli allacci per adduzione elettrica, idrica e scarico reflui dovranno essere ubicati sotto appositi camminamenti/pedane senza effettuazione di scavi.
Sezione C – non potranno effettuarsi escavazioni e movimentazione sabbie per interramento cisterne per stoccaggio acque piovane. Relativamente alle apparecchiature tecnologiche si richiamano le osservazioni avanzate per il punto 7.5.
-Sarebbe auspicabile la redazione di una tavola di fotosimulazione dei previsti interventi- suddivisi per unità di paesaggio, con particolare riferimento ai previsti volumi di tutte le strutture, al fine di valutare pienamente le ricadute sul litorale costiero.
Il presente piano dovrà essere adeguato alle NTA del PPTR.

Le presenti valutazioni, rese per quanto di competenza della scrivente, non sostituiscono i pareri previsti dalla Parte Terza del D.Lvo n. 42/2004.
Si fa inoltre presente che, considerato l'interesse archeologico della fascia costiera in esame, ove in località San Cataldo sono presenti i resti delle strutture murarie riconducibili al c.d. Molo di Adriano, di epoca romana-imperiale e

2 -Sentenza TAR Lecce n. 121 del 25.01.2019

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

nella zona compresa tra Torre Chianca e Torre Veneri sono altresì note dalla bibliografia specialistica segnalazioni archeologiche (Cfr. G. DELLI PONTI, Lecce, F° 204, Loc. Torre Chianca e Torre Veneri, Firenze, 1968, p. 13, n. 3), si rende necessario, ai fini della tutela archeologica preventiva (art. 25 del D.Lgs. 50/2016), predisporre la verifica di eventuali attestazioni di superficie lungo la costa in argomento. Dovrà pertanto essere elaborata, da un archeologo appositamente incaricato dal soggetto attuatore, una Carta del rischio archeologico da trasmettere a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
Si resta in attesa della trasmissione degli esiti della procedura di VAS e dei pareri degli Enti convocati.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna CACUDI
Funzionario Archeologo
Dott.ssa Daniela Tanscilla

elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 089 13-02-20 n. 2138

Comune di Lecce
Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio
protocollo@pec.comune.lecce.it

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Vigilanza Ambientale
sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it

Arma dei Carabinieri
Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce
fle43453@pec.carabinieri.it

Capitaneria di Porto di Otranto
Ufficio Locale Marittimo di San Cataldo (Lecce)
cp-otranto@pec.mit.gov.it

Oggetto: Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Lecce. Valutazione di incidenza appropriata. ID_5681. Notifica Determinazione dirigenziale n. 47 del 12/02/2020

Con riferimento alla procedura in oggetto si notifica, per quanto di competenza, la Determinazione dirigenziale n. 47 del 12/02/2020.

La P.O. Affari Generali
Sig. Mario Mastrangelo

Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 BARI – Tel.: 080 540 4367
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Lecce
Smistamento: SETTORE_20_AMBIENTE_IGIENE_E_SANITA'_RANDAGISMO_CANILI_E_VERDE_PUBBLICO
Prt.G.0053447/2019 - E - 10/04/2019 09:26:11

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Infrastrutture per la Mobilità

- 9 APR. 2019
PAOO_148/PROT/_____/ 640
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Lecce
Settore Ambiente
Ufficio VIA e VAs
(Autorità competente)
ufficio.ambiente@pec.comune.lecce.it

Comune di Lecce
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Gare appalti contratti
(Autorità procedente)
protocollo@pec.comune.lecce.it

Oggetto: Piano Comunale delle Coste L.R. n. 17 del 10/04/2015. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 e 13 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 9 della L.R. 44/2012 e R.R. n. 18/2013.

Consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed Enti Territoriali interessati

Con riferimento alla nota n. 23704 del 14.02.2019, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_148_279 del 19.02.2019, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce, in qualità di autorità procedente, ha dato seguito alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano comunale delle Coste.

Premesso che con nota prot. n. 1756 del 12.10.2017 la scrivente Sezione si era già espressa in sede di consultazione dei SCMA, preso atto degli aggiornamenti e delle integrazioni apportate al Piano in oggetto, nel rispetto delle finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. 44/2012, si ritiene il redigendo Piano coerente con gli obiettivi, indirizzi e direttive del P.A. 2015 – 2019 del PRT.

Distinti saluti

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesca Pace

Il Funzionario istruttore
Arch. Daniela Sallustro

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627
mail: servizio.mobilta@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ DI LECCE

RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE con n. di registro 1776 / 2020

avente n. 669 e per oggetto: L.R. 44/2012 E SS.MM. E II. - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA- PIANO COMUNALE DELLE COSTE. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI LECCE ¿ SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO - ATTIVITÀ 4 OBIETTIVO 5 AZIONE 1.

è stata pubblicata all'albo pretorio on line della Città di Lecce dalla data 07/04/2020 alla data 21/04/2020.

Lecce, 07/04/2020

Il responsabile
Giuseppe Carlà

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'adozione, ai sensi degli artt. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., delle Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Rischio frana e Rischio idraulico, dell'ex Autorità di Bacino della Puglia.

Si rende noto che la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presieduta dal Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - on. Roberto Morassut, nella seduta del 20 dicembre 2019 ha adottato, ai sensi degli artt. 66, 67 e 68. co.7 del D. Lgs. 152/20015 e s.m.i., le varianti al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n. 4.4 del 20.12.2019 avente oggetto: ***"Adozione di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana e Rischio Idraulico (ex Autorità di Bacino Puglia), Comuni di Andria (BT), Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT), Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cassano Murge (BA), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Ischitella (FG), Laterza (TA), Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Rodi Garganico (FG), Ruvo di Puglia (BA), Ruffano (LE), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE), Vico del Gargano (FG) - Regione Puglia".***

Copia degli elaborati sono disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale - www.distrettoappenninomeridionale.it. nella sezione "Piani Stralcio e Varianti" e sul sito web dell'Autorità di Bacino - Sede Puglia - www.adb.puglia.it.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo alla presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni (PGRA) di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale.

Si rende noto che in data 20/12/2019 la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Delibera n. 1, ha preso atto dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva medesima, rappresentato in file vettoriali e descritto nella Relazione metodologica (Allegato n. 1), adottandolo ai soli fini dei successivi adempimenti comunitari. La suindicata delibera ed il relativo allegato, unitamente ai files in formato vettoriale (Shp) sono pubblicati sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale affinchè chiunque possa prenderne liberamente visione.

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo agli adempimenti di cui alla Direttiva 2007/60/CE, art. 14, comma 2, Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA): I Riesame delle mappe della pericolosità e del rischio alluvioni. Adozione delle misure di salvaguardia.

Si rende noto che in data 20/12/2019 la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi della Delibera n. 1 del 20 dicembre 2019 di presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni, e nelle more dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, ha adottato, con Delibera n. 2, nelle sole aree individuate nell'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni di cui alla succitata Delibera n. 1 che risultano attualmente non soggette ad alcuna specifica regolamentazione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale, le misure di salvaguardia, i cui contenuti sono indicati nella Delibera stessa.

Le misure di salvaguardia decadono con l'adozione delle varianti di aggiornamento dei singoli PAI attualmente vigenti e comunque non oltre novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia.

La delibera di adozione delle misure di salvaguardia, è pubblicata sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale affinchè chiunque possa prenderne liberamente visione.

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1991384. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare e per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente signora Palmisano Tiziana nei pressi della strada vicinale di Pergolo nell'agro di Locorotondo. (Cod. rintr. 211703311) Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

Oggetto: **RIFERIMENTO: Pratica e-distribuzione AUT_1991384** (da citare nell'oggetto della corrispondenza).
Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare n. 1 armadietto elettrico stradale da installare e per potenziamento rete e fornitura di e.e. alla cliente signora Palmisano Tiziana nei pressi della strada vicinale di Pergolo nell'agro di Locorotondo. (Cod. rintr. 211703311)
Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:
- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Locorotondo (prot. E-DIS-26/02/2020 -0130790).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.
Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:
- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 65, complessivi, con **cavo quadripolare ad elica visibile in Al 3x150+95N** isolati con XLPE;
- installazione ed elettrificazione di n. 1 armadietto elettrico stradale;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:
Comune di Locorotondo - Foglio di mappa n° 34 particelle n. 48 e 69.
Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Locorotondo – Ufficio Tecnico Comunale – P.zza Aldo Moro, 29 dove potrà essere consultato.
Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

SOCIETA' WIND TRE

Avviso "Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero relativi Programmi stralcio comunali – Anno 2020".

Regione Puglia - applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5

La società Wind Tre S.p.A. comunica di aver inoltrato, per l'anno 2020, alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia, interessati da installazione e/o modifica di Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, il Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero dei relativi Programmi stralcio comunali, così come previsto all' Art. 7 commi 1 e 2 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5, nonchè al punto C del correlato Regolamento Regionale Puglia del 14 settembre 2006 n. 14.
E' possibile prendere visione dei suddetti Programmi presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati.

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 13/22b/DEP del 14 aprile 2020. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione. Comune di Barletta.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 – D.P.R. 327/2001*)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ordine n. 13/22b/DEP **del 14 aprile 2020**

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato alla Italferr S.p.A., l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 4 del 30 ottobre 2002, e successivo atto integrativo n. 57 del 18.05.2005, fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 della Direzione Investimenti del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. con cui è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta;

un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;

- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 33/22b/OCC del 17/09/2015 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 16/10/2015;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 228899 del 19/11/2019;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 74.22.DE del 26.11.2019 in cui è anche riportata e offerta l'indennità di espropriazione provvisoria ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alle Ditte interessate;
- VISTO che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità provvisorie offerte, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- VISTA l'istanza prot. DGCC.VRES.0027226.20.U DEL 09 aprile 2020, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità determinate in via provvisoria;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Comune di Barletta ad eseguire il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - delle indennità provvisorie come appresso elencate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni e Fabbricati in Comune di Barletta a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
9	BUZZI UNICEM S.p.A. con sede in Casale Monferrato (AL) C.F. 00930290044	107	1524 (ex 22)	337	36.322,00

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 14 aprile 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 14/22b/DEP del 14 aprile 2020. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione. Comune di Barletta.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 – D.P.R. 327/2001*)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ordine n. 14/22b/DEP **del 14 aprile 2020**

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato alla Italferr S.p.A., l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 4 del 30 ottobre 2002, e successivo atto integrativo n. 57 del 18.05.2005, fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 della Direzione Investimenti del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. con cui è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta;

un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;

- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/12/2013;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 180593 del 25/09/2019;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 75.22.DE del 26.11.2019 in cui è anche riportata e offerta l'indennità di espropriazione provvisoria ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alle Ditte interessate;
- VISTO che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità provvisorie offerte, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- VISTA l'istanza prot. DGCC-VRES-0027232.20.U del 9 aprile 2020, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità determinate in via provvisoria;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Comune di Barletta ad eseguire il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - delle indennità provvisorie come appresso elencate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni in Comune di Barletta a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
6	DI LEO Cosimo Damiano n. *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*	110	1374 (ex 1102)	178	6132,00

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 14 aprile 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
16.04.2020
10:30:50
UTC